

Ellen G. White Estate

# MESSAGGI SCELTI VOL. 2

ELLEN G. WHITE



---

**MESSAGGI SCELTI**  
**Vol. 2**

---

**Ellen G. White**

**Copyright © 2014**  
**Ellen G. White Estate, Inc.**



## **Informazioni su questo libro**

### **Panoramica**

Questo eBook viene fornito dalla [Ellen G. White Estate](#). È incluso nella collezione più ampia di [libri online](#) gratuiti sul sito della Ellen G. White Estate

### **Informazioni sull'autore**

Ellen G. White (1827-1915) viene considerata l'autrice Americana più tradotta, le sue opere sono state pubblicate in più di 160 lingue. Ha scritto più di 100,000 pagine su diversi temi spirituali e pratici. Guidata dallo Spirito Santo, lei ha esaltato Gesù ed ha indicato le scritture come base della fede personale.

### **Ulteriori collegamenti**

[Una breve biografia di Ellen G. White](#)  
[Informazioni su Ellen G. White Estate](#)

### **Accordo di licenza per l'utente finale**

La visualizzazione, la stampa o il download di questo libro vi garantisce solamente una licenza d'uso limitata, non esclusiva e non trasferibile, utilizzabile esclusivamente per il vostro uso personale. Questa licenza non permette la ripubblicazione, la distribuzione, l'assegnazione, la sub-licenza, la vendita, la preparazione di opere derivate, o altro uso. Qualsiasi utilizzo non autorizzato di questo libro interrompe la licenza garantita con la presente.

### **Maggiori informazioni**

Per ulteriori informazioni sull'autrice, sugli editori, o su come potete sostenere questo servizio, vi preghiamo di contattare la Ellen

G. White Estate all'indirizzo email [mail@whiteestate.org](mailto:mail@whiteestate.org). Vi ringraziamo dell'interessamento e delle vostre opinioni e vi auguriamo la benedizione di Dio durante la lettura.



## Indice

Informazioni su questo libro .....	i	
UNA PAROLA AL LETTORE .....	xvii	
SEZIONE 1—FANATISMO E INSEGNAMENTI		
INGANNEVOLI .....	19	
INTRODUZIONE .....	20	
CAPITOLO 1—AVVERTIMENTI CONTRO GLI INSEGNAMENTI SENSAZIONALIE LA RELIGIONE EMOZIONALE .....		22
Il pericolo delle speculazioni .....	22	
Il fascino delle nuove teorie .....	23	
Necessità di un lucido discernimento .....	24	
Il fanatismo si manifesterà in mezzo a noi .....	25	
I sentimenti non devono dominare il giudizio .....	26	
Obbedienza verso emozione o estasi .....	27	
Un invito a fare sermoni di vecchio stampo .....	27	
Il freddo formalismo e il fanatismo .....	28	
False idee sulle benedizioni di Dio .....	30	
Diffidate delle imitazioni .....	30	
L'esempio di Cristo .....	31	
Il desiderio di cambiare l'esperienza religiosa .....	32	
Nessuna stravaganza, o eccentricità .....	32	
La Parola di Dio non deve essere contaminata dall'errore .....	33	
CAPITOLO 2—IL FANATISMO DEGLI INIZI SI RIPETERÀ .....		34
Eliminando i bersagli .....	34	
Le manifestazioni corporali non sono necessarie .....	35	
La pretesa d'essere suggellati e di essere santi .....	35	
Alterare la santità dell'opera .....	36	
Correttezza nel comportamento .....	38	
CAPITOLO 3—LA DOTTRINA DELLA “CARNE SANTIFICATA” .....		40
Le prime manifestazioni di fanatismo si ripeteranno .....	41	
Urlare, non è prova di santificazione .....	44	
Culto con rumori sconcertanti .....	45	



La storia del passato si ripeterà . . . . .	46
La presentazione errata dello Spirito Santo . . . . .	48
<b>CAPITOLO 4—AVVERTIMENTI CONTRO LE</b>	
<b>PRETESE INGANNEVOLI DI ESSERE CONDOTTI</b>	
<b>DALLA GUIDA DELLO SPIRITO SANTO . . . . .</b>	<b>50</b>
L'opera di Dio è caratterizzata dalla calma e dalla dignità .	51
Dichiarazioni fatte dalla Signora White nel colloquio . . .	52
Il fanatismo si ripeterà ancora . . . . .	54
Il consiglio rivolto al fratello L. e sua moglie . . . . .	54
Un messaggio alle Chiese in California . . . . .	56
<b>CAPITOLO 5—I miracoli non sono una prova del favore</b>	
di Dio . . . . .	58
<b>NON CERCATE MANIFESTAZIONI MIRACOLORE .</b>	<b>58</b>
Quando l'operatore di miracoli disconosce la legge di Dio	59
Nessuno deve essere ingannato . . . . .	59
Abbraccerà tutto il mondo . . . . .	61
I miracoli non costituiscono una prova . . . . .	62
Miracoli straordinari che inganneranno . . . . .	62
Come lavorano Satana e i suoi agenti . . . . .	63
Ellen G. White non ha operato dei miracoli . . . . .	63
Perché i miracoli sono meno importanti oggi . . . . .	64
I miracoli nel conflitto finale . . . . .	65
<b>CAPITOLO 6 —LA NOSTRA SICUREZZA CONTRO</b>	
<b>GLI INGANNI . . . . .</b>	<b>67</b>
La sincerità solamente non salverà . . . . .	67
Una trasformazione evidente del carattere . . . . .	67
Necessità di comprendere la dottrina . . . . .	68
Contemplate costantemente Gesù . . . . .	69
<b>SEZIONE 2—MOVIMENTI ERRONEI E SOVVERSIVI . . .</b>	<b>73</b>
<b>INTRODUZIONE . . . . .</b>	<b>74</b>
<b>CAPITOLO 7—LE CREDENZIALI DIVINE . . . . .</b>	<b>76</b>
Alcuni casi ricordati . . . . .	76
Il messaggio ai Laodicesi . . . . .	79
“Io riprendo e castigo” . . . . .	79
La Babilonia di Apocalisse 18 . . . . .	80
La Chiesa non deve essere dispersa . . . . .	81
Il frutto di un'opera segreta . . . . .	82

Prove convincenti accompagnano il messaggio ispirato da Dio . . . . .	83
<b>CAPITOLO 8 —CONFUTARE LE AFFERMAZIONI DEI FALSI PROFETI . . . . .</b>	<b>85</b>
Quello che possiamo aspettarci . . . . .	85
Le visioni di un figlio sviato . . . . .	85
Un messaggio per J. M. Garmire . . . . .	86
Le Credenziali Divine . . . . .	86
La storia si ripete . . . . .	87
“Io non li ho inviati” . . . . .	89
Questioni volgari, comuni e terrene . . . . .	90
“Badate a ciò che udite” . . . . .	91
<b>CAPITOLO 9—SEGNI INEQUIVOCABILI CHE CARATTERIZZANO L’INSEGNAMENTO ERRONEO</b>	<b>93</b>
Comunicazioni addizionali dirette al sig. Garmire . . . . .	93
Uso corretto o scorretto dei consigli ispirati . . . . .	95
Ci saranno sempre movimenti spuri e fanatici . . . . .	97
<b>CAPITOLO 10—LE VISIONI DI ANNA PHILIPS . . . . .</b>	<b>98</b>
Non recano la firma del cielo . . . . .	98
Più cose giuste e meno errori . . . . .	99
“Non credetegli” . . . . .	101
Esamate tutte le cosiddette visioni . . . . .	103
Senza prove sufficienti . . . . .	104
L’errore porta l’iscrizione della Verità . . . . .	105
“Non c’è nulla da obbiettare”- è una base insicura per accettare qualcosa . . . . .	106
<b>CAPITOLO 11— STATE IN GUARDIA . . . . .</b>	<b>109</b>
Nell’opera di Dio predomina la serenità . . . . .	109
Un messaggio a una persona che pretendeva d’avere visioni . . . . .	110
Provati dalla “Legge e la testimonianza” . . . . .	111
Li riconoscerete “dai loro frutti” . . . . .	111
Un’esibizione volontaria è prova di un lavoro spurio . . . . .	112
La Bibbia non deve essere sostituita dai miracoli . . . . .	112
<b>CAPITOLO 12 —I TRE ANGELI E L’ALTRO ANGELO</b>	<b>114</b>
Un miscuglio di Verità e di errore . . . . .	114
I messaggi dei tre angeli nel loro contesto più ampio . . . . .	117
Il sabato - la grande questione . . . . .	118

L', Angelo di Apocalisse 10 . . . . .	120
La certezza della profezia . . . . .	121
La minaccia dell'applicazione sbagliata della Sacra Scrittura . . . . .	123
Il caso di un uomo che stava per morire. . . . .	125
Nessun messaggio autentico stabilisce una data . . . . .	126
Messaggi per gli ultimi tempi . . . . .	127
Il messaggio dell'altro angelo . . . . .	128
Due purificazioni del tempio - due inviti a uscire da Babilonia . . . . .	129
<b>SEZIONE 3—AFFILIAZIONI IMPRUDENTI . . . . .</b>	<b>133</b>
<b>INTRODUZIONE . . . . .</b>	<b>134</b>
<b>CAPITOLO 13—I CRISTIANI DOVREBBERO</b>	
<b>ESSERE MEMBRI DI SOCIETÀ SEGRETE? . . . . .</b>	<b>136</b>
Collaborazione con gli strumenti divini . . . . .	137
L'alleanza che conviene . . . . .	139
Si onora Dio? . . . . .	140
Il pericolo del declino spirituale . . . . .	143
Dio guarda oltre le apparenze . . . . .	144
Una questione di fedeltà verso Dio . . . . .	146
Amministratori di Dio . . . . .	147
Dove mettiamo i nostri tesori? . . . . .	149
Volete collaborare con il Signore? . . . . .	150
Il modo migliore . . . . .	153
Non possono ricevere il sigillo di Dio . . . . .	154
<b>CAPITOLO 14—EVITARE I CONFLITTI SUL LAVORO . . . . .</b>	<b>155</b>
Evitare le lotte dei partiti . . . . .	155
In conflitto con i sindacati dei lavoratori . . . . .	155
Preparazione per gli avvenimenti . . . . .	156
Preservare la nostra individualità . . . . .	156
Disprezzo del Decalogo . . . . .	157
I sindacati che si sono formati o devono formarsi in futuro . . . . .	157
<b>SEZIONE 4—ESORTAZIONI AGLI OPERAI . . . . .</b>	<b>159</b>
<b>INTRODUZIONE . . . . .</b>	<b>160</b>
<b>CAPITOLO 15—L'AMMONIZIONE SARÀ UDITA . . . . .</b>	<b>161</b>
Udito da tutti i ceti sociali . . . . .	162
La spada della Verità in azione . . . . .	164
Il messaggio di oggi . . . . .	164

Il fervore è necessario . . . . .	166
<b>CAPITOLO 16—L’OPERA PRINCIPALE DI CRISTO E LA NOSTRA</b> . . . . .	168
Cristo nostro Modello . . . . .	169
Le ombre di Satana . . . . .	171
<b>CAPITOLO 17—UNITÀ E DEVOZIONE</b> . . . . .	172
Lo scopo delle prove . . . . .	174
<b>CAPITOLO 18 —UN APPELLO A D.M. CANRIGHT</b> . .	176
Cristo, modello per l’uomo . . . . .	177
Decisioni affrettate . . . . .	178
L’, influsso del dubbio . . . . .	180
Un incarico del Re dei Re . . . . .	181
La Ricompensa della fedeltà . . . . .	181
Esaltando Cristo . . . . .	183
<b>SEZIONE 5—LA REMUNERAZIONE DEI NOSTRI OPERAI</b> . . . . .	185
<b>INTRODUZIONE</b> . . . . .	186
<b>CAPITOLO 19—UNA LEZIONE OBIETTIVA</b> . . . . .	187
Operai increduli . . . . .	188
Un caso nella storia Avventista . . . . .	190
Una minaccia contro l’opera denominante e aggressiva .	192
<b>CAPITOLO 20—PRINCIPI GENERALI PER LA RETRIBUZIONI DEGLI OPERAI</b> . . . . .	193
Soddisfazione e benedizione del lavoro abnegato . . . . .	193
Non si deve esigere una determinata somma . . . . .	194
Lavorate e accettate la remunerazione che vi sono offerte	194
La retribuzione secondo il lavoro svolto . . . . .	195
Il privilegio di lavorare e la retribuzione . . . . .	196
“Una famiglia costosa” . . . . .	196
Un appello all’, uguaglianza . . . . .	197
Il costo dei salari elevati . . . . .	199
Proposta di aumento dei salari a uomini di grande responsabilità . . . . .	200
Le necessità e le comodità della vita . . . . .	201
Senza compromessi con attività mondane e libere da doveri che sono in conflitto con l’opera di Dio. . . . .	201
Evitare di coltivare desideri dispendiosi . . . . .	202

Lo Spirito d'abnegazione del passato è necessario anche oggi . . . . .	202
<b>CAPITOLO 21—GLI OPERAI DELLE NOSTRE</b>	
<b>ISTITUZIONI . . . . .</b>	<b>204</b>
In cerca dei più capaci . . . . .	204
I salari dei nostri collaboratori . . . . .	205
Una scala equitativa dei salari . . . . .	205
Non dobbiamo imitare la norma del mondo . . . . .	206
L', avvertimento dato in Salamanca . . . . .	207
Pericoli che ci minacciavano nel 1890 . . . . .	207
I talenti appartengono a Dio . . . . .	208
L', importanza dell'abnegazione . . . . .	209
Una minaccia per tutte le nostre Istituzioni . . . . .	210
Un tratto caratteristico dell'opera messo in pericolo . . . . .	211
I medici e i ministri sono chiamati all'abnegazione . . . . .	212
Consiglio a un medico concernente un salario fisso . . . . .	213
Consigli su una proposta basata su percentuali . . . . .	214
"Non esigete un alto stipendio" . . . . .	214
Stravaganza e influssi . . . . .	215
Un', importante intervista concernente lo stipendio dei medici . . . . .	215
Affrontare un'emergenza . . . . .	220
<b>CAPITOLO 22—AIUTO FINANZIARIO NELLA</b>	
<b>PREPARAZIONE DEGLI OPERAI QUALIFICATI . . . . .</b>	<b>222</b>
Promesso aiuto ai giovani . . . . .	222
L', assistenza fornita ai nostri primi studenti di medicina . . . . .	222
La formazione di dirigenti e di evangelisti . . . . .	222
Un prestito è meglio di un regalo . . . . .	223
<b>CAPITOLO 23—CONSIGLIO A CHI PER MOTIVI</b>	
<b>FINANZIARI STAVA PROGETTANDO DI</b>	
<b>LASCIARE L'OPERA DI DIO . . . . .</b>	<b>224</b>
Disertori dell', esercito del Signore . . . . .	227
Effetti nefasti dell'egoismo e dell'avidità . . . . .	229
<b>CAPITOLO 24—PAROLE D'INCORAGGIAMENTO</b>	
<b>PER GLI ANZIANI . . . . .</b>	<b>232</b>
Il Sole della sera è maturo e produttivo . . . . .	232
Non ci sono scuse per abbassare la disciplina personale . . . . .	233
Rialzatevi e invocate le benedizioni . . . . .	233

Consiglio a chi è invecchiato nell'opera . . . . .	235
I Pastori Smith e Laoughborough . . . . .	235
Il pastore Butler è un operaio prezioso . . . . .	237
Rispetto e l'onore per i nostri pionieri . . . . .	237
Gli operai anziani devono essere maestri e consiglieri . .	238
Sollevati da pesanti oneri . . . . .	239
I giovani devono unirsi agli operai con esperienza . . . . .	240
Invecchiare ma continuare a testimoniare . . . . .	240
Un'opera meno faticosa . . . . .	241
Confidate in Dio, e appoggiatevi su di Lui . . . . .	242
<b>CAPITOLO 25—FORZA NELL'AFFLIZIONE</b> . . . . .	<b>244</b>
Meditazioni durante i giorni d'afflizione . . . . .	245
<i>La preghiera e l'unzione senza un'immediata guarigione</i>	245
<i>"Non devo perdere l'autocontrollo"</i> . . . . .	246
Gesù conosce i nostri dolori e le nostre pene . . . . .	248
<i>"Fai di me un ramo sano e fruttifero"</i> . . . . .	248
<i>"Che non si pronuncino parole scortesì"</i> . . . . .	249
<i>"Non voglio lamentarmi"</i> . . . . .	249
<i>"Il Signore mi fortifica"</i> . . . . .	250
Non lasciatevi sconfiggere . . . . .	250
Il Signore sa cosa è meglio . . . . .	251
Lezioni imparare durante i mesi di sofferenza . . . . .	252
<i>"Io so in chi ho creduto"</i> . . . . .	252
Camminate nella fede . . . . .	253
La via verso il cielo è stretta e scomoda . . . . .	255
<b>CAPITOLO 26—CERTEZZA PER COLORO CHI</b>	
<b>AFFRONTA LA MORTE</b> . . . . .	<b>257</b>
Messaggi di conforto per la nuora sofferente . . . . .	257
Battle Creek, Michigan - 6 Dicembre 1889 . . . . .	258
Battle Creek, Michigan -12 febbraio 1890 . . . . .	258
Battle Creek, Michigan -13 febbraio 1890 . . . . .	259
St. Helena, California - 28 maggio 1890 . . . . .	260
Battle Creek, Michigan . . . . .	260
Messaggio di simpatia e speranza per una fedele collaboratrice . . . . .	261
Melrose, Massachusetts - 24 agosto 1904 . . . . .	262
College View, Nebraska -16 settembre 1904 . . . . .	264
College View, Nebraska - 26 settembre 1904 . . . . .	265

Messaggi ad altre persone che presto moriranno . . . . .	265
Parole a un ministro in fase terminale a causa del cancro	266
CAPITOLO 27—IL LUTTO . . . . .	268
Il lutto addolcisce e sottomette . . . . .	268
Noi rivedremo i nostri figli . . . . .	268
<i>Conforto per una madre che ha perso suo figlio</i> . . . . .	269
I bambini alla risurrezione . . . . .	270
<i>Alcune testimonianze sulla morte del figlio della     gemella di Ellen White</i> . . . . .	270
Gesù ci dice: “Appoggiati a me” . . . . .	271
<i>Alcune parole per i genitori che avevano perso i loro     bambini in mare</i> . . . . .	271
Beati i morti che muoiono nel Signore . . . . .	272
<i>Conforto riguardo alla scomparsa di una madre</i> . . . . .	272
Aspettate la riunione felice della famiglia . . . . .	272
Saranno chiamati a una risurrezione speciale . . . . .	273
<i>Messaggio a un marito che perse la moglie e ai suoi     figli che divennero orfani di madre</i> . . . . .	273
Piangere non è peccato . . . . .	274
<i>Conforto per una vedova</i> . . . . .	274
Egli dorme in Cristo . . . . .	275
<i>La morte di un marito e padre</i> . . . . .	275
Sia il Signore il suo conforto . . . . .	276
<i>In occasione della morte di un marito</i> . . . . .	276
Ellen White nel suo momento di lutto . . . . .	277
Un tempo per pregare e lodare . . . . .	278
Il glorioso mattino della risurrezione . . . . .	279
Un messaggio per alcuni amici dell’isola di Pitcairn . . .	279
Il Signore non ci ha abbandonati . . . . .	282
Abbate fede . . . . .	283
I migliori consolatori . . . . .	285
SEZIONE 7—L’UTILIZZO DEI MEDICINALI . . . . .	287
INTRODUZIONE . . . . .	288
CAPITOLO 28—CONSIGLI RIGUARDO L’USO DI DROGHE . . . . .	292
Risposta a una domanda riguardo all’uso di droghe . . . .	292
Altre dichiarazioni rischiose . . . . .	293
<i>Esercitano un effetto pernicioso?</i> . . . . .	293

Le sostanze che avvelenano il sangue . . . . .	293
I medicinali nocivi . . . . .	293
Distruzione delle forze vitali . . . . .	293
Preparazioni tossiche che producono effetti collaterali . .	294
Postumi letali di farmaci velenosi . . . . .	294
Consigli sulla somministrazione di farmaci . . . . .	294
Cercate di ridurre i medicamenti tossici . . . . .	295
Non devono essere usati medicamenti potenti . . . . .	295
Farmaci tossici generalmente praticati . . . . .	296
Meno pericolosi se saggiamente somministrati . . . . .	296
L'eliminazione totale . . . . .	296
Cessare la distribuzione dei farmaci tossici . . . . .	297
La Presenza divina di Cristo in sala operatoria . . . . .	297
La chirurgia non rinnega la fede . . . . .	298
Gesù guida le mani del chirurgo . . . . .	298
Un visitatore invisibile accanto al medico . . . . .	299
<b>CAPITOLO 29—L'USO DEI RIMEDI . . . . .</b>	<b>300</b>
Usare i mezzi alla nostra portata . . . . .	300
I rimedi del Signore . . . . .	301
L', utilizzo di rimedi semplici . . . . .	302
Rimedi naturali . . . . .	302
I rimedi purificatori . . . . .	302
Imparare a curare se stessi . . . . .	304
Rimedi semplici nel programma degli ospedali . . . . .	305
<b>CAPITOLO 30—ELLEN WHITE UTILIZZÒ LE</b>	
<b>RISORSE MEDICINALI . . . . .</b>	<b>307</b>
Io non posso testimoniare in loro favore . . . . .	308
Consigliate i rimedi semplici . . . . .	310
Rimedi semplici e sicuri . . . . .	311
Consigli dati al direttore sanitario di un nuovo sanatorio	313
Altre esperienze col carbone . . . . .	313
Carbone di legna e semi di lino . . . . .	314
Altri rimedi . . . . .	315
Il valore dell'olio d'eucalipto . . . . .	315
Alberi con proprietà mediche . . . . .	316
“La mia bevanda di erbe” . . . . .	317
Fiori di trifoglio della prima raccolta . . . . .	317
Tè usato come medicina e non come bevanda . . . . .	317



Caffè come medicina . . . . .	318
Succo d', uva e uova . . . . .	318
Approvazione di procedimenti medici progressisti . . . . .	318
Vaccinazioni (vedi nota) . . . . .	319
CAPITOLO 31—ESPERIENZE PERSONALI . . . . .	320
<i>La guarigione di James White em&gt;Dichiarazione fatta         il 13 aprile 1902, durante una riunione a         Elmshaven, St. Helena, California</i> . . . . .	322
Si raccomanda l'attività fisica e mentale . . . . .	323
Ricompensati per la tenacia . . . . .	324
SEZIONE 8—CONSIGLI VARI . . . . .	327
INTRODUZIONE . . . . .	328
CAPITOLO 32—L'ATTEGGIAMENTO CORRETTO DURANTE LA PREGHIERA . . . . .	329
Trascuratezza crescente . . . . .	331
Con le ginocchia piegate . . . . .	332
Nessun luogo è inadeguato per pregare . . . . .	334
CAPITOLO 33—NESSUN DIO ALL'INFUORI DIME DI Me . . . . .	335
Un avvertimento concernente le posizioni estreme . . . . .	336
Immagini usate da Dio . . . . .	337
CAPITOLO 34—LE OCCUPAZIONI UTILI SONO MEGLIO DEI GIOCHI . . . . .	339
Il pericolo latente nello sport . . . . .	339
La via migliore . . . . .	340
La spiritualità è in pericolo . . . . .	341
CAPITOLO 35—DIRETTIVE MEDIANTE METODI CHE IMPLICANO LA CASUALITÀ . . . . .	343
Intervista a Ellen G. White . . . . .	344
Tirando a sorte la scelta dei ministri di chiesa . . . . .	346
CAPITOLO 36—UN FONDO PER LE NECESSITÀ . . . . .	347
Si raccomanda il risparmio sistematico . . . . .	347
Consigli dati a un giovane per imparare a risparmiare . . . . .	347
CAPITOLO 37—GLI ANZIANI SENZA UNA CASA . . . . .	349
CAPITOLO 38—LA QUESTIONE DEL SERIZIO MILITARE . . . . .	350
Le guerre nel periodo del Vecchio Testamento . . . . .	350
Istruzioni riguardo il reclutamento . . . . .	352

Il servizio militare obbligatorio . . . . .	352
CAPITOLO 39—CONSIGLI IN MERITO ALLA VOTAZIONE . . . . .	354
I nostri pionieri stabiliscono una decisione importante . .	355
CAPITOLO 40—IL LUPPOLO, IL TABACCO E IL MAIALE . . . . .	356
CAPITOLO 41—CONSIGLI SU ALCUNE SITUAZIONI MATRIMONIALI . . . . .	357
La giustificazione di un secondo matrimonio . . . . .	357
Consiglio a una giovane donna prossima a sposare un uomo divorziato . . . . .	358
La parte che provoca la separazione non ha il diritto di risposarsi . . . . .	358
Un caso in cui non si guadagnerebbe nulla nell'abbandonare l'attuale moglie . . . . .	359
CAPITOLO 42—CONSIGLIO RIGUARDO MATRIMONI RAZZIALI MISTI . . . . .	361
Uniti in Cristo . . . . .	361
Risposta a una domanda . . . . .	362
CAPITOLO 43—CURE MIRACOLOSE . . . . .	363
Una situazione delicata . . . . .	363
Possono apparire come corso naturale degli eventi . . . . .	363
Un caso di guarigione . . . . .	364
Quando la cura non è la cosa migliore . . . . .	365
CAPITOLO 44—I PERICOLI DELL'IPNOTISMO . . . . .	367
Un avvertimento ai medici che usano l'ipnosi . . . . .	367
Consigli riguardo alla pubblicazione di libri sull'ipnotismo	368
Scienza concernente la mente . . . . .	369
Come difendersi dagli influssi ingannevoli () . . . . .	370
CAPITOLO 45—INVITO A VIVERE IN CAMPAGNA . . . . .	372
“E che giova all', uomo se guadagna tutto il mondo e perde l', anima sua”? . . . . .	373
Rrifugio nella campagna . . . . .	373
Non aspettatevi che un miracolo disfi i risultati di una condotta impropria . . . . .	374
Le istituzioni si devono ubicare in una zona rurale . . . . .	374
Lavorando in favore delle città dai propri avamposti . . . . .	375
Le chiese nelle città ma non le istituzioni . . . . .	376

Preparazione per la crisi delle leggi domenicali . . . . .	376
<b>CAPITOLO 46—GUIDATI DALLA PROVVIDENZA</b>	
<b>DI DIO</b> . . . . .	378
Consigli e avvertimenti per coloro che scelgono di uscire dalle città . . . . .	379
Considerate scrupolosamente ogni vostro passo . . . . .	380
Presentate i vostri progetti Dio . . . . .	382
<b>SEZIONE 9 —VERSO LA FINE DEI TEMPI</b> . . . . .	383
<b>INTRODUZIONE</b> . . . . .	384
<b>CAPITOLO 47—PREPARAZIONE PER LA CRISI</b>	
<b>FINALE</b> . . . . .	385
Coloro che ubbidiscono sinceramente non cadranno . . .	386
Nessuna concessione al ministero d'iniquità . . . . .	387
Non dovete unirvi al mondo . . . . .	389
Preghiera, fede, e fiducia in Dio . . . . .	390
Unitevi! Unitevi! . . . . .	392
La crisi prodotta dalle leggi domenicali . . . . .	393
<b>CAPITOLO 48—E' NECESSARIA UN'OPERA DI</b>	
<b>PURIFICAZIONE</b> . . . . .	395
Cari fratelli G. I. Butler e S. N. Haskell: . . . . .	395
Vivendo al di sotto dei nostri privilegi . . . . .	396
Contristando lo Spirito di Dio . . . . .	397
Allontanare il peccato . . . . .	398
Rivestiti dalla giustizia di Cristo . . . . .	399
La salvezza consiste nell', unione con Cristo . . . . .	400
<b>CAPITOLO 49—UN NOME E UN POPOLO</b>	
<b>CARATTERISTICI</b> . . . . .	403
Non dobbiamo vergognarci del nostro nome . . . . .	403
Il nostro segno distinto . . . . .	403
Il mondo ci osserva . . . . .	404
Il futuro del Popolo di Dio . . . . .	405
<b>CAPITOLO 50—I PILASTRI DELLA NOSTRA FEDE</b> .	406
Un assalto contro la fiducia . . . . .	407
Nessuna nuova organizzazione . . . . .	408
Non dobbiamo temere . . . . .	409
“La mia mano è sul timone” . . . . .	410
I giudizi di Dio . . . . .	410
<b>CAPITOLO 51— LEALI O SLEALI</b> . . . . .	411

Apostasie . . . . .	411
Ribellione e apostasia . . . . .	413
CAPITOLO 52—LA CHIESA TRIONFANTE . . . . .	416
Una promessa spesso ripetuta . . . . .	416
Guadagnare terreno continuamente . . . . .	416
CAPITOLO 53—ULTIMI MESSAGGI ALLA CONFERENZA GENERALE . . . . .	418
Speranza e coraggio . . . . .	419
Una chiamata alla riconsacrazione . . . . .	420
Una manifestazione di fiducia . . . . .	421
Coraggio nel Signore . . . . .	422
Una parola personale . . . . .	424
Influenza degli operai anziani . . . . .	426
Fino alla fine . . . . .	426
Promessa di trionfo finale . . . . .	427
APPENDICE 1—LA MALATTIA E LE SUE CAUSE . . . . .	429
INTRODUZIONE . . . . .	430
CAPITOLO 1 . . . . .	432
CAPITOLO 2 . . . . .	441
CAPITOLO 3 . . . . .	463
CAPITOLO 4 . . . . .	478
CAPITOLO 5 . . . . .	488
*La crinolina . . . . .	495
CAPITOLO 6 . . . . .	497
APPENDICE 2—FATTORI IMPORTANTI NELLA SCELTA DEL CONIUGE . . . . .	505
APPENDICE 3—LA FRATELLANZA TRA GLI ESSERI UMANI . . . . .	509
Cristo non ammette alcuna distinzione . . . . .	509
Una sola fratellanza . . . . .	509
Una sola famiglia per creazione e redenzione . . . . .	510
L', amore imparziale elimina il pregiudizio . . . . .	510
Avvicinarci a Dio come fratelli . . . . .	511
Estratto dall'appello del 20 marzo 1891 . . . . .	511

## UNA PAROLA AL LETTORE

Questo libro, insieme al primo volume di Messaggi scelti, riempie un vuoto e contiene dei consigli che sono apparsi in articoli, in documenti ciclostilati, opuscoli e altri manoscritti e lettere di E.G White. Esso forma una parte delle pubblicazioni dello Spirito di Profezia che si possono ottenere attualmente. Nel primo volume del libro Messaggi Scelti è stata fatta una dichiarazione riguardo alla compilazione, di conseguenza non è necessario ripeterlo ancora negli altri volumi.

I consigli che sono contenuti nel presente volume hanno un valore speciale per gli avventisti: per la loro preparazione e per resistere agli attacchi che l'avversario delle anime lancerà contro la chiesa del rimanente sotto forma di fanatismo, insegnamenti ingannevoli, e movimenti erronei e sovversivi. In alcuni casi i consigli sono dati in modo istruttivo e specifico diretto a certe persone, i punti esposti trattano questioni simili a quelli che certamente sorgeranno prima della fine. Una parte di questo materiale sarà utile per evitare i pericoli che minacciano la chiesa nella sua totalità. Altri consigli generali trattano argomenti tali come: adesioni indebite, la remunerazione degli operai, i metodi di cure vere o false.

La settima parte sarà particolarmente apprezzata, perché tratta dell'“Uso delle medicine”. Le dichiarazioni pubblicate in questa sezione sono tratte dalle Fonti di Ellen G. White, e per il lettore saranno molto utili quando studierà l'argomento sull'impiego delle medicine.

Questo volume termina con una valida appendice. La prima è costituita da sei capitoli, ed è una ristampa di una serie di articoli intitolata “La malattia e le sue cause”, prodotto dalla penna della S.ra White, pubblicata originalmente in sei numeri sulla *Helth, or how live*. Richiamiamo l'attenzione del lettore alle note introduttive di ognuna delle diverse sezioni di questo nuovo volume, e specialmente alla Settima Parte e all'Appendice. In una “Parola al lettore” del volume 1° di Messaggi Scelti, si è già detto che il materiale delle

diverse sezioni non è relazionata tra sé, ma per convenienza è stato pubblicato insieme a questi temi.

Nelle edizioni di quest'opera pubblicate a partire dal 1967 appaiono due appendici addizionali: Appendice nr 2 e 3, "Important Factors in Choosing a Life Companion" (Importanti fattori nella scelta del coniuge) e "The Brotherhood of mankind" (La fratellanza tra gli esseri umani). Questi temi sono di speciale interesse, poiché quest'opera si distribuisce su aree dove si parlano lingue differenti e dove esistono culture diverse.

Il presente volume si chiude con la sezione intitolata "As we near the end" (Quando la fine si approssima). Qui è inclusa una serie di messaggi specifici che infondono fiducia nel trionfo della chiesa. Tra essi figurano due comunicazioni che la signora White indirizza alla Sessione della Conferenza Generale del 1913, l'ultima sessione prima della sua morte nel 1915. A causa della sua età avanzata, non poté assistere a questo Congresso, ma le sue parole sono state lette ai delegati partecipanti.

Queste comunicazioni esprimono fiducia nei suoi collaboratori e nel trionfo della causa alla quale essa dedicò tutta la sua vita.

Che questo volume di Messaggi Scelti possa incoraggiare la famiglia avventista mentre percorre l'ultimo tratto del viaggio verso la Città di Dio, è il sincero augurio degli editori e del

*THE BOARD OF TRUSTEES OF THE ELLEN G. WHITE ESTATE*

**SEZIONE 1—FANATISMO E  
INSEGNAMENTI INGANNEVOLI**

## INTRODUZIONE

La Chiesa Cristiana Avventista del 7° giorno appare nella profezia in uno scenario di conflitto, perché Satana, il dragone, combatte una guerra incessante contro i credenti che “osservano i comandi di Dio e hanno la testimonianza di Gesù”. Il grande avversario, sa che se riesce a sviare e confondere gli avventisti, neutralizzerà i propositi di Dio. I suoi attacchi sono insidiosi e subdoli, e spesso conducono gli uomini e le donne sinceri a credere alla menzogna.

Il movimento Avventista, anche quando è stato notevolmente libero dal fanatismo e dall'estremismo, fin dal suo nascere ha dovuto affrontare la minaccia del fanatismo. Uno dei primi compiti della signora White consistette nel contrastare il fanatismo con la Parola di Dio.

Nel corso dei suoi 70 anni di ministero, essa è stata chiamata più volte a confrontarsi con insegnamenti fanatici e ingannevoli manifestati in un modo o nell'altro. I numerosi avvertimenti che indicano che il fanatismo comparirà di nuovo, servono per avvisare la chiesa contro i pericoli; i consigli che la messaggera del Signore ha dato riguardo le diverse manifestazioni fanatiche e la religione emozionale, hanno lo scopo di tutelare il gregge del Signore.

Le istruzioni incluse in questa sezione, rafforzano le esortazioni apparse nei precedenti libri di E. G. White, di cui la maggior parte furono compilate nel 1933, col fine di far fronte a una situazione critica che sorse in una delle chiese locali. Questo materiale disponibile in forma ciclostilata, è stato molto apprezzato ed ha apportato un servizio notevole alla Chiesa. Gli Amministratori delle pubblicazioni di E. G. White hanno approfittato di quest'opportunità per presentare questi importanti consigli in forma permanente.

La sezione si chiude con varie dichiarazioni che trattano manifestazioni spurie nel realizzare miracoli, e l'importanza concernente i miracoli riguardo le verità fondamentali e decisive. Questi consigli hanno un particolare valore ora, e lo saranno ancora di più negli ultimi tempi della storia di questa terra, quando Satana attraverso



uno stratagemma e l'altro, tenterà di ingannare gli stessi eletti del Signore.

*WHITE TRUSTEES*

6

# **CAPITOLO 1—AVVERTIMENTI CONTRO GLI INSEGNAMENTI SENSAZIONALIE LA RELIGIONE EMOZIONALE**

## **Il pericolo delle speculazioni**

Un tempo di tribolazione sta per sopraggiungere sul popolo di Dio, ma non dobbiamo ricordarlo costantemente e obbligarci a vivere questo tempo di afflizione prematuramente. Deve avvenire un vaglio nel popolo di Dio, ma non è questa la verità presente che deve levarsi sulle chiese. Avverrà come risultato del rifiuto della verità presentata.

I ministri non dovrebbero pensare di possedere alcune idee progressiste, e che se tutti non le riceveranno saranno messi da parte, e al suo posto si leverà un popolo che marcerà verso la vittoria. L'obiettivo di Satana sicuramente si compie quando gli uomini anticipano Cristo e realizzano l'opera che Lui non gli ha mai affidato, come quando restano nella condizione di Laodicea: essendo tiepidi, ma sentendosi ricchi e con abbondanti beni, credendo di non aver bisogno di nulla. Queste due classi diventano ugualmente pietre d'inciampo.

Alcuni, entusiasti, puntano all'originalità e utilizzano ogni energia per conseguirla, commettono un grave errore nel voler presentare al popolo qualche cosa di sorprendente e affascinante che causa agitazione, e che a loro giudizio, gli altri non possono comprendere. Spesso però, loro stessi non sanno di che cosa stanno parlando. Essi stanno semplicemente speculando sulla Parola di Dio, avanzando idee che non danno alcun aiuto né a loro stessi né alla chiesa. Per un breve momento, queste idee possono eccitare l'immaginazione, ma vi è poi una reazione, e allora queste idee balzane diventano un vero ostacolo. La fede è confusa col capriccio, e i suoi concetti possono torcere i pensieri, incamminandoli in una direzione sbagliata. Le nitide e semplici dichiarazioni della Parola di Dio, siano il cibo per la mente, perché questa speculazione di idee che non sono chiaramente

presentate in questa Parola costituiscono un grave pericolo.

*Manoscritto 111 senza data*

Il pericolo che minaccia la Chiesa sono le novità e le stranezze che entrano in essa, cose che provocano confusione nella mente delle persone, e indeboliscono le forze, e questo avviene precisamente nel momento in cui quando si ha più bisogno di potere spirituale. E' necessario esercitare un chiaro discernimento, affinché queste cose nuove e strane non siano presentate insieme alla verità, e come parte del nucleo e del peso del messaggio che si deve predicare in questi ultimi tempi. Il messaggio che stiamo proclamando al mondo deve avere un risalto importante.

*An appeal for Canvassers, pp.1, 2*

### **Il fascino delle nuove teorie**

Ogni tipo di fanatismo e di teorie erranee, che pretendono essere la verità, saranno introdotte in mezzo al popolo rimanente di Dio. Queste teorie riempiranno le menti delle persone con sentimenti erronei, che non fanno parte della Verità per questo tempo. Qualsiasi persona, che mediante il potere delle sue risoluzioni e la propria intelligenza unita alla scienza o alla supposta conoscenza, crede di poter iniziare un'opera di conquista del mondo, si troverà tra le rovine delle proprie speculazioni, e comprenderà chiaramente perché si trova lì. . . .

[7]

Dalla luce che ho ricevuto da Dio, posso dire che si leveranno uomini che parleranno cose perverse. Anzi, molti hanno già parlato di cose che il Signore non ha mai rivelate, portando la Sacra Verità al livello di cose comuni. Sono stati pubblicati, e si continuerà a pubblicare, i sofismi presuntuosi degli uomini, e non si è tenuto conto della Verità. Le macchinazioni delle menti umane inventeranno prove che non sono provate da nessun concetto, di modo che quando la prova autentica è posta in rilievo, la si considererà allo stesso livello delle prove di fattura umana che non hanno avuto nessun valore.

Possiamo aspettarci che tutto questo sarà mescolato con la vera dottrina, ma mediante un lucido discernimento spirituale e con l'aiuto dell'unzione celeste, sapremo distinguere il sacro dal profano,

che si sta introducendo per confondere la fede e il solido giudizio, e per screditare la grandiosa verità probatoria per questo tempo. . . .

Mai prima d'ora c'è stata un'epoca come questa, la Verità ha sofferto, è stata sfigurata, degradata e discreditata mediante le perverse discussioni degli uomini. Alcuni si sono introdotti con la loro massa eterogenea di eresie e le presentano come oracoli davanti al popolo. La gente viene affascinata con qualcosa di nuovo e strano, e poiché manca d'esperienza e sapienza, non è in grado di discernere il carattere delle idee che gli vengono presentate come qualcosa di grandioso. Ma il fatto di attribuirgli grande importanza e di relazionarli con gli oracoli di Dio non li converte in Verità. Questa situazione costituisce un rimprovero per la chiesa, a causa della bassa norma di pietà che impera in essa.

Uomini che vogliono presentare qualcosa di originale, esportano cose nuove e strane, senza fare alcuna considerazione avanzeranno con queste teorie instabili, teorie che sono state intessute come fosse una cosa preziosa, e quindi le presentano come una questione di vita e di morte.

*Lettera 136 bis, 1898.*

### **Necessità di un lucido discernimento**

Mentre ci avviciniamo al momento in cui i principati, le potestà e le forze spirituali del male esistenti nei luoghi celesti agiranno contro la Verità, quando il potere ingannatore di Satana sarà così grande tanto da ingannare (se fosse possibile) gli stessi eletti, allora dovremo permettere che la luce divina acuisca il nostro discernimento, per poter riconoscere lo Spirito che è da Dio, e non ignorare gli artifici di Satana.

Lo sforzo umano deve unirsi al potere divino, affinché possiamo essere in grado di compiere l'opera finale per questo tempo.

Cristo utilizza il vento quale simbolo dello Spirito di Dio. E poiché il vento soffia dove vuole, e non sappiamo da dove viene e dove va, così è con lo Spirito del Signore. Non sappiamo attraverso chi Egli si può manifestare. Ma io non parlo con parole mie, quando dico che lo Spirito passa al di sopra di coloro che hanno avuto le opportunità, ma che non hanno saputo distinguere la voce di Dio o apprezzato l'esortazione del Spirito Santo. D'altra parte,

nell'undicesima ora, migliaia di persone vedranno e riconosceranno la Verità.

*Ecco, vengono i giorni», dice il SIGNORE, «in cui chi ara s', incontrerà con il mietitore, e chi pigia l', uva con chi getta il seme; quando i monti stilleranno mosto e tutti i colli si scioglieranno. (Amos 9:13)*

Queste conversioni alla Verità si realizzeranno con una rapidità che sorprenderà la chiesa, e unicamente il nome di Dio sarà glorificato.

*Lettera 43, 1890*

[8]

### **Il fanatismo si manifesterà in mezzo a noi**

In mezzo al popolo di Dio si manifesterà il fanatismo. Si vedranno inganni di tale potenza, che ingannerebbero se fosse possibile anche gli eletti. Si avranno contraddizioni notevoli e false dichiarazioni in queste manifestazioni, e le parole dalle labbra del grande Maestro non saranno necessarie. Questo avvertimento è dovuto ai molti e diversi pericoli che sorgeranno.

Il motivo per cui vi sto segnalando questo pericolo, è che attraverso l'illuminazione dello Spirito Santo, io posso vedere ciò che i miei fratelli non possono discernere. Non è indispensabile specificare tutte queste fasi particolari dell'inganno contro quelli che è necessario cautelarsi.

È sufficiente che io vi dica **STATE IN GUARDIA** come sentinelle fedeli e difendete il gregge di Dio, affinché questi non accetti senza analizzare bene tutto quello che gli è ipoteticamente comunicato dal Signore. Se lavoriamo per creare una sensazione d'eccitamento, potremo avere tutto quello che vogliamo, anzi più di ciò che sapremo gestire. "Predicate la Parola" con calma e con chiarezza. Il nostro operare non deve creare eccitazioni inutili. Solo lo Spirito di Dio può creare in noi un sano entusiasmo. Lasciate che il Signore lavori, e che lo strumento umano cammini dolcemente davanti a Lui, osservando, aspettando e pregando e guardando a Gesù in ogni istante. Lasciatevi guidare e controllare dal Suo prezioso Spirito, Colui chi è luce e vita.

*Lettera 68, 1894.*

La fine è vicina. I figli della Luce devono lavorare con zelo fervente e perseverante affinché altri si preparino per il grande evento che incombe su noi, e possano resistere al nemico permettendo allo Spirito Santo di lavorare nei loro cuori. Cose nuove e strane sorgerranno continuamente per indurre il popolo di Dio a un'agitazione spuria, a un falso risveglio religioso e avvenimenti strani. Andate avanti col vostro sguardo fisso solamente sulla Luce e la Vita del mondo. Ricordatevi, che tutto quello che è chiamato luce e verità nella Parola di Dio è Luce e Verità che emana dalla saggezza divina e non è un'imitazione della subdola arte di Satana. La luce della saggezza di Dio sarà una lampada ai piedi di ogni anima fedele, ferma e contrita.

*Lettera 45, 1899*

### **I sentimenti non devono dominare il giudizio**

L'errore si trova mescolato alla verità, lo si accetta nel suo estremo significato, e agisce sulle persone di temperamento eccitabile.

Così è come il fanatismo, che può prendere il posto degli sforzi abnegati, ben disciplinati, e realizzati in accordo alle istruzioni celesti date per portare avanti l'opera fino al suo completamento... Esiste il pericolo che non solo le menti squilibrate siano indotte al fanatismo, ma anche persone astute approvano questa agitazione per promuovere i loro fini egoistici.

Fratelli, ho per voi un avvertimento, seguite la nostra Guida invece di correre davanti a Cristo. Non si realizza un'opera casuale in questi tempi. Guardatevi dal formulare dichiarazioni energiche che indurrebbero le menti squilibrate a pensare di possedere una luce meravigliosa che proviene da Dio. Chi reca un messaggio di Dio al popolo deve esercitare un perfetto controllo. Dovrebbe sempre ricordare che la via della presunzione è situata vicino al sentiero della fede...

Quando si permette all'impulso e all'emozione di controllare il sereno giudizio, si corre il pericolo di avanzare a troppa velocità, anche quando si percorre un giusto sentiero. Colui chi agisce troppo in fretta, inciamberà più facilmente nei pericoli e ben presto si troverà su una strada sbagliata.

Neppure per una volta si dovrebbe permettere che i sentimenti dominino sul giudizio. C', è pericolo di esagerare in quello che è lecito e quello che non è lecito, ciò ci condurrà certamente verso falsi sentieri. Se non si fa un'opera scrupolosa, fervente e sensata, solida come una roccia, sullo sviluppo di ogni idea e principio, e in ogni nuova presentazione, le anime si perderanno. (Vedere il contesto completo alle pagine 90-92)

*Lettera 6a, 1894*

### Obbedienza verso emozione o estasi

Esiste un pericolo per coloro che si trovano nelle nostre file, ovvero che commettano un errore concernente l'accettazione dello Spirito Santo. Molti suppongono che un'emozione o una sensazione di rapimento costituiscano una prova della presenza dello Spirito Santo. Esiste il rischio che i sentimenti giusti non siano capiti e che le parole di Cristo **...insegnando loro di osservare tutte quante le cose che vi ho comandate**" (Matteo 28:20) perdano il loro significato. Si corre il pericolo che invenzioni stravaganti e fantasie superstiziose prendano il posto della Sacra Parola. Dite al nostro popolo: Non siate ansiosi di introdurre qualcosa che non è stato rivelato nella Parola. Rimanete sempre vicino a Cristo.

Ricordate che la Parola che Cristo ci ha raccomandato di predicare a tutte le nazioni, tribù, lingue, e popoli è confermata dallo Spirito Santo. Questo è il piano di lavoro del Signore. Cristo, che è la grande potenza, che conferma la Parola, porta gli uomini e le donne, attraverso la conversione alla Verità, a una fede intelligente che li rende facitori di tutto quello che Egli ha ordinato loro. L'agente umano, lo strumento visibile, deve predicare la Parola, e il Signor Gesù, mediante il suo Santo Spirito, lo strumento invisibile, deve rendere la Parola efficace e potente.

*Lettera 105, 1900*

### Un invito a fare sermoni di vecchio stampo

Nel nostro ministero sono state introdotte nuove disposizioni. La chiesa sta seguendo il modello di altre chiese, dove la semplicità e l'umiltà sono quasi sconosciute. I giovani ministri parlano in modo

originale e cercano d'introdurre nuove idee e nuovi progetti nell'opera. Alcuni fanno riunioni di risveglio per richiamare la presenza d'un gran numero di persone allo scopo d'ingrandire la chiesa. Ma quando l'eccitazione è passata, dove sono i convertiti? Il pentimento e la confessione non si è vista. Il peccatore è stato invitato a credere in Cristo e ad accettarlo, indipendentemente dalla sua vita passata di peccato e di ribellione. Il suo cuore non è rotto. Non vi è stata alcuna contrizione dell'anima. I presunti convertiti, non sono caduti sulla Roccia, Gesù Cristo. L', Antico e il Nuovo Testamento ci mostrano il solo modo in cui la conversione può aver luogo.

Pentitevi, pentitevi, pentitevi. . . . fu il messaggio di Giovanni Battista che echeggiava nel deserto. Il messaggio di Cristo, invece era: **se non vi ravvedete, perirete tutti come loro.** (Luca 13:5) Anche Gesù raccomandò agli apostoli di predicare il pentimento.

Il Signore vuole che i suoi servi oggi, predichino l'antica dottrina evangelica dell'afflizione del peccato, il pentimento e la confessione. Abbiamo bisogno di udire dei sermoni di antico stampo, costumi fuori moda, padri e madri in Israele al vecchio stile. Dobbiamo lavorare per il peccatore, perseverantemente, con fervore, con sapienza, finché egli comprenda che è un trasgressore della Legge di Dio; si pente e abbia fede nel Signor Gesù Cristo.

[10] *Manoscritto 111 non datato*

### Il freddo formalismo e il fanatismo

Il formalismo, la saggezza mondana, la prudenza terrena, i piani d'azione mondani, sembrerebbero a molti, come il potere stesso di Dio, e se questo sarà accettato, diventerà automaticamente un ostacolo che impedisce al mondo di ricevere la luce di Dio, data sotto forma di ammonizioni, rimproveri e consigli.

Egli (Satana), sta lavorando con tutto il suo potere ingannatore, per condurre gli uomini lontano dal messaggio del terzo angelo, il messaggio che deve essere proclamato con grande potenza. Se Satana vede che il Signore sta benedicendo il Suo popolo, preparandolo a discernere i suoi inganni, egli lavorerà con più potere per introdurre il fanatismo da un lato e il freddo formalismo dall'altro, allo scopo di raccogliere più anime. È ora il momento di vegliare



incessantemente. Vegliate e bloccate la via a Satana, affinché egli non possa sopraffarvi.

Da ogni parte vi sono dei pericoli contro i quali dobbiamo premunirci. Vi saranno persone inesperte, appena giunte alla fede, che devono essere rinfrancate, che devono ricevere un buon esempio da seguire. Alcuni non faranno un buon uso della dottrina riguardo la giustificazione per fede, ma la presenteranno in forma unilaterale. Altri invece prenderanno le idee che non sono state correttamente presentate, e andranno oltre, ignorando del tutto le opere.

La fede genuina opera spinta dall'amore. Quando si guarda al Calvario, non fatelo per tranquillizzare la vostra anima a causa dell'inadempienza del vostro dovere, non perché siete addormentati, ma per creare fede in Gesù, una fede che opererà purificando l'anima dal fango dell'egoismo.

Quando ci aggrappiamo a Cristo con fede, la nostra opera avrà inizio. Ogni uomo ha delle abitudini corrotte e peccaminose che devono essere vinte mediante una vigorosa lotta. Ogni anima deve combattere la battaglia della fede. Colui chi è seguace di Cristo, non può agire senza onore negli affari; non può essere insensibile e mancare di simpatia. Non può parlare con asprezza, non può essere pieno di ostentazione e amor proprio, né prepotente, né usare parole dure di censura e condanna.

L'opera altruistica di amare nasce dall'azione della fede. La religione della Bibbia richiede un lavoro costante.

*Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, affinché vedano le vostre buone opere e glorifichino il Padre vostro che è nei cieli.* (Matteo 5:16)

Compilate la vostra salvezza con timore e tremore, perché è Dio che opera in voi il volere e il fare per il suo beneplacito. Dobbiamo essere zelanti nelle buone opere, essere attenti e adempierle sempre. Il vero testimone dice: *Io conosco le tue opere.* (Apocalisse 2:2)

Se è vero che le nostre molteplici attività non ci assicurano la salvezza, è altrettanto vero che la fede che ci unisce a Cristo, stimola all'attività. Coloro che non hanno il tempo da dedicare all'attenzione della propria anima, e per esaminare sé stessi ogni giorno, per vedere se sono nell'amore di Dio, e collocarsi nei canali da dove fluisce la luce; avranno il tempo per metterlo a disposizione delle suggestioni di Satana e dedicarlo alla realizzazione dei suoi piani.

Satana s'insinuerà con l'aiuto di piccoli cunei che ingrandiranno la breccia nella misura in cui penetrano.

Gli artifici ingannevoli di Satana saranno introdotti nell'opera speciale di Dio proprio in questi ultimi tempi.

[11] *Manoscritto 16, 1890.*

### **False idee sulle benedizioni di Dio**

Molti dubitano e sono confusi, perché non hanno fede in Dio. Per alcuni, l'esercizio religioso significa passare qualche momento gradevole. Quando i loro sentimenti si agitano, pensano di essere stati benedetti abbondantemente. Alcuni suppongono di non essere benedetti, perché non sperimentano questa agitazione e eccitazione. L'obiettivo prefisso è l'intossicazione prodotta dall'eccitazione, e se non viene sentita, credono di sbagliare o che qualcun altro sta sbagliando.

La gente non deve essere educata a pensare che la religione di ordine emotivo, che confina col fanatismo, è l'unica vera religione. L'influenza di tale religione, induce ad aspettare che il ministro utilizzi tutta la sua energia nervosa nella predicazione del Vangelo. Deve far scaturire con abbondanza la potente corrente d'acqua viva. Deve produrre getti stimolanti che siano accettabili agli appetiti umani. Ci sono quelli che pensano di poter essere trascurati e negligenzi, a meno che le loro emozioni non vengano stimolate.

*Lettera 89, 1902*

### **Diffidate delle imitazioni**

Il nemico si prepara a ingannare il mondo intero con la sua potenza miracolosa. Egli simulerà d'impersonare gli angeli di luce, o lo stesso Gesù Cristo. Tutti coloro che insegnano la Verità per questo tempo, devono predicare la Parola. Quelli che si afferrano alla Verità non apriranno le porte a Satana formulando dichiarazioni trascurate riguardo alle profezie o i sogni e le visioni. Dopo la delusione nel 1844, mentre attendevamo la seconda venuta di Cristo, molte false manifestazioni sono state manifestate ovunque. Queste manifestazioni si ripeteranno sempre di più, dobbiamo stare in guardia come sentinelle fedeli. Ho ricevuto varie lettere riguardo a visioni che

alcuni hanno avuto, e che si sentono in dovere di condividere. Possa il Signore aiutarli ad essere cauti.

Quando il Signore apre un canale di vera luce, parallelamente si producono molte falsificazioni. Satana si introdurrà in ogni porta che gli si apre. Darà messaggi di verità mescolati con le proprie idee allo scopo d'ingannare le anime, perché egli vuole deviare la mente degli esseri umani, impedendo in questo modo di affermare con decisione un "Così dice il Signore". Nella relazione di Dio col suo popolo, tutto si verifica con tranquillità; quelli che confidano in Lui agiscono con calma e senza pretese. Ci saranno credenti nella bibbia, semplici, fedeli e ferventi, e vi sarà chi metterà in pratica la Parola e chi ascoltandola si conformerà ad essa. Ci sarà chi confiderà in Dio con fermezza, fervore e sensatezza.

*Lettera 102, 1894*

### **L'esempio di Cristo**

Che nessuno di voi abbia paura d'incorrere nell'estremismo nello studio diligente della Parola, umiliandosi ad ogni passo. Cristo deve dimorare in voi per fede. L'esempio di Cristo era sereno. Camminava con umiltà. Possedeva una vera dignità. Egli aveva una grande pazienza. Se noi, cioè quelli che accettano la giustificazione per fede, possediamo questi tratti di carattere, allora non ci sarà alcun estremismo. . . .

L'esempio di Cristo è davanti a noi, affinché la Legge e l'Evangelo siano sempre strettamente collegati. Non possono essere separati. Coltivate la calma e la serenità, e siate perseveranti, perché tale fu il carattere di Cristo. Varie volte abbiamo sentito le espressioni dei falsi religiosi che pretenziosamente parlano di sé dicendo: "Io sono santo", oppure "Io sono senza peccato", mentre in realtà non hanno il minimo fondamento della vera fede. Nell'Autore di ogni verità non vediamo chiassose affermazioni di fede né tremende contorsioni e esercizi corporali. Ricordate che in Lui abita corporalmente tutta la pienezza della divinità. Se Cristo dimora per fede nei nostri cuori, mediante la contemplazione della Sua vita, cercheremo di essere come Lui, puri, pacifici, e senza macchia. Riveleremo Cristo nel nostro carattere. Così, non solo riceveremo e assorbiremo la Luce, ma la potremo anche diffondere agli altri.. Avremo un concetto più chiaro

[12]

e preciso di quello che Gesù è per noi. Nelle nostre vite brillerà l'armonia, il fascino e la benevolenza che si manifestarono nella vita di Gesù Cristo.

*Manoscritto 24, 1890*

### **Il desiderio di cambiare l'esperienza religiosa**

Invece di vivere nell'attesa di qualche momento d'eccitazione, dobbiamo cogliere saggiamente le opportunità attuali per fare ciò che è necessario, affinché le anime possano essere salvate. Invece di sprecare i nostri sforzi in speculazioni riguardo il tempo e il suo compimento, che il Signore ha posto nella sua propria potenza, e ha occultato agli uomini, dobbiamo sommetterci al controllo dello Spirito Santo, realizzare i doveri del momento e impartire il pane della vita, senza mistura di opinioni umane, alle anime che periscono per la mancanza della Verità. . . .

Corriamo continuamente il pericolo di sorpassare la semplicità dell'Evangelo. Vi è un intenso desiderio da parte di molti, di allarmare il mondo con qualcosa d'originale che elevi la gente a uno stato d'estasi spirituale, e cambiare la sua attuale esperienza religiosa. Vi è certamente un grande bisogno di cambiamento nella situazione attuale, perché non si comprende come si dovrebbe la sacralità della Verità presente; ma il cambiamento di cui abbiamo bisogno è quella trasformazione del cuore che si può ottenere unicamente cercando Dio individualmente per ricevere le sue benedizioni, pregando per ottenere il suo potere, e implorando ferventemente la sua grazia affinché il nostro carattere sia trasformato.

Questo è il cambiamento di cui abbiamo bisogno oggi, e per raggiungere questa esperienza dobbiamo esercitare con perseveranza la nostra energia e manifestare un sincero fervore.

*The Review and Herald, 22 Marzo, 1892*

### **Nessuna stravaganza, o eccentricità**

Non ci devono essere stranezze o eccentricità tra chi insegna la Verità, perché ciò può indebolire la veridicità della Parola. Dobbiamo essere cauti, perché Satana è determinato, se fosse possibile, a mescolare la sua influenza malvagia ai servizi religiosi. Non ci deve

essere alcun esibizionismo, perché questo non aiuterà a fortificare la credenza nella Parola di Dio. Poiché l'attenzione delle persone verrà distolta, e si fisserà sullo strumento umano.

*Lettera 352, 1908*

### **La Parola di Dio non deve essere contaminata dall'errore**

Tra le grida confuse di “Ecco, Cristo è qui”. “Ecco, Cristo è là” risuonerà una testimonianza celeste, un messaggio speciale di verità, un messaggio appropriato per gli ultimi tempi, e questo messaggio sarà ricevuto, creduto, e obbedito. Solo la Verità può essere efficace e non le idee fantasiose. La Verità eterna della Parola è libera da tutti gli errori di seduzione e dalle interpretazioni spiritistiche, libera da immagini seducenti e fantasiose. L'attenzione del popolo di Dio sarà richiamata sulle falsità, ciononostante, la Verità rimarrà ferma nella sua bellezza e nella sua purezza. La Verità preziosa per il suo influsso santificante e edificante, non deve essere degradata a un livello comune e ordinario. La Verità non deve essere contaminata dagli errori mediante i quali Satana cerca d'ingannare, se è possibile anche gli eletti stessi.

*Review and Herald, 13 ottobre 1904*

[13]

Che il popolo di Dio agisca in modo tale che il mondo possa vedere che gli avventisti costituiscono un popolo intelligente e riflessivo, la cui fede è basata su un fondamento più fermo di quello che dà la pazzia della confusione. La gente è affamata del pane della vita, perciò non offrono loro una pietra.

*Manoscritto 101, 1901.*

[14]

## CAPITOLO 2—IL FANATISMO DEGLI INIZI SI RIPETERÀ

### Eliminando i bersagli

Il nostro popolo ha bisogno di comprendere le ragioni della nostra fede e delle nostre esperienze passate. Com'è triste che molti nelle nostre file pongono una fiducia illimitata negli uomini che presentano teorie che tendono a sradicare le nostre esperienze passate e ad eliminare i punti di riferimento storici della chiesa. Coloro che si lasciano guidare così facilmente da uno spirito falso dimostrano che per tutto questo tempo hanno seguito un capitano sbagliato e che stanno perdendo il discernimento allontanandosi dalla fede, e che non stanno più edificando su un fondamento sicuro. Abbiamo bisogno di esortare tutti, affinché possano usare gli occhiali spirituali, ungere i loro occhi per vedere con chiarezza e discernere i veri pilastri della fede. Solo allora essi sapranno che *Il fondamento di Dio è fermo, avendo questo sigillo: Il Signore conosce quelli che sono suoi*». (2 Timoteo 2:19). Noi abbiamo bisogno di rivivere le antiche prove della fede che una volta fu data ai santi.

Uomini che pensano d'aver la verità presenteranno ogni tipo di dottrina concepibile, fantasiosa e ingannevole. Alcuni insegnano che nella nuova terra i bambini continueranno a nascere. E' questa la Verità presente? Chi ha ispirato queste persone a presentare una teoria simile? Dio ha dato questi concetti a qualcuno di loro? No! Le cose che sono state rivelate sono per noi e i nostri figli, ma il silenzio è eloquente per quando riguarda i temi non rivelati perché non hanno niente a che fare con la nostra salvezza. Queste strane idee non dovrebbero essere nemmeno menzionate, e ancor meno insegnate come Verità essenziale.

Viviamo nel tempo in cui le cose devono essere chiamate con il loro vero nome. Come abbiamo fatto in precedenza, dobbiamo levarci ora, diretti dallo Spirito di Dio, per censurare l'opera d'inganno. Alcuni dei sentimenti espressi oggi, costituiscono l'inizio

delle idee più fanatiche che potrebbero essere presentate. Alcuni che occupano incarichi importanti nell'opera di Dio stanno impartendo insegnamenti simili a quelli che abbiamo dovuto combattere dopo il 1844.

Nel New Hampshire, in Vermont, e in altri luoghi, abbiamo dovuto resistere al progresso del fanatismo. Sono stati commessi peccati di presunzione, e alcuni hanno gratificato liberamente desideri e passioni impetuose sotto il manto della santificazione. Si è optato per la dottrina dell'amore libero sotto l'apparenza della spiritualità. Noi abbiamo visto il compimento della Scrittura la quale dice... che nei tempi futuri, alcuni apostateranno dalla fede, dando retta a spiriti seduttori e a dottrine di demoni. (1 Timoteo 4:1)

*The Southern Watchman, 5 aprile, 1904*

### **Le manifestazioni corporali non sono necessarie**

La vera religione non richiede grandi manifestazioni corporali... Queste non costituiscono una prova della presenza dello Spirito di Dio. Nel 1843 e 1844, ci siamo scontrati con questo tipo di fanatismo. Alcuni uomini dicevano: *Io ho lo Spirito di Dio*, se ne andavano alle loro riunioni e si buttavano per terra rotolandosi e gridando; alcune persone che non accettavano queste manifestazioni come prova dell'opera dello Spirito Santo, venivano considerate empie. Il Signore mi ha mandata in mezzo a questo fanatismo... Alcuni venivano da me per domandarmi: Perché non si unisce a loro? Gli rispondevo che avevo un'altra Guida, Uno che è mansueto e umile di cuore, Uno che non realizzò dimostrazioni come quelle che loro realizzano qui, né fece tali ostentazioni. Queste manifestazioni non procedono da Cristo, ma dal diavolo. *Manoscritto 97, 1909*

[15]

### **La pretesa d'essere suggellati e di essere santi**

Nel 1850, mio marito ed io abbiamo visitato il Vermont, il Canada, il New Hampshire e il Mani. Le riunioni avevano luogo nelle case private. A quel tempo era quasi impossibile comunicare con i non credenti. La delusione del 1844 aveva confuso le menti di molti, e non volevano ascoltare nessuna spiegazione sul tema. La gente era diventata impaziente e incredula, molti erano diventati ribelli

e manifestavano la loro contrarietà nell'ultima esperienza passata nell'avvento non avvenuto. Altri invece non osavano reagire, ma nemmeno negavano il modo in cui il Signore li aveva guidati. Questi si rallegravano nel sentirsi presentare gli argomenti della Parola di Dio, perché erano in armonia con la storia profetica. Nell'ascoltare la spiegazione sulla delusione che aveva portato tanta amarezza per loro, videro che in realtà Dio li guidava, e si rallegrarono della Verità. Questo suscitò la più tremenda opposizione da parte di coloro chi negavano la nostra esperienza passata.

Ma c'era un elemento ben peggiore; abbiamo dovuto affrontare: un tipo di persone che pretendevano di essere santificate, affermavano di non poter peccare, e di essere suggellate, di essere santi e che tutte le loro impressioni e nozioni costituivano i pensieri di Dio. Vi furono anime coscienziose che furono ingannate dalla finta pietà di questi fanatici. Satana aveva operato con astuzia affinché queste persone ingannate accettassero il sabato, perché mediante il loro influsso, esercitato mentre pretendevano di credere a una parte della Verità, li avrebbe potuti opprimere con molti errori. Poteva anche usarli a suo vantaggio, per disgustare i non credenti, che valutavano queste persone come avventisti incoerenti e irrazionali.

Questa classe di persone impose ai credenti prove e croci di fattura umana, senza che Cristo abbia chiesto loro di portare.

Essi pretendevano di guarire i malati e fare miracoli. Avevano un potere satanico e ammaliante; tuttavia erano dispotici, prepotenti, e crudelmente oppressivi. Il Signore si servì di noi come strumenti per rimproverare questi fanatici, e per aprire gli occhi del suo popolo fedele affinché vedesse il vero carattere della loro opera. La pace e la gioia inondarono i cuori di coloro che si staccarono da questo inganno satanico e glorificarono Dio per la Sua infallibile saggezza, per la Luce ricevuta, e per i frutti preziosi che sono in contrasto con le eresie e gl'inganni di Satana. La verità brillò in contrasto a questi inganni come l'oro puro in mezzo alle scorie.

*Review and Herald, 20 novembre 1883*

### **Alterare la santità dell'opera**

Sono stata incaricata di segnalare sempre davanti al nostro popolo — ai ministri dell'Evangelo e tutti quelli che stanno proclamando



la luce della Verità al mondo — il pericolo di alterare la santità dell'opera di Dio permettendo che la mente accetti un'interpretazione volgare del modo in cui Dio desidera che si realizzi la sua opera. Ho ricevuto una speciale istruzione riguardo l'introduzione di piani e invenzioni umane nell'opera di proclamare al mondo la Verità per questo tempo.

Negli anni passati, più volte mi è stato chiesto di protestare contro gli schemi fantastici e illeciti presentati da certe persone. Il mio messaggio è stato sempre — predicate la Parola con semplicità e umiltà; presentate alla gente la Verità in modo chiaro e leale. Non date accesso a movimenti fanatici, perché il loro influsso produrrà confusione d'idee, scoraggiamento e mancanza di fede tra il popolo di Dio...

Dovunque sono stata chiamata ad affrontare il fanatismo nelle sue diverse forme, ho ricevuto istruzioni chiare, positive e ben definite, d'intervenire contro la sua influenza. Nel caso di alcune persone, questo male si è manifestato sotto forma di prove di fattura umana, destinate a ottenere la conoscenza della volontà di Dio, mi fu mostrato che questo era un inganno, trasformato in un'infatuazione, contraria alla volontà di Dio. Se noi dovessimo seguire tali metodi, collaboreremmo coi piani del nemico. In passato, alcuni credenti avevano una grande fiducia nell'atto di stabilire segni mediante i quali decidere qual'era il loro dovere. Alcuni però, avevano grande fiducia in questi segni, che arrivarono al punto di scambiarsi le mogli, portando così l'adulterio nella chiesa.

[16]

Mi fu mostrato che inganni come quelli, furono divulgati durante le prime esperienze della nostra evangelizzazione e che si sarebbero ripetuti ancora negli ultimi giorni.

In tali circostanze, si richiede di mettere tutte le nostre facoltà sotto il controllo di Dio, esercitandole in conformità alla Luce che Egli ci ha dato. Studiate i seguenti capitoli: 4° e 5° di Matteo; Matteo 4:8 -10; e 5:13. Meditate sull'opera sacra di Cristo, perché è solo così che i principi della Parola di Dio possono essere introdotti nella nostra opera.

*Lettera 36, 1911*

### Correttezza nel comportamento

Dopo la delusione del 1844, nelle file degli avventisti entrò il fanatismo. Il Signore ha inviato messaggi d'avvertimento per fermare il pericolo che si stava insinuando. Tra alcuni uomini e donne vi era troppa familiarità. Presentai loro la sacra norma di verità che dovremmo raggiungere, e la purezza di comportamento che dovremmo mantenere per ricevere l'approvazione di Dio ed essere senza macchia né ruga. Le solennissime ammonizioni di Dio furono comunicate a uomini e donne i cui pensieri correvano per canali impuri mentre pretendevano di essere favoriti da Dio in modo speciale; ma il messaggio divino fu disprezzato e respinto...

Neppure adesso siamo fuori pericolo. Ogni anima che si impegna a proclamare al mondo il messaggio d'avvertimento, sarà fortemente tentata di seguire una condotta che neghi la sua fede.

Come operai del Signore, dobbiamo unirci per disapprovare e condannare qualsiasi cosa, anche la più piccola, che tenda ad approssimarsi al male in ciò che concerne la nostra unione con altre persone. La nostra fede è santa; il nostro operare consiste nel vendicare l'onore della legge di Dio, e la sua natura non tende a degradare i pensieri o il comportamento di nessuno. Molti pretendono di credere e insegnare la verità, e tuttavia la mescolano con idee erranee e fantasiose. Però, c'è una base sulla quale dobbiamo appoggiarci. Dobbiamo credere e insegnare la Verità proclamata da Gesù. La santità del cuore non condurrà mai un'anima a commettere azioni impure. Quando qualcuno che pretende d'insegnare la Verità, passa molto tempo in compagnia di giovani donne sposate, o anche, quando tocca la mano di lei con troppa familiarità, o conversa in maniera troppo confidenziale, abbiate paura di lui, perché i principi puri della verità non adornano la sua anima. Queste persone non sono operai di Gesù, perché non sono in Cristo, e Cristo non dimora in loro. Essi hanno bisogno di una profonda conversione, affinché Dio possa accettare il loro operato.

La Verità celeste non degrada mai il ricevente, né mai lo conduce alla ben che minima manifestazione di familiarità indebita. Al contrario, essa santifica il credente, affina il suo gusto, lo eleva, lo nobilita e lo unisce a Cristo con uno stretto legame.

Lo conduce ad accettare il comandamento dell'apostolo Paolo

che ordina di astenersi da ogni apparenza di male, affinché non parlino male delle sue buone opere.

*Review and Herald, 10 novembre, 1885\**

[17]

---

\* Per ulteriori riferimenti riguardo al fanatismo, vedere *Life Sketches*, pagine 85-94; *Testimonies for the church*, volume 1, pagine 71-73, volume 8, pp. 291-292; *Gospel Workers*, pp. 316,317

## CAPITOLO 3—LA DOTTRINA DELLA “CARNE SANTIFICATA”

*Un insegnamento fanatico chiamato dai suoi difensori “La dottrina della carne santificata” è stato introdotto in Indiana nel 1900, e sedusse il presidente dell’Unione e diversi operai. Questa teoria pretendeva che quando Cristo subì l’agonia nel “Giardino del Getsemani” ottenne una carne santificata come quella che possedeva Adamo prima della caduta, e sosteneva che coloro chi seguivano il Salvatore anche loro dovevano acquisire questo stesso stato d’impeccabilità fisica come preparazione essenziale per la traslazione. I testimoni oculari riferiscono che questi fanatici provocavano nei loro servizi un grado elevato di eccitazione utilizzando strumenti musicali come organi, flauti, violini, tamburelli, trombe e anche una grancassa. Essi cercavano una manifestazione di ordine fisico, gridavano, pregavano e cantavano, fino a quando qualcuno dei presenti alla congregazione cadeva prostrato e incosciente, dalla propria sedia. Uno o due uomini, camminavano su e giù per i corridoi da un’estremità all’altra della sala a questo scopo: trascinavano la persona caduta fino al podio. Immediatamente una dozzina di individui si riunivano attorno al corpo disteso alcuni cantando, altri gridando e altri ancora pregando tutti insieme allo stesso tempo. Quando l’individuo tornava in sé, era accettato tra quelli che erano passati attraverso l’esperienza del Getsemani, che avevano ottenuta carne santificata e che avevano fede nella traslazione. Dopo tutto questo, gli veniva detto, che egli non avrebbe mai più peccato e, non sarebbe mai passato per la morte. Gli anziani: S.N. Haskell e A.J. Breed, due dei nostri ministri furono inviati al congresso celebrato in Mencie, Indiana, dal 13 settembre al 23 settembre 1900, per contrastare queste manifestazioni fanatiche. Questi avvenimenti furono rivelati alla signora White mentre essa si trovava in Australia nel gennaio del 1900, ed ella inviò rimproveri e avvertimenti contro di loro, come si può leggere nei prossimi messaggi.*

**Le prime manifestazioni di fanatismo si ripeteranno \***

Ho ricevuto istruzioni concernenti le ultime esperienze dei fratelli in Indiana e gli insegnamenti dati alle chiese. Il nemico sta operando attraverso queste pratiche e insegnamenti per sviare le anime.

L'insegnamento dato, riguardo a ciò che viene definito “la santificazione della carne” è un errore. Tutti possono ottenere la santificazione del cuore, ma non è corretto sostenere che in questa vita si può ottenere la santificazione della carne. L'apostolo Paolo dichiara:

*Difatti, io so che in me, cioè nella mia carne, non abita alcun bene; poiché in me si trova il volere, ma il modo di compiere il bene, no.* (Romani 7:18)

A coloro chi hanno cercato di raggiungere per fede “questa santificazione della carne”, io voglio dire: ‘voi non la potete ottenere’. Nessuno di voi possiede ora carne santificata. Nessun essere umano su questa terra ha carne santificata. È una cosa impossibile.

Se quelli che parlano con tanta facilità della perfezione nella carne, potessero vedere le cose nella sua vera luce, avrebbero respinto con orrore le loro idee presuntuose.

Nell'espone la falsità delle loro supposizioni concernenti, la carne santificata, il Signore cerca di impedire che gli uomini e le donne attribuiscono alle sue parole un significato che conduce alla contaminazione del corpo, dell'anima e dello spirito. Se permettete a questa dottrina di avanzare sempre più, essa porterà alla pretesa che i suoi difensori non possono peccare; poiché avendo la carne santificata tutte le loro azioni sono sante. Che porta si aprirebbe in questo modo alla tentazione!

Le Scritture c', insegnano che dobbiamo cercare di santificare per Dio il corpo, l', anima e lo spirito. Per svolgere questo compito è necessario lavorare insieme a Dio. E' possibile fare molto per restaurare l'immagine morale di Dio nell'uomo, e per migliorare le capacità fisiche, mentali e morali. Si possono realizzare cambiamenti notevoli nell'organismo fisico ubbidendo alle leggi di Dio e

[18]

\*Dichiarazione letta dalla signora E.G White davanti ai pastori durante la Sessione della Conferenza Generale del 17 aprile, 1901.

non introducendo nel corpo nulla che lo contamini. E mentre non possiamo reclamare la perfezione della carne, possiamo ottenere la perfezione cristiana dell'anima. Grazie al sacrificio che Gesù ha fatto per noi, i nostri peccati possono essere perfettamente perdonati. La nostra dipendenza non sta in ciò che l'uomo può fare; ma in ciò che Dio può fare per l'uomo attraverso Cristo. Quando ci abbandoniamo completamente a Dio e crediamo in Lui pienamente, il sangue di Cristo ci purifica dal peccato, e la coscienza può essere liberata dalla condanna. Mediante la fede nel sangue di Cristo, tutti possono essere perfetti in Cristo Gesù. Grazie a Dio, tutto ciò è possibile per noi. Possiamo chiedere la santificazione, e godere del favore di Dio. Quindi, non dobbiamo avere alcuna preoccupazione per quello che Dio o Cristo pensano di noi, ma su ciò che Dio pensa di Cristo, il nostro Sostituto. Noi siamo accettati nel Suo diletto Figlio. Il Signore dimostra alla persona pentita e credente, che Cristo accetta la resa della nostra anima, per modellarla alla Sua somiglianza. Nella Sua vita terrena, Cristo avrebbe potuto fare rivelazioni che avrebbero gettato nella dimenticanza ogni scoperta umana. Avrebbe potuto aprire una porta dopo l'altra a cose misteriose, e il suo risultato sarebbe stato: molte rivelazioni delle realtà eterne. Avrebbe potuto pronunciare parole che sarebbero state per noi la chiave per svelare i misteri che avrebbero imprigionato le menti di generazioni fino alla fine del tempo. Ma Cristo non aprì le porte d'accesso a numerose curiosità umane. Egli non estese davanti agli uomini un banchetto che sarebbe dannoso per i loro interessi più elevati. Egli venne su questa terra non per piantare l'albero della conoscenza, ma l'albero della vita. . . .

A coloro chi stanno sostenendo le strane dottrine nella chiesa in Indiana sono stata incaricata di dire: - Voi state sbagliando nel condurre la preziosa opera di Dio. Mantenetevi entro i limiti della Bibbia. Imparate le lezioni di Cristo, e ripetetele in continuazione. Ricordate che: *la saggezza che viene dall', alto, anzitutto è pura; poi pacifica, mite, conciliante, piena di misericordia e di buoni frutti, imparziale, senza ipocrisia. Il frutto della giustizia si semina nella pace per coloro che si adoperano per la pace.* (Giacomo 3:17,18)

Quando gli esseri umani riceveranno la carne santificata, non saranno più su questa terra, ma nel cielo. Mentre il peccato è stato perdonato in questa vita, i suoi risultati non sono soppressi com-

pletamente, perché questo avverrà al ritorno di Cristo: “. . . *che trasformerà il corpo della nostra umiliazione rendendolo conforme al corpo della sua gloria, mediante il potere che egli ha di sottomettere a sé ogni cosa*”. (Filippesi 3:21)

Durante il progresso della nostra opera, più volte è emerso il fanatismo, e quando mi è stato presentato questo tema, ho dovuto dare un messaggio simile a quello che sto dando ora ai miei fratelli nell’Indiana. Sono stata istruita dal Signore, che questo movimento nell’Indiana ha lo stesso carattere dei movimenti del passato. Nei vostri incontri religiosi, ci sono state esperienze e manifestazioni di contorsioni fisiche simili a quelli che ho presenziato in quei movimenti del passato.

Nel periodo della delusione dopo il 1844, sorsero diverse forme di fanatismo. Alcuni affermavano che la resurrezione dei morti era già avvenuta. Sono stata inviata per dare un messaggio a coloro che hanno creduto a queste falsità, come lo faccio ora anche per voi. Loro hanno dichiarato che erano perfetti e santi sia nel corpo che nell’anima e nello spirito. Realizzavano dimostrazioni simili a quelle che fate voi, e confondevano le loro menti e quelle di altri con le loro supposizioni meravigliose. Eppure, queste persone erano i nostri amati fratelli, e noi desideravamo aiutarli. Sono andata alle loro riunioni. Vi era molta eccitazione, rumore e confusione. Non era possibile capire chiaramente ciò che stava succedendo. Alcuni sembravano essere in visione, e cadevano a terra. Gli altri saltellavano, ballavano e gridavano. Dichiaravano poi che avendo la carne santificata erano pronti per la traslazione. Ripetevano queste cose continuamente. Diedi la mia testimonianza nel nome del Signore, e presentai un rimprovero contro queste manifestazioni.

Alcuni partecipanti presero coscienza di ciò che stava avvenendo, e compresero l’inganno. Altri, erano state persone eccellenti e onorate, ma pensando di avere la carne santificata non avrebbero più peccato, e in questo modo erano stati presi in trappola da Satana. Erano andati troppo lontano con le loro idee estremiste, ed erano diventati un rimprovero per la preziosa causa del Signore. Poi si pentirono profondamente, e successivamente diventarono dei membri degni di fiducia. Altri invece si allontanarono e soffrirono la depressione. Non siamo riusciti a convincerli che anche loro erano degni di lavorare per il Maestro, la cui preziosa causa era stata tanto

disonorata.

Il risultato di queste manifestazioni fanatiche, appena da me descritte, fu che molte persone che non erano in alcun modo responsabili, in alcuni casi persero la ragione. Essi non poterono armonizzare le scene d'entusiasmo e di tumulto con le preziose esperienze del passato, perché furono sopraffatte oltre misura, affinché accettassero il messaggio sbagliato, gli fu fatto credere che se non avrebbero partecipato a tutto questo, sarebbero stati perduti. E come conseguenza di tutto questo, la loro mente fu sconvolta e alcuni decisamente impazzirono.

Queste credenze fanatiche portarono confusione alla causa della Verità, e ostacolarono la proclamazione dell'ultimo messaggio di misericordia al mondo.

### **Urlare, non è prova di santificazione**

Il modo confusionario e rumoroso delle riunioni in Indiana, non è appropriato alle menti coscienziose e intelligenti. In queste manifestazioni non c'è niente che potrebbe convincere il mondo che noi abbiamo la Verità. Il rumore e le grida non sono in alcun modo prova di santificazione e della discesa dello Spirito di Dio. Tali manifestazioni stravaganti, creano solo disgusto nella mente dei non credenti. Quanto meno ci sarà questo tipo di dimostrazioni, tanto meglio sarà per i partecipanti e il popolo in generale.

Una volta iniziato il fanatismo e lasciato senza controllo, è molto difficile da spegnere come un fuoco che prende il sopravvento su un edificio. Coloro che hanno avuto una condotta estremista e sostenuto questo fanatismo, avrebbero fatto bene a dedicarsi ai lavori secolari, perché mediante la loro condotta incosciente hanno disonorato il Signore e messo in pericolo il Suo popolo. Molti movimenti simili sorgeranno ancora in questo tempo, quando l'opera del Signore dovrà essere in una condizione elevata e pura, e non adulterata con superstizioni e favole. Ma noi, dobbiamo stare in guardia, dobbiamo mantenere una stretta comunione con Cristo, per non essere ingannati dagli artifici di Satana.

Il Signore desidera, che i culti di adorazione siano caratterizzati dalla disciplina e dall'ordine, e non dall'eccitazione o la confusione. Ora, non siamo in grado di descrivere con precisione le scene che



avverranno nel nostro mondo in futuro, ma sappiamo che questo è il momento di vegliare e pregare, perché il grande giorno del Signore è vicino. Satana sta riunendo tutte le sue forze. Abbiamo bisogno di essere prudenti e restare sereni, e contemplare le Verità della rivelazione. L'agitazione non favorisce la crescita nella grazia che conduce alla vera purezza e alla santificazione dello Spirito.

Il Signore vuole che noi ci relazioniamo con la sacra Verità. Solamente questo convincerà gli avversari. Dobbiamo realizzare un'opera serena e sensata per convincere le anime della condizione in cui si trovano, per mostrargli qual è la formazione del carattere che devono effettuare se vogliono erigere un bellissimo edificio per il Signore. Le menti che si sono ridestate alla conoscenza della Verità devono essere istruite con pazienza affinché comprendano correttamente e apprezzino nel giusto modo le Verità della Parola.

Il Signore invita il suo popolo a camminare nella sobrietà e in accordo ai suoi principi. Essi devono fare attenzione a non travisare e non disonorare le sante dottrine della Verità mediante azioni strane, confusione e disordine.

[20]

Quando avvengono queste manifestazioni i non credenti sono portati a pensare che gli avventisti del settimo giorno sono un gruppo di fanatici. Così si crea il pregiudizio che impedisce alle anime di ricevere il messaggio per questo tempo. Quando i credenti proclamano la Verità come è esemplificato in Gesù, essi manifestano una calma santa e serena e non una tempesta di confusione.

*General Conference Bulletin, 23 aprile, 1901*

### **Culto con rumori sconcertanti**

È impossibile fare una stima del grande lavoro che il Signore vuole compiere attraverso coloro che si considerano Suoi vasi o strumenti, per arrivare al Suo scopo. Il Signore mi ha istruita, che le cose che sono accadute nell'Indiana, si sarebbero ripetute poco prima della chiusura del tempo di grazia. Si manifesteranno cose strane. Ci saranno urla accompagnati da tamburi, danze e musica. Il giudizio di alcune persone razionali sarà così confuso che non sapranno più prendere le giuste decisioni. E tutto questo verrà considerato come opera dello Spirito Santo.

Ma lo Spirito Santo non si rivela mai in questo modo, mediante questa confusione sconcertante. Questa è invenzione di Satana, per nascondere i suoi metodi ingegnosi e per rendere inefficace la pura, nobilitante e santificante Verità per questo tempo. È meglio non mescolare mai il culto a Dio con la musica, che utilizzare strumenti musicali per realizzare l'opera che nel gennaio scorso ebbe luogo nelle nostre riunioni di risveglio.

La Verità per questo tempo, non ha bisogno di nulla del genere per convertire le anime. Il rumore assordante, la confusione stordiscono i sensi e stravolge ciò che costituirebbe una benedizione se si effettuasse nel modo corretto. L'influsso degli strumenti satanici si unisce al frastuono e alle grida, e tutto ciò diventa un carnevale ed è chiamato opera dello Spirito Santo.

Al termine della serie di riunioni di risveglio, il bene che avrebbe dovuto essere fatto, e che sarebbe stato effettuato mediante la presentazione della santa verità, non si verifica. Quelli che partecipano a questo ipotetico risveglio, ricevono l'impressione di essere lasciati andare alla deriva. Sono incapaci di dire in cosa credevano prima, riguardo ai principi biblici. Questo tipo di culto non si dovrebbe stimolare. Questo genere d'influsso ebbe luogo in seguito alla delusione del 1844. Avvennero le stesse rappresentazioni. Gli uomini si agitavano e furono stimolati da un potere che pensavano venisse dal potere di Dio.

### **La storia del passato si ripeterà**

Io non vorrei ricordare tutta questa dolorosa storia, ma, lo scorso gennaio, il Signore mi ha mostrato che nelle nostre riunioni di risveglio si introducevano teorie e metodi erronei, e che la storia passata si sarebbe ripetuta. Mi sentivo molto angosciata. Fui incaricata di dire, che in queste dimostrazioni erano presenti demoni in forma umana che lavoravano con tutto l'ingegno che Satana può impiegare affinché, la Verità sia odiata dalle persone sensibili; inoltre dissi che il nemico stava cercando di organizzare le cose in modo tale che le riunioni di risveglio, che erano il mezzo per presentare il messaggio del 3° angelo davanti alla gente, perdesse la sua forza e la sua influenza.

Il messaggio del terzo angelo deve essere dato in modo chiaro. Deve essere libero da ogni miserabile e volgare invenzione rappresentata dalle teorie umane, preparate dal padre di ogni menzogna, e mascherate di brillanti colori come il serpente, utilizzato da Satana per ingannare i nostri progenitori. Così, Satana cerca di mettere il suo marchio sull’opera che Dio desidera rimanga pura.

Lo Spirito Santo non ha niente a che vedere con questo disordine perturbatore e questa baraonda, alla quale ho assistito lo scorso gennaio. Satana opera in mezzo al frastuono e alla confusione prodotta da questo tipo di musica, che, se questa fosse diretta correttamente, sarebbe una lode e gloria a Dio. L’effetto provocato da Satana è come il morso velenoso di un serpente. Le cose che sono successe in passato, succederanno anche in futuro. Satana farà della musica una trappola per il modo in cui è espressa. Il Signore invita il Suo popolo che ha ricevuto la Luce attraverso la Parola e le testimonianze: a leggere e a meditare, e poi a ubbidire. Sono state date istruzioni chiare e definite affinché tutti comprendano.

[21]

Ma l’inquietudine che sperimentano certe persone per originare qualcosa di nuovo, determina il sorgere di strane dottrine, e distrugge l’influenza di quelli che potrebbero essere una forza nel realizzare il bene, se mantenessero ferma la loro fiducia nella Verità ricevuta dal Signore.

*Perciò bisogna che ci applichiamo ancora di più alle cose udite, per timore di essere trascinati lontano da esse. Infatti, se la parola pronunciata per mezzo di angeli si dimostrò ferma e ogni trasgressione e disubbidienza ricevette una giusta retribuzione, come scamperemo noi se trascuriamo una così grande salvezza? Questa, dopo essere stata annunciata prima dal Signore, ci è stata poi confermata da quelli che lo avevano udito... (Ebrei 2:1-3)*

*Badate, fratelli, che non ci sia in nessuno di voi un cuore maligno e incredulo, che vi allontani dal Dio vivente; ma esortatevi a vicenda ogni giorno, finché si può dire: «Oggi», perché nessuno di voi s’, indurisca per la seduzione del peccato. Infatti, siamo divenuti partecipi di Cristo, a condizione che manteniamo ferma sino alla fine la fiducia che avevamo da principio. (Ebrei 3:12-14)*

Fratello e sorella Haskel, è necessario rivestire tutti i pezzi dell’armatura, dopo aver fatto la nostra parte dobbiamo rimanere saldi.

Siamo stati designati come difensori del Vangelo, e dobbiamo formare parte del grande esercito del Signore per lottare contro le aggressioni. I fedeli ambasciatori del Signore devono presentare la Verità in modo ben definito. Molto di ciò che oggi è chiamato verità probatoria, sono soltanto delle stramberie che conducono alla resistenza contro lo Spirito Santo.

### **La presentazione errata dello Spirito Santo**

È stato detto molto riguardo allo spargimento dello Spirito Santo, e alcune persone hanno interpretato tutto questo in modo tale che il risultato è stato pregiudizievole per la chiesa. La vita eterna consiste nel ricevere i principi vitali delle Scritture e nel fare la volontà di Dio. In altre parole, questo significa mangiare la carne e bere il sangue del Figlio di Dio. A coloro chi fanno questo, sono rivelate la vita e l'immortalità attraverso il Vangelo, perché la Parola di Dio è Verità, Spirito e Vita. Tutti quelli che credono in Gesù Cristo come loro personale Salvatore, hanno il privilegio di nutrirsi della Parola di Dio. L'influenza dello Spirito Santo rende questa Parola, la Bibbia, una Verità immortale, la quale dà forza a chi investiga con spirito di preghiera.

*Investigate le Scritture, dice Gesù, perché pensate d', aver per mezzo di esse vita eterna, ed esse son quelle che rendono testimonianza di me. (Giovanni 5:39)*

Coloro che scavano sotto la superficie, scoprono le perle nascoste della Verità. Lo Spirito Santo accompagna l'investigatore fervente. La sua ispirazione come folgore illumina la Parola, affinché essa sia stampata nella mente dello studioso dandogli un'importanza rinnovata e attuale. Lo studioso si sente invaso da un senso di pace e di gioia mai sentite prima. Comprende come mai prima d'ora, l'immenso valore della Verità. Una nuova luce celeste brilla sulla Parola, illuminandola come se ogni lettera sia stata tinta nell'oro. Iddio stesso parla alla mente e al cuore, rendendo la Parola, Spirito e Vita.

Ogni vero studioso della Parola eleva il proprio cuore a Dio, implorando l'aiuto dello Spirito. E presto scoprirà quello che lo eleva al di sopra di tutte le dichiarazioni fittizie di chi si considera maestro, le cui teorie deboli e vacillanti non sono sostenute in alcun

modo dalla Parola dell’Iddio vivente. Tali teorie furono inventate da uomini che non avevano imparato la prima grande lezione: ossia che lo Spirito del Signore e la vita si trovano nella Sua Parola. Se loro avessero ricevuto nel cuore i principi eterni contenuti nella Parola di Dio, avrebbero potuto vedere quanto insussistenti e inespressivi sono tutti gli sforzi realizzati per ottenere qualcosa di nuovo al fine di creare nuove sensazioni. Loro hanno bisogno d’imparare i principi elementari della Parola di Dio; dopodiché potranno possedere la Parola di vita per il popolo, che presto distinguerà la pula dal grano, perché Gesù lo ha promesso ai Suoi discepoli.

*Lettera 132, 1900*

[23]

## **CAPITOLO 4—AVVERTIMENTI CONTRO LE PRETESE INGANNEVOLI DI ESSERE CONDOTTI DALLA GUIDA DELLO SPIRITO SANTO**

*Il 12 novembre 1908, a Santa Elena, California, arrivò un uomo alquanto zelante con sua moglie. La coppia chiese d'aver un colloquio con la signora White per riferirle esperienze eccezionali vissute circa tre anni prima. Queste esperienze cominciarono dopo vari giorni di digiuno e di preghiere per chiedere l'effusione dello Spirito Santo, fino a che, come dissero loro: "Grandi gocce di sudore imperlarono le nostre fronti". Essi credettero d'aver ricevuto lo Spirito Santo come successe ai primi apostoli. Pretendevano d'aver parlato in lingue, e d'aver lavorato con zelo, affinché anche gli altri potessero avere una simile esperienza.*

*Mentre si trovavano all'Est, la coppia fu arrestata con l'accusa di esercitare un'influenza mesmerica (ipnotismo, suggestione) su un bambino. Dopo averli ascoltati, il sindaco e l'avvocato dissero, che se non erano al limite della pazzia, erano abbastanza vicini. Sostenevano che mentre erano in carcere, gli fu detto "dallo Spirito" di agire come se fossero pazzi, credendo e dicendo che era il Signore a "mettere la paura in questi uomini, in modo tale d'aver paura di entrare" nella loro cella.*

*Credevano che il bambino, per il quale erano stati accusati d'averlo ipnotizzato, aveva il dono dello Spirito di Profezia, e che li dirigeva dove avrebbero dovuto andare. Pretendevano che attraverso la preghiera avevano guarito i malati, avevano scacciato i demoni, e fatto anche altri meravigliosi miracoli. Riguardo a sua moglie, l'uomo disse: "Lo Spirito opera attraverso di lei, ed entrambi crediamo che questo è il dono dello Spirito di profezia e che dovrebbe essere sparso su ogni carne".*

*Le dichiarazioni che seguono sono state fatte da Ellen White in riferimento a questo movimento e ad altri casi similari accaduti.*

**L'opera di Dio è caratterizzata dalla calma e dalla dignità**

Due settimane fa, mentre stavo scrivendo, mio figlio William Clarence venne in camera mia per informarmi che vi erano due persone nel salotto che volevano parlare con me. Scesi le scale e nella sala di ricevimento trovai un uomo e sua moglie che affermavano di credere sia nella Parola di Dio che nelle testimonianze. Negli ultimi due o tre anni la coppia aveva vissuto un'insolita esperienza. I due sembravano essere persone sincere.

Dopo aver ascoltato alcune delle loro esperienze, gli dissi qualcosa riguardo l'opera che dobbiamo fare per affrontare e opporci al fanatismo, poco dopo la delusione del mancato avvento nel 1844. Durante quei giorni difficili alcuni dei nostri credenti più apprezzati furono preda del fanatismo. Poi gli dissi che prima della fine avremmo visto delle strane manifestazioni da parte di coloro chi professano di essere guidati dallo Spirito Santo. Alcuni considereranno come qualcosa di molto importante queste manifestazioni particolari, che non procedono da Dio, ma che sono calcolate allo scopo di deviare le menti di molti dagli insegnamenti della Parola.

In questa fase della nostra storia, dobbiamo avere molta cura nel cautelarci contro tutto quello che ha sapore di fanatismo e disordine. Dobbiamo cautelarci contro tutte le manifestazioni particolari che potrebbero eccitare le menti degli infedeli e indurle a pensare che come popolo ci lasciamo guidare dall'impulso e ci compiacciamo nel rumore e nella confusione, accompagnati da condotte stravaganti. Negli ultimi giorni, il nemico della Verità presente, produrrà manifestazioni che non sono in armonia con le direttive dello Spirito, ma che hanno il proposito di sviare coloro che sono pronti ad accettare qualsiasi cosa nuova e strana.

A questo fratello e a sua moglie dissi che l'esperienza che avevo vissuta nella mia giovinezza, poco dopo la delusione del 1844, mi aveva indotto ad essere molto cauta nell'accettare qualsiasi cosa che sembrasse o somigliasse a quello, che a quel tempo, abbiamo dovuto affrontare e rigettare nel nome del Signore.

In quest'epoca, non c'è danno più grande che possa essere inflitto all'opera di Dio, di quello di permettere d'introdurre nelle nostre

chiese uno spirito di fanatismo, accompagnato da una condotta strana, che si considererebbe erroneamente come opera dello Spirito di Dio.

Nella misura in cui questo fratello e sua moglie riferivano le loro esperienze, che loro pretendevano d'aver avuto come risultato dall'effusione dello Spirito Santo e del potere apostolico, ebbi l'impressione che questa manifestazione era un'imitazione simile a quelle accadute in precedenza e che noi siamo stati chiamati ad affrontare e correggere.

Verso la fine del colloquio, il fratello L. propose di unirci in preghiera, pensando che durante la preghiera sua moglie avrebbe sperimentato la stessa esperienza descritta precedentemente, ed io sarei stata in grado di discernere se questo procedeva da Dio o no. A una simile pratica io non ho voluto acconsentire, perché mi è stato indicato, che quando una persona propone di esibire queste particolari manifestazioni, ciò costituisce una prova chiara ed evidente che non si tratta dell'opera di Dio.

Nessuno di noi dovrebbe permettere che simili incidenti ci scorraggino. Questo tipo di pratiche, senza dubbio si presenteranno davanti a noi di tanto in tanto. Non diamo spazio a esercitazioni strane che naturalmente allontanano la mente dalla guida dello Spirito Santo. L'opera di Dio è caratterizzata sempre dalla calma e dalla dignità. Non possiamo permetterci di approvare nulla che produca confusione e debiliti il nostro fervore riguardo alla grande opera che Dio ci ha affidato nel mondo, affinché sia preparato per la seconda venuta di Cristo.

*Lettera 338, 1908.*

### **Dichiarazioni fatte dalla Signora White nel colloquio**

Io vi sto riferendo queste esperienze, in modo che voi potete conoscere ciò che abbiamo passato.

Alcuni fanatici (dopo il 1844) danzavano su e giù cantando *Gloria, gloria, gloria, gloria, gloria*. A volte, restavo seduta, finché avessero terminato, poi mi alzavo e dicevo: *Questo non è il modo in cui opera il Signore. Egli non utilizza questo metodo per impressionarci nell'anima. Noi dobbiamo dirigere le menti del popolo verso la Parola, la quale è il fondamento della nostra fede.*



Ma a quel tempo io ero solo una bambina, ma ripetute volte, ho dovuto presentare espressioni di censura contro queste strane manifestazioni. E da allora ho cercato d'essere molto cauta, per evitare che simili esperienze succedessero di nuovo tra il nostro popolo. Ogni manifestazione di fanatismo allontana la mente dall'evidenza della Verità: la Parola stessa.

Voi potete avere una condotta coerente ma, potrebbe essere che quelle persone pur essendo influenzate da voi, abbiano una condotta molto incoerente, e come risultato, molto presto noi avremmo le nostre mani piene con qualcosa che sarebbe quasi impossibile dare ai non credenti la giusta impressione del nostro messaggio e della nostra opera.

Noi dobbiamo andare incontro alla gente con la solida Parola di Dio; e quando loro la ricevono, lo Spirito Santo può venire, ma come ho detto prima, egli viene in un modo dolce: che risulti accettabile al giudizio della gente. In ciò che diciamo, in ciò che cantiamo, e in tutti i nostri esercizi spirituali, dobbiamo rivelare questa serenità, questa dignità e questo timore santificato che sono caratteristici di ogni vero figlio di Dio. [25]

Esiste il pericolo costante di andare dietro a qualcosa che ci porti a considerare che si tratta dell'azione dello Spirito Santo, ma che in realtà è il frutto dello spirito di fanatismo. Fintantoché noi permettiamo al nemico della verità, di condurci su un sentiero errato, non possiamo sperare di raggiungere le persone sincere di cuore, col messaggio del terzo angelo. Noi dobbiamo essere santificati mediante l'ubbidienza alla Verità. Temo tutto ciò che tende a separare la mente dalla solida evidenza della verità com'è rivelata nella parola di Dio. Temo questo; ripeto, io ho grande paura di questo. Dobbiamo collocare le nostre menti entro i limiti della ragione, affinché il nemico non s'introduca e confonda l'ordine delle cose. Ci sono persone di temperamento eccitabile, che facilmente sono condotte al fanatismo; e se permettessimo che nelle nostre chiese s'introdurrebbe qualsiasi cosa che inducesse all'errore tali persone, presto vedremmo questi errori svilupparsi in tutta la loro estensione, e allora, a causa della condotta di questi elementi disordinati, tutta l'organizzazione avventista rimarrebbe macchiata dall'ignominia.

### **Il fanatismo si ripeterà ancora**

Sto riflettendo sul modo di pubblicare un'altra volta qualcuna di queste esperienze, in modo tale che un maggior numero dei nostri fratelli possa ricevere l'informazione necessaria, sui vari modi in cui si manifesta il fanatismo. Dobbiamo fortificare la nostra posizione studiando intensamente la Parola, ed evitare tutte le stravaganze e gli esercizi strani che con molta rapidità alcune persone accetteranno e praticeranno. Se permettiamo che la confusione s'introduca nelle nostre file, non possiamo stabilire la nostra opera nel modo dovuto.

Durante gli anni del ministero di Cristo sulla terra, donne pietose collaborarono col Salvatore e i suoi discepoli. Se coloro che si opponevano a quest'opera avrebbero potuto scoprire qualcosa di anormale nella condotta di queste donne, avrebbero fatto sospendere l'opera immediatamente. Ma mentre le donne collaboravano con Cristo e con gli apostoli, la loro opera fu condotta al di sopra d'ogni sospetto. Non fu possibile trovare la minima accusa contro di esse. Le loro menti erano dirette verso le Scritture, e non agli individui. La Verità era proclamata con intelligenza e in modo così semplice che tutti potevano comprenderla.

Ho tanta paura, che tra il nostro popolo s'introduca qualsiasi cosa di natura fanatica. Ci sono molti tra noi che devono essere santificati, ma devono esserlo solo attraverso l'obbedienza al messaggio di Verità ... Noi non possiamo permettere che individui eccitabili possano distruggere la nostra influenza su coloro chi vogliamo raggiungere con la Verità. Ci sono voluti molti anni per superare l'impressione sfavorevole che i non credenti ebbero degli avventisti quando furono informati sulle azioni strane ed empie di elementi fanatici, che erano tra noi durante i primi anni della nostra esistenza come popolo di Dio.

*Manoscritto 115, 1908.*

### **Il consiglio rivolto al fratello L. e sua moglie**

Stimati fratello e sorella L.

Recentemente, durante una visione notturna, mi sono state presentate alcune questioni che devo comunicarvi. Mi fu mostrato che state commettendo alcuni errori deplorabili. Nei vostri studi sulle

Scritture e sulle testimonianze siete arrivati a conclusioni sbagliate. L'opera di Dio può essere fraintesa se continuate ad agire come avete fatto fin'ora. Interpretate erroneamente la Parola di Dio e le Testimonianze; e poi, cercate di portare avanti un'opera strana in accordo alla vostra concezione. Voi avete supposto che vi è stato dato il potere di scacciare i demoni. Attraverso la vostra influenza sulle menti, gli uomini e le donne sono indotti a credere che sono posseduti dai demoni e che il Signore vi ha designato come suoi strumenti per cacciare questi spiriti malvagi. [26]

Sua moglie, mediante il suo linguaggio, il canto e altre strane esibizioni che non sono in accordo con l'opera vera dello Spirito Santo, contribuisce a introdurre un tipo di fanatismo che potrebbe causare un grande danno alla causa di Dio, se gli fosse consentito nelle nostre chiese.

Fratelli miei, io ho un messaggio per voi: vi state avviando verso una falsa direzione.

Vi è molto del vostro IO intessuto nelle vostre esibizioni. Satana si introdurrà con un potere affascinante attraverso queste esibizioni. È giunto il momento di fermarsi. Se il Signore vi avesse dato veramente un messaggio speciale per il Suo popolo, voi avreste dovuto agire e camminare con umiltà, non come se foste sullo scenario di un teatro, ma con la mansuetudine di un seguace dell'umile Gesù di Nazareth. Così esercitereste un'influenza molto differente da quella che state esercitando.

Il sincero desiderio di fare il bene agli altri condurrà l'operaio cristiano a deporre ogni pensiero che tende a collocare dentro il messaggio della Verità presente, qualsiasi insegnamento strano che conduca gli esseri umani verso il fanatismo. In questo periodo della storia del mondo, dobbiamo esercitare la massima attenzione possibile in questo senso. Alcuni aspetti dell'esperienza che state passando mettono in pericolo non solo le vostre anime ma anche le anime di altre persone, infatti, ricorrete alle preziose parole di Cristo come sono registrate nelle Scritture, e alle testimonianze, affinché diano valore al vostro messaggio. Vi state ingannando, nel supporre che la preziosa Parola, che è verità assoluta, e le testimonianze che il Signore ha dato al suo popolo, costituiscano la vostra autorità. Siete motivati da impulsi errati, e state incoraggiando voi stessi con dichiarazioni fuorvianti. Attraverso la Verità di Dio, voi cercate di

difendere sentimenti falsi e azioni sbagliate, che sono incoerenti e fanatici. Questo rende dieci volte, anzi, venti volte più difficile l'opera della chiesa, che consiste nel familiarizzare la gente con le Verità del messaggio del terzo angelo.

*Lettera 358 a, 1908.*

### Un messaggio alle Chiese in California

Ai nostri fratelli in California:

Stanotte mi sono state date istruzioni per il nostro popolo. Avevo l'impressione di partecipare ad una riunione dove si rappresentava l'opera strana del fratello L. e di sua moglie. Fui avvertita che era un'opera simile a quella che era terminata in \_\_\_\_\_ nello stato del Maine, e in altri luoghi dopo il compimento della data del 1844. Mi è stato chiesto di parlare decisamente contro queste attività fanatiche. Mi fu mostrato che non era lo Spirito Santo che ispirava il fratello e la sorella L., ma lo stesso spirito di fanatismo che tenta sempre di penetrare nella chiesa del rimanente. Essi sono nell'errore, nel modo in cui applicano le Scritture alle loro pratiche particolari. Il fatto di dichiarare alle persone che sono possedute dal demonio, e poi pregare con loro e pretendere di esorcizzare gli spiriti malvagi, costituisce un fanatismo che farà cadere nel discredito qualsiasi chiesa che approvi tale opera. Mi fu mostrato che non dobbiamo stimolare tali dimostrazioni, anzi, dobbiamo proteggere il popolo mediante espressioni risolte di censura contro quello che potrebbe macchiare il nome degli avventisti del settimo giorno, e distruggere la fiducia del popolo nel messaggio di verità che deve presentare al mondo. Il Signore ha realizzato una grande opera in favore del Suo popolo, permettendogli di trovarsi in una situazione molto vantaggiosa. È nostro dovere mantenere vivo questo influsso. L'apostolo Giovanni si esprime con le seguenti preziose parole:

*Voi investigate le Scritture, perché pensate d', aver per mezzo di esse vita eterna, ed esse son quelle che rendono testimonianza di me.*(Giovanni 5:39)

[27]

Le parole ispirate, scrupolosamente studiate e obbedite con la preghiera, serviranno a condurre tutti sulla via delle buone opere.

Come denominazione, abbiamo sempre più bisogno di lavorare sotto la Sua guida. Viviamo in un'epoca malvagia. I pericoli in questi

ultimi tempi incombono su noi. E poiché l'iniquità abbonda, Satana fa di tutto per introdurre ogni genere di teorie ingannevoli tra coloro chi cercano di camminare umilmente con il Signore e che diffidano di sé stessi.

È mai possibile che persone sicure di sé stesse e fanatiche, debbano andare da queste anime umili, assicurando loro, che sono posseduti da spiriti malvagi, e poi, dopo aver pregato con loro, affermano che il demonio è stato cacciato? Tale manifestazione non proviene dallo Spirito di Dio ma dal maligno. Esorto ogni chiesa a non lasciarsi condurre a un punto dove si pensi male di coloro che, non avendo fiducia in sé stessi, temano di non avere lo Spirito Santo.

Ci sono persone che hanno seguito le proprie vie anziché quelle del Signore. Non hanno riconosciuto la luce che il Signore gli ha dato benevolmente, e per questa ragione hanno perso la capacità di distinguere le tenebre dalla vera Luce.

Numerose persone hanno udito molte cose riguardo alla via che dovrebbero seguire, ma hanno ignorato ciò che Dio richiede da loro. Il loro agire non rivela i principi della Verità e della santità. E proprio questa classe di persone, che nel tempo di prova accetterà falsità e teorie erronee come fossero Verità di Dio.

Il popolo ha ricevuto da Dio una grande Luce. Che il gregge si svegli e avanzi verso la perfezione. Sarete esposti agli errori degli strumenti satanici. Sopravverranno tremende ondate di fanatismo. Ma Dio libererà il popolo che cerca ferventemente il Signore e si consacrerà al suo servizio.

*Pacific Union Recorder, 31 dicembre, 1908*

## CAPITOLO 5—I miracoli non sono una prova del favore di Dio

### NON CERCATE MANIFESTAZIONI MIRACOLORE

Che nessuno di voi creda che certe provvidenze o manifestazioni miracolose costituiscano una prova dell'autenticità della vostra opera o delle idee che sostenete. Se voi sostenete davanti alla gente tali cose, ciò produrrà un effetto pregiudizievole e verranno suscitate emozioni malsane. L'opera vera dello Spirito Santo nei cuori umani è stata promessa per dare energia mediante la Parola. Cristo dichiarò che la Parola è spirito e vita.

*Poiché la conoscenza della gloria del SIGNORE riempirà la terra come le acque coprono il fondo del mare. (Abacuc 2:14)*

Satana opererà in maniera molto astuta e sottile per introdurre invenzioni umane rivestite con un manto angelico. Ma la luce della Parola splenderà in mezzo alle tenebre morali; e la Bibbia non sarà mai rimpiazzata da manifestazioni miracolose. La Verità deve essere studiata, e deve essere cercata come un tesoro nascosto. Al di fuori della Parola non ci verrà data alcuna ispirazione meravigliosa. Aggrappiamoci dunque alla Parola, e riceviamo la Parola innestata, la quale renderà gli uomini saggi per la salvezza. Questo è il significato delle parole di Cristo riguardo al mangiare la Sua carne e bere il Suo sangue. Egli dice:

*Questa è la vita eterna: che conoscano te, il solo vero Dio, e colui che tu hai mandato, Gesù Cristo. (Giovanni 17:3)*

Spesso incontreremo false dichiarazioni; sorgeranno falsi profeti, ci saranno falsi sogni e false visioni; ma predicate la Parola e non sarete allontanati dalla voce di Dio manifestata mediante la sua Parola. Non permettete che nulla distolga le vostre menti. Verranno presentate e si ripresenteranno cose meravigliose e affascinanti. Mediante inganni satanici e miracoli eclatanti, si cercherà di forzare le menti affinché accettino le pretese degli strumenti umani. Guardatevi da tutto questo. Cristo ci ha dato vari avvertimenti, in modo che

nessuno di voi possa accettare la falsità come fosse verità. L'unico canale attraverso cui opera lo Spirito di Dio è la Verità. La nostra fede e speranza sono fondate non sui sentimenti ma in Dio.

*Lettera 12, 1894.*

### **Quando l'operatore di miracoli disconosce la legge di Dio**

Non dobbiamo credere alle pretese degli uomini. Essi dichiarano di poter fare miracoli di guarigione dei malati come faceva Cristo. Questo è degno d'ammirazione, quando dietro c'è il grande ingannatore e operatore di miracoli che farà scendere fuoco dal cielo davanti agli uomini?

Noi non possiamo confidare nelle impressioni. La voce o lo spirito che dice all'uomo: "Non sei obbligato a obbedire alla legge di Dio; sei santo e senza peccato" mentre questa persona sta calpestando la legge divina, non è la voce di Gesù. Infatti, Lui dichiara: *Io ho osservato i comandamenti del Padre mio.* (Giovanni 15:10)

E ancora:

*Chi dice: «Io l', ho conosciuto», e non osserva i suoi comandamenti, è bugiardo e la verità non è in lui.* (1 Giovanni 2:4)

[29]

Allora come si possono considerare queste manifestazioni di grande potenza e queste meravigliose impressioni, quando esse sono suscitate dall', influsso di quell'operatore di miracoli che è uscito per ingannare tutto il mondo e infatuare la gente con potenti inganni, affinché credano alla menzogna? Il nemico si compiace quando gli uomini pretendono di possedere un grande potere spirituale, e tuttavia si disinteressano della legge di Dio, perché attraverso la loro disobbedienza traggono in inganno gli altri, e lui può utilizzarli come efficaci agenti al suo servizio.

*The signs of the times, 21 luglio, 1887*

### **Nessuno deve essere ingannato**

Ognuno di noi sarà tentato intensamente; la nostra fede subirà una grande prova, fino all'estremo. Dobbiamo avere un costante legame vivente con Dio, dobbiamo essere partecipi della natura divina, perché solo così eviteremo le invenzioni ingannevoli del

nemico, solo così sfuggiremo alla corruzione e alla lussuria che dilaga nel mondo a causa della concupiscenza. Abbiamo bisogno di essere ancorati a Cristo, radicati e fondati nella fede. Satana opera attraverso i suoi agenti. Egli sceglie coloro chi non sta bevendo l'acqua viva, la cui anima è assetata di qualcosa di nuovo e originale, e sono sempre pronti a bere da qualsiasi fonte che gli si offre. Essi udiranno la voce che dice: "Ecco, Cristo è qui", oppure "Ecco, egli è là", ma noi non dobbiamo credere a queste voci. Noi abbiamo prove innegabili della voce del vero Pastore, che ci sta chiamando per seguirlo. Egli dice: **Io ho osservato i comandamenti del Padre mio**. Egli conduce le sue pecore sul sentiero dell'umile ubbidienza alla legge di Dio, ma mai l'incoraggia a trasgredirla.

"La voce di uno sconosciuto" è la voce che non rispetta e non obbedisce alla santa, giusta e buona legge di Dio.

Molti pretendono d'essere santi, e si vantano dei miracoli che realizzano guarendo i malati, ma nel frattempo non considerano questa grande norma di giustizia. Ma mediante il potere di CHI si realizzano queste guarigioni? I loro occhi sono abbastanza aperti da vedere la loro trasgressione alla legge? Assumono la posizione di figli umili, e pronti a ubbidire a tutte le richieste di Dio? Giovanni testimonia così l'obbedienza dei figli di Dio:

*Chi dice: Io l', ho conosciuto", e non osserva i suoi comandamenti, è bugiardo e la verità non è in lui. (1 Giovanni 2:4)*

Nessuno deve essere ingannato. La legge di Dio è sacra come lo è il Suo trono, e attraverso questa legge, ogni uomo che nasce nel mondo sarà giudicato. Non esiste un'altra norma per provare il carattere dell'uomo. "Se non parliamo secondo la Parola, è perché in noi non c'è luce". Ebbene, si deciderà di credere alla Parola di Dio o dare credito alle pretese umane?

Cristo dice: **Li riconoscerete dai loro frutti**. (Matteo 7:16) Se coloro attraverso i quali si realizzano le guarigioni sono disposti a scusare la propria trascuratezza della legge di Dio, e continuano a disobbedire, pur avendo questo potere in ogni senso, ciò non significa che possedano il grande potere di Dio. Al contrario, è il potere dei miracoli del grande ingannatore. Egli è un trasgressore della legge morale, e utilizza ogni invenzione possibile per accecare gli uomini riguardo al suo vero carattere. Noi siamo stati avvertiti che negli



ultimi tempi egli userà ogni prodigio bugiardo e ogni miracolo per confonderci, e continuerà con questi prodigi finché il tempo di grazia sarà terminato, al fine di ottenere come prova evidente che lui è un angelo di luce e non delle tenebre.

Fratelli, dobbiamo cautelarci contro la pretesa santità di chi permette la trasgressione della legge di Dio. Quelli che calpestano questa legge non possono essere santificati, neppure coloro chi giudicano mediante le norme di propria invenzione.

*Review and Herald, 17 novembre 1885.*

[30]

### **Abbraccerà tutto il mondo**

Ci stiamo approssimando al tempo esatto in cui Satana agirà con ogni sorta di seducenti influssi. E coloro che adesso sono attratti da questi pericolosi influssi o gli prestano poca attenzione, si esporranno a essere trascinati immediatamente ad allearsi col diavolo.

Gli angeli maligni stanno lavorando continuamente sui cuori degli esseri umani. Satana collabora con tutti quelli che non si sono arresi allo Spirito di Dio. I miracoli bugiardi del diavolo sono quelli che imprigioneranno il mondo, sino a far scendere fuoco dal cielo davanti alle genti. Egli farà dei miracoli, e questo meraviglioso potere operatore di miracoli abbraccerà tutto il mondo. Già da adesso, ha avuto inizio.

Desidero dirvi ancora un'altra cosa. I vasi dell'ira di Dio sono pieni e già cadono le prime gocce che traboccano. Perché non lo avvertiamo? Forse perché la luce della Verità non ha effetto sul cuore. Lo Spirito di Dio si sta ritirando dal nostro mondo.

Tutti noi sentiamo parlare di calamità che avvengono sulla terra e sul mare, e costantemente sono in aumento. Che cosa succederà? Lo Spirito di Dio si sta ritirando da coloro chi hanno la vita degli uomini nelle loro mani, e Satana si affretta a controllarli, affinché si sottomettano al suo dominio. Coloro che professano di essere figli di Dio non si mettono sotto la guida degli angeli celesti; e poiché Satana è un distruttore, egli agisce attraverso questi uomini, ed essi cadono nell'errore; con frequenza si ubriacano, e a causa dell'intemperanza, molte volte portano su di noi queste terribili calamità.

Considerate i temporali, le tempeste, Satana sta operando nell'atmosfera, la sta avvelenando, e noi dipendiamo da Dio per la

protezione delle nostre vite: della nostra vita attuale ed eterna. Per restare nella posizione in cui ci troviamo, abbiamo bisogno di essere ben svegli, devoti, completamente convertiti e interamente consacrati a Dio. Ma sembrerebbe che siamo in uno stato d'inattività come fossimo paralizzati. Dio del cielo, svegliaci!

*Manoscritto 1, 1890.*

### **I miracoli non costituiscono una prova**

Coloro chi attualmente lavorano nell'opera di Dio, dovranno affrontare molte prove, le stesse prove subite dall'apostolo Paolo durante la sua missione. Satana cercherà di allontanare i convertiti dalla fede utilizzando gli stessi metodi ingannevoli e spavaldi. Introdurrà teorie che non sarà prudente analizzare. Satana è un operaio astuto, e introdurrà inganni sottili al fine di oscurare e confondere le menti degli uomini per sradicare le dottrine della salvezza. Coloro che non accettano la Parola di Dio letteralmente, cadranno in questa trappola.

Oggi è necessario dire la Verità con franchezza. La seguente testimonianza data alla chiesa primitiva dal messaggero del Signore, deve essere ascoltata dal suo popolo in questi tempi:

*Ma anche se noi o un angelo del cielo vi annunziasse un vangelo diverso da quello che vi abbiamo annunziato, sia anatema. (Galati 1:8)*

L'uomo che fa opere miracolose costituendole come una prova della propria fede, scoprirà che anche Satana le può fare servendosi di vari inganni e prodigi, ed essi sembreranno autentici miracoli. Fu proprio questo che Satana pretese d'introdurre come elemento di prova nel momento in cui gli Israeliti dovevano essere liberati dalla schiavitù in Egitto.

[31] *Manoscritto 43, 1907*

### **Miracoli straordinari che inganneranno**

Non permettete che il tempo passi senza cogliere l'occasione di cercare il Signore con tutto il cuore, la mente e l'anima. Se non accettiamo la Verità con amore, faremo parte di quelli che vedranno realizzare i miracoli operati da Satana in questi ultimi giorni e crede-

ranno in essi. Per mano del padre della menzogna, molte cose strane appariranno come fossero dei miracoli meravigliosi, ma dovranno essere considerati come invenzioni ingannevoli.

*Lettera 136, 1906*

### **Come lavorano Satana e i suoi agenti**

Sono stata incaricata di dirvi che nel futuro sarà necessaria una grande vigilanza. In mezzo al popolo di Dio non ci deve essere la pigrizia spirituale. Gli spiriti maligni sono costantemente impegnati nel controllare le menti degli esseri umani. Gli uomini sono legati come fascine di paglia, pronti per essere consumati dal fuoco degli ultimi tempi. Chi respinge Cristo e la Sua giustizia, accetterà gli inganni che stanno inondando il mondo. I cristiani devono essere sobri e vigilianti, devono resistere con fermezza al loro avversario, il diavolo, che va attorno come un leone ruggente cercando chi possa divorare. (1 Pietro 5:8) Vi saranno persone che sotto l'influenza di spiriti maligni faranno dei miracoli. Faranno ammalare la gente gettando su di essa i loro incantesimi, poi rimuoveranno questi incantesimi, e indurranno alcuni a dire che i malati sono stati miracolati. Satana sta facendo questo continuamente.

*Lettera 259, 1903.*

Noi dobbiamo evitare questi inganni. Le meravigliose scene con le quali Satana è strettamente connesso, presto avranno luogo ovunque. La Parola del Signore dichiara che egli opererà molti miracoli. Egli farà ammalare le persone e poi improvvisamente rimuoverà da loro il suo potere satanico, e ciò sarà considerato come una guarigione. Queste apparenti guarigioni metteranno a dura prova gli avventisti. Molti che hanno una grande Luce, falliranno e non riusciranno più a camminare in essa, perché non sono rimasti ancorati a Cristo.

*Lettera 57, 1904.*

### **Ellen G. White non ha operato dei miracoli**

Alcuni dichiarano di non credere nell'opera che il Signore mi ha raccomandato, perché dicono: "La Signora E. G. White non fa miracoli". Ma quelli che aspettano che avvengano i miracoli come

segno della guida divina, sono in grave pericolo di essere ingannati. La Parola ci dice che il nemico agirà mediante i suoi agenti che si sono allontanati dalla fede, e che apparentemente faranno dei miracoli, fino al punto da far scendere fuoco dal cielo sotto gli occhi degli uomini. Per mezzo di “prodigi bugiardi”, Satana ingannerà, se fosse possibile gli eletti stessi.

Moltitudini mi hanno udito parlare e hanno letto i miei scritti, ma nessuno mi ha mai sentito dire che faccio miracoli. A volte sono stata invitata a pregare per gli ammalati, ma la Parola del Signore è stata sempre la mia guida.

*C', è qualcuno che è malato? Chiami gli anziani della chiesa ed essi preghino per lui, ungendolo d', olio nel nome del Signore: la preghiera della fede salverà il malato e il Signore lo ristabilirà; se egli ha commesso dei peccati, gli saranno perdonati.*

Giacomo 5:14,15

Solo Cristo è il grande realizzatore di miracoli. A Lui sia tributata tutta la gloria!

[32] *Lettera 410, 1907*

### **Perché i miracoli sono meno importanti oggi**

Il modo in cui Cristo ha operato su questa terra è stato quello di predicare la Parola, e alleviare le sofferenze mediante opere miracolose di guarigione. Ma sono stata istruita che noi non possiamo operare nello stesso modo, perché Satana eserciterà il suo potere realizzando miracoli. I servi di Dio di oggi, non potranno operare mediante i miracoli, perché si realizzeranno opere spurie di guarigione affermando che provengono da Dio. Per questo motivo il Signore ha designato un metodo mediante il quale il suo popolo deve compiere l'opera di guarigione fisica, combinandolo con l'insegnamento della Parola.

È necessario costruire dei sanatori, e a queste istituzioni devono essere relazionati operai capaci di compiere una vera opera medico-missionaria. In quel modo, coloro che vengono in quei istituti per dei trattamenti, saranno circondati da un influsso protettivo e avranno la possibilità di studiare la Parola. Queste sono le disposizioni dell'Eterno, per le quali l'opera medico-missionaria di carattere evangelico

dovrà essere realizzata per favorire molte anime.

*Lettera 53, 1904*

### I miracoli nel conflitto finale

E' impossibile dare un'idea dell'esperienza del popolo di Dio che vivrà sulla terra quando le calamità passate e la gloria celeste si uniranno. Essi cammineranno nella luce che procede dal trono di Dio. Attraverso la potenza degli angeli, ci sarà una costante comunicazione tra cielo e la terra. Satana, invece, attorniato dai suoi angeli maligni, pretenderà di essere Dio e farà ogni genere di miracoli per ingannare, se fosse possibile anche gli eletti del Signore. Il popolo di Dio non troverà una certezza nel compiere dei miracoli, perché anche Satana riuscirà a contraffare qualsiasi miracolo. Il popolo di Dio che sarà provato, troverà il suo potere nel segno pronunciato in Esodo 31:12-18:

Il SIGNORE parlò ancora a Mosè e disse:

*Quanto a te, parla ai figli d', Israele e di' loro: Badate bene di osservare i miei sabati, perché il sabato è un segno tra me e voi per tutte le vostre generazioni, affinché conosciate che io sono il SIGNORE che vi santifica. Osserverete dunque il sabato perché è un giorno santo per voi. Chiunque lo profanerà sarà messo a morte. Chiunque farà in esso qualche lavoro sarà eliminato dal suo popolo. Si lavorerà sei giorni; ma il settimo giorno è un sabato di solenne riposo, sacro al SIGNORE; chiunque farà qualche lavoro nel giorno del sabato dovrà essere messo a morte. I figli d', Israele quindi dovranno osservare il sabato, lo celebreranno di generazione in generazione, come un patto perenne. Esso è un segno perenne tra me e i figli d', Israele; poiché in sei giorni il SIGNORE fece i cieli e la terra, e il settimo giorno cessò di lavorare e si riposò. Quando il SIGNORE ebbe finito di parlare con Mosè sul monte Sinai, gli diede le due tavole della testimonianza, tavole di pietra, scritte con il dito di Dio.*

Esodo 31:12-18

Dovrà essere fondato sulla Parola vivente: STA SCRITTO. La Parola è l'unico fondamento di cui essere sicuri. Coloro che hanno rotto la loro alleanza con Dio, nell'ultimo giorno si ritroveranno senza speranza e senza Dio.

Gli adoratori di Dio saranno particolarmente distinti per il rispetto che portano al 4° comandamento, poiché questo è il segno del suo potere creatore e la testimonianza ad aver diritto alla riverenza e all'omaggio degli esseri umani. I malvagi si distinguono per i loro sforzi nell'abbattere il memoriale del Creatore e nell'esaltare l'istituzione di Roma. Tutta la cristianità sarà divisa in due grandi gruppi: quelli che osservano i comandamenti di Dio e la fede di Cristo Gesù, e quelli che adorano la bestia e la sua immagine, ricevendone il suo marchio. Anche la chiesa e lo stato uniranno il loro potere nel costringere "tutti, piccoli e grandi, ricchi e poveri, liberi o schiavi" (Apocalisse 13:16) *a farsi mettere un marchio sulla mano destra o sulla fronte*, ma il popolo di Dio non lo accetterà mai. Il profeta di Patmos vide "come un mare di vetro mescolato con fuoco e sul mare di vetro quelli che avevano ottenuto la vittoria sulla bestia e sulla sua immagine e

[33]

*sul numero del suo nome. Essi stavano in piedi, avevano delle arpe di Dio"* (Apocalisse 15:2) cantando il cantico di Mosé e dell'Agnello.

Tremende prove attendono il popolo di Dio. Lo spirito della guerra sta coinvolgendo le nazioni da un capo all'altro della terra. Ma il popolo di Dio resterà incolume in mezzo al tempo d'angoscia che sta per sopraggiungere, un tempo d'angoscia senza paragone al mondo. Satana e i suoi angeli non potranno distruggerlo, perché questo popolo sarà protetto da angeli di potere superiore.

[34]

*Lettera 119, 1904.*

## **CAPITOLO 6 —LA NOSTRA SICUREZZA CONTRO GLI INGANNI**

### **La sincerità solamente non salverà**

La fede in una menzogna non eserciterà un'influenza santificatrice sulla vita o il carattere. Nessun errore può essere Verità, né può essere cambiato in verità mediante la sua ripetizione, o avendo fede in esso. La sincerità non può salvare l'anima dalle conseguenze di credere nell'errore. Senza la sincerità non vi è una vera religione, ma la sincerità manifestata riguardo a una religione falsa non salverà mai una persona. Io posso agire con perfetta sincerità nel seguire una strada sbagliata ma, ciò non cambierà quella strada in quella giusta, né mi porterà al luogo dove voglio andare. Il Signore non vuole che noi abbiamo una credulità cieca, e che chiamiamo questo: una fede che santifica. La Verità è il principio che santifica, e quindi dobbiamo sapere qual è la Verità. Dobbiamo confrontare le cose spirituali con ciò che è spirituale. Dobbiamo provare tutte le cose e ritenere solo ciò che è buono, ciò che ha le credenziali divine, che pone davanti a noi i veri motivi e i principi che dovrebbero promuovere le nostre azioni.

*Lettera 12, 1890.*

### **Una trasformazione evidente del carattere**

Mentre le persone si conformano a una qualsiasi teoria sulla Verità, e mancano dell'influsso quotidiano dello Spirito di Dio sul cuore, il quale si manifesta con una trasformazione evidente del carattere, si stanno privando dei requisiti che li renderà maggiormente idonei al servizio del Maestro. Coloro che sono privi dello Spirito Santo non possono essere fedeli sentinelle sulle mura di Sion, perché sono ciechi e non vedono l'opera che si deve fare, e non fanno suonare le loro trombe con nitidezza.

Il battesimo dello Spirito Santo, come nel giorno di Pentecoste, condurrà a un risveglio della vera religione e alla realizzazione

di molte opere meravigliose. Esseri celesti verranno tra noi, e gli uomini parleranno sospinti dallo Spirito Santo di Dio. Ma se il Signore operasse sugli uomini come fece nel giorno di Pentecoste e dopo questo giorno, molti che ora sostengono di credere nella Verità conoscerebbero così poco del modo come opera lo Spirito Santo, che esclamerebbero: “Guardatevi dal fanatismo”. Di coloro che sono ripieni di Spirito Santo direbbero: Questi uomini sono pieni di vino”.

Non è lontano il tempo quando gli esseri umani necessiteranno una relazione più stretta con Cristo, un’unione molto più vicina al suo Santo Spirito, di quella che hanno avuto o che avranno, a meno che depongano la loro volontà e i loro metodi, e si sottomettono alla volontà e ai metodi di Dio. Il più grande peccato di coloro che si professano cristiani è che non aprono il cuore per ricevere lo Spirito Santo. Quando le anime bramano Cristo e cercano di unirsi a Lui, allora quelli che si accontentano solo di una mera forma di pietà, esclamano: “Stai attento a non andare agli estremi”. Quando gli angeli del cielo vengono in mezzo a noi e cooperano con gli strumenti umani, allora avverranno molte conversioni, come dopo la Pentecoste.

Ora, fratelli, abbiate cura di non cadere e di non creare negli uomini certe emozioni e eccitazioni. Ma mentre state attenti a non farlo, non dovete essere tra quelli che disputano e sollevano dubbi riguardo all’opera dello Spirito Santo; perché ci saranno quelli che formuleranno obiezioni e critiche quando lo Spirito di Dio s’impoverirà degli esseri umani, a causa dei loro cuori che non si sono commossi ma, sono rimasti freddi e insensibili.

[35] *Lettera 27, 1894.*

### **Necessità di comprendere la dottrina**

La ribellione e l’apostasia si trova nell’aria stessa che respiriamo. Ci colpirà, a meno che, mediante la fede ci arrendiamo a Cristo. Se gli esseri umani si lasciano sviare con tanta facilità, cosa succederà quando Satana i personificherà Cristo e farà dei miracoli? Chi resterà incolume di fronte alle sue falsità quando professerà d’essere Cristo, e apparentemente farà le Sue opere? Chi impedirà al popolo di Dio di ubbidire ai falsi cristi?



*Guardate di non farvi ingannare; perché molti verranno in nome mio, dicendo: “Sono io”; e: “Il tempo è vicino”. Non andate dietro a loro.*

Luca 21:8

Le dottrine devono essere correttamente comprese. Gli uomini che sono approvati da Dio per insegnare la Verità devono essere ancorati, perché solo allora la loro “barca” (la loro fede) sopporterà la tempesta e la tempesta, perché l’ancora li manterrà fermi. Gli inganni aumenteranno.

*Lettera 1, 1897*

Satana è sempre più deciso a impegnarsi a giocare il gioco della vita per le anime, più che in qualunque tempo passato. E se non stiamo costantemente in guardia, egli metterà nei nostri cuori l’orgoglio, l’amore per sé stessi e per il mondo, e molti altri tratti del male. Inoltre, egli utilizzerà ogni espediente possibile per sradicare la nostra fede in Dio e nella Verità della sua Parola. Se noi non abbiamo una profonda esperienza nelle cose di Dio, se non possediamo una profonda conoscenza della sua Parola, saremo ingannati, dagli errori e dai sofismi del nemico. Le false dottrine mineranno le fondamenta di molti, perché non hanno imparato a discernere la Verità dall’errore.

La nostra unica salvaguardia contro le insidie di Satana consiste nello studio diligente delle Scritture, per comprendere completamente le ragioni della nostra fede, e compiere fedelmente ogni dovere conosciuto. La compiacenza di un solo peccato conosciuto, causerà debolezza e oscurità, e ci sottometterà a una tremenda tentazione.

*The Review and Herald, 19 novembre, 1908.*

### **Contemplate costantemente Gesù**

La forza della pioggia dell’ultima stagione, spazzerà via le invenzioni dell’uomo, e le macchinazioni umane; i limiti dell’autorità umana, saranno come canne spezzate e lo Spirito Santo parlerà con un potere convincente mediante lo strumento umano vivente. Nessuno allora si fermerà a osservare se le frasi sono corrette e se la grammatica è impeccabile. Le acque vive fluiranno dai canali di Dio.

Dobbiamo stare molto attenti a non esaltare gli uomini, le loro parole e i loro atti, e a non permettere a nessuno di considerare che sia una prodezza l'averne un'esperienza sorprendente da raccontare; non si deve fare questo, perché costituisce un campo fruttifero dove si darà credito a persone indegne.

Uomini e donne giovani saranno innalzati, ed essi si considereranno mirabilmente favoriti e chiamati a fare qualcosa di grande. Ci saranno molte conversioni in accordo con un ordine particolare, ma non potranno il sigillo divino. La fede di molti naufragherà a causa dell'immoralità e della stravaganza.

La nostra unica sicurezza è in Cristo Gesù. Non lo dobbiamo mai perdere di vista, perché Egli dice: **senza di me non potete far nulla.** (Giovanni 15:5) Dobbiamo comprendere definitivamente che siamo incapaci e impotenti e quindi confidare completamente in Gesù. Questo ci aiuterà a rimanere calmi e fermi nel nostro parlare e nel nostro comportamento. L'agitazione manifestata da un predicatore non è un segno di potere, ma di debolezza. Il fervore e l'energia sono qualità essenziali nella presentazione biblica del Vangelo, che è potere di Dio per la salvezza.

[36]

Ci sono sabbie mobili che minacciano di sprofondare molti. E' necessario cercare il fervore dello Spirito di Dio, purché non lo mescoliamo con una forza e una presunzione che non hanno origini celesti. È necessario essere cauti nelle nostre dichiarazioni, non sia che alcune povere anime di temperamento impetuoso si infervorino fino al punto da raggiungere un stato di zelo senza conoscenza. Agiranno come se avessero il diritto di utilizzare lo Spirito Santo, invece è lo Spirito Santo che si serve di loro e li modella secondo il modello divino. Esiste il pericolo di correre davanti a Cristo. Dobbiamo onorare lo Spirito Santo e camminare dove egli ci conduce.

*“Confida nel SIGNORE con tutto il cuore e non ti appoggiare sul tuo discernimento”.* (Proverbi 3:5 )

Questo è uno dei pericoli che affrontano coloro che insegnano la Parola agli altri. Camminare seguendo la guida di Gesù è un percorso sicuro. La sua opera rimarrà. Tutto ciò che Dio dice è Verità.

I ministri che portano l'ultimo messaggio di misericordia agli uomini caduti, non devono pronunciare parole a caso, e non devono aprire porte attraverso le quali Satana trova accesso alle menti uma-

ne. Non è nostro compito sperimentare, e studiare qualcosa di nuovo e sorprendente che crei agitazione. Satana sta aspettando un'opportunità per approfittare di qualunque cosa di questa indole che possa utilizzare nei suoi artifici ingannevoli. L', azione dello Spirito Santo sugli strumenti umani manterrà la mente ben equilibrata. Non produrrà una sovreccitazione seguita da una reazione.

Satana utilizzerà ogni espressione stravagante per pregiudicare non solo chi la pronuncia, ma anche quelli che condividono lo stesso spirito e lo infondono agli altri a loro danno. È necessario coltivare un atteggiamento di solennità e calma. Le Verità solenni che possediamo ci condurranno a manifestare un profondo fervore. Come possiamo operare diversamente se ci è stato affidato il messaggio più sacro da portare alle anime che periscono, e siamo preoccupati dalla certezza della prossimità della venuta del nostro Salvatore.

Se noi contempliamo costantemente Gesù e riceviamo il Suo Spirito, avremo una visione chiara. Allora potremo distinguere i pericoli che ci circondano da ogni parte, e cureremo ogni parola che pronunciamo, affinché Satana non li utilizzi nei suoi inganni. Noi non vogliamo che la gente abbia la mente compromessa in un atteggiamento di eccitazione. Non dobbiamo incoraggiare le persone ad aspettarsi di vedere cose strane e meravigliose, ma dobbiamo insegnargli a seguire Gesù passo dopo passo. Predicate Gesù Cristo, perché in Lui è la nostra speranza e la vita eterna.

*Lettera 102, 1894.*

[37]



**SEZIONE 2—MOVIMENTI ERRONEI E  
SOVVERSIVI**

## INTRODUZIONE

Nel corso degli anni, nella chiesa Cristiana Avventista del 7° giorno, sono sorti vari movimenti erronei e sovversivi basate su errate interpretazioni delle Scritture o in ipotetiche illuminazioni divine. Furono affrontate con fermezza mediante i consigli dello Spirito di Profezia dati per confutare queste situazioni man mano che sorgevano. Alcuni di questi consigli sono stati inclusi in questa sezione. Di solito, la cosiddetta nuova luce era strettamente relazionata ad un messaggio di condanna per la chiesa e i suoi dirigenti, e spesso si stabiliva una data per il compimento di qualche profezia. Uno di questi movimenti, noto col nome di “Il grido del terzo angelo” guidato dal Sig. Stanton, fu affrontato da una serie di articoli pubblicati nel 1893 nella *Review and Herald* intitolato: “La chiesa del rimanente non è Babilonia” (Sono state pubblicate in *Testimonies to Ministers — Testimonianze per i ministri —* pp. 32-62, o in “*The Remnant Church*” — *La chiesa del rimanente —* pp. 23 -53. Il materiale che è stato elaborato insieme in questa sezione, fa riferimento a questo movimento, e nei dettagli analizza altri movimenti simili.

I due casi prominenti che implicano la pretesa di avere il dono profetico, sono presentati anche in questa sezione sotto forma di consigli dati dalla Signora White a coloro che si relazionavano direttamente o indirettamente con essi. Essa si trovava in una posizione estremamente delicata nell’affrontare situazioni di questo tipo, ma nel suo incarico quale messaggera di Dio, ricevette istruzioni che proteggevano la chiesa da questi pretendenti intrusi all’incarico profetico. La Signora White sottolineò che la genuina manifestazione del dono profetico dovrebbe portare le proprie credenziali, accompagnate da chiare e convincenti prove.

Finché esiste un avversario della Verità, esisteranno sempre movimenti sovversivi e erronei che devono essere affrontati.

La descrizione che Ellen White realizza di questi movimenti coi loro insegnamenti caratteristici e i consigli dati dopo aver analizzato le opere e gl’insegnamenti, offrono molto materiale di grande valore

per identificare facilmente e chiaramente queste situazioni quando appariranno, e per affrontarle con forza.

*WHITE TRUSTEES*

[39]

## CAPITOLO 7—LE CREDENZIALI DIVINE

Caro fratello M. \*

Questo sabato ho ricevuto la sua lettera. Io le consiglio di frequentare la scuola e non lasciare il paese senza aver prima imparato bene che cos'è la Verità. Spero sinceramente che vorrà frequentare le lezioni e imparare tutto ciò che riguarda questo messaggio che si deve predicare nel mondo.

Il Signore non le ha dato alcun messaggio perché lei si permetta di dire che gli Avventisti del 7° giorno sono Babilonia, e istigare il popolo a uscire da essa. Tutte le ragioni che lei è capace di presentare, non hanno alcun peso per me, perché il Signore mi ha dato un'informazione ben definita che si oppone a tale messaggio.

Io non metto in dubbio la sua sincerità e onestà. A suo tempo ho scritto varie lettere a chi accusava la chiesa Avventista del 7° giorno d'essere Babilonia, e in esse scrivevo che non stavano presentando la Verità. Forse lei pensa che certe persone mi abbiano indotto ad avere pregiudizi. Se così fosse, allora non merito che il Signore mi affidi la Sua opera. Ma questo problema mi è stato presentato in altri casi quando certe persone hanno preteso d'avere un messaggio uguale per la Chiesa Cristiana Avventista, mentre mi è stato detto: "NON CREDERE A LORO". "Io non li ho scelti come miei messaggeri, e tuttavia si comportano come tali".

### Alcuni casi ricordati

L', anziano K \* era sul suo letto di morte, mentre era in ospedale a Battle Creek, divideva la sua stanza con delle persone interessate di cui molti furono ingannati. Quest'uomo sembrava essere ispirato. Ma l'istruzione che ricevetti fu: "Quest'opera non è da Dio. Non credere a questo messaggio.

---

\* Questa lettera era diretta a una persona che era venuta alla conclusione che la Chiesa Avventista era caduta in uno stato spirituale inferiore denominato Babilonia.

\* Vedi pag. 96, oppure *Messaggi scelti*. Vol. 1, pp. 176-184



Pochi anni dopo, un altro uomo di nome N, proveniente da Red Bluff, California, venne da me per presentarmi il suo messaggio. Egli disse che lui stava proclamando a voce alta il messaggio del terzo angelo, che doveva illuminare il mondo con la sua gloria. L'uomo credeva che Dio avesse messo da parte tutti i dirigenti e che lo aveva incaricato di portare quel messaggio. Io cercai di persuaderlo che stava sbagliando. Allora egli mi disse che gli Avventisti del 7° giorno erano Babilonia, e quando noi gli presentammo le nostre ragioni e analizzammo la situazione con lui e gli dimostrammo che stava sbagliando, realizzò una grande dimostrazione di potere e si mise a gridare. . . .

Abbiamo avuto parecchi problemi con questa persona, la sua mente fu completamente sconvolta, e dovette essere internato in un ospedale per infermi mentali.

Un'altra persona di nome Garmire, (†) ha sostenuto e pubblicato un messaggio concernente la proclamazione del grido del terzo angelo; accusò la chiesa nello stesso modo come lei sta facendo ora. Disse che i dirigenti della chiesa sarebbero caduti tutti a causa della loro auto-esaltazione, e che un altro gruppo d'uomini più umili avrebbe occupato il loro posto e che avrebbero fatto delle cose meravigliose. Quest'uomo affermava che le sue figlie avevano delle visioni. [40]

Mi fu presentato questo inganno. Si trattava di una persona molto intelligente, che sapeva parlare in pubblico, pieno di zelo, d'abnegazione e aveva un aspetto di consacrazione e devozione. Ma il Signore mi disse: "Non gli credete, io non li ho mandati". († - vedi ch. 9)

Quest'uomo pretendeva di credere nelle testimonianze, le considerava veritiere, e quindi li utilizzava nello stesso modo come avevano fatto gli altri per dare forza e apparenza di verità alle sue pretese. Gli dissi che questo messaggio non procedeva da Dio, ma che stava ingannando gli incauti. Non volle convincersi. Gli dissi che le visioni di sua figlia Anna erano false, e tuttavia il padre pretendeva che queste visioni erano simili alle visioni di Ellen White, perché testimoniavano le stesse cose. Questa figlia stava ingannando la famiglia e molti altri che credevano a questi falsi messaggi. Il Signore

---

†.

mi mostrò che questa giovane non era virtuosa ma era corrotta. Se si ebbe mai un uomo che io consideravo ispirato, certamente era questo; ma gli dissi chiaramente che la sua ispirazione procedeva da Satana e non da Dio. Il suo messaggio non portava le credenziali divine.

Con fine di proclamare questo messaggio in tutto il mondo, indusse un giovane onorato e coscienzioso a credere che fosse suo dovere rubare la lista degli abbonati della rivista Review and Herald.

Questo costituisce un crimine penale per le leggi dello stato, e il giovane scappò da Battle Creek. Per qualche tempo egli non osò ritornare a Battle Creek. (Questo maestro fanatico) stabilì una data sulla fine del tempo di grazia, e quando questa predizione non si avverò, il giovane si accorse di essere stato ingannato, quindi confessò il suo peccato ed ora è di nuovo un membro onorario della chiesa di Battle Creek.

Due anni dopo, un altro uomo di nome O., del Connecticut, venne con un messaggio che lui denominava “nuova luce” concernente il messaggio del terzo angelo. Questa intelligente famiglia, a causa del suo inganno si separò dalla Chiesa Avventista. E poiché io contestai apertamente questa “così chiamata nuova luce”, egli si oppose fermamente alla mia opera e alle mie testimonianze.

Il fratello O. partecipò alla Congresso e al Corso Biblico tenutosi a Battle Creek, ma si mantenne in disparte, e non armonizzò con lo spirito della riunione. Ritornò alla sua casa, e iniziò a corrompere la piccola chiesa di.....

Se io non avessi lavorato in quel luogo, egli avrebbe distrutto tutta la chiesa col suo rifiuto della verità, della posizione degli avventisti e della S.ra White in particolare.

Nello stesso periodo, la Signora T, proveniente da Washington, DC, sosteneva d’essere completamente santificata e d’aver ricevuto il potere della guarigione. Questo spirito lasciò molti nella confusione e nel disorientamento. Manifestavano tutti lo stesso spirito accusatore, affermando che la chiesa stava sbagliando e che Dio stava chiamando fuori da essa un popolo che avrebbe realizzato miracoli. Un gruppo numeroso di nostri fratelli di Battle Creek si stavano separando. Durante la notte fui spinta dallo Spirito di Dio a scrivere una lettera ai nostri fratelli di Battle Creek

## Il messaggio ai Laodicesi

Il Signore sta guidando un popolo. Egli ha scelto un popolo, una chiesa nel mondo, ed ha fatto di questa chiesa la depositaria della Sua legge. Gli ha affidato un'eredità sacra e una Verità eterna che deve presentare al mondo. Lui li riprenderà e li correggerà. Il messaggio ai Laodicesi è applicabile agli avventisti del settimo giorno, che hanno avuto una grande luce ma, non hanno camminato in essa. Tra loro ci sono quelli che si professano credenti, ma non camminano con la loro Guida, e di conseguenza saranno vomitati dalla Sua bocca, a meno che non si pentano. Il messaggio che afferma che la Chiesa Avventista del 7° Giorno è Babilonia e che chiama la gente a uscire da essa, non procede da nessun messaggero celeste, né da nessuno strumento umano ispirato dallo Spirito Santo. [41]

Il testimone fedele dice:

*Perciò io ti consiglio di comperare da me dell', oro purificato dal fuoco, per arricchirti; e delle vesti bianche per vestirti affinché non appaia la vergogna della tua nudità; e del collirio per ungerli gli occhi e vedere. Tutti quelli che amo, io li riprendo e li correggo; sii dunque zelante e ravvediti. Ecco, io sto alla porta e busso: se qualcuno ascolta la mia voce e apre la porta, io entrerò da lui e cenerò con lui ed egli con me. Chi vince lo farò sedere presso di me sul mio trono, come anch', io ho vinto e mi sono seduto con il Padre mio sul suo trono.*

Apocalisse 3:18-21

### “Io riprendo e castigo”

Gesù desidera entrare per dare le più ricche benedizioni a ognuno dei membri della nostra chiesa, a condizione che essi gli aprono la porta. Egli non ha mai chiamato la chiesa Babilonia, né ha mai chiesto di uscire da essa. Invece dice:

*Tutti quelli che amo, io li riprendo e li correggo; sii dunque zelante e ravvediti. (Apocalisse 3:19)*

Questi rimproveri non sono da ignorare, e molte volte ho messo in guardia la chiesa, perché lo Spirito Santo mi ha costretto a farlo, e ho pronunciato rimproveri perché il Signore mi ha dato parole di

rimprovero. Non mi sono mai rifiutata di presentare ogni consiglio di Dio che mi è stato dato per la chiesa.

Voglio dirvi nel timore e nell'amore di Dio, che Lui ha pensieri d'amore e di misericordia per restaurare e curare quelli che si sono separati. Lui ha un'opera che deve essere fatta dalla Sua Chiesa. Nessuno deve mai chiamare la Sua chiesa Babilonia, perché il Suo popolo è il sale della terra, e la luce del mondo. Il Suo popolo, in questi ultimi tempi, deve essere un messaggero vivente, deve proclamare un messaggio vitale.

### La Babilonia di Apocalisse 18

*Dopo queste cose vidi scendere dal cielo un altro angelo che aveva una grande autorità, e la terra fu illuminata dal suo splendore. Egli gridò con voce potente: «È caduta, è caduta Babilonia la grande! È diventata ricettacolo di demoni, covo di ogni spirito immondo, rifugio di ogni uccello impuro e abominevole. Perché tutte le nazioni hanno bevuto del vino della sua prostituzione furente, e i re della terra hanno fornicato con lei, e i mercanti della terra si sono arricchiti con gli eccessi del suo lusso». Poi udii un'altra voce dal cielo che diceva: «Uscite da essa, o popolo mio, affinché non siate complici dei suoi peccati e non siate coinvolti nei suoi castighi; perché i suoi peccati si sono accumulati fino al cielo e Dio si è ricordato delle sue iniquità. Usatele il trattamento che lei usava, datele doppia retribuzione per le sue opere; nel calice in cui ha versato ad altri, versatele il doppio. Datele tormento e afflizione nella stessa misura in cui ha glorificato sé stessa e vissuto nel lusso. Poiché dice in cuor suo: "Io sono regina, non sono vedova e non vedrò mai lutto". Perciò in uno stesso giorno verranno i suoi flagelli: morte, lutto e fame, e sarà consumata dal fuoco; poiché potente è Dio, il Signore che l'ha giudicata.*

Apocalisse 18:1-8

L'intero capitolo ci mostra che Babilonia è costituita dalle chiese che non hanno ricevuto il messaggio d'avvertimento che il Signore ha dato nei messaggi del primo, del secondo e del terzo angelo. Queste chiese, rifiutando la Verità hanno accettato la menzogna. Rifiutarono i messaggi di Verità. Vedi 2 Tessalonicesi 2:1-12. Il

*Perché tutte le nazioni hanno bevuto del vino della sua prostituzione furente, e i re della terra hanno fornicato con lei, e i mercanti della terra si sono arricchiti con gli eccessi del suo lusso.*  
(Apocalisse 18:3)

Chiunque legge questo capitolo non sarà mai ingannato.

Come esulterebbe Satana se si potesse proclamare un messaggio secondo il quale il popolo, che Dio ha fatto depositario della sua Legge sarebbe l'unico al quale questo messaggio si applichi. Il vino di Babilonia consiste nell'esaltazione del falso giorno di riposo anziché il sabato che il Signore l'Eterno ha benedetto e santificato per l'uso dell'uomo, e anche la credenza nell'immortalità dell'anima. Queste eresie affini, e il rifiuto della verità, tendono a convertire la chiesa in Babilonia. Re, commercianti, dirigenti e insegnanti religiosi sono tutti corrotti.

### **La Chiesa non deve essere dispersa**

Ancora una volta vi voglio dire che il Signore non ha parlato mediante nessun messaggero che chiami Babilonia la chiesa che osserva i suoi comandamenti. È vero, nella chiesa c'è zizzania e c'è il grano ma, Cristo disse che avrebbe inviato i suoi angeli a raccogliere prima la zizzania e legarla in fasce per bruciarla, e poi raccogliere il grano per depositarlo nel granaio. Io so che il Signore ama la Sua chiesa, la quale non deve essere dispersa in atomi indipendenti. Non esiste la ben che minima logica in questo, né vi è la più piccola prova che tale cosa debba succedere. Coloro che obbediranno a questo falso messaggio e cercheranno di influenzare gli altri affinché lo accettino, saranno ingannati e preparati a ricevere inganni maggiori, e i frutti dei loro sforzi si ridurranno al nulla.

Alcuni membri della nostra chiesa hanno orgoglio, autosufficienza, incallita incredulità, e manifestano resistenza ad abbandonare le loro idee, benché si accumulino prove che indicano che il messaggio alla chiesa di Laodicea si applichi a loro. Ma questo non eliminerà la chiesa. Lasciate che la zizzania e il grano crescano insieme fino alla mietitura, poi saranno gli angeli a fare la separazione.

Desidero avvertire la chiesa avventista d'essere molto prudente quando riceve qualche nuovo concetto, e anche con chi preten-

de di possedere grande luce. Il carattere della loro opera consiste nell'accusare e nel distruggere.

Fratello mio, vorrei dirle: Sii prudente. Non faccia più nessun passo sulla strada che sta percorrendo. Cammini nella luce, *affinché non vi sorprendano le tenebre; chi cammina nelle tenebre, non sa dove va.* (Giovanni 12:35)

Lei si lamenta d'essere stato trattato con freddezza a Battle Creek. Lei è andato da coloro che sono spirituali con uno spirito di umiltà? Ha chiesto loro: Volete studiare le Scritture con me e pregare insieme per questo problema? Io non ho la luce, ma vorrei riceverla, perché l'errore non santificherà mai l'anima!. E' sorpreso che gli altri non si fidano di lei dopo aver attraversato simile esperienza? Le parole di Cristo non hanno alcun peso per lei?

*Guardatevi dai falsi profeti i quali vengono verso di voi in vesti da pecore, ma dentro sono lupi rapaci.* (Matteo 7:15)

Si sentirà continuamente: "Cristo è qui, oppure eccolo là".

Che i credenti obbediscano alla voce dell'angelo che ha detto alla chiesa: "Restate uniti strettamente, perché nell'unità c'è la vostra forza". Amatevi come fratelli, abbiate misericordia gli uni gli altri, siate cortesi. Dio ha una chiesa, e Cristo ha dichiarato: **Le porte dell', Ades non la potranno vincere.** (Matteo 16:18) I messaggeri che il Signore invia hanno le credenziali divine. Fratello mio, io lo apprezzo molto, e la supplico ritorni alla luce.

[43] *Lettera 16, 1893.*

### Il frutto di un'opera segreta

È essenziale che tutti sappiano quale atmosfera circonda le loro anime, per vedere se sono al servizio del nemico della giustizia, e se stanno realizzando inconsciamente la sua opera, o se sono uniti a Cristo, operando per Lui, e cercando di stabilire le anime ancor più fermamente nella Verità.

Satana sarebbe lieto se tutti fossero suoi alleati per indebolire la fiducia del fratello nel fratello e seminare discordia tra coloro chi professa di credere alla Verità. Satana può compiere i suoi scopi con più successo utilizzando i professi amici di Cristo ma che non camminano e non collaborano in accordo alla sua volontà. Chi, nella sua mente e nel suo cuore, si sta allontanando dall'opera speciale

del Signore per questo tempo, e coloro chi non collaborano con Lui nell'incoraggiare e stabilire le anime nella fede inducendole ad accettare le sue parole d'avvertimento, stanno facendo l'opera del nemico di Cristo.

E' una questione molto seria andare di casa in casa e con la scusa di fare il lavoro missionario, seminare il seme della sfiducia e del sospetto. Questi semi germinano rapidamente, e così si crea sfiducia nei servi di Dio che hanno un messaggio vero da dare al popolo.

Quando il Signore parla attraverso i suoi servi, il seme (di diffidenza e di sospetto) seminato, già si sviluppa come una radice amara. La Parola cade nei cuori che non vogliono udire e nei cuori che non vogliono reagire, e allora nessun potere terreno né celeste può avere accesso alle anime.

Chi allora è responsabile di queste anime? Chi può sradicare questa radice velenosa che ha impedito loro di ricevere la Parola del Signore? Una buona sorella o un fratello seminano il seme del male, e allora come può questa persona restaurare l'anima che si trova in pericolo? La lingua che doveva essere usata per la gloria di Dio nel pronunciare parole di speranza, di fede, di fiducia negli operai di Dio, ora ha allontanato un'anima da Gesù Cristo. Coloro che disprezzano le parole di Cristo e si rifiutano di ascoltare la Sua voce ed essere convertiti, hanno influito su altre menti con lievito delle supposizioni senza fondamento e delle mormorazioni.

Oggi è il momento di prepararsi al ritorno di Cristo. Non c'è più tempo di parlare d'incredulità o di fare pettegolezzi, non abbiamo tempo per realizzare l'opera del diavolo. Che tutti si guardino dallo sradicare la fede degli altri nel seminare il seme dell'invidia, della gelosia, della disunione; perché il Signore ascolta le parole e giudica; non mediante asserzioni, che non valgono nulla, ma dal frutto che produce la condotta di una persona. **“Li riconoscerete dunque dai loro frutti”**. (Matteo 7:20) Il seme seminato determinerà il carattere del raccolto.

*Manoscritto 32 bis, 18.960*

### **Prove convincenti accompagnano il messaggio ispirato da Dio**

Quando il Signore da un messaggio a una persona, allo stesso tempo da un segno mediante il quale il suo popolo può capire che il

messaggio procede da Lui. Dio non chiede che il Suo popolo creda a tutti quelli che si presentano con un messaggio. Il Signore manda avvertimenti al Suo popolo allo scopo di correggere i loro errori.

Noi viviamo in tempi pericolosi. Dalla luce che ho ricevuto, so che Satana sta tentando di introdurre eresie che convinceranno certi individui a pensare d'averne un'opera meravigliosa da fare. Ma quando Dio dà un messaggio a una persona, questa persona, mediante la sua umiltà e la sua mansuetudine, darà prova che Dio sta operando attraverso di lui. Il Signore vive e regna e desidera che noi camminiamo umilmente davanti a Lui. Egli non desidera che [44] quest'uomo non s'imponga con la forza alla congregazione . . . .

Noi non saremo interrotti durante le nostre riunioni da quelli che affermano d'averne un messaggio da presentare. Colui chi s'introduce con la forza in un luogo dove non è accettato, non sta facendo l'opera di Dio. Noi dobbiamo lavorare come i soldati di un esercito. Non [45] dobbiamo uscire dalle file per iniziare a lavorare per conto proprio.



## CAPITOLO 8 —CONFUTARE LE AFFERMAZIONI DEI FALSI PROFETI

### Quello che possiamo aspettarci

Mi furono mostrate molte persone che pretendevano d'essere istruiti da Dio, e tentavano di guidare altri, ma a causa di un concetto frainteso di ciò che è il dovere, intraprendevano un'opera che Dio non aveva mai dato loro. Come risultato di tutto questo vi era confusione. Che tutti cerchino Dio con fervore per conto proprio, al fine di comprendere quale sia la sua volontà per la loro vita.

Lettera 54, 1893

Ci saranno ancora molti altri che pretenderanno di ricevere delle visioni. Quando Dio vi dà un chiaro segno che la visione viene da Lui, voi la potete accettare, ma non accettatela basandovi su nessun'altra prova, perché le persone, sia in America sia in altri stati si sentiranno sempre più smarrite e confuse.

*The Review and Herald, 25 maggio 1905*

### Le visioni di un figlio sviato\*

Mi trovo costretta a precisare che non ho avuto la minima fiducia nel Sig. (J.M.) Garmire e nella sua opera. L'opuscolo che è stato pubblicato lo scorso autunno in occasione del nostro incontro di risveglio a Jackson, non ebbe la ben che minima approvazione dal nostro popolo. Fu distribuito con l'aiuto della lista degli abbonati rubata alla Review and Herald.

La figlia del Signor Garmire pretende, o lui pretende per lei, d'aver ricevuto visioni, ma esse non recano il sigillo di Dio. Sono della stessa indole e simili a quelle che abbiamo affrontato nella nostra esperienza passata: un inganno di Satana.

---

\* Con le informazioni che riguardano il caso del Sig. Garmire, menzionate al capitolo 7°, s'intende dare consigli su come trattare con chi afferma d'aver ricevuta una luce speciale. (I COMPILATORI)

In occasione del raduno a Jackson, ho chiaramente spiegato a queste persone che stavano facendo l'opera dell'avversario delle anime, e che si trovavano nelle tenebre. Loro pretendevano di possedere una grande luce secondo la quale il tempo di grazia sarebbe terminato nell'ottobre del 1884.

Ho dichiarato in pubblico che al Signore era piaciuto mostrarmi che non ci sarebbe stata una data definita riguardo al messaggio dato da Dio sin dal 1844, e dissi anche, che questo messaggio che è difeso con grande zelo da quelle quattro o cinque persone, era un'eresia. Le visioni di questa povera figlia non procedevano da Dio. Questa luce non veniva dal cielo. Sì, il tempo si stava esaurendo, ma non era ancora la fine. Bisognava finire una grande opera per preparare un popolo che fosse suggellato con sigillo del Dio vivente.

*An exposure of fanaticism and wickedness (Pamphlet), pp. 9,10 (1885)*

### Un messaggio per J. M. Garmire

[46] Satana ha disposto le cose in modo tale che lei sia presa in trappola. Il fanatismo, l'inganno e l'errore la tengono prigioniero. Lei ha parlato delle sue idee alla sua famiglia, interpretando erroneamente le Scritture, distorcendo la Parola di Dio, e così ha fatto credere ai suoi che i concetti sostenuti e difesi dal nostro popolo non sono corretti. Le sue interpretazioni della Parola non sono in armonia con la posizione adottata dagli Avventisti del 7° Giorno.

L'esempio che lei ha impresso nella mente dei suoi figli è un riflesso degli errori che hanno corrotto la sua mente. Lei li ha educati a vedere il male negli altri e a criticarli. Mediante le sue parole, il suo esempio e parlando contro i suoi fratelli cercando i loro errori, ha messo in moto una serie di circostanze che, attraverso il suo potere, combinato con gli strumenti satanici, ha ottenuto come risultato le visioni di sua figlia. Tutta questa critica e quest'accusa nei confronti dei fratelli proviene da Satana.

### Le Credenziali Divine

La fede che lei manifesta nelle testimonianze, e il posto prominente dove le colloca, non mi è d'aiuto, e neppure per la mia opera,

perché lei colloca le visioni false di sua figlia allo stesso livello di quelle che il Signore mi ha dato, e di conseguenza sta sminuendo la sacralità e il carattere dell'opera che Dio mi ha dato. Il Signore mi ha mostrato chiaramente che quello che lei considera comunicazioni di Dio, date a lei e ad altri mediante sua figlia Anna, non provengono da Lui. Non portano le credenziali divine. E' un altro spirito quello che controlla la bambina. E' il nemico che lavora in essa. Simili manifestazioni saranno sempre più comuni in questi ultimi tempi. Esse non conducono all'unità e a tutta la verità, ma allontanano dalla Verità.

Un'evidenza definitiva che possediamo e che indica che queste manifestazioni non sono da Dio, consiste nell'essere d'accordo con i suoi concetti, che sappiamo, essere errati. Le cose che lei dice di vedere, non sono sostenute dalla Parola di Dio, anzi la contraddicono. Satana, sta lavorando costantemente per infonderle il suo spirito, affinché mediante esso sotto un manto di giustizia, lui può introdurre volgarità, eresie e contaminazione.

Lei ritiene che le sue dichiarazioni siano da Dio, pertanto la sua fede nelle vere testimonianze è priva di valore, e per questa ragione Satana spera di allontanare dagli strumenti che Dio ha stabilito, lei e tutti quelli che credono nelle sue idee, affinché resti indifeso e creda alla menzogna. La Scrittura parla di coloro chi sta ingannando e sono ingannati. Questo è proprio il suo caso. Lei inganna sua figlia, e sua figlia inganna lei: il cieco che guida il cieco.

Il nemico cerca di compiere i suoi propositi utilizzando diversi mezzi, adattandoli meglio alle circostanze e alla situazione di coloro che egli considera di poter sedurre con la tentazione.

Le dico chiaramente che i messaggi di sua figlia Anna non procedono da Dio. Il Signore mi ha mostrato questo, e Lui non mente. Lei può dire molte cose buone, e gran parte di quello che dice può essere verità, ma così fa anche il nemico delle anime. La menzogna può sembrare verità sotto molti aspetti. Il frutto che porta evidenza il carattere.

### **La storia si ripete**

Nel lavoro in cui mio marito ed io siamo stati chiamati a fare dalla provvidenza di Dio, sin dall'anno 1843 e 1844, il Signore ha

[47] disposto le cose e fatto piani per noi, e ha realizzato i suoi piani mediante i suoi strumenti viventi. Spesso sono stati tracciati sentieri falsi, e i sentieri veri e sicuri sono stati definiti così chiaramente in tutte le imprese relazionate con l'opera a noi affidata, che posso dire con certezza che non ignoro tutti gli artifici di Satana, né tantomeno le vie e le opere di Dio. Abbiamo dovuto mettere a dura prova le facoltà mentali affidandoci alla saggezza di Dio per guidarci nelle nostre investigazioni. Abbiamo dovuto esaminare diverse teorie che ci hanno presentato, e abbiamo dovuto valutare i loro pregi e i loro difetti alla luce splendente della Parola di Dio e di quelle cose che il Signore mi ha rivelato attraverso la Sua Parola e le testimonianze, in modo da non essere ingannati né ingannare gli altri. Abbiamo sottoposto il nostro volere a quello di Dio, e con ardore abbiamo supplicato il Suo aiuto, e siamo stati ascoltati. Molti anni di laboriosa esperienza sull'opera di Dio mi ha fatto conoscere ogni genere di movimenti spuri. Molte volte sono stata mandata in vari posti con il seguente messaggio: "Ho un compito per te in quel luogo, ed Io sarò con te". Quando l'occasione si presentava, ricevevo il messaggio del Signore per chi aveva sogni o visioni false, e con l'aiuto di Gesù Cristo, davo la mia testimonianza là dove ero stata mandata. Contro di me sono state scagliate le più terribili accuse, e come loro sostenevano, esse venivano da parte di Dio perché io mi stavo opponendo alla sua opera. Sono stata minacciata di terribili calamità, circa le stesse che ha profetizzato sua figlia Anna; ma io ho continuato ad andare avanti perfettamente cosciente della protezione degli angeli celesti.

Nel corso di questi ultimi 45 anni, ho dovuto affrontare le pretese di chi affermava d'aver ricevuto dei messaggi di rimprovero da parte di Dio destinati ad altri. Queste fasi di fanatismo religioso sono sorte una volta dopo l'altra sin dal 1844. Satana ha lavorato in molti modi per affermare l'errore. Alcune delle cose anticipate in queste visioni si sono complicate, ma molte altre, specialmente riguardanti il tempo del ritorno di Cristo, la fine del tempo di grazia, e gli eventi che dovranno accadere, furono completamente false, così com'è avvenuto con le sue profezie e quelle di Anna.

Tuttavia hanno cercato di scusare gli errori deformando le loro dichiarazioni dando loro un altro significato, e così hanno continuato a ingannare e a essere ingannati.

Quando lo Spirito Santo operò su di me per la prima volta, mi è stato mostrato che sarei stata messa in contatto con chi sosteneva d'aver avuto varie visioni, ma che il Signore non avrebbe permesso che io fossi ingannata. Il mio compito sarebbe stato quello di svelare la falsità e di rimproverare nel nome di Dio. Nella misura in cui si approssimerà la fine, vedremo molte di queste manifestazioni.

### **“Io non li ho inviati”**

Diverse persone mi hanno scritto riferendomi le loro visioni e dicendo che Dio li aveva inviati; ma Gesù Cristo mi avvertì dicendo: “Non credere a loro, non sono io che li ho inviati”. Alcuni mi scrivono dicendo che Dio ha rivelato loro che la sorella White è in errore, che è influenzata dai dirigenti affinché creda alcune cose che non sono verità, e che ne rifiuti delle altre che sono verità. Ma nuovamente ho ricevuto questa istruzione: “Non prestate loro attenzione, io non ho parlato a loro né dato nessuna istruzione e alcun messaggio. Hanno ordito parole bugiarde per suggestione di Satana”.

Alcuni sono venuti da me pretendendo di essere Cristo e apparentemente hanno fatto dei miracoli. Mi dissero che il Signore mi aveva guidato in molte cose, che il Sabato non era una questione di prova, che la legge di Dio non è vincolante per gli uomini, e che tutto quello che avremmo dovuto fare era accettare Cristo, e che essi stessi erano Cristo. Ho sperimentato tutte queste affermazioni pretenziose, e non ho alcuna fiducia in loro.

*Alla legge! Alla testimonianza!» Se il popolo non parla così, non vi sarà per lui nessuna aurora! (Isaia 8:20)*

In un certo luogo, quattro membri di una stessa famiglia, pretendevano d'aver rivelazioni dal Signore, riprovavano il male e predicevano cose che realmente avvenivano. Questo stato di cose ispirò fiducia in loro. Ma le cose che non si compivano, erano mantenute nell'oscurità, o erano trattate come qualcosa di misterioso, e che sarebbero state comprese più tardi. Da dove venivano queste loro ispirazioni? Dagli strumenti satanici che sono molti. Il Signore m'indicò che dovevo affrontare queste cose, e che dessi una testimonianza ben definita contro di loro.

Io ho visto molte persone cadere in trance, ma quando rimproveravo lo spirito che li controllava, immediatamente uscivano dalla

[48] trance, ed essi sperimentavano grande angoscia mentale

### Questioni volgari, comuni e terrene

Esperienze come queste divennero molto frequenti. Vari membri di una stessa famiglia erano influenzati da questo tipo d'inganno. Davano messaggi a diversi membri della chiesa, e a quelli più deboli dicevano: "Sei orgoglioso", o "sei un incredulo e ti perderai". In questi casi il Signore m'istruì affinché pronunciassi parole di conforto e d'incoraggiamento. Diedi la mia testimonianza a coloro chi era ingannato, indipendentemente se l'accettavano o la rifiutavano. Le loro visioni erano opera di Satana. Le cose spesso rivelate, erano argomenti volgari e comuni, semplici questioni terrene, come per esempio: chi avrebbe dovuto preparare la prima colazione la mattina dopo, o preparare la cena, o chi doveva lavare i piatti ecc. Mescolate a queste cose insignificanti vi erano Verità sacre che si trovano nella Bibbia e nelle Testimonianze. Tutto ciò proveniva da Satana allo scopo di disgustare le persone, e indurli a disprezzare e rifiutare tutto ciò che si relazionava con le Visioni. Così, il falso e il vero sarebbero stati respinti insieme. E anche coloro chi erano ingannati, quando si stancarono di tutto questo, furono indotti a dubitare di tutte le visioni.

Dopo un solenne incontro con queste persone ingannate, confessarono che avevano cercato d'imitare il più perfettamente possibile gli atteggiamenti della Sig.ra White ma, tutto ciò era solo una farsa, un inganno, tuttavia, le cose che avevano annunciato si compirono come avevano predetto. Mi domandarono come poteva accadere tutto questo, visto che le loro visioni erano false. Risposi, che lo scopo di Satana era mescolare la Verità con l'errore, al fine di screditare la vera opera di Dio. Da quel momento tutte le loro visioni false cessarono.

Le manifestazioni di sua figlia sono ingannevoli, e il sostegno che le dà affinché persista in queste cose, provocherà la sua rovina e la rovina di altri, a meno che qualcosa distrugga l'inganno. Lei chiama meravigliosa luce di Dio queste false visioni e sogni senza significato, ma in realtà queste sono come la paglia del grano. Questo è un serio argomento. Eserciterà un'influenza deleteria sulla sua famiglia. Lei afferma che le parole di sua figlia sono pronunciate

sotto l'influsso dello Spirito di Dio, e per lei varranno tanto come fossero vere. Lei è sottomesso a un potente inganno di Satana. Lei pretenderà di dar credito a queste parole, e in questo modo la fiducia nel vero messaggio di Dio sarà screditata.

E così sarà per tutti quelli che credono nel falso come lei. Questo è il motivo per il quale Satana sta cercando costantemente di introdurre dottrine spurie per separarvi dalla Verità. L'ultimo inganno di Satana sarà di cambiare la testimonianza dello Spirito di Dio e renderla inefficace.

*Quando non c'è visione, il popolo è senza freno!* (Proverbi 29:18)

Satana lavorerà ingegnosamente in modi diversi e con strumenti differenti, per sradicare la fiducia del popolo del rimanente di Dio nelle vere testimonianze. Egli introdurrà false visioni allo scopo di indurli all'errore, mescolerà il falso con la verità. Così la gente sarà disgustata e tacerà di fanatismo tutto ciò che ha a che fare con le visioni, ma le anime sincere, saranno in grado di distinguere tra il falso e ciò che è vero, saranno capacitati per distinguere questi due punti estremi.

### **“Badate a ciò che udite”**

Oh, com'è ingannevole il cuore umano! Con quanta facilità armonizza con ciò che è male! Non c', è nulla di più pregiudizievole per gli interessi dell', anima, per la sua purezza, per la sua vera e santa concezione di Dio e delle cose eterne e sante che ascoltare ed esaltare costantemente quello che non è da Dio. Questo avvelena il cuore e degrada l'intendimento. La Verità pura, è riconducibile alla Fonte Divina, prestando attenzione al suo influsso edificante, raffinatore e santificatore sul carattere di chi lo riceve. L'Autore della Verità pregò il Padre:

*Non prego soltanto per questi, ma anche per quelli che credono in me per mezzo della loro parola che siano tutti uno; e come tu, o Padre, sei in me e io sono in te, anch', essi siano in noi: affinché il mondo creda che tu mi hai mandato.*

Giovanni 17:20,21

Costantemente avverranno situazioni che tenderanno a provocare disunioni e allontanamento dalla Verità. Quest'atteggiamento di discussione, critica, giudizio degli altri, non è una prova che la

grazia di Cristo dimora nel cuore. Tutto questo non produce unità. Nel passato, tale opera è stata compiuta da persone che pretendevano possedere una luce meravigliosa, quando in realtà erano sprofondati nel peccato. Eresie, disonestà e falsità, facevano parte del loro carattere.

Il tempo presente è molto pericoloso per il popolo di Dio. Il Signore sta guidando un popolo e non un individuo qua e uno là. La Sua chiesa sulla terra permane nella Verità, e quando vediamo non solamente uomini, ma anche giovani che proferiscono parole contro la chiesa, dobbiamo aver paura di loro. Sappiamo che Dio non li ha inviati, tuttavia corrono, e tutti quelli che non accettano le loro idee eccentriche li denunciano come oppositori allo Spirito di Dio. Tutte queste cose sono in accordo con i metodi di Satana, ma nonostante ciò l'opera di Dio andrà sempre avanti, anche quando sorgerà chi lavorerà direttamente contro la Preghiera di Cristo. L'opera avanzerà lasciando tutto il male dietro di sé. Gesù ci ammonisce: **Badate a ciò che udite** (Marco 4:24), **... ma esaminate ogni cosa e ritenete il bene**, (1 Tessalonicesi 5:21), **non credete a ogni spirito, ma provate gli spiriti per sapere se sono da Dio; perché molti falsi profeti sono sorti nel mondo.** (1 Giovanni 4:1) Questi sono i consigli di Dio; non dovremmo quindi prestare attenzione alle Sue parole?

[50] *Lettera 12 — 1890*



## **CAPITOLO 9—SEGNI INEQUIVOCABILI CHE CARATTERIZZANO L'INSEGNAMENTO ERRONEO**

### **Comunicazioni aggiuntive dirette al sig. Garmire**

Da quando ho visitato la vostra famiglia — la sera di sabato 23 agosto — nella mia mente si sono definite alcune cose che avrei dovuto dirle. Posso affermare senza nessuna esitazione che le visioni di Anna non vengono da Dio. I sogni che hanno i membri della sua famiglia sono un inganno di Satana.

Satana ha visto che con facilità può lavorare sulla sua fertile immaginazione, per condurla insieme con altri nella sua rete. Dio le ha dato questo messaggio che stabilisce una data? No! Perché nessun messaggio simile può procedere dalla vera Fonte di Luce. Il tempo ha dimostrato che lei è un falso profeta e che le visioni di Anna sono manifestazioni false. Il Signore non opera mai in questo modo.

Satana ha preparato per lei altri inganni ancora più potenti. Lei pretenderà, se non l'ha già fatto, d'averne un'opera da realizzare riguardo alle visioni di Anna collegati a quella di questo potente angelo che scende dal cielo, la cui gloria illumina tutta la terra. Satana vede che la tua mente è pronta per ricevere i suoi suggerimenti, e lei le userà per la propria rovina, a meno che lei nel nome del Signore, spezzi le catene che la legano al nemico.

Durante la nostra conversazione, nella quale lei manifestò molto ardore, varie volte lei ha ripetuto questa frase: “O coerenza, tu sei un gioiello”. Ed io le ripeto con decisa enfasi: Lei afferma che le visioni di Anna collocano la formazione dell'immagine della bestia dopo la fine del tempo di grazia. Non è così! Lei pretende di credere nelle testimonianze; allora permetta che essi chiariscano questo punto. Il Signore mi ha mostrato chiaramente che l'immagine della bestia si formerà prima del tempo di grazia; e questo costituirà una

grande prova per il popolo di Dio, mediante la quale si deciderà il suo destino eterno.

La sua posizione è un groviglio di contraddizioni, ma solo pochi si lasceranno ingannare. Lei ha usato la storia del profeta disobbediente, riportata nel Vecchio Testamento, per applicarla alla sorella White. Dice che essa è fondamentalmente onesta, ma che si tratti di un profeta ingannato. Per questa ragione le testimonianze dello Spirito di Dio non possono avere alcun effetto su di lei. Il Signore ha forse presentato a lei, a sua figlia, a sua moglie ai suoi figli la disubbidienza della sorella White? Se la sorella fa le cose in contrasto con la volontà di Dio, lei può indicare in che senso? Ho il dovere di dichiarare la mia posizione perché lei interpreta le mie testimonianze in modo sbagliato, distorce il loro significato e usa il mio nome mettendolo dovunque lei pensa possa sostenere ciò che lei dice.

Ma quando le testimonianze non sono compatibili con le sue teorie, io sono messa da parte, perché sono il falso profeta. Ci sono molti modi per eludere la Verità.

Mi sembra che lei sia maldisposta verso il pastore Uriah Smith, e contro alcuni dei nostri fratelli, inoltre ha manifestato queste sensazioni nella sua famiglia, e in tal modo l'ha contaminata. Il Signore ha ritenuto opportuno consigliare il pastore Smith, e inviargli parole di rimprovero a causa del suo errore; ma forse questo costituisce una prova che il Signore l'ha abbandonato? No!

*Tutti quelli che amo, io li riprendo e li correggo; sii dunque zelante e ravvediti. (Apocalisse 3:19)*

[51] Il Signore rimprovera il male che c'è nel Suo popolo, ma questo forse significa che Lui lo abbia rifiutato? No! Nella chiesa ci sono errori, e il Signore li segnala mediante i suoi strumenti che lui stesso ha istituito ma non sempre per mezzo delle testimonianze. Forse dobbiamo prendere questi rimproveri dicendo che Dio non sta impartendo al suo popolo la Sua luce e che non ci ama? No! L'opera che il Signore sta cercando di fare per il Suo popolo, dimostra che lo ama, e che desidera allontanarlo da sentieri pericolosi.

Dio ha detto di lei: che quello che lei denomina luce del cielo, Lui lo ha chiamato tenebre, e le visioni che hanno originato questo errore, Lui le chiama inganno. Lei crederà a questa testimonianza? Ascolterà quello che il Signore ha detto mediante la sorella White, o

rifiuterà la parola di Dio? Lei utilizzerà e citerà questa testimonianza con prontezza come ha fatto con altre testimonianze di rimprovero date ai suoi fratelli che hanno sbagliato in alcune cose? “O coerenza, tu sei un gioiello”

*Lettera 11, 1890.*

### Uso corretto o scorretto dei consigli ispirati \*

Caro fratello, lei si sta ingannando e sta ingannando altri. Non ha investigato le Scritture nel modo giusto. Deve investigarle per conoscere i pensieri di Dio e non per dimostrare le sue teorie. Lei legge la Parola di Dio alla luce del suo punto di vista, e sta costruendo false teorie che poi le riempie di passaggi biblici che ipoteticamente provano che siano verità. Lei afferma: “La Bibbia è il fondamento della mia fede”. Ma lo è davvero? Io le rispondo: La Bibbia non rispecchia la sua posizione. Nuovamente lei dice: “Mi dimostri attraverso la Parola di Dio che io ho torto, ed io abbandonerò la mia idea”. Ma come può essere convinto della Bibbia mentre applica erroneamente i suoi testi? In questo modo, lei si allontana dall’unica fonte mediante la quale Dio la può raggiungere e convincere.

L’unico vero modo valido d’investigare le Scritture consiste nel deporre ogni pregiudizio, ogni opinione preconcepita, all’inizio stesso dell’investigazione, e poi aprirsi alla profonda ricerca della gloria di Dio, solo in questo modo il cuore dell’uomo intenerito avrà accesso alla convinzione e crederà a quello che dice il Signore.

Le opinioni degli uomini concernenti l’interpretazione delle Scritture, sono molte e diverse, ma le Scritture non cambiano per accomodarsi alle teorie degli uomini. Il libro benedetto costituisce il SI e l’AMEN, e resta fermo e eterno. I commenti degli uomini non concordano tra loro, ma i fatti grandiosi e benedetti sono inalterabili. La Parola del Signore è immutabile: **STA SCRITTO.**

Lei ha anche estratto dal loro contesto, porzioni dalle testimonianze che il Signore ha dato per il bene del suo popolo, e le ha applicate male per sostenere le sue teorie errate; si è appropriato della luce del cielo, per insegnare quello che non è in armonia con le testimonianze, cosa che le testimonianze stesse hanno sempre condannato. In questo modo lei ha posto in errore sia la Scrittura

\* *Indirizzato al sig. Garmire (I COMPILATORI)*

sia le testimonianze. Tutti quelli che sono in errore hanno fatto lo stesso suo sbaglio. . . . Lei non ha una fede vera nelle testimonianze. Se l'avesse avuta, avrebbe accettato chi ha segnalato il suo inganno. Lei sta bevendo da una sorgente contaminata.

Lei è stato preparato per accettare i suggerimenti di Satana, nel dare al mondo qualcosa di nuovo, d'insolito e sorprendente, qualcosa opposto alla posizione che il nostro popolo ha sostenuto per tanto tempo come Verità. Le false manifestazioni di sua figlia l'hanno così eccitata, a tal punto che si è sentito chiamato a realizzare una grande opera. Si è sentito lusingato ed è diventato uno strumento del nemico, per produrre risultati che nemmeno lei è in grado di calcolare. Ha pubblicato eresie e teorie il cui unico effetto consiste nello stimolare l'animosità, e il risultato è deplorabile sia per la sua famiglia sia per chi simpatizza con le false teorie che lei ha proposto. Fratello Garmire, c'è un'opera che lei deve realizzare per se stesso, e che nessuno può fare al posto suo, e consiste nell'umiliare il suo cuore davanti a Dio, confessare i suoi peccati ed esserne convertito.

[52] Il Signore sta guidando il Suo popolo. Anche se nella chiesa esistono certe cose che non sono giuste, Gesù non ha messo lei al timone per guidare la sua chiesa. Fintantoché lei non cambia il suo atteggiamento, non potrà essere salvato. **Ravvediti, e compi le opere di prima** (Apocalisse 2:5), è l'unica condizione su cui il Signore può restaurare il Suo favore. Per essere perdonati dal Signore prima è necessario pentirsi. Nel suo caso lo Spirito Santo di Dio deve compiere una vera opera nel cuore, liberandola dal laccio del nemico in cui è caduta. Nel suo caso ho poche speranze, perché i suoi principi sono corrotti. Lei è una persona di carattere ingannevole, eppure si attribuiscono grandi cose. Satana è riuscito a farle credere che lei è stato prescelto da Dio per svolgere una parte speciale come Suo rappresentante nella proclamazione del messaggio del terzo angelo. Ma lei non è in armonia col Signore, e Dio non può contribuire nel propagare l'errore.

Lei trae vantaggio il più possibile dagli errori commessi dagli uomini responsabili della chiesa, e si approfitta dei rimproveri dati a loro, perché questi uomini non sono concordi con lei, né considerano corretta l'esperienza religiosa che lei ritiene superiore alla Luce che Dio ha fatto brillare sulla chiesa. Chi l'ha posto sul seggio del giudizio per condannare gli altri? Non è stato Dio, ma lei stesso.

Le parole di condanna che lei ha pronunciato contro i suoi fratelli, non erano poche. Sembra che il suo cibo e la sua bevanda consisterebbero nel condannare. La sua esperienza spirituale testimonia ciò di cui si sta nutrendo. Lei si compiace nel presentare le sue false teorie anche ai tuoi familiari, o davanti a chiunque voglia ascoltarla. Può sorprenderla che il lievito profano abbia sortito il suo effetto? Lei può chiamare bestemmia tutto questo, se vuole farlo, ma è quello che il Signore mi ha mostrato. Le visioni di Anna servono per confermarla nei suoi concetti equivoci. Lei sta ingannando ed è ingannato. Satana ha disposto ogni cosa in modo tale che lei ha circondato la sua anima con una barriera di falsità.

### **Ci saranno sempre movimenti spuri e fanatici**

Nella chiesa ci saranno sempre movimenti spuri e fanatici, compiuti da persone che pretenderanno d'essere guidati da Dio, che correranno prima d'essere stati inviati, e che stabiliranno date per il compimento di profezie che ancora non si sono realizzate. Il nemico si rallegra di questo procedere, perché i loro fallimenti sviano l'attenzione verso punti dottrinali falsi provocando confusione e incredulità.

*Lettera 28, 1897*

[53]

## CAPITOLO 10—LE VISIONI DI ANNA PHILIPS\*

### Non recano la firma del cielo

Io sono consapevole che stiamo vivendo la fine di questa storia terrena; si stanno preparando avvenimenti spaventosi. Sono pienamente d'accordo con lei quando presenta la Bibbia, e la Bibbia solamente, come il fondamento della nostra fede. Satana è un nemico astuto che realizzerà la sua opera dove meno ce l'aspettiamo. Io ho un messaggio per lei. Lei crede che Dio l'abbia incaricata di presentare le visioni di Anna Philips, di leggerle in pubblico e di parificarle alle testimonianze che il Signore si è compiaciuto di darmi? No! Il Signore non le ha affidato questo compito. Non l'ha incaricata di realizzare quest'opera. Non sminuisca l'opera mescolandola con invenzioni delle quali non possiede nessuna prova che procedano dal Signore della vita e della gloria. . . .

\* \* \* \* \*

Caro fratello, vorrei presentarle alcune cose relazionate ai pericoli che minacciano l'opera in questo tempo. L'opera di Anna Philips non reca la firma del Cielo e so di che cosa sto parlando. All'inizio della nostra esperienza in questa causa abbiamo dovuto affrontare manifestazioni simili. Furono date molte rivelazioni, e abbiamo dovuto realizzare un'opera molto sgradevole per far fronte a questa situazione e per non dargli spazio. Alcune cose dichiarate in queste rivelazioni si sono adempiute, e questo indusse alcuni ad accettarli come un fatto vero. Il Signore non ha chiamato Anna

---

\**Nel 1893 Anna Philips, una giovane donna, residente a Battle Creek, fu indotta a credere che le sue impressioni e sogni fossero messaggi dello Spirito di Dio. Essa è stata incoraggiata nel suo lavoro, quando i suoi cosiddetti testimoni misero nelle mani dei leader il testo, perché fosse letto come un messaggio divinamente ispirato nella chiesa di Battle Creek. La mattina seguente, il responsabile ricevette la comunicazione scritta in questo capitolo. Nell'udire questo testo, Anna Philips riconobbe l'illusione, ripudiò il suo lavoro del passato e divenne una fidata monitrice della Bibbia nella chiesa.*

Philips per continuare nella stessa direzione delle testimonianze che Lui ha dato al suo popolo e ripeterne i suoi contenuti. Ma tale è, ed è stata la sua opera. Alcuni fecero esattamente la stessa cosa all', inizio della nostra causa. Abbiamo dovuto affrontare tutte le fasi di queste false rivelazioni.

Com'è successo, fratello mio, che lei ha preso queste comunicazioni per presentarle al popolo, unendole alle testimonianze che Dio ha dato alla sorella White? Quale prova ha lei che procede da Dio? Lei non può essere troppo circospetto nel modo come ascolta, come riceve e come crede. Lei non può essere troppo scrupoloso nel modo come parla riguardo al dono di profezia, e nelle sue dichiarazioni secondo le quali io ho detto questo e quello riferito a quest'argomento. Tali dichiarazioni, lei lo sa bene, stimolano gli uomini, le donne e i bambini a pensare di possedere una luce speciale in termini di rivelazioni di Dio, quando in realtà non hanno ricevuto tale luce. Mi è stato mostrato che questo costituisce una delle opere più grandi dell', inganno di Satana. Lei sta dando all', opera un modello che richiederà del tempo prezioso e un lavoro faticoso dell', anima, per correggere, per salvare la causa di Dio da un altro focolaio di fanatismo.

[54]

### **Più cose giuste e meno errori**

Lei non pensa che io sappia molte cose riguardo a questo problema? Lungo tutto il cammino che conduce verso la Canaan celeste, abbiamo visto molte anime la cui fede è naufragata, e nei loro movimenti falsi hanno portato con sé tanti altri, mediante supposizioni e dicendo che erano guidati da Dio per mezzo di rivelazioni speciali. Ho dovuto scrivere moltissime pagine per correggere questi errori. Sono stata in angoscia e oppressa, e notte dopo notte non riesco a dormire a causa del tormento della mia anima riguardo all'eredità di Dio, il Suo popolo, il quale è in costante pericolo d'essere ingannato. Molte cose in queste visioni e sogni sembrano essere giuste, e sono una ripetizione di quello che è stato detto in tutti questi anni; ma a poco a poco sono stati introdotti un po' di errore qui un poco là, basta un piccolo seme che radica e fiorisce, ma poi molti sono contaminati dal suo frutto.

Oh, quanto desidero che noi possiamo avere una maggior saggezza, di gran lunga superiore a quella che abbiamo adesso in tutte le cose. Ogni operaio della vigna del Signore deve imparare una cosa importante, deve praticare la preghiera di Cristo, e avanzare come un solo uomo in Cristo Gesù. Gesù pregò che i suoi discepoli fossero uno, così come Lui è Uno col Padre. Il nemico è sempre al lavoro per dividerci e per disperdere le nostre forze. Ora più che mai, egli sta facendo sforzi decisivi per sconfiggerci e non è sicuro avanzare seguendo punti di vista individuali. La Verità per questi tempi è di vasta portata, e comprende molte dottrine ma, queste dottrine non costituiscono regole separate o di poco significato, ma sono unite da fili d'oro formando una totalità con Cristo come centro della vita. Le Verità bibliche che presentiamo, sono così ferme e inamovibili come il trono di Dio.

Fratello, perché l'anziano R. e lei continuate a sostenere le testimonianze di Anna Philips, senza avere la sicurezza che il Signore l'abbia scelta come suo portavoce per il Suo popolo, come suo canale mediante il quale deve comunicare la luce? Se lei accetta qualsiasi cosa di questo tipo e lo fa passare per rivelazione di Dio, se continua a stimolare questi supposti profeti come ha fatto finora e se dà l'influsso della sua testimonianza per sostenere la loro opera, non sarà un guardiano fedele dell'eredità di Dio. Gli avvertimenti che Cristo ha dato significano qualcosa per noi.

*...perché allora vi sarà una grande tribolazione, quale non v', è stata dal principio del mondo fino a ora, né mai più vi sarà. Se quei giorni non fossero stati abbreviati, nessuno scamperebbe; ma, a motivo degli eletti, quei giorni saranno abbreviati. Allora, se qualcuno vi dice: Il Cristo è qui", oppure: È là. . . , non lo credete.*  
Matteo 24:21-23

Satana lavorerà con tutto il suo potere ingannevole e iniquo per personificare Gesù Cristo; e se fosse possibile, ingannerebbe anche gli eletti. Ora, se il falso assomiglia tanto al vero, non è indispensabile che lei stia in guardia per evitare d'essere ingannato? Cristo rafforza i Suoi avvertimenti con le seguenti parole: **Ecco, ve l', ho predetto.** (Matteo 24:25)

Fratelli, predicate la Parola, esortate il popolo a non riporre la loro fede su cose incerte, affinché non abbiano fiducia negli strumenti umani. Ho ricevuto per voi il seguente messaggio da parte



del Signore: vidi l'anziano R. davanti all'assemblea che leggeva le rivelazioni di Anna Philips. Là era presente Una Persona nobile e dignitosa, e con un'espressione addolorata sul volto gli tolse il documento, e mise la Bibbia nelle mani del fratello R. mentre gli diceva: Adotta la Parola di Dio come libro di testo:

*Ogni Scrittura è ispirata da Dio è utile a insegnare, a riprendere, a correggere, a educare alla giustizia, perché l', uomo di Dio sia completo e ben preparato per ogni opera buona.*

2 Timoteo 3:16,17

Coloro che investigano le Scritture, riceveranno istruzioni esplicite riguardo a quello che Dio richiede da loro su questioni di vita pratica e religiosa. Lei sta commettendo un errore nel distrarre l'attenzione del popolo di Dio dalla Parola, dall'infalibile parola profetica. Faccia attenzione a ciò che sente, e sia cauto riguardo a ciò che riceve. È necessario essere cauti affinché le menti del piccolo gregge non credano a ciò che non è opera dello Spirito Santo. C'è un grande pericolo in tutto questo. Satana sta cercando sempre d'introdurre materiale spurio nell'opera, allo scopo di perdere la testimonianza e gettare il discredito sulla Verità. Vuole mischiare con lei un elemento che diventi pietra d'intoppo e in questo modo ostacolerebbe il cammino del popolo di Dio. [55]

I comandamenti di Dio e la testimonianza di Gesù Cristo sono il messaggio che dobbiamo proclamare in tutto il mondo. La Parola di Dio non è unilaterale, ma è la Verità che deve essere praticata. E' una luce che si estende dappertutto come la luce del sole. E' una luce che illuminerà ogni persona che vuole leggere, comprendere e praticare i Suoi insegnamenti.

*Se poi qualcuno di voi manca di saggezza, la chieda a Dio che dona a tutti generosamente senza rinfacciare, e gli sarà data.*  
(Giacomo 1:5)

*Lettera 103, 1894*

### **“Non credetegli”**

Ho per lei un messaggio del Signore. Il fratello R. non si sta impegnando nell'opera che Dio vuole che si realizzi. Ognuno ha ricevuto il proprio compito, e il fratello R. sta uscendo dai doveri che gli sono stati assegnati. Egli non può vedere il risultato finale dell'o-

pera che ha intrapreso. Anna Philips è stata ingannata e incoraggiata a fare cose che non concordano con la volontà di Dio.

Nello stesso modo anche Anna Garmire è stata ingannata. Il padre e la madre le fecero credere che i suoi sogni infantili erano rivelazioni da parte di Dio. Il padre si rivolgeva alla bambina come se si trattasse di un'eletta da Dio. Tutte le sue fantasie e i sogni sono stati registrati come quelle di Anna P. Gli furono presentati numeri e simboli, ed essa espresse rimproveri per suo padre e sua madre.

Dopo un severissimo rimprovero, seguì una lusinghevole dichiarazione delle cose meravigliose che il Signore avrebbe fatto per loro. Mi è stato mostrato che tutte queste cose erano spurie nient'altro che inganno. Erano volgari fino al punto da occuparsi di argomenti minimi e futili, e mescolavano le cose comuni e senza valore con temi importanti. La fantasia si era sviluppata molto e si era mischiato il sacro col profano. La Verità di Dio era stata sminuita, e tuttavia alcuni accettavano queste false rivelazioni mettendone in pratica i suoi insegnamenti. Si formò un piccolo gruppo di persone che apparentemente era ispirato da lei, e dichiarò che queste visioni erano più spirituali di quelle della sorella White.

Fratello, ho ricevuto da Dio un avvertimento per lei. Anna Philips non avrebbe dovuto essere incoraggiata. Essa ha subito un grande inganno. Mi dispiace che alcuni dei nostri fratelli e sorelle siano pronti a credere a queste ipotetiche rivelazioni e fantasie, e pensano di vedere in esse le credenziali divine. Queste false credenze non possono in alcun modo portare a termine l'opera che è essenziale in questo tempo. Usano immagini e illustrazioni infantili per descrivere le cose sacre e celesti; in loro vi è una mescolanza del sublime e ridicolo. Quest'opera ha un'apparenza di grande santità, ma è stata calcolata per ingannare e fuorviare le anime. Appariranno molte cose che pretenderanno essere rivelazioni di Dio, ma sono il prodotto dall'immaginazione di menti fatue e ingannate. Nelle nostre esperienze del passato abbiamo dovuto fronteggiare queste situazioni. Vi furono giovani, bambini e adulti che pretendevano d'essere guidati e istruiti da Dio, e assicuravano d'avere dei messaggi speciali da presentare. Sorgevano da tutte le parti, e alcuni punti che sostenevano erano verità e altri erano falsi. Per anni ricevetti questo messaggio dal Signore: *Non gli credete, perché loro vi guidano su sentieri falsi. Io non li ho inviati.*

*Lettera 4, 1893.*

[56]

### **Esaminate tutte le cosiddette visioni**

Poiché si è diffusa ampiamente la voce secondo la quale la sorella White ha sostenuto quello che è stato scritto, ed è stato fatto circolare come rivelazione di Dio date alla Signorina Anna Philips, credo sia mio dovere parlare. Io non ho mai sostenuto queste invenzioni. Sono stata avvertita che certamente svieranno le persone. Vi saranno dichiarazioni che condurranno all'estremismo e a commettere azioni sbagliate da chi le accetta. I nostri fratelli faranno bene ad agire con cautela, in accordo alla luce che gli è stata data. Dovrebbero verificare queste cosiddette visioni prima di accettarle e presentarle insieme alla luce che Dio mi ha dato. Vidi che il nostro popolo corre il rischio di commettere gravi errori e realizzare movimenti prematuri. A proposito di questi profeti che stanno sorgendo il Signore ci dice: "Io non li ho inviati, e tuttavia corrono. Non gli credete.

Ma ciò che più mi affligge è che alcuni dei nostri fratelli hanno associato le manifestazioni di Anna Philips con le testimonianze di Ellen White, e hanno presentato ambedue al popolo come una stessa cosa. Molti le hanno accettate totalmente come se procedessero da me. E quando il risultato di queste manifestazioni si vedrà nel loro vero carattere, quando le falsità saranno presentate come Verità di Dio, e le persone agiranno basandosi su di esse, credendo che siano un messaggio del Signore, si produrranno movimenti che non hanno le credenziali divine e si metterà in dubbio la vera opera dello Spirito di profezia, e infine, le testimonianze che Dio invia al Suo popolo, porteranno l'impronta di queste false affermazioni. Queste rivelazioni in gran parte sono una ripetizione di quelle che sono state date al popolo e pubblicate da anni ma, mescolate a esse si trovano cose che sviano.

Ho un avvertimento per i nostri fratelli: invece di correre davanti a Gesù Cristo, seguitelo fedelmente. In questi tempi non si realizza nessuna opera frettolosa. Attenzione a dire forti dichiarazioni che inducano le menti squilibrate a pensare d'avere una luce meravigliosa da parte di Dio. Colui chi reca un messaggio al popolo di Dio deve esercitare e mantenere un perfetto controllo. Non dovete mai

dimenticare che la via della presunzione è molto vicina al sentiero della fede. In nessun caso si dovrebbero utilizzare espressioni stravaganti, perché questo graverà sicuramente su un tipo di persone alquanto influenzabili e difficili a controllarsi che agiscono come cavalli impetuosi. Permettere all'impulso e all'emozione di dominare il sereno giudizio anche per una sola volta, si avrà un eccesso di velocità, anche quando si viaggia su un giusto sentiero. Colui chi viaggia a grande velocità e agisce con impetuosità scoprirà che è pericoloso, e avverrà che prima o poi uscirà dalla strada giusta e si perderà su un sentiero sbagliato.

Nessuno si deve permettere, anche per una sola volta che i sentimenti dominino sul giudizio. Esiste il pericolo che si commettano eccessi con ciò che è lecito, e ciò che non è lecito, e sicuramente condurrà in una direzione sbagliata. Se non si realizza un'opera scrupolosa, fervente, ragionevole e solida come la roccia, riguardo agli sviluppi di ogni idea e principio e in ogni affermazione fatta, la salvezza delle anime sarà compromessa. È necessario avere la massima cautela verso quelli che pretendono d'aver ricevuto delle rivelazioni divine. Si dovrebbe vigilare strettamente e pregare molto. Coloro chi sono impegnati nell'opera in questi ultimi tempi, hanno bisogno di consultarsi gli uni gli altri, riguardo all'introduzione di ogni nuovo concetto, perché non si deve permettere a nessuna mente individuale di giudicare o presentare in pubblico argomenti importanti relazionati alla causa di Dio.

*Lettera 6a, 1894*

### Senza prove sufficienti

Vorrei dire ancora qualcosa riguardo ad Anna Philips. Meno si parlerà di quest'argomento, meglio sarà. C', è una "mosca morta nel profumo". Prima che quest'olezzo arrivi fino a lei, riceverà una lettera con un', esposizione più completa concernente quello che possiamo aspettarci da questo caso. Sono molto dispiaciuta, più di quanto io possa esprimere, visto che questo problema è stato gestito incautamente. Si presenteranno decine e decine di casi come questo e, se i nostri fratelli dirigenti le approveranno, come hanno fatto in questo caso, avremo un'ondata di fanatismo, così devastante che non si è mai vista prima d', ora nella nostra storia. Si produrranno

le manifestazioni più folli. Satana ha già iniziato quest'opera. Uno dei suoi trucchi consiste nel far credere rapidamente queste cose e nel fare dichiarazioni irresponsabili senza avere prove sufficienti della loro veridicità. Il Signor Gesù ha dato sufficienti consigli per quanto riguarda questo problema, in modo che nessuno possa essere ingannato.

In casi come questi, è fondamentale dimostrare moderazione. Il Signore sta tornando. Non possiamo permetterci di operare come hanno fatto quelli che hanno presentato le dichiarazioni di Anna Philips alle nostre chiese senza avere una prova chiara e certa che Dio parlava al suo popolo attraverso di lei. Se i nostri ministri presentano affrettatamente davanti al popolo qualcosa, pretendendo che quel qualcosa abbia le credenziali divine — a meno che siano sicuri e sappiano con ogni certezza che procede da Dio — staranno facendo un'opera che Dio non ha incaricato di fare. Avverranno molte cose che avranno una parvenza di Verità, ma lo scopo vero è quello d'ingannare. Non appena saranno diffuse, come il grande potere di Dio, Satana sarà pronto a inserire in esse ciò che ha preparato per sviare le anime dalla verità per questo tempo. . .

### **L'errore porta l'iscrizione della Verità**

Ogni messaggio concepibile sta sorgendo per sfigurare l'opera di Dio e sulla sua bandiera porta sempre l'iscrizione della Verità. Non è una questione di poco conto voler sostituire la volontà rivelata da Dio con opinioni, affermazioni, sogni, simboli e figure procedenti da esseri umani limitati. Le nostre azioni e parole, il nostro spirito e il nostro influsso sono osservati e criticati. Coloro che sono stati scelti per essere Suoi ministri, devono rimanere saldi nella Sua Parola e lasciare che essa diventi la loro autorità.

Soprattutto in questo momento, i giudizi affrettati, le opinioni pronunciate con noncuranza, senza alcuna prova sufficiente, possono portare ai risultati più disastrosi. Quando cerchiamo le cause partendo dagli effetti, scopriremo che in questo modo si sono prodotti danni che in alcuni casi sono irrimediabili. Oh, quanto è necessaria la saggezza e la percezione spirituale, affinché il foraggio puro e accuratamente vagliato sia dato per nutrire il gregge di Dio.

I tratti naturali ed ereditari del carattere, necessitano d'essere sottomessi a un fermo controllo, altrimenti i buoni propositi e l'eccesso di zelo si svilupperanno verso il male, e l'eccesso nei sentimenti produrrà tali pressioni nei cuori che questi saranno rapiti dall'impulso permettendo alle impressioni di guidarli. Dobbiamo controllare l'impulso spirituale per impedire che si pronuncino parole imprudenti e che si esprimano parole esaltate altrimenti le persone impulsive perderanno la loro rotta. I sentimenti di alcuni si agitano facilmente a causa di forti dichiarazioni, la loro immaginazione ingrandisce la dichiarazione fatta, sino a dargli enormi dimensioni; tutto sembra reale e conduce al fanatismo. L'esperienza spirituale diventa febbricitante e malata. Ma quando le persone sottomettono completamente la loro volontà alla volontà di Dio, e lo spirito si umilia permettendo loro d'imparare, il Signore li corregge mediante il suo Santo Spirito, e li conduce verso sentieri sicuri.

*Lettera 66, 1894.*

**“Non c'è nulla da obbiettare”- è una base insicura per accettare qualcosa**

Lei è confuso e desidererà sapere qual è la condotta migliore da seguire riguardo gli scritti di Anna Philips. Vorrei suggerirle questo: nulla deve essere fatto affrettatamente. Ho una grande simpatia per questa sorella. Non vorrei mai dire o fare nulla che possa causarle danno. Poiché gli scritti sono stati accettati con entusiasmo e diffusi ampiamente senza nessun esame e prova, non si effettuino movimenti improvvisi per recuperarli e distruggerli come fossero veleno. Lasciateli, dove si trovano con l'approvazione dei nostri uomini responsabili. Realizzare movimenti precipitosi ora produrrebbe pregiudizio.

[58]

Il mio più grande stupore è che i nostri fratelli abbiano accettato questi scritti basandosi unicamente sul fatto che non vedevano alcuna obiezione in essi. Perché non hanno considerato ciò che questi scritti contengono?

Ci sono molte cose che non dirò ora, ma che sarà necessario dire in seguito. Benché non farò nulla che possa ferire questa sorella, non oso guardare in silenzio. . . Mi trovo quindi in una posizione delicata, e questo argomento non avrebbe mai dovuto essere trattato in modo

tale da obbligarmi a parlare di questo tema. Mi fa male il cuore doverlo fare, e se non fosse che vedo pericoli futuri, non pronuncerei nessuna parola su quest'argomento, lascerei che si sviluppasse e permetterei che i miei fratelli e sorelle seguissero la loro condotta riguardo a queste manifestazioni, che non hanno nulla di particolare. Negli scritti di Anna Philips non vedo nulla di così speciale da creare tutto questo interesse. Nonostante questi scritti siano accettati con tanto ardore, non vedo la ragione che siano considerati con una fiducia simile a quella che avete manifestato in questo caso. Tutto ciò provoca in me un grande dispiacere.

Sembrerebbe che lei pensi che io dovrei essere in grado di segnalare giustamente dove siano i sentimenti particolarmente contestabili. Non c'è cosa alcuna così evidente in quello che è stato scritto; lei non ha scoperto nulla da obiettare, ma questo non costituisce ragione alcuna per utilizzare questi scritti nel modo come lei ha fatto. Il suo atteggiamento in questo caso è decisamente discutibile. È necessario che lei distingua immediatamente tutto ciò che può danneggiare il popolo di Dio, per divenire prudente. Se non c'è nulla di simile, questo costituisce una ragione sufficiente affinché lei conceda il suo appoggio a questi scritti? Non faccia circolare scritti di questo tipo senza prestargli una maggiore considerazione e una profonda comprensione delle conseguenze successive della sua condotta. Il fanatismo sorgerà tra noi. Si vedranno inganni, e saranno di una tale indole che se fosse possibile ingannerebbero gli eletti stessi. Se in queste manifestazioni si avvertono notevoli incongruenze e dichiarazioni inesatte, le parole pronunciate dalle labbra del gran Maestro non sarebbero necessarie.

Questi avvertimenti sono stati dati a causa dei numerosi e vari pericoli. La ragione per la quale faccio suonare il segnale d'allarme è che mediante l'istruzione dello Spirito di Dio posso vedere quello che i miei fratelli non riescono a discernere. Non è necessario che segnali in tutta la loro estensione queste fasi particolari dell'inganno dalle quali dobbiamo cautelarci. Mi basta dire: "State in guardia, e come fedeli sentinelle proteggete il popolo di Dio affinché non accetti indiscriminatamente tutto ciò che in apparenza sembra essere una comunicazione del Signore.

Se noi agiamo per creare delle sensazioni eccitanti, possiamo ottenere qualsiasi cosa, e possibilmente più di quello che saremo

capaci di controllare. “Predicate la Parola” (2 Timoteo 4:2) con calma e chiarezza. Non dobbiamo pensare che la nostra opera consista nel creare eccitazione. Lo Spirito Santo di Dio è l’unico che può creare un sano entusiasmo. Lasciate che il Signore lavori e che lo strumento umano cammini umilmente davanti a lui, vegliando, sperando, pregando, contemplando Gesù in ogni istante, essendo guidato e controllato dal prezioso Spirito che è luce e vita.

Come ai tempi di Gesù, anche oggi la gente vuole ricevere un segno

Ma il Signore disse loro che non hanno bisogno d’alcun segno. L’unico segno evidente di cui abbiamo bisogno è l’azione dello Spirito Santo sulle nostre menti, per imprimere in esse la Parola. La Parola di Dio non è una teoria morta e secca, ma è spirito e vita. A Satana piacerebbe molto separare le menti dalla Parola, per indurle ad aspettare che qualcosa al di fuori della Parola agiti i loro sentimenti. Non dovremmo dirigere la nostra attenzione verso sogni e visioni. Se vogliamo la vita eterna, dovremmo mangiare la carne e bere il sangue del Figlio di Dio.

[59] *Lettera 68, 1894.*



## CAPITOLO 11— STATE IN GUARDIA

### Nell'opera di Dio predomina la serenità

Il nemico si sta preparando a ingannare il mondo intero con la sua potenza miracolosa. Si presenterà come un angelo di luce e cercherà d'impersonare perfino Gesù Cristo. Tutti quelli che insegnano la Verità, devono predicare Cristo e la Sua Parola. Quelli che si afferrano alla Parola, non apriranno le porte a Satana nel fare dichiarazioni distratte riguardo alle profezie, i sogni e le visioni. Dopo la data del 1844 quando eravamo in attesa della seconda venuta di Cristo, sono state introdotte delle false manifestazioni. Abbiamo avuto il caso Garmire, le dichiarazioni di K, e il movimento di Stanton. (Vedi *Testimonies to Ministers*, pp. 32-62) Dobbiamo stare in guardia come fedeli sentinelle, perché purtroppo ce ne saranno molti altri. Ho ricevuto molte lettere di persone che raccontano di visioni che hanno avuto e che pensano sia loro dovere riferire. Che il Signore aiuti i Suoi servi a essere cauti.

Quando il Signore ha un canale vero per manifestare la sua luce, vi sono sempre molte falsificazioni. Satana s'introdurrà sicuramente in qualsiasi porta aperta per dargli spazio. Darà messaggi di verità, e mescolerà con la verità le sue idee, preparate per sviare le anime, per separare la mente e dirigerla verso gli esseri umani e i loro insegnamenti e impedirgli di afferrarsi fermamente a un "Così dice il Signore". Nel rapporto di Dio col suo popolo tutto è serenità, e quelli che si affidano a lui manifestano calma e semplicità. Vi saranno credenti nella Bibbia semplici, veri e ferventi, e vi sarà anche chi metterà in pratica la Parola solamente avendola udita. Il credente affiderà la sua anima abbandonata a Gesù Cristo e lo glorificherà. Il nostro dovere consiste nel pregare, vegliare e aspettare.

*Lettera 102, 1894.*

### Un messaggio a una persona che pretendeva d'aver visioni\*

Mi hanno fatto una domanda concernente, l'atteggiamento da avere verso l'opera di una sorella in Germania, che pretende d'aver delle visioni. L'istruzione che il Signore mi ha dato la notte scorsa è che Dio non dirige il suo popolo affinché vada da questa sorella in cerca di consigli. Se incoraggiamo questa sorella nell'opera che lei pensa sia stata chiamata a fare e nei messaggi che divulga, come risultato ci sarà una grande confusione. Il Signore non le ha dato il compito di dire chi deve fare questo e chi deve fare quell'altro. Egli dice al Suo popolo:

*Venite a me, voi tutti che siete affaticati e oppressi e, io vi darò riposo. Prendete su di voi il mio giogo e imparate da me, perché io sono mansueto e umile di cuore; e voi troverete riposo alle anime vostre; poiché il mio giogo è dolce e il mio carico è leggero. (Matteo 11:28-29)*

*Se poi qualcuno di voi manca di saggezza, la chieda a Dio che dona a tutti generosamente senza rinfacciare, e gli sarà data. Ma la chieda con fede, senza dubitare; perché chi dubita, rassomiglia ad un', onda del mare, agitata dal vento e spinta qua e là. Un tale uomo non pensi di ricevere qualcosa dal Signore. (Giacomo 1:5-7)*

[60] Insegnate alle persone a cercare Dio individualmente nello studio della Parola, e a consigliarsi gli uni gli altri con umiltà, con preghiere e con fede viva. Non incoraggiate questa sorella a pensare d'aver ricevuto dei messaggi da Dio per il suo popolo. L'istruzione che mi è stata data concernente questo caso è che se si continua a incoraggiare questa sorella a pensare d'aver ricevuto dei messaggi per altri, il risultato sarà disastroso e lei correrà il rischio di perdere la sua anima. Il mio messaggio per questa sorella è: Cammini umilmente col Signore, e volga lo sguardo a Lui. Il Signore non le ha attribuito alcun incarico per comunicare agli altri il loro dovere, ma se lei è una cristiana sincera, potrà essere d'aiuto, sostenere, e incoraggiare gli altri, senza pretendere di ricevere rivelazioni soprannaturali.  
*Manoscritto 64, 1905.*

\* Scritto in Washington, D.C., 24 maggio 1905

### Provati dalla “Legge e la testimonianza”

In questi ultimi giorni d’inganno, ogni persona che è ferma nella Verità dovrà combattere per la fede che una volta fu data ai santi. Per mezzo della sua opera misteriosa, Satana introdurrà ogni tipo di errore, per ingannare, se possibile anche gli eletti, e allontanarli dalla verità. Dovremo fronteggiare la sapienza umana: la sapienza di uomini dotti, che, come i farisei, sono maestri della Legge di Dio, ma non gli obbediscono. Dovremo affrontare l’ignoranza e la pazzia umana che si manifesteranno in teorie incoerenti, abbigliati con un vestito nuovo e fantastico: teorie che saranno molto difficili affrontare perché in esse non c’è ragione. Vi saranno falsi sogni e visioni spurie, che avranno una parte di verità, ma che allontaneranno dalla fede originale. Il Signore ha dato una regola per scoprirle:

*Alla legge! Alla testimonianza!» Se il popolo non parla così, non vi sarà per lui nessuna aurora! (Isaia 8:20)*

Se gli uomini sminuiscono la legge di Dio, se non prestano ascolto alla Sua volontà, come fu rivelato nelle testimonianze dello Spirito, essi sono ingannatori. Essi sono controllati da impulsi e impressioni che credono provengano dallo Spirito Santo e li considerano più degni di fiducia rispetto alla Parola ispirata. Pretendono che tutti i pensieri e i sentimenti costituiscono un’impressione dello Spirito; e quando si ragionano ponendo come base le Scritture, dichiarano di possedere qualcosa di più degno di fiducia. E poiché pensano che siano guidati dallo Spirito di Dio, in realtà seguono le fantasie suggerite da Satana.

*Bible Echo, settembre 1886*

### Li riconoscerete “dai loro frutti”

In questi ultimi giorni pericolosi, non dobbiamo accettare tutto quello che gli uomini portano a nostra conoscenza come Verità. Quando questi supposti maestri di Dio vengono da noi e dicono d’aver un messaggio che procede da Dio, è necessario domandarci scrupolosamente: Come sappiamo che questo sia verità? Gesù ci ha detto: **Molti falsi profeti sorgeranno e sedurranno molti.** (Matteo 24:11) Ma non abbiamo bisogno d’essere ingannati, perché la Parola di Dio ci dà una prova attraverso la quale noi possiamo conoscere la

Verità. Il profeta dice: **Alla legge! Alla testimonianza! Se il popolo non parla così, non vi sarà per lui nessuna aurora!** (Isaia 8:20)

Secondo questa dichiarazione è evidente che dobbiamo essere degli studiosi diligenti della Bibbia, e sapere che cos'è in accordo con la legge e la testimonianza. Nessun'altra condotta è sicura. La Bibbia è la nostra certezza. Gesù dice:

*Guardatevi dai falsi profeti i quali vengono verso di voi in vesti da pecore, ma dentro son lupi rapaci. Li riconoscerete dai loro frutti. Si raccoglie forse uva dalle spine, o fichi dai rovi? Così, ogni albero buono fa frutti buoni, ma l', albero cattivo fa frutti cattivi. Un albero buono non può fare frutti cattivi, né un albero cattivo far frutti buoni. Ogni albero che non fa buon frutto è tagliato e gettato nel fuoco.*

*Matteo 7:15-19*

[61] *The Review and Herald, 23 febbraio, 1892*

### **Un'esibizione volontaria è prova di un lavoro spurio**

Nel modo in cui questo fratello e sua moglie riferivano le loro esperienze che pretendevano aver avuto come risultato d'aver ricevuto lo Spirito Santo, ebbi l'impressione che si trattava delle stesse cose che abbiamo dovuto affrontare e correggere nel passato.

Verso la fine del nostro incontro, il fratello L. propose di unirici in preghiera pensando che possibilmente la sua sposa, durante la preghiera, avrebbe sperimentato ciò che mi aveva descritto, e che allora sarei stata in condizioni di discernere se tutto questo proveniva dal Signore o no. Non potei acconsentire, perché mi è stato indicato che quando una persona si offre di esibire tali manifestazioni particolari, questo costituisce una chiara prova che non si tratta dell'opera di Dio.

.....*Lettera 338, 1908.*

### **La Bibbia non deve essere sostituita dai miracoli**

Nessuno di voi deve nutrire l'idea che provvidenze speciali o manifestazioni miracolose costituiscano una prova dell'autenticità della sua opera o delle idee che propone. Se presentiamo queste cose davanti alla gente, provocheranno un effetto pregiudizievole e susciteranno emozioni malsane. La vera opera dello Spirito Santo

nei cuori umani è stata promessa per fornire prove attraverso la Parola. Cristo dichiara: la Parola è Spirito di vita.

*Perché la terra sarà piena della conoscenza della gloria dell'Eterno, come le acque che coprono il mare. (Abacuc 2:14)*

Satana rivestito di abiti angelici, opererà in maniera sottilissima per introdurre invenzioni umane. Ma la luce della Parola brilla tra le tenebre morali, e la Bibbia non sarà mai rimpiazzata da manifestazioni miracolose. La Verità deve essere studiata, e deve essere cercata come un tesoro nascosto. Non si avranno ispirazioni meravigliose separate dalla Parola, né quelle prenderanno il suo posto. Aggrappiamoci alla Sacra Scrittura, e ricevete la Parola innestata che darà agli uomini la saggezza per la salvezza.

(Vedere contesto più completo alla pp. 48,49)

[62]

## CAPITOLO 12 — I TRE ANGELI E L'ALTRO ANGELO \*

### Un miscuglio di Verità e di errore

Questa notte non sono riuscita ad addormentarmi, dall'una e mezza fino all'alba. Stavo presentando al fratello D. un messaggio che il Signore mi aveva dato per lui. I concetti particolari che lui sostiene sono un miscuglio di Verità ed errore. Se lui fosse passato per le stesse esperienze del popolo di Dio durante i quaranta anni passati, sarebbe meglio preparato per applicare correttamente le Scritture. I grandi segnali della via della Verità che ci mostrano chiaramente la nostra rotta nella storia profetica, devono essere attentamente protetti affinché non siano demoliti e rimpiazzati con teorie che produrranno confusione anziché la vera luce. Mi furono mostrate le teorie sbagliate che sono state presentate di volta in volta. Quelli che difendono queste teorie presentano dichiarazioni delle Scritture, ma le interpretano e le applicano male.

Le teorie che si supponevano fossero corrette in realtà non lo erano, eppure molti pensavano che giustamente dovessero essere presentate davanti al popolo. Le profezie di Daniele e di Giovanni devono essere studiate con molta attenzione.

Ci sono persone ancora viventi, che mediante lo studio delle profezie di Daniele e Giovanni, riceveranno grande luce da Dio nel passare attraverso luoghi in cui profezie particolari erano state adempiute nel giusto ordine.

Proclamarono il messaggio di quel tempo alla gente. La Verità brillò nitidamente come il sole in pieno mezzogiorno. Davanti alla gente si esposero gli eventi storici che confermavano il compimento diretto della profezia, e si vide che le profezie costituiscono una delineazione simbolica degli eventi che conducono alla fine della storia di questa terra. Le scene relazionate con l'opera dell'uomo del peccato costituiscono le ultime caratteristiche chiaramente rivelate

---

\*

nella storia di questo pianeta. Il popolo ora ha un messaggio speciale da predicare al mondo: il messaggio del terzo angelo. Coloro che, nella loro esperienza, erano sul campo, e partecipavano alla proclamazione dei messaggi del primo, del secondo e del terzo angelo, non corrono il pericolo d'essere sviati in una direzione sbagliata, come quelli che non hanno avuto la conoscenza pratica del popolo di Dio.

Poi altri mediante lo studio della loro Bibbia, pensarono d'aver scoperto una grande luce e nuove teorie, ma queste non erano corrette. La Scrittura contiene tutta la Verità, ma gli uomini sono arrivati a conclusioni sbagliate per applicare male le Scritture. Siamo impegnati in un tremendo conflitto, e diventerà sempre più aspro e definito man mano che ci avviciniamo al combattimento finale. Abbiamo un avversario che non dorme mai, e che lavora costantemente con le menti umane che non hanno avuto un'esperienza personale riguardo agli insegnamenti del popolo di Dio durante gli ultimi cinquanta anni. Alcuni prenderanno la Verità che si applica al loro tempo e la collocheranno nel futuro. Eventi in sequenza profetica che sono stati compiuti nel passato, sono collocati nel futuro, e a causa di queste teorie sbagliate, la fede di alcuni è indebolita.

Secondo le istruzioni che il Signore si è compiaciuto di darmi, lei è in pericolo di svolgere la stessa opera nel presentare ad altri verità che già si sono compiute e che hanno realizzato la loro opera specifica per quel tempo nella storia della fede del popolo di Dio. Lei accetta come veri questi fatti della storia biblica, ma li applica nel futuro. Tuttavia mantengono la loro forza al loro posto nella catena di avvenimenti che ci hanno trasformato nel popolo che siamo oggi, e come tali si devono presentare a coloro chi è nelle tenebre dell'errore. I fedeli operai di Gesù Cristo devono cooperare con i loro fratelli che hanno avuto un'esperienza personale nell'opera sin dall'inizio del messaggio del terzo angelo. Essi avanzarono passo dopo passo, ricevendo luce e verità, sopportarono una prova dopo l'altra, innalzarono la croce che giaceva sul loro cammino, e con tenacia si sforzarono di conoscere il Signore, le cui uscite sono disposte come l'alba. Lei, e gli altri fratelli dovrete accettare la Verità così come il Signore l'ha data agli studiosi delle profezie, che sono stati guidati da un'esperienza vera e viva, sono avanzati punto per punto e sono stati intensamente provati, finché, per loro la verità è diventata una realtà. La verità, come raggi luminosi e caldi, è uscita dalle loro voci

[63]

e dalle loro penne, ed è stata proclamata in tutte le parti del mondo; e quello che per loro fu una verità probatoria, così come fu data dai messaggeri delegati dal Signore, ancor oggi, è una verità probatoria per tutti coloro cui si proclama questo messaggio. Il peso dell'avvertimento che il popolo di Dio deve ricevere ora, vicino e lontano, è il messaggio del terzo angelo. E coloro chi cerca di capire questo messaggio non saranno guidati dal Signore per realizzare un'applicazione della Parola che indebolisca il fondamento e demolisca le colonne della fede che hanno fatto degli Avventisti quello che sono oggi. Le Verità che sono state rivelate consecutivamente, nella misura in cui siamo avanzati in ambito profetico secondo la Parola di Dio, sono le verità sacre ed eterne. Coloro che vissero passo dopo passo la storia della nostra esperienza passata, e che videro la catena di verità nelle profezie, erano preparati ad accettare e a ubbidire a ogni raggio di luce. Pregavano, digiunavano, cercavano la Verità come un tesoro nascosto, e lo Spirito Santo: lo sappiamo, ci insegnava e ci guidava. Furono proposte molte teorie che avevano una parvenza di verità, ma erano mischiati a passaggi biblici male interpretati e mal applicati, che avrebbero condotto a errori pericolosi. Sappiamo molto bene com'è stato stabilito ogni raggio di verità, e conosciamo il sigillo posto sulla verità dallo Spirito santo di Dio. E per tutto questo tempo si sono udite voci che dicevano: *Ecco la verità ed Io ho la verità; seguimi!* Ma abbiamo pure ricevuto un avvertimento: *Io non ho mandato quei profeti; ed essi corrono; io non ho parlato a loro, ed essi profetizzano.* (Geremia 23:21)

Le direttive del Signore furono chiare, e le sue rivelazioni sulla verità furono ammirevoli. Il Dio del cielo la stabilì punto per punto. Ciò che la Verità era *allora*, lo è anche oggi. Tuttavia, ci sono voci che non cessano di proclamare: *Questa è la Verità... Io ho per voi una nuova luce...* Ma queste nuove luci che pretendono di brillare nell'ambito profetico mostrano chiaramente che abusano della Parola, spingono il popolo alla deriva senza un'ancora cui aggrapparsi. Se gli studiosi della Parola prendessero le verità che Dio ha rivelato al suo popolo, se ne impadronissero, e le applicassero alla loro vita pratica, diventerebbero canali viventi di luce. Ma quelli che elaborano nuove teorie mischiando verità e errore, e poi cercano di renderle importanti, essi dimostrano di non aver acceso le loro lampade sull'altare divino, e quindi si spengono e rimangono nelle



tenebre.

Manoscritto 31, 1896

*In relazione agli insegnamenti erronei e ai movimenti falsi, frequentemente il protagonista identifica il suo messaggio e la sua opera con quella dell'Altro Angelo di Apocalisse 18:1. Alcuni insegnamenti erronei presentati nel corso degli anni sono stati implicati ai messaggi dei tre angeli di Apocalisse 14. Tale fu il caso affrontato dalla signora White in una situazione simile nel 1896 per mezzo delle comunicazioni che seguono. Il messaggio dell'opera realizzata dai tre angeli, sebbene alquanto esteso, sarà apprezzato dalle sue dichiarazioni qui confermate.*

I COMPILATORI

### **I messaggi dei tre angeli nel loro contesto più ampio**

La proclamazione del messaggio dei tre angeli è stata stabilita nella Parola ispirata. Non deve essere alterata, nemmeno una virgola. Nessuna autorità umana ha il diritto di cambiare l'ubicazione di questi messaggi per sostituire il Nuovo Testamento con quell'Antico. L'Antico Testamento è il Vangelo espresso in figure e simboli, mentre il Nuovo Testamento è la realtà (l'essenza). L'uno è essenziale come l'altro. L'Antico Testamento presenta lezioni provenienti dalle labbra di Cristo, e queste lezioni non hanno perso la loro forza in ogni suo particolare.

[64]

Il primo e il secondo messaggio sono stati dati nel 1843 e nel 1844, mentre oggi noi siamo sotto la proclamazione del terzo messaggio, ma anche ora dovremmo continuare a proclamare i tre messaggi. Ora come non mai è indispensabile proclamare questo messaggio a tutti quelli che sono alla ricerca della Verità. Dobbiamo proclamarlo sia con la penna sia con la voce, mostrando la sequenza e l'applicazione delle profezie che ci conducono al messaggio del terzo angelo. Non ci può essere un terzo senza il primo e senza il secondo. Dobbiamo proclamare al mondo questi messaggi mediante pubblicazioni e conferenze che mostrano nell'ambito profetico le cose che sono state e quelle che saranno.

Il libro che fu sigillato, non fu il libro dell'Apocalisse, ma una porzione delle profezie di Daniele che fa riferimento agli ultimi giorni. La Scrittura ci dice:

*Tu, Daniele, tieni nascoste queste parole e sigilla il libro sino al tempo della fine. Molti lo studieranno con cura e la conoscenza aumenterà. (Daniele 12:4)*

Quando il libro fu aperto, allora la proclamazione è stata fatta, e **non ci sarebbe stato più indugio**. (Apocalisse 10:6) Il libro di Daniele ora è stato aperto, e la rivelazione di Cristo fatta a Giovanni deve essere data a tutti gli abitanti della terra. Mediante l'aumento della conoscenza, il popolo può essere preparato per resistere negli ultimi giorni.

### **Il sabato - la grande questione**

*Poi vidi un altro angelo che volava in mezzo al cielo, recante il vangelo eterno per annunziarlo a quelli che abitano sulla terra, a ogni nazione, tribù, lingua e popolo. Egli diceva con voce forte: Temete Dio e dategli gloria, perché è giunta l', ora del suo giudizio. Adorate colui chi ha fatto il cielo, la terra, il mare e le fonti delle acque. (Apocalisse 14:6,7)*

Questo messaggio, se ascoltato, indurrà ogni nazione, tribù, popolo e lingua a esaminare scrupolosamente la Parola, e li condurrà alla vera luce riguardo al potere che contribuì a cambiare il Sabato del settimo giorno in un giorno di riposo falso. L'unico vero Dio è stato dimenticato, la Sua legge è stata scartata, il suo Sabato Santo è stato calpestato nella polvere dall'uomo peccatore. Il quarto comandamento così chiaro ed esplicito è stato ignorato. Il memoriale del Sabato che dichiara chi è l'Iddio vivente, il Creatore dei cieli e della terra, è stato demolito, e al suo posto è stato dato al mondo un falso giorno di riposo. Così si è aperta una spaccatura nella legge di Dio. Un falso giorno di riposo non può costituire una vera norma.

Nel messaggio del primo angelo, l'uomo è chiamato ad adorare Dio, il nostro Creatore, Colui chi ha fatto il mondo e tutte le cose che sono in esso. Invece l'uomo ha reso omaggio a un'istituzione papale e invalidato la legge dell'Eterno, ma la conoscenza riguardo a questo argomento dovrà aumentare.

Il messaggio proclamato dall'angelo che volava in mezzo al cielo è l'Evangelo Eterno, lo stesso Evangelo che è stato dichiarato nell'Eden quando Dio disse al serpente:

*Io porrò inimicizia fra te e la donna, e fra la tua progenie e la progenie di lei; questa progenie ti schiaccierà il capo e tu le ferirai il calcagno. (Genesi 3:15)*

In questo brano vediamo la prima promessa di un Salvatore che sale sul campo di battaglia per sconfiggere il potere di Satana e prevalere su di lui. Cristo venne in questo mondo per presentare il carattere di Dio così com'è rappresentato nella Sua santa legge, perché la Sua legge è una copia del suo carattere. Cristo era sia la legge sia l'Evangelo. L'angelo che proclama l'Evangelo eterno, proclama anche la legge di Dio, perché l'Evangelo della Salvezza, induce gli uomini a ubbidire alla legge, mediante la quale i loro caratteri sono formati alla somiglianza divina.

[65]

Nel capitolo 58 di Isaia, viene specificata l'opera di quelli che adorano Dio, il Creatore dei cieli e della terra:

*I tuoi ricostruiranno sulle antiche rovine; tu rialzerai le fondamenta gettate da molte età e sarai chiamato il riparatore delle breccie, il restauratore dei sentieri per rendere abitabile il paese. (Isaia 58:12)*

Il memoriale di Dio, il settimo giorno di riposo, sarà innalzato:

*I tuoi ricostruiranno sulle antiche rovine; tu rialzerai le fondamenta gettate da molte età e sarai chiamato il riparatore delle breccie, il restauratore dei sentieri per rendere abitabile il paese. Se tu trattieni il piede dal violare il sabato, facendo i tuoi affari nel mio santo giorno; se chiami il sabato una delizia e venerabile ciò che è sacro al SIGNORE; se onori quel giorno anziché seguire le tue vie e fare i tuoi affari e discutere le tue cause, allora troverai la tua delizia nel SIGNORE; io ti farò cavalcare sulle alture del paese, ti nutrirò della eredità di Giacobbe tuo padre”, poiché la bocca del SIGNORE ha parlato. (Isaia 58:12-14)*

Qui si rivela chiaramente la storia della chiesa e del mondo, quelli che sono leali e gli sleali. Quelli che sono leali, ascoltano la proclamazione del messaggio del terzo angelo, hanno diretto i loro passi sulla via dei comandamenti di Dio, rispettando onorando e glorificando Colui chi ha creato i cieli e la terra. Invece, le forze antagoniste hanno disonorato Dio, aprendo una breccia nella Sua legge, e quando la luce della sua Parola ha richiamato l'attenzione sui Suoi santi comandamenti, rivelando la breccia aperta nella legge fatta dell'autorità papale, allora, per liberarsi dalla convinzione, gli

uomini hanno cercato di distruggere tutta la legge. Ma hanno potuto distruggerla davvero? No, perché tutti quelli che ricercano la Verità, vedranno che la Legge di Dio rimane immutabile, eterna, e il suo memoriale, ossia il sabato, resterà nei secoli senza fine, indicando il solo vero Dio, per distinguerlo da tutti gli altri falsi dei.

Satana è stato tenace e instancabile nei suoi sforzi, e nel proseguire la sua opera iniziata in cielo, per cambiare la legge di Dio. Egli è riuscito a far credere al mondo le sue teorie presentate già nel cielo, ancor prima della sua caduta. Egli affermava che la legge di Dio era difettosa e necessitava una revisione. Gran parte delle chiese cristiane, con il loro atteggiamento nonché con le parole, mostrano di aver accettato lo stesso errore. Ma, se la legge di Dio è stata cambiata in alcuni dettagli, Satana ha guadagnato sulla terra ciò che non ha potuto realizzare nel cielo. Egli ha preparato la sua trappola illusoria, sperando d'imprigionare la chiesa e il mondo. Non tutti saranno presi in trappola. Si sta stabilendo una separazione definitiva tra i figli dell'ubbidienza e i figli della disubbidienza, tra i leali e gli infedeli. Si formeranno due grandi fazioni: gli adoratori della bestia e della sua immagine, e gli adoratori del Dio vero e vivente.

### **L', Angelo di Apocalisse 10**

Il messaggio di Apocalisse 14, proclama che l'ora del giudizio di Dio è venuta, è stato dato per il tempo della fine, e l'angelo di Apocalisse 10 è rappresentato con un piede sul mare e un piede sulla terra, per dimostrare che il messaggio arriverà in paesi lontani, attraverserà l'oceano, e le isole del mare ascolteranno la proclamazione dell'ultimo messaggio d'ammonizione dato al nostro mondo.

*Allora l', angelo che avevo visto con un piede sul mare e un piede sulla terra, alzò la mano destra verso il cielo e giurò per colui chi vive nei secoli dei secoli, il quale ha creato il cielo e le cose che sono in esso, e la terra e le cose che sono in essa, e il mare e le cose che sono in esso, dicendo che non ci sarebbe stato più indugio.* (Apocalisse 10:5,6)

Questo messaggio annuncia la fine dei periodi profetici. La delusione di coloro che si aspettavano di vedere il ritorno di nostro Signore nel 1844, attendendo ardentemente la sua apparizione, fu molto amara. Dio permise questa delusione, e che i cuori si rivelassero.

Non una nuvola è caduta sulla chiesa senza che Dio l'avesse preparata, non una forza d'opposizione si è levata per contrastare l'opera di Dio, che Lui non l'avesse prevista. Tutto è stato predisposto dal Signore e predetto dai Suoi profeti. Egli non ha abbandonato la sua chiesa nel buio dimenticandola, ma ha mostrato mediante le dichiarazioni profetiche quello che sarebbe avvenuto, e operando per mezzo della sua provvidenza nel luogo designato dalla storia del mondo, ha motivato quello che lo Spirito Santo rivelò ai suoi profeti affinché lo predicassero. Tutti i Suoi propositi saranno compiuti e ristabiliti. La Sua legge è unita al Suo trono, e gli strumenti satanici combinati agli strumenti umani non potranno mai distruggerla. La Verità è ispirata e protetta da Dio stesso, essa è eterna e avrà successo, anche se a volte appare oscurata. Il Vangelo di Cristo è la legge di Dio comprovata nel carattere. Ogni inganno praticato contro di essa, ogni invenzione destinata a rivendicare la menzogna, ogni errore forgiato dagli strumenti satanici, saranno finalmente vinti per sempre, e la Verità trionferà, e sarà come l'apparizione del sole in pieno mezzodì. Il Sole di Giustizia risplenderà col potere di guarigione nei suoi raggi, e tutta la terra sarà piena della Sua gloria.

### **La certezza della profezia**

Tutto ciò che il Signore ha specificato nella storia profetica nel passato, si è verificato, e tutto ciò che deve ancora avvenire, avverrà secondo l'ordine previsto. Le profezie di Daniele, il profeta di Dio, rimangono ferme al loro posto. Anche quelle di Giovanni, lo sono. Nell'Apocalisse, il Leone della tribù di Giuda, ha aperto il libro di Daniele agli studiosi della profezia. Dalla testimonianza di Daniele, la quale fu rivelata da Dio attraverso delle visioni, il Signore rivela grandi e solenni eventi che si devono riconoscere in questo momento quando siamo al limite stesso del loro compimento.

Mediante la storia e la profezia, la Parola di Dio, descrive il lungo conflitto tra la Verità e l'errore. Questo conflitto continua nel suo svolgimento. Le cose avvenute si ripeteranno. Vecchie controversie rivivranno, e continuamente sorgeranno nuove teorie. Ma il popolo di Dio, il quale mediante il suo credo e il compimento delle profezie, resta fedele nel suo ruolo di proclamatore del messaggio del primo, del secondo e del terzo angelo, rimarrà al suo posto. Ha

un'esperienza che è più preziosa dell'oro fine. Il popolo di Dio deve rimanere forte come una roccia, afferrandosi alle origini della sua fede mantenendosi fedele fino alla fine.

Un potere trasformatore accompagnò la proclamazione dei messaggi del primo e del secondo angelo, parimente accompagna il messaggio del terzo angelo. Grazie all'intervento dello Spirito Santo e il profondo studio delle Scritture, le menti umane hanno subito una reale convinzione. Il potere dello Spirito Santo si è manifestato. E' stato fatto uno studio diligente e dettagliato delle Scritture. Notti intere sono state dedicate allo studio fervente della Parola. Abbiamo cercato la Verità come si cerca un tesoro nascosto, e alla fine il Signore si è rivelato a noi. La luce illuminò le profezie, e comprendemmo d'aver ricevuto l'istruzione divina.

Dopo la grande delusione, furono poche le persone che si dedicarono con tutto il cuore all'investigazione della Parola. Non si scoraggiarono né negarono che il Signore li aveva guidati. La Verità fu loro rivelata passo dopo passo, e s'intrecciò con i loro ricordi e sentimenti più preziosi. I ricercatori della Verità sentirono che l'identificazione di Cristo con la sua natura e i loro interessi era completa. La verità meravigliosa brillò nella sua semplicità, onorata con potenza e investita da una certezza sconosciuta prima della delusione. Solo allora potemmo proclamare il messaggio completo.

Tra coloro che non si erano afferrati alla loro fede ed esperienza, ci fu una grande confusione. Si presentarono tutte le opinioni concepibili come messaggio di Verità, ma la voce del Signore diceva: "Non gli credete, io non li ho mandati".

[67] E così, noi continuammo a camminare con Dio. Il messaggio doveva essere dato al mondo, e sapevamo che questa verità presente che avevamo ricevuto era un dono speciale di Dio. La facoltà d'impartire questo dono era una prerogativa del Signore. I suoi figli delusi, coloro chi ancora cercavano la verità, furono guidati nello studio passo dopo passo alla conquista della Verità, affinché potessero comunicare al mondo ciò che gli era stato rivelato. Le dichiarazioni profetiche dovevano essere ripetute, e le Verità essenziali per la salvezza dovevano essere conosciute da tutti. All'inizio, l'opera avanzò con difficoltà. Spesso gli ascoltatori respingevano il messaggio per loro incomprensibile, e così iniziò il conflitto soprattutto sulla questione del sabato. Tuttavia, il Signore manifestò la Sua presenza. In

alcune occasioni il velo che nascondeva la Sua gloria ai nostri occhi fu rimosso, e noi potemmo contemplarlo nel luogo eccelso e santo.

Il Signore, ora, non permetterà alle menti di mettere da parte la Verità data dallo Spirito Santo, che convinse i suoi servitori a proclamare nel passato.

Molti investigheranno sinceramente la Parola in cerca di luce, come fecero altri in passato; e troveranno la luce nella Parola. Ma, non possono avere la stessa esperienza di coloro chi visse quando questi messaggi d'ammonizione furono proclamati per la prima volta. Non avendo questa esperienza, alcuni non apprezzano il valore delle verità che per noi sono state poste come segnali indicatori, e che hanno fatto di noi un popolo particolare. Non applicano correttamente le Scritture, e di conseguenza inventano teorie che non sono corrette. E' vero che citano abbondantemente la Scrittura e insegnano molto della verità; ma la verità così mischiata all'errore porta a conclusioni sbagliate. Ciononostante, pensano d'avere la pura Verità di Dio per il fatto di poter intrecciare la Scrittura con le loro teorie. Molte persone non avendo partecipato all'inizio dei messaggi, accettano queste teorie erranee e sono condotti su falsi sentieri, e quindi, invece di proseguire retrocedono. Questo è il proposito del nemico.

### **La minaccia dell'applicazione sbagliata della Sacra Scrittura**

Satana fa di tutto affinché la storia della nazione giudaica si ripeta nell'esperienza di coloro chi pretendono credere alla Verità presente. Gli Ebrei avendo l'Antico Testamento si credevano di essere degli esperti conoscitori, ma commisero un terribile errore. Considerarono che le profezie riguardanti la seconda venuta di Cristo sulle nuvole del cielo alludessero alla sua prima venuta. E poiché Egli non venne secondo le loro aspettative, si allontanarono da lui. Satana sapeva bene come prendere questi uomini nella sua rete, come ingannarli e come distruggerli. Satana sta facendo la stessa cosa oggi, cerca di indebolire la fede del popolo di Dio. Ci sono persone pronte a impossessarsi di ogni nuova idea. Le profezie di Daniele e dell'Apocalisse sono erroneamente interpretate. Queste persone non considerano che la Verità sia stata stabilita in un tempo prezioso, da persone che il Signore guidava affinché compissero quest'opera

speciale. Questi uomini seguirono passo dopo passo il compimento delle profezie, in modo tale che quelli che non hanno vissuto quest'esperienza personale in quest'opera, dovrebbero accettare la Parola di Dio e credere "alla loro parola", riconoscendo che sono stati condotti dal Signore nella proclamazione del triplice messaggio. Tali messaggi, una volta ricevuti e messi in pratica, compiono la loro opera di preparazione di un popolo che resti in piedi nel grande giorno di Dio. Se studiamo le Scritture per confermare la Verità che Iddio ha dato ai suoi servi affinché fosse proclamata al mondo, allora anche noi potremo proclamare i messaggi dei tre angeli.

È vero che ci sono profezie che ancora devono essere adempiute. Ma, ripetutamente si è compiuta un'opera sbagliata, che verrà perpetuata continuamente da coloro che cercano di trovare una nuova luce nelle profezie, ma così facendo iniziano a separarsi dalla luce che Dio ha già dato.

[68] I messaggi contenuti in Apocalisse 14 sono quelli che serviranno per provare il mondo; costituiscono l'Evangelo eterno che deve essere proclamato ovunque. Ma il Signore non pone su coloro chi non ha avuto un'esperienza nella sua opera, la responsabilità di realizzare una nuova esposizione delle profezie che Lui, mediante lo Spirito Santo, ha rivelato ai suoi servi prescelti affinché le spiegassero.

Secondo le istruzioni che Dio mi ha dato, questa è l'opera che lei Fratello F., sta cercando di fare. Alcuni hanno ricevuto favorevolmente i suoi concetti, ma questo succede perché queste persone mancano di discernimento per comprendere il vero significato degli argomenti che lei presenta. Hanno avuto solo un'esperienza limitata nell'opera di Dio per questo tempo, e non riescono a vedere fin dove i suoi punti di vista li condurranno, e neppure lei stesso può vedere dove porteranno. Sono pronti ad approvare le sue dichiarazioni, perché non vedono nulla di sbagliato in esse. Ma sono ingannati, perché lei ha intrecciato molti passaggi biblici con le sue teorie. Per loro, i suoi argomenti sembrano convincenti.

Non è così per coloro che hanno una conoscenza sperimentale della Verità, la quale si applica all'ultimo periodo della storia di questa terra. Anche se essi vedono che lei afferma alcune preziose Verità, vedono anche che lei ha applicato erroneamente la Sacra Scrittura, e ha collocato i suoi passaggi in un contesto d'errore al quale non appartengono, e questo ha dato forza a ciò che non è la



Verità presente. Non si rallegri perché alcuni hanno accettato ciò che lei ha scritto. E' molto penoso per i suoi fratelli, che confidano in lei, come in un cristiano e lo amano come tale, fargli sapere che la rete argomentativa che lei ha considerato tanto importante, non costituisce la teoria della verità che Dio ha dato al suo popolo affinché fosse proclamata per questo tempo.

Secondo le istruzioni che Dio mi ha dato, i passaggi biblici che lei ha maneggiato, neppure lei li comprende pienamente. Se li comprendesse, riuscirebbe a vedere che le sue teorie demoliscono le basi della nostra fede.

Fratello mio, ho ricevuto molte testimonianze di persone che ho dovuto correggere e che avevano iniziato lo stesso percorso sul quale lei sta camminando ora. Queste persone erano sicure d'essere guidate da Dio, e vennero con le loro teorie tentando perfino di convincere i pastori che predicavano la Verità. Io parlai a questi pastori dicendo: "Il Signore non è d'accordo con queste teorie, non lasciatevi ingannare e non assumete la responsabilità d'ingannare altri". Alle riunioni del campo ho dovuto parlare con molta chiarezza a coloro che in questo modo stavano allontanando gli altri dal giusto sentiero. Con la penna e la voce ho trasmesso loro questo messaggio: "Non andate dietro di loro".

### **Il caso di un uomo che stava per morire.**

Il compito più difficile che ho dovuto realizzare riguardo al tema che ci stiamo occupando, fu quello di trattare con una persona che io sapevo che desiderava seguire il Signore. Per qualche tempo, credevo che questa persona ricevesse una nuova luce. Egli era gravemente ammalato e non gli restava molto tempo di vita. Nel mio cuore speravo tanto che non fosse necessario dirgli quello che stava facendo. Quelli cui presentava il suo punto di vista, lo ascoltavano avidamente, e alcuni pensavano che fosse veramente ispirato. Aveva preparato un diagramma e utilizzava le Scritture nei suoi ragionamenti per dimostrare che il Signore sarebbe ritornato nel 1894. Molte persone consideravano perfetti i suoi concetti. Parlavano delle sue potenti esortazioni presentate sul suo letto di malattia. Il malato aveva ricevuto delle meravigliose visioni. Ma, quale era la fonte delle sue

ispirazioni? Era la morfina che gli somministravano per alleviare i suoi dolori.

Nella nostra riunione di risveglio celebrata in Lansing, Michigan, poco prima della mia partenza per l'Australia, ho dovuto parlare chiaramente riguardo a questa nuova luce. Ai presenti dissi, che ciò che avevano udito, non era la Verità dell'ispirazione. La luce meravigliosa che presentava tali verità, era il risultato di un'applicazione sbagliata delle Scritture. L'opera del Signore non sarebbe terminata nel 1894. Il Signore mi disse: "Questa non è la Verità, ma qualcosa che condurrà su sentieri sconosciuti, e alcuni si confonderanno con questa nuova presentazione e abbandoneranno la fede".

[69]

### **Nessun messaggio autentico stabilisce una data**

Nessuna persona che fissa una data per il ritorno di Cristo possiede un vero messaggio. Siate certi che Dio non dà a nessuno l'autorità di dire che Cristo ritarda la sua venuta di 5, 10, o venti anni.

*Perciò, anche voi siate pronti; perché, nell', ora che non pensate, il Figlio dell', uomo verrà. (Matteo 24:44)*

Questo è il nostro messaggio, lo stesso messaggio che stanno proclamando i tre angeli che volano in mezzo al cielo. L'opera che si deve realizzare ora, consiste nel proclamare il messaggio finale di misericordia a un mondo caduto. Una nuova vita sta arrivando dal cielo e sta per impossessarsi di tutto il popolo di Dio. Ma, nella chiesa avverranno divisioni. Si formeranno due gruppi. Il grano e la zizzania cresceranno insieme fino al momento della mietitura.

Verso la fine dei tempi, l'opera crescerà sempre di più e sarà più attiva. Tutti quelli che collaborano con il Signore combatteranno ferventemente per la fede che una volta fu data ai santi. Non si separeranno dal messaggio dato per questo tempo, che splende già sulla terra in tutta la sua gloria. All'infuori della gloria di Dio, non vale la pena lottare per nessun'altra cosa. L'unica roccia che non sarà mai smossa è la ROCCA dell'ETERNITA. La Verità insegnata da Gesù è l'unico rifugio in questi ultimi giorni in cui predomina l'errore...

### Messaggi per gli ultimi tempi

Le profezie si stanno avverando puntualmente. Quanto piùosterremo il messaggio del terzo angelo, sempre più chiaramente comprenderemo la profezia di Daniele; perché l'Apocalisse costituisce il supplemento di Daniele. Quanto più accettiamo la luce presentata dallo Spirito Santo attraverso i suoi servi consacrati da Dio, tanto più profonde e sicure — come il trono eterno — sembreranno le verità delle profezie antiche; avremo la sicurezza che gli uomini di Dio parlarono ispirati dallo Spirito Santo. Gli uomini devono essere sottomessi all'influsso dello Spirito Santo per comprendere le dichiarazioni che lo Spirito ha dato ai profeti. Questi messaggi furono dati non per chi annunciava le profezie, ma a noi che viviamo nei tempi della loro realizzazione.

Sento di non poter presentare queste cose, se il Signore non mi avesse ordinato di realizzare questo compito. Ci sono altri oltre a lei, e più di uno o due, che come lei pensano d'aver ricevuto una nuova luce, e sono pronti per presentarla al popolo. Ma il Signore gradirebbe che accettassero la luce che è già stata data, che camminassero in essa e che basassero la loro fede sulla Sacra Scrittura, che è servita come fondamento alle posizioni sostenute dal popolo di Dio in tutti questi anni. Il Vangelo eterno deve essere proclamato dagli strumenti umani. Dobbiamo diffondere i messaggi degli angeli che si presentano in mezzo al cielo portando le ultime ammonizioni a un mondo caduto. Se non siamo chiamati a profetizzare, siamo chiamati a credere in esse e a cooperare con Dio nel portare la luce ad altre menti.

Fratello mio, lei può aiutarci in molti modi. Il Signore mi ha incaricato di dirle di non rimanere concentrato su se stesso. Faccia attenzione a come ascoltata, come comprende e come assimila la Parola di Dio. Il Signore la benedirà se lei si comporta correttamente con i suoi fratelli. Quelli che il Signore ha inviato a proclamare il messaggio del terzo angelo, lavorano all'unisono con gli esseri celesti. Il Signore non l'ha incaricata di proclamare un messaggio che produrrà discordia nelle file dei credenti. Ripeto che lei non sta guidando nessuno col suo spirito santo, lei sta costruendo una teoria che rovinerà la fede nei messaggi solenni che Dio ha dato al suo popolo affinché li proclamino al mondo.

[70] Io le consiglio di non considerare i suoi scritti come una verità preziosa. Non è consigliabile che lei dia alla stampa quello che gli è costato tanta ansietà. Non è la volontà di Dio che quest'argomento sia presentato al Suo popolo, perché ostacolerebbe il messaggio di verità in cui crede e che deve praticare in questi pericolosi giorni della fine.

Continuamente sorgeranno teorie per distogliere le menti e sradicare la fede.

Coloro chi hanno partecipato allo svolgimento delle profezie, oggi sono diventati quello che sono adesso: Cristiani Avventisti del 7° giorno. Essi devono rimanere fermi e risoluti, avere i fianchi cinti con la Verità e devono essere rivestiti con tutta l'armatura. Coloro che non hanno avuto quest'esperienza, hanno il privilegio di ritenere con la stessa fiducia il messaggio di verità. La verità che Dio si è compiaciuto di dare al suo popolo, non indebolirà la sua fiducia sul sentiero per il quale Lui li ha condotti in passato, ma li fortificherà affinché restino fermi nella fede. Dobbiamo perseverare e mantenerci fermi in quello che costituì l'inizio della nostra fiducia.

*Qui è la costanza dei santi, chi osserva i comandamenti di Dio e la fede in Gesù. (Apocalisse 14:12)*

E' qui che noi ci troviamo, sotto il messaggio del terzo angelo:

*Dopo queste cose vidi scendere dal cielo un altro angelo che aveva una grande autorità, e la terra fu illuminata dal suo splendore. Egli gridò con voce potente: È caduta, è caduta Babilonia la grande! È diventata ricettacolo di demoni, covo di ogni spirito immondo, rifugio di ogni uccello impuro e abominevole. Perché tutte le nazioni hanno bevuto del vino della sua prostituzione furente, e i re della terra hanno fornicato con lei, e i mercanti della terra si sono arricchiti con gli eccessi del suo lusso. Poi udii un', altra voce dal cielo che diceva: Uscite da essa, o popolo mio, affinché non siate complici dei suoi peccati e non siate coinvolti nei suoi castighi; perché i suoi peccati si sono accumulati fino al cielo e Dio si è ricordato delle sue iniquità. (Apocalisse 18:1-5)*

### **Il messaggio dell'altro angelo**

L'essenza del messaggio del secondo angelo è ridata al mondo attraverso l'altro angelo che illumina la terra con la sua gloria.

Questi messaggi si fondono in uno solo per essere presentati alla gente negli ultimi giorni della storia terrena. Tutto il mondo sarà messo alla prova, e tutti quelli che erano nelle tenebre dell'errore riguardo il sabato del 4° comandamento, comprenderanno l'ultimo messaggio di misericordia che verrà dato agli uomini.

Il nostro compito è di proclamare i dieci comandamenti di Dio e la testimonianza di Gesù Cristo. **Preparati, Israele, a incontrare il tuo Dio!**(Amos 4:12) è l'avvertimento che si deve dare al mondo. E' un avvertimento per ciascuno di noi individualmente. Ci viene chiesto di spogliarci da ogni peso e dal peccato che con tanta facilità ci assedia.

C'è un'opera che lei deve realizzare fratello mio, e consiste nell'unirsi a Cristo. Si assicuri che la sua casa sia costruita sulla roccia. Non rischi l'eternità per una semplice probabilità. Potrebbe succedere che lei non viva abbastanza da partecipare agli avvenimenti pericolosi nei quali ora stiamo entrando. Nessuno di noi conosce qual è il suo ultimo giorno. Lei non dovrebbe curare ogni momento? Non dovrebbe esaminare se stesso attentamente e domandarsi: Che cosa riserva per me l'eternità?

La grande preoccupazione di ogni anima dovrebbe essere: Il mio cuore è stato rinnovato? La mia anima è stata trasformata? I miei peccati, sono stati perdonati mediante la fede in Cristo? Sono rinato? Sto accettando questo invito: **Venite a me, voi tutti che siete affaticati e oppressi, ed io vi darò riposo?** (Matteo 11:28) Lei considera tutte le cose come fossero una perdita in confronto alla sublime conoscenza di Gesù Cristo? Lei è pronto a credere ad ogni parola che esce dalla bocca di Dio?

*Manoscritto 32, 1896.*

[71]

### **Due purificazioni del tempio - due inviti a uscire da Babilonia**

Mentre lei sostiene fermamente lo stendardo della Verità e proclama la legge di Dio; ogni anima deve ricordare che la fede di Gesù è collegata ai comandamenti di Dio. Il terzo angelo, mentre annuncia il terzo messaggio, grida a gran voce:

*Qui è la costanza dei santi che osservano i comandamenti di Dio e la fede di Gesù.* (Apocalisse 14:12)

Il messaggio del primo, del secondo e del terzo angelo sono collegati tra loro. Non è possibile annullare le prove della verità permanente e sempiterna di questi grandiosi messaggi, che significano tanto per noi, e che hanno suscitato un'opposizione così intensa del mondo religioso. Satana cerca costantemente di gettare la sua ombra diabolica su questi messaggi, in modo che il popolo del rimanente di Dio non distingua con chiarezza la loro importanza, sul tempo e sul luogo; ma questi messaggi sono ancora validi, e devono esercitare il loro potere sulla nostra esperienza religiosa finché dura il tempo. L', influsso di questi messaggi si è acuito e ampliato, e ha messo in moto i motivi che determinano la condotta di migliaia di cuori, e ha fatto sorgere scuole, case editrici e ospedali; tutti questi sono strumenti di Dio che devono collaborare nella grande opera rappresentata dal primo, dal secondo e dal terzo angelo che volano in mezzo al cielo per ammonire gli abitanti di questo mondo, dicendogli che Cristo sta per tornare con potere e grande gloria. Il profeta dice:

*Dopo queste cose vidi scendere dal cielo un altro angelo che aveva una grande autorità, e la terra fu illuminata dal suo splendore. Egli gridò con voce potente: È caduta, è caduta Babilonia la grande! È diventata ricettacolo di demoni, covo di ogni spirito immondo, rifugio di ogni uccello impuro e abominevole. (Apocalisse 18:1,2)*

Questo messaggio è lo stesso datoci dal secondo angelo. Babilonia è caduta **perché ha fatto bere a tutte le nazioni, il vino dell', ira della sua prostituzione.** (Apocalisse 14:8) Che cos'è il vino? È la falsa dottrina. Ha dato al mondo un falso giorno di riposo anziché il vero, cioè il sabato del quarto comandamento, e ha ripetuto la menzogna che Satana comunicò a Eva in Eden: l'immortalità naturale dell'anima. Ha diffuso ampiamente molti errori simili e ha insegnato: **dottrine che sono precetti d', uomini.** (Matteo 15:9)

Quando Gesù iniziò il suo ministero pubblico, purificò il tempio dalla sua profanazione sacrilega. Tra gli ultimi atti del suo ministero figura la seconda purificazione del tempio. Così anche, nell'opera finale d'ammonizione al mondo, si fanno due chiamate alle chiese. Il messaggio del secondo angelo è:

*Caduta, caduta è Babilonia la grande, che ha fatto bere a tutte le nazioni il vino dell', ira della sua prostituzione.*

Apocalisse 14:8

E nella proclamazione ad alta voce del messaggio del terzo

angelo, si ode una voce che dal cielo dice:

*Uscite da essa, o popolo mio, affinché non siate complici dei suoi peccati e non siate coinvolti nei suoi castighi; perché i suoi peccati si sono accumulati fino al cielo e Dio si è ricordato delle sue iniquità. (Apocalisse 18:4,5)*

*The Review and Herald — 6 dicembre 1892*

[72]





**SEZIONE 3—AFFILIAZIONI  
IMPRUDENTI**

## INTRODUZIONE

All'inizio del suo soggiorno in Australia (1891-1900), Ellen White fu chiamata a dare dei consigli a un eminente impiegato della nostra casa editrice, un uomo che era implicato nelle attività di una Loggia Massonica. I consigli che Ellen diede a questo fratello lo indussero a separarsi dalla massoneria, nonostante egli avesse raggiunto il grado onorifico più alto in quest'organizzazione.

Senza pronunciare nessuna condanna, la Signora White segnalò che il cristiano non può servire due padroni, o prestare fedeltà a due autorità. Il nostro fratello, era talmente coinvolto nell'attività della loggia, sino al punto da trascurare il suo lavoro per la chiesa, ma alla fine riconobbe la semplice verità contenuta nei consigli di Ellen White, e la sua fiducia nei messaggi si affermò ancora di più quando la Sorella White, senza saperlo, fece un segno segreto utilizzato unicamente dai membri della loggia. Senza dilazioni rinunciò alla loggia, sebbene avesse affermato risolutamente in varie occasioni che nulla poteva smuovere la sua fiducia in questa fraternità o indurlo a separarsi da essa. Ripensando a questa esperienza negli anni successivi, egli affermò che il messaggio dello Spirito di Profezia aveva trasformato la sua vita.

In quest'occasione e a proposito di questo caso, la signora White scrisse ampiamente riguardo alla relazione degli avventisti del settimo giorno con tali organizzazioni. Questo rapporto è stato pubblicato con il titolo: "Should Christian Be Members of Sacret Societies" (I cristiani, dovrebbero essere membri di società segrete?) Fu diffuso per mezzo degli opuscoli in Australia e negli Stati Uniti, ma ormai da lungo tempo è fuori stampa. La relazione in questione è stata ristampata interamente in questo volume.

Il secondo capitolo di questa sezione si compone di consigli tratti dalla penna di Ellen White, riguardo all'atteggiamento che gli avventisti dovrebbero avere verso le organizzazioni lavorative. Il materiale è stato pubblicato nel 1946 nella seconda parte dell'opuscolo

---

intitolato *Country Living*. Lo includiamo in questo libro affinché sia oggetto di studio e preghiera.

*WHITE TRUSTEES*

[74]

## CAPITOLO 13—I CRISTIANI DOVREBBERO ESSERE MEMBRI DI SOCIETÀ SEGRETE?

*Non vi mettete con gli infedeli sotto un giogo che non è per voi; infatti, che rapporto c', è tra la giustizia e l', iniquità? O quale comunione tra la luce e le tenebre? E quale accordo fra Cristo e Beliar? O quale relazione c', è tra il fedele e l', infedele? E che armonia c', è fra il tempio di Dio e gli idoli? Noi siamo, infatti, il tempio del Dio vivente, come disse Dio: Abiterò e camminerò in mezzo a loro, sarò il loro Dio ed essi saranno il mio popolo. Perciò, uscite di mezzo a loro e separatevene, dice il Signore, e non toccate nulla d', impuro; ed io vi accoglierò. E sarò per voi come un padre e voi sarete come figli e figlie, dice il Signore onnipotente.*

2 Corinzi 6:14 -18

L'ordine del Signore: **Non vi mettete con gli infedeli** (2 Corinzi 6:14) non si riferisce solo al matrimonio dei cristiani con gli infedeli, ma a qualsiasi tipo di alleanza nella quale le parti sono in intima associazione, e che richiede armonia di spirito e d'azione. Il Signore ha dato al popolo d'Israele direttive speciali affinché stessero separati dagli idolatri. Gli Israeliti, non dovevano sposarsi con le donne pagane né dare le loro donne in matrimonio, né avere alcuna relazione con loro:

*Guardati dal fare alleanza con gli abitanti del paese nel quale stai per andare, perché non diventino, in mezzo a te, una trappola; ma demolite i loro altari, frantumate le loro colonne, abbattete i loro idoli; tu non adorerai altro dio, perché il SIGNORE, che si chiama il Geloso, è un Dio geloso.*

Esodo 34:12-14

*Infatti, tu sei un popolo consacrato al SIGNORE tuo Dio. Il SIGNORE, il tuo Dio, ti ha scelto per essere il suo tesoro particolare fra tutti i popoli che sono sulla faccia della terra. Il SIGNORE si è affezionato a voi e vi ha scelti, non perché foste più numerosi di tutti gli altri popoli, anzi siete meno numerosi di ogni altro popolo, ma perché il SIGNORE vi ama: il SIGNORE vi ha fatti uscire con*

*mano potente e vi ha liberati dalla casa di schiavitù, dalla mano del faraone, re d', Egitto, perché ha voluto mantenere il giuramento fatto ai vostri padri. Riconosci dunque che il SIGNORE, il tuo Dio, è Dio: il Dio fedele, che mantiene il suo patto e la sua bontà fino alla millesima generazione verso quelli che lo amano e osservano i suoi comandamenti.*

Deuteronomio 7:6-9

Il Signore dichiarò di nuovo per bocca del profeta Isaia:

*Mandate pure grida di guerra, o popoli; sarete frantumati! Prestate orecchio, o voi tutti di paesi lontani! Preparatevi pure alla lotta; sarete frantumati! Fate pure dei piani, e saranno sventati! Dite pure la parola, e rimarrà senza effetto, perché Dio è con noi! Così, infatti, mi ha parlato il SIGNORE, quando la sua mano mi ha afferrato, ed egli mi ha avvertito di non camminare per la via di questo popolo, e mi ha detto: Non chiamate congiura tutto ciò che questo popolo chiama congiura; non temete ciò che esso teme, e non vi spaventate. Santificate il SIGNORE degli eserciti! Sia lui quello per cui provate timore e paura!*

Isaia 8:9-13

Alcuni mettono in dubbio il fatto se sia giusto o no che i cristiani appartengano alla Massoneria o ad altre associazioni segrete. Che quelle persone considerino i passaggi biblici finiti di citare. Se siamo veramente dei cristiani, dobbiamo esserlo in tutto, dobbiamo considerare e ubbidire al consiglio dato affinché diventiamo dei veri cristiani concordi alle norme della Parola di Dio.

[75]

### Collaborazione con gli strumenti divini

Il popolo che Dio ha su questa terra è lo strumento umano che deve collaborare col cielo per la salvezza dell'uomo. Alle anime che si sono unite a Cristo, Egli dice: **Noi siamo infatti, collaboratori di Dio, voi siete il campo di Dio, l', edificio di Dio.** (1 Corinzi 3:9) Il Signore è il grande Attore invisibile, mentre l'uomo è l'umile strumento visibile, e solo in collaborazione con le intelligenze celesti può fare qualcosa di buono. Unicamente quando la mente è illuminata dallo Spirito Santo, gli uomini possono discernere l'influsso divino. Per questo, Satana cerca costantemente di separare le menti dal divino per dirigerle verso l'umano, affinché l'uomo non cooperi

con cielo. Dirige l'attenzione verso le invenzioni umane, induce l'uomo a confidare nell'uomo, ad appoggiarsi nella carne, affinché la sua fede non si consolidi in Dio.

*La lampada del corpo è l', occhio. Se dunque il tuo occhio è limpido, tutto il tuo corpo sarà illuminato; ma se il tuo occhio è malvagio, tutto il tuo corpo sarà nelle tenebre. Se dunque la luce che è in te è tenebre, quanto grandi saranno le tenebre!*

Matteo 6:22-23

E se la nostra luce diventa tenebre, allora come possiamo essere una luce per il mondo?

L'opera della nostra salvezza personale dipende anche dalla nostra collaborazione con gli strumenti divini. Il Signore ci ha impartito facoltà morali e sensibilità religiosa. Egli ha dato suo Figlio come propiziazione per i nostri peccati, affinché noi potessimo essere riconciliati in Lui.

Gesù visse una vita d'abnegazione e di sacrificio, affinché noi potessimo seguire il Suo esempio. Egli ci ha dato lo Spirito Santo affinché sia in ogni luogo dove si richiede il suo aiuto. Egli impiega le intelligenze celesti per darci il potere divino affinché possa combinarsi con i nostri sforzi umani. Noi, però, dobbiamo accettare questo Suo dono, dobbiamo pentirci e credere in Cristo. Noi dobbiamo vegliare, pregare e obbedire alle richieste di Dio. Dobbiamo praticare l'abnegazione e il sacrificio personale per amore di Cristo. Dobbiamo crescere in Cristo attraverso una costante unione con Lui. Qualsiasi cosa che allontani la nostra mente da Dio e la faccia confidare nell'uomo o la faccia conformare alle norme umane, ci impedirà di cooperare con Dio nell'opera della nostra salvezza. È proprio per questa ragione che il Signore ha proibito al Suo popolo di fare alleanze con i pagani.

*Guardati dal fare alleanza con gli abitanti del paese nel quale stai per andare, perché non diventino, in mezzo a te, una trappola.*

Esodo 34:12

Egli disse ancora:

**...perché distoglierebbero da me i tuoi figli...** (Deuteronomio 7:4) Lo stesso principio vale per l'associazione dei cristiani con gl'infedeli.

### L'alleanza che conviene

Quando accettiamo Cristo come nostro Redentore, accettiamo la condizione di divenire collaboratori di Dio. Abbiamo fatto un patto con Lui nel quale ci siamo consegnati totalmente a Lui, come fedeli amministratori della grazia di Cristo nell'edificazione del Suo regno nel mondo. Ogni seguace di Cristo promette di dedicare tutte le facoltà della mente, dell'anima e del corpo a Colui che ha pagato il prezzo di riscatto per le nostre anime. Abbiamo promesso di essere soldati, entrare in servizio attivo, sopportare prove, vergogna e rimproveri, combattere la battaglia della fede, e seguire il Capitano della nostra salvezza.

[76]

Nella sua relazione con società mondane, Lei sta rispettando il suo patto con Dio? Queste associazioni dirigono la sua mente e quella di altre persone verso Dio o lo allontanano da lui? Fortificano la sua unione con gli strumenti divini oppure dirigono la sua mente verso l'umano anziché al divino?

Lei sta servendo, onorando e magnificando Dio, o lo sta disonorando e sta peccando contro di Lui? Lei sta raccogliendo con Cristo o sta disperdendo. Tutti i vostri pensieri, i piani e il fervente interesse dedicati a queste organizzazioni sono stati comprati dal sangue prezioso di Cristo, sono forse destinate agli infedeli, agli uomini che profanano il Suo nome, agli ubriaconi o ai fumatori? Anche se queste organizzazioni sembrano avere qualcosa di buono, tuttavia esse sono dannose per l'anima. Abbiamo un'altra vita diversa da quella sostenuta dal cibo temporale. Gesù disse:

*Non di pane soltanto vivrà l', uomo, ma di ogni parola che proviene dalla bocca di Dio. (Matteo 4:4)*

E ancora:

*In verità, in verità vi dico che se non mangiate la carne del Figlio dell'uomo e non bevete il suo sangue, non avete vita in voi. (Giovanni 6:53)*

*Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha vita eterna; e io lo risusciterò nell', ultimo giorno. (Giovanni 6:54)*

I nostri corpi sono costituiti da ciò che mangiamo e beviamo. E così come avviene nell'ambito naturale, quello che sostiene la nostra natura spirituale è composto da ciò che alimenta le nostre menti. Il nostro Salvatore disse:

*È lo Spirito che vivifica; la carne non è di alcuna utilità; le parole che vi ho dette sono spirito e vita. (Giovanni 6:63)*

La vita spirituale deve essere sostenuta dalla comunione con Cristo attraverso la Sua Parola. La mente deve spaziare in essa, e il cuore deve riempirsi di essa. La Parola di Dio stabilita nel cuore, considerata sacra e obbedita, mediante il potere della grazia di Cristo può rendere l'uomo retto e mantenerlo retto; ma ogni influsso umano e ogni invenzione terrena mancano di potenza per dare forza e sapienza all'uomo. Essi non possono controllare la passione né correggere la deformazione del carattere. A meno che, la Verità di Dio controlli il cuore, altrimenti la coscienza si separerà dalla via retta. Ma, in queste società segrete la mente è allontanata dalla Parola di Dio, gli uomini non sono in grado di convertirla nell'oggetto del loro studio e nella guida per la loro vita.

### **Si onora Dio?**

Chiedo a lei, che si compiace in queste associazioni, che ama le riunioni dove lei può manifestare il suo ingegno, dove può divertirsi e banchettare: A queste riunioni lei porta Gesù con sé? Ha cercato di salvare le anime dei suoi compagni? E' questa la ragione della sua alleanza con loro? Essi avvertono in lei l'influsso vivificante dello Spirito di Cristo? E' evidente che lei è un testimone di Cristo, che appartiene a un popolo particolare, zelante in buone opere, e che la sua vita è governata da questi precetti divini?

*Ama il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente. (Matteo 22:37)*

E:

*Onora tuo padre e tua madre, e ama il tuo prossimo come te stesso. (Matteo 19:19)*

La possibilità di parlare ai cuori e alle coscienze di chi sta per perire, è al di là delle possibilità di coloro che non si arrendono totalmente a Cristo. Il suo modo di parlare scorrevole e caldo, dove [77] dimostra che è centrato il suo interesse?

Quali sono i temi favoriti di conversazioni in questa società? Quali sono i temi che suscitano interesse e piacere? Non sono forse la gratificazione dei sensi: mangiare, bere e cercare il piacere? La presenza di Cristo non è sconosciuta in queste riunioni. Non si fa



nessun riferimento a Lui. Non si desidera la sua compagnia. Dove e quando si onora Dio in tali associazioni? In che cosa trae beneficio un'anima? Se lei non esercita un influsso positivo sui suoi compagni, sono loro che esercitano su di lei un influsso negativo. E' un atteggiamento sensato mettere da parte la lampada della vita, la Parola di Dio, e mescolarsi liberamente a questo tipo di persone, e abbassarsi al loro livello? Lei pensa di trovare qualcosa per soddisfare la fame dell'anima a parte la Verità e il favore di Dio? Coloro che professano di credere alla Verità per questo tempo; in queste circostanze possono sentirsi bene quando Dio non è nei loro pensieri?

Nelle stesse abitazioni in cui queste società hanno i loro raduni, si riuniscono anche le comunità per adorare Dio. Durante le ore sacre del culto divino lei può dimenticare le scene di divertimento, di banchetto, e la gratificazione trovata nella coppa di vino che ha avuto luogo nello stesso posto? Dio annota tutto questo nel suo libro come intemperanza. Che relazione ha tutto questo con le realtà eterne? Lei dimentica che in tutte queste riunioni di piacere è presente un Testimone, lo stesso che partecipò alla festa di Beltsasar. Se si potesse aprire la cortina che ci separa dal mondo invisibile, lei potrebbe contemplare il Salvatore afflitto nel vedere gli uomini assorti nei piaceri della tavola, nelle manifestazioni d'ilarità e ingegno, che allontanano Cristo dai loro pensieri, il Centro della Speranza del mondo.

Coloro che non possono distinguere tra chi serve Dio e chi non lo serve, possono rimanere incantati da queste società che non hanno relazione con Dio ma, nessun cristiano può prosperare in un'atmosfera simile. L'aria vivificante del cielo non si trova lì. La sua anima è vuota e sente che gli manca il refrigerio dello Spirito Santo così come le montagne di Ghilboa mancavano di rugiada e pioggia.

Alcune volte il seguace di Cristo, in certe circostanze, è costretto ad assistere a scene di empio piacere, ma nel suo cuore egli si sente addolorato. Il linguaggio che si parla in esse non è quello di Canaan, per cui, un figlio di Dio non sceglierà mai queste associazioni. Quando sarà obbligato a partecipare non per scelta a queste compagnie, si appoggi a Dio, e il Signore lo proteggerà, ma in nessun caso dovrà sacrificare i suoi principi, qualunque sia la tentazione.

Cristo non indurrà mai i suoi seguaci affinché formulino voti

che li uniranno a persone che non hanno relazione con Dio, che non sono sotto l'influsso consolatore del suo Spirito Santo. L'unica vera norma per ognuno di noi è la santa legge di Dio, ed è impossibile per coloro chi fa di questa legge la guida della loro vita, unirsi con fiducia e in cordiale fratellanza con quelli che convertono la Verità di Dio in menzogna e considerano l'autorità di Dio come qualcosa senza valore.

Tra l'uomo mondano e colui chi serve fedelmente Dio c'è un enorme abisso. I suoi pensieri, simpatie e sentimenti non armonizzano con quello che concerne i temi più importanti: Dio, la Verità e l'eternità. Una di queste classi corrisponde al grano che sta maturando per i granai celesti, l'altra alla zizzania per essere distrutta dal fuoco. Come ci può essere unità di propositi e d'azione tra questi due gruppi?

*Non sapete che l', amicizia del mondo è inimicizia verso Dio? Chi dunque vuol essere amico del mondo si rende nemico di Dio. (Giacomo 4:4)*

*Nessuno può servire due padroni; perché o odierà l', uno e amerà l', altro, o avrà riguardo per l', uno e disprezzo per l', altro. Voi non potete servire Dio e Mammona. (Matteo 6:24)*

[78] Ma dobbiamo aver cura di non lasciarci dominare dallo spirito di fanatismo e intolleranza. Tuttavia non dobbiamo separarci dagli altri con un atteggiamento che sembra dire: "Non ti avvicinare, perché io sono più santo di te". Non dobbiamo allontanarci dai nostri simili, ma cerchiamo d'impartire loro le preziose Verità che hanno benedetto il nostro cuore. Dimostriamo che la nostra è la religione dell'amore.

*Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, affinché vedano le vostre buone opere e glorifichino il Padre vostro che è nei cieli. Matteo 5:16*

Se noi siamo cristiani, e abbiamo lo Spirito di Colui che è morto per salvare gli uomini dai loro peccati, ameremo le anime dei nostri simili sufficientemente da contrastare i loro piaceri peccaminosi mediante la nostra presenza e il nostro influsso. Non possiamo approvare la loro condotta associandoci a loro e partecipando alle loro feste e alle loro riunioni dove Dio non è presente. Una tale condotta, invece d'essere di beneficio per loro, otterrà l'effetto opposto, essi potrebbero dubitare della realtà della nostra religione. Se agiremo in

questo modo, saremo luci false, e con nostro esempio porteremo le anime alla rovina.

Recentemente ho letto di una nave che stava navigando sul mare, quando a mezzanotte si schiantò contro una roccia con un boato terribile; i passeggeri si svegliarono e con orrore compresero quale sarebbe stata la loro condizione; la nave stava per affondare e loro con lei. L'uomo che era al timone, aveva confuso la luce del faro, e come risultato, centinaia di anime furono scagliate nell'eternità senza essere avvisate. Se una parte del nostro carattere altera l'immagine di Cristo, presentiamo una falsa luce, e come risultato le anime saranno sviolate dal nostro esempio.

### **Il pericolo del declino spirituale**

I cristiani che si associano a compagnie mondane, stanno pregiudicando se stessi, e stanno sviando altri. Coloro che temono Iddio non possono scegliere gli infedeli come compagni senza rimanere danneggiati.

Queste associazioni sono sotto l'influsso di principi e costumi mondani, e con l'influenza della compagnia e delle abitudini, la mente diventa sempre più conforme a questo standard mondano. Il loro amore per Dio si raffredda e non sentono più alcun desiderio di avere comunione con Lui. Essi diventano ciechi spiritualmente. Non sono in grado di vedere la differenza tra il trasgressore della legge di Dio e coloro chi temono Dio e osservano i Suoi comandamenti. Essi chiamano bene il male, e male il bene. Lo splendore delle realtà eterne svanisce. La Verità può essergli presentata in modo evidente e chiaro, ma essi non sentono fame del pane della vita, né sete per l'acqua della salvezza. Essi bevono da cisterne rotte, che non possono contenere acqua. Mediante l'associazione col mondo è molto facile assimilare il suo spirito e ricevere il modello dei suoi concetti, fino al punto da non discernere più la perfezione di Gesù e della Verità. E lo spirito del mondo controllerà la nostra vita nella misura in cui dimorerà nel nostro cuore.

Quando gli uomini non sono sotto il controllo della Parola e dello Spirito di Dio, sono prigionieri di Satana, e non sanno fino a che punto egli può indurre nel peccato. Il patriarca Giacobbe contemplò coloro che si compiacevano nella malvagità. Egli sapeva

quale sarebbe stato il risultato dell'associazione con loro, e mediante lo Spirito esclamò:

*Non entri l', anima mia nel loro consiglio segreto, non si unisca la mia gloria al loro convegno!* (Genesi 49:6)

Egli fece suonare l'allarme di pericolo, per avvertire ogni anima contro tali associazioni. L'apostolo Paolo fa eco a quest'avvertimento:

*Non partecipate alle opere infruttuose delle tenebre; piuttosto denunciatele.* (Efesini 5:11)

*Non v'ingannate: Le cattive compagnie corrompono i buoni costumi.* (1 Corinzi 15:33)

L'anima è ingannata quando confida nella politica mondana e nelle invenzioni umane anziché confidare nel Signor Dio d'Israele? L'uomo potrebbe trovare una guida migliore del nostro Signor Gesù? [79] Trovare un consiglio migliore nel dubbio e nella tribolazione? Un maggior difensore nel pericolo? Mettere da parte la sapienza di Dio per accettare quella umana, costituisce un inganno che distrugge l'anima.

Se lei vuol vedere cosa fa l'uomo quando rifiuta l'influsso della Grazia di Dio, contempli la scena nella sala del giudizio, quando la moltitudine furiosa, guidata dai sacerdoti e dai dirigenti giudei reclamava gridando la vita del Figlio di Dio. Pensi al Divino Sofferente in piedi insieme a Barabba, e Pilato che domanda al popolo chi avrebbe dovuto liberare. Allora si udì il grido rauco di centinaia di voci arrabbiate ispirate da Satana: **Fa' morire costui e liberaci Barabba!** (Luca 23:18) E quando Pilato chiese che cosa doveva fare di Gesù, essi gridarono: **Crocifiggilo, crocifiggilo!** (Luca 23:21)

La natura umana di allora è la stessa di oggi. Quando si disprezza la Provvidenza Divina che potrebbe salvare ed esaltare la natura umana, lo stesso spirito che ancora vive nel cuore degli uomini risorge, e noi non possiamo confidare nella sua guida ed essere leali a Cristo.

### **Dio guarda oltre le apparenze**

Queste società, che non sono controllate dall'amore e dal timore di Dio, non rappresentano nessun bene per l'uomo. Molte delle loro transazioni sono contrarie alla giustizia e all'equità. Chi ha lo sguar-

do puro e non può guardare il male, non farà mai parte delle cose che avvengono in queste associazioni. La loro coscienza renderà testimonianza a ciò che dico. Il talento, l'abilità e la capacità inventiva che Dio ha dato agli uomini, in queste associazioni, frequentemente sono pervertiti e utilizzate come strumenti di crudeltà, iniquità ed egoismo nel praticare la frode verso i loro simili.

Naturalmente i membri di questa confraternita, negano tutto questo. Ma, il Signore guarda al di là dell'apparenza gradevole e attraente, e vede i motivi segreti nascosti e l'opera reale di queste società. Mentre alcuni di esse pretendono che la Parola di Dio costituisca in un certo senso la base della loro organizzazione, essi si allontanano dai principi della giustizia. I voti imposti da alcuni di questi ordini, richiedono il sacrificio della vita umana quando si divulgano i segreti dell'ordine. In alcune circostanze, i membri promettono di assolvere i colpevoli che meritano il castigo. Da loro si richiede che seguano una condotta che non è in armonia con la legge di Dio, in ciò che riguarda la loro relazione con quelli che agiscono contro l'ordine.

Noi non possiamo separarci dalla Verità, non possiamo separarci dai retti principi, senza dimenticarci di Colui chi è la nostra forza, la nostra giustizia e la nostra santificazione. Dobbiamo essere fermamente radicati nella convinzione che qualsiasi cosa ci allontani, in qualunque senso dalla Verità e dalla giustizia, nella nostra associazione con gli uomini, non può beneficiarci, e disonorerà grandemente Dio. Qualsiasi tipo d'inganno o condiscendenza con peccato, per il Signore è ripugnante.

Tutte queste confraternite segrete sono fraudolente, e nessuna persona che si unisce a esse può essere considerata libera davanti a Dio e al cielo. La natura morale è ribassata sino al punto che Dio la considera ingiusta, e questo è contrario alla sua volontà e ai suoi comandamenti. Uno che professa di amare Dio può stare in queste società e in posizioni onorevoli, ma agli occhi di Dio sta macchiando il suo onore di cristiano, e si allontanano sempre di più dai principi di giustizia e dalla vera santità. Egli perverte le sue facoltà, che sono state acquistate col sangue di Cristo. Egli sta vendendo la sua anima per nulla.

Nella rivelazione dei suoi giusti giudizi, Dio distruggerà tutte queste società, e quando il tribunale del giudizio sarà stabilito e i

libri saranno aperti, allora tutta la loro falsa Cristianità sarà rivelata. Coloro che scelgono di unirsi a queste società segrete, stanno rendendo omaggio a idoli impotenti e insensati, non hanno il potere di benedire e salvare l'anima, come gli dei degli Indù.

Queste società segrete offrono alcuni vantaggi che dal punto di vista umano appaiono come grandi benedizioni, ma non sono tali quando si giudica secondo i criteri del Signore. Dietro questi apparenti vantaggi si nascondono strumenti satanici. Quanto maggiore è la quantità di denaro che entra nella loro tesoreria, tanto è più grande e profondo il male. I guadagni empì che hanno arricchito queste società si vedranno come una maledizione quando si scopriranno tutte le loro implicazioni. Le parole che Elifaz rivolge a Giobbe si possono applicare opportunamente a queste associazioni:

*Io ho visto l'insensato prender radice, ma ben presto ho dovuto maledire la sua casa. (Giobbe 5:3)*

Sono trappole di Satana, sono le sue reti per intrappolare le anime.

### Una questione di fedeltà verso Dio

Molte cose che sono un'offesa per il Santo d'Israele, sono approvate e appoggiate dal mondo. A Eva sembrò una cosa senza importanza l'allontanarsi dalle restrizioni specifiche di Dio e fare quello che Lui aveva detto di non fare, e Adamo pensò la stessa cosa nel seguire il suo esempio, ma tutto questo era stato pianificato dall'arci-ingannatore per distruggere le anime degli uomini inducendoli a seguire la loro immaginazione piuttosto che la volontà di Dio. Così anche in queste società si sostiene dei principi che mettono gli uomini sotto il potere ingannatore di Satana, allontanandoli dai sentieri sicuri, portandoli verso la ribellione contro Dio disprezzando le sue sante norme di giustizia.

*Vegliate e pregate, per non cadere in tentazione; lo spirito è pronto, ma la carne è debole. (Marco 14:38)*

Questo è l'ordine ripetuto sempre dal nostro Salvatore. Vegliate, vegliate con diligenza e cura, affinché Satana non possa intrappolare le anime di coloro per i quali Cristo ha pagato il prezzo di riscatto con il proprio sangue.

Il Signore chiede a quelli che desiderano essere Suoi figli che agiscano come se stessero sotto il Suo sguardo divino, che adottino la santa norma di giustizia. La Sua giustizia e la Sua Verità sono i principi che si dovrebbero stabilire in ogni anima. Chi conserva la propria integrità verso Dio, sarà retto anche verso gli uomini. Nessuna persona che ama veramente Dio, esporrà la propria anima alla tentazione, né per essere corrotta con oro o argento, né per l'onore o qualsiasi altro vantaggio terreno.

*E che giova all'uomo se guadagna tutto il mondo e perde l'anima sua? Infatti, che darebbe l'uomo in cambio della sua anima? (Marco 8:36,37)*

I cristiani devono recidere ogni legame che li unisce a questi ordini segreti che non sono sotto il controllo di Dio. Essi non possono essere fedeli a queste organizzazioni e contemporaneamente essere fedeli a Dio. Lei deve interrompere la sua relazione con queste organizzazioni altrimenti s'identificherà ancor più strettamente con loro, e come risultato si unirà completamente a loro, e interromperà i vincoli che la uniscono a quelli che amano e temono Dio. Il cristiano deve abbandonare tutte quelle cose che costituiscono una barriera per la sua spiritualità, anche seppur grande sia il sacrificio. Meglio perdere denaro, tutte le ricchezze e perfino la stessa vita, che mettere a repentaglio gli interessi vitali dell'anima.

[81]

### **Amministratori di Dio**

Voi, che vi siete uniti a queste società segrete vi siete affidati a una canna che sarà rotta in pezzi; non avete confidato nell'Iddio d'Israele, né avete cercato diligentemente di conoscere la sua volontà e seguire le Sue vie. Quando avete investito denaro in queste organizzazioni, lo avete fatto nella speranza di provvedere per il vostro futuro. Avete dedicato tempo, pensieri, lavoro e denaro, perché fosse custodito e moltiplicato, mentre la causa di Cristo è stata trascurata. Ogni dollaro pagato a queste organizzazioni è come se fosse stato gettato in fondo all'oceano. Non è forse vero che questi capitali che vi furono affidati da Dio sarebbero dovuto essere utilizzati per il Suo servizio e per la salvezza dei vostri simili? Tali investimenti non onorano Dio e non beneficiano gli uomini, state ripetendo il peccato del servo infedele che nascose il talento del padrone sotto terra.

Il Signore non aveva affidato al servo infedele un capitale abbondante, ma un solo talento. Quell'uomo non investì quest'unico talento, per ottenere interesse per il suo Signore, lo sotterrò nella terra, e si lamentò che il Signore era un Padrone duro, che mieteva dove non aveva seminato e raccoglieva dove non aveva sparso.

*Signore, io sapevo che tu sei un uomo duro, che mieti dove non hai seminato e raccogli dove non hai sparso. Ho avuto paura e sono andato a nascondere il tuo talento sotto terra; eccoti il tuo.*

(Matteo 25:24,25)

L'egoismo che manifestò e le lamentele che proferì, come se Dio esigesse ciò cui non aveva diritto, dimostrò che non conosceva Dio, né Gesù Cristo, che Lui aveva inviato. Tutto ciò che possedeva era proprietà del Signore, e gli era stato affidato affinché fosse utilizzato per Dio. Quando disse: . . . ho avuto paura e sono andato a nascondere il tuo talento sotto terra. . . riconobbe che il talento era proprietà di Dio. Ma che cosa risponde il Signore?

Servo malvagio e fannullone, tu sapevi che io mieto dove non ho seminato e raccolgo dove non ho sparso. (Matteo 25:26)

Non riconoscendo le scuse del servo, Gesù aggiunse:

*Dovevi dunque portare il mio denaro dai banchieri; al mio ritorno avrei ritirato il mio con l', interesse. Toglietegli dunque il talento e datelo a colui chi ha i dieci talenti. Poiché a chiunque ha, sarà dato ed egli sovrabbonderà; ma a chi non ha, sarà tolto anche quello che ha. E quel servo inutile, gettatelo nelle tenebre di fuori. Lì sarà il pianto e lo stridor dei denti.*

Matteo 25: 27-30

Questa lezione è stata destinata ad ogni anima che ha ricevuto la luce della Verità.

Non dobbiamo mai dimenticare che Dio, in questo modo, ci mette alla prova per determinare la nostra idoneità per la vita futura. Nessuno che abbia un carattere macchiato dall'egoismo potrà entrare nel regno dei cieli. Pertanto il Signore ci mette alla prova affidandoci dei beni temporali, per vedere in che modo li usiamo, dimostrando così di poter essere idonei per affidarci le ricchezze eterne. Unicamente nella misura in cui la vita abnegata di Cristo si rifletterà nella nostra vita, potremo essere in armonia con cielo ed essere idonei per entrare in esso.



### Dove mettiamo i nostri tesori?

La grande preoccupazione e ambizione del mondo consiste nell'ottenere vantaggi materiali e temporali a scapito del valore spirituale. La stessa cosa avviene con alcuni membri di chiesa. Quando finalmente saranno chiamati a rendere conto a Dio, non sentiranno solo vergogna, ma saranno stupiti di non aver saputo discernere le vere ricchezze e perché non ammucciarono dei tesori nel cielo. Diedero i loro doni e offerte ai nemici della Verità, in attesa che in questa vita sarebbe arrivato il tempo di essere ricompensati per quello che avevano investito. Essi affidano le loro risorse a queste società segrete, mentre la causa di Dio è mancante di quei mezzi che Egli ha affidato ai suoi strumenti umani, essi non sentono alcun interesse, né considerano il dono che il Signore gli ha dato. Sono accecati dal dio di questo mondo e dicono: "Non ho niente da dare per questa iniziativa, perché non riceverò alcun rendiconto. Versando una parte alla loggia, sto assicurando il mio futuro, e oltre a questo, devo versare una quota per le spese di divertimento che gratificano i miei gusti. Io non posso rinunciare a questi piaceri. Perché la chiesa aspetta il mio aiuto per soddisfare queste richieste che si ripetono continuamente?" [82]

*Signore, io sapevo che tu sei un uomo duro, che mieti dove non hai seminato e raccogli, dove non hai sparso; ho avuto paura e sono andato a nascondere il tuo talento sotto terra; (Matteo 25:24,25) aspettando che un giorno potrò beneficiare di questo.*

Il Salvatore ci dice:

*Non fatevi tesori sulla terra, dove la tignola e la ruggine consumano, e dove i ladri scassinano e rubano; ma fatevi tesori in cielo, dove né tignola né ruggine consumano, e dove i ladri non scassinano né rubano. Perché dov', è il tuo tesoro, lì sarà anche il tuo cuore. (Matteo 6:19-21)*

Molti stanno mettendo i loro tesori in queste società segrete; non è forse vero che là dove essi rimettono i loro tesori, lì si trova il loro cuore? Non importa quanto potenti siano le prove della Verità, poco a poco essa perde il suo splendore e la sua forza, il cielo è cancellato dalla mente, e l'eterno peso di gloria, e il dono di Dio per una vita di ubbidienza, appaiono come cose senza importanza in confronto ai supposti benefici che si otterranno nel farsi dei tesori

in questo mondo. Le anime stanno morendo per la mancanza del pane e dell'acqua della vita. Ma che cosa significa questo per chi ha il cuore rivolto a questo mondo? Più di una persona con le sue azioni e le sue parole si giustifica dicendo: *Io non posso perdere i miei interessi terreni, per assicurarmi ciò che è eterno. La vita futura è troppo lontana perché mi occupi di essa, scelgo gli dei terreni, e correrò il rischio del futuro. Dopotutto il Signore è buono e misericordioso. Servo infedele!* La tua parte sicuramente è con gli ipocriti e gli increduli mentre continui a perseguire questa condotta. Il fascino dei club, le cene e le compagnie mondane, i banchetti come quelli di Beltsasar, fa dimenticare Dio e disonorano il Suo nome.

### Volete collaborare con il Signore?

Le menti umane sono sottomesse a una cecità volontaria. Gesù ha detto:

*... perché il cuore di questo popolo si è fatto insensibile: sono diventati duri d'orecchi e hanno chiuso gli occhi, per non rischiare di vedere con gli occhi e di udire con gli orecchi, e di comprendere con il cuore e di convertirsi, perché io li guarisca.*

Matteo 13:15

L'opera di Dio in favore della salvezza degli uomini è un'opera d'estrema importanza che deve essere compiuta nel nostro mondo, ma molti non comprendono questo, perché il loro interesse è di stare nelle file del nemico, invece che in quelle dei leali soldati di Cristo. Essi non vedono la necessità di collaborazione tra gli strumenti umani e quelli divini. Il Signore ci ha ordinato:

*Adoperatevi al compimento della vostra salvezza con timore e tremore; infatti, è Dio che produce in voi il volere e l'agire, secondo il suo disegno benevolo.* (Filippesi 2:12,13)

[83] Questo è il piano che il Signore ci ha rivelato per guidarci in tutti gli obiettivi e propositi della vita. E mentre gli uomini pregano: "venga il Tuo regno, sia fatta la Tua volontà come in cielo così in terra", (Matteo 6:10) molti rifiutano i mezzi attraverso i quali il Signore stabilirà il Suo regno. Quando si è disposti a perdere tutto pur di guadagnare Cristo, i loro occhi si apriranno e vedranno le cose come sono. Allora si allontaneranno dalle attrazioni monda-

ne e si dirigeranno verso i valori celesti. Allora vedranno la vera natura dei piaceri mondani e egoisti che oggi tengono in così alta considerazione, e abbandoneranno le cose che ora apprezzano tanto.

Tutto il cielo osserva coloro chi pretende credere nelle Verità più sacre, che siano mai state rivelate ai mortali. Gli angeli aspettano ansiosi di collaborare con voi per la salvezza delle anime. Rifiutereste questa compagnia celeste per mantenere la vostra relazione con una società che disonora Dio e che calpesta i suoi comandamenti? Come mai c'è così poco interesse nell'annunciare la Verità al mondo? La causa del Signore esige il nostro aiuto, per essere stabilita su una base solida, affinché possa arrivare in nuovi campi, a coloro chi sta per perire. Voi che vi dichiarate figli di Dio, volete rifiutarvi di dare una mano in quest'opera? Con lo scopo di ricevere interessi terreni, trattenete i vostri mezzi anziché depositarli nella tesoreria di Dio e trascurare vergognosamente la Sua opera? È penoso considerare ciò che si sarebbe potuto fare per la salvezza delle anime se il cuore e il servizio di coloro chi professa di credere alla verità si sarebbero arresi completamente a Dio. L'opera è stata realizzata neglentemente. Se il vostro ego fosse nascosto in Cristo, i peccatori avrebbero potuto conoscere la Verità e collaborare con Dio.

Prima che arrivi il momento in cui dovremmo rendere conto a Dio, io insisto che ascoltiate la Sua parola. Invece di arricchire le società segrete...

*Fatevi tesori in cielo, dove né tignola né ruggine consumano, e dove i ladri non scassinano né rubano. (Matteo 6:20)*

*Vendete i vostri beni, e dateli in elemosina; fatevi delle borse che non invecchiano, un tesoro inesauribile nel cielo, dove ladro non si avvicina e tignola non rode. (Luca 12:33)*

Considerate che ci sia un solo Proprietario nell'universo, e che ogni uomo, col suo tempo, il suo intelletto, le sue risorse, appartiene a Colui chi ha pagato il riscatto per la vostra anima. Il Signore ha il pieno diritto di essere servito costantemente e adorato. Il vostro criterio deve essere la Sua volontà e non il vostro piacere. E benché accumuliate una fortuna, anche se meno rapidamente, starete collocando il vostro tesoro nel cielo.

Chi di voi è deciso a mantenere la sua spiritualità? Chi di voi vorrà sviluppare un'esperienza che rivelerà il fervore cristiano e

l'energia perseverante? Chi come Gesù non vacillerà e si scoraggerà, non per il proprio profitto ma per essere collaboratore di Dio?

Tutti quelli che lottano per ottenere la corona della vita eterna saranno tentati, come fu tentato il loro Maestro prima di loro. Gli furono offerti i regni di questo mondo se fosse stato disposto a rendere omaggio a Satana. Se Cristo avesse ceduto a questa tentazione, il mondo sarebbe passato per sempre sotto il dominio del maligno. Ma, grazie a Dio, la Sua divinità rifulse attraverso l'umanità. Egli fece ciò che ogni essere umano può fare nel nome e per la grazia di Gesù. Egli disse:

*Vattene, Satana, poiché sta scritto: Adora il Signore Dio tuo e a lui solo rendi il culto. (Matteo 4:10)*

Se affrontassimo la tentazione in questo modo, Satana fuggirà da noi, così come fuggì da Cristo, e gli angeli ci assisteranno come hanno assistito Gesù.

A coloro chi ha pensato e parlato dei grandi vantaggi che potrebbero ottenere mediante queste società mondane, il Signore dichiara attraverso Malachia:

[84] *Voi usate parole dure contro di me, dice il SIGNORE. Eppure voi dite: Che abbiamo detto contro di te? Voi avete detto: È inutile servire Dio; e, che vantaggio c', è a osservare i suoi precetti, e a vestirsi a lutto davanti al SIGNORE degli eserciti? Ora, noi proclamiamo beati i superbi; sì, quelli che agiscono malvagiamente prosperano; sì, tentano Dio e restano impuniti. (Malachia 3:13-15)*

Tali sono i pensieri di molti, anche se non li esprimono a parole.

*Allora quelli che hanno timore del SIGNORE si sono parlati l', un l', altro; il SIGNORE è stato attento e ha ascoltato; un libro è stato scritto davanti a lui, per conservare il ricordo di quelli che temono il SIGNORE e rispettano il suo nome.*

*Essi saranno miei, dice l', Eterno degli eserciti, nel giorno in cui preparo il mio particolare tesoro, e li risparmierò, come un uomo risparmia il figlio che lo serve.*

*E se pur voi vi convertite, voi vedrete qual differenza vi è tra il giusto e l', empio; tra chi serve Iddio, e colui chi non lo serve.*

*Poiché, ecco, il giorno viene, ardente come una fornace; allora tutti i superbi e tutti i malfattori saranno come stoppia. Il giorno che viene li incendierà, dice il SIGNORE degli eserciti, e non lascerà loro né radice né ramo. (Malachia 3:16 e 4:1)*

Qui viene descritta la gente che è considerata molto favorita nel mondo, ma arriverà il tempo in cui i figli di Dio saranno onorati da Dio, perché essi lo hanno onorato.

*Vedete quale amore ci ha manifestato il Padre, dandoci di essere chiamati figli di Dio! E tali siamo. Per questo il mondo non ci conosce: perché non ha conosciuto lui. Carissimi, ora siamo figli di Dio, ma non è stato ancora manifestato ciò che saremo. Sappiamo che quand', egli sarà manifestato saremo simili a lui, perché lo vedremo com', egli è. E chiunque ha questa speranza in lui, si purifica com', egli è puro. (1 Giovanni 3:1-3)*

### **Il modo migliore**

Mentre gli uomini di questo mondo perseguono gli onori temporali, le ricchezze e il potere come grandi obiettivi, il Signore ci segnala qualcosa di più grande valore dalle nostre aspirazioni più elevate.

*Così parla il SIGNORE: Il saggio non si glori della sua saggezza, il forte non si glori della sua forza, il ricco non si glori della sua ricchezza: ma chi si gloria si glori di questo: che ha intelligenza e conosce me, che sono il SIGNORE. Io pratico la bontà, il diritto e la giustizia sulla terra, perché di queste cose mi compiaccio, dice il SIGNORE. Ecco, i giorni vengono, dice il SIGNORE, in cui punirò tutti i circoncisi, come gli incirconcisi. (Geremia 9:23-25)*

*Infatti, si legge nella Scrittura: Ecco, io pongo in Sion una pietra angolare, scelta, preziosa e chiunque crede in essa non resterà confuso. Per voi dunque che credete essa è preziosa; ma per gli increduli la pietra che i costruttori hanno rigettata è diventata la pietra angolare, pietra d', inciampo e sasso di ostacolo. Essi, essendo disubbidienti, inciampano nella parola; e a questo sono stati anche destinati. Ma voi siete una stirpe eletta, un sacerdozio regale, una gente santa, un popolo che Dio si è acquistato, perché proclamiate le virtù di colui che vi ha chiamati dalle tenebre alla sua luce meravigliosa. (1 Pietro 2:6-9)*

*Perciò, dopo aver predisposto la vostra mente all', azione, state sobri, e abbiate piena speranza nella grazia che vi sarà recata al momento della rivelazione di Gesù Cristo. Come figli ubbidienti, non conformatevi alle passioni del tempo passato, quando eravate*

*nell', ignoranza; ma come colui chi vi ha chiamati è santo, anche voi siate santi in tutta la vostra condotta, poiché sta scritto: Siate santi, perché io sono santo. E se invocate come Padre colui chi giudica senza favoritismi, secondo l', opera di ciascuno, comportatevi con timore durante il tempo del vostro soggiorno terreno; sapendo che non con cose corruttibili, con argento o con oro, siete stati riscattati dal vano modo di vivere tramandatovi dai vostri padri, ma con il prezioso sangue di Cristo, come quello di un agnello senza difetto né macchia. (1 Pietro 13-19)*

*Opuscolo pubblicato nel 1893, intitolato Should Christians Be Members of Secret Societies?*

[85]

### **Non possono ricevere il sigillo di Dio**

Quelli che si trovano sotto la bandiera insanguinata del Principe Emanuele non possono far parte della Massoneria né di qualsiasi altra organizzazione segreta. Il sigillo del Dio vivente, non verrà posto su coloro che mantengono tale relazione dopo che la luce della Verità abbia brillato sul loro sentiero. Cristo non è diviso, e i cristiani non possono servire Dio e mammona. Il Signore dice:

*Perciò, uscite di mezzo a loro e separatevene, dice il Signore, e non toccate nulla d', impuro; ed io vi accoglierò. E sarò per voi come un padre e voi sarete come figli e figlie, dice il Signore onnipotente. (2 Corinzi 6:17,18)*

[86] *Lettera 21, 1893.*

## **CAPITOLO 14—EVITARE I CONFLITTI SUL LAVORO**

Si sta avvicinando il tempo in cui il potere di quelle organizzazioni lavorative diventerà oppressivo. Il Signore ripetutamente ha istruito il Suo popolo affinché lasci le grandi città per trasferirsi nei piccoli paesi o in campagna dove si può coltivare il proprio cibo, perché in futuro il problema di comprare e di vendere sarà veramente molto serio. Ora come non mai dobbiamo cominciare a prestare attenzione alle Sue istruzioni. È necessario uscire dalle città dove le case sono affollate, e andare verso le zone rurali, per essere liberi dalle interferenze dei nemici.

*Lettera 5, 1904*

### **Evitare le lotte dei partiti**

Gli uomini si associano tra loro allo scopo di opporsi al Signore degli eserciti. Queste confederazioni continueranno fino a quando Cristo lascerà il luogo d'intercessione davanti al trono della misericordia, e si metteranno gli abiti della vendetta. Gli strumenti satanici si trovano in ogni città, occupati a organizzare in partiti coloro che si oppongono alla legge di Dio. Santi professi e increduli dichiarati fanno parte di questi partiti. Per il popolo di Dio non è il momento di manifestare debolezza e non possiamo permetterci di abbassare la guardia nemmeno per un istante.

*Testimonies, vol. 8, p. 42 (1904)*

I sindacati saranno il mezzo che porterà su questa terra un tempo d'angoscia come mai si è avuto da quando il mondo fu creato.

*Lettera 200, 1903.*

### **In conflitto con i sindacati dei lavoratori**

Il compito del popolo di Dio è di prepararsi per gli eventi futuri, che presto arriveranno con forza opprimente. Nel mondo si formeranno monopoli giganteschi. Gli uomini saranno legati a unioni che

li avvolgeranno nelle spire del nemico. Pochi uomini si uniranno con tutti i mezzi possibili per ottenere privilegi esclusivi negli affari. Si formeranno sindacati di operai, e quelli che si rifiuteranno di unirsi a loro saranno segnalati.

### **Preparazione per gli avvenimenti**

I sindacati e le associazioni del mondo sono una trappola per i figli di Dio. Fratelli, non partecipatevi e tenetevi lontano da esse. Voi non avete nulla a che fare con loro. A causa di queste associazioni e confederazioni, per le nostre istituzioni sarà molto difficile continuare l'opera nelle città. Il mio avvertimento è: uscite dalle città. Non costruite gli ospedali nelle città; educate la nostra gente a uscire verso la campagna, dove possono ottenere dei piccoli appezzamenti di terreno per costruire una casa per loro e i propri figli.

[87] I nostri ristoranti devono rimanere nelle città, perché altrimenti gli operai non potranno raggiungere le persone e insegnare loro i principi riguardo a una vita sana. Ciononostante dobbiamo utilizzare sale di riunioni nelle città. Ma ben presto nelle grandi città sorgerranno confusione e conflitti, e molti che vorranno uscire da esse non potranno più farlo. Dobbiamo essere preparati a questi avvenimenti. Questa è la luce che ho ricevuto dal cielo.

*Bollettino Conferenza Generale, 6 aprile, 1903.*

### **Preservare la nostra individualità**

Per anni mi sono state date istruzioni speciali secondo le quali non dobbiamo centralizzare la nostra opera nelle città. L'agitazione e la confusione che riempiono le città, le condizioni prodotte dai sindacati e gli scioperi, saranno un grande ostacolo per la nostra opera. Attraverso queste unioni sindacali gli uomini cercano di controllare gli operai che lavorano in varie aziende. Questo non è il piano di Dio, ma di un potere che non dobbiamo riconoscere in alcun modo. La Parola di Dio si sta compiendo. Gli empì si stanno unendo in fasci pronti per essere arsi.

Oggi più che mai dobbiamo usare tutte le nostre capacità per dare l'ultimo messaggio d'avvertimento al mondo. In quest'ora dobbiamo mantenere la nostra individualità. Non dobbiamo unirci a società



segrete né a unioni sindacali. Dobbiamo rimanere liberi in Dio e volgerci costantemente a Cristo in cerca d'istruzione. Dobbiamo realizzare ogni nostro movimento con la consapevolezza dell'importanza dell'opera che dovremo compiere per Dio.

*Testimonianze, vol. 7, p. 84 (1902).*

### **Disprezzo del Decalogo**

Queste unioni sindacali sono uno dei segni degli ultimi tempi. Gli uomini sono vincolanti in associazioni per essere sfruttati. Tra loro si possono trovare anche dei membri di chiesa, e per essi può essere molto difficile osservare i comandamenti di Dio, perché appartenere a queste unioni, significa disprezzare tutto il Decalogo.

*Ama il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta l', anima tua, con tutta la forza tua, con tutta la mente tua, e il tuo prossimo come te stesso.*

*Luca 10:27*

Queste parole riassumono tutto il dovere dell'uomo. Implicano la consacrazione di tutto l'essere: corpo, anima e spirito al servizio di Dio. Come possono gli uomini obbedire alle Sue parole se allo stesso tempo s'impegnano a sostenere ciò che priva il loro prossimo della libertà d'azione? E come possono gli uomini obbedire a queste parole e, nel frattempo privare le classi più povere dei vantaggi che gli appartengono di diritto, e gli impediscono di comprare e vendere, e non essere sotto certe condizioni?

*Lettera 26, 1903.*

### **I sindacati che si sono formati o devono formarsi in futuro**

Coloro che affermano di essere figli di Dio in nessun caso devono unirsi a queste unioni sindacali che si sono formate o che si formeranno. Il Signore l'ha categoricamente proibito. Coloro che studiano le profezie non sono forse in grado di prevedere ciò che è davanti a noi?

*Lettera 201, 1902.*



**SEZIONE 4—ESORTAZIONI AGLI  
OPERAI**

## INTRODUZIONE

Una serie di utili messaggi apparsi nel Notebook Leaflets, sono stati diretti specificatamente agli operai Avventisti. Questi consigli non sono stati inclusi negli altri libri di Ellen G. White, ma ora appaiono in questo volume. Il lettore noterà che questi messaggi si riferiscono a molti temi di speciale interesse per il ministero e per coloro chi consacra i loro talenti al servizio di Dio.

L'ultimo capitolo di questa sezione è indirizzato a D.M. Canright, un ministro della Chiesa Avventista del 7° Giorno, che abbandonò le file della chiesa del rimanente. Il suo nome è molto conosciuto. Era amato e rispettato dagli altri leader e dai membri di chiesa, ma permise che nel suo cuore crescesse il seme della diffidenza e dell'amarezza, i quali crebbero a tal punto che si separò dalla chiesa. Ma prima di farlo definitivamente, egli lasciò il ministero per ritornare ben tre volte. La signora White l'esortò nella fede una volta dopo l'altra. Uno dei suoi appelli si trova in questa sezione. Riguardo a questo capitolo, troveremo riferimenti a vari altri messaggi.

Nel 1887 il signor Canright abbandonò la chiesa del rimanente definitivamente. La fervente esortazione che viene presentata alla fine di questa sezione, potrebbe indurre ogni avventista a valutare la propria esperienza e a cercare rifugio in Dio, affinché non tradisca e non si opponga all'opera che Dio stesso sta edificando sulla terra.

***WHITE TRUSTEES***

## CAPITOLO 15—L'AMMONIZIONE SARÀ UDITA \*

Stiamo vivendo negli ultimi giorni della storia di questa terra, e non dobbiamo stupirci di nulla, specialmente riguardo l'apostasia e la negazione della Verità. L'incredulità è divenuta un'arte che gli uomini esercitano per la distruzione delle loro anime. Esiste un costante pericolo che potrebbe provenire da predicatori bugiardi, la cui vita è in contraddizione con le parole che pronunciano sul pulpito; ma una voce d'avvertimento e d'ammonizione sarà pronunciata lo stesso fino alla fine del tempo, e coloro che sono colpevoli di azioni riprovevoli, quando saranno ripresi e consigliati mediante gli strumenti che Dio si è scelto, resisteranno al messaggio e rifiuteranno la correzione. Seguiranno l'esempio di Faraone e Nabucodonosor fino a quando il Signore gli farà tornare la ragione. Essi riceveranno la Parola del Signore, ma se non vorranno accettarla, il Signore li renderà responsabili della loro rovina.

Giovanni Battista fu chiamato per preparare la via del Signore. Egli doveva proclamare al mondo un'incrollabile testimonianza allo scopo di condannare il peccato. Luca, annunciando la sua missione disse:

*E andrà innanzi a lui, nello Spirito e virtù d', Elia, per convertire i cuori dei padri ai figliuoli, e i ribelli alla prudenza dei giusti; per apparecchiare al Signore un popolo ben composto. (Luca 1:17)*

*Ma vedendo molti farisei e sadducei venire al suo battesimo, disse loro: Razza di vipere, chi vi ha insegnato a sfuggire l', ira futura? Fate dunque dei frutti degni del ravvedimento. Non pensate di dire dentro di voi: Abbiamo per padre Abramo; perché io vi dico che da queste pietre Dio può far sorgere dei figli ad Abramo. Ormai la scure è posta alla radice degli alberi; ogni albero dunque che non fa buon frutto, viene tagliato e gettato nel fuoco. Io vi battezzo con acqua, in vista del ravvedimento; ma colui che viene dopo di*

---

\* Apparso nel Notebook leaflets, Methods, nr.1

*me è più forte di me, e io non sono degno di portargli i calzari; egli vi battezerà con lo Spirito Santo e con il fuoco. Egli ha il suo ventilabro in mano, ripulirà interamente la sua aia e raccoglierà il suo grano nel granaio, ma brucerà la pula con fuoco inestinguibile. (Matteo 3:7-12)*

La voce di Giovanni risuonò come una tromba. La sua missione era:

*Grida a piena gola, non ti trattenere, alza la tua voce come una tromba; dichiara al mio popolo le sue trasgressioni, alla casa di Giacobbe i suoi peccati. (Isaia 58:1)*

Giovanni non aveva ricevuto un'educazione nelle scuole umane. Dio e la natura furono i Suoi Maestri. Nel compito di preparare la via per l'avvenimento di Cristo, era necessario un uomo coraggioso che facesse udire la sua voce come i profeti dell'antichità, e ammonire la nazione degenerata affinché si pentisse.

### Udito da tutti i ceti sociali

In molti si recarono nel deserto per udire Giovanni. I pescatori e i contadini vennero dalle località circostanti o dalle regioni più distanti. Anche i soldati romani dal quartier generale di Erode vennero per udirlo. I capitani vennero con le spade cinte ai fianchi per soffocare ogni tentativo di ribellione e rivolta. Gli avari esattori delle tasse sopraggiunsero da ogni parte; e dal Sinedrio accorsero anche i sacerdoti con le loro filatterie. Tutti ascoltarono affascinati e tutti si ritirarono, anche i farisei, i sadducei e i freddi e insensibili schernitori di quel tempo, con visibile senso di colpa sul viso e una profonda convinzione del loro peccato. Ma tra loro non vi furono lunghe discussioni, né ben strutturate teorie, presentate elaboratamente con loro "in primo luogo", "in secondo luogo" o "in terzo luogo". In cambio, si avvertiva un'eloquenza pura e innata nelle brevi sentenze date, e ogni parola portava con sé la certezza e la verità dei potenti avvertimenti ricevuti.

L'avvertimento di Giovanni era sulla stessa linea dell'avvertimento ai Niniviti: **Ancora quaranta giorni, e Ninive sarà distrutta!** (Giona 3:4). Ma Ninive si pentì e invocò Dio, e Dio accettò il suo pentimento. Agli abitanti di Ninive furono concessi 40 anni di prova per dimostrare la sincerità del loro pentimento e l'abbandono

del peccato. Nondimeno, più tardi, essi ritornarono al culto delle immagini, e la loro iniquità diventò più grave della prima, perché la luce che gli era stata data fu rifiutata.

Giovanni chiamò al pentimento ogni classe sociale. Ai farisei e ai sadducei disse: Fuggite dall'ira che sta per sopraggiungere. Le vostre pretese che Abramo è vostro padre non sono d'alcun valore per voi. Non v'impartiranno principi puri né la santità di carattere. I sacrifici cerimoniali mancano di valore, fintantoché voi non discernete il loro obiettivo: l'Agnello di Dio che toglie il peccato del mondo. Voi vi rifiutate di accettare le richieste di Dio e seguite le vostre idee perverse; e così perdete le caratteristiche che possiedono i figli d'Abramo.

Poi indicando i mucchi di rocce selvagge sparse attorno e tra le quali scorreva l'acqua, disse:

*Non pensate di dire dentro di voi: Abbiamo per padre Abramo; perché io vi dico che da queste pietre Dio può far sorgere dei figli ad Abramo. (Matteo 3:9)*

Giovanni Battista condannò apertamente il peccato degli uomini nobili e degli umili. Dichiarò la Verità ai re e ai nobili, indipendentemente se le accettavano o la rifiutavano. Si diresse a ogni individuo e gli parlò specificatamente. Egli rimproverò i farisei del Sinedrio perché la loro religione era basata sulle forme e non sulla giustizia di un'obbedienza pura e volontaria. . . . Parlò ad Erode riguardo al suo matrimonio con Erodiade dicendo: «**Non ti è lecito tenere la moglie di tuo fratello!**» (Marco 6:18)

Gli parlò di un'inevitabile retribuzione futura, quando Dio giudicherà ogni uomo secondo le sue opere.

**Vennero anche dei pubblicani per essere battezzati e gli dissero: Maestro, che dobbiamo fare?** (Luca) 3:12 gli rispose: **Non riscotete nulla di più di quello che vi è ordinato.** (Luca 3:13)

Come esattori delle tasse dovevano utilizzare pesi e bilance esatte. Potevano riformare se stessi in quelle cose in cui manifestavano mancanza di onore e oppressione.

*Lo interrogarono pure dei soldati, dicendo: E noi, che dobbiamo fare? Ed egli a loro: Non fate estorsioni, non opprimete nessuno con false denunce, e contentatevi della vostra paga. (Luca 3:14)*

## La spada della Verità in azione

Anche Cristo parlò volutamente ad ogni classe sociale. Rimproverò quelli che dominavano i loro simili, le cui passioni e pregiudizi inducevano molti a sbagliare e a bestemmiare Dio. La spada della Verità era indebolita dalle scuse e dalle supposizioni, ma Cristo chiamò le cose con suo vero nome. Collocò l'ascia alla radice dell'albero. Gesù dimostrò che tutte le forme di culto religioso non potevano salvare la nazione giudaica, perché non contemplavano né ricevevano per fede l'Agnello di Dio come loro Salvatore.

Lo stesso messaggio di Giovanni Battista sarà diffuso in questi ultimi tempi. Il Signore ha dato molti avvertimenti al Suo popolo attraverso gli strumenti che lui si è scelto, e desidera che tutti facciano attenzione agli ammonimenti e agli avvertimenti che invia.

Il messaggio che precedette il ministero pubblico del Figlio di Dio fu: **Ravvedetevi, perché il regno dei cieli è vicino.** (Matteo 3:2) Il nostro messaggio non deve essere di "pace e sicurezza" (1 Tessalonicesi 5:3) Come popolo che crede nel ritorno di Gesù, abbiamo un compito da fare, e un messaggio da proclamare: **Preparati, Israele, a incontrare il tuo Dio!** (Amos 4:12)

Dobbiamo elevare le norme e predicare il messaggio del terzo angelo: i comandamenti di Dio e la fede di Gesù.

### Il messaggio di oggi

Il nostro messaggio deve essere così diretto come quello di Giovanni. Egli censurò i re per la loro iniquità. Condannò l'adulterio di Erode. Nonostante la sua vita era in pericolo, la Verità non languì sulle sue labbra. Oggi la stessa opera deve essere compiuta con fedeltà. Gli abitanti del mondo di oggi, sono come gli abitanti della terra all'epoca del diluvio. La malvagità degli abitanti del mondo antico risalta chiaramente in questa dichiarazione di Genesi 6:5

*Il SIGNORE vide che la malvagità degli uomini era grande sulla terra e che il loro cuore concepiva soltanto disegni malvagi in ogni tempo.*

Il Signore si stancò di queste persone il cui unico pensiero era il piacere e l'indulgenza. Non cercarono il consiglio di Dio che li aveva creati, né si preoccuparono di fare la Sua volontà. Ricevettero



il rimprovero di Dio perché seguivano continuamente le fantasie dei loro cuori, e la terra era piena di violenza.

*Il SIGNORE si pentì d', aver fatto l', uomo sulla terra, e se né addolorò in cuor suo. Dio guardò la terra; ed ecco, era corrotta, poiché tutti erano diventati corrotti sulla terra. Allora Dio disse a Noè: Nei miei decreti, la fine di ogni essere vivente è giunta poiché la terra, a causa degli uomini, è piena di violenza; ecco, io li distruggerò, insieme con la terra. (Genesi 6:6,12,13)*

Noi abbiamo vari doveri da compiere e rimproveri particolari da dare in questi ultimi tempi della storia terrena. Il Signore non lascerà la Sua chiesa senza rimproveri e avvertimenti. I peccati sono diventati di moda, ma sono comunque offensivi al cospetto di Dio. Sono stati scusati ed è stata attenuata la loro gravità; e ciò confonde le menti del popolo di Dio fino al punto che la loro sensibilità riguardo ai sani principi viene compromessa. La loro coscienza è diventata insensibile nei confronti dei consigli e dei rimproveri dati. La luce impartita e il richiamo al pentimento si sono spente tra le nuvole dell'incredulità e dell'opposizione introdotte da piani e invenzioni umane. Il Signore richiede un fervore vivo. È possibile che i ministri ricevano pochi insegnamenti dai libri, ma se faranno del loro meglio grazie al loro talento, se approfittano delle opportunità, se useranno un linguaggio semplice, se sono umili e cammineranno con prudenza e mansuetudine, cercando la sapienza celeste, lavorando per Dio con tutto il cuore, e agiranno spinti da un motivo predominante, l'amore per Cristo e per le anime, per le quali Lui morì, allora saranno ascoltati dagli uomini, e anche da coloro chi è più intelligente di loro e hanno talenti superiori. Essi presenteranno Cristo e la Verità con un fascino che il mondo non ha mai conosciuto.

Giovanni non studiò alle scuole dei rabbini, eppure i re, i nobili, i farisei, i sadducei, i soldati romani e gli ufficiali, quelli che erano stati educati alla corte reale, gli esattori astuti e calcolatori, e gli uomini celebri del mondo di allora, tutti ascoltarono le sue parole. Ebbero fiducia nelle sue semplici dichiarazioni e furono convinti dei loro peccati. E quindi chiesero: **E noi, che dobbiamo fare?** (Luca 3:14)

### Il fervore è necessario

In quest'epoca, poco prima della seconda venuta di Cristo sulle nuvole del cielo, il Signore chiama uomini che siano ferventi per preparare un popolo per questo grande giorno. Molti uomini, nonostante lunghi periodi trascorsi nello studio, non stanno rivelando nelle loro vite questo ministero fervente che è essenziale per questi ultimi tempi. Non danno una testimonianza semplice e diretta. I ministri e gli studenti necessitano l'effusione dello Spirito di Dio. Gli appelli provenienti da cuori integri e realizzati con fervore e preghiera, creeranno in molti le giuste convinzioni. Non ci sarà bisogno di uomini eruditi per fare questo, perché essi dipendono di più dall'illustrazione dei libri che dalla loro conoscenza di Dio e di Gesù Cristo che Lui ha inviato. Coloro che conoscono l'unico vero Dio, conoscono pure Gesù Cristo, l'Unigenito Figlio di Dio, e predicheranno Lui e il Suo sacrificio.

C'è qualcuno tra voi che pensa che i messaggi d'avvertimento non arriveranno a coloro che Dio rimprovera? Quelli che sono stati rimproverati possono sentirsi indignati e cercare di zittire il messaggero di Dio mediante la legge; ma facendo questo non stanno mettendo la legge sul messaggero, bensì su Cristo che ha dato l'ammonizione e il rimprovero. Quando gli uomini mettono in pericolo l'opera e la causa di Dio a motivo della loro condotta sbagliata, non sentiranno la voce del rimprovero? Se questo avesse a che fare unicamente con colui chi fa il male, se il danno non lo pregiudicasse, allora lui solo dovrebbe ricevere l'ammonizione; ma quando la sua condotta provoca un danno definito alla causa della verità, e mette in pericolo le anime, Dio chiede che l'avvertimento sia proclamato nella stessa misura in cui il danno è stato fatto.

Le testimonianze non saranno ostacolate. Le parole di rimprovero e di avvertimento, un chiaro: "così dice l'Eterno" verranno dagli strumenti indicati da Dio; perché le parole non nascono dallo strumento umano, ma procedono da Dio, che ha designato lo strumento umano affinché realizzasse la sua opera.

Se si esegue una causa in un tribunale terreno, e Dio permette che il giudizio prosegua, significa che il suo nome deve essere glorificato. Ma la sfortuna spaventerà la persona che ha deciso di realizzare quest'opera. Dio legge i motivi di qualsiasi indole essi

siano. Prego affinché Dio insegni ai nostri fratelli ad essere integri e a non transigere. La causa di Dio è stata danneggiata da uomini incoerenti che agiscono in essa, e quanto prima essi saranno separati dalla causa, meglio sarà. . . . .

Dio chiama gli uomini a essere fedeli in ogni prova. In una situazione di emergenza, non c'è posto per uomini che fanno la doppia faccia. Lui vuole uomini capaci di collocare la loro mano su un'opera sbagliata e dire: "Questo non è in accordo con la volontà di Dio".

*Lettera 19 1/2, 1897*

[94]

## CAPITOLO 16—L'OPERA PRINCIPALE DI CRISTO E LA NOSTRA \*

Leggendo la storia di Gesù di Nazareth, Colui chi visse su questa terra con mansuetudine e umiltà, scopriamo quanto bene Egli ha fatto, *guarendo tutti quelli che erano sotto il potere del diavolo, perché Dio era con lui... e com', egli è andato dappertutto facendo del bene e guarendo tutti quelli che erano sotto il potere del diavolo, perché Dio era con lui.* (Atti 10:30)

Gesù ha speso la sua vita realizzando un servizio d'amore consolando gli afflitti, ministrando i bisognosi e riconfortando gli scoraggiati. Essendo senza una casa in questo mondo, alloggiava presso i suoi amici mentre lui viaggiava da un luogo all'altro. Tuttavia, stare in sua presenza era come essere in cielo. Giorno dopo giorno, Cristo incontrava prove e tentazioni, eppure non ha mai ceduto e non si scoraggiò mai. Nonostante fosse circondato da trasgressioni, osservò fedelmente i comandamenti del Padre. Egli era sempre paziente e allegro, e gli afflitti lo salutavano come un Messaggero di vita, di pace e salvezza. Egli vedeva le necessità degli uomini e delle donne, e a tutti indistintamente faceva il seguente invito:

*Venite a me, voi tutti che siete affaticati e oppressi, ed io vi darò riposo. Prendete su di voi il mio giogo e imparate da me, perché io sono mansueto e umile di cuore; e voi troverete riposo alle anime vostre; poiché il mio giogo è dolce e il mio carico è leggero.* (Matteo 11:28-30)

Quale esempio Gesù ci ha lasciato riguardo la Sua opera? Chi dei suoi figli sta vivendo come Lui per la gloria di Dio? Egli è la luce del mondo, e colui chi desidera lavorare con successo per il Maestro, deve accendere la Sua luce divina negli altri. Ai suoi discepoli Cristo ha detto:

---

\* Apparso nel *Notebook Leaflets, Methods, nr.6*

*Voi siete il sale della terra; ma, se il sale diventa insipido, con che lo si salerà? Non è più buono a nulla se non a essere gettato via e calpestato dagli uomini. (Matteo 5:13)*

Dobbiamo stare molto attenti nel seguire l'esempio di Cristo durante il nostro operare. E se noi non facciamo questo, siamo inutili per il mondo, come il sale che ha perso il suo sapore... Dio utilizza una diversità di talenti nella sua opera. Egli svolge la Sua opera nella chiesa mediante una varietà di strumenti. Colui chi cerca di essere l'unico maestro nella chiesa, non può lavorare per Dio.

Colui chi dice: Voglio che la mia influenza sia l'unica che agisca sulla chiesa — non è in grado di riflettere la luce del Signore. Coloro che sono scortesivi verso i propri fratelli dovranno rendere conto a Dio. Mediante la loro influenza, essi allontanano dalla chiesa la luce che Dio desidera che il Suo popolo riceva. Manifestano uno spirito che il Signore non approva.

### **Cristo nostro Modello**

Cristo fu inviato in questo mondo per prendersi cura degli interessi del Padre. Egli è il nostro Modello in tutte le cose. La varietà dei Suoi insegnamenti è una lezione che abbiamo bisogno di studiare. Gli operai non sono tutti uguali nella loro comprensione ed esperienza del modo in cui amministrano la Parola. Alcuni si nutrono costantemente della carne e del sangue di Cristo. Mangiano le foglie dell'albero della vita. Imparano costantemente alla scuola di Cristo. Ogni giorno progrediscono in bontà e ottengono un'esperienza che li rende idonei per lavorare per il Maestro. Il loro influsso è come un sapore di vita a vita. Il loro orientamento è così spirituale che discernono con prontezza le cose spirituali. La Bibbia è la loro continua sorgente di studio. Le riviste, i periodici e i libri che non presentano temi celesti o divini, mancano di attrattiva. La Parola di Dio per loro è sempre più preziosa. Dio si avvicina e parla con un linguaggio che non può essere frainteso. Alcuni non hanno ancora imparato a fissare le loro menti sulle Scritture per estrarre ogni giorno una porzione di grazia. Altri ancora, hanno un messaggio speciale dal cielo. Devono essere inviati a destare la gente, e non devono rimanere nella chiesa pregiudicando se stessi ostacolando l'opera di Dio.

Non è vantaggioso per nessuna chiesa avere due o tre pastori che lo accudiscano. Se questi ministri andrebbero a lavorare altrove dove la gente vive ancora nelle tenebre, la loro opera vedrebbe qualche risultato. Che gli uomini d'esperienza portino con loro i giovani che si preparano per il ministero e vadano in nuovi territori a proclamare il messaggio d'avvertimento.

Coloro che credono alla Verità saranno grandemente benedetti nel tramandare la luce e nelle opere di bene. Nel far brillare la loro luce mediante la pietà personale, rivelando sani principi in tutte le transazioni d'affari, magnificheranno i principi della legge di Dio. Il Signore invita i suoi operai a lavorare in nuovi territori, lavorando ferventemente per coloro chi è senza speranza e senza Dio. Ci sono ancora ricchi campi di lavoro che attendono l'intervento dei fedeli collaboratori del Signore.

I fedeli che operano nella causa di Dio dovrebbero prostrarsi umilmente davanti a lui, in preghiera fervente, e poi dovrebbero uscire con la Bibbia in mano per svegliare i sensi intorpiditi di quelle persone che la Parola descrive come morte nelle loro trasgressioni e peccati. Coloro che agiranno così saranno benedetti. Quelli che conoscono la Verità devono fortificarsi gli uni gli altri e dire ai ministri: "Vai nel campo della raccolta nel nome del Signore, e le nostre preghiere ti accompagneranno come falci affilate".

In questo modo le nostre chiese testimonieranno in favore di Dio, e parteciperanno con offerte e doni, affinché i nostri ministri possano lavorare in questi campi per la salvezza delle anime.

Chi svolge quest'opera del Signore con fede, mentre la corruzione sulla terra è così grave come lo era ai tempi di Sodoma e Gomorra? Chi sta aiutando i propri vicini a conquistare la vita eterna? Siamo purificati e santificati, pronti per essere utilizzati dal Signore come vasi d'onore? Ogni membro di chiesa si ricordi che la deformità non è da Dio? L'Essere divino deve essere adorato nella bellezza della santità, perché sopravanza in maestà e potenza... Il Signore desidera che il suo popolo mostri nella propria vita i vantaggi che il cristianesimo ha sulla mondanità. Noi dobbiamo vivere in modo tale, che Dio possa utilizzarci nella sua opera di conversione degli esseri umani e indurli a lavare i vestiti del proprio carattere e imbiancarli nel sangue dell'Agnello. Noi siamo opera Sua, **creati in Cristo Gesù per fare le opere buone.** (Efesini 2:10) Attraverso

noi, Dio desidera rivelare la Sua molteplice volontà, e quindi, Egli ci esorta a far risplendere la nostra luce attraverso opere di bene.  
*Manoscritto 73 bis, 1900.*

### Le ombre di Satana\*

Ricordatevi che non arriverà mai il tempo in cui l'ombra di Satana non sarà più proiettata sul nostro cammino, per ostacolare la nostra fede, ed eclissare la luce proveniente dal Sole di Giustizia. La nostra fede non deve vacillare, ma fendere quell'ombra. Possediamo un'esperienza che non deve seppellirsi nelle tenebre del dubbio. La nostra fede non si appoggia sui sentimenti ma sulla Verità. Nessuno di noi deve lusingare se stesso dicendosi che mentre il mondo progredisce nella malvagità non avremo difficoltà.

Sono queste stesse difficoltà che ci portano alla sala delle udienze dell'Altissimo per cercare il consiglio di Colui la cui sapienza è infinita. Egli vuole che noi Lo cerchiamo, che confidiamo in Lui e che crediamo nella Sua Parola. Se non avessimo perplessità e prove, avremmo una fiducia smisurata in noi stessi, e ci inorgoglieremmo. I veri santi saranno purificati, imbiancati e provati.

*Lettera 58, 1909*

[96]

[97]

---

\* Apparso nel Notebook Leaflets, The Church, Nr.3

## CAPITOLO 17—UNITÀ E DEVOZIONE \*

Il Signore ha pianificato la sua opera in modo tale da svilupparsi seguendo delle linee guida di tipo missionario, con proposito di conseguire la conoscenza della Verità per questi ultimi tempi. Un inganno è stato operato sicuramente in coloro chi dovrebbe essere ben sveglio, per vedere la grandiosa opera che deve realizzare il popolo che porta il sigillo di Dio, di cui parla Esodo 31:12-18

*Il SIGNORE parlò ancora a Mosè e disse: Quanto a te, parla ai figli d', Israele e di' loro: Badate bene di osservare i miei sabati, perché il sabato è un segno tra me e voi per tutte le vostre generazioni, affinché conosciate che io sono il SIGNORE che vi santifica. Osserverete dunque il sabato perché è un giorno santo per voi. Chiunque lo profanerà sarà messo a morte. Chiunque farà in esso qualche lavoro sarà eliminato dal suo popolo. Si lavorerà sei giorni; ma il settimo giorno è un sabato di solenne riposo, sacro al SIGNORE; chiunque farà qualche lavoro nel giorno del sabato dovrà essere messo a morte. I figli d', Israele quindi dovranno osservare il sabato, lo celebreranno di generazione in generazione, come un patto perenne. Esso è un segno perenne tra me e i figli d', Israele; poiché in sei giorni il SIGNORE fece i cieli e la terra, e il settimo giorno cessò di lavorare e si riposò. Quando il SIGNORE ebbe finito di parlare con Mosè sul monte Sinai, gli diede le due tavole della testimonianza, tavole di pietra, scritte con il dito di Dio. Esodo 31:12-18)*

Il Signore vuole che i suoi collaboratori siano dei fedeli amministratori, che misurino i campi in cui lavorare, e che utilizzino saggiamente i Suoi mezzi per far progredire l'opera in questi campi. Il popolo di Dio e i suoi ministri devono cooperare con Lui. . .

Il Signore opererà per i membri del Suo popolo, a condizione che essi si sottomettano alla guida dello Spirito Santo.

*E ora, Israele, che cosa chiedi da te il SIGNORE, il tuo Dio, se non che tu tema il SIGNORE, il tuo Dio, che tu cammini in*

---

\* Apparso nel Notebook Leaflets, Christian Experience, Nr.7



*tutte le sue vie, che tu lo ami e serva il SIGNORE, il tuo Dio, con tutto il tuo cuore e con tutta l', anima tua, che tu osservi per il tuo bene i comandamenti del SIGNORE e le sue leggi che oggi ti do?* (Deuteronomio 10:12,13)

I ministri di Dio hanno un'opera solenne e sacra da compiere in questo mondo. La fine è vicina, e il messaggio di Verità deve essere proclamato. Come fedeli pastori del gregge, i servitori di Dio hanno il dovere di dare una chiara e forte testimonianza. La Verità non deve essere intralciata. La grazia divina non separa nessuno dalla misericordia e dall'amore di Dio. Chi fa questo è il potere di Satana. Quando Cristo predicava, il suo messaggio era come una spada affilata a due tagli, che penetrava nelle coscienze umane e rivelava i loro pensieri più intimi. L'opera di Cristo deve essere realizzata dai suoi fedeli messaggeri. Devono predicare la Parola con semplicità, purezza e massima integrità. Coloro che operano mediante la Parola o la dottrina devono essere fedeli al loro mandato. Essi devono vegliare sulle anime come se dovessero renderne conto. Le parole "Così dice il Signore" non dovranno mai essere sostituite con parole umane ingannevoli, altrimenti è come distruggere la loro energia vivente, è come indebolirla e renderla impotente senza la possibilità di convincere di peccato. Ogni parola pronunciata sotto la guida dello Spirito Santo sarà piena di un profondo desiderio per la salvezza delle anime.

L'accettazione del ministro da parte di Dio non dipende da manifestazioni esterne, ma dal fedele compimento del dovere. La strada che conduce a Cristo verso la Sua elevazione passa attraverso la più profonda umiliazione. Coloro che sono partecipi delle sofferenze di Cristo, che seguono con gioia le sue orme, saranno partecipi con Lui nella Sua gloria. Il nemico userà tutto il suo potere per introdurre nella chiesa persone che danno il loro assenso a una buona parte di ciò che è verità, ma non sono convertite. I cristiani professi che operano con falsità riguardo alle loro credenze sono canali mediante i quali Satana lavora. Lui può utilizzare i membri di chiesa non convertiti per promuovere le proprie idee e ritardare l'opera di Dio. Il suo influsso tende sempre verso il male. Le critiche e i dubbi sono pietre d'inciampo collocate per ostacolare la via della riforma. Essi introducono l'incredulità, perché hanno chiuso i loro occhi alla giustizia di Cristo e non hanno la gloria del Signore come loro

retroguardia.

L'unità è la forza della Chiesa, e Satana lo sa bene, e per questa ragione egli usa il suo potere per portare il dissenso. Egli non vuole l'armonia tra i membri della Chiesa di Dio. Una maggiore attenzione dovrebbe essere data al tema dell'"unità". Qual è il rimedio per curare la lebbra del dissenso e delle difficoltà? L'obbedienza ai comandamenti di Dio.

Il Signore mi ha insegnato che non dobbiamo occuparci con insistenza delle differenze che indeboliscono la chiesa. Egli prescrive un efficace rimedio contro le contese. Mediante la santificazione del sabato dobbiamo dimostrare che siamo il Suo popolo. La Sua Parola dichiara che il sabato è il segno che distingue il suo popolo che osserva i Suoi comandamenti. In questo modo il popolo deve mantenere una conoscenza di Colui chi è il suo Creatore. Coloro che osservano la legge di Dio saranno uno con Lui nella grande controversia iniziata nel cielo tra Satana e Dio.

La slealtà verso Dio significa contesa e lotta contro i principi della Sua legge. Tutto ciò che è relazionata alla causa di Dio è sacro e così deve essere considerato il suo popolo. I consigli che sono riferiti alla causa di Dio sono sacri. Cristo ha sacrificato la Sua vita per portare al pentimento un mondo peccatore. Coloro che sono imbevuti dello Spirito che ha dimorato in Cristo, lavoreranno come amministratori di Dio nella cura della Sua vigna. Non lavoreranno solamente in luoghi scelti da loro stessi. Devono essere amministratori saggi e operai fedeli, e avere come obiettivo predominante il compimento della missione che Cristo gli ha affidato. Poco prima della Sua ascensione, il Salvatore disse ai suoi discepoli che iniziassero a lavorare in Gerusalemme, e che da lì andassero a tutte le nazioni, tribù, lingue e popoli, e poi aggiunse:

*Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, sino alla fine dell', età presente». (Matteo 28:20)*

*Manoscritto 14, 1901.*

### **Lo scopo delle prove \***

Durante l'esperienza cristiana, il Signore permette che sorgano varie prove, allo scopo di condurre gli esseri umani a un ordine

\* Apparso nel Notebook Leaflets, Christian Experience, Nr. 7

superiore di vita e a un servizio più santificato. Senza queste prove l'uomo si separerebbe continuamente dalla somiglianza di Cristo, e si riempirebbe di uno spirito filosofico scientifico, capriccioso e umano, che lo condurrebbe a unirsi con i seguaci di Satana.

Nella provvidenza di Dio, ogni bene e ogni grande impresa sono sottoposti alla prova, allo scopo di provare la purezza e la solidità dei principi di chi è in posizioni di responsabilità, e di modellare e affermare il carattere dell'essere umano in accordo al modello divino. Questo è il più alto tipo di educazione.

La perfezione del carattere si ottiene attraverso l'esercizio delle facoltà mentali nel momento di maggior prova, e mediante l'ubbidienza a ogni richiesta della legge di Dio. Gli uomini in posizione di fiducia sono strumenti nelle mani di Dio per promuovere la Sua gloria, e compiendo i loro doveri con la massima fedeltà, possono raggiungere la perfezione del carattere.

Nella vita di coloro chi è fedele ai giusti principi, vi sarà una crescita continua nella conoscenza. Avranno il privilegio di essere riconosciuti come collaboratori del Maestro a beneficio della famiglia umana, e svolgeranno una parte gloriosa nella realizzazione dei propositi di Dio. Così, per precetto e con l'esempio, come collaboratori con Dio, glorificheranno il loro Creatore.

*Manoscritto non datato 150.*

[99]

[100]

## CAPITOLO 18 —UN APPELLO A D.M. CANRIGHT\*

Battle Creek 15 Ottobre 1880

Al Pastore D. M. Canright †

Stimato Fratello,

La notizia della sua decisione mi ha rattristato moltissimo, ma dovevo aspettarmela. Viviamo nel tempo in cui Dio sta provando il Suo popolo. Tutto ciò che può essere scosso sarà scosso. Resisteranno unicamente solo coloro chi ha l'anima aggrappata alla Rocca eterna. Mentre quelli che si appoggiano sulla loro comprensione, quelli che non dimorano in Cristo, saranno soggetti a questi cambiamenti. Se la sua fede è stata fondata sugli uomini, allora possiamo aspettarci tali risultati.

Ma se lei ha deciso di tagliare ogni relazione con noi come popolo, devo farle una richiesta, per il suo bene e per il bene della causa di Cristo: Stia lontano dal nostro popolo, non visiti nessuno dei nostri membri e non parli con loro dei suoi dubbi e delle sue incredulità. Satana esulta di gioia perché lei non è più sotto lo stendardo di Gesù Cristo, e si è posto sotto la sua bandiera. Il nemico vede in lei una persona che può diventare un suo valido servitore per edificare il suo regno. Lei sta seguendo la stessa condotta che io mi aspettavo seguisse se lei avrebbe ceduto alla tentazione.

Lei ha sempre desiderato il potere e la popolarità, e questa è una delle ragioni che spiegano la sua posizione attuale. Ma la prego di mantenere per se stesso i suoi dubbi, le sue obiezioni e il suo scetticismo. Il popolo le ha attribuito fermezza di proposito e stabilità di carattere più di quello che lei possiede realmente. Si è pensato

---

\* Apparso nel Notebook Leaflets, The Church, Nr.8

† Altre comunicazioni a D.M. Canright possono essere trovate nei seguenti testi:

- Testimonies, vol. 3, pp 304-329, 12 agosto 1873,
- To a young Minister and his Wife; vol. 5, pp 516-520, 1885,
- Suitable Reading of Children; vol 5, pp 571-573, 1887,
- An Impressive Dream; vol.5, pp 621 - 628, 20 aprile 1887.

che lei sia un uomo forte; e mentre lei esprime i suoi turpi pensieri e sentimenti, Satana è pronto a rendere questi pensieri e questi sentimenti così intensi e potenti nel suo carattere ingannatore, che molte anime vengono ingannate e si perdono a causa dell'influsso di un'anima che ha scelto le tenebre anziché la luce, e che si è messo presuntuosamente dalla parte di Satana, nelle file del nemico.

Lei vuole innalzarsi troppo, e vuole realizzare manifestazioni che richiamano l'attenzione e fanno rumore nel mondo, e come risultato il suo tramonto si è mutato in tenebre. Ogni giorno si trova di fronte ad una perdita eterna. Uno scolaro che marina la scuola crede di imbrogliare i suoi genitori e il suo maestro; ma in realtà chi di loro soffre la maggior perdita? Non è forse lui stesso? Non sta ingannando se stesso privandosi della conoscenza che altrimenti avrebbe potuto ricevere?

Il Signore desidera che noi diventiamo efficienti nell'imitare l'esempio di Cristo in buone opere; ma lei non lo sta facendo, sta alimentando un sentimento che tormenterà e avvelenerà la sua anima, e provocherà la sua rovina; sta eludendo le cose eterne, e sta privando la sua anima delle ricchezze, della conoscenza nella pienezza di Cristo. La sua ambizione è così grande che non accetterà nulla se non l'esaltazione di sé. Posso affermare che lei non conosce se stesso. Quello di cui ha sempre avuto bisogno è stato un cuore umile e contrito.

[101]

### **Cristo, modello per l'uomo**

Come fu la vita di Cristo? Sicuramente lui compiva la sua missione come uomo — modello, quando lavorava come falegname nascondendo al mondo il grande segreto della sua missione divina, o quando camminò sulle onde spumeggianti del Mare di Galilea; o quando risuscitava i morti; o quando morì sacrificandosi per l'umanità, per poterla elevare a una vita nuova e perfetta. Gesù abitò a lungo a Nazareth, sconosciuto e senza onore. Egli ci fu di esempio, e c'insegnò a camminare con Dio nelle situazioni più comuni della nostra vita quotidiana. Quanto umiliante e rude fu lasciare la posizione della Maestà del cielo, per diventare uno di noi. Attrasse la simpatia di tutti i cuori, mostrandosi capace di simpatizzare con

tutti. Gli uomini di Nazareth, pieni di dubbi s'interrogavano: **Non è questi il falegname, il figlio di Maria e di Giuseppe?** (Marco 6:3)

Il cielo e la terra, oggi, non sono poi così lontani rispetto ai tempi in cui degli uomini semplici incontrarono angeli a mezzogiorno, oppure quando i pastori di Betlemme udirono i canti delle schiere celesti mentre pascolavano i loro greggi durante la notte. Non è la ricerca della grandezza che la renderà grande agli occhi di Dio, ma la vita umile, piena di bontà, di fedeltà, che farà di lei l'oggetto della protezione speciale degli angeli del cielo. L'uomo Modello, che non considerò un'usurpazione e l'essere uguale a Dio, prese su di sé la natura umana, e visse trent'anni in un oscuro villaggio di Galilea, nascosto tra le colline. Benché tutti gli angeli fossero al Suo comando, Egli non volle essere esaltato. Non volle essere chiamato "Professore", per compiacere se stesso, perché era un semplice falegname, un servo di coloro per i quali lavorava. Ma dimostrò che il cielo può essere molto vicino a noi nelle situazioni comuni della vita, e che gli angeli delle corti celesti proteggeranno i passi di coloro chi va e viene conforme alla volontà divina.

Oh, possa lo Spirito di Dio riposare sui Suoi fedeli seguaci. Tutti dobbiamo essere disposti a lavorare e faticare, perché questa è la lezione che Cristo ci ha dato attraverso la Sua vita.

Se Dio fosse stato presente nella sua vita quotidiana, se lei avesse fatto il suo dovere con fedeltà e correttezza, oggi non si troverebbe nella posizione attuale. Ma la sua vita sarebbe piena di parole saggiamente pronunciate, e le sue azioni quotidiane testimonierebbero la mansuetudine, la purezza e l'amore. Considerando tutta la luce che lei ha ricevuto, temo che abbia fatto una scelta definitiva. Lei ha dato a Satana ogni vantaggio.

### **Decisioni affrettate**

In alcuni momenti vi sono decisioni da prendere che determinano la condizione di qualcuno per sempre. Satana è venuto da lei così com'è andato da Cristo, le ha offerto onore e gloria mondani, affinché lei sia disposto a riconosce la sua supremazia. Ora lei sta facendo proprio questo. Ma prima di continuare per la sua strada, io la supplico di riflettere.

Che cosa stanno registrando gli angeli su di lei? In che modo affronterà questo registro? Quali scuse presenterà davanti al Signore riguardo alla sua apostasia? Lei ha sempre desiderato realizzare un'opera grandiosa, se invece lei avrebbe pensato di realizzare un'opera piccola con esattezza e fedeltà, avrebbe incontrato l'approvazione del Maestro. Ma si ricordi che si richiederà tutta una vita per recuperare quello che si getta via in un momento quando si cede alla tentazione e quando si agisce stoltamente. [102]

Su questa terra, noi stiamo viaggiando come stranieri e pellegrini verso una patria migliore, ma sarebbe meglio per lei e per me essere come bestie da soma che arano nei campi, piuttosto che essere in cielo senza avere un cuore che simpatizza con i suoi abitanti. Mediante un gesto momentaneo della volontà lei può mettersi sotto il potere di Satana, ma si richiede più di un atto momentaneo della volontà per rompere le sue catene e raggiungere una vita più elevata e più santa. Può prendere la decisione e cominciare a lavorare, ma la sua realizzazione richiederà fatica, tempo, perseveranza, pazienza e sacrificio. L'uomo che si allontana da Dio deliberatamente mentre cammina in piena luce, poi quando desidera ritornare a Lui, troverà le spine e i rovi sul suo sentiero, non deve sorprendersi né scoraggiarsi se è costretto a camminare un lungo tratto con i piedi feriti e insanguinati. La prova più tremenda e temibile della caduta di un uomo, è tornare indietro. La via del ritorno può essere acquisita solo attraverso una dura lotta, centimetro per centimetro, ora per ora, passo dopo passo.

Il sentiero che conduce al cielo è troppo stretto perché permetta a quelli di alto rango, o ai ricchi, di essere percorso pomposamente. Troppo stretto per dare spazio all'ambizione, e troppo ripido e aspro perché vi transitino le carrozze della comodità. Lo sforzo, la fatica, la pazienza, l'abnegazione, il sacrificio, la sopportazione dei rimproveri, la povertà, il duro lavoro, l'opposizione dei peccatori: Cristo dovette sopportare tutto questo, e tutto questo deve essere sopportato da ogni essere umano che desidera entrare nel Paradiso di Dio.

Se lei ha abbandonato la sua fede con tanta facilità, è perché essa non è stata mai piantata e ben radicata in Cristo. Le è costato troppo poco. Se la sua fede non la sostiene nella prova e non la conforta nell'afflizione, è perché non è mai stata fortificata con gli sforzi né purificata dal sacrificio. Coloro che sono disposti a soffrire per

Cristo, sperimentano più gioia nel sacrificio che nel fatto che Cristo ha sofferto per loro, dimostrando così che Egli li amò. Quelli che desiderano la salvezza, realizzeranno grandi sforzi e lavoreranno con pazienza per raccogliere il frutto della loro fatica.

Alle porte del paradiso ci sarà una mano tesa per accogliere tutti quelli che hanno superato le prove della tentazione e mantenuto una buona coscienza, rinunciando al mondo, agli onori e alla sua approvazione per amore di Cristo, confessandolo davanti agli uomini, e aspettando pazientemente che lui confesserà i loro nomi davanti al Padre e ai Suoi angeli.

### **L', influsso del dubbio**

Fratello, io non chiedo nessuna spiegazione della sua condotta. Il fratello (C.W) Stone ha voluto leggermi la sua lettera, ma io mi sono rifiutata di ascoltarlo. L'influsso del dubbio, della lamentela e dell'incredulità è contagioso. Se permetto alla mia mente di diventare un canale di acqua sporca, torbida e contaminata che procede dalla fonte di Satana, qualche suggestione potrebbe restare nella mia mente e contaminarla. Se i suggerimenti del nemico hanno esercitato tanto potere su di lei da condurla a vendere la sua primogenitura per un piatto di lenticchie — l'amicizia dei nemici del Signore — io non voglio sentire nulla dei suoi dubbi, e spero che lei sia sorvegliato, affinché non contami altre menti.

Io la prego, di mantenersi ben lontano da coloro chi crede nella verità, perché se lei abbia scelto il mondo e gli amici del mondo, cerchi la loro compagnia. Non avveleni le menti delle altre persone, né diventi uno strumento di Satana per lavorare alla rovina delle anime. Se lei non ha adottato definitivamente la sua posizione, si affretti a resistere al diavolo prima che sia troppo tardi per sempre. Non faccia un ulteriore passo nel buio, ma prenda la sua posizione come un vero uomo di Dio.

Se lei volesse scegliere assennatamente la via della luce, per salvare la sua vita, senza commettere errori nelle sue scelte e senza temere il fallimento, deve mettere Dio al primo posto, in ogni suo piano, in ogni sua opera e in ogni suo pensiero. Se lei cerca un sentiero che la conduca nelle tenebre, l'unica cosa da fare è rigettare la luce che ha ricevuto e vivere senza Dio. Quando il Signore indica



il suo sentiero e dice: “Questa è la via della pace e della salvezza”, solamente lei può decidere di volgere il suo viso e camminare nella direzione opposta alla via del Signore e continuare verso la perdizione. E’ la voce dell’Agnello di Dio che ci dice: “Seguimi, e non camminare nelle tenebre”.

### **Un incarico del Re dei Re**

Dio l’ha scelta affinché realizzi un’opera grande e solenne. Egli la sta disciplinando e provando, per raffinarla e nobilitarla, perché faccia quest’opera sacra tenendo conto solo della sua gloria, che appartiene interamente a Dio. Quanto è meraviglioso che Dio scelga un uomo, e lo metta in stretto contatto con lui, e gli affidi una missione, un’opera, che lui deve fare. Un uomo debole è fortificato, un uomo timido diventa coraggioso, quello indeciso diventa fermo e risoluto nelle decisioni. Ma come è possibile che l’uomo può essere tanto importante da ricevere un incarico dal Re dei re! Può l’ambizione mondana essere più attraente dell’incarico sacro?

La Maestà del cielo venne nel nostro mondo per dare all’uomo un esempio di vita pura e senza macchia, e sacrificarsi per la gioia di salvare i perduti. Chiunque segue Cristo diventa Suo collaboratore e condivide con Lui l’opera divina della salvezza delle anime. Se lei crede di potersi liberare di questa collaborazione, perché vede qualche prospettiva nell’unirsi al mondo per ottenere un vantaggio maggiore, allora dimentichi quanto speciale e nobile è servire Dio, quanto esaltante sia l’essere un collaboratore di Gesù Cristo un portatore di luce per il mondo, che proietta luce e amore sul sentiero degli altri.

### **La Ricompensa della fedeltà**

Fratello, avrà un grande conflitto con il potere del male nel suo cuore. Lei ha pensato che c’era un’opera superiore da fare, ma è deplorabile che non l’abbia realizzata e che non l’abbia fatta fedelmente, senza cercare esaltazioni o vanagloria, se l’avesse fatta avrebbe ricevuto una pace e una gioia più puri, più ricche e soddisfacenti di quelle dei conquistatori terreni. Crescere nella grazia e nella conoscenza significa vivere e lavorare per Dio e fare il miglior

uso possibile del nostro tempo e delle nostre facoltà. Possiamo farlo perché l'opera è nostra. Se lei desidera avere pieno successo nell'opera deve mettere da parte i suoi dubbi e avere piena fiducia nella realtà della sua missione divina.

La gioia, il successo e la gloria del suo ministero, consistono nell'essere sempre pronto ad ascoltare per rispondere prontamente alla chiamata del Maestro: **Eccomi, manda me!** (Isaia 6:8) Ecco! Signore, sono pronto, con i sentimenti migliori e più santi del mio cuore; prendi la mia mente con i suoi pensieri più puri e nobili; prendimi e rendimi idoneo per il tuo servizio.

Ora, io la esorto a tornare indietro il più velocemente possibile, accetti la missione che il Signore le ha affidato, e cerchi la purezza e la santità per santificare questa missione. Non indugi, non zoppichi tra due opinioni. Se il Signore è Dio, serva Lui, ma se il suo dio è Baal, allora serva Baal. Lei deve tornare ad imparare di nuovo alla scuola della sofferenza, l'antica lezione della fiducia in Dio. Fratello D.M. Canright, si lasci trasportare da Gesù. . . . .

I nostri nomi possono essere chiamati fra non molto, e non ci sarà nessuno a rispondere.

[104] Lasci che la sua vita sia nascosta in Dio, e che il suo nome sia scritto, registrato e immortalato nel cielo. Segua le vie di Cristo calcando le sue impronte sulla sabbia del tempo, affinché gli altri a loro volta possano seguirle sulla la via della santità.

Lungo tutto il cammino che conduce alla morte ci sono dolori e pene, ci sono affezioni e delusioni, ci sono gli avvertimenti dei messaggeri di Dio a non proseguire, perché il Signore stesso renderà le cose difficili ai testardi e agli stolti che cercano di distruggere sé stessi. Lungo tutto il cammino ascendente che conduce alla vita eterna vi sono fonti di gioia per rinfrescare gli affaticati. La vera e intensa gioia dell'anima, inizia quando Cristo entra nell'intimo, come speranza di gloria. Ora, se lei sceglie la via indicata da Dio, e cammina dove la voce del dovere la sta chiamando, le difficoltà inflitte da Satana scompariranno.

Nessun'altra strada è sicura, salvo quella che porta alla luce. A volte il piede può scivolare anche sulla via più sicura. Al fine di camminare senza paura, lei deve sapere che la sua mano è fermamente sostenuta dalla mano di Cristo. Nemmeno per un istante deve dubitare che non ci sia pericolo per lei. Anche i più saggi a volte

fanno errori. Anche i più forti possono vacillare. Gli sciocchi, i sicuri e pieni di sé, i testardi e i superbi che avanzano distrattamente su sentieri proibiti, e che s'illudono di poter cambiare la loro condotta ogni volta che lo desiderano, stanno percorrendo un cammino pieno di trappole. Ci si può rialzare da una caduta, o da un errore commesso, ma sono molti coloro che fanno passi falsi, e questo determina la rovina eterna. Se la sua politica è quella di non comprometersi al fine di ottenere vantaggi che non potrebbe ottenere in un altro modo, se lei mediante l'inganno e l'astuzia cerca quello che dovrebbe guadagnare con la perseveranza, il lavoro e il conflitto, sarà impigliato in una rete che lei stesso avrà teso, e la porterà alla rovina non solo per questa vita, ma anche per la vita futura.

Dio non voglia che la sua fede naufraghi in questo punto. Guardi l'apostolo Paolo, e ascolti le sue parole che risuonano attraverso il tempo:

*Ho combattuto il buon combattimento, ho finito la corsa, ho conservato la fede. Ormai mi è riservata la corona di giustizia che il Signore, il giusto giudice, mi assegnerà in quel giorno; e non solo a me, ma anche a tutti quelli che avranno amato la sua apparizione.*  
(2 Timoteo 4:7,8)

Questo è il grido di vittoria di Paolo. Quale sarà il suo?

Ora, fratello Canright, la supplico, per il bene della sua anima, si afferri saldamente ancora una volta alla mano di Dio. Sono troppo stanca per continuare a scrivere. La mia preghiera è che il Signore possa liberarla dal laccio di Satana.

*Lettera 1, 1880.*

### Esaltando Cristo

Ogni anima che accetta veramente Cristo per fede, camminerà con umiltà di cuore. Non esalterà se stessa, ma esalterà Cristo come Colui dal quale dipende la speranza della vita eterna. L'apostolo Paolo dichiara:

*Infatti, è per grazia che siete stati salvati, mediante la fede; e ciò non viene da voi; è il dono di Dio.* (Efesini 2:8)

E' la grazia di Cristo in noi che ci rende Suoi testimoni. Possiamo essere vincitori solo per mezzo del sangue dell'Agnello, e per la parola della nostra testimonianza. Con una vita ben ordinata e una

condotta pia, diventiamo luci, sia nella chiesa sia nel mondo. Le cose spirituali devono discernersi spiritualmente. Coloro che si dissetano abbondantemente con l'acqua della salvezza, riveleranno l'umiltà e la mansuetudine di Cristo.

A coloro chi è stato chiamato a insegnare la Parola di Dio e agli altri voglio dire:

[105] Non incoraggiate mai gli uomini a venire a voi in cerca di sapienza. Quando gli uomini vengono a voi per un consiglio, indicate loro Colui chi legge le motivazioni di ogni cuore. Nella nostra opera ministeriale deve partecipare uno spirito diverso. Nessuna persona deve agire come confessore, nessun uomo deve essere esaltato come un essere supremo. La nostra opera consiste nell'umiliare l'io e glorificare Cristo davanti alla gente. Dopo la Sua resurrezione, il Salvatore promise che la Sua potenza avrebbe accompagnato tutti quelli che agiscono nel suo nome. Glorificate dunque questo potere e il Suo nome. Abbiamo bisogno di ricordarci la preghiera di Cristo quando pregò che l'io fosse santificato dalla verità e dalla giustizia. La potenza del Padre eterno e il sacrificio del Figlio dovrebbero essere studiate più di quello che si studia attualmente.

L'opera perfetta di Cristo è stata compiuta con la Sua morte alla croce. La nostra unica speranza di salvezza è nel Suo sacrificio e nella Sua intercessione alla destra del Padre. Esaltare il carattere di Dio davanti agli uomini, e lodare il suo nome sulla terra dovrebbe essere per noi una grande gioia.

[106] *Manoscritto 137, 1907.*

**SEZIONE 5—LA REMUNERAZIONE  
DEI NOSTRI OPERAI**

[107]

## INTRODUZIONE

La remunerazione per i servizi prestati è un argomento di costante interesse per tutti. Si tratta d'un argomento sovente trattato nei libri di Ellen G. White.

Nel presente testo si trovano consigli complementari che sono stati elaborati per lo studio di alcuni comitati nominati dalla Conferenza Generale per rivedere i principi che dovrebbero controllare la retribuzione degli operai Avventisti del Settimo Giorno. Questo materiale si è rivelato utile ai comitati, e su loro consiglio sono stati inclusi in questo capitolo.

Questi passaggi e altri, estratti da documenti diversi e consigli concernenti la relazione degli operai Avventisti del 7° Giorno con le organizzazioni nelle quali sono impiegati, sarà letto e apprezzato con profitto.

E per chiunque che si senta spinto da pressioni finanziarie, ad accettare l'invito tentatore di un'offerta maggiore per un lavoro non direttamente attinente alla causa di Dio, il capitolo "Consigli a uno che pensava di lasciare l'opera di Dio per motivi finanziari", offrirà pensieri avvincenti che faranno riflettere. In tutti questi messaggi di Ellen G. White si trova una nota fondamentale concernente lo Spirito e il sacrificio di Cristo.

*WHITE TRUSTEES*

[108]

## CAPITOLO 19—UNA LEZIONE OBIETTIVA\*

L'inizio dell'apostasia di Salomone può essere ricercata in molti peccati, sino a sembrare delle piccole deviazioni dai principi corretti. L'unione con delle donne idolatre non fu in nessun modo l'unica causa che motivò la sua caduta. Tra le cause principali che condussero Salomone alla stravaganza e all'oppressione tirannica, si trova un processo nel quale si sviluppò e animò uno spirito di cupidigia.

Ai tempi dell'antico Israele, quando ai piedi del Monte Sinai Mosé diede al popolo il comandamento divino: **Essi mi faranno un santuario ed io abiterò in mezzo a loro** (Esodo 25:8), la risposta degli Israeliti fu accompagnata da donazioni.

*Tutti quelli che il proprio cuore spingeva e tutti quelli che il proprio spirito rendeva volenterosi vennero a portare l', offerta al SIGNORE per l', opera della tenda di convegno, per tutto il suo servizio e per i paramenti sacri, e le offerte furono donate. (Esodo 25:21)*

Per la costruzione del Santuario, si richiesero grandi e costosi preparativi, fu necessario una grande quantità di materiale costoso e prezioso, tuttavia il Signore accettò soltanto le offerte volontarie.

*Di' ai figli d', Israele che mi facciano un', offerta. Accetterete l', offerta da ogni uomo che sarà disposto a farmela di cuore, (Esodo 25:2)* fu l'ordine divino ripetuto da Mosé al popolo d'Israele. La devozione a Dio e uno spirito di sacrificio, furono i primi requisiti necessari alla preparazione di una dimora per l'Altissimo.

Una simile richiesta, il sacrificio di se stessi fu fatta quando Davide chiese a Salomone di erigere il tempio. Alla moltitudine che avevano portato liberamente i loro doni, Davide chiese: **Chi è disposto a fare oggi qualche offerta al SIGNORE?** (1 Cronache 29:5) Tutti quelli che avevano a che fare con la costruzione del tempio dovevano ricordare sempre questa richiesta.

Uomini con abilità e saggezza necessaria per questa costruzione, furono scelti da Dio stesso.

---

\*Pubblicato nella *Review and Herald*, 4 gennaio 1906.

*Mosè disse ai figli d', Israele: Vedete, il SIGNORE ha chiamato per nome Besaleel, figlio di Uri, figlio di Cur, della tribù di Giuda; lo ha riempito dello Spirito di Dio, per dargli sapienza, intelligenza e conoscenza per ogni sorta di lavori, per concepire opere d', arte, per lavorare l', oro, l', argento e il rame, per incidere pietre da incastonare, per scolpire il legno, per eseguire ogni sorta di lavori. E gli ha comunicato il dono d', insegnare: a lui e a Ooliab, figlio di Aisamac, della tribù di Dan. Li ha riempiti d', intelligenza per eseguire ogni sorta di lavori d', artigiano e di disegnatore, di ricamatore e di tessitore in colori svariati: violaceo, porporino, scarlatto, e di lino fino, per eseguire qualunque lavoro e per concepire lavori d', arte.*  
Esodo 35:30-35

*Besaleel e Ooliab e tutti gli uomini abili, nei quali il SIGNORE ha messo sapienza e intelligenza per saper eseguire tutti i lavori per il servizio del santuario, faranno ogni cosa secondo quanto il SIGNORE ha ordinato.* (Esodo 36:1)

Le intelligenze celesti collaborarono con gli operai che Dio stesso aveva scelto.

I discendenti di questi uomini ereditarono gran parte dell'abilità concessa ai loro antenati. Nelle tribù di Giuda e di Dan vi erano uomini con una straordinaria abilità riguardo alle arti e ai lavori più fini. Per un certo tempo, questi uomini rimasero umili e disinteressati, ma, gradualmente, quasi impercettibilmente, persero il loro stimolo in Dio e nella Sua Verità. A causa della loro grande abilità, cominciarono a chiedere salari più alti. In alcuni casi la loro richiesta fu accolta, ma spesso, essi, preferirono cercare un nuovo lavoro nelle nazioni circostanti. Invece del nobile spirito di sacrificio che aveva riempito i cuori dei loro antenati, essi coltivarono uno spirito di cupidigia e avarizia e accumularono sempre più ricchezze. Con l'abilità che Dio gli aveva dato, preferirono servire i re pagani e disonorare il loro Creatore

### **Operai increduli**

Il re Salomone, si rivolse proprio a questo tipo di operai per sovrintendere la costruzione del tempio sul Monte Moriah. Il re aveva ricevuto specifici dettagli scritti, concernenti la struttura sacra, e lui doveva confidare in Dio per la ricerca di collaboratori consacrati,



e di coloro cui erano state concesse abilità speciali per realizzare con esattezza l'opera richiesta. Ma Salomone perse di vista l'opportunità di esercitare fede in Dio. Egli chiese al re di Tiro:

*Mandami dunque un uomo abile a lavorare l', oro, l', argento, il rame, il ferro, la porpora, lo scarlatto, il violaceo, che sappia fare ogni sorta di lavori d', intaglio, collaborando con gli artisti che sono presso di me in Giuda e a Gerusalemme, e che Davide mio padre aveva preparati. (2 Cronache 2:7)*

Allora il re fenicio rispose:

*Io ti mando dunque un uomo abile e intelligente, Hiram-Abi, figlio di una donna della tribù di Dan e di padre di Tiro, il quale è abile a lavorare l', oro, l', argento, il rame, il ferro, la pietra, il legno, la porpora, il violaceo, il bisso, lo scarlatto. Inoltre sa fare ogni sorta di lavori d', intaglio, ed eseguire qualsiasi lavoro d', arte gli si affidi. Egli collaborerà con i tuoi artisti e con gli artisti del mio signore Davide, tuo padre. (2 Cronache 2:13,14)*

Questo Hiram, capo-operaio, era un discendente da parte di madre di Aholiab, al quale circa cento anni prima, Dio aveva concesso una speciale sapienza e abilità per la costruzione del tabernacolo. In questo modo, a capo degli operai di Salomone fu messo un uomo non santificato, il quale chiese una ricompensa superiore, insolita a causa della sua abilità eccezionale.

Gli sforzi di Hiram non erano motivati dal desiderio di rendere un grande servizio a Dio. Egli serviva il dio di questo mondo — mammona. Le fibre del suo essere erano intessute da principi egoistici, dimostrati nel suo attaccamento al denaro. Poco a poco, questi principi sbagliati gradualmente furono condivisi da chi collaborava con lui ai lavori. Giorno dopo giorno, essi cominciarono a confrontare i salari ricevuti. Persero di vista il carattere sacro del loro operato, e insistettero sulla differenza che vi era tra il loro salario e quello di Hiram. Poco a poco persero il loro spirito di sacrificio e prevalse la cupidigia. Il risultato fu l'esigenza di un salario maggiore che fu loro concesso.

L'influsso pregiudizievole esteso da quest'uomo bramoso e avaro si diffuse in tutto il regno di Salomone. I salari elevati richiesti e ottenuti, portarono gli uomini alla stravaganza e al lusso. Questa situazione produsse effetti a lungo termine, e si può considerare una delle cause principali della terribile apostasia di colui che una volta

fu il più saggio dei mortali. Ma il re non era solo nella sua apostasia. La stravaganza e la corruzione si vedevano ovunque. I poveri erano oppressi dai ricchi e lo spirito di sacrificio al servizio di Dio era pressoché scomparso.

Oggi, questo costituisce una lezione importantissima per il popolo di Dio: una lezione che molti tardano a capire. Lo spirito di cupidigia, di ricerca della posizione più elevata e del guadagno più alto, è diffuso in tutto il mondo. Oggi, lo spirito di sacrificio e d'abnegazione s'incontra raramente. Ma proprio questo è l'unico spirito che può animare un vero seguace di Cristo. Il nostro divino Maestro ci ha dato un esempio riguardo al modo di operare. E a quelli che disse: **Venite dietro a me e vi farò pescatori di uomini** (Matteo 4:19), non ha offerto alcun salario come ricompensa per i loro servizi. Dovevano condividere con Lui l'abnegazione e il sacrificio.

Coloro che pretendono d'essere seguaci del Maestro, e che entrano al Suo servizio come collaboratori con Dio, devono mettere nella sua opera la precisione e l'abilità, il tatto e la saggezza, che il Dio della perfezione richiese nell'edificazione del santuario terreno. Oggi, come in quel tempo e come ai giorni del ministero terreno di Cristo, la devozione a Dio e lo spirito di sacrificio, dovrebbero essere considerati i primi requisiti di un servizio accettabile. Nel disegno di Dio non esiste atteggiamento egoistico intessuto nella Sua opera.

### Un caso nella storia Avventista

Si dovrebbe considerare con molta attenzione lo spirito che predomina nelle istituzioni del Signore. Queste istituzioni furono fondate con grandi sacrifici, e sono cresciute con i doni abnegati del popolo di Dio e col lavoro dei suoi servi. Tutto ciò che è collegato col servizio istituzionale dovrebbe portare l'approvazione del cielo. Il senso di sacralità di questi istituti deve essere incoraggiato e coltivato. Gli operai dovrebbero umiliare i loro cuori davanti al Signore e riconoscere la sua sovranità. Tutti devono vivere in accordo ai principi dell'abnegazione. Quando l'operaio vero e abnegato, con la sua lampada spirituale ben accesa, si sforza disinteressatamente di promuovere gli interessi dell'istituzione nella quale lavora, avrà un'esperienza preziosa e sarà in condizioni di dire: "In questo luo-

go, il Signore veramente è presente”. Ogni collaboratore si sentirà privilegiato per aver contribuito nell’opera con la sua abilità, e con la sua instancabile vigilanza.

Nei primi giorni del messaggio del terzo angelo, coloro che stabiliscono le nostre istituzioni, e quelli che lavorarono in esse, furono motivati da elevati sentimenti di altruismo. Come pagamento del loro faticoso lavoro, ricevettero non più di una razione giornaliera di cibo, appena sufficiente per un sostentamento alimentare. Tuttavia, i loro cuori furono battezzati dal ministero dell’amore. La ricompensa di una liberalità integrale si avvertiva chiaramente nella sua stretta comunione con lo Spirito del Maestro degli operai. Praticavano l’economia più stretta, in modo che il maggior numero possibile di operai potesse diffondere la Verità in nuovi luoghi.

Poi, col tempo le cose cambiarono. Lo spirito di sacrificio non fu più manifestato come prima. In alcune delle nostre istituzioni, i salari di pochi operai furono aumentati in modo irragionevole. Coloro che ricevettero questi salari, reclamarono di meritarsi una somma maggiore per via del loro talento e delle loro capacità superiori. Ma da chi hanno ricevuto queste capacità e talenti? Con l’aumento dei salari, aumentò la cupidigia, che è idolatria, e di conseguenza subentrò anche il declino spirituale. Il male entrò nei loro cuori, e il Signore fu disonorato. Le menti di molte persone che furono testimoni di quest’avarizia sempre più diffusa, restarono corrotte dal dubbio e dall’incredulità. Strani principi, come un lievito cattivo, s’insinuò tra i credenti. Molti cessarono nella pratica dell’abnegazione, altri trattennero le loro decime e offerte.

Il Signore, nella Sua provvidenza richiede una riforma nell’opera, la quale dovrebbe iniziare prima nel cuore, e da lì poi operare verso l’esterno. Alcuni, che ciecamente continuarono a stimare troppo il loro lavoro, furono espulsi. Altri ricevettero un messaggio speciale: ritornare al Signore con tutto il cuore e aborreire quello spirito d’avidità. Per quanto possibile, essi si sforzarono di dare il dovuto esempio al popolo, chiedendo volontariamente la riduzione dei loro salari. Compresero che solo la completa trasformazione della mente e del cuore li avrebbe salvati dall’essere travolti dalla tentazione che li stava dominando.

### **Una minaccia contro l'opera denominante e aggressiva**

L'opera di Dio è una sola in tutta la sua grande estensione, e in tutti i settori dovrebbe essere controllata dagli stessi principi, e in tutte le sue divisioni si dovrebbe manifestare lo stesso spirito. Dovrebbe portare il sigillo dell'opera missionaria. Ogni dipartimento è legato al campo evangelistico, e lo Spirito che controlla un dipartimento si sentirà nell'intero campo. Se una parte dei lavoratori riceve un ricco stipendio, anche gli altri che lavorano in rami diversi dell'opera richiederanno l'aumento, e di conseguenza lo spirito del sacrificio sparirà gradualmente. Le altre istituzioni o associazioni manifesteranno questo spirito, e il favore del Signore gli sarà tolto, perché lui non approva l'egoismo. In questo modo, l'opera rischia di fermarsi. L'avanzamento dell'opera può avere successo soltanto grazie a un sacrificio costante.

Il Signore metterà alla prova ogni anima. Cristo ci ha comprato con un sacrificio infinito. Benché fosse ricco, diventò povero per amor nostro, e attraverso la sua povertà, possiamo possedere le ricchezze eterne. Tutto ciò che possediamo, l'intelligenza, l'abilità o altro, ci sono state prestate dal Signore affinché siano utilizzate per Lui. Abbiamo il privilegio di partecipare con Cristo al suo sacrificio.

[112]

## CAPITOLO 20—PRINCIPI GENERALI PER LA RETRIBUZIONI DEGLI OPERAI

### Soddisfazione e benedizione del lavoro abnegato

Coloro chi amano l'opera di Dio, devono rendersi conto che non sta lavorando per se stesso o per un piccolo stipendio che potrebbero ricevere. Il Signore darà loro molto di più di quello che pensano di ricevere. Darà loro soddisfazione e benedizione per i sacrifici fatti. Benedirà ognuno di noi quando lavoriamo con l'umiltà di Cristo. Quando vedo che alcuni chiedono stipendi più alti, mi dico: *Essi stanno perdendo una benedizione preziosa*. So che questo è un dato di fatto. L'ho visto concretarsi molte volte.

Ora, fratelli, cerchiamo di fare del nostro meglio secondo le possibilità di ciascuno, senza chiedere salari più alti, ad eccezione se è impossibile terminare l'opera che ci è stata affidata senza ricevere un'entrata maggiore; ma anche in questo caso, permettete che altri, oltre a voi, vedano questa necessità, e il Signore metterà nei loro cuori la ragione di questa necessità, ed essi pronunceranno un giudizio con un influsso tale come se avessimo detto mille parole. E quello che diranno ci metterà in una posizione decorosa davanti al popolo. Il Signore è il nostro soccorritore e il nostro Dio, la nostra avanguardia e la nostra retroguardia.

Quando noi abbiamo una buona relazione con il Signore, avremo successo ovunque andiamo; e quello che desideriamo è il successo, non il denaro: ma Egli ci darà lo stesso tutto ciò che ci occorre, perché conosce la nostra abnegazione. Egli conosce ogni sacrificio che facciamo. Voi potete pensare che le vostre rinunce non fanno alcuna differenza, che dovrete ricevere maggiore considerazione e via dicendo. . . . Invece non è così, perché le vostre rinunce fanno una grande differenza se sono fatte per il Signore. Più volte mi è stato mostrato che quando le persone cominciano a cercare stipendi più elevati, nelle loro esperienze avviene qualcosa che li mette in una posizione di svantaggio. Ma quando accettano uno stipendio

modesto che manifesta la loro abnegazione, il Signore vede la loro rinuncia personale, allora le benedizioni si moltiplicano e la vittoria personale è raggiunta. Tutto questo mi è stato presentato in varie occasioni. Il Signore che vede in segreto, ricompenserà pubblicamente ogni sacrificio che i suoi servi leali sono disposti a realizzare.

*Manoscritto 12, 1913.*

### **Non si deve esigere una determinata somma**

Gesù ci invita dicendo:

*Venite a me, voi tutti che siete affaticati e oppressi, e io vi darò riposo. Prendete su di voi il mio giogo e imparate da me, perché io sono mansueto e umile di cuore; e voi troverete riposo alle anime vostre; poiché il mio giogo è dolce e il mio carico è leggero.* (Matteo 11:28-30)

Se tutti sono disposti a portare il giogo di Cristo, se tutti vogliono imparare alla Sua scuola ogni lezione che Lui insegna, allora avremo i mezzi sufficienti per fondare in molti luoghi l'opera medico-missionaria ed evangelica.

Che nessuno di voi dica "Accetterò questo impiego se mi pagano una somma specifica. E se non lo riceverò, allora non accetterò il lavoro". Quelli che dicono queste cose, non sono degni di portare il giogo di Cristo, non stanno imparando la Sua umiltà e la Sua mansuetudine.

[113]

Non è la ricchezza materiale che aumenta il nostro valore agli occhi del Signore. Egli accetta e onora quelli che sono umili. Studiate attentamente il capitolo 57 d'Isaia, perché questo capitolo rinchiude un profondo significato per il popolo di Dio. Non farò nessun commento riguardo a questo.

*Lettera 145, 1904.*

### **Lavorate e accettate la remunerazione che vi sono offerte**

Ogni uomo è tenuto a svolgere i compiti assegnatigli da Dio. Dovremmo essere disposti a rendere piccoli servizi, facendo le cose che devono essere fatte. E se queste costituiscono le uniche opportunità alla nostra portata, dobbiamo lavorare lo stesso con fedeltà. Chi spreca le ore i giorni e le settimane, perché non è disposto a

terminare il compito che gli è presentato, anche seppur umile, un giorno dovrà rendere conto a Dio per il tempo speso male. Chi pensa che può permettersi di non fare nulla, perché non ha ottenuto il salario desiderato, si ricordi che quel giorno appartiene a Dio, e che siamo Suoi servi, pertanto non si deve sprecare nemmeno un attimo del tempo concesso. Ognuno di noi dovrebbe ragionare così: *Voglio trascorrere il mio tempo servendo il Signore, affinché la Sua opera possa progredire. Non voglio essere considerato un fannullone.*

Quando una persona ama Dio sopra ogni cosa, e il suo prossimo come se stesso, egli non si fermerà a indagare se può fare poco o tanto. Egli farà il lavoro accettando il salario offertogli. Non darà un brutto esempio rifiutando un posto di lavoro perché la retribuzione non è adeguata.

Il Signore giudica il carattere di una persona attraverso i principi e il modo in cui tratta i suoi simili. Se nelle transazioni commerciali comuni i suoi principi sono scorretti, egli ripeterà la stessa cosa nel servizio spirituale reso a Dio. Gli stessi atteggiamenti s'intrecciano in tutta la sua vita religiosa. Se voi avete una grande dignità di voi stessi, del vostro lavoro per un salario modesto, allora decidete di lavorare per il Signore, e date il ricavato alla Sua tesoreria. Fate un'offerta di gratitudine a Dio per conservarvi la vita. In nessun caso siate oziosi.

*Manoscritto 156, 1897.*

### **La retribuzione secondo il lavoro svolto**

Le vie del Signore sono giuste e uguali. I collaboratori del Signore che lavorano nelle scuole dovrebbero ricevere un salario in proporzione alle ore dedicate al lavoro onorato e laborioso in queste istituzioni. Nessun operaio dovrebbe essere trattato ingiustamente. Se un uomo o una donna dedicano tutto il loro tempo alla scuola, dovrebbero ricevere la retribuzione in base al tempo impiegato. Se una persona impiega la sua mente, il suo lavoro e la sua forza per sopperire ai pesi, deve ricevere una remunerazione in proporzione al valore dei servizi che svolge nell'istituzione. È necessario mantenere la giustizia e l'onestà non solo per il prestigio presente o futuro della scuola, ma per il nostro beneficio individuale. Il Signore non sarà

partecipe della più piccola ingiustizia.

*Manoscritto 69, 1898*

### Il privilegio di lavorare e la retribuzione

[114] Coloro che pensano più al salario rispetto al privilegio di essere onorati come servi di Dio, che considerano il loro lavoro con uno spirito di soddisfazione personale perché ricevono denaro, essi non lavorano con uno spirito d'abnegazione e di sacrificio. Gli ultimi assunti, devono credere alle parole del padrone il quale dice: **riceverete ciò che sarà giusto.** (Matteo 20:7) Essi sapevano che avrebbero ricevuto una giusta retribuzione, e furono favoriti perché avevano fede nel loro lavoro. Se coloro chi hanno lavorato per tutto il giorno, l'avessero fatto con uno spirito d'amore, e fiducia, avrebbero continuato a essere i primi. Il Signor Gesù stima il lavoro svolto con lo spirito giusto. Se gli ultimi arrivati vengono a Cristo con pentimento, umiltà e fede, e ubbidiscono ai Suoi comandamenti, Egli li accetterà. Gesù esorta i Suoi collaboratori a non mercanteggiare la somma stipulata, come se il Maestro non li trattasse con giustizia. La parabola dei lavoratori è stata data per indicare che i malcontenti non riceveranno simpatia a motivo di danni ipotizzati.

*Manoscritto 87, 1899.*

La vera prosperità non potrà mai favorire coloro chi aspira a ottenere dei salari più elevati, e che cedono alla tentazione di abbandonare l'opera che Dio gli ha assegnato.

Senza la saggezza che proviene dal Signore, nessun uomo, nessuna famiglia, nessuna ditta, né istituzione, può avere la prosperità.

*Lettera 2, 1898 - Tratto da "To the Leading Men in our churches" p. 4 {Ai dirigenti delle nostre chiese}.*

### “Una famiglia costosa”

Alcune persone mi hanno scritto dicendo che devono ricevere salari più alti, e hanno presentato la scusa che il mantenimento della famiglia è dispendioso. Allo stesso tempo, l'istituto dove lavorano queste persone, aveva dei problemi nel far fronte a varie spese. Perché certe persone devono presentare il caso di una famiglia di-



spendiosa come ragione per chiedere uno stipendio più elevato? Forse non è sufficiente la lezione che Cristo ci ha dato? Lui disse:

**Se uno vuol venire dietro a me, rinunci a se stesso, prenda la sua croce e mi segua.**

Matteo 16:24

Le nostre istituzioni sono state stabilite per servire come mezzi attivi e capaci per l'opera di salvezza delle anime. Coloro che sono relazionati a esse, devono studiare come poter aiutare questi istituti e non come poter estrarre il più possibile dalla tesoreria. Se dovessero ottenere più di quello che gli è dovuto, pregiudicherebbero la causa di Dio. Ognuno di loro dovrebbe dire: *Non voglio che il mio salario sia più alto di quello che mi spetta, altrimenti spoglierei la tesoreria e ostacolerei la proclamazione del messaggio di misericordia. Devo imparare a vivere economicamente. Quelli che sono lontano nei campi missionari stanno facendo lo stesso lavoro che faccio io. Quindi, io devo fare di tutto per aiutarli. Sto impiegando le risorse di Dio, perché la stessa cosa avrebbe fatto Cristo. Io non voglio spendere i miei soldi in cose superflue. Voglio ricordarmi degli operai del Signore nei campi missionari nel mondo, perché loro necessitano più risorse di me. Nel loro lavoro essi vengono a contatto con tanta povertà e sofferenza. Essi devono nutrire gli affamati e vestire gli ignudi. Devo quindi limitare le mie spese al fine di partecipare nella loro opera d'amore.*

*Special Testimonies, serie B, nr. 19, pp. 19,20*

### Un appello all', uguaglianza

Ci dovrebbe essere più uguaglianza tra noi. C'è la ricerca ansiosa di ricompense. Si fanno stime egoistiche dei lavori fatti. Non permettiamo quindi, che i nostri fratelli ottengano delle retribuzioni così grandi, anche se gli stessi sostengono di meritarsele per le loro capacità nel realizzare certi lavori; in questo modo, l'opera svolta per Dio e l'avanzamento della sua causa sono messe su una base mercenaria. A chi è stato dato molto, molto sarà richiesto. Coloro che sostengono che devono ricevere stipendi più alti degli altri a causa delle loro abilità e talenti, dovrebbero chiedersi: *Di chi sono i talenti per cui sto negoziando? Ho usato questi talenti in modo*

*tale da glorificare Dio? Ho raddoppiato i talenti che mi sono stati prestati?*

[115] L'uso consacrato di questi talenti porta un grande beneficio alla causa del Signore. Tutti i nostri talenti appartengono a Dio, e un giorno dovremo restituirgli il capitale con gli interessi.

Se coloro chi lavora nell'opera di Dio da molto tempo studiasse diligentemente, quanto pregiudizio hanno causato alla vigna del Signore con azioni imprudenti, separandosi dai principi corretti e deviando le risorse della causa di Dio nell'utilizzare il loro influsso per condurre altri su sentieri tortuosi, invece di desiderare salari più alti, invece di umiliarsi davanti a Dio con un pentimento che non ritengono necessario, si pongano le seguenti domande: **Quanto devo al mio Signore?** (Luca 16:5)

Come renderò conto del talento male utilizzato, e per aver seguito i miei pensieri non santificati? Che cosa posso fare per cancellare i risultati delle mie azioni imprudenti che hanno limitato così tanto le risorse della causa? Se ogni persona che occupa una posizione di fiducia avesse svolto fedelmente il suo compito, non vi sarebbe carenza di mezzi nella tesoreria del Signore.

Il nostro rapporto con l'opera di Dio non si deve considerare dal punto di vista mercenario: secondo la stima dell'uomo, tanto lavoro fatto, tanta paga ricevuta. Quelli che suppongono che i loro servizi non sono apprezzati, commettono un grande errore. Se si comprendesse che Dio è fedele alla sua Parola, ci sarebbe un grande cambiamento nella valorizzazione del lavoro fatto per il Maestro.

Ci sono molte cose che dovrebbero essere corrette in quelle persone che vogliono sempre di più. Alimentare desiderio egoistico riguardo alla ricompensa, è un atteggiamento inadeguato. Questo desiderio di avere un salario alto ha eliminato l'amore di Dio da molti cuori. L'orgoglio per la posizione che si occupa è un male profondamente radicato che ha rovinato migliaia di persone. Sì, decine di migliaia di esseri umani, che cercano l'ambizione e l'ostentazione si sono persi, perché hanno perso di vista i sacri principi.

Essi avevano una grande autostima di sé, e si confrontavano gli uni gli altri. La loro intensa ambizione per ricevere fiducia e avere la ricompensa, ha prodotto una diminuzione nella loro spiritualità. Questa lezione deve essere attentamente studiata al fine di evitare

l'egoismo e l'avarizia, contro l'orgoglio che distrugge l'amore per Dio e corrode l'anima.

Quando una persona impiegata nell'opera di Dio si rifiuta di lavorare per il salario stabilito, quando rifiuta una somma ragionevole per i suoi servizi, può ricevere quello che chiede, ma frequentemente egli perde la grazia di Dio, la quale ha più valore dell'oro, dell'argento o delle pietre preziose.

*Manoscritto 164, 1899*

### Il costo dei salari elevati

L'incarnazione di Cristo fu un atto di grande sacrificio. La Sua vita è stata una continua rinuncia. La gloria più grande dell'amore di Dio per l'uomo si è manifestata nel sacrificio del Suo Unigenito Figlio, che era l'immagine stessa della sua essenza. Questo è il grande mistero della pietà. E' un privilegio e un dovere di ogni cristiano professore, avere la mente di Cristo. Senza abnegazione e senza portare la croce, noi non possiamo essere i Suoi discepoli.

Quando è stata adottata la soluzione di pagare salari più alti agli operai della Review and Herald, il nemico stava trionfando nel suo piano di disturbare i propositi di Dio e condurre le anime su sentieri falsi. L'accettazione di alti salari, è puro egoismo. Se i lavoratori avessero praticato i principi stabiliti nelle lezioni di Cristo, non avrebbero né chiesto né accettato questo tipo di remunerazioni. Ma quale fu l'effetto di questi aumenti di salario?

Le spese per il sostentamento delle famiglie aumentò notevolmente, di conseguenza, molti lasciarono le scuole e al contempo l'esempio di Cristo fu abbandonato. Nelle persone si risvegliò l'orgoglio e la superbia; e si spese denaro per ostentare e per gratificare inutilmente i propri desideri. L'amore per il mondo s'impossessò del cuore e l'ambizione empia governò il tempio dell'anima. Gli alti compensi divennero una maledizione. L'esempio di Cristo non fu più seguito, ma fu seguito quello del mondo.

[116]

L'amore di Cristo non porta mai alla gratificazione dei propri desideri, né a spese inutili per compiacere e soddisfare se stessi o per suscitare l'orgoglio nel cuore dell'uomo. L'amore di Gesù nel cuore conduce sempre l'anima all'umiltà e a conformarsi interamente alla

volontà di Dio.

*Lettera 21, 1894*

Quando il peccato colpisce l'intimo della persona, attacca la parte più nobile dell'essere umano. Provoca una confusione terribile e danneggia le facoltà e le capacità concesse da Dio. Mentre la malattia fisica indebolisce il corpo, la malattia dell'egoismo e del desiderio fa marcire l'anima.

*Lettera 26, 1897.*

### **Proposta di aumento dei salari a uomini di grande responsabilità**

Sono rimasta profondamente sconvolta dalle scene che sono passate davanti a me questa notte. Alcuni dei miei fratelli facevano proposte che non posso condividere. Le dichiarazioni formulate indicavano che erano su una via sbagliata, e che mancavano d'esperienza per proteggersi da ogni inganno. Mi sono sentita molto triste nell'udire dalle labbra di alcuni dei nostri fratelli certe espressioni, che testimoniavano la mancanza di fede in Dio e lealtà alla Sua Verità. Le proposte che furono fatte, se fossero state attuate, li avrebbero portati lontano dalla retta via.

Alcuni pensano, che se si paghino salari più alti a uomini di talento superiore, essi sarebbero rimasti tra noi, di conseguenza si sarebbe realizzata una maggior quantità di lavoro in modo più approfondito, e la causa della Verità acquisirebbe una posizione di alto livello.

Riguardo a questo problema, ho ricevuto delle istruzioni da Chi non sbaglia mai. Supponendo che si adottasse questo piano, domandai: *Chi è abbastanza competente da misurare l'utilità e l'influsso di questi operai? Nessun uomo è qualificato per giudicare l'utilità nel servizio di Dio.*

La posizione o il peso che può avere una persona non costituisce in se stesso un'indicazione della sua utilità nella causa di Dio. Lo sviluppo di un carattere cristiano mediante la santificazione dello spirito è quello che gli darà un influsso positivo per il bene.

Dio accetta unicamente i servizi di coloro chi partecipa alla natura divina. Senza Cristo, l'uomo non può fare nulla. Unicamente l'amore per Dio e per gli altri, pone gli esseri umani su un terreno

vantaggioso davanti a Dio. L'obbedienza ai comandamenti divini ci permette di diventare collaboratori di Dio. L'amore è il frutto che nasce dall'albero cristiano, e il frutto di quest'albero è come le foglie dell'albero della vita per la guarigione delle nazioni.

*Manoscritto 108, 1903.*

### **Le necessità e le comodità della vita**

Nella tesoreria del Signore ci dovrebbero essere mezzi sufficienti per dare un sostegno adeguato a chi dedica il proprio tempo al lavoro per la salvezza delle anime. Il giusto salario non deve essere mercanteggiato. A quelli che sono disposti a lavorare per il Maestro, non dovrebbero mancare i mezzi necessari per vivere. Essi dovrebbero essere in grado di vivere in modo confortevole, inoltre avere abbastanza denaro da fare donazioni alla causa di Dio. Poiché accade spesso che ci si aspetti, che siano loro a prendere l'iniziativa nelle offerte.

*Manoscritto 103, 1906*

[117]

### **Senza compromessi con attività mondane e libere da doveri che sono in conflitto con l'opera di Dio.**

Ci sono molte cose che devono essere aggiustate, e che lo sarebbero se aderiamo strettamente ai principi. Ho ricevuto istruzioni speciali concernenti i nostri ministri. Non è nella volontà di Dio che loro diventino ricchi. Non dovrebbero comprometersi in attività mondane, perché questo li squalifica dal dedicare le loro maggiori capacità nelle cose spirituali. Tuttavia, dovrebbero ricevere paghe sufficienti per sostenere se stessi e le loro famiglie. Non dovrebbero essere sovraccaricati fino al punto da non potersi occupare delle loro case, mentre prestano servizio nella Chiesa. Il loro dovere è di istruire i propri figli, come ha fatto Abramo, rispettando la volontà di Dio e agire con giustizia e giudizio.

Che i ministri e i maestri ricordino che Dio li ha resi responsabili nell'adempire i loro compiti nel modo migliore, e nel dedicare al loro lavoro le migliori facoltà. Non devono assumere doveri che sono in conflitto con l'opera che Dio gli ha comandato di fare. Quando i ministri e gli insegnanti, oppressi costantemente dal peso delle

responsabilità finanziarie, salgono sul pulpito o vanno nelle loro classi stanche e indisposte, con cervello sovraccarico e i nervi tesi, che altra cosa si potrebbe aspettarsi se nonché accendano un fuoco profano anziché accendere un fuoco sacro per Dio?

Gli sforzi eccessivi pregiudicano l'oratore e deludono gli ascoltatori. Egli non ha avuto il tempo di cercare il Signore, si è privato dell'opportunità di cercare con fede l'unzione dello Spirito Santo. Non dobbiamo forse fare qualcosa per cambiare questo modo di lavorare?

*Manoscritto 101, 1902*

### Evitare di coltivare desideri dispendiosi

Gli operai devono imparare a prevedere le situazioni. Nel caso di molti, l'abnegazione e il sacrificio personale sono morti, e quindi è necessario fortificare queste caratteristiche. Devono comprendere che i salari più alti richiesti da loro, stanno minando la tesoreria del Signore. Stanno compromettendo il denaro di Dio con interessi privati, e con le loro azioni stanno dicendo al mondo: **Il mio padrone tarda a venire.** (Matteo 24:48) Non è forse vero che questo stato di cose deve cambiare? Chi è disposto a seguire l'esempio dell'Operaio Maestro?

*Lettera 120, 1899*

Non vi lamentate dei vostri salari ridotti. Non coltivate il desiderio dell'abbigliamento o dei mobili costosi. Che l'opera avanzi così com'è iniziata, con semplice abnegazione e fede. Stabilite un nuovo ordine di cose.

*Lettera 94, 1899*

### Lo Spirito d'abnegazione del passato è necessario anche oggi

Oggi, si richiede tanta abnegazione come quando iniziammo l'opera, quando eravamo solamente un piccolo gruppo di persone, quando conoscevamo il significato dell'abnegazione e del sacrificio personale, quando cercavamo di stampare dei piccoli periodici, volantini e opuscoli che dovevano essere distribuiti a coloro chi era nelle tenebre. Attualmente, nei nostri uffici, lavorano alcune persone che lavoravano con noi allora. Per anni non ricevettero alcuna retri-

buzione, salvo pochi centesimi, appena sufficienti per comprare il cibo e il vestiario più semplice. Siamo stati felici di indossare abiti di seconda mano, e qualche volta avevamo poco cibo per sostenerci, perché quasi tutto veniva consacrato per l'opera. Dopo qualche tempo, quando mio marito ricevette sei dollari a settimana, potemmo vivere grazie a questi soldi. Entrambi lavoravamo per la causa del Signore. Molti altri hanno lavorato e vissuto nello stesso modo. Quelli che sono venuti dopo a lavorare per l'opera, quando essa aveva già raggiunto il successo, dovettero imparare a camminare con modestia. Dovevano imparare a manifestare uno spirito di sacrificio. Il Signore vuole che le nostre istituzioni operino sulla base del sacrificio, proprio nello stesso modo in cui sono state collocate le fondamenta dell'opera.

[118]

*General Conference Bulletin, 20 marzo, 1891, p. 184*

Quando quest'opera è fatta in modo corretto, quando lavoriamo con zelo divino allo scopo di convertire la gente alla Verità, il mondo vedrà la potenza che sostiene il nostro messaggio di Verità. L'unione dei credenti testimonia la forza della Verità, che unisce gli uomini in perfetta armonia verso gli stessi interessi.

Le preghiere e le offerte dei fedeli vanno unite ai loro sforzi ferventi e abnegati, e diventano uno spettacolo per il mondo, gli uomini e gli angeli. Molti uomini saranno convertiti. La mano che una volta cercava la ricompensa di una remunerazione maggiore, ora è diventata la mano collaboratrice di Dio. I credenti sono uniti dallo stesso interesse: il desiderio di creare dei centri della Verità dove si glorifica Dio. Cristo li unisce con santi vincoli di unione e amore, vincoli che hanno un potere irresistibile. E' per quest'unità che Gesù ha pregato poco prima della Sua crocifissione.

*... che sia tutti uno; e come tu, o Padre, sei in me e io sono in te, anch', essi siano in noi: affinché il mondo creda che tu mi hai mandato. (Giovanni 17:21)*

*Lettera 32 — 1903*

[119]

## CAPITOLO 21—GLI OPERAI DELLE NOSTRE ISTITUZIONI

### In cerca dei più capaci

Di tanto in tanto mi sono sentita spinta dallo Spirito del Signore per dare testimonianza ai nostri fratelli, riguardo la necessità di ricercare persone più capaci che lavorino nelle nostre istituzioni e nei numerosi dipartimenti della nostra causa. Coloro che cooperano nell'opera, devono essere uomini preparati, uomini che onorano Dio, ai quali il Signore può insegnare la saggezza e l'intendimento, come Daniele. Devono essere uomini che riflettono, che portano il sigillo di Dio, che progrediscono nella santità, nella dignità morale e nella perfezione del proprio lavoro. Se sono uomini che crescono nella fede, se possiedono menti razionali e intelligenza santificata, se ascoltano la voce di Dio cercando ogni raggio di luce che proviene dal cielo, avanzeranno senza ostacoli e cresceranno in sapienza e in grazia di Dio.

Gli amministratori delle nostre istituzioni dovrebbero essere uomini di sufficiente apertura mentale e rispettare gli operai esperti e ricompensarli proporzionalmente alle responsabilità che svolgono. Ma quelli che lavorano nell'opera di Dio non dovrebbero farlo solo per il salario, ma per onorare Dio, per l'avanzamento della Sua causa e per ottenere ricchezze imperiture. Allo stesso tempo non dobbiamo aspettarci che queste persone capaci di realizzare un'opera che richiede concentrazione e faticoso sforzo, e che possono farla con esattezza e perfezione, ricevano meno compensi dell'operaio meno qualificato. Dobbiamo stimare correttamente il talento. Chi non apprezza il lavoro e le vere capacità mentali, non deve occupare la posizione di dirigente presso le nostre istituzioni, perché altrimenti la sua influenza tenderebbe a limitare l'opera, a erigere ostacoli al suo progresso e portarla a un livello più basso.

Se vogliamo che i nostri istituti prosperino come il Signore vuole, ci deve essere più cura, una sincera preghiera, un instancabile



zelo e abilità nel lavoro. Per relazionare questi operai alla causa, si richiede un grande esborso di risorse finanziarie. Ma se è molto importante economizzare per quanto sia possibile, vedremo che gli sforzi realizzati da alcune menti ristrette per risparmiare fondi impiegando persone che lavorano per poco e il cui lavoro corrisponde alla riduzione dei loro stipendi, con tempo si volgerà in perdita. Si ritarderà il progresso dell'opera e la causa sarà sminuita.

*Lettera 63, 1886*

### **I salari dei nostri collaboratori**

L'opera editoriale è stata stabilita con sacrificio, ed è stata mantenuta dalla provvidenza speciale di Dio. Iniziammo con grande povertà. Avevamo appena il sufficiente per mangiare e per vestir-ci. Quando le patate erano finite, e non potevamo più comprarle a causa dell'eccessivo prezzo, le sostituivamo con delle rape. I sei dollari la settimana fu tutto ciò che ricevevmo nei primi anni del nostro lavoro. La nostra famiglia era numerosa, ma restringemmo le nostre spese secondo la nostra entrata. Non potevamo comprare ciò che desideravamo, ma compravamo solo il necessario. La nostra determinazione era portare la luce della verità presente al mondo, e che lo spirito, l'anima e il corpo fossero intrecciati con il lavoro. Lavoravamo senza sosta dalla mattina fino a notte, senza riposo, e senza alcun salario. . . . . e Dio ci accompagnava. Quando l'opera editoriale cominciò a prosperare, i salari aumentarono.

[120]

### **Una scala equitativa dei salari**

Mentre soggiornavo in Svizzera, da Battle Creek fui informata che avevano ideato un piano, secondo il quale nessun impiegato avrebbe ricevuto più di dodici dollari la settimana. La mia reazione a questa notizia era contraria, perché alcuni avrebbero dovuto ricevere dei salari leggermente più alti. Ma nessun operaio avrebbe dovuto ricevere il doppio di questa quantità, perché se alcune persone toglievano tante risorse dalla tesoreria, non era possibile rendere giustizia a tutti. Gli stipendi elevati proporzionati a pochi mentre altri operai meritevoli ricevono meno, fanno parte dei piani del mondo. Questo non è agire con giustizia.

Il Signore avrà operai fedeli impiegati in ogni scuola, in ogni casa editrice, in ogni ospedale, che lo amano e lo temono. I loro salari non devono avere la norma del mondo. Deve essere esercitato un giusto giudizio basato sulla legge divina.

*Ma voi non vi fate chiamare “Rabbì”; perché uno solo è il vostro Maestro, e voi siete tutti fratelli. (Matteo 23:8)*

Alcuni operai non dovrebbero chiedere stipendi elevati, e questi stipendi non dovrebbero essere offerti come incentivo per assicurarsi il servizio di uomini di grande abilità e talento. Tale comportamento si basa su principi mondani. L'aumento dei salari comporta un aumento corrispondente d'egoismo, d'orgoglio, di auto-gratificazione, e un lusso non necessario che la gente non ha e fa del suo meglio per pagare le decime e rendere le offerte a Dio. La povertà ci circonda. Il Signore ama tutti in modo uguale, con l'eccezione, che quelle anime abnegate, umili e contrite che amano Dio che si sforzano di servirlo, si mantengano sempre vicino al grande cuore dell'Amore Infinito e che gli uomini si sentano in libertà di possedere tutte le cose buone di questa vita.

### **Non dobbiamo imitare la norma del mondo**

Ho ricevuto molti messaggi che insistono nel non imitare la norma del mondo. Non dobbiamo cedere alle nostre inclinazioni per desiderare tutto ciò che vogliamo, e spendere le nostre risorse in vestiti e nel lusso della vita, come fanno i mondani. Tutto questo non renderà mai felice un cristiano.

Le spese di denaro non necessarie stanno privando di risorse la tesoreria del Signore, e alcuni ne soffrono la mancanza. I mezzi richiesti per l'edificazione del regno del Dio in questo mondo sono molto limitati perché gli uomini derubano Dio nelle decime e nelle offerte. Che in nessuno di voi prevalga l'idea che il Signore misura il valore degli uomini secondo gli stipendi da loro percepiti. Il mondo considera il valore di un uomo secondo questa formula: Qual è l'ammontare dei suoi beni e delle sue proprietà? Ma nei libri del cielo è registrato il suo valore in proporzione al bene che ha compiuto con i mezzi che gli sono stati affidati. L'uomo dimostrerà quello che realmente vale quando, nel timore e nell'amore di Dio, utilizza i suoi talenti interamente santificati per promuovere la gloria di Dio.

Ogni uomo verrà ricompensato nel momento in cui la sua opera sarà valutata in giudizio, e solamente lì si saprà quanto ha devoluto anticipatamente al cielo.

Per molti anni ho parlato contro la magra somma pagata ad alcuni dei nostri ministri. Investigate, cercate nei libri, e troverete che alcuni dei nostri ministri sono stati trattati ingiustamente. La commissione di controllo dei conti, ha bisogno di comprendere il suo dovere e avere la mente di Cristo. In questa commissione, ci sono alcuni uomini di mente ristretta, che non hanno una vera idea dell'abnegazione e del sacrificio personale richiesto ai ministri di Dio. Non hanno il concetto dovuto di ciò che significa lasciare la loro casa, la moglie e i figli per diventare missionari di Dio e lavorare per le anime con fervore di quelli che sanno che devono renderne conto. Un vero ministro di Dio sacrificherà tutta la propria vita per il bene dell'opera.

### **L', avvertimento dato in Salamanca**

[121]

Mentre soggiornavo in Salamanca — New York — nel novembre del 1890, mi furono presentate molte cose. Mi fu mostrato che nell'opera si stava introducendo uno spirito che il Signore non approva. Mentre alcuni accettano stipendi elevati, gli altri che hanno lavorato fedelmente per anni al loro posto, hanno ricevuto molto meno. Mi è stato ripetutamente mostrato che non si deve ignorare l'ordine di Dio né si deve estinguere lo spirito missionario. Sono consapevole che vi sono persone che praticano molta abnegazione per pagare le loro decime e dare le loro offerte alla causa di Dio. Coloro che sono alla testa dell'opera, dovrebbero avere una condotta che gli permetta di dire senza arrossire: “Venite, uniamoci in quest'opera, che fu iniziata con molti sacrifici e con molte rinunce”. Il popolo non dovrebbe superare quelli che sono a capo dell'opera, nel rinunciare, nel praticare l'economia e nella negazione dei loro bisogni.

*Manoscritto 25 -1892*

### **Pericoli che ci minacciavano nel 1890**

Sono molto preoccupata riguardo allo stato dei nostri sanatori, della casa editrice di Battle Creek e altre istituzioni in generale.

E' stato manifestato uno strano spirito, che si è fortificato con gli anni nelle nostre istituzioni, ed è totalmente contrario a quello che il Signore ha rivelato nella Sua Parola, e che dovrebbero manifestare i medici e gli operai che lavorano presso i nostri ospedali e nelle case editrici.

Si ha l'idea che i medici e gli uomini che occupano posizioni di grande responsabilità nella casa editrice non hanno l'obbligo di dirigere la loro vita mediante i principi dell'altruismo e del sacrificio personale insegnati dal cristianesimo. L'origine di tale ragionamento è Satana. Quando i medici pensano di più al salario che devono ricevere, anziché alla sacralità del loro lavoro, essi dimostrano che non sono uomini degni di fiducia come servi di Cristo abnegati, timorosi di Dio e fedeli nel realizzare l'opera del Maestro. Gli operai che sono dominati da desideri egoistici non dovrebbero essere relazionati alle nostre istituzioni. . . .

In proporzione a ciò che gli uomini hanno ricevuto, il Signore si aspetta da loro un totale impegno e sacrificio. Essi saranno giudicati secondo le loro opere e dalle norme da loro stessi stabilite. Se gli uomini considerano con grande valore i propri talenti, e stimino le loro capacità, da loro si richiederà un servizio in proporzione alla loro valutazione, con le proprie esigenze. Oh, quanta poca conoscenza hanno gli uomini del Padre e di Suo Figlio Gesù Cristo. Se essi fossero ripieni dello Spirito di Cristo, farebbero le opere di Cristo.

*Abbiate in voi lo stesso sentimento che è stato anche in Cristo Gesù.* (Filippesi 2:5)

### I talenti appartengono a Dio

Colui chi giudica con giustizia, ha detto: **Senza di me non potete fare nulla.** (Giovanni 15:5) Tutti i talenti, grandi o piccoli, sono stati affidati agli uomini da Dio, affinché fossero impiegati al Suo servizio. E quando gli uomini usano le proprie capacità per se stessi, e non si preoccupano di lavorare in armonia con i medici, che sono della stessa fede, manifestano che sono inclini a giudicare i loro simili. Non cercano di rispondere alla preghiera di Cristo, che pregò per loro affinché fossero un solo, così come Lui è uno col Padre. Dal momento, che questi uomini chiedono remunerazioni esorbitanti per

i servizi dati, Dio, il Giudice di tutta la terra, richiederà da loro lo stesso valore esagerato che essi hanno stabilito per se stessi.

Così come loro giudicano il loro valore dal punto di vista monetario, il Signore giudicherà le loro opere, e confronterà i loro servizi con la valutazione che hanno fatto di se stessi. A meno che si convertano, altrimenti coloro che sopravvalutano le loro capacità non entreranno nel cielo, perché il loro influsso personale nel servire Cristo, non potrà mai bilanciare il piatto della bilancia dove hanno posto la stima che hanno fatto di sé stessi e le richieste economiche per i servizi resi agli altri. [122]

Chi è egoista e avido, ed è ansioso di prendere fino all'ultimo soldo dalle nostre istituzioni per il salario dei suoi servizi, sta limitando l'opera di Dio, certamente avrà la sua ricompensa.

Tale persona non può essere ritenuta degna di entrare nelle dimore che Cristo è andato a preparare per coloro chi rinnega se stesso, prende la croce e lo segue. L'idoneità degli uomini per entrare nell'eredità comprata con sangue, viene esaminata in questa vita, e questa vita serve come un tempo di prova. Coloro chi hanno lo spirito d'abnegazione manifestato da Cristo, quando consegnò sé stesso per la salvezza dell'umanità caduta, sono quelli che bevono dallo stesso calice, essi saranno battezzati con lo stesso battesimo, e condivideranno la gloria del Redentore.

*Lettera 41, 1890*

### **L', importanza dell'abnegazione**

Mi fu mostrato che l'opera delle nostre pubblicazioni non si dovrebbe compiere seguendo gli stessi principi delle altre case editrici, perché è come una scuola di formazione. Tutti quelli che si relazionano ad essa devono diventare dei missionari, e lavorare seguendo gli stessi principi che determinarono la sua esistenza.

L'abnegazione dovrebbe predominare tra gli impiegati che occupano posizioni di responsabilità negli uffici, e dovrebbero essere d'esempio per tutti gli operai. Quest'opera sorse mediante la rinuncia, e questo stesso spirito deve essere manifestato e mantenuto sempre. Dovremmo considerare questo grande obiettivo. Quest'opera è di tipo missionario, e coloro chi non hanno questo spirito

d'abnegazione non devono impegnarsi nell'opera.  
*Lettera 5, 1892.*

### Una minaccia per tutte le nostre Istituzioni

L'Apostolo Paolo vide certi pericoli che incombevano sulla chiesa, e dichiarò:

*Infatti, sono geloso di voi della gelosia di Dio, perché vi ho fidanzati a un unico sposo, per presentarvi come una casta vergine a Cristo. Ma temo che, come il serpente sedusse Eva con la sua astuzia, così le vostre menti vengano corrotte e sviate dalla semplicità e dalla purezza nei riguardi di Cristo.*

2 Corinzi 11:2,3

Lo stesso male minaccia oggi le nostre scuole, i nostri istituti e le nostre chiese. Se non lo si corregge, metterà in pericolo le anime di molti. Un operaio può pensare che deve essere molto favorito perché si occupa di un lavoro che è molto ben remunerato tra gli increduli. Lui sarà insoddisfatto, e si venderà al miglior offerente. Per assicurare i principi che dovrebbero dominare tutti coloro che lavorano nelle nostre istituzioni, il Signore mi ha chiesto di dire a tutti coloro chi ha un posto di responsabilità: *“Dovete disfarvi di tali persone senza indugio, perché questo è il lievito maligno dell'egoismo e della cupidigia”.*

Questo tipo di persone si confrontano tra di loro, e la cosa peggiore che potete fare per loro è cercare di trattenerli, benché siano redattori o direttori. Dio non è in mezzo a queste persone, e non potete trattenerli per compiere l'opera. Un'atmosfera d'incredulità circonda la loro anima. I paragoni che fanno li hanno portati ad agire slealmente. Dicono a sé stessi: *“Se l'altro ha ricevuto tale somma, anch'io dovrei ricevere lo stesso”.* Erigono la loro sapienza al di sopra di ciò che è scritto nella legge e s'impossessano delle risorse a proprio uso. In questo modo rubano alla tesoreria. Dio considera tutto questo nello stesso modo in cui ha considerato il peccato di Achan. Egli vede che questi uomini non possono imprimere il modello corretto all'opera. Non possono soddisfare le necessità di coloro chi lavora in campi difficili, i quali devono dare parte del loro stipendio per far fronte alle necessità di questi campi. Dio vede ognuno di questi casi, e giudicherà coloro chi misura se stesso in

questo modo, e che si preoccupa egoisticamente di ricevere tutto ciò che pensa di dover ricevere.

*Manoscritto 97, 1899.*

### **Un tratto caratteristico dell'opera messo in pericolo**

In considerazione della grande opera che si deve realizzare, i nostri operai dovrebbero essere disposti a lavorare per uno stipendio ragionevole. Anche se si potesse ottenere una paga più elevata, è necessario prendere in considerazione l'esempio di Cristo, che venne nel nostro mondo e visse una vita d'abnegazione. Significa molto quali stipendi stanno esigendo i nostri operai. Se lei richiede e riceve un salario elevato, si crea un precedente per gli altri. L'esigenza di stipendi elevati da parte degli operai di Battle Creek fu quello che aiutò a rovinare lo spirito degli operai di quel luogo. Due uomini presero l'iniziativa in questo senso, e altri tre o quattro si unirono a loro, il risultato fu un'azione congiunta che se fosse stata seguita dalla maggioranza, avrebbe distrutto uno dei tratti caratteristici dell'opera di questo messaggio. Le fondamenta della causa della Verità presente sono state fondate con abnegazione e sacrificio personale. Questo spirito egoista e avido è interamente opposto a questi principi. E' come la lebbra mortale che con tempo contagherà tutto il corpo. Ho paura! Dobbiamo stare attenti a non mettere da parte lo spirito semplice dell'abnegazione che caratterizzò la nostra opera nei primi anni.

Non sarà difficile esercitare una grande influenza nel sanatorio di..... Se lei opera in un modo disinteressato, e non esige la remunerazione che lei naturalmente supporrebbe di meritare, il Signore la sosterrà nel suo lavoro. Se lei invece chiede uno stipendio elevato, allora altri penseranno che anche loro abbiano diritto di esigere uno stipendio elevato come il suo; e in questo modo si utilizzerà il denaro che si dovrebbe impiegare per edificare la causa della verità presente in altri luoghi.

Nel prendere importanti decisioni, è necessario studiare ogni lato della questione. Dobbiamo ricordare sempre che ci è stato assegnato un posto nell'opera per agire come persone responsabili. Alcune persone sono tentate di seguire certe influenze mondane, specialmente per quanto riguarda gli stipendi, ma il Signore non considera

le cose nello stesso modo come le vedono queste persone. Egli stima i nostri doveri e le nostre responsabilità alla luce dell'esempio di Cristo. Il Vangelo deve essere presentato al mondo in modo tale che il precetto e l'esempio siano in armonia. I nostri ospedali non si devono amministrare secondo il modello del mondo. Gli stipendi dei medici non devono essere esageratamente alti, poiché siamo tutti servitori di Dio.

*Lettera 370 del 1907.*

### **I medici e i ministri sono chiamati all'abnegazione**

Questa mattina mi sono proposta di scriverle per chiederle di assicurarsi di trattare tutti gli uomini con equità. Sono stata istruita dal Signore riguardo al pericolo che lei tratta alcuni medici in modo tale da pregiudicarli. Dobbiamo fare tutto quello che è nelle nostre possibilità per stimolare il talento ministeriale e anche quello dei medici, dando loro ogni vantaggio, senza però dimenticare che esiste un limite che non può essere superato.

Quando cercavamo un medico per assumere la direzione del nostro ospedale in Loma Linda, un medico d'esperienza accettò di venire ma solo a certe condizioni. Egli stabilì una certa somma come remunerazione per i suoi servizi e disse che non sarebbe venuto per meno di quello. E poiché era molto difficile trovare qualcuno per questo incarico, alcuni pensarono di accettare le condizioni del medico in questione. Io risposi al fratello J.A. Burden: *Non mi sembra giusto assumere questo medico e retribuirlo con uno stipendio così alto, quando gli altri che stanno lavorando fedelmente ricevono molto meno. Questo non è un atto di giustizia. Il Signore mi ha avvertito, che non avrebbe approvato tale discriminazione.* Il Signore chiede abnegazione a coloro chi è al Suo servizio, e questo principio è vincolante sia per i medici sia per i ministri. Davanti a noi abbiamo un grande lavoro che richiede dei mezzi, e noi dobbiamo chiamare al servizio uomini giovani affinché lavorino come ministri e medici, non per un compenso elevato, bensì in considerazione delle grandi necessità che ci sono nella causa di Dio. Il Signore non ama l'avidità. Noi abbiamo bisogno di medici e di ministri i cui cuori siano consacrati a Dio, e che ricevano gli ordini di marcia dal Grande Medico Missionario, che abbia mai percorso questo

[124]



pianeta. Che contemplino tutti la Sua vita d'abnegazione e che si sacrificino volentieri affinché più operai possano partecipare alla semina dell'Evangelo. Se tutti lavorassero con questo spirito, si richiederebbe meno denaro per gli stipendi.

Alcuni hanno fallito in questo punto. Essi hanno ricevuto molte benedizioni per compiere un servizio accettabile, ma non sono riusciti a imparare la lezione sull'economato, sull'abnegazione, e a camminare umilmente con Dio. In seguito alle loro stravaganti richieste, ottennero salari più alti, la loro eccentricità nell'uso del denaro gli fece perdere l'influsso del bene che avrebbero dovuto avere, e la mano prosperosa del Signore si è ritirata da loro. Attenzione a fidarvi troppo di chi esige stipendi elevati prima di dedicarsi all'opera del Signore. Le scrivo tutto questo in modo precauzionale.

### **Consiglio a un medico concernente un salario fisso**

Il piano secondo il quale lei riceverà oltre al suo stipendio, altro denaro per svolgere un certo tipo di lavoro, sta aprendo una porta verso la tentazione che condurrà a risultati disastrosi. E lei non è in grado di discernere questo pericolo, e neppure quelli che stabilirono quest'accordo. Tutto questo causerà un gran male e allo stesso tempo porterà vergogna alla causa di Dio. Questo piano si basa su un principio erroneo, che deve essere preso in considerazione. Nulla deve essere lasciato al caso. Tutto deve essere perfettamente stabilito. Lei deve ricevere una somma definita come stipendio per il suo lavoro, e vivere entro quella quantità.

Nelle transazioni con il Dottor U., si sono verificate alcune cose simili a queste. Si trattava, infatti, di una transazione fraudolenta. Dio vede le loro tendenze e il loro risultato. Questo metodo di remunerazione non si deve compiere negli ospedali che si devono fondare. Questa istituzione deve pagarle una somma adeguata ai suoi servizi. E tutti coloro chi si relazionano con l'istituzione, devono ricevere una remunerazione proporzionata ai loro servizi.

*Lettera 99, 1900*

### Consigli su una proposta basata su percentuali

Per quanto riguarda la proposta fatta dal fratello V\* , sono dello stesso suo parere. Non possiamo permetterci di acconsentire ai salari troppo alti. Questo stato di cose provocò grande disagio al popolo di Battle Creek, e ho ancora qualcosa da dire riguardo a questo punto. Davanti a noi abbiamo un grande campo di lavoro missionario. Dobbiamo essere sicuri di soddisfare le richieste di Cristo, Colui chi diede se stesso per il nostro mondo. Nulla di ciò che può essere fatto, dovrà rimanere incompiuto. Ci devono essere pulizia e ordine. E deve essere fatto tutto il possibile per dimostrare scrupolosità in ogni senso. Ma quando si tratta di pagare 25 dollari a settimana, più una buona percentuale sul lavoro di chirurgia svolto in Australia, mi è stato rivelato che questo non può essere, perché è in gioco la nostra reputazione. Mi è stato detto, che è necessario fondare dei sanatori nel Sud della California, dove c'è un grande afflusso di gente. E molti cercheranno questo clima. Dobbiamo agire in accordo al consiglio di Dio, e ognuno di noi deve essere preparato per seguire l'esempio di Gesù Cristo. L'opera non può permettersi di pagare stipendi extra. Dio vuole che i suoi collaboratori medici adempiano questo invito:

*Prendete su di voi il mio giogo e imparate da me, perché io sono mansueto e umile di cuore; e voi troverete riposo alle anime vostre; poiché il mio giogo è dolce e il mio carico è leggero.* (Matteo

[125] 11:29,30)

### “Non esigete un alto stipendio”

Sarei molto contenta di poterla vedere e dialogare con lei. Sento un vivo desiderio affinché lei imiti il modello dato nella Parola di Dio. . .

Dottor W., la supplico di rinunciare a uno stipendio elevato. Se lei lo fa, altri seguiranno il suo esempio, altrimenti le entrate dell'ospedale saranno assorbite completamente dalla paga degli stipendi e non resterà nulla per il lavoro missionario che si deve realizzare nei paesi stranieri. Le scrivo questo perché so di cosa sto parlando.

---

\*Uno stipendio di 25 dollari a settimana, più il 30% sulle operazioni; con un contratto di cinque anni; più un mese all'anno di pausa per motivi di studio e l'indennità.

Il Signore sta mettendo alla prova il Suo popolo. Mio marito ed io siamo passati per questa stessa situazione, avendo rinunciato a uno stipendio ed essendo disposti a lavorare con abnegazione e con molti sacrifici, il Signore ci ha benedetto con abbondante grazia.

Se lei manifesta una condotta abnegata, sarà di esempio per gli altri e sarà di benedizione per l'opera. Durante il suo lavoro a \_\_\_\_\_, il sermone più vero che lei ha esposto, l'ha fatto quando viveva i principi della verità nella sua famiglia e manifestava la sua fervente devozione per l'opera. So di cosa sto parlando quando dico questo. Il salario di un medico e quello di un ministro, devono essere uguali. Ci si aspetta che i nostri pastori siano un esempio di liberalità per i membri di chiesa, e che il loro stipendio dovrebbe essere sufficiente da poter fare molte donazioni.

*Lettera 372, 1907.*

### **Stravaganza e influssi**

Tra i nostri ministri, medici, e insegnanti esiste la necessità di una resa completa della mente del cuore e dell'anima a Dio. . . Gli abiti eleganti, le case lussuose e un sistema di vita alla moda, non sono gli elementi che daranno credito all'opera. Ma Dio stima come qualcosa di grande valore lo spirito umile e sereno. La religione non fa un uomo rude e volgare. Il vero credente, rendendosi conto della propria debolezza, farà attenzione in tutto e si affiderà completamente a Dio. La vera pietà cristiana non può essere forzata, essa sgorga da un cuore sincero.

Dio chiama uomini precisi, uomini di preghiera, uomini pratici. Una dispendiosa ostentazione non eleva gli uomini e le donne agli occhi delle persone sensate. Non è corretto che un medico viva lussuosamente e poi riscuota prezzi esorbitanti per realizzare piccoli interventi chirurgici. Dio contempla tutti questi eventi nella sua vera luce.

*Manoscritto 34, 1904.*

### **Un', importante intervista concernente lo stipendio dei medici**

*La mattina del 4 dicembre 1913, i dirigenti dell'Union Pacific Conference, si sono incontrati nella casa di Ellen White a Elmsha-*

*ven, per discutere il problema della remunerazione dei medici nei nostri istituti sanitari. È stato redatto un verbale stenografato dei colloqui, e la copia dello stesso è stata firmata da Ellen G. White con la seguente nota:*

*La questione è stata presentata correttamente. Voglio confermare che le decisioni che sono state prese sono a beneficio di tutti. Che il Signore ci aiuti c'insegni e ci guidi passo dopo passo nelle nostre difficoltà. Seguono alcuni punti essenziali della relazione di questa intervista.*

#### I COMPILTORI

Presenti all'intervista:

Ellen. G.White, pastori: F.M. Burg, G.W. Reaser, W.M. Adams, J.H.Behrens, C.L. Taggart, A.G. Christiansen, W.C. White; [126] C.C.Crisler

Dopo l'introduzione e i saluti, il pastore William C. White ha detto:

*Nella giornata di ieri, abbiamo considerato per tutto il giorno gli interessi delle nostre scuole dell'Unione del Pacifico. Nelle scuole d'Angwin, Lodi, Fernando, Armona e Loma Linda, studia tra i 600 e i 700 studenti. Le informazioni ricevute riguardo all'andamento di queste scuole ci hanno incoraggiato molto. Oggi dobbiamo riflettere sui problemi dei nostri sanatori, in particolare la questione dei salari che versiamo ai medici e ai chirurghi. Nel nostro ospedale di \_\_\_\_\_, abbiamo un medico timoroso di Dio che ha guadagnato la fiducia di tutti i suoi collaboratori, un uomo grandemente benedetto da Dio nel suo ministero in favore degli ammalati. Egli vorrebbe rimanere nel nostro istituto, ma a condizione che la sua retribuzione sia raddoppiata. Egli ama essere generoso, ma desidera disporre di questi soldi per il proprio sostentamento. Noi tutti, siamo rimasti alquanto perplessi, e vorremo sapere qualcosa di più a questo proposito.*

Sorella E.G White:

Se questo medico è considerato più degli altri, gli altri medici potrebbero pensare di non essere trattati con giustizia, a meno che, anche loro ricevano lo stesso aumento. Dobbiamo agire con precauzione e prudenza, non dobbiamo permettere di alzare gli stipendi cosicché molti siano tentati. Bisognerebbe ribassare gli stipendi dei medici anziché aumentarli, perché c'è una grande opera da fare.

A meno che non riceviate una chiara istruzione dal Signore, non è consigliabile pagare un uomo considerevolmente più di un altro che svolge lo stesso lavoro. Perché se fate questo, anche gli altri pretenderanno lo stesso trattamento. Dobbiamo considerare le cose da tutti i punti di vista, e non è conveniente pensare di offrire una remunerazione più alta a un operaio di successo semplicemente perché lui la chiede. Piuttosto dobbiamo pensare a cosa fare in questo momento, mentre i campi stanno aprendo le porte, d'ora in poi dovremo spendere più risorse in essi, più di quanto investito finora. Queste questioni metteranno alla prova la fede del nostro popolo.

William. C. White:

Certamente che provano la nostra fede mamma, specialmente quando un gruppo di operai lavora con un uomo sino al punto da imparare ad amarlo e ammirarlo, fino al punto di credere che questa persona possa lavorare meglio di qualunque altro. Quindi, per loro è naturale pensare che è sbagliato negargli ciò che chiede, soltanto perché avrebbe usato questo denaro a suo vantaggio. Essi potrebbero pensare: “Che cosa sono mille dollari o qualche centinaio in più, quando questo denaro serve per vivere”? Oppure, dicono: “Ha liberato quella persona, e ha salvato la vita di un'altra”. E di noi pensano che siamo meschini se non accettiamo le sue richieste. Inoltre, potrebbero dire: *Non c'è nessun altro che lavora e soffre più del chirurgo. Pensate alle ore di duro lavoro, di ansietà, e di angoscia mentale che deve sopportare, mentre una vita preziosa è appesa a un filo.*

Ma d'altra parte, nel considerare questo problema, dobbiamo ricordare che le altre istituzioni possono essere influenzate dalle nostre decisioni. Prendiamo per esempio un sanatorio più povero, situato in un luogo meraviglioso, in grado di lavorare su vasta scala e con ogni tipo di prospettive favorevoli nel fare denaro se solo disponessero di un brillante medico, e se potessero pagarlo di più di qualche centinaio di dollari della parcella stabilita. Essi potrebbero ragionare così: Se potessimo pagare qualcosa di più di quello che ci è consentito, avremmo potuto guadagnare di più, e avremmo potuto coprire le piccole spese aggiuntive per i salari”. Tale ragionamento può essere fatto soltanto dal punto di vista commerciale.

Sorella White:

Come vedete, alla base di tale ragionamento vi è un puro egoi-

[127]

smo che il Signore non apprezza. Dobbiamo lavorare in armonia. La nostra opera deve avanzare, spinta da un'azione armoniosa, e per questo alcuni avranno dei momenti difficili, e altri più facili, tuttavia, le cose devono essere accettate così come si presentano, e gli operai devono ricordare quello che Gesù diede quando venne su questa terra. Penso continuamente a questo, e arrivo alla conclusione che possiamo realizzare un'opera eccellente se dessimo l'esempio dovuto. Ma se desideriamo quello che la maggior parte dei nostri fratelli non può ricevere, questo pregiudica il nostro influsso. Quando un fratello dice: "Io voglio la stessa retribuzione degli altri fratelli. . . ." in questo modo certi salari potrebbero crescere sempre più. Il fatto è che le remunerazioni di alcuni operai dovrebbero essere più basse al fine di poter soddisfare le esigenze ogni volta più grandi dell'opera che dobbiamo realizzare nell'ammonire il mondo. . . .

Negli anni passati, quando questo problema è stato messo in discussione, ho detto ai miei fratelli che il Signore sa tutto ciò che si relaziona con lo spirito che ci spinge all'azione, e che Lui può cambiare le cose per favorirci quando meno ce l'aspettiamo. Se noi diamo un buon esempio, le benedizioni di Dio ci saranno elargite abbondantemente. Ho potuto vedere che il Signore opera in molti modi e in molti luoghi per aiutare coloro, chi contemplano questi temi nella giusta luce e danno un esempio d'abnegazione. Fratelli miei, nella misura in cui voi lavorerete con fervore, con spirito di preghiera, con umiltà e nello spirito di Cristo, il Signore aprirà davanti a voi le porte. La gente vedrà la vostra abnegazione.

Quando i miei fratelli sono venuti a chiedermi un consiglio riguardo alla legittimità dell'aumento del salario, ho risposto, che forse avrebbero potuto ottenerlo, ma le benedizioni del Signore si sarebbero ritirate da loro, e sarebbero state indirizzate a favore di coloro chi segue una condotta differente. Il Signore apprezza l'abnegazione, e conosce ogni motivo che spinge all'azione, e quando siamo in una situazione difficile, gli angeli di Dio sono lì per aiutarci e per concederci una vittoria dopo l'altra.

A proposito della questione dei salari elevati, sono stata molto esplicita. Ho consigliato chiaramente i nostri fratelli affinché non esigano salari maggiori, perché questo non è il movente che ci induce a impiegare le nostre energie nell'opera di salvezza delle anime. Noi non dobbiamo permettere che la questione dei salari interferisca

con la nostra risposta alla chiamata che ci fa il dovere, dovunque sia necessario il nostro servizio. Il Signore può disporre le cose in modo che il nostro lavoro sia benedetto in modo tale che superi ogni compensazione che possiamo o non possiamo ricevere. Egli darà ai suoi servi le parole più grandi e importanti per annunziare la Verità alle anime che periscono.

Il popolo è affamato e assetato dell'aiuto del cielo e, io ho cercato sempre di praticare l'abnegazione, e so di cosa sto parlando quando dico che le benedizioni di Dio riposeranno su coloro chi mette al primo posto l'appello del dovere. Io sono compiaciuta per questo privilegio di testimoniare davanti a voi questa mattina, e il Signore in ripetute occasioni ha disposto le cose in tal modo che ci ha dato più di quello che avremmo osato chiedere. Il Signore metterà alla prova i suoi servi; e se loro gli saranno fedeli, e metteranno i loro casi nelle sue mani, Egli li aiuterà in ogni bisogno. Noi non lavoriamo con Dio per ricevere un salario, ma per ricevere le Sue benedizioni. Fratelli, è vero che dovete ricevere uno stipendio per sostenere le vostre famiglie, ma se voi cominciate a pattuire ciò che vi spetta, potreste diventare una pietra d'inciampo per chi talvolta non ha la disposizione a essere generoso come voi, e in questo caso il risultato sarà la confusione. Gli altri penseranno che non tutti siano trattati con giustizia. E non tarderete a scoprire che la causa di Dio si troverà allo sbaraglio, e nessuno di voi vuole arrivare a questo.

Tutti desiderate vedere l'opera di Dio progredire vantaggiosamente. Mediante il vostro esempio e le vostre parole, la gente deve ricevere una sicurezza probatoria: che la Verità ricevuta nel cuore genera uno spirito d'abnegazione. E se voi continuerete a camminare con questo spirito d'abnegazione, molti vi seguiranno. Il Signore vuole che i suoi figli operino con quest'abnegazione e con questo spirito di sacrificio che ci darà la soddisfazione di aver compiuto bene il nostro dovere nient'altro che per amore del dovere. L'Unigenito Figlio di Dio ha sacrificato la sua vita sulla croce, e allora perché lamentarci a causa dei sacrifici che siamo chiamati a compiere?

Durante le ore di veglia notturna, ho implorato il Signore di proteggere i nostri fratelli contro la tendenza di ricercare e di ottenere salari elevati. Se essi cammineranno con uno spirito di sacrificio, se

Nel futuro, la nostra opera dovrà essere realizzata con abnegazione e spirito di sacrificio, ancora più grandi di quelli realizzati nel passato. Dio vuole che gli doniamo le nostre anime per permettergli di lavorare attraverso di noi in una varietà di modi. Questi argomenti mi coinvolgono intensamente. Fratelli, camminiamo con mansuetudine e umiltà, e diamo un esempio d'abnegazione al nostro prossimo. Se noi faremo la nostra parte con fede, il Signore aprirà davanti a noi altre vie che ora nemmeno ci sogniamo.

Se una persona propone qualcosa che non è conforme ai principi dell'abnegazione, o qualsiasi altro principio su cui si basa la nostra opera, non dobbiamo dimenticarci che il Signore con un colpo solo può togliere tutti i benefici ricevuti, perché non sono stati cercati per glorificare il suo nome.

*Manoscritto 12, 1913.*

### **Affrontare un'emergenza**

Se siete in difficoltà finanziaria e lasciate che i vostri operai vadano per proprio conto, entro breve tempo desidererete che ritornino. L'argomento finanze può andar bene se tutti gli operai sono disposti a ricevere meno salario quando scarseggiano le risorse. Questo è il principio che Dio mi ha rivelato affinché sia praticato nelle nostre case editrici. Ci sarà abbondanza di lavoro e la vostra opera avrà bisogno di questi uomini. Non dovremmo essere disposti tutti a restringere le nostre richieste quando il denaro scarseggia tanto? Mio marito ed io lavorammo guidati da questo principio. Ci siamo detti: "La casa editrice è un'istituzione del Signore, noi economizzeremo e ridurremo le nostre spese fin dove è possibile". Il Signore richiede sacrifici da tutti i suoi servi affinché la sua opera avanzi e venga portata al successo. Che ogni operaio faccia del suo meglio, per sostenere e proteggere le nostre case editrici in.....

Non pensate che al Signore piaccia vedere che questo spirito domini nelle nostre istituzioni? I principi devono essere impressi nell'opera. Gesù disse: " *Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi sé stesso, prenda la sua croce e mi segua*" (Luca 9:23). Siamo pronti a seguire Cristo?

*Lettera 25 — 1896*



Le nostre istituzioni devono essere completamente sotto la supervisione di Dio. Furono stabilite con sacrificio, e solo con sacrificio si potrà terminare l'opera.

*Lettera 129 — 1903*

La sapienza umana allontanerà dall'abnegazione e dalla consacrazione, e inventerà molte cose che tenderanno ad annullare i messaggi di Dio.

*The Review and Herald — 13 dicembre 1892*

[129]

## **CAPITOLO 22—AIUTO FINANZIARIO NELLA PREPARAZIONE DEGLI OPERAI QUALIFICATI**

### **Promesso aiuto ai giovani**

Dovrebbe far parte dell'opera missionaria aiutare i giovani promettenti che dimostrano che l'amore per la verità e la giustizia esercita un influsso avvincente su di loro, inducendoli a dedicarsi all'opera di Dio, come medici missionari, colportori o come evangelisti. Per questa ragione è necessario creare un fondo speciale. Poi coloro chi hanno ricevuto l'aiuto, escono a soccorrere i malati e i sofferenti. Quest'opera sicuramente aprirà la via affinché il balsamo di Galaad si applichi alle anime malate dal peccato.

*Manoscritto 35, 1901*

### **L', assistenza fornita ai nostri primi studenti di medicina**

Mio marito ed io stessa, abbiamo consegnato a tre promettenti giovani mille dollari, per studiare affinché diventino dei medici. Questa selezione è stata fatta dal Signore stesso e poi inculcata nella mente di mio marito. Il Signore aveva concesso intelligenza e aveva manifestato la sua preferenza per questi tre giovani, ed essi dovevano dedicarsi allo studio di medicina.

*Lettera 322, 1905.*

### **La formazione di dirigenti e di evangelisti**

Dobbiamo fare degli sforzi per arrivare al massimo, non nelle spese per la costruzione di edifici più grandi o in ostentazione, ma nelle facoltà, nelle capacità e nella competenza, affinché essi sappiano gestire queste grandi istituzioni. È necessario fare giusti investimenti, stabilire un fondo per educare uomini e donne di altre nazioni capaci di raggiungere le classi più elevate. Abbiamo pochi

talenti nei diversi rami della causa.

*Lettera 44, 1887.*

### **Un prestito è meglio di un regalo**

Ci sono tutte queste cose da fare, come lei si propone, è giusto aiutare gli studenti per ottenere un'istruzione, ma si domandi: "Non sarebbe opportuno in questo caso creare un fondo cui attingere il denaro per questo tipo di sostegno e mantenerlo per impiegarlo in tali occasioni"? Quando incontriamo un giovane o una giovane donna promettente, anticipategli o prestategli la somma necessaria con l'intenzione che è un prestito non un regalo. E' meglio che sia così. Ma questo denaro non deve provenire dal fondo delle decime bensì da un fondo separato stabilito per questo proposito.

Questo incoraggerà l'onestà, la carità e il patriottismo tra il nostro popolo. Si dovrebbe avere un'accurata considerazione e una manodopera qualificata del lavoro nella causa di Dio in tutti i suoi dipartimenti. Ma non ci deve essere povertà né meschinità nell'uso della parte consacrata per il sostegno del ministero, altrimenti la tesoreria si vuoterà.

*Lettera 40, 1897*

## CAPITOLO 23—CONSIGLIO A CHI PER MOTIVI FINANZIARI STAVA PROGETTANDO DI LASCIARE L'OPERA DI DIO \*

Fratello!

Con la sua lettera lei mi sta informando che vuole uscire dall', amministrazione della Review & Herald. Mi dispiace molto che lei si allontani dall', opera di Dio a causa dei motivi che lei adduce. I suoi motivi rivelano, che lei deve ottenere un', esperienza molto più profonda di quella che ora possiede. La sua fede è molto fragile. Altre famiglie più numerose della sua, ricevono la metà della sua retribuzione, ma nonostante questo non si sono mai lamentate. Ho visitato altri uffici editoriali, e so di cosa sto parlando. Chiaramente, se rimane all', amministrazione della Review o si allontana da essa, deve imparare delle lezioni importanti per se stesso. Io non mi sento libera di esortarla a restare; a meno che lei “beva dalla sorgente d'acqua viva”, il suo servizio non sarà gradito a Dio.

Se lei dovesse veramente lasciarci, non so chi potrebbe occupare il posto vacante, ma se termina l', opera che il Signore si propone e desidera che si faccia nella sua chiesa di Battle Creek, sono certa che Egli lo aiuterà a superare qualsiasi crisi. Il Signore non desidera un servizio forzato. A meno che le parole del Signore siano impresse nella sua anima e sottomettano tutto il suo essere a Cristo, altrimenti l', agente umano, quando è tentato, sceglie di seguire la propria inclinazione anziché seguire le vie del Signore. Ho tanto sperato

---

*\* Il 3 novembre 1892, un dirigente della casa editrice scrisse alla signora E.G. White per informarla che aveva deciso di lasciare l', istituto a causa di problemi finanziari personali. Egli non era riuscito a vivere con il suo reddito, e si era indebitato con l'istituto per l', importo totale di 1.244 dollari durante un periodo di otto anni. Nel frattempo aveva accumulato anche un debito col sanatorio. Entrambi gli istituti gli chiesero gentilmente di risolvere questo problema e pagare i debiti. La persona in questione, si giustificò di voler cercare un'altra occupazione con un reddito più alto per poter pagare i debiti, con la prospettiva di non tornare mai più a lavorare per l'opera di Dio. Segue la lettera di risposta della signora White.*

che la sua anima fosse inondata dalla verità che aveva brillato così intensamente nella riunione di Minneapolis. Ma a giudicare dalla lettera che lei ha scritto, lei non sta seguendo la luce del Signore.

Qualunque sia la posizione di una persona nei confronti della casa editrice, non deve ricevere una retribuzione esorbitante poiché Dio non opera in questo modo.

A lei manca il collirio spirituale, e ha bisogno dell', unguento spirituale per vedere che l'opera di Dio è stata fondata con grandi sacrifici, e solo grazie a questi sacrifici l'opera può avanzare.

Alla casa editrice si sono relazionate persone che non sanno e che non vogliono sapere per esperienza quello che è costato ai loro predecessori stabilire l', opera. Ma una volta accettato un ruolo in essa, non sono mai diventati dei veri collaboratori del Signore. Non riconobbero i principi e le condizioni che devono guidare lo strumento umano in collaborazione con la Divinità:

*Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo unigenito Figlio, affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna.*

Giovanni 3:16

Nessun uomo che non è partecipe a quest'amore abnegato è preparato a lavorare per Dio. Molti commettono l', errore e si attaccano al loro peso di egoismo come se fosse un tesoro prezioso, e seguono diligentemente i propri propositi. E quando gridano alla porta del cielo dicendo: "Signore, Signore aprici", molti udiranno queste parole: Qui non entra nessuno al di fuori di quelli che possono ricevere questa benedizione celeste:

*Va bene, servo buono e fedele; sei stato fedele in poca cosa, ti costituirò sopra molte cose; entra nella gioia del tuo Signore.*

Matteo 25:21

... perché voi avete servito fedelmente voi stessi, e avete lavorato per i vostri interessi egoistici, essendo buoni con voi stessi. Non vi siete fatti un tesoro in cielo.

Non siamo in una posizione sicura se per un solo momento siamo noncuranti e trascurati, riguardo alla salvezza delle nostre anime. Molti dovranno cambiare la loro condotta se desiderano essere salvati. I pericoli degli ultimi giorni ci hanno sopraffatto. Solo l'influsso divino, e la fede viva possono fare di noi dei collaboratori di Dio. Coloro che rifiutano quella parte della religione che esige l'abnegazione e il sacrificio, non potranno mai partecipare alla gloria

di Cristo. Per ottenere la corona della vita ci dovrebbe essere uno studio con preghiere e uno sforzo deciso. Nessuno può rivendicare alcun merito servendosi della posizione sociale o attraverso la sua educazione. In che modo possiamo ottenere questi vantaggi? Solo attraverso Cristo. Il Signore chiede che tutti quelli che desiderano la vita eterna, imitino il Modello. La Verità e la giustizia sono i più importanti principi dell', Evangelo, e gli unici che Cristo riconoscerà in qualunque strumento umano. Ci deve essere una sincera resa della nostra volontà a Dio; dobbiamo rinunciare a tutti i nostri ipotetici meriti e guardare alla croce del Calvario. Questa resa a Dio implica uno sforzo da parte dello strumento umano per collaborare con i mezzi divini; i tralci devono essere uniti alla vite....

Molti tra i credenti a malapena hanno il cibo per sfamarsi, ma nonostante la loro povertà, portano fedelmente le decime e le offerte alla tesoreria del Signore. Molti di coloro che si rendono conto che cosa vuol dire sostenere la causa di Dio in circostanze avverse e difficili, hanno investito tutte le loro risorse nella casa editrice.

Hanno sopportato volontariamente fatiche e privazioni e hanno pregato per il successo della causa. I loro doni e sacrifici esprimono la gratitudine e la lode a Colui chi li ha chiamati dalle tenebre alla Sua meravigliosa luce. Nessun incenso più fragrante può ascendere al cielo. Le loro preghiere e le loro offerte restano come un memoriale davanti a Dio. Ma l'opera di Dio è una in tutta la sua ampia estensione, in tutti i suoi rami dovrebbero dominare gli stessi principi e si dovrebbe manifestare lo stesso spirito. Dovrebbe portare il sigillo dell', opera missionaria. Ogni dipartimento della causa è legato a tutte le parti del campo evangelico, e lo Spirito che controlla un dipartimento si sentirà in tutto il campo. Se una parte degli operai riceve un salario troppo elevato, gli altri che fanno parte di altre sezioni dell', opera chiederanno anche loro lo stesso salario, e così si estinguerà lo spirito di sacrificio nel grande cuore dell', opera. Le altre istituzioni manifesteranno lo stesso spirito, e il favore del Signore gli sarà tolto, perché lui non può approvare l', egoismo. In questo modo, la nostra opera impetuosa si fermerà. La continuazione dell'opera sarà possibile solo grazie ad un continuo sacrificio. Da tutto il mondo pervengono richieste di uomini e risorse per portare avanti l', opera. Siamo forse costretti a dire: "dovete aspettare, perché nella tesoreria non ci sono più soldi?"

Il fratello X conosce la storia passata dell', opera nella casa editrice, conosce le testimonianze che Dio ha inviato a lui e ad altri riguardo l'abnegazione e il sacrificio. Lui non ignora che vi sono molti campi che hanno aperto le loro porte dove si deve elevare la bandiera della verità, e dove necessitano risorse per stabilire l', opera. Se avesse lo spirito di Cristo, manifesterebbe il sentimento di Cristo.

[132]

### Disertori dell', esercito del Signore

Il fratello X nel separarsi dall', opera di Dio ha fatto esattamente quello che io temevo avrebbe fatto. Se egli avesse obbedito alla volontà di Dio, perché questa è l', opera di Dio, e fosse rimasto al suo posto, se avesse messo tutto il suo cuore nell', opera accettando le sue responsabilità e i suoi pesi così come hanno fatto altri prima di lui, anche se finanziariamente non avrebbe guadagnato, avrebbe dimostrato di non essere un semplice impiegato. Quale interesse avrebbe avuto nell', opera se è stato capace di ritirarsi quando ha voluto facendo ciò che gli garbava? È così che devono agire i soldati di Cristo? Se i soldati dell', esercito della nazione facessero questo, sarebbero considerati disertori. E l', universo celeste come considera questi soldati dell', esercito di Cristo? Colui chi entra nell', opera di Dio e ne apprezza la sua sacralità, non può separarsi da essa per assicurarsi i vantaggi mondani, qualunque essi siano.

Fratello Y, il Signore è stato molto clemente con lei e con il fratello X. Lui vi ha prolungato la vita. Vi ha concesso giorni, mesi, anni, e vi ha dato opportunità affinché sviluppate il carattere. Dio vi ha posto in relazione alla sua opera, affinché vi compenetrasse con lo spirito di Cristo. Ogni giorno, ogni ora vi è stata donata come un grande privilegio comprato col Suo sangue, non solo per lavorare per la nostra salvezza, ma anche perché siamo strumenti nel portare anime a Cristo, e edificare il Suo regno e manifestare la gloria di Dio.

Il Signore desidera una totale dedizione per la Sua opera. Coloro che sono veramente Suoi collaboratori, porteranno il peso dell', opera, e come ministri da lui inviati diranno: *Guai a me se non sono sincero e fedele con la responsabilità che mi è stata affidata!*

Caro fratello, se il suo interesse per l', opera non è sincero, come lo rivela il fatto, che lei può abbandonarla così facilmente, non ho nulla da dirle, non ho nessuna preghiera da rivolgerle affinché resti nell', opera, o affinché il fratello X ritorni. Ambedue avete rivelato di essere delle persone su cui non si può fare alcun affidamento. E l', esempio che si darebbe nell', offrirvi ulteriori incentivi per restare, non sarebbe gradito a Dio.

Per nessun motivo offrirei a lei e a nessun altro uomo una sollecitazione in denaro solo per convincerla a restare, qualunque sia l', inconveniente che si possa verificare nel tempo a causa della sua uscita dall', opera. Cristo è al timone. Se lo Spirito di Cristo non la dispone a fare tutto per amore della Verità, allora lei potrà imparare questa lezione solo attraverso le prove. Dio mette alla prova la fede di ogni anima. Egli ci ha comprato a prezzo di un sacrificio infinito. Benché Lui era ricco, s', impoverì per amor nostro, affinché noi mediante la sua povertà possedessimo le ricchezze eterne. Tutto quello che possediamo - la nostra capacità e il nostro intelletto — ce l', ha affidato il Signore, affinché li utilizziamo per Lui. Abbiamo il privilegio di partecipare con Cristo nel suo sacrificio, sempre se lo vogliamo.

Gli uomini d'esperienza e pii che iniziarono quest'opera, che rinnegarono sé stessi e non vacillarono nel sacrificare tutto per il suo successo, ora dormono nella tomba. Furono gli strumenti destinati da Dio per comunicare alla chiesa i principi della vita spirituale. Ebbero un', esperienza di altissimo valore. Essi non poterono essere né comprati né venduti. La loro purezza, la loro devozione, la loro abnegazione e la loro unione vitale con Dio, furono una benedizione per l', edificazione dell', opera. Le nostre istituzioni del passato furono caratterizzate dallo spirito del sacrificio.

Purtroppo, oggi, per certi aspetti l', opera si è deteriorata. Anche se l'opera è cresciuta in estensione e in strutture, tuttavia essa manca di misericordia. Nei giorni in cui lottavamo con la povertà, quelli che vedevano il modo meraviglioso in cui Dio operava per l', edificazione della sua causa, sentivano che non potevano concedergli un onore maggiore di quello di essere uniti agli interessi dell', opera mediante vincoli sacri che li univano a Dio. Essi avrebbero depresso il peso per mettersi a fare i conti con il Signore? No, no. Anche se tutte le persone abbiette avessero abbandonato il posto del dovere, essi non



avrebbero mai disertato dall'opera. Avrebbero detto: *Se il Signore mi ha assegnato questo posto, è perché Lui vuole che io sia un buon amministratore, perché io impari da Lui a compiere l'opera in modo accettabile. Resterò al mio posto finché Dio lo vorrà ed io avrò adempiuto il mio dovere. Saprò ciò che significa essere un cristiano pratico e sincero. Aspetto di ricevere presto la mia ricompensa.*

[133]

I credenti che agli inizi della causa si sacrificarono per l'edificazione dell'opera, erano permeati dallo stesso spirito. Credevano che Dio esigesse da tutti quelli che si relazionavano con la sua causa una consacrazione senza riserve dell'anima, del corpo e dello spirito, della loro utilità e capacità, per portare l'opera al successo. Essi riceverettero la testimonianza con cui Dio rivendicava per sé tutte le loro energie, essi dovevano collaborare con gli strumenti divini, e tutte le loro abilità venivano aumentate e ottenute mediante l'esercizio di ognuna delle loro facoltà

### **Effetti nefasti dell'egoismo e dell'avidità**

Coloro che interrompono il legame con l'opera del Signore a causa delle attrattive mondane, possono pensare d'avere un certo grado d'interesse nella causa di Dio, ma l'egoismo e l'avidità che si annidano nel cuore umano sono passioni molto potenti, e quindi il risultato del conflitto non resta solamente una congettura. A meno che ogni giorno l'anima vive della carne e del sangue di Cristo, altrimenti l'elemento pietoso sarà vinto da quello satanico. L'egoismo e l'avarizia vinceranno. Uno spirito indipendente che confida in se stesso non entrerà mai nel regno di Dio. Solo quelli che partecipano con Cristo alla sua abnegazione e al suo sacrificio condivideranno con lui la Sua gloria.

Coloro che comprendono, anche se solo in misura ridotta, ciò che la redenzione significa per essi e i loro simili, cammineranno per fede, e comprenderanno le enormi necessità dell'umanità. Avranno compassione nel vedere la tremenda miseria che regna nel nostro mondo: moltitudini che soffrono per mancanza di cibo e vestiario, e la povertà morale di migliaia e migliaia di persone che si trovano sotto l'ombra di una terribile condanna, in confronto alla quale le sofferenze fisiche svaniscono fino a diventare qualcosa d'insignificante. La religione di Gesù Cristo ha ottenuto vittorie ammirabili

sull'egoismo umano. L'abnegazione e il sacrificio personale di Cristo permangono davanti a coloro chi diventa un operaio insieme a Lui, e la volontà dell'uomo è immersa nella volontà di Dio. Dio desidera che tutti quelli che collaborano con Lui abbiano una fruttuosa esperienza del suo amore e della sua potenza per salvare. Nessun cristiano dovrebbe dire: "Non ho esperienza", perché lo stesso Dio che diede a Paolo un'esperienza si rivelerà a ogni anima che lo cerca ferventemente. Che cosa disse Dio ad Abramo?

*"Infatti, io l', ho prescelto perché ordini ai suoi figli, e alla sua casa dopo di lui, che seguano la via del SIGNORE per praticare la giustizia e il diritto, affinché il SIGNORE compia in favore d'Abramo quello che gli ha promesso". (Genesi 18:19)*

Abramo coltivava la religione della famiglia, e il timore dell'Eterno lo spingeva ad avere una vita integra. Colui chi benedice la dimora de giusti dice: "Io so che li guiderà". Non si tradisce la santa speranza né si vacilla di fronte al bene e al male. Il Santo ha dato le direttive per tutti: la norma del carattere dalla quale nessuno può allontanarsi senza essere considerato colpevole. Dobbiamo studiare la volontà di Dio coscienziosamente e con diligenza, dandogli la priorità in tutte le attività della vita. I principi che ogni strumento umano cui deve ubbidire fluiscono dal cuore dell'amore infinito.

Lo stesso Santo dei Santi ci dice: "Io conosco Abramo", e conosco anche Cornelio; quindi mandò il Suo angelo con un messaggio per l'uomo che aveva ricevuto e utilizzato tutta la luce che Dio gli aveva inviato. E l'angelo disse:

*Le tue preghiere e le tue elemosine sono salite, come una ricordanza, davanti a Dio. E ora manda degli uomini a Ioppe, e fa' venire un certo Simone, detto anche Pietro. (Atti 10:4-6) Poi l'angelo continuando gli diede un ordine specifico: Egli è ospite di un tal Simone, conciatore di pelli, la cui casa è vicino al mare, e lui ti dirà ciò che è necessario fare.*

[134]

Così è stato il modo in cui l'angelo del Signore operò per mettere in contatto Cornelio con lo strumento umano mediante il quale avrebbe ricevuto maggior luce. Studiate attentamente l'intero capitolo e vedrete la semplicità che caratterizza questo evento. Dobbiamo considerare che il Signore conosce ognuno di noi per nome, è consapevole dello spirito che possediamo e prende nota di ogni azione della nostra vita. Gli angeli passano nelle nostre chiese e annotano

la fedeltà con cui compiamo i nostri doveri personali.

Inoltre prendono nota dei doveri che trascuriamo. Ricordatevi il caso d'Anania e Saffira. I due, fingendo d'aver consacrato i loro beni a Dio, mentirono allo Spirito Santo, e come risultato del loro inganno non persero solo la vita terrena ma anche quella eterna.

E' deleterio, per chi si occupa delle cose sacre, introdurre nel servizio a Dio i loro tratti di carattere mancante, e infastidirlo con i loro peccati. Il Signore desidera che nella loro posizione di fiducia avvalorino i pensieri di Cristo, ma i tratti sgradevoli del carattere sono intessuti in ogni loro opera, e la causa sacra di Dio è macchiata dal loro egoismo. Il Signore sa, se coloro chi porta il peso della responsabilità sono amministratori fedeli, se mantengono una stretta integrità in ogni azione e si mettono questo distintivo in ogni fase della loro opera.

Il loro cuore è triste e afflitto, ma non continuerà a ingannarsi per molto, né sperare che gli uomini e le donne stimeranno la luce che Dio gli ha dato dalla loro santità, finché non apriranno i loro cuori a Gesù. Egli dice: *Appoggiati su di me e abbi fede in me, Io non ti deluderò mai; Io sarò per te un aiuto istantaneo in ogni momento del bisogno.*

Mi è stato mostrato che tutti quelli che ora occupano cariche importanti nella casa editrice della Review and Herald, saranno provati. Si convertano a Cristo e al suo modello, Lui gli concederà sapienza, conoscenza e comprensione: cresceranno in grazia e negli atteggiamenti secondo il modo di Cristo; i loro caratteri saranno modellati alla sua somiglianza. In caso contrario, qualora non volessero camminare nelle vie del Signore, un altro spirito s'impossesserà della loro mente, dei loro giudizi, e come risultato ideeranno piani senza il Signore, seguiranno la loro condotta e abbandoneranno le cariche che hanno occupato. La luce gli è stata data; se si separano da essa e seguono la propria condotta, che nessuno gli offra un incentivo per indurli a restare. Saranno un ostacolo e una trappola. È giunto il momento in cui tutto ciò che può essere scrollato sarà scrollato, affinché rimangano le cose che sono stabili.

*Lettera 20°, 1893*

## CAPITOLO 24—PAROLE D'INCORAGGIAMENTO PER GLI ANZIANI

### Il Sole della sera è maturo e produttivo

Un vero ministro di Cristo deve migliorare continuamente. Il sole serale della sua vita può essere più maturo e più produttivo rispetto al sole mattutino. Deve continuare a brillare dietro le colline dell'occidente. Fratelli miei nel ministero, è molto meglio morire a causa del duro lavoro in una casa o nei campi missionari, che a causa dell'inattività. Non spaventatevi delle difficoltà, non accontentatevi di rimanere senza studiare e senza apportare miglioramenti nella vostra vita. Investigate diligentemente la Parola di Dio alla ricerca di temi che istruiscano gli ignoranti e alimentino il gregge di Dio. Saziatevi di questi temi il più possibile per essere in grado di estrarre cose nuove e vecchie dal forziere del tesoro che è la sua Parola.

La vostra esperienza non dovrebbe consistere in dieci, venti o trent'anni di vita, ma si dovrebbe avere un'esperienza quotidiana vitale in grado di dare a ciascuno la sua porzione di cibo al tempo opportuno. Guardate sempre avanti e non indietro. Non vi sentite obbligati a forzare la vostra memoria al fine di riferire qualche esperienza avvenuta in passato. Quale valore avrebbe oggi per voi e per gli altri? E' bene apprezzare tutto ciò che è buono della vostra esperienza passata, oltre a questo desiderate un'esperienza più brillante e fresca nella misura in cui la vostra età avanza. Non vi vantate di ciò che avete fatto in passato, ma dimostrate cosa siete capaci di fare adesso. Permettete che vi lodino le vostre opere e non le vostre parole. Mettete alla prova la promessa di Dio la quale dice tramite il salmista:

*Quelli che son piantati nella casa del SIGNORE fioriranno nei cortili del nostro Dio. Porteranno ancora frutto nella vecchiaia; saranno pieni di vigore e verdeggianti, per annunziare che il SIGNORE è giusto; egli è la mia rocca, e non v'è ingiustizia in lui.* (Salmo 92:13-15)

Mantenete il vostro cuore e la mente giovani attraverso un continuo esercizio.

*Review and Herald, 6 aprile 1886*

### **Non ci sono scuse per abbassare la disciplina personale**

erano capaci di sopportare le prove e le difficoltà, ma che da quando iniziarono a sperimentare le malattie della vecchiaia, hanno avuto molta paura quando le prove li hanno colpiti. Che cosa significa questo? Forse vuol dire che Gesù ha cessato di essere il loro Salvatore? Significa che chi è arrivato alla vecchiaia e ha i capelli bianchi è libero di manifestare le proprie passioni malsane? Pensate veramente così? Voi dovrete esercitare il vostro ragionamento in relazione a questo, così come avete sempre fatto riguardo alle cose temporali. Non dovrete soddisfare le vostre tendenze personali, in cambio dovrete rendere il vostro servizio a Dio centralizzandolo e rendendolo la cosa più importante della vostra vita. Nulla dovrebbe perturbare la vostra pace. Non c'è bisogno che avvenga tale cosa; ci deve essere un progresso costante nella vita santificata.

Cristo è la scala che Giacobbe vide, la cui base poggiava sulla terra, e l'ultimo scalino raggiungeva il cielo più elevato. È necessario che noi saliamo su questa scala fino a raggiungere il regno eterno. Non ci sono scuse per assomigliare sempre più a Satana, o agli uomini. Il Signore ha posto davanti a noi il privilegio di diventare cristiani, *di essere potentemente fortificati, mediante lo Spirito suo, nell', uomo interiore, affinché Cristo abiti per mezzo della fede nei vostri cuori, perché, radicati e fondati nell', amore, siate resi capaci di abbracciare con tutti i santi quale sia la larghezza, la lunghezza, l', altezza e la profondità dell', amore di Cristo e di conoscere questo amore che sorpassa ogni conoscenza, affinché siate ricolmi di tutta la pienezza di Dio.* (Efesini 3:16-19)

*Review and Herald, 1 ottobre 1889*

[136]

### **Rialzatevi e invocate le benedizioni**

Alle 2 e mezzo del pomeriggio parlai davanti a un numeroso uditorio (in Adam Center, New York)... In questa occasione ci siamo rallegrati tantissimo d'incontrare gli anziani servitori di Dio.

All'inizio della predicazione del messaggio del terzo angelo abbiamo conosciuto il pastore Federico Wheeler che ora ha circa ottanta anni. Negli ultimi quaranta anni abbiamo conosciuto altri anziani come H.H. Wilcox e Chas. O. Taylor. L'età pesa su questi antichi araldi, come anche pesa su me; ma se saremo fedeli sino alla fine, il Signore ci darà la corona della vita che non invecchia mai.

I vecchi araldi non devono sentirsi inutili, e non devono essere messi da parte. Essi hanno ancora molto da fare nell'opera. Essi possono dire insieme a Giovanni:

*Quel che era dal principio, quel che abbiamo udito, quel che abbiamo visto con i nostri occhi, quel che abbiamo contemplato e che le nostre mani hanno toccato della Parola della vita (poiché la vita è stata manifestata e noi l', abbiamo vista e ne rendiamo testimonianza, e vi annunziamo la vita eterna che era presso il Padre e che ci fu manifestata), quel che abbiamo visto e udito, noi lo annunziamo anche a voi, perché voi pure siate in comunione con noi; e la nostra comunione è con il Padre e con il Figlio suo, Gesù Cristo. Queste cose vi scriviamo perché la nostra gioia sia completa. Questo è il messaggio che abbiamo udito da lui e che vi annunziamo: Dio è luce, e in lui non ci sono tenebre. Se diciamo che abbiamo comunione con lui e camminiamo nelle tenebre, noi mentiamo e non mettiamo in pratica la verità. Ma se camminiamo nella luce, com', egli è nella luce, abbiamo comunione l', uno con l', altro, e il sangue di Gesù, suo Figlio, ci purifica da ogni peccato. (1 Giovanni 1:1-7)*

Questo passaggio mostra lo spirito e la vitalità del messaggio che Giovanni diede a tutti coloro che sono in età avanzata, quando aveva quasi 100 anni. Gli araldi stanno sostenendo le loro bandiere. Non allentino la presa dallo stendardo della Verità, fino a quando non deporranno l'armatura. Poco a poco le voci degli anziani guerrieri tacciono. I loro posti sono vacanti, perché essi sono scomparsi, tuttavia, anche se sono morti in tutti i modi parlano, perché le loro opere restano dopo di loro. Trattiamo con molta tenerezza i pochi pellegrini anziani che ancora sono rimasti, e stimiamoli per l'opera che hanno realizzato. Anche se le loro forze si sono indebolite, ciò che dicono è di grande valore e le loro parole sono preziose. I giovani o i nuovi operai non dovrebbero escludere o trattare con indifferenza gli uomini dai capelli bianchi, ma li rispettino e li chiamino benedetti. I giovani devono ricordare che sono subentrati nelle fatiche di questi

anziani. Desideriamo che ci sia molto più amore di Cristo nei cuori dei nostri credenti verso coloro che furono i primi a proclamare il messaggio.

*Manoscritto 33, 1890.*

### **Consiglio a chi è invecchiato nell'opera**

Un avvertimento al Pastore S. N. Haskell

Mentre lei è ansioso di fare tutto il possibile, ricordi, pastore Haskell, che solamente per la grande misericordia e la grazia di Dio lei ha vissuto tutti questi anni per sostenere la sua testimonianza. Non si assuma i pesi che altri più giovani possono portare. Lei ha il dovere di essere scrupoloso nelle sue abitudini di vita. Deve operare con sapienza nell'uso delle sue forze fisiche, mentali e spirituali. Noi che siamo passati per tante e svariate esperienze, dobbiamo fare tutto il possibile per preservare le nostre forze, al fine di lavorare per il Signore per tutto il tempo che ci permetterà di vivere e per promuovere la sua opera.

L'opera ha bisogno di essere sostenuta da mani anziane, da chi ha avuto molti anni di esperienza nella causa di Dio; da chi ha visto molte persone diventare fanatiche e ricevere con gioia le illusioni di false teorie, e resistere a tutti gli sforzi realizzati per far brillare la luce nelle tenebre al fine di esporre le superstizioni che si stavano introducendo per confondere il giudizio e rendere inefficace il messaggio della verità che si deve dare in questo tempo in tutta la sua purezza al popolo del rimanente di Dio.

[137]

Molti servi leali di Dio si sono addormentati nel Signor Gesù, ma apprezziamo enormemente l'aiuto di chi è rimasto in vita fino ad oggi. Apprezziamo pure la loro testimonianza. Fratello, legga attentamente il primo capitolo della prima lettera di Giovanni e glorifichi il Signore, perché nonostante le molte sofferenze lei può ancora dare la sua testimonianza.

### **I Pastori Smith e Laoughborough**

Con facilità possiamo contare quelli che ancora oggi (1902) portano il peso degli inizi dell'opera e che ancora sono in vita. L'anziano Uriah Smith ha collaborato con noi all'inizio delle nostre

attività nell'editoria. Lavorò con mio marito. Spero di vedere per sempre il suo nome nella Review & Herald, in testa alla lista dei redattori, perché così deve essere. Coloro che iniziarono l'opera, quelli che lottarono coraggiosamente nel furore della battaglia, non devono perdere la loro posizione adesso. Devono essere onorati da quelli che sono subentrati nell'opera dopo che altri già ebbero sopportato le privazioni più dure.

Sento una grande tenerezza verso il pastore Smith. Il mio interesse per il lavoro nella stamperia è legato al suo. Egli venne da noi quando era ancora molto giovane. Aveva grandi talenti che lo resero capace di occupare l'incarico di redattore. Mi rallegro nel leggere i suoi eccellenti articoli sulla Review così pieni di Verità spirituale. Ringrazio Dio per la sua presenza. Sento una grande simpatia per questo pastore, e credo che il suo nome debba apparire sempre nella Review come direttore principale. Dio vuole che sia così. Quando, alcuni anni fa, il suo nome fu collocato al secondo posto, mi sono sentita molto triste. Poi, quando occupò di nuovo il primo posto, piansi e dissi: "Grazie a te o Signore". Che rimanga lì per sempre, come Dio desidera, sino a che il pastore Smith potrà sostenere una penna nella sua mano. Ma quando le sue forze lo abbandoneranno, saranno i suoi figli a scrivere ciò che lui gli detterà.

Sono molto grata perché il pastore J.N. Loughborough può ancora utilizzare le sue abilità e i suoi doni nell'opera di Dio. E' rimasto fedele in mezzo alle tempeste e alle lotte. Lui può pronunciare insieme al pastore Smith, a mio marito, al fratello Butler, che si unì a noi in un periodo posteriore, e con lei fratello Haskell le parole di Giovanni:

*Quel che era dal principio, quel che abbiamo udito, quel che abbiamo visto con i nostri occhi, quel che abbiamo contemplato e che le nostre mani hanno toccato della parola della vita (poiché la vita è stata manifestata e noi l', abbiamo vista e ne rendiamo testimonianza, e vi annunziamo la vita eterna che era presso il Padre e che ci fu manifestata), quel che abbiamo visto e udito, noi lo annunziamo anche a voi, perché voi pure siate in comunione con noi; e la nostra comunione è con il Padre e con il Figlio suo, Gesù Cristo. (1 Giovanni 1:1-3)*



### Il pastore Butler è un operaio prezioso

Con grande soddisfazione e gratitudine verso Dio vediamo che il pastore G. I. Butler è nuovamente in servizio attivo. I suoi capelli grigi testimoniano che egli sa cosa siano le prove. Una volta in più gli diamo il benvenuto nelle nostre fila, e lo consideriamo uno degli operai più preziosi del Signore.

Possa il Signore aiutare i fratelli che hanno dato la loro testimonianza nei primi giorni della proclamazione del messaggio, affinché agiscano con saggezza nella conservazione delle loro forze fisiche, mentali e spirituali. Sono stata istruita dal Signore per dirle che Egli è l'artefice della sua forza intellettuale e desidera che lei comprenda le leggi che influiscono sulla salute del corpo e che decida di obbedirgli. Queste leggi sono leggi di Dio. Il Signore desidera che ogni pioniere impegnato nell'opera resti al suo posto e faccia la sua parte nella salvezza delle anime per evitare che siano trascinate verso la distruzione dalla potenza del male: dalla decadenza fisica, mentale e spirituale. Fratello, il Signore desidera che lei mantenga la sua armatura fino alla fine del conflitto. Sia prudente e lavori con saggezza, e si conceda periodi di riposo. [138]

La chiesa militante non è la chiesa trionfante. Il Signore desidera che i suoi servi fedeli pratichino la riforma sanitaria per tutto il tempo della loro vita. Innalzi il vessillo della temperanza. Insegna alla gente a essere strettamente temperanti in tutte le cose, insegna ai fratelli e diventare campioni d'ubbidienza alle leggi fisiche. Rimanga fermo nella Verità divina. Esalti davanti al popolo la bandiera con la scritta:

*Qui è la costanza dei santi, quelli che osservano i comandamenti di Dio e la fede di Gesù. (Apocalisse 14:12)*

### Rispetto e l'onore per i nostri pionieri

Alcuni dei vecchi araldi della fede sono ancora in vita. Desidero intensamente che i nostri fratelli e sorelle portino rispetto e onorino questi pionieri. Io vi presento questi uomini come persone che sanno che cosa siano le prove. Sono stata incaricata di esortarvi: *Che ogni credente rispetti questi uomini, che ebbero una parte predominante durante i primi giorni della predicazione del messaggio, e che hanno*

*sopportato prove e difficoltà e molte privazioni. Questi uomini hanno servito il Signore e sono incanutiti nel servizio, e non manca molto tempo affinché essi ricevano la loro ricompensa.*

Il Signore vuole che queste persone che sono invecchiate difendendo la Verità, rimangano fermi e leali, e che diano la loro testimonianza in favore della legge fino alla fine dei loro giorni.

I servi leali a Dio non devono essere posti in luoghi difficili. Coloro che hanno servito il loro Maestro quando l'opera era in difficoltà, quelli che sopportarono la povertà e rimasero fedeli all'amore per la Verità quando i nostri membri erano pochi, devono essere sempre onorati e rispettati. Quelli che sono entrati nella Verità negli anni successivi devono prestare attenzione a queste parole. Dio desidera che tutti obbediscano a quest'avvertimento.

*Lettera 47, 1902*

### **Gli operai anziani devono essere maestri e consiglieri**

Il Signore chiede che i suoi operai anziani diventino dei consiglieri e insegnino ai giovani, cosa fare in caso d'emergenza. Gli operai in età avanzata devono dare, come Giovanni, una testimonianza vivente, originata da un'esperienza reale. E quando questi operai fedeli ci lasceranno per andare a riposare, con Giovanni potranno dire ...

*Beati i morti che d'ora innanzi muoiono nel Signore. Sì, dice lo Spirito, essendo che si riposano dalle loro fatiche, poiché le loro opere li seguono. (Apocalisse 14:13)*

Mentre i vecchi araldi sono ancora sul campo, quelli che ricevono il beneficio della loro collaborazione dovrebbero servirli e rispettarli. Non sovraccaricateli con le preoccupazioni, apprezzate i loro consigli e le loro parole. Trattateli come padri e madri che hanno sopportato il peso dell'opera con fede. Gli operai che in passato hanno anticipato le necessità della causa di Dio, realizzano un nobile lavoro quando, invece di portare essi stessi tutti i pesi li depositano sulle spalle di uomini e donne giovani, e li educano nello stesso modo in cui Elia educò Eliseo. Davide espresse la sua gratitudine a Dio per l'insegnamento e la guida divina che aveva ricevuto. Egli dichiarò:

*O Dio, tu mi hai istruito sin dalla mia infanzia, ed io, fino a oggi, ho annunziato le tue meraviglie.* (Salmo 71:17)

[139]

Coloro che nella storia della predicazione del Messaggio hanno sopportato il calore del giorno, devono ricordare che lo stesso Signore che sin dalla loro gioventù fu il loro insegnante, ed estese loro questo invito: *Prendete su di voi il mio giogo e imparate da me, perché io sono mansueto e umile di cuore; e voi troverete riposo alle anime vostre,* (Matteo 11:29) donò loro la luce della Verità, e oggi è ugualmente disposto a insegnare ai giovani le stesse cose.

### Sollevati da pesanti oneri

Quelli che hanno sopportato gravi pesi agiranno con sapienza se si ritireranno per un tempo a riposare. Questi fedeli operai di Dio dovrebbero essere sollevati da ogni peso. Si dovrebbe apprezzare l'opera che essi possono realizzare come educatori. Il Signore stesso collaborerà con loro nei loro sforzi per insegnare ad altri. Gli anziani dovrebbero lasciare la lotta a uomini e donne più giovani e forti. Dovrebbero lasciare la lotta nelle mani di chi è più giovane; l'opera futura deve essere realizzata da uomini e donne giovani e forti. L'opera è sotto il controllo dell'Autore e Compitore della nostra fede. Egli darà le capacità a uomini che sappiano approfittare delle opportunità. Farà sorgere quelli che possono combattere le Sue battaglie. Il Signore non lascia mai nulla al caso. Quest'opera è grande e solenne e deve andare avanti sempre.

Non è nella volontà del Signore che i padri della sua causa utilizzino la vitalità che gli resta per portare pesanti pesi. Che gli uomini giovani sopportino tutte le responsabilità che possono sopportare e che combattano virilmente la buona battaglia della fede. Il Signore sa bene a chi affidare la sua opera, più di quanto non facciano gli uomini più saggi.

È Dio stesso che infonde il Suo Spirito nei cuori dei giovani, e che li guida affinché lottino per Lui anche contro grandi difficoltà. Egli ispirò Paolo di Tarso, che avendo ricevuto dal cielo tutte le capacità, lottò per difendere la Verità contro l'apostasia. Anche oggi, i servitori di Dio incontreranno le stesse difficoltà di Paolo. Questa esperienza l'ebbero coloro che oggi innalzano la bandiera della Verità. Questi uomini possono rimanere fermi in difesa della Verità.

Se essi continuano a imparare, Dio potrà usarli per difendere la Sua legge.

### **I giovani devono unirsi agli operai con esperienza**

Che gli operai più anziani del Signore non pensino che debbano sopportare tutte le responsabilità e tutti i pesi. Costantemente si stanno aprendo nuovi campi, dove possiamo lavorare. Che i giovani si uniscano agli operai d'esperienza che conoscono le Scritture, che per molto tempo sono stati facitori della Parola, che hanno portato la Verità nella vita pratica quotidiana basandosi sull'esempio di Cristo giorno dopo giorno, e che cercano il Signore con la stessa assiduità di Daniele. Tre volte al giorno Daniele pregava Dio. Egli sapeva che solo Dio è la fonte della saggezza e del potere. La sua arma da guerra era la Verità che è in Gesù Cristo, essa è come la spada dello Spirito a doppio taglio.

Gli uomini che hanno posto la loro fiducia in Dio sono un esempio per i giovani che si uniscono a loro, in parola, in spirito e nei principi. Questi fedeli servitori del Signore devono collaborare con i giovani, devono unirsi a loro con il vincolo invisibile dell'amore, perché loro stessi sono stati attratti verso i giovani dalle corde dell'amore di Cristo.

[140] *La Review and Herald, 20 marzo 1900.*

### **Invecchiare ma continuare a testimoniare**

Caro fratello G.I. Butler

Desidero intensamente che i vecchi soldati che sono invecchiati al servizio del Maestro, continuino a dare fedelmente la loro testimonianza, affinché i più giovani nella fede comprendano che i messaggi che il Signore ci diede in passato sono molto importanti in questa tappa della storia terrena. La nostra esperienza passata non ha perso nemmeno un apice della sua forza. Ringrazio il Signore per le espressioni più intime della Sua Sacra Parola. Non vorrei mai dimenticare i momenti più duri delle nostre esperienze.

Fratello, lei non deve più lavorare oltre le sue forze. Suppongo che la nostra esperienza cambierà nel futuro; ma credo che io e lei invecchieremo insieme servendo Cristo, che continueremo a fare la

Sua volontà ottenendo in questo modo esperienze di grandissimo valore e intenso interesse.

I giudizi del Signore sono sopra la terra. Dobbiamo continuare a lavorare con fedeltà e senza riserve, per aiutare gli altri nel raggiungimento della salvezza. Lotteremo con ogni energia. Cerchiamo di essere sempre pronti a rianimare gli stanchi e gli oppressi. Possiamo camminare con sicurezza unicamente con Cristo. Che nessuna cosa sminuisca il suo valore. Coloro che si relazionano con lei, siano aiutati a lavorare con fedeltà.

Spero tanto d'incontrarmi con lei alle riunioni che saranno celebrate in futuro. Lei ed io saremo gli operai più anziani che sono ancora in vita, e che hanno conservato la fede per tutto questo tempo. Se non dovessimo arrivare al giorno dell'avvento di Cristo, deporremo le nostre armature con dignità santificata, dopo aver compiuto i compiti che ci sono stati assegnati. Cerchiamo di fare del nostro meglio con fede e con speranza. Il mio cuore è colmo di gratitudine verso il Signore per avermi concesso la vita per così lungo tempo. La mia mano destra può ancora scrivere i temi della Verità senza tremare. Informi tutti che la mano della sorella White è ancora in grado di scrivere parole d'istruzione per il popolo. In questo momento sto completando un altro libro sulla storia del Vecchio Testamento\* . Possa il Signore benedirla e mantenere vivi la sua speranza e il suo coraggio.

*Lettera 130, 1910.*

### **Un'opera meno faticosa**

Caro fratello S.N. Haskell

La esorto a non insistere con lavori pesanti che non è più in grado di fare. Dovrebbe avere un lavoro meno costante e stancante, affinché si mantenga in buone condizioni. Dovrebbe concedersi un pisolino ogni giorno. Perché in questo modo le sarà più facile meditare, i suoi pensieri saranno più chiari e il suo parlare più convincente. Si assicuri che tutto il suo essere sia in comunione con Dio. Accetti lo Spirito Santo come sua luce spirituale, e sotto la sua guida prosegua i suoi sforzi per conoscere il Signore. Vada dove il Signore la dirige, e faccia ciò che le ordina. Confidi nel Signore e lui ristabilirà le sue

---

\* Riferimento al libro *Profeti e Re*

forze. Ma ciò non vuol dire che lei e né io dobbiamo essere sotto costante tensione. Dovremmo continuamente rendergli ciò che lui richiede da noi, e Lui ci farà conoscere il suo patto.

*“Il segreto del SIGNORE è rivelato a quelli che lo temono, egli fa loro conoscere il suo patto”.* (Salmo 25:14)

Noi riceveremo un’istruzione più profonda riguardo il mistero di Dio Padre, e di Gesù Cristo. Dobbiamo avere una visione più profonda del Re nella Sua bellezza, così, davanti a noi si aprirà il riposo che aspetta il popolo di Dio. Fra non molto entreremo nella città il cui architetto e costruttore è Dio, la città di cui abbiamo parlato molte volte e a lungo.

[141] *Lettera 78, 1906*

### **Confidate in Dio, e appoggiatevi su di Lui**

Cara sorella S.N.Haskell

Dal momento che lei non è più attiva a causa della sua infermità e dolori, tutto ciò che il Signore le chiede è fidarsi di Lui. Affidi la sua anima con fede al nostro Creatore. La sua misericordia è sicura e il suo patto è eterno. Beato è l’uomo che spera nel Signore suo Dio e che osserva la Verità per sempre. Che la sua mente s’impossessi delle sue promesse e se ne appropri. Se lei non può ricordare velocemente l’abbondante certezza contenuta nelle preziose promesse, gli ascolti dalle labbra di un’altra persona. Quale pienezza, e che amore e certezza si trovano nelle parole seguenti che procedono dalle labbra di Dio stesso, che proclamano il suo amore, la sua pietà e il suo interesse per i figli che sono oggetto della sua preoccupazione:

*Il SIGNORE! Il SIGNORE! Dio misericordioso e pietoso, lento all’, ira, ricco in bontà e fedeltà, che conserva la sua bontà fino alla millesima generazione, che perdona l’, iniquità, la trasgressione e il peccato.* (Esodo 34:6,7)

Il Signore è pieno di compassione per coloro che soffrono. Quali peccati sono troppo grandi perché Lui non li possa perdonare? Egli è misericordioso, e per questo è infinitamente più disposto a perdonare che condannare. Egli è buono, e non cerca il male in noi, perché conosce la nostra natura, e non dimentica che siamo polvere. Nella Sua sconfinata compassione e misericordia Egli perdona tutti i nostri errori, e anche se siamo ancora peccatori, ci ama abbondantemente;

non ci priva della sua luce e la fa brillare su di noi per amore di Cristo.

Cara sorella avrà sempre fiducia in Gesù, che è la nostra giustizia? L'amore di Dio è stato riversato abbondantemente nel tuo cuore dallo Spirito Santo. Lei è unita a Cristo. Egli le concederà la sua grazia, affinché sia paziente e fiduciosa; le darà forza per vincere l'impazienza; conforterà il suo cuore col suo tenero Spirito; vivificherà la sua anima indebolita. Ci restano pochi giorni come pellegrini e stranieri in questo mondo, in cerca di una patria migliore, quella celeste. La nostra dimora è nel cielo, per cui abbia fede e che la sua anima rimanga fiduciosa in Dio. Divida con Lui i suoi pesi.

Oh, quante volte il suo cuore è stato toccato dalla bellezza del Salvatore, dal Suo carattere, o commosso al pensiero della Sua sofferenza. Ora, invece, Egli desidera che lei si affidi a Lui con tutto il peso che la opprime. Desidero indicarle un passaggio nella Bibbia che la consolerà in ogni momento:

*In quel giorno dirai: «Io ti lodo, SIGNORE! Infatti, dopo esserti adirato con me, la tua ira si è calmata, e tu mi hai consolato. Ecco, Dio è la mia salvezza; io avrò fiducia, e non avrò paura di nulla; poiché il SIGNORE, il SIGNORE è la mia forza e il mio cantico; egli è stato la mia salvezza». Voi attingerete con gioia l', acqua dalle fonti della salvezza.*

Isaia 12:1-3

## CAPITOLO 25—FORZA NELL’AFFLIZIONE

Perché queste afflizioni?\*

*Verso la fine del 1891, Ellen G. White in risposta ad una richiesta della Conferenza Generale, si recò in Australia per aiutare e fortificare l’opera nella fondazione delle nuove istituzioni. Il suo soggiorno in questo paese si prolungò per ben nove anni. Poco dopo il suo arrivo essa si ammalò gravemente. Le testimonianze che seguono ricordano la sua forza d’animo in quest’affiliazione. Lettori, prendete nota sulle prove subite da Ellen durante questa esperienza.*

### I COMPILATORI

Ogni invio di corrispondenza è composto di cento a duecento pagine scritte da me, e la maggior parte di esse sono state scritte mentre ero costretta a letto, appoggiata sui cuscini e metà sdraiata, oppure su una sedia assai scomoda. La posizione seduta mi provoca molti dolori al fianco e alla parte inferiore della colonna vertebrale. Se in Australia fosse possibile trovare delle sedie come ne abbiamo nei nostri sanatori, sarei pronta ad acquistarne una, anche se costa trenta dollari... Con grande difficoltà posso rimanere eretta e tenere ritta la testa. Devo appoggiarmi contro lo schienale della sedia, leggermente reclinata e appoggiata sopra dei cuscini piegati a metà. Questa è la mia condizione attuale.

Tuttavia, non mi sento per niente scoraggiata. Sento di essere sostenuta ogni giorno. Nelle lunghe ore notturne, quando mi è impossibile dormire, dedico il mio tempo alla preghiera; e quando ogni nervo sembra gridare di dolore, quando nel momento in cui penso di perdere la calma, la pace di Cristo inonda il mio cuore a tal punto che mi sento piena di gratitudine e riconoscenza. Io so che Gesù mi ama ed io amo Gesù. Certe notti sono riuscita a dormire solo tre ore, altre volte quattro ore, ma la maggior parte delle volte riesco a dormire solo due ore. Eppure, durante queste lunghe notti australiane, nonostante le profonde tenebre, tutto sembra essere illuminato intorno a me, e gioisco di una dolce comunione con Dio.



Quando per la prima volta mi sono trovata in una condizione d’impotenza, mi sono subito pentita d’aver attraversato le profonde acque dell’oceano. Perché non sono rimasta negli Stati Uniti? Perché mi trovo in questo paese? Più volte ho nascosto il viso tra i cuscini e ho pianto tantissimo. Ben presto mi accorsi che non potevo assecondare lo sfogo superfluo cagionato dalle lacrime.

Mi sono detta: Ellen G. White, che cosa vuoi dire con questo? Non sei forse venuta in Australia perché era tuo dovere venire qua, dove la Chiesa ha bisogno di te? Non è forse tuo dovere farlo?

- Dissi, “Sì!”

- Allora perché ti senti così abbandonata e scoraggiata? Non è questa l’opera del nemico?

E io dissi:

- Credo che lo è!

Ho asciugato le lacrime il più rapidamente possibile e dissi:

- Basta così, non voglio più vedere il lato oscuro della vita, sia che viva o muoio, raccomando la mia anima a Colui che morì per me”.

In quel momento credetti alla bontà del Signore, e in questi otto mesi di sconforto, non ho avuto più nessuno scoraggiamento e dubbio. Ora, considero questo evento come una parte del piano del Signore per il bene del Suo popolo qui in questo paese, in America e naturalmente per il mio stesso bene. Non so spiegare come e perché, ma credo fermamente in questo. E ora sono felice nella mia afflizione, perché posso confidare nel mio Padre celeste. Non voglio dubitare mai più del Suo amore. Accanto a me c’è un guardiano che vigila giorno e notte, ed io lodo il Signore per la Sua bontà. Il mio cuore è colmo di gratitudine.

[143]

### **Meditazioni durante i giorni d’afflizione**

#### *La preghiera e l’unzione senza un’immediata guarigione*

21 maggio 1892.

La notte insonne stava per terminare. Ieri pomeriggio, il pastore A.G. Daniells e sua moglie, il pastore G.C. Tenney e sua moglie i fratelli Stockton e Smith vennero a casa nostra su mia richiesta per pregare insieme il Signore per la mia guarigione. Abbiamo avuto una

riunione di preghiera molto fervente, e fummo molto benedetti. Mi sentii sollevata, ma la mia salute non fu ristabilita. Ho fatto tutto il possibile per seguire le istruzioni della Bibbia, credendo che Lui mi guarirà quando lo riterrà opportuno. La mia fede è ferma in questa promessa: **Chiedete e vi sarà dato.** (Giovanni 16:24)

Sono convinta che il Signore ascolti le nostre preghiere. Speravo d'essere liberata immediatamente dalla prigionia della mia malattia, e nel mio giudizio finito pensavo che in questo modo Dio sarebbe stato glorificato. Durante le nostre preghiere sentivo una grande benedizione scendere su di me, e in breve la promessa mi è stata data: "Io sono il tuo Redentore, sarai guarita"

*Manoscritto 19, 1892.*

*“Non devo perdere l’autocontrollo”*

23 giugno, 1892

Un', altra notte è passata. Ho dormito solo tre ore. I miei dolori sono diminuiti, ma ero inquieta e nervosa. Dopo che rimasi sveglia per un po' di tempo, desistetti dal tentativo di riaddormentarmi, e diressi tutta la mia attenzione a cercare il Signore. Quanto preziosa fu per me la seguente promessa:

*Chiedete e vi sarà dato; cercate e troverete; bussate e vi sarà aperto.* (Matteo 7:7)

Ho pregato ardentemente il Signore per avere conforto e pace, quello che unicamente il Signor Gesù può dare. Desidero la Sua benedizione, benché abbia dolore, non voglio perdere l'autocontrollo. Non oso fidarmi di me stessa e non voglio perdere la fiducia nemmeno per un momento. Nell'istante in cui Pietro tolse lo sguardo da Cristo, egli cominciò ad affondare. Quando egli comprese il pericolo che correva, alzò gli occhi e cominciò a gridare a Gesù: Salvami, o Signore, sono in pericolo. . . .e allora la mano sempre tesa verso coloro che periscono, lo prese ed egli fu salvato.

Ogni giorno sono alla ricerca della pace interiore. . . .E anche se il corpo soffre e il sistema nervoso è indebolito, non dobbiamo pensare che siamo liberi di parlare con nervosismo o di pensare che non stiamo ricevendo le attenzioni dovute. Quando ci mostriamo impazienti, allontaniamo lo Spirito di Dio dal nostro cuore, e diamo spazio agli attributi di Satana.

Quando cerchiamo scuse per giustificare il nostro egoismo, per aver pensato o parlato male, stiamo educando l’anima per il male e se continuiamo a farlo, diventerà un’abitudine cedere alla tentazione. Allora ci troveremo sul terreno di Satana, vinti, deboli e scoraggiati. Se confidiamo in noi stessi, sicuramente cadremo. Cristo ci dice:

*Dimorate in me, ed io dimorerò in voi. Come il tralcio non può da sé dar frutto se non rimane nella vite, così neppure voi, se non dimorate in me.* (Giovanni 15:4)

Qual è il frutto che dobbiamo portare?

*Il frutto dello Spirito invece è amore, gioia, pace, pazienza, benevolenza, bontà, fedeltà, mansuetudine, autocontrollo; contro queste cose non c’è legge.* (Galati 5:22,23)

[144]

Mentre stavo meditando su queste cose, sentivo sempre più profondamente il peso del peccato e cosa significa trascurare il mantenere l’anima unita all’amore di Dio. Il Signore non fa nulla senza la nostra collaborazione. Quando Gesù pregò dicendo: “Padre, custodiscili nel Tuo nome”, ciò non significa che dobbiamo trascurare di mantenerci nell’amore e nella fede di Dio. Vivendo in Dio mediante un’unione vitale con Cristo, confidiamo nelle promesse e costantemente otterremo maggior forza contemplando Gesù.

Chi può cambiare il cuore o scuotere la fiducia di chi mediante la contemplazione del Salvatore, è trasformato alla sua somiglianza? Questa persona terrà in conto il disprezzo? La sua immaginazione si concentrerà su se stessa? Permetterà che le sciocchezze distruggano la pace della sua mente? Colui, nel cui cuore dimora Cristo, è appagato. Egli non pensa male, anzi, crede nella certezza che Gesù conosce e valuta correttamente ogni anima per la quale è morto.

Il Signore ci dice: *Renderò gli uomini più rari dell’, oro fino, più rari dell’, oro di Ofir.* (Isaia 13:12)

Che questo soddisfi il desiderio dell’anima, e ci renda prudenti e attenti, pronti a perdonare gli altri, perché Dio ci ha perdonato per primo.

La felicità della vita consiste in piccole cose. Ognuno ha la possibilità di praticare la vera cortesia cristiana. Non è il possesso di splendidi talenti che ci aiuterà a vincere, ma l’adempimento coscienzioso dei doveri quotidiani. Lo sguardo gentile, lo spirito umile, la disposizione dell’animo, l’interesse sincero, l’occuparsi del benessere degli altri, sono cose che aiutano nella vita cristiana.

Se l'amore di Gesù riempie il cuore, questo amore si manifesterà nella vita. Non manifestiamo la determinazione di fare la nostra volontà, né un'ostinata ed egoista rinuncia a essere felici o a essere compiaciuti. La salute del corpo dipende molto dalla condizione di salute del cuore, più di quello che molti suppongono.

Qualcuno può immaginare che sia disprezzato, può pensare di non occupare una posizione che lui è in grado di svolgere, in questo modo si sente come una vittima. Si sente infelice, ma di chi è la colpa? Una cosa è certa — la gentilezza e l'amabilità contribuiranno ad esaltarlo più di qualsiasi presunta capacità accompagnata dalla maledizione di un modo di essere spiacevole.

*Manoscritto 19, 1892.*

### **Gesù conosce i nostri dolori e le nostre pene**

26 giugno 1892

Io sono felice quando arriva la luce del giorno perché le notti sono lunghe e stancanti. Quando non riesco dormire, il mio cuore si riempie di gratitudine, perché so che Gesù veglia su di me. Che pensiero meraviglioso è sapere che Gesù conosce perfettamente ogni nostro dolore, ogni nostra tristezza. Lui patì tutte le nostre tribolazioni. Alcuni nostri amici non sanno nulla riguardo alle miserie umane o le sofferenze fisiche. Essi non sono mai ammalati, e quindi non possono capire i sentimenti delle persone che soffrono. Ma Gesù ha compassione di noi a causa delle nostre infermità. Egli è un grande medico missionario, perché ha preso su di sé la forma umana e si è messo a capo di una nuova dispensazione, al fine di riconciliare la giustizia e la compassione.

[145] *Manoscritto 19, 1892.*

### **“Fai di me un ramo sano e fruttifero”**

29 Giugno 1892

Al risveglio, la mia preghiera è: Gesù, proteggimi anche oggi tua figlia, prendimi sotto la tua protezione. Fai di me un ramo sano e rendi fruttifera la tua vite vivente. Gesù ci dice:

*Io sono la vite, voi siete i tralci. Colui chi dimora in me e nel quale io dimoro, porta molto frutto; perché senza di me non potete far nulla. (Giovanni 15:5)*

In Cristo e mediante Cristo, noi possiamo fare ogni cosa. Colui chi fu adorato dagli angeli, che ascoltò la musica dei cori celesti, era sensibile alla sofferenza dei bambini, era sempre pronto ad ascoltare i racconti di quei piccoli casi sfortunati. Spesso asciugò le loro lacrime e li consolò con la tenera simpatia delle sue parole che sembravano avere la virtù di appacificare le loro afflizioni e fargli dimenticare il loro dolore. La forma di colomba che aleggiò su Gesù durante il Suo battesimo, costituisce un simbolo che rappresenta la dolcezza del Suo carattere.

*Manoscritto 19, 1892*

### **“Che non si pronuncino parole scortesì”**

30 Giugno 1892

Ho trascorso un'altra notte di grande stanchezza. Anche se continuo a soffrire molto, so che non sono stata dimenticata dal mio Salvatore. La mia preghiera è: *Gesù, aiutami, affinché io non ti disonori con le mie labbra. Non permettere che io pronunci parole aspre.*

*Manoscritto 19, 1892*

### **“Non voglio lamentarmi”**

6 luglio, 1892

Sono così grata, che posso dire al Signore tutti i miei timori e perplessità. Sento di essere sotto la protezione delle Sue ali. Una volta un infedele chiese a un giovane timorato di Dio: *Quanto grande è il Dio che lei adora?* Ricevette questa risposta: *E' così grande che riempie l'immensità, e tuttavia è così piccolo che dimora in ogni cuore santificato.*

O prezioso Salvatore, io bramo la mia salvezza. *Come la cerva desidera i corsi d', acqua, così l', anima mia anela a te, o Dio. (Salmo 42:1)* Io desidero avere un concetto più chiaro riguardo a Gesù. Io amo pensare alla Sua vita immacolata, e meditare sulle

sue lezioni. Amo ripetere le parole: *Venite a me, voi tutti che siete affaticati e oppressi, ed io vi darò riposo.* (Matteo 11:28 )

Gran parte del tempo il mio corpo è pieno di dolori, ma non voglio lamentarmi ed essere indegna di portare il nome di cristiana. Ho la certezza che questa lezione di sofferenza sarà per glorificare Dio, e un mezzo per avvertire gli altri affinché evitino di lavorare continuamente in circostanze difficili e tanto sfavorevoli per la salute e il corpo.

*Manoscritto 19, 1892*

### “Il Signore mi fortifica”

7 luglio 1892

[146] Attraverso la Sua grazia il Signore mi dà la forza per scrivere importanti lettere. Spesso i fratelli vengono a me in cerca di consiglio. Sento chiaramente che questa tediosa afflizione è per la gloria del Signore. Quando mi sveglio durante la notte, non voglio lamentarmi, perché mi sembra come se Gesù mi stesse guardando. Il capitolo 51 d’Isaia è estremamente prezioso per me. Il Signore porta tutti i nostri fardelli. Leggo questo capitolo sovente piena di fiducia e speranza.  
*Manoscritto 19, 1892.*

### Non lasciatevi sconfiggere

10 luglio, 1892

Svegliai Emily\* alle 5 del mattino perché accendesse il fuoco e mi aiutasse a vestirmi. Ringrazio il Signore per avermi dato una notte tranquilla. Le mie ore di veglia le impiego in preghiera e nella meditazione. Una domanda mi assale con insistenza: Perché non ho ricevuto la benedizione per la mia guarigione? Devo forse interpretare questi lunghi mesi di sofferenza come prova d’aver dato dispiacere al Signore, perché sono venuta in Australia? Rispondo con decisione: No, non devo nemmeno osare a pensarlo! A volte, prima di lasciare l’America, ho pensato che il Signore non voleva che io andassi in un paese così lontano alla mia età, specialmente essendo oberata di lavoro. Ma io ho obbedito alle indicazioni della Conferenza Generale e come sempre ho cercato di fare, quando

\*Emily Campbell, compagna di viaggio e segretaria della Signora White

io stessa non avevo una comprensione chiara. Sono venuta fin qui a portare aiuto ai fedeli di questo paese. Dopo il mio arrivo qui, per settimane ho lavorato febbrilmente, così come ho fatto sempre nella mia vita. Ricevetti istruzioni riguardo alla pietà personale, che dovevo trasmettere. . . .

Sono in Australia, e credo di trovarmi nel luogo dove il Signore desidera che io stia. Non ho intenzione di retrocedere, benché la sofferenza mi accompagni costantemente. Ho ricevuto la benedetta sicurezza che Gesù è mio e che io sono sua figlia. Le tenebre sono state dissipate dai brillanti raggi del Sole di Giustizia. Chi può capire il dolore che provo se non Colui che porta tutte le nostre afflizioni? A chi posso parlare se non a Colui che si commuove a causa delle nostre infermità, e che sa come soccorrere quelli che sono tentati?

Quando prego per la mia guarigione, e mi sembra che il Signore non risponde, il mio spirito si strugge dentro di me. È proprio allora che il mio amato Salvatore mi ricorda la Sua presenza. Egli mi dice: “Non hai fiducia in Me, io che ho dato il mio sangue per te, Io che ti porto scolpita sulle palme delle mie mani”? Allora la mia anima si nutre della presenza divina. Sento come se fossi trasportata fuori di me alla presenza di Dio.

*Manoscritto 19, 1892*

### Il Signore sa cosa è meglio

14 Luglio 1892

Quando sopravvenne la malattia che ho patito per tutti questi mesi, rimasi sorpresa di non essere stata guarita in seguito alle mie preghiere. Ma nel mio caso si è compiuta questa promessa: **La mia grazia ti basta.** (2 Corinzi 12:9). E nel mio caso è stato proprio così. Da parte mia non ci può essere alcun dubbio. Le mie ore di dolore sono state ore di preghiera, perché ho saputo a chi confidare le mie pene. Ho il privilegio di rafforzare le mie deboli forze afferrandomi al potere infinito. Giorno e notte sono ancorata sulla solida roccia delle promesse di Dio. I miei pensieri si elevano verso Gesù spinti da una fiducia amorevole. Lui sa cosa è meglio per me. Le mie notti sarebbero molto solitarie se non reclamassi questa promessa: Poi invocami nel giorno della sventura; io ti salverò, e tu mi glorificherai.

(Salmo 50:15)

[147] *Manoscritto 19, 1892*

### **Lezioni imparate durante i mesi di sofferenza**

Stavo sopportando una grande prova a causa del dolore, la sofferenza e l'impotenza; ma attraverso questo dolore ho ottenuto una preziosa esperienza, più pregiata dell'oro per me. Quando mi convinsi che dovevo abbandonare i miei piani di visitare le chiese in Australia e Nuova Zelanda, mi chiesi seriamente se forse era stato mio dovere lasciare l'America per venire in questo paese lontano. I miei dolori erano acuti. Passai molte notti insonni ripensando alla nostra esperienza da quando venimmo in Europa dagli Stati Uniti, e tutto questo era motivo d'ansia e sofferenza, ed è stato un peso gravoso. Allora mi dissi: Qual è il significato di tutto questo?

Ho analizzato attentamente gli avvenimenti di tutti questi ultimi anni di lavoro e l'opera che il Signore mi ha chiesto di fare. Lui non ha mancato non una sola volta e frequentemente si è manifestato in modo notevole, e ho capito che non c'era nulla per cui lamentarmi, anzi possedevo cose preziose che scorrevano come fili d'ora attraverso la mia esperienza. Il Signore sapeva meglio di me ciò di cui avevo bisogno, e sentii che mi stava attraendo a sé, anzi, dovevo stare attenta a non dettare a Dio ciò che doveva fare con me. Questa mancanza di rassegnazione per la mia sorte fu l'inizio delle mie sofferenze e impotenza, ma non passò molto tempo finché sentii che la mia afflizione faceva parte del piano di Dio. Scoprii che stando a metà distesa e a metà seduta potevo collocarmi in una posizione nella quale potevo utilizzare le mie mani danneggiate, e benché soffrissi molto dolore potei scrivere abbastanza. Da quando sono arrivata in questo paese ho scritto 1.600 pagine di questo volume.

### **“Io so in chi ho creduto”**

Nel corso degli ultimi nove mesi, ho potuto dormire solo due ore a notte, e a volte mi vedevo circondata dalle tenebre; ma in queste occasioni pregavo, e ottenevo un dolce conforto nell'avvicinarmi a Dio.



Si compiono per me queste promesse: *Avvicinatevi a Dio, ed egli si avvicinerà a voi (Giacomo 4:8), . . .quando l’, avversario verrà come una fumana, lo spirito del SIGNORE lo metterà in fuga.* (Isaia 59:19) La Luce del Signore mi illuminò completamente. Gesù era vicino a me e mi confortava, capii che la grazia che mi era stata data mi sarebbe bastata, perché la mia anima si fermò in Dio, e lodai grandemente Colui che mi amò e diede sé stesso per me. Posso dire con cuore sincero **So in chi ho creduto.** (2 Timoteo 1:12)

*Dio è fedele e non permetterà che siate tentati oltre le vostre forze; ma con la tentazione vi darà anche la via d’, uscirne, affinché la possiate sopportare.* (1 Corinzi 10:13)

Con l’aiuto di Gesù sono diventata più che vincitrice e ho potuto mantenere il terreno guadagnato. Non riesco a capire quale sia il piano di Dio nella mia afflizione, ma Lui sa ciò che è meglio per me, e io gli affido la mia anima, il mio corpo e il mio spirito perché Lui è il mio fedele Creatore, *perché so in chi ho creduto, e sono convinto che egli ha il potere di custodire il mio deposito fino a quel giorno.* (2 Timoteo 1:12) Se educiamo e prepariamo le nostre anime per avere più fede, più amore, grande pazienza e una fiducia più perfetta nel nostro Padre celeste, sono sicura che potremo avere più pace e felicità ogni giorno, nonostante i conflitti presenti nelle nostre vite.

Al Signore non piace che ci allontaniamo dalle braccia di Gesù a causa della nostra impazienza e della nostra ansia. E’ necessario che ci sia più pazienza e vigilanza. Se pensiamo o sentiamo di non essere sulla strada giusta, e continuiamo a guardare dentro noi stessi in cerca di un segno che si adatti all’occasione, non dobbiamo confidare nei nostri sentimenti ma bensì nella nostra fede.

[148]

### Camminate nella fede

Quando rispettiamo la Sacra Scrittura, secondo la nostra conoscenza migliore, dobbiamo camminare per fede, sia che proviamo o no un appagamento speciale.

Disonoriamo Dio quando mostriamo di non fidarci di Lui, dopo che Egli ci ha fornito prove meravigliose del Suo grande amore, manifestato nel dare il suo Unigenito Figlio Gesù affinché morisse al nostro posto, affinché credessimo in Lui, e affermassimo le nostre

speranze in Lui, e confidassimo nella sua Parola senza ombra di dubbio.

Continuate a contemplare Gesù, continuate a pregare con fede silenziosa, proseguite e impossessatevi della sua forza, sia che provate qualche sentimento o no. Continuate ad avanzare senza vacillare, come se ogni preghiera offerta sia collocata nel trono di Dio e corrisposta da Colui le cui promesse non falliscono mai. Proseguite in avanti cantando e lodando il Signore nei vostri cuori, anche se siete oppressi da una sensazione pesante e triste.

Vi dico come qualcuno che sa: che la luce tornerà, che gioiremo e che la nebbia e le nuvole scompariranno. Passeremo dal potere oppressivo delle ombre e delle tenebre al sole brillante della Sua presenza.

Se manifesteremo di più la nostra fede, se ci rallegreremo di più per le benedizioni che abbiamo — la grande misericordia, la pazienza e l'amore di Dio - ogni giorno ci renderà più forti.

Le preziose parole pronunciate da Cristo, il Principe di Dio, non possiedono forse una sicurezza e un potere che dovrebbe esercitare un grande influsso su di noi, affinché crediamo che il nostro Padre celeste sia sempre più desideroso di dare il suo Santo Spirito a coloro che glielo chiedono, più di quanto i genitori terreni possano concedere buoni doni ai loro figli? Ogni giorno dobbiamo consacrarci a Dio e credere che egli accetta il nostro sacrificio, senza domandarci se la nostra sensibilità corrisponde alla nostra fede. Il sentimento e la fede sono così diversi com'è lontano l'oriente dall'occidente. La fede non dipende dal sentimento. Dobbiamo implorare ferventemente Dio con fede, indipendentemente dai nostri sentimenti, e poi vivere in accordo con le nostre preghiere. La nostra certezza è la Parola di Dio, e dopo aver chiesto e pregato, dobbiamo credere senza dubitare. Lode a Te, o Dio, io Ti lodo. Non hai mai mancato nel compimento della tua Parola. Ti sei manifestato a me ed io sono tua per fare la Tua volontà.

Vegliate fedelmente come fece Abramo affinché i corvi e gli uccelli rapaci non si posino sui vostri sacrifici e offerte a Dio. Dobbiamo controllare ogni pensiero dubbioso, in modo da non poterlo esprimere. La luce si allontana sempre dalle parole che onorano il potere delle tenebre. La vita di nostro Signore risorto deve essere quotidianamente manifestata in noi.

### La via verso il cielo è stretta e scomoda

Com’è la via che porta al cielo? E’ un cammino pieno di compromessi invitanti? No! È un sentiero stretto e scomodo, pieno di conflitti, di prove, di tribolazioni e di sofferenze. Il nostro Capitano, Gesù Cristo, non ci ha mai nascosto nulla riguardo alle battaglie che dobbiamo combattere. Lui distende la mappa davanti a noi e ci mostra il giusto percorso.

*Sforzatevi di entrare per la porta stretta, perché io vi dico che molti cercheranno di entrare e non potranno.* (Luca 13:24)

*Entrate per la porta stretta, poiché larga è la porta e spaziosa la via che conduce alla perdizione, e molti sono quelli che entrano per essa.* (Matteo 7:13)

*Nel mondo avrete tribolazione.* (Giovanni 16:33)

[149]

L’apostolo fa eco alle parole di Cristo: *dobbiamo entrare nel regno di Dio attraverso molte tribolazioni.* (Atti 14:22)

Bene, è l’aspetto scoraggiante che dobbiamo mantenere davanti agli occhi della mente?

Questo è Gesù: la vita di ogni grazia, la vita di ogni promessa, la vita di ogni rito, la vita di ogni benedizione. Gesù è la sostanza, la gloria, la fragranza e la vita stessa. *Chi mi segue non camminerà nelle tenebre, ma avrà la luce della vita.* (Giovanni 8:12)

Pertanto, la via regale che è stata data ai redenti affinché camminino per essa non è disseminata da tenebre scoraggianti. Se non fosse per Gesù, il nostro pellegrinaggio sarebbe veramente solitario e doloroso.

**“Non vi lascerò orfani - dice Gesù - tornerò da voi”.** (Giovanni 14:18) Ricordiamoci dunque di queste promesse. Ripetiamole ogni giorno e meditiamo su di esse durante la notte, e stiamo allegri.

*In quel giorno dirai: Io ti lodo, SIGNORE! Infatti, dopo esserti adirato con me, la tua ira si è calmata, e tu mi hai consolato. Ecco, Dio è la mia salvezza; io avrò fiducia, e non avrò paura di nulla; poiché il SIGNORE, il SIGNORE è la mia forza e il mio cantico; egli è stato la mia salvezza”. Voi attingerete con gioia l’, acqua dalle fonti della salvezza, e in quel giorno direte: Lodate il SIGNORE, invocate il suo nome, fate conoscere le sue opere tra i popoli, proclamate che il suo nome è eccelso! Salmeggiate al SIGNORE, perché ha fatto cose grandiose; siano esse note a tutta la terra Abitante di*

*Sion, grida, esulta, poiché il Santo d', Israele è grande in mezzo a te. (Isaia 12:1-6)*

In verità non è questo un cammino reale su dove viaggiamo, stabilito, affinché i redenti del Signore lo percorrano? Ne esiste forse un altro migliore o un altro più sicuro? Assolutamente no! Allora, pratichiamo le istruzioni che abbiamo ricevuto. Accettiamo il nostro Salvatore come nostro rifugio, come nostro scudo nella mano destra per difenderci dalle frecce di Satana! Le tentazioni ci assaliranno e le preoccupazioni e le tenebre ci opprimeranno.

Quando il cuore o la carne stanno per indebolirsi, chi ci circonda con le sue braccia? Chi mette in pratica la preziosa promessa? Chi ci conforta con parole sicure e di speranza? Chi dà la grazia in abbondanza a coloro che la chiedono con sincerità e verità? Chi è colui che ci imputa la Sua giustizia che ci salva dal peccato? A chi appartiene la luce che respinge la nebbia e la caligine, e ci colloca nella luce della sua presenza? Chi se non Gesù? Allora amatelo, e lodatelo: *Rallegratevi sempre nel Signore. Ripeto: rallegratevi. (Filippesi 4:4)*

Attualmente, Gesù è un Salvatore vivente?

*Se dunque siete stati risuscitati con Cristo, cercate le cose di lassù dove Cristo è seduto alla destra di Dio. (Colossesi 3:1)*

Noi siamo risorti con Cristo. Cristo è la nostra vita. Attraverso la Sua misericordia e il suo amore benevolo viene dichiarato che siamo un popolo eletto, adottato, perdonato e giustificato. Pertanto innalziamo il Signore!

[150] *Lettera 7, 1892.*

## CAPITOLO 26—CERTEZZA PER COLORO CHI AFFRONTA LA MORTE

### Messaggi di conforto per la nuora sofferente \*

Battle Creek, Michigan

4 Novembre 1889

Cara Maria,

Non cessiamo di pregare per te, mia cara figlia. La bontà e la misericordia di Dio sono così chiare e distinte per me, che ogni volta che prego, mi sembra come se il Salvatore ti tenesse tra le Sue braccia per confortarti. Ho fede nella bontà del Signore riguardo alla tua situazione. Io credo che il Signore abbia ascoltato le preghiere fatte in tuo favore, e che Lui opererà per il tuo bene e per la gloria del Suo nome. Egli ha detto: domandate quello che volete e vi sarà fatto. (Giovanni 15:7). . . . tutte le cose che domanderete in preghiera, se avete fede, le otterrete. (Matteo 21:22)

Io so che ci aspettano tempi molto burrascosi, per cui dobbiamo sapere come confidare e come afferrarci alla Fonte della nostra forza. Il Signore è buono per chi confida in Lui, e non saranno vinti. Nel tuo caso penso alle parole del profeta:

*“Perché ti abbatti, anima mia? Perché ti agiti in me? Spera in Dio, perché lo celebrerò ancora; egli è il mio salvatore e il mio Dio”.*

Salmo 43:5

Maria, riposa in Dio. Aspetta pazientemente il Signore. Egli sarà per te un aiuto presente in ogni momento del bisogno. Il Signore è buono, sia lodato il Suo Santo Nome. Dio vuole che noi abbiamo

---

\* Maria Kelsey White, moglie di William Clarens White, nuora della signora White, sin dalla sua giovinezza fu una fervente e talentuosa operaia nella *Review & Herald*, nella *Pacific Press* nella casa editrice di Basilea, Svizzera. Mentre soggiornava in Europa, si ammalò di tubercolosi, e dopo una malattia durata tre anni, morì a Boulder, Colorado all'età di 33 anni. In questo capitolo presentiamo alcuni brani estratti dai messaggi inviati a Maria durante l'ultimo anno della sua malattia.

fiducia in Lui, Egli desidera che noi crediamo alle Sue promesse. Solo attraverso la fede noi potremo vedere la Sua opera. Lettera 71,1889

### **Battle Creek, Michigan - 6 Dicembre 1889**

Cara Maria

[151] Noi ti ricordiamo mia cara figlia afflitta, e preghiamo ardentemente e abbondantemente per la tua guarigione ogni giorno. Noi ci ricordiamo anche degli altri fratelli che si trovano nell'afflizione come: il fratello A.D.Olsen e J.G. Matteson, e altri ancora. Tutto quello che possiamo fare è pregare. Ti lascio nelle mani di chi ti ama con un amore più grande di quello di una madre. Aggrappati a Gesù e riponi la tua fiducia interamente in Lui. Egli avrà cura di te e non ritirerà la sua mano, ma ti guarirà Lui stesso. Carissima, quanto sarebbe bello vedere il Re nella Sua incomparabile bellezza, là dove non c'è dolore, né malattia, né tristezza. Sento chiaramente che saremo vittoriosi, e percepisco con nitidezza che la comunicazione è aperta tra Dio e la tua anima. Sono certa che ha la Presenza Divina e che Gesù è il tuo costante soccorso, Lui ti ama; Lui ti ama, e ti guarda con una tenera compassione. Non dubitare mai di questo nemmeno per un istante. Affidati a Lui, abbi fede perché Lui farà per te ciò che è meglio per il tuo interesse eterno. . . .

Io prego per te tutto il giorno. Il Signore vive, il Signore ascolta e risponde alle preghiere. Volgi lo sguardo a Lui, mia cara figlia. Volgi lo sguardo in alto e abbi fede; confida pienamente nel Signore, perché Lui è il tuo Soccorritore, il tuo Medico e il tuo Salvatore. Lettera 75, 1889.

### **Battle Creek, Michigan -12 febbraio 1890**

Cara Maria,

Malata, debole, sola, io penso a te mentre sono nella tua stessa condizione. . . . Maria, l'Essere più grande, più amorevole e compassionevole, lo stesso Sole della Giustizia, sta brillando su di te. Volgi lo sguardo in alto; sì guarda in alto. Penso, che il riposo nel sepolcro, non sia poi una cosa così brutta per me. Io sono così stan-

ca, così scoraggiata nel vedere tanto egoismo e Satana che lavora alacramente, ma poi, guardo a Gesù e ritrovo la pace in Lui.

Io ti affido alle braccia di Gesù. Egli ti ama. So che tu non sei lontana da Cristo, ma che ti avvicini a Lui con piena certezza di fede, nell'umile dipendenza del suo sangue e della sua giustizia. Accetta la salvezza come dono della Sua grazia, e credi alle Sue promesse, perché Egli ha parlato. Guarda a Lui, perché Egli è l'unico conforto e l'unica speranza. Il Signore ti conduce attraverso un sentiero di dolorosa umiliazione.

Ti sono successe molte cose sulle quali non avevi il controllo. Sei stata guidata passo dopo passo, ogni volta sempre di più in una valle profonda, ma solo per metterti in una comunione più stretta con Gesù nella sua vita di umiliazione. Mia cara figlia, hai forse fatto un solo passo, senza che ti abbia accompagnato Gesù? C'è forse qualche dolore che lui non sente? C'è qualche peccato che Lui non abbia portato, qualche croce che Lui non abbia sopportato, qualche afflizione con la quale non abbia simpatizzato? Egli si commuove per le sofferenze che sperimentiamo a causa delle nostre malattie. Stai conoscendo il significato della comunione con le sofferenze di Cristo. Tu partecipi alle Sue sofferenze. Dio sa tutto, figlia coraggiosa e fedele. Egli ti porge una coppa con una piccola goccia delle sue sofferenze. Egli posa sulle tue spalle la parte leggera della croce; lancia un'ombra sulla tua anima. . . . ma non temere e abbandonati nelle Sue braccia. Non ti preoccupare. Non pensare che Dio si sia dimenticato d'essere misericordioso. Gesù vive e non ti abbandonerà. Che il Signore sia il tuo Pastore, il tuo sostegno, la protezione della tua avanguardia e della tua retroguardia.

Lettera 56, 1890.

### **Battle Creek, Michigan -13 febbraio 1890**

Amata figlia mia,

Che il Signore ti benedica, ti consoli e ti dia la pace. Egli vuole che tu ti riposi tranquillamente nelle Sue braccia, e che credi che Lui farà ogni cosa per il tuo bene. Abbi coraggio, e continua a guardare in alto. Gesù è l'unica speranza per tutti noi. Egli non ti abbandonerà e non ti dimenticherà. Le promesse di Dio sono preziose. Dobbiamo aggrapparci a esse. Non abbandoniamole. Lettera 57, 1890.

**St. Helena, California - 28 maggio 1890**

Cari figli,

Penso e prego sempre per voi. Oh, se solo lo stato di Maria migliorasse, quanto si rallegrerebbe il mio cuore. Il Signore farà brillare la Sua luce sopra di voi. Lui vi benedirà, vi fortificherà e vi aiuterà, in questo momento di sconforto. Il nostro Redentore è pietoso, pieno di tenero amore e simpatia. È ora il momento di raccomandare l'anima a Dio come a un fedele Creatore. Quale beata speranza abbiamo: una speranza che diventa sempre più forte nella misura in cui aumentano le prove e le afflizioni. Dimostrate adesso la vostra fiducia in Colui che sacrificò la sua vita per voi.

Maria, ringrazia il Signore, perché questa lieve tribolazione momentanea produca in te un sempre più grande, eccellente ed eterno peso di gloria. Tu sai in chi hai creduto, e sta sicura che Lui conserverà ciò che gli hai affidato fino a quando verrà quel giorno. Le prove possono essere dure, ma contempla Gesù in ogni istante, non per lottare ma per riposare nel suo amore. Lui ha cura di te.

Sappiamo bene che a volte le prove possono essere insopportabili, ma è proprio allora che la nostra speranza diventa più forte. I raggi del Sole di Giustizia risplenderanno nel tuo cuore con il loro potere di guarigione. Guarda oltre le nuvole verso lo splendore del Sole di Giustizia. Ringrazia il Signore affinché l'ancora rimanga ferma nella tempesta della prova. Noi abbiamo un Intercessore sempiterno che difende i nostri casi individuali davanti al Padre. Le gioie di una ricompensa eterna sono state comprate a un prezzo infinito.

Che il Signore vi conforti, vi fortifichi e vi benedica è la mia preghiera di tutti i giorni. Oh, quando vedremo il Re nel suo splendore, che giorno di gioia sarà! Riposeremo nelle abbondanti promesse di Dio. Lui non ci abbandonerà mai, ma sarà per noi un costante aiuto in ogni momento di bisogno. Lettera 77, 1890.

**Battle Creek, Michigan**

16 Giugno 1890

Caro William,

Sono molto preoccupata per voi tutti, specialmente per la cara Maria. Prego per lei giorno e notte. Io so che il Signore la custodisce



nel palmo della Sua mano. Maria, ora può dire con tutta sincerità: “So in chi ho creduto, e sono convinto che egli abbia il potere di custodire il mio deposito fino a quel giorno”. (2 Timoteo 1:12)

Io non ho dubbi riguardo al caso di Maria. Il Signore la ama. Preziosa è agli occhi del SIGNORE la morte dei suoi santi. (Salmo 116:15) Essa può dire insieme a Paolo:

*Ho combattuto il buon combattimento, ho finito la corsa, ho conservato la fede. Ormai mi è riservata la corona di giustizia che il Signore, il giusto giudice, mi assegnerà in quel giorno; e non solo a me, ma anche a tutti quelli che avranno amato la sua apparizione.* 2 Timoteo 4:7,8

Che cosa potremmo fare senza un Salvatore nell’ora di prova per l’anima? Gli angeli che sono attorno a noi ci danno da bere l’acqua della vita per rinfrescare le nostre anime nei momenti finali della nostra vita. Colui chi è la Risurrezione e la Vita, ha promesso che leverà dal sepolcro e porterà con sé quelli che dormono in Gesù. Quando la tromba suonerà, i morti si risveglieranno alla vita, per non morire mai più. La mattina eterna li accoglierà, perché la notte non ci sarà più nella città di Dio.

Maria ha lottato coraggiosamente in mezzo alle tentazioni e prove, ha fatto tutto quello che ha potuto. Ha compiuto la sua parte attraverso la grazia di Cristo nel modellare il carattere di altre persone mediante le sue parole e le sue opere. Ora Maria sta morendo nella fede, ma le sue opere sopravvivranno. Lettera 78, 1890.

[153]

### Messaggio di simpatia e speranza per una fedele collaboratrice\*

Melrose, Massachusetts - 17 agosto 1904

Cara sorella Marian Davis,

Mi piacerebbe stare a casa, ma non sono ancora certa se devo o no partecipare alla riunione, quindi faremo il meglio che possia-

---

\* La signora Marian Devis, fece parte dello staff della signora White nel 1879. Essa fu la sua collaboratrice in America, Europa e Australia per 25 anni. Nel 1903 contrasse la tubercolosi e poco dopo un anno morì. La signora Davis era una fedele e fidata assistente nel campo letterario, molto amata dalla signora White. In questo capitolo troverete messaggi di simpatia e speranza e anche consigli scritti durante gli ultimi mesi di malattia della signora Devis, estratti dalla corrispondenza della Signora White con lei.

mo. Pregherò affinché il Signore le dia la forza. Speriamo che lei stia meglio. Si afferri al Signore e metta la sua mano in quella di Cristo. . .

Marian, non si scoraggi, perché il suo caso è nelle mani del Signore. Ora deve sottoporsi alle cure dei medici: Dott. A e Dott. B, e fare tutto quello che loro le diranno. Non appena starà meglio, abbiamo altri libri per lei. Cerchi di mangiare anche se questo le causa dei dolori. Quanto più tempo lei rimane senza mangiare e tanto più s'indebolirà. Noi potremmo domandare. . . Come mai il Signore ha bisogno di noi? Egli non è forse l'Onnipotente? Lei non confiderà nel suo potere? Nessun essere vivente può aiutarla come lo può fare il Signor Gesù. Abbia fiducia in Lui, ed Egli si prenderà cura di lei.

Lettera 378, 1904.

### Melrose, Massachusetts - 24 agosto 1904

Cara sorella Marian,

Non lasci che i dubbi entrino nella sua mente. Mi dispiace che lei non sta bene, ma faccia il possibile per recuperare la salute. Provvederò per lei al pagamento di tutte le fatture della malattia. Io non sto molto bene, e posso viaggiare solo per brevi distanze in macchina. Non mi è possibile affrontare lunghi viaggi in carrozza. Finché lei ed io vivremo, la mia casa sarà la sua casa.

Marian, per tutto il tempo che sono stata fuori non ho sentito il bisogno di mangiare, ma devo fare di tutto per sforzarmi, altrimenti non avrò le forze per continuare il mio lavoro. Ho mangiato senza appetito, al fine di continuare a vivere. Da quando sono venuta in questo posto, sono riuscita a mangiare qualcosa. Confido in Dio e prego per lei e anche per me. Non dobbiamo essere ansiosi e preoccuparci eccessivamente. Rimettiamo la nostra fiducia nel Signore. Tutto ciò di cui abbiamo bisogno è credere in Colui che può salvare tutti quelli che vanno a Lui e hanno fede in Lui. Gesù ci dice: "Afferra fermamente la mia mano". Io la incoraggio a pensare a Cristo nostro Salvatore: suo Salvatore e mio Salvatore. Tutte le volte che ha avuto l'opportunità di fare il possibile per promuovere la Sua gloria lei ha gioito; e quando l'ultima tromba di Dio risuonerà, lei sarà portata alla città di Dio, e saremo accolte con grande gioia.

Marian, lei ha collaborato con me per portare la buona dottrina alle anime, affinché ottengano una giusta ispirazione e manifestino una condotta coerente. “Il modo di parlare bene”, deve essere considerato più prezioso dell’oro e dell’argento e di qualsiasi attrazione terrena. Lei ha amato la Verità. Ha sentito intensamente il grande abbandono, del quale il nostro Salvatore e Signore è stato oggetto. Oh, quanto è buono avere gli stessi pensieri di Dio! Lei ha desiderato questo. Non esiste nessun altro influsso salvifico per l’uomo a parte la Verità di Dio.

*“Benedici, anima mia, il SIGNORE; e tutto quello chi è in me, benedica il suo santo nome”.*

Salmo 103:1

[154]

E ora, ringraziamo insieme il Signore ogni giorno. Non è forse vero che in tutti questi anni, il Signore ha risparmiato la sua vita in risposta alle preghiere di fede? Metta nelle Sue mani tutte le sue debolezze e confidi completamente in Lui. Accettiamo la Parola di Dio come la grande regola della nostra vita, e come la panacea celeste nelle nostre mani. Noi due abbiamo cercato di divulgare la vera dottrina alle anime, accompagnandola con santità, misericordia e amore. Abbiamo cercato di presentarla con semplicità, affinché le anime ricevessero l’amore e la santità insieme, in altre parole divenire cristiani nel cuore.

Abbiamo fatto tutto quello che potevamo nel presentare il cristianesimo come la corona e la gloria della vita dell’uomo qui in questo mondo, come preparazione per entrare nella città di Dio per diventare i suoi redenti preziosi e amati, riscattati da Colui chi è salito nel cielo per preparare una dimora per noi. Allora lodiamo il Signore, lo diamolo sempre.

Cara Marian, sforzati di mangiare, perché è ciò che vogliono i nostri medici terreni come anche il nostro Medico Missionario. La sorella M.J. Nelson le servirà ogni cosa che lei chiederà. Nessuno più di me si rallegherà se il Signore la conserverà in vita per continuare a lavorare; ma se per lei o per me arriva il momento di dormire in Gesù, non dobbiamo accorciare la vita rifiutando il cibo che l’organismo deve ricevere. Mia cara, lei deve mangiare, sia che se la sente o no, e in questo modo deve contribuire a fare la sua parte per migliorare. Cerchi di fare del suo meglio per recuperare le forze, e poi se al Signore piacerà metterla a riposo, lei avrà fatto la sua parte.

Io apprezzo il suo lavoro. Marian, lodi il Signore, perché Gesù, il nostro Grande Medico possa guarirla. Con affetto!  
Lettera 379, 1904.

### College View, Nebraska -16 settembre 1904

Cara Sorella Marian,

Mi preoccupo costantemente del suo caso, e mi affligge che lei abbia dei pensieri agitati. Se questo fosse possibile, vorrei consolarla. Non è forse Gesù che l'ha consolata varie volte nel bisogno? Non rattristi lo Spirito Santo e smetta di preoccuparsi. Questa esortazione lei stessa l'ha ripetuta varie volte agli altri, e adesso è il momento che lei accetti le esortazioni e il conforto dagli altri. Io prego il Signore che le venga in aiuto.

Se è nella volontà del Signore che lei muoia, dovrebbe considerare un privilegio affidare tutto il suo essere, corpo, anima e spirito, nelle mani di un Dio giusto e misericordioso. Come lei stessa immagina, Lui non ha alcun sentimento di condanna. Desidero che lei non dubiti mai del Suo amore. Si affidi a Lui totalmente, senza riserve. Egli aspetta solo che lei ascolti il suo invito. Lei non deve pensare di aver fatto qualcosa che indurrà Dio a trattarla severamente. Io so perché dico questo. Basta soltanto che lei confidi nel suo amore e creda alla sua Parola. . .

Nessun sospetto, nessuna sfiducia deve impadronirsi della nostra mente. Nessun timore riguardo alla grandezza di Dio dovrebbe confondere la nostra fede. Che Dio ci aiuti a umiliarci con mansuetudine e semplicità. Cristo depose la Sua veste reale e la sua corona regale, per unirsi all'umanità e dimostrare che gli esseri umani possono diventare perfetti. Rivestito dalla veste di misericordia, Egli ha vissuto nel nostro mondo una vita perfetta, per dimostrarci il Suo amore.

[155] Ha reso possibile ciò che a noi sembra impossibile. Discese dal Suo eccelso trono nella corte celeste per rivestire la natura umana. La Sua vita è un esempio di ciò che dovrebbe essere la nostra vita. Che nessun timore della grandezza e del timore di Dio cancelli la nostra fede nel Suo amore. Cristo è diventato l'uomo di dolore, familiare nel patire. Se l'essere umano gli dà il cuore, questi diverrà un'arpa sacra che produrrà musica sacra.

Lettera 365, 1904.

**College View, Nebraska - 26 settembre 1904**

Cara sorella Marian,

Noi tutti preghiamo, affinché la sua vita sia conservata, affinché possiamo incontrarci di nuovo; ma forse lei non morrà ma vivrà. . . Volga lo sguardo a Gesù. Confidi in Lui sia che viva o che muoia. Egli è il suo Redentore. Colui chi ci dà vita. Se si addormenterà in Gesù, un giorno Egli la resusciterà dalla tomba per darle la gloriosa immortalità. Possa il Signore darle la pace, conforto, gioia e speranza. Confidi completamente in Gesù. Egli non la abbandonerà mai, perché Lui stesso ha detto: “Io ti ho scolpito sulle palme delle mie mani”.

Cara Marian, se lei dovesse andarsene prima di me, o viceversa, ci ritroveremo ancora. Vedremo come siamo visti e conosceremo come siamo conosciuti. Lasci che la pace di Cristo inondi la sua anima. Sia fedele nella sua speranza, perché Lui è fedele nella sua promessa. Metta la sua povera mano nervosa nella Sua mano ferma, e lasci che Lui la sostenga e la fortifichi, che la rallegri e la conforti. Ora mi preparerò per uscire da questo luogo. Quanto vorrei essere accanto a lei in questo momento. Con tutto il mio affetto.

Lettera 382, 1904.

**Messaggi ad altre persone che presto moriranno**

Possiamo simpatizzare con lei nonostante la distanza. Desidero dirle: Non abbandoni la speranza, ma si afferri alla promessa: “Chiedete e vi sarà dato”:

*Chiedete con perseveranza, e vi sarà dato; cercate senza stancarvi, e troverete; bussate ripetutamente, e vi sarà aperto.*

Luca 11:9

Tuttavia, non vi sentite scoraggiati, se Colui che può guarire, e che conosce la fine sin dal principio, permette che uno dei Suoi figli muoia, è per risvegliarlo nella mattina della resurrezione. Pregate: “Non la nostra volontà sia fatta ma la Tua”. Se sua moglie è afflitta, ricordi che c'è una vita futura. La tromba finale chiamerà tutti quelli che hanno ricevuto Cristo, che hanno creduto in Lui e confidato in Lui per ottenere salvezza.

Mia cara sorella, noi preghiamo per lei. Conti sulla nostra simpatia. Presenteremo la sua situazione davanti al Grande Medico. Capisco che questo è già stato fatto. Si afferri alla mano di Colui che può benedire e guarire se vede che questo è per il suo bene presente ed eterno.

Ora, mio caro fratello e sorella, mentre siete ancora in vita, approfittate ancora di questo tempo prezioso per impossessarvi per fede delle ricche promesse della Parola di Dio. Io sono molto grata per la vostra dimostrazione d'umiltà e il desiderio di ottenere il perdono dei peccati. Questo è vostro privilegio. Non siate increduli. Il nostro amato Salvatore ha sacrificato la Sua vita per i peccati del mondo. Egli ha promesso di salvare tutti quelli che vanno a Lui.

[156] *“Perché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo unigenito Figlio, affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna”.*(Giovanni 3:16)

Questa è l'unica condizione per ottenere la vita eterna. Compitela e la vostra speranza sarà sicura, sia che vivete o morite. Confidate nel Redentore che salva le anime. Affidategli la vostra anima indifesa, Lui la accetterà, la benedirà e la salverà. Accoglietelo nel vostro cuore, e sappiate che Lui desidera darvi la corona della vita. Arrendetevi completamente a Cristo, e Lui vi purificherà da ogni contaminazione, e diverrete dei vasi a onore. Voi potete essere imbiancati nel sangue dell'Agnello. E otterrete la vittoria. . . .Mantenetevi fermi nella fede. Lettera 45, 1905.

### **Parole a un ministro in fase terminale a causa del cancro**

Fratello, noi non l'abbiamo dimenticata, e preghiamo per lei continuamente in suo favore.

Oh, quanto mi sento triste per la sua condizione. Voglio continuare a pregare, affinché riceva la benedizione di Dio. Lui non la lascerà senza consiglio. Questo mondo è di poco conto ma, caro fratello, Gesù dice:

*Chiedete e vi sarà dato; cercate e troverete; bussate e vi sarà aperto.* (Matteo 7:7)

Caro fratello, una notte mi è sembrato di essere inchinata su di lei, dicendole: “Ancora un po’, solo un po’ di dolore, ancora poche ore di sofferenza, e poi il riposo, il benedetto riposo. Lei

troverà la pace. Tutta l'umanità deve essere provata. Tutti dobbiamo bere l'amaro calice e ricevere il battesimo dell'afflizione. Ma Cristo provò la morte più crudele favorendo ogni essere umano. Lui sa come compatire e simpatizzare. Riposi nelle Sue braccia; perché Egli la ama e l'ha redento con il Suo eterno amore. Sia fedele fino alla morte, e riceverà la corona della vita.

*Qui è la costanza dei santi che osservano i comandamenti di Dio e la fede di Gesù. E udii una voce dal cielo che diceva: «Scrivi: beati i morti che da ora innanzi muoiono nel Signore. Sì, dice lo Spirito, essi si riposano dalle loro fatiche perché le loro opere li seguono.*

Apocalisse 14:12,13

Coraggio stia di buon animo. Sarei con lei se potessi, ma c'incontreremo nel mattino della risurrezione". . . .

Inoltre le stesse parole di conforto furono rivolte alla sorella C., e mentre la incoraggiava, la sua stanza sembrava essere colma di angeli di Dio. Che voi due siate coraggiosi. Il Signore non vi dimenticherà e non vi lascerà.

Lettera 312, 1906

## CAPITOLO 27—IL LUTTO

### Il lutto addolcisce e sottomette

È stato il mio destino, l'essere afflitta dal lutto, ed esso ha esercitato su di me un influsso di tenerezza e sottomissione, ha tolto l'inimicizia dal mio cuore, e l'ha riempito di simpatia e amore. La mia vita di lutto\* di dolore e di sofferenza non è stata priva di preziose rivelazioni del mio Salvatore. I miei occhi sono stati attratti verso il cielo che brilla meravigliosamente su noi; ho potuto intravedere lo splendore del mondo eterno e la grande ricompensa che ci aspetta. Quando tutto mi è sembrato oscuro, si è aperto uno spazio tra le nubi e i raggi provenienti dal trono hanno disperso le tenebre. Il Signore non vuole vedere nessuno di noi sopraffatto dall'intensa afflizione, col cuore affranto dal dolore. Lui vuole che noi guardiamo in alto, che guardiamo l'arco della promessa, e che riflettiamo la luce su altre persone.

Oh il benedetto Salvatore è accanto a tutti coloro i cui occhi sono accecati dalle lacrime e non riescono a discernere la Sua presenza. Egli desidera afferrare fermamente le nostre mani, mentre noi ci affidiamo a Lui con fede semplice, implorando la Sua guida. È un grande privilegio per noi poter gioire della presenza di Gesù. Se accettiamo la Sua pace e il Suo conforto nella nostra vita, saremo mantenuti vicino al suo grande cuore d'amore.

Review & Herald, 25 novembre, 1884

### Noi rivedremo i nostri figli

---

\* *Due dei quattro figli di Ellen White sono morti in tenera età — Il più grande, Henry, all'età di 16 anni, il più piccolo Ariberto all'età di tre mesi. Il marito, il pastore James White, morì nel 1881 dopo una breve malattia all'età di 60 anni. Il riferimento a questa esperienza si trova più avanti in questo capitolo.*



*Conforto per una madre che ha perso suo figlio*

Il mio cuore di madre si è commosso al racconto di una madre riguardo alla morte di suo figlio, alla sua supplica e alla sua sottomissione alla volontà del nostro Padre celeste, e aver lasciato le cose nelle sue mani. Io stessa sono passata per la stessa esperienza.

Quando il mio figlio maggiore aveva 16 anni, fu colpito da una grave malattia. Il suo caso fu considerato critico. Egli ci chiamò al suo capezzale e disse: “Padre, Madre, per voi sarà difficile sopportare la perdita del vostro figlio maggiore. Se il piano del Signore è di risparmiare la mia vita, io né sarò felice per voi.

Se è per il mio bene e per la gloria del suo nome che io devo morire adesso, desidero dirvi che sono rassegnato a questo. Papà, mamma, pregate separatamente. Così riceverete una risposta in accordo alla volontà del mio Salvatore, che voi ed io amiamo.

Lui temeva che se pregassimo insieme, i nostri sentimenti di simpatia si sarebbero fortificati, e avremmo chiesto a Dio ciò che non era bene affinché Lui lo concedesse.

[158]

Abbiamo fatto quindi ciò che nostro figlio ci ha chiesto, e le nostre preghiere erano simili alle sue. Non abbiamo ricevuto nessuna prova che nostro figlio sarebbe migliorato. Morì affidandosi completamente a Gesù Cristo nostro Salvatore. La sua morte fu un duro colpo per noi, ma è stata anche una vittoria sulla morte, perché la sua vita fu nascosta con Cristo in Dio.

Prima della morte di mio figlio maggiore, il mio bambino più piccolo, anche lui si ammalò gravemente e morì. Pregammo tanto credendo che il Signore avrebbe risparmiato il nostro tesoro, invece abbiamo dovuto chiudere i suoi occhi nella morte e lasciarlo riposare in Cristo, finché un giorno, il Salvatore, il Datore della Vita tornerà e risveglierà i suoi preziosi e amati figli affinché ricevano la gloriosa immortalità.

Poi mio marito, il fedele servitore di Gesù Cristo che era rimasto al mio fianco per 36 anni, mi fu tolto ed io rimasi da sola a lavorare. Anch'egli si addormentò in Gesù Cristo. Questa volta non avevo più lacrime da versare sulla sua tomba; ma lo feci lo stesso. Quanto mi mancano le sue parole di consiglio e sapienza. Come desidero ascoltare le sue preghiere fondersi con le mie per chiedere luce e guida, per avere la saggezza nel programmare e pianificare l'opera;

ma il Signore è stato il mio Consolatore e Consigliere. Egli darà anche a lei la Sua grazia per sopportare questo lutto.

Lei domanda se i nostri piccoli bambini siano salvati. Le parole seguenti sono la risposta di Cristo:

*“Lasciate che i bambini vengano a me, e non glielo vietate, perché il regno di Dio è per chi assomiglia a loro”.*

Luca 18:16

Ricordate la profezia di Geremia:

*“Così parla il SIGNORE: «Si è udita una voce a Rama, un lamento, un pianto amaro; Rachele piange i suoi figli; lei rifiuta di essere consolata dei suoi figli, perché non sono più”* Così parla il SIGNORE: *«Trattieni la tua voce dal piangere, i tuoi occhi dal versare lacrime; poiché l', opera tua sarà ricompensata”*, dice il SIGNORE; *«essi ritorneranno dal paese del nemico; c', è speranza per il tuo avvenire»*, dice il SIGNORE; *«i tuoi figli ritorneranno entro le loro frontiere”.*

Geremia 31:15-17

Questa promessa è per lei. Può sentirsi confortata e confidare nel Signore. Il Signore mi ha fatto sapere che molti piccini moriranno prima del tempo d'angoscia. Ma poi alla risurrezione, rivedremo i nostri piccoli di nuovo nelle coorti celesti. Non abbia paura, abbia fiducia nel Signore.

Letter 196 del 1899

### **I bambini alla risurrezione**

#### *Alcune testimonianze sulla morte del figlio della gemella di Ellen White*

Spesso, a causa della morte dei nostri cari, le nostre speranze crollano. Chiudiamo i loro occhi, li vestiamo per la tomba, e non li vediamo più, ma col tempo, la viva speranza allontana il nostro dolore. Non saremo separati per sempre dai nostri cari che dormono in Gesù, ma li rincontreremo. Essi ritorneranno dal paese del nemico. Il Datore della Vita sta per ritornare. Migliaia di santi angeli lo scorteranno al suo ritorno. I legami della morte saranno infranti, le catene delle tombe spezzate, e i preziosi prigionieri usciranno alla vita nel benessere e nella bellezza immortale. E nello stesso

istante, i bimbi si alzeranno dai loro lettucci polverosi e voleranno nelle braccia delle loro madri. Si riuniranno per mai più separarsi. Altri bimbi, quelli che non incontreranno più la propria mamma, cercheranno invano di sentire il canto di trionfo intonato dalla madre. Saranno accolti nelle braccia degli angeli e portati verso l'albero della vita. Gesù poserà sulle loro testoline il dorato anello di luce, la corona d'oro. Voglia Iddio che la cara mamma della piccola "Eva" possa essere lì, e che un giorno le sue piccole ali possano ripiegarsi sul seno di sua madre.

[159]

*The youth's Instructor, aprile, 1858*

### Gesù ci dice: "Appoggiati a me"

*Alcune parole per i genitori che avevano perso i loro bambini in mare...*

Molte volte ho pensato a voi. . . La Sacra Scrittura ci dà grande conforto. Essa abbonda in consolazioni per gli afflitti a causa del lutto, a causa delle malattie e le sofferenze. Mi sembra di vedere Gesù che vi dice: "Padre e madre D. "Appoggiatevi a me e abbandonatevi, Io v'incoraggerò, vi sosterrò; il mio braccio non cederà mai, sarà forte per sostenervi in mezzo a tutte le difficoltà. Abbiate solo fede in me, e sarete condotti in salvo e sostenuti fermamente. Oh la preziosa Bibbia, così piena di Verità e di promesse. Grazie ad essa, noi possiamo gioire nella Verità. In essa troviamo le misericordiose dichiarazioni di un Dio infinito. La sua voce ci parla attraverso la sua Parola. Spero che voi ne siate incoraggiati.

Probabilmente non siete in grado di spiegare quest'afflizione che vi opprime. Tutto ciò rimarrà per voi un mistero impenetrabile finché il mare non restituirà i suoi morti, non lasciatevi abbattere, perché i vostri piccoli sono proprietà del Signore, ed Egli farà ogni cosa secondo la Sua volontà. Non dovete dimenticare che l'amore di Dio supera il nostro, e che Gesù li ha amati così tanto che ha sacrificato la sua vita per riceverli; pertanto lasciateli riposare, e che il vostro cuore segua Gesù affinché Lui soddisfi ogni fame dell'anima e ogni bisogno. . .

Qualunque sia la vostra situazione, per quanto oscure e misteriose sembrino le vie della Provvidenza, anche se il vostro cammino

passa attraverso acque profonde, e le prove e le afflizioni siano troppo gravose, questa dichiarazione è sempre valida *“tutte le cose cooperano al bene di quelli che amano Dio, i quali sono chiamati secondo il suo disegno”*. (Romani 8:28)

*“Io so in chi ho creduto, e sono convinto che egli ha il potere di custodire il mio deposito fino a quel giorno”*.

2 Timoteo 1:12

Lettera 32, 1893.

### **Beati i morti che muoiono nel Signore**

#### *Conforto riguardo alla scomparsa di una madre*

Cara sorella,

Ho letto la sua lettera. Riguardo alla scomparsa di sua madre, posso solo dirle: *“Beati i morti che d’ora innanzi muoiono nel Signore”*. (Apocalisse 14:13) Per molto tempo sua madre è stata molto debole, e lei l’ha curata costantemente. Non vedere più il suo viso sarà un grande dolore per lei. Se noi vivessimo vicino, le direi: Venga a riposarsi un po. . . .ma i suoi doveri reclamano il suo tempo. Allora voglio dirle solo questo: Abbia fede nel Signore.

Lei sentirà enormemente la mancanza di sua madre; ma voglio dirle che io non provo dolore per i giusti morti, ma piuttosto per i vivi. Io so che lei ha lasciato sua madre nella tomba con la speranza della risurrezione al suono della tromba di Dio. . . .Io so benissimo cosa vuol dire seppellire i propri cari. Mio padre, mia madre, i miei fratelli e sorelle, mio marito e due dei miei figli dormono anche loro nelle loro tombe. Mia sorella Maria e i miei due figli è tutto ciò che mi è rimasto. Letter 98, 1903

[160]

### **Aspettate la riunione felice della famiglia**

#### *Incoraggiamento per la perdita di una moglie*

Caro fratello,

Abbiamo appreso la notizia della morte di sua moglie, ma non sappiamo nulla riguardo alla sua malattia. Siamo partecipi del suo dolore, e preghiamo che il Signore la conforti e gli impartisca la Sua grazia per alleviare questo immenso dolore. Rendiamo grazie a Dio per le Sue promesse riguardo alla salvezza eterna. Ringraziamolo

perché la sua salvezza è vicina. Nel guardare i suoi figli, dei quali sua moglie si era occupata con tanto amore, lei ha motivo di rallegrarsi perché essa fece tutto ciò che poté per crescerli nella fede e nell'insegnamento del Signore. Il beato Salvatore, che prendeva i piccoli fanciulli in braccio per benedirli, non lascerà lei e i suoi figli senza conforto. Ora, lei ha una doppia responsabilità.

Possa il Signore suscitare delicatezza, tenerezza e amore nei cuori delle persone che si relazionano con questi agnellini del gregge di Cristo, affinché i loro piccoli e inesperti piedini siano sempre guidati per camminare in modo sicuro.

Carissimi bambini, vostra sorella Ellen vi ama tanto, e pregherà il Signore di benedirvi, perché Egli vi ama, perché siete i Suoi figlioletti.

Fratello E., so che lei è triste dopo aver seppellito la sua compagna tanto cara. Ma cosa dice la Scrittura?

*Qui è la costanza dei santi che osservano i comandamenti di Dio e la fede in Gesù. E udii una voce dal cielo che diceva: Scrivi: beati i morti che d'ora innanzi muoiono nel Signore. Sì, dice lo Spirito, essi si riposano dalle loro fatiche perché le loro opere li seguono.*

Apocalisse 14:12,13

Noi pregheremo per lei e per i suoi piccini, affinché lei possa educarli con paziente perseveranza e guidare i loro passi verso il cielo. Preghiamo affinché eserciti un influsso e abbia successo nella guida dei suoi bambini, affinché lei e loro riceviate la corona della vita, perché nella dimora celeste, che ora si sta preparando per voi; lei, la sua sposa e i suoi bambini possiate riunirvi e non separarvi mai più, ed essere una famiglia gioiosa, unita e felice.

Con simpatia e amore... Lettera 143, 1903.

### **Saranno chiamati a una risurrezione speciale**

#### ***Messaggio a un marito che perse la moglie e ai suoi figli che divennero orfani di madre***

Caro fratello

Mi è difficile trovare le parole. La notizia della morte di sua moglie è stata per me sconvolgente. Non riuscivo a credere, e ora a

fatica posso accettarlo. La notte di sabato scorso ebbi una visione, e voglio riferirle ciò che ho visto.

Vidi che lei era suggellata, che si alzava in piedi sulla terra, e si univa ai 144.000. Vidi che non era necessario affliggerci per lei; essa riposava durante il tempo di distretta. L'unica cosa che ci doveva affliggerci era la mancanza della sua presenza. Ho visto che la sua morte era per il suo bene.

[161] Caro fratello F., io la esorto, sia lei che i bambini, a prepararvi ad incontrare Gesù, essi incontreranno di nuovo la loro mamma e non si separeranno più. Cari bambini, obbedite agli avvertimenti e agli insegnamenti che la mamma vi ha dato quando era ancora in vita, e non permettete che le sue preghiere offerte a Dio per voi si perdano come l'acqua versata sulla terra. Preparatevi a incontrare Gesù, e tutto andrà bene. Affidate i vostri cuori a Dio e non dubitate nemmeno per un attimo che Gesù vi ama.

Caro fratello, abbiamo pregato Dio affinché la consoli e la fortifichi affinché possa sopportare la perdita della sua amata. Il Signore è al suo fianco e la sosterrà. Solo abbia fede. . . . Non si affligga come quelli che non hanno speranza. La tomba potrà trattenerla solo per un po' di tempo. Abbia coraggio e speranza in Dio, caro fratello, e si rallegri, perché fra non molto potrà riunirsi a lei. Noi non cesseremo di pregare, affinché le benedizioni di Dio riposino su di lei e la sua famiglia. Dio sarà il suo sole e il suo scudo. Egli sarà vicino a voi nella vostra afflizione e prova. Sopporti bene questa prova, e riceverà la corona di gloria insieme alla sua compagna quando Gesù tornerà. Si afferri alla fede e insieme riceverete la corona di gloria, onore, immortalità e la vita eterna.

Lettera 10, 1850.

### **Piangere non è peccato**

#### *Conforto per una vedova*

Cara sorella,

Siamo vicini a lei nella sua afflizione e lutto. Anch'io sono passata per la stessa afflizione e so cosa significa. Quanta tristezza c'è nel mondo! Quanto dolore! Quante lacrime! A coloro che sono afflitti non è giusto dire: "Non piangete". Queste parole sono di

scarsa consolazione per chi piange. Piangere non è peccato. Sebbene, la persona che muore, abbia sofferto per anni a causa della debolezza e del dolore, questo fatto non asciuga le lacrime dai nostri occhi. I nostri cari muoiono. I loro conti con il Signore sono stati fatti. E mentre la morte ci appare come una cosa grave e solenne, è molto più solenne vivere. Ogni giorno della nostra vita è carico di responsabilità che dobbiamo compiere. I nostri interessi individuali, le nostre parole, le nostre azioni, influiscono su coloro che ci stanno vicino. Dobbiamo trovare la nostra consolazione in Gesù, nostro prezioso Salvatore. Egli si è sempre commosso per il dolore umano. Aggrappiamoci quindi a quest'inesauribile fonte di forza.  
Lettera 103, 1898

### **Egli dorme in Cristo**

#### *La morte di un marito e padre*

Mia cara e afflitta sorella,

Mi sento addolorata a causa della sua afflizione. Anche se non mi aspettavo più d'incontrare suo marito in questa vita, la notizia della sua morte mi ha molto rattristato, e conosco anche le grandi responsabilità che lei dovrà portare nella cura della sua famiglia. Vi siamo molto vicini e preghiamo spesso per lei e per i suoi figli. Suo marito ora dorme in Cristo.

*Scrivi: beati i morti che d'ora innanzi muoiono nel Signore. Sì, dice lo Spirito, essi si riposano dalle loro fatiche perché le loro opere li seguono.*

Apocalisse 14:13

Il Padre celeste ama tutti quelli che credono nella Verità e che operano in accordo a essa e fanno parte di quel corpo di cui Cristo è il capo. Ora si può riposare all'ombra di Cristo e ottenere così la sua pace. Pensi a Gesù, volga lo sguardo a Lui e creda alle Sue promesse. Non perda la fiducia, Lui sarà il suo appoggio. Conti su di lui e dipenda da lui. Non si addolori eccessivamente, si rassicuri e si liberi di questo pesante fardello che la opprime. Rimetta la sua fiducia in Colui il cui braccio mai la lascerà. Capisco bene il suo dolore perché anch'io ho perso mio marito, ma guardando a Gesù ritroverà il coraggio e riceverà le benedizioni di nostro Signore ogni

giorno. Carissima sorella, possa il Signore benedirvi e sostenerla. Si sta facendo buio per continuare a scrivere, quindi, le auguro buona notte. Cerchi di essere allegra il più possibile per il bene dei suoi bambini.

Lettera 167, 1905

Carissimi bambini,

Voglio scrivere anche a voi qualche parola di conforto. In questo momento, noi tutti avremmo voluto essere vicini a voi per pregare e piangere insieme. Qualcuno di voi cerca il Signore per servirlo? Voi potete essere una grande benedizione per vostra madre, nel fare nessuna cosa che potrebbe rattristare il suo cuore. Se voi date il vostro cuore a Gesù, Egli vi riceverà. Fate ogni cosa possibile per alleviare la sofferenza e le preoccupazioni della mamma. Il Signore ha promesso di essere un Padre per gli orfani. Se voi affidate il vostro cuore a Lui, Egli vi darà la forza di diventare figli e figlie di Dio. Voi figli più grandi, aiutate la mamma nei suoi doveri, trattate i vostri fratelli più piccoli con tenerezza e insegnate loro a non rattristare la mamma, e il Signore vi benedirà grandemente. Date il vostro cuore al Salvatore, e fate ogni cosa che gli è gradita. Non fate nulla che affligga vostra madre. Ricordatevi che il Signore vi ama, e che ognuno di voi può diventare un membro della famiglia di Dio. Se sarete fedeli qui, quando Lui tornerà sulle nuvole del cielo, potrete incontrare di nuovo vostro padre e sarete di nuovo una famiglia unita. Con amore.

Lettera 165, 1905

### **Sia il Signore il suo conforto**

#### *In occasione della morte di un marito*

Cara sorella,

Ho ricevuto una lettera da parte della sorella G., nella quale essa m'informa del suo lutto. Sono profondamente dispiaciuta per la sua perdita, sorella mia. Se posso visitarla, lo farò. . . .

Voglio dirle cara sorella, che il Signore non vuole vederla prostrata dal dolore. Il Signore, nostro Padre misericordioso, ha risparmiato la vita di suo marito per molti anni, ma poi, dopo lunghe sofferenze, misericordiosamente l'ha addormentato in Cristo Gesù. Suo marito



e anche il mio, ora stanno riposando, non soffrono più. Mi dispiace molto sorella, per questa dolorosa afflizione in cui si trova, ma Gesù, il prezioso Salvatore vive. Egli vive per lei. Egli vuole confortarla col Suo amore. Non si preoccupi, e abbia fede in Lui. Si ricordi che neppure un passero cade sulla terra senza che lo sappia il Padre celeste...

Cara sorella, si consoli nel Signore: *“Perché anche Cristo ha sofferto nella carne, anche voi armatevi dello stesso pensiero”*. (1 Pietro 4:1)

La esorto affinché nella sua sofferenza confermi la sua anima in Dio. Il Signore sarà il suo rifugio, la sua forza, e il suo conforto. Quindi, volga lo sguardo a Lui. Egli solo la può consolare. Impari alla sua scuola l'umiltà e la mansuetudine. Faccia in modo che ogni sua parola testimoni la riconoscenza, la misericordia e l'amore di Dio. Decida di essere una consolazione e benedizione per tutta la sua famiglia. Crei un'atmosfera gradevole, pura e celeste. Apra le finestre dell'anima verso il cielo e permetta che la luce del Sole di Giustizia penetri in lei. Non pianga e non si affligga troppo. Non guardi il lato oscuro delle cose. Lasci che la pace di Dio inondi la sua anima. Così, riceverà la forza per sopportare tutte le sue sofferenze, e la grazia di Dio le ridarà allegrezza. Lodi il Signore, parli della Sua bontà, racconti della Sua potenza. Tutto questo addolcirà l'atmosfera che circonda la sua anima. Non disonori il Signore con le lamentele, ma lo lodi con tutta l'anima con tutto il cuore e la voce. Guardi il lato positivo di ogni cosa. Non porti nessuna ombra nella sua dimora. Lodi Colui chi è la Luce del suo volto e il suo Dio. Se farà questo, vedrà che le cose trascorreranno serenamente.

[163]

Con affetto

Letter 56, 1900

### **Ellen White nel suo momento di lutto**

Nel mio dolore vissuto recentemente, ho avuto una visione riguardo all'eternità. E' stato come se fossi stata portata davanti al grande trono bianco, e ho visto tutta la mia vita scorrere davanti a me. Non avevo nulla di cui vantarmi, non avevo nessun merito da presentare in mio favore. Allora gridai: “Sono indegna di ricevere il Tuo favore, o Signore”. La mia unica speranza è nel Salvatore

crocefisso e risorto. Io rivendico il merito del sangue di Cristo. Gesù salverà tutti quelli che ripongono la loro fiducia in Lui. A volte, quando il mio cuore è afflitto, è difficile essere gioiosa, ma non permetterò che la mia afflizione proietti un'ombra su coloro che mi circondano. I momenti di tristezza e di lutto, spesso sono vissuti con più sofferenza di quanto dovrebbero essere vissuti, perché è nostra abitudine arrenderci senza riserve al dolore. Ho determinato di arginare questo male con l'aiuto di Gesù, ma la mia risoluzione, è stata messa alla prova. L'improvvisa morte di mio marito è stato un colpo molto pesante per me, e l'ho sentito ancor più acutamente perché fu repentino. Quando vidi l'ombra della morte sul suo viso, il mio dolore era insopportabile. Desideravo piangere nella mia angoscia, ma sapevo che questo non avrebbe potuto salvare la vita del mio amato. Dentro di me sentivo che questo non sarebbe stato un comportamento cristiano arrendermi all'afflizione. Ho cercato quindi aiuto e conforto dal cielo e le promesse del Signore si compirono per me. La Sua mano mi ha sostenuto. E' un peccato arrendersi senza riserve al dolore e ai lamenti. Con la grazia di Cristo, nonostante il dolore, possiamo recuperare la gioia e la serenità. Dai discepoli impariamo una lezione d'incoraggiamento e forza. Nell'ultimo incontro, prima di separarsi, il nostro Salvatore stava per percorrere il sentiero cruento che lo avrebbe condotto al Calvario. Mai ebbe un'esperienza così difficile di quella per la quale presto sarebbe passato.

I discepoli avevano udito le parole predette da Gesù, sulla Sua sofferenza e sulla morte, il loro cuore si fece pesante dal dolore, e la loro perplessità provocò il dubbio e la paura. Eppure non ci fu scoraggiamento e nessuno si abbandonò al dolore. Il nostro Salvatore passò queste ultime ore solenni e trascendentali pronunciando parole di consolazione e certezza per i suoi discepoli, poi tutti si unirono in un inno di lode. ....

### **Un tempo per pregare e lodare**

Quando siamo circondati dalle prove e dalle difficoltà, dovremo rifugiarci in Dio, e aspettare con fiducia l'aiuto di Colui chi è potente per salvare e forte per liberare. Dobbiamo chiedere la benedizione del Signore se vogliamo riceverla. La preghiera è un dovere

e una necessità, ma non trascuriamo la lode? Non dovremo ringraziare più spesso il Datore di tutte le benedizioni? Abbiamo bisogno di coltivare la gratitudine. Dobbiamo contemplare e raccontare più spesso la grazia di Dio, lodare e glorificare il Suo santo nome, anche quando stiamo sperimentando il dolore e l'afflizione. . .

La misericordiosa bontà con cui ci tratta il Signore è grande. Egli non ci abbandonerà mai, né dimenticherà coloro chi ha fiducia in Lui. Se penseremo e parleremo meno delle nostre prove e di più della misericordia e della bontà di Dio, supereremo buona parte della nostra tristezza e perplessità. Fratelli miei, che pensate di trovarvi su un sentiero tenebroso, e come i deportati in Babilonia dovettero appendere le loro arpe sui salici, trasformate la prova in un canto di gioia; ma voi potreste dire “Come potremmo cantare con una prospettiva così oscura, con questo peso e dolore nella nostra anima?” Ma il dolore terreno ci ha privato dell’Amico Onnipotente che abbiamo in Gesù? Il meraviglioso amore di Dio manifestato nel dono del suo amato Figlio, non dovrebbe essere un tema di continua gioia?

[164]

Quando noi portiamo le nostre richieste davanti al trono della grazia, non dimentichiamo di offrire anche inni di ringraziamento.

“Colui che sacrifica lode mi onorerà”. Salmo 50:23

La vita eterna che il Salvatore ci dona è motivo di perenne gratitudine al Signore.

*The Review and Herald, 1 novembre 1881*

## **Il glorioso mattino della risurrezione**

### **Un messaggio per alcuni amici dell’isola di Pitcairn**

Giovedì scorso siamo venuti a conoscenza della vostra profonda afflizione a causa del decesso della famiglia del fratello J.R. McCoy. La nostra simpatia è diretta a tutti quelli che sono stati colpiti da questo dolore. La estendiamo anche ai bambini e ai membri della famiglia che hanno sperimentato tanta amara sofferenza. Tuttavia, vi esortiamo ad aggrapparvi a Gesù unica fonte di speranza e di consolazione. L’amata compagna del fratello McCoy, madre dei suoi bambini, giace silenziosa nella morte. E mentre piangiamo con quelli che piangono, il nostro cuore gioisce, perché questa amata

madre, sua figlia, il fratello Young — anziano della vostra chiesa - e altri che sono morti, hanno creduto e amato Gesù. Ascoltate le parole di conforto dell'apostolo Paolo:

*Fratelli, non vogliamo che siate nell', ignoranza riguardo a quelli che dormono, affinché non siate tristi come gli altri che non hanno speranza. Infatti, se crediamo che Gesù morì e risuscitò, crediamo pure che Dio, per mezzo di Gesù, ricondurrà con lui quelli che si sono addormentati. Poiché questo vi diciamo mediante la parola del Signore: che noi viventi, i quali saremo rimasti fino alla venuta del Signore, non precederemo quelli che si sono addormentati; perché il Signore stesso, con un ordine, con voce d', arcangelo e con la tromba di Dio, scenderà dal cielo, e prima risusciteranno i morti in Cristo; poi noi viventi, che saremo rimasti, verremo rapiti insieme con loro, sulle nuvole, a incontrare il Signore nell', aria; e così saremo sempre con il Signore. Consolatevi dunque gli uni gli altri con queste parole.*

1 Tessalonicesi 4:13-18

Non siamo come i pagani che passano i giorni e le notti lamentandosi con lugubri canti di morte, al fine di suscitare la simpatia degli altri. Non dobbiamo vestirci a lutto e avere i volti tristi, come se i nostri cari ci avessero lasciati per sempre. Giovanni ci scrive:

*Qui è la costanza dei santi che osservano i comandamenti di Dio e la fede in Gesù. E udii una voce dal cielo che diceva: «Scrivi: beati i morti che d'ora innanzi muoiono nel Signore. Sì, dice lo Spirito, essi si riposano dalle loro fatiche perché le loro opere li seguono». Apocalisse 14:12,13*

Quanto appropriate sono le parole di Giovanni nel caso di questi esseri amati che dormono in Gesù. Il Signore li ama, e le parole da loro pronunciate in vita, le loro opere d'amore saranno ricordate, saranno ripetute da altri. Il fervore e l'esattezza con cui realizzarono l'opera di Dio lasciano un esempio affinché altri li seguano, perché lo Spirito Santo ha operato in loro il volere e l'operare per la sua buona volontà.

*“Se lo Spirito di colui chi ha risuscitato Gesù dai morti abita in voi, colui che ha risuscitato Cristo Gesù dai morti vivificherà anche i vostri corpi mortali per mezzo del suo Spirito che abita in voi”.*

Romani 8:11

Oh, quanto preziose sono queste parole per ogni anima in lutto.

Cristo è la nostra Guida e il nostro Consolatore. Egli ci conforta in tutte le nostre tribolazioni. Quando Egli ci presenta un'amara coppa da bere, alle nostre labbra avvicina anche la coppa della benedizione. Egli riempie i nostri cuori di sottomissione, di pace e gioia nella fede, e ci rende capaci di dire umilmente: "Non la mia ma la Tua volontà sia fatta".

[165]

*"Il SIGNORE ha dato, il SIGNORE ha tolto; sia benedetto il nome del SIGNORE"*. (Giobbe 1:21)

Questa sottomissione fa rivivere la speranza, e la mano della fede afferra la mano della potenza infinita.

*Chi ha risuscitato Cristo Gesù dai morti vivificherà anche i vostri corpi mortali per mezzo del suo Spirito che abita in voi.*

Romani 8:11

Il corpo è seminato corruttibile e risuscita incorruttibile. Ciò che è stato seminato nel peccato, sarà risuscitato in gloria, ciò che è seminato in debolezza, risusciterà in forza, si semina un corpo animale e risusciterà un corpo spirituale. I corpi mortali saranno vivificati dallo Spirito di Dio che abita in voi.

Cristo reclama come suoi tutti quelli che hanno creduto nel Suo nome. La forza vivificante dello Spirito di Cristo che dimora nel corpo mortale, vincola ogni anima credente a Gesù Cristo. Coloro che credono in Gesù sono sacri al Suo cuore, perché la loro vita è nascosta con Cristo in Dio. Il Datore della vita pronuncerà quest'ordine:

*Svegliatevi ed esultate, o voi che abitate nella polvere! Poiché la tua rugiada è rugiada di luce, e la terra ridarà alla vita le ombre.*

Isaia 26:19

Il Donatore della vita chiamerà la sua possessione acquisita nella prima risurrezione, ma fino a quell'ora trionfante, quando risuonerà la tromba finale e il grande esercito avanza verso la vittoria eterna, ogni santo che dorme sarà mantenuto nella certezza e custodito come un prezioso gioiello, come chi è conosciuto da Dio col suo nome. Risusciteranno per la potenza del Salvatore che dimorò in loro quando vivevano e perché furono partecipi della natura divina.

Cristo ha dichiarato di essere il Figlio Unigenito del Padre, ma gli uomini increduli, pieni di pregiudizi, hanno rinnegato il Santo e il Giusto. Egli è stato accusato di blasfemia e fu condannato a una

morte crudele, ma le catene della Sua tomba sono state spezzate, e si levò trionfante dai morti, e sul sepolcro di Giuseppe dichiarò:

*Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà.* (Giovanni 11:25)

Fu rivestito di tutto il potere del cielo e della terra, e i giusti uscirono liberi dalle loro tombe. Saranno degni di ricevere questo mondo e la risurrezione dei morti.

*“Allora i giusti risplenderanno come il sole nel regno del Padre loro”.* (Matteo 13:43)

Che mattino glorioso sarà quello della resurrezione! Che meravigliosa scena apparirà quando Cristo verrà per essere ammirato da chi crede!

Tutti quelli che hanno partecipato all'umiliazione e alle sofferenze di Cristo, parteciperanno con Lui alla Sua gloria. Mediante la resurrezione di Cristo, ogni santo credente che dorme in Gesù risorgerà trionfante dalla sua prigione. I santi risuscitati proclameranno:

*O morte, dov', è la tua vittoria? O morte, dov', è il tuo dardo?* (1 Corinzi 15:55)

[166] Gesù Cristo ha trionfato sulla morte spezzando le catene della tomba, e tutti quelli che dormono nel sepolcro divideranno la sua vittoria, e usciranno dalle loro tombe com'è uscito il Conquistatore.

### **Il Signore non ci ha abbandonati**

Carissimi fratelli che vivete questa grande afflizione, Il Signore non vi ha abbandonati, anche se siete sottoposti alle tentazioni di Satana. Che i vostri cuori angosciati si aprano per ricevere le parole di consolazione procedenti dal vostro misericordioso Redentore. Gesù vi ama. Ricevete i brillanti raggi del Sole di Giustizia e siate confortati. Ringraziate Colui chi è risorto dai morti e che da sempre vive per intercedere per voi. Gesù Cristo è un Salvatore vivente. Egli non giace più nel sepolcro nuovo di Giuseppe. Egli è risorto. Gioite anche in questo giorno di afflizione e angoscia, perché avete un Salvatore che simpatizza col vostro dolore. Gesù, avendo pianto sulla tomba di Lazzaro, identifica il suo dolore con quello dei suoi figli afflitti.

Cercate il consiglio di Dio in tutti i conflitti, in tutte le prove e perplessità. Il sentiero dell'ubbidienza verso Dio è una luce ri-

fulgente che brilla sempre più sino a risplendere come la luce del mezzogiorno. Seguite passo dopo passo la via del dovere. Dovrete arrampicarvi in luoghi impervi, ma avanzando per il sentiero dell'umiltà, della fede e dell'abnegazione, lascerete dietro di voi le nubi del dubbio. Non vi disperate, perché i vostri familiari vivi hanno bisogno delle vostre cure e del vostro amore. Voi siete stati arruolati nell'esercito del Signore, siate quindi coraggiosi soldati di Gesù Cristo. Lasciate che le vostre parole di contrizione di lode e gratitudine ascendano davanti a Dio come incenso soave bruciato nel santuario celeste di Dio.

Voi potete sperimentare la frustrazione, essere delusi, la vostra volontà e il vostro desiderio rifiutati, ma siate certi il Signore vi ama. Anche se vi troverete in una fornace, ciò non accadrà allo scopo di distruggervi, ma per purificarvi dalle scorie, e uscire da questo fuoco purificato come l'oro. Ricordate che Dio vi farà ricordare gli inni in mezzo all'oscurità.

Vi sembrerà di essere circondati dalle tenebre, ma voi non dovete guardare le nubi. Al di là della nube più oscura esiste una luce che mai si spegnerà. Il Signore è la Luce per ogni anima. Aprite le porte del vostro cuore alla speranza, alla pace e alla gioia. Gesù dice:

*“Vi ho detto queste cose, affinché la mia gioia dimori in voi e la vostra gioia sia completa”.* (Giovanni 15:11)

Il Signore ha un compito speciale che deve essere realizzato da ognuno di noi e noi dobbiamo realizzare al meglio l'opera che ci è stata assegnata. L'unica cosa che dobbiamo temere è di non avere sempre gli occhi fissi su Gesù e di non cercare la Gloria di Dio; e questo significherebbe che se Lui ci chiamasse a deporre la nostra armatura e ad addormentarci nel sonno della morte, non saremmo pronti a rendere conto di ciò che ci è stato affidato. In ogni momento ricordatevi che siete la proprietà di Cristo comprata a un prezzo infinito e che dovete glorificarlo nel vostro spirito e nel vostro corpo, i quali gli appartengono.

### **Abbiate fede**

A quelli chi soffre vorrei dire questo: *Abbiate fede nella speranza della risurrezione.* Le acque che state bevendo sono molto amare al vostro palato, come lo furono le acque di Mara per i figli d'Israele

nel deserto ma, Gesù le può addolcire col Suo amore. Quando Mosè presentò al Signore le penose difficoltà degli israeliti, non gli diede alcun nuovo rimedio ma, richiamò la sua attenzione su ciò che aveva a portata di mano; infatti, lì vicino c'era un arbusto che Lui aveva creato e che doveva essere gettato nell'acqua per purificare e addolcire la sorgente. (Esodo 15:25) Così, il popolo che pativa la sede poté bere l'acqua con piacere e in tutta sicurezza. Il Signore ha provveduto un balsamo per ogni ferita. C'è un balsamo in Galaad, e lì c'è anche un medico.

*Non c', è balsamo in Galaad? Non c', è laggiù nessun medico?*

[167] Geremia 8:22

Non vorreste studiare le Scritture come mai avete fatto prima d'ora? Cercate il Signore affinché vi dia la saggezza in ogni bisogno. Invocate Gesù in ogni prova, ed Egli vi mostrerà la via d'uscita per i vostri problemi, e i vostri occhi saranno aperti e troverete il rimedio e applicherete al vostro caso le promesse guaritrici scritte nella sua Parola. In questo modo il nemico non avrà spazio per indurvi a lamentarvi o a essere increduli, perché voi avrete fede, speranza e coraggio nel Signore. Lo Spirito Santo vi darà un chiaro discernimento, affinché vediate e vi appropriate di ogni benedizione che servirà da antidoto contro il dolore, come un'erba salutare per ogni goccia d'amarezza che verrà versata sulle vostre labbra. Ogni goccia d'amarezza sarà mescolata con l'amore di Gesù, e invece di lamentarvi a causa del dolore, comprenderete che l'amore e la grazia di Gesù sono così mescolate col dispiacere che questo si trasformerà in una gioia umile e santificata.

Quando Henry, il nostro figlio maggiore stava morendo, disse: *Il letto di dolore è un luogo prezioso quando abbiamo Gesù vicino a noi.* Se siamo costretti a bere le acque amare, allontaniamo l'amarezza e cerchiamo ciò che è prezioso e che irradia luce. Quando l'animo umano affronta la prova, la grazia può dargli la sicurezza, e quando siamo vicini alla morte vediamo come il cristiano sopporta la sofferenza e passa per la valle della morte. Riuniamo forza e coraggio per lavorare e non indeboliamoci né scoraggiamoci nel compito di condurre le anime a Gesù.

Lettera 65a, 1894



### I migliori consolatori

Coloro che hanno dovuto sopportare grandi sofferenze, sono quelli che possono portare il miglior conforto agli altri, perché irradiano luce dovunque essi vanno. Tali persone sono state purificate e addolcite dalle loro afflizioni; non persero la loro fiducia in Dio quando i problemi li assediavano ma si rifugiarono nel suo amore protettore. Costoro sono una prova vivente della tenera cura di Dio. Colui chi ha creato le tenebre e la luce, ci riprende per il nostro bene. Cristo è la luce del mondo, e in Lui non ci sono tenebre. Egli è la Luce preziosa. Cerchiamo quindi di vivere in quella Luce! Dite addio alla tristezza e all'afflizione. Rallegratevi nel Signore sempre! Ripeto ancora, rallegratevi!

*Health Reformer, vol. 12, nr.10, ottobre, 1877*

[168]



**SEZIONE 7—L'UTILIZZO DEI  
MEDICINALI**

## INTRODUZIONE

Poco dopo l'organizzazione della Conferenza Generale degli Avventisti del Settimo Giorno, nel maggio del 1863, quando la chiesa contava 3.500 membri, Ellen G. White ebbe una visione riguardo l'importanza della salute fisica e spirituale del popolo avventista. Le istruzioni che ricevette si riferivano a una quantità di aspetti importanti della vita, incluso il regime alimentare, il valore dell'aria fresca, l'uso dell'acqua, un abbigliamento sano, l'esercizio fisico, il riposo, eccetera. La prima importante rivelazione del 6 giugno 1863, concerneva gli effetti velenosi dei farmaci o droghe tossiche, che i medici prescrivevano liberamente.

Negli anni successivi, la grande visione fondamentale riguardo alla riforma sanitaria, fu seguita da altre visioni più dettagliate, concernenti i principi, le applicazioni dei principi e il mantenimento di una buona salute, le cure degli ammalati, la necessità di edificare degli ospedali e il modo in cui gli avventisti dovrebbero dirigere tali istituzioni.

Su questi argomenti, la signora White ha scritto molto. La sua prima presentazione apparve nel 1864 nel libro *Spiritual Gifts* <sup>\*</sup>, volume 4°, pp. 120 - 151- articolo intitolato "Helth" (La Salute). Più tardi, la Signora White amplificò questo testo con altre 30 pagine in sei distinti articoli dal titolo "Disease and its causes". (Le Malattie e le sue cause) Nel 1865 vennero pubblicati in sei opuscoli numerati e compilati dal pastore White e sua moglie, dal titolo: *Health or How to live*, (La salute e come viverla) e in ognuno di questi opuscoli appariva un articolo di E.G. White. (<sup>\*</sup>) Di volta in volta nel corso dei decenni successivi, varie riviste della stessa denominazione pubblicarono articoli di Ellen White concernenti il tema della salute. Nel 1890, essa presentò un quadro completo dei messaggi sulla salute,

---

<sup>\*</sup> Attualmente disponibile nella stessa edizione.

<sup>\*</sup> L'appendice che appare alla fine di questo volume contiene questi sei articoli. Vedi pp. 409-479 (edizione originale)

edito nella prima parte del libro intitolato: “Christian Temperance and Bible Hygiene” (Temperanza cristiana e igiene nella Bibbia).

Nel 1905 la stessa autrice pubblicò “The ministry of Healing” (Sulle orme del gran Medico). Questo libro costituisce la sua opera principale riguardo al tema in questione. Lei desiderava che questo libro fosse distribuito abbondantemente sia in America sia all'estero.

Nella presentazione d'ogni opuscolo, la signora White parla dei trattamenti farmacologici velenosi usati nelle cure dei malati. In questa fase della pubblicazione riguardo la riforma sanitaria — sono state stampate 8 delle 30 pagine del suo lavoro intitolato *Spiritual Gifts*. Essa ha dedicato un intero articolo intitolato “Disease and its causes” La malattia e le sue cause concernenti i medicamenti.

A quel tempo, non fu solo la voce di Ellen White a denunciare questo problema. Vi erano alcuni medici su entrambe le sponde dell'Atlantico che deploravano l'assenza di una diagnosi adeguata, e che discutevano seriamente sull'uso di molte droghe tossiche prescritte normalmente. Come risultato vi fu un graduale cambiamento nel trattamento dei malati per quanto riguarda l'uso di droghe. Questi cambiamenti furono notevoli e velocissimi nel primo decennio del XX secolo, quando si sviluppò la medicina moderna e la scienza medica sperimentale.

In particolare, nei suoi primi scritti, la signora White fa uno specifico accenno riguardo ai medici del suo tempo e all'uso di droghe. Nel valutare correttamente questo stato di cose, è necessario avere una conoscenza riguardo alla pratica medica che imperava quando si formularono tali dichiarazioni. Possiamo ottenere questa informazione esaminando la letteratura medica dell'epoca, e la lettura del libro “*The story of our health message*” di D.E. Robinson.

[170]

Nei suoi libri che riguardano i problemi e l'opera della chiesa e dei suoi membri, la signora White dedica più spazio al tema della salute e alle cure dei malati che a qualsiasi altro argomento particolare. I suoi consigli sono stati pubblicati in oltre 2000 pagine in *The Ministry of Healing*, *Medical Ministry*, *Counsels on diet and foods*, *Counsels on Health a Temperance*, nonché in articoli pubblicati in *Testimonies for the Church*. Invitiamo il lettore a consultare queste fonti se desidera avere una visione più completa ed equilibrata del messaggio sulla riforma sanitaria.

Questo volume contiene quattro capitoli integrati da dichiara-

zioni estratte da diverse fonti — alcune pubblicate e altre inedite - scritte per lo più per il personale medico delle nostre istituzioni, che illustrano il modo in cui la stessa signora White applicava i principi rivelatigli durante le visioni. Nelle sue dichiarazioni riguardo al tema della cura del malato, essa sostenne sempre l'ideale per il quale dovremmo lottare. Tuttavia, essa riconobbe, come risulta dalla terminologia, che vi furono momenti, circostanze e situazioni particolari, quando è giustificabile e necessario l'impiego di farmaci, anche quelli conosciuti come tossici. È particolarmente significativa la certezza di Ellen White la quale sostiene che Cristo e gli angeli sono presenti nelle sale operatorie per assistere e guidare i medici cristiani consacrati durante le operazioni chirurgiche. Tuttavia, prima dell'intervento chirurgico di una certa importanza, il corpo del paziente viene totalmente saturato da una potente droga, in un certo senso dannosa, sino al punto da fargli perdere coscienza e produrre una completa insensibilità. Allo stesso modo, dopo l'intervento chirurgico, il chirurgo può prescrivere al paziente dei sedativi farmacologici che sicuramente contengono droghe, al fine di dare un po' di sollievo al dolore e impedirgli di cadere in uno stato di shock chirurgico a causa dell'intenso dolore e in alcuni casi per impedire che muoia.

Nel loro sforzo di conoscere e compiere la volontà di Dio, attualmente ci sono persone che fanno delle verifiche simili a quelle che fece uno studente di medicina che scrisse alla signora White riguardo l'uso delle medicine.

*Dal nostro studio delle Testimonianze e di altri testi come How to live (Come vivere), abbiamo potuto constatare che il Signore è contrario all'uso dei medicamenti nel nostro lavoro. Molti studenti sono nel dubbio sul significato "droga", il termine menzionato in How to Live (Come vivere) la parola "droga" si riferisce solo alle medicine forti come mercurio, arsenico, stricnina e altri veleni simili, o include anche i rimedi più semplici come il potassio, lo iodio, la scilla etc? Noi sappiamo che il nostro successo dipenderà dalla nostra accettazione ai metodi di Dio. Questo è il motivo della mia domanda.*

All'inizio del capitolo 28, la signora White risponde a questa domanda.

WHITE TRUSTES

[171]

## CAPITOLO 28—CONSIGLI RIGUARDO L'USO DI DROGHE

### Risposta a una domanda riguardo all'uso di droghe

La risposta alla sua domanda, in gran parte si trova nel testo *“How to live”*. L'espressione *“droghe tossiche”*, si riferisce agli articoli da lei menzionati. I rimedi semplici sono meno dannosi, ma in moltissimi casi vengono utilizzati quando non è assolutamente necessario. Ci sono semplici erbe e radici che ogni famiglia può utilizzare per proprio conto senza dover chiamare il medico. Io non posso farle una lista che definisce quali medicinali siano del tutto innocui. Inoltre, non sarebbe saggio fare delle polemiche su quest'argomento.

I medici sono disposti a utilizzare le loro misture, ed io sono decisamente contraria a ricorrere a tali intrugli. Mai guariscono; anzi creano delle difficoltà se non peggiorano addirittura la situazione. Molti di quelli che prescrivono questi farmaci, non li prendono loro né li daranno ai loro figli. Se hanno una buona conoscenza del corpo umano, se comprendono la delicata e ammirabile macchina umana, devono sapere che siamo fatti in modo meraviglioso, e che neppure la più piccola particella di questi potenti farmaci dovrebbe essere introdotta nell'organismo umano vivente.

Quando mi fu mostrato quest'argomento e vidi i tristi risultati della medicazione con droghe, mi fu detto che gli avventisti del settimo giorno dovevano stabilire delle istituzioni relazionate alla salute, e scartare tutte queste invenzioni distruttrici della salute, e che i medici avrebbero dovuto curare i malati basandosi sui principi dell'igiene. Il personale sanitario dovrebbe essere adeguatamente preparato per insegnare “precetto dopo precetto, regola dopo regola, linea su linea un poco qui, un poco là”! (Isaia 28:10)

Insegnate alla gente a correggere le abitudini e le pratiche relazionate alla salute, ricordando che la minima prevenzione è di maggior valore di una libbra di cure sbagliate. Le conferenze e i



corsi di studio riguardo a quest'argomento dimostreranno di essere di grande valore.  
Letter 17, 1893.

### **Altre dichiarazioni rischiose**

#### *Esercitano un effetto pernicioso?*

Nel corpo umano non si dovrebbe introdurre nessuna cosa che eserciti un influsso pernicioso. *Medical Ministry*, p. 228 (Manuscript 162, *How to conduct Sanitariums*, 1897) I rimedi più semplici possono aiutare la natura senza lasciare effetti dannosi dopo il suo uso. *Letter 82, 1897 (diretta la Dottor John. Harvey. Kellog)*

### **Le sostanze che avvelenano il sangue**

Nei nostri sanatori sosteniamo l'uso dei rimedi semplici, e disapproviamo l'uso di droghe, perché esse avvelenano il sangue. In queste istituzioni si dovrebbero dare delle istruzioni e consigli sull'alimentazione, le bevande, l'abbigliamento e lo stile di vita, al fine di mantenere una buona salute.

*Counsels on Diet and foods*, p. 303 (*Sermone predicato a Lodi, California, 9 maggio 1908*) Non dobbiamo pensare di rimediare al disordine con l'aggiunta di medicamenti velenosi. [172]

*Ministry of Healing*, p. 235 (1905)

### **I medicinali nocivi**

Ogni medicamento nocivo introdotto nello stomaco umano, anche se prescritto dal medico o assunto per conto proprio, è una violenza contro il corpo umano, perché danneggia l'intero organismo.

*Manoscritto 3, 1897 (General Manuscript)*

### **Distruzione delle forze vitali**

I medicinali hanno sempre la tendenza a indebolire e distruggere le forze vitali.

*Medical Ministry*, p. 223 (*General Manuscript entitled "Sanitariums"- 1887*)

### **Preparazioni tossiche che producono effetti collaterali**

I servitori del Signore non dovrebbero somministrare medicinali sapendo che essi hanno effetti collaterali, anche se lo fanno per alleviare momentaneamente le sofferenze. Ogni preparazione velenosa a base di prodotti provenienti dal regno vegetale o minerale introdotta nell'organismo, può provocare esiti disastrosi al fegato o ai polmoni, e pregiudicherà l'organismo in generale.

*Spiritual Gifts, vol. 4, p.140 (1864)*

### **Postumi letali di farmaci velenosi**

I rimedi naturali sono i migliori nel recupero della salute, perché non lasciano postumi mortali così spesso riscontrati nell'uso dei medicinali tossici, perché questi, infatti, distruggono le forze del paziente. Il recupero delle forze in un paziente avviene con l'adeguata alimentazione, senza sovraccaricare lo stomaco, con una varietà di alimenti in un solo pasto.

È necessario istruire i malati e fare conferenze per insegnare a conservare la salute, a evitare le malattie, la temperanza nel lavoro, e riposare quando il riposo è necessario.

*Letter 82, 1908 (To physicians and manager at Loma Linda)*

### **Consigli sulla somministrazione di farmaci**

Sono consigliati raramente. Usateli sempre meno - I farmaci tossici a base di droghe che sono usati sempre di più sono una maledizione. Insegnate a non utilizzare medicinali tossici. Usateli sempre di meno e affidatevi di più alle risorse dell'igiene, perché la natura risponderà all'azione delle medicine di Dio: l'aria pura, l'acqua pura, l'esercizio adeguato e una coscienza pulita. Coloro che persistono nell'uso di tè, caffè, salumi e carne, generalmente hanno bisogno di medicinali, ma molti potrebbero recuperare la salute senza impiegare la minima quantità di medicine se solo obbedissero alle leggi della salute.

Utilizzate le droghe raramente \*  
*Counsels on Health, p. 261 (1890)*

[173]

### Cercate di ridurre i medicamenti tossici

I medici, dovrebbero cercare di diminuire l'uso di droghe invece di aumentarlo. Quando la dottoressa A. venne nell'Istituto della Salute \*\*, mise da parte le sue conoscenze e le pratiche dell'igiene e somministrò piccole dosi di prodotti omeopatici per quasi ogni malattia. Questo andava contro le istruzioni che Dio aveva dato. In questo modo la gente alla quale era stato insegnato a evitare le droghe sotto qualsiasi forma, riceveva un'educazione sanitaria completamente diversa.

*Letter 26, 1889 (to a prominent physician in institutional work)*

### Non devono essere usati medicamenti potenti

Il primo compito di un medico dovrebbe essere quello di educare i malati e i sofferenti su come prevenire le malattie. Possiamo fare del bene nel cercare d'istruire le persone con cui ci relazioniamo riguardo i metodi migliori per prevenire le infermità, le sofferenze, la salute e una morte prematura. Ma i medici che non si curano d'intraprendere le cure adeguate per la salute fisica o quella mentale, saranno pronti a prescrivere farmaci a base di droghe, che invece di dare sollievo peggioreranno lo stato generale di salute. Il medico che ha il coraggio morale di mettere in pericolo la sua reputazione illustrando intelligentemente mediante fatti concreti, mostrando qual

---

\* *In concordanza a queste parole, la signora White venne consultata riguardo l'uso del chinino nel trattamento della malaria. Suo figlio, che viaggiava con lei e lo aiutava disse quanto segue: "Una volta, mentre soggiornavamo in Australia, un fratello che lavorava come missionario nelle isole, parlò a mia madre della malattia e della morte del suo figlio maggiore. Questo figlio era gravemente ammalato di malaria, e a suo padre fu consigliato di somministrargli il chinino, ma in vista del consiglio apparso nelle Testimonianze, egli evitò l'uso di questo medicamento e suo figlio morì. Quando egli incontrò la signora White, le chiese: Avrei forse peccato nel dare il chinino al ragazzo sapendo che era l'unico modo per curarlo? In risposta Ellen White disse: "No, perché noi vogliamo fare il meglio possibile".*

*William C. White, 10 settembre 1935 — I COMPILATORI*

\*\* *Istituto per la salute (in inglese Health Retreat) era il nome dato ad alcune delle nostre istituzioni mediche prima che divenissero sanatori e ospedali.*

è la natura della malattia e insegnando a prevenirla, denunciando la pratica pericolosa nel ricorrere alle droghe, avrà un compito molto penoso, ma lui vivrà e aiuterà altri a vivere. . . . Se egli è un riformatore, parlerà chiaramente dell'appetito perverso e dell'effetto funesto della mancanza di sobrietà nell'abbigliamento, del mangiare e del bere, dello sforzo eccessivo nel terminare una grande quantità di lavoro in un tempo determinato, tutto quello che esercita un influsso funesto sul temperamento e sulle facoltà fisiche e mentali.

Le abitudini corrette praticate con intelligenza e perseveranza, eliminano le cause delle malattie e non sarà necessario ricorrere a farmaci potenti. Molti avanzano passo dopo passo nelle loro compiacenze perverso e innaturali credendo che sono quelle naturali. Come può essere possibile?

*Medical Ministry, pp. 221,222 (General Manuscript entitled "Sanitariums", 1887)*

### **Farmaci tossici generalmente praticati**

La medicazione a base di droghe, così com'è praticata generalmente è una maledizione.

*Healthful Living, p. 246 (1888)*

### **Meno pericolosi se saggiamente somministrati**

Evitate di somministrare i farmaci nocivi, ma è pur vero che le droghe se sono somministrate con cautela non sono così pericolose come generalmente lo sono, però nelle mani di molti possono diventare nocivi per i figli di Dio.

[174] *Lettera 3, 1884 (To workers at St. Helena Sanitarium)*

### **L'eliminazione totale**

Le nostre istituzioni sono state stabilite per dare ai malati un trattamento diretto con metodi igienici, eliminando quasi interamente l'uso di droghe. Gli uomini che hanno così poca considerazione per la vita umana che trattano il corpo crudelmente somministrandogli delle droghe, dovranno rendere conto a Dio. Non c'è alcuna scusa per noi quando, anche se inconsapevolmente distruggiamo "l'edificio" di Dio, sottoponendo il nostro stomaco a farmaci velenosi che

hanno una varietà di nomi che non comprendiamo. È nostro dovere rifiutare tutte queste prescrizioni.

Vogliamo costruire un ospedale in Australia, in cui, le malattie possono essere curate con i rimedi naturali, e dove la gente può essere istruita a curare se stessa in caso di malattia, riguardo alla temperanza nel mangiare alimenti sani, quando rifiutare sostanze stupefacenti come caffè, tè, alcool fermentato, stimolanti di vario genere, ed escludere la carne degli animali morti etc.

*Temperance, pp.88,89 (General Manuscript) 1896*

### **Cessare la distribuzione dei farmaci tossici**

Quando si comprende la fisiologia nel vero senso della parola, le prescrizioni delle ricette diminuiranno fino a scomparire del tutto. Il medico che nel suo lavoro dipende dalle medicine a base di droghe, non comprende il delicato meccanismo dell'organismo umano. Sta introducendo nell'organismo un seme che mai perderà le proprietà distruttive nel corso della vita. Io vi parlo di questo perché non oso nascondere. Cristo ha pagato un caro prezzo per redimere l'uomo, perché egli debba trattarlo in modo spietato con dei farmaci tossici.

Il Signore mi diede istruzioni concernenti le nostre istituzioni, ossia la necessità di curare gli ammalati senza l'uso di droghe. L'uomo è proprietà di Dio, per cui l'uso di farmaci che provocano la sofferenza e la morte è un'offesa a Dio.

*Medical Ministry, p. 229 (To leading physician and his wife, 1896)*

### **La Presenza divina di Cristo in sala operatoria\***

Prima di eseguire un'operazione critica, il chirurgo chieda l'aiuto del Grande Medico. Rassicuri il paziente dicendogli che Dio può sostenerlo in ogni prova, e che in ogni momento di distretta Egli è un rifugio sicuro per chi confida in Lui.

*Ministry of Healing, p. 118, 1905*

Il Salvatore è presente nella camera del malato e in sala operatoria, e servendosi del Suo potere e per la gloria del suo nome, Egli

---

\*Le dichiarazioni di questo capitolo dovrebbero eliminare ogni dubbio riguardo all'intervento chirurgico e l'anestesia.

compie grandi cose.

*Manuscript, ("The Privileges and Duties of a Christian Physician")*

### **La chirurgia non rinnega la fede**

Abbiamo il privilegio di usare ogni mezzo segnalato da Dio in accordo con la nostra fede, e poi confidare in Lui chiedendo il compimento della promessa.

[175] Qualora ci fosse necessità di un intervento chirurgico, e il chirurgo è disposto a sostenerlo, ciò non rinnega la fede nell'aver accettato tale operazione. Dopo che il paziente ha accettato di sottomettersi alla volontà di Dio, si affidi e si avvicini al Grande Medico, al Potente Guaritore, e si arrenda a Lui in perfetta fiducia. Il Signore onorerà la sua fede nel modo che riterrà meglio per la Gloria del suo nome.

*A colui chi è fermo nei suoi sentimenti tu conservi la pace, la pace, perché in te confida. Confidate per sempre nel SIGNORE, perché il SIGNORE, sì il SIGNORE, è la roccia dei secoli.*

Isaia 26:3,4

*Manuscript 67, 1899 (General Manuscript)*

### **Gesù guida le mani del chirurgo**

Chi è stato al suo fianco durante l'intervento chirurgico? Chi l'ha mantenuta sereno e calmo dandogli la padronanza di se stesso se sarebbero sorte delle difficoltà, dandogli un rapido e acuto discernimento, una chiara visione, nervi saldi e abile precisione? Gesù Cristo ha mandato il Suo angelo per dirle come procedere. Una mano invisibile ha guidato la sua mano, come anche i movimenti nell'uso degli strumenti. E quando lei ha capito questo, una meravigliosa calma è scesa su di lei. E mentre ha lavorato con rapidità, tuttavia è rimasto calmo, perché sapeva che non c'era un momento da perdere. Il Signore l'ha benedetta grandemente.

*Testimonies, vol. 8, pp. 187,188 (Lettera indirizzata al direttore dell'ospedale di Battle Creek, 1899)*

Quando lei cercava Dio durante le operazioni difficili, gli angeli erano al suo fianco, e le loro mani si muovevano attraverso le sue, realizzando il compito con un'esattezza che sorprende chi assisteva all'operazione.

*Letter 73, 1899 (Il medico cui si allude è sempre il direttore dell'ospedale di Battle Creek)*

### **Un visitatore invisibile accanto al medico**

Cristo è il più grande Medico Missionario che sia mai esistito. Egli non ha mai perso un caso. Lui sa come dare la forza e come guidare i medici che lavorano in queste situazioni. Egli è accanto a loro e guida le loro mani durante le operazioni chirurgiche di una certa importanza. Noi sappiamo che è così. Egli ha salvato vite che altrimenti avrebbero potute essere perdute, qualora i bisturi fossero stati devianti di pochi millimetri. Gli angeli del Signore sono costantemente vicini a coloro per i quali Cristo ha sacrificato la Sua vita.

È Dio che dà l'abilità e l'efficienza ai medici di questa istituzione, perché loro sono al Suo servizio. Essi sanno che la loro abilità non gli appartiene ma viene dall'alto. Si rendono conto che insieme a loro c'è un Visitatore divino che dà loro sapienza e li rende capaci di agire intelligentemente nel loro lavoro.

*Manuscript 28, 1901 (Words addressed to workers at the St. Helena Sanitarium)*

## CAPITOLO 29—L'USO DEI RIMEDI

*Alleviare il dolore e ripristinare la salute*

*Impiego d'ogni mezzo possibile*

L'uso dei mezzi curativi previsti da Dio, per alleviare i dolori e aiutare la natura nel suo compito di risanamento, non è contro la nostra fede. Quantomeno non lo è il cooperare con Dio e metterci nelle condizioni favorevoli per recuperare la salute. Dio ci ha dotato d'intelligenza affinché conosciamo le leggi della vita. Questa conoscenza ci è stata data perché potessimo farne uso. Noi quindi dobbiamo impiegare ogni possibile aiuto allo scopo di recuperare la salute, e ogni vantaggio possibile lavorando in armonia con le leggi naturali.

*Ministry of healing, pp.231,232 (1905)*

### Usare i mezzi alla nostra portata

È un errore pensare che non si debba far uso dei rimedi per i malati. Dio non guarisce gli ammalati senza l'aiuto dei mezzi di guarigione che si trovano alla portata dell'uomo, o quando gli uomini si rifiutano di trarre dei benefici da questi semplici rimedi che Egli stesso ha provveduto (l'aria e l'acqua). Già ai tempi di Cristo e degli apostoli ci sono stati dei medici. Luca era chiamato il medico amato. L'apostolo Luca confidava nel Signore, perché lo abilitasse nelle applicazioni mediche.

Quando il Signore disse a Ezechia che avrebbe prolungato la sua vita di 15 anni — Ezechia domandò: . . . “come riconoscerò che l'Eterno mi guarirà e che fra tre giorni salirò alla casa dell'Eterno? “E Isaia gli aveva risposto: «Eccoti da parte del SIGNORE il segno, da cui riconoscerai che il SIGNORE adempirà la parola che ha pronunciata: Vuoi tu che l', ombra si allunghi per dieci gradini ovvero retroceda di dieci gradini?» Ezechia rispose:

*«È facile che l', ombra s', allunghi per dieci gradini. No! L', ombra retroceda piuttosto di dieci gradini!» Il profeta Isaia invocò*



*il SIGNORE, il quale fece retrocedere l', ombra di dieci gradini sui gradini di Acaz, sui quali era discesa. (2 Re 20:9-11)*

Il Signore gli disse di applicare un impiastro di fichi secchi sull'ulcera, e questo rimedio naturale, che era benedetto da Dio lo guarì. L'Iddio della natura istruisce lo strumento umano affinché utilizzi i rimedi naturali.

Fratello, potrei continuare a scrivere all'infinito su quest'argomento, ma mi concentro solo su alcuni casi. (Poi seguono dei casi che si riferiscono all'uso del carbone - per approfondire vedi capitolo 30)

Tutte queste cose ci insegnano che dobbiamo essere molto prudenti nell', accettare certe idee o impressioni. Ovviamente io rispetto le sue idee, concernenti la medicazione a base di droghe, ciononostante, il paziente non deve rinunciare alle medicine naturali, prima d'aver imparato ogni cosa su quest'argomento. Spesso lei si mette in una posizione che pregiudica il suo influsso e non è bene esprimere le proprie convinzioni. In questo modo lei allontana la gente. Perciò lei deve modificare i suoi pregiudizi.

*Letter 182 del 1899 (To a worker in an overseas field)*

[177]

### **I rimedi del Signore**

Ci sono molti metodi di praticare l'arte della guarigione, ma c'è un solo modo approvato dal Cielo. I rimedi del Signore sono i semplici agenti della natura, che non caricheranno né indeboliranno l'organismo per la forza delle loro proprietà. L'aria pura, l'acqua, l'igiene, una dieta adeguata, la purezza nella vita e una salda fiducia in Dio sono dei rimedi che per la mancanza dei quali molti stanno morendo, tuttavia questi rimedi sono fuori moda, perché il loro uso richiede un lungo e paziente lavoro che le persone non apprezzano. L'aria pura, esercizi fisici, l'acqua pura, l'igiene, sono alla portata di tutti senza alcuna spesa, mentre i farmaci sono costosi, e comportano effetti collaterali dannosi al nostro organismo.

*Tesori delle Testimonianze, vol. 5, pp.443 (1885)*

## **L', utilizzo di rimedi semplici**

La natura, a volte richiede qualche aiuto per riportare le cose alle condizioni regolari, e quest'aiuto lo troviamo nei rimedi più semplici della natura stessa. L'aria pura e la conoscenza del modo di respirare; l'acqua pura e la conoscenza dei metodi corretti per applicarla; la luce del sole (deve essere in ogni stanza della casa), e la conoscenza riguardo ai vantaggi che si possono ottenere dal suo uso. Tutti questi rimedi compresa un', adeguata alimentazione e un abbigliamento confortevole, permettono di vivere nel benessere, in pace e in salute. Colui chi segue questo stile di vita non è più indotto all'uso di farmaci i quali invece di aiutare la natura paralizzano i suoi poteri. Se i malati e i sofferenti vivranno in conformità ai principi della riforma sulla salute, allora nove casi su dieci guariranno dalle loro malattie.

*Medical Ministry, pp. 223,224 (Manuscript 22, 1887)*

### **Rimedi naturali**

#### **I Trattamenti con l'acqua e con le erbe**

Il Signore ci ha insegnato che l', uso dell', acqua è molto efficace per curare. Questi trattamenti dovrebbero essere somministrati abilmente. Siamo stati istruiti che nelle cure dei malati dobbiamo scartare l'uso delle droghe. Esistono semplici erbe che si possono utilizzare per la restaurazione della salute dei malati, il cui effetto sull', organismo è molto differente dall', effetto delle droghe che avvelenano il sangue e mettono in pericolo la vita.

*Manuscript 73, 1908 (Manuscript entitled "Counsels Repeated")*

### **I rimedi purificatori**

Cristo non ha mai seminato i semi della morte nell', organismo. Satana, invece lo ha fatto quando ha tentato Adamo ed Eva nel mangiare il frutto dall'albero della conoscenza, e ciò significava disobbedienza a Dio. Nel giardino di Eden non esisteva alcuna pianta tossica, mentre dopo il peccato di Adamo ed Eva, cominciarono a crescere le erbe velenose. Nella parabola del seminatore fu formulata questa domanda al padrone di casa:

*Signore, non avevi seminato buon seme nel tuo campo? Come mai, dunque, c'è della zizzania? Il padrone rispose: Un nemico ha fatto questo. (Matteo 13:27-28)*

Tutta la zizzania è seminata dal maligno. Ogni erba nociva proviene dalla sua semina, e mediante i suoi ingegnosi metodi d', incrociamiento ha infestato tutta la terra. Allora, i medici continueranno a utilizzare le droghe, che sono invasive nell', organismo e distruggono questa vita che Cristo venne a restaurare? I rimedi di Gesù purificano il nostro corpo, mentre Satana tenta l', uomo affinché introduca nel suo organismo ciò che indebolisce la macchina umana, ciò che blocca e distrugge il delicato e meraviglioso ordine stabilito da Dio. I farmaci non restaurano, non curano il corpo umano, anzi lo distruggono. Essi sono come dei semi corrotti che conducono verso un'amara raccolta. Il nostro Salvatore è il Restauratore dell'immagine morale di Dio nell'uomo. Egli ha creato nel mondo naturale i rimedi per le malattie, affinché i Suoi figli abbiano la vita in abbondanza. Di conseguenza, dobbiamo scartare gli intrugli che gli uomini hanno usato in passato. \*

[178]

Il Signore ha fornito degli antidoti contro le malattie nelle semplici piante, e questi antidoti possono essere usati per fede, e a nostro beneficio, perché utilizzando queste benedizioni provviste da Dio, collaboriamo con Lui. Possiamo usare l', acqua, il sole e le erbe che Lui ha fatto crescere, col fine di curare le malattie prodotte anche dagli incidenti. Non manifestiamo una mancanza di fede, quando chiediamo a Dio di benedire i suoi rimedi. La vera fede ringrazierà Dio per la conoscenza su come utilizzare queste preziose benedizioni in modo da restaurare il vigore fisico e mentale.

Il corpo deve essere curato con attenzione, e in questo il Signore chiede la collaborazione dello strumento umano. L'uomo può acquisire la conoscenza riguardo ai trattamenti e l', uso per la cura del proprio fisico. La miglior esperienza che possiamo ottenere è quella di conoscere noi stessi.

*Manuscript 65, 1899 (General Manuscript)*

---

\* È un fatto interessante, che a seguito delle ricerche mediche all'inizio del ventesimo secolo, i medici hanno eliminato gran parte dei farmaci in uso. I COMPILATORI

## Imparare a curare se stessi

La vostra domanda potrebbe essere: “In casi urgenti, dobbiamo chiamare un medico del mondo, visto che, i medici dell’, ospedale sono tutti talmente impegnati che non hanno tempo da dedicare ai malati esterni?”. Se i medici sono così impegnati che non possono ricevere i malati al di fuori delle istituzioni, sarebbe molto saggio per tutti imparare a usare i rimedi semplici naturali, piuttosto che rischiare di usare delle medicine dai nomi molto lunghi che nascondono le loro reali qualità. È necessario imparare a conoscere i rimedi che il Signore ci ha dato come l’acqua o impacchi freddi e caldi. In caso di malattie, è anche importante imparare i benefici provenienti da una dieta adeguata. Ognuno deve capire che cosa è meglio per se stessi. Voi potete richiedere l’aiuto di qualcuno che sappia diagnosticare le malattie, tuttavia, ognuno dovrebbe lo stesso imparare a curarsi al proprio domicilio, servendosi dei rimedi naturali. Tutti dovrebbero sapere cosa fare in caso di malattia.

Se io fossi ammalata, prima di chiamare un qualsiasi medico generico avrei chiamato piuttosto un avvocato<sup>\*</sup>. Io non toccherei mai i loro rimedi segreti, cui hanno dato nomi in latino, molte volte incomprensibili. Io sono decisa a conoscere, in lingua inglese, il

---

<sup>\*</sup>*La signora White qui fa riferimento al “medico generico” nel 1897 nelle regioni isolate dell’Australia, da dove scrisse queste parole. Il lettore deve tenere presente che fino alla seconda decade del ventesimo secolo, la formazione medica non era in regola e spesso anche scarsa. Frequentemente l’insegnamento era basato sull’apprendistato, e nel migliore dei casi, la formazione medica era di scarsa preparazione, praticata in una scuola di medicina più o meno ortodossa. La professione medica mancava di norme ben stabilite. Le risorse principali dei medicinali del medico generico consistevano in droghe tossiche, e spesso prescritte in dosi massicce. Le dichiarazioni della signora White che seguono, non devono servire per squalificare il lavoro dei medici laureati e che praticano coscienziosamente la loro professione: 1. Le sue numerose dichiarazioni relative alla sua elevata vocazione e le serie responsabilità del medico; 2. La sua abitudine di consultare medici qualificati come attestato nei documenti pubblicati o testimoniati dai membri della sua famiglia; 3. Il suo consiglio a un’, operaia che era malata, sollecitandola affinché “lasciasse fare ai Medici” perché il suo medico desiderava che riprendesse a mangiare. 4. I suoi numerosi consigli rivolti ai medici presentati in *The Ministry of Healing, Counsels on Health, e Medical Ministry*; 5. Il consiglio della signora White per il collegio Avventista di Loma Linda è “fornire una formazione medica ai suoi laureandi per passare gli esami richiesti dalla legge, per tutti quelli che svolgono l’, attività di medici qualificati”. Ellen G. White Manuscript 7, 1910 (pubblicato nel *Pacific Union Recorder*, 3 febbraio 1910. (Vedi *The story of our Health Message* (1955) p. 386)*

nome di tutto ciò che introduco nel mio organismo.

Coloro che assumono droghe, peccano contro la loro intelligenza e mettono in pericolo la loro vita. Ci sono erbe che sono del tutto innocue, il cui utilizzo aiuterà a superare molte difficoltà apparentemente serie. Ma, se tutti si preoccupassero di avere una conoscenza delle loro necessità corporali, la malattia sarebbe rara invece d', essere comune. Un grammo di prevenzione vale più che una libra di cure.

*Manuscript 86, 1897 (General Manuscript, "Health Reform Principles", scritto in Cooranbong, Australia)*

[179]

### **Rimedi semplici nel programma degli ospedali**

Ho ricevuto molte istruzioni per quanto riguarda la posizione dei sanatori. Essi dovrebbero distare pochi chilometri dalle grandi città, e si dovrebbe acquisire il terreno circostante necessario. È necessario coltivare frutta e verdura propria, e i pazienti dovrebbero essere incoraggiati e stimolati a lavorare all', aria aperta. Molti di coloro chi è affetto da malattie polmonari, possono essere curati nelle zone con un clima appropriato al caso, dove possono stare all', aria aperta per la maggior parte dell', 'anno. Molti che sono morti a causa di malattie polmonari, avrebbero potuto vivere di più se avessero potuto respirare aria pura. L'aria fresca è una medicina che guarisce, e non produce postumi pregiudizievoli.

Sarebbe stato molto meglio che le droghe sarebbero state mantenute fuori dai nostri sanatori, e che si fossero utilizzati i rimedi semplici come l'acqua pura, l'aria fresca, la luce del sole, e alcune erbe semplici che crescono nei campi. Questi rimedi sono più efficaci delle droghe che si utilizzano con nomi misteriosi, misture inventate dalla scienza umana.

Migliaia di persone afflitte da malattie potrebbero recuperare la salute se invece di dipendere dalla farmacia per conservare la loro vita, sostituissero tutte le droghe e vivessero con semplicità, senza utilizzare tè, caffè, liquore né spezie, che irritano lo stomaco e lo rendono debole e incapace di digerire senza l', aiuto di stimolanti, anche gli alimenti più semplici. Il Signore desidera che la sua luce brilli chiaramente su tutti coloro che sono ammalati e sono deboli.

[180] *Manoscritto 115, 1903 (General Manuscript regarding sanitarium work)*

## CAPITOLO 30—ELLEN WHITE UTILIZZÒ LE RISORSE MEDICINALI

*Ellen White parla ripetutamente di rimedi naturali. In modo specifico, essa raccomanda l'aria pura, il sole, la sobrietà, una dieta adeguata, l'uso dell'acqua e la fiducia nel potere divino. (Vedi pagine 287 -291 oppure, The Ministry of Healing, pag. 127). Oltre a questi, la signora White, in alcune occasioni, nella sua corrispondenza personale, fa riferimento ad alcuni medicamenti semplici che lei conosceva e utilizzava; ogni medicamento generalmente è menzionato una sola volta. Nella sua corrispondenza si riferisce anche ad alcune rare situazioni d'emergenza che la portarono ad assumere rimedi che altrimenti non avrebbe mai adoperato.*

*Nella valutazione a tale riferimento su determinati farmaci, il lettore dovrebbe tener conto di quattro punti:*

*1. Nelle seguenti pagine sono elencate le affermazioni significative in cui la signora White menziona farmaci specifici di carattere semplice, nella misura in cui tali dichiarazioni erano note al momento di questa compilazione.*

*2. Si richiede poco spazio nel pubblicare queste dichiarazioni: 11 pagine, mentre si necessitano più di 2.000 pagine per la presentazione riguardante i consigli sulla salute, così come appaiono nei libri di E.G.White.*

*3. Per 50 anni la signora White scrisse moltissimi articoli e libri sul tema della salute e la cura dei malati. Ma è molto interessante e significativo il fatto che, eccetto una breve menzione “dell’ impiastro di fichi” per coprire le ulcere di Ezechia, e un accenno fugace sull’utilizzo inefficace delle semplici erbe nella malattia di uno dei suoi figli (vedi Spiritual gifts, vol. 2, pag. 104), essa non fa alcun riferimento all’uso delle erbe o di altri medicamenti alternativi in nessuna delle sue dichiarazioni pubblicate. A dire il vero, questo fatto non consente di ammettere che l’uso delle erbe è di primaria importanza nella riforma sanitaria da lei stabilita in modo così completo.*

4. *La Signora White, nel discutere sui semplici medicinali, da nessuna parte dichiara che posteriormente non si potrebbe trovare altri medicinali più efficaci.*

*A causa di alcune persone che credono che gli scritti della Signora White non solo appoggiano l'uso delle erbe ma le collocano come il mezzo principale per combattere la malattia, e credono vi sia abbondanza di materiale riguardo questi temi, l'Ellen White Trustees crede che le pubblicazioni sulle dichiarazioni che seguono, saranno utili per chiarire il pensiero degli Avventisti del Settimo giorno a questo riguardo, ed esso contribuirà a mantenere chiara la reputazione dell'autrice.*

I COMPILATORI

### **Io non posso testimoniare in loro favore**

Dopo aver visto così tanti danni provocati dalla somministrazione di droghe, non posso utilizzarle, e non posso testimoniare a loro favore. Voglio rimanere fedele alla luce che il Signore mi ha dato. I trattamenti che praticavamo durante i primi anni dell'esistenza dei nostri sanatori richiedevano un lavoro intenso per combattere le malattie. Non utilizzavamo misture a base di droghe, ma seguivamo i metodi stabiliti dall'igiene. Quest'opera è stata grandemente benedetta da Dio. Fu un'opera nella quale gli strumenti umani potevano collaborare con Dio per salvare vite umane. Non si dovrebbe introdurre nulla nell'organismo che poi produca risultati pregiudizievoli. La ragione che mi è stata data per giustificare l'esistenza dei sanatori in diverse località è stata: per elargire conoscenza riguardo quest'argomento, per praticare trattamenti basati sui principi dell'igiene, e per insegnare diversi metodi di trattare le malattie. Sono rimasta molto dispiaciuta quando venni a sapere che molti dei nostri studenti sono stati incoraggiati ad andare a.....\*

[181] per imparare l'uso di droghe.

La luce che ho ricevuto, presenta l'uso delle droghe in modo molto diverso da come sono considerate in \_\_\_\_\_ oppure presso il sanatorio.

---

\*Una facoltà statale, dove un certo numero dei nostri collaboratori in campo di medicina sono stati inviati a completare i loro studi.

I COMPILATORI



Riguardo a quest'argomento, dobbiamo essere istruiti. I nomi intricati che vengono dati ai farmaci in uso, sono impiegati per nascondere le sostanze che le compongono, in modo che nessuno sappia cosa gli viene dato come rimedio, a meno che possieda un dizionario per trovare il significato di questi nomi.

Il Signore ci ha fornito alcune semplici erbe dei campi che in alcuni casi sono benefici, e se s'insegnasse a ogni famiglia a utilizzare queste erbe in caso di malattia, si potrebbero evitare molte sofferenze e nessun medico sarebbe chiamato. Queste semplici erbe fuori moda, usate intelligentemente, avrebbero aiutato molti malati a guarire, che invece hanno perso la vita a causa dei rimedi a base di droghe. Uno dei rimedi più importanti è il carbone polverizzato collocato in un sacchetto e utilizzato come fumento. Questo è un rimedio di grande successo. Se il carbone viene bagnato col decotto di centinodia (o sanguinaria), l'impacco diventa ancor più efficace. Ho chiesto ai medici che questo trattamento fosse applicato nei casi in cui l', infermo sperimenta grande dolore, e un medico mi ha detto che lui pensava che questo rimedio, fosse l'ultimo che si potesse fare prima della morte. In tal caso ha suggerito l', applicazione del carbone\* e il paziente ha dormito, si è prodotta la crisi e finalmente il recupero.

Ho consigliato questo rimedio agli studenti con le mani ferite o con infiammazioni, e il risultato è stato perfetto. Il veleno dell', infiammazione fu dominato, il dolore fu soppresso, la cura e la guarigione fu rapida e completa. L', infiammazione più severa degli occhi si può alleviare mediante un cataplasma di carbone, collocato in un sacchetto, e messo in acqua calda o fredda, come si convenga al caso, e poi applicato sul punto dolente. Il risultato è straordinario.

A questo punto posso immaginare il vostro sorriso scettico, ma se io potessi dare a questo carbone un nome strano che nessuno ha mai sentito nominare a parte me stessa, questo rimedio avrebbe

---

\* *E' interessante osservare che, in connessione con le diverse dichiarazioni di Ellen White relative al valore del carbone, che oltre ad essere un prodotto di frequente prescrizione medica, un', opera di 1.160 pagine intitolata Clinical Toxicology of Commercial Products (Tossicologia clinica dei prodotti commerciali) - (William and Wilkins, 1957, \$ 16.00) lo raccomanda come antidoto contro molti veleni conosciuti e per tutte le sostanze velenose i cui ingredienti sono sconosciuti- un "antidoto universale" composto da quattro parti, due dei quali sono il carbone attivo. I COMPILATORI*

avuto un grande influsso... Ma, i rimedi più semplici possono aiutare la natura, senza produrre alcun effetto collaterale dopo il suo uso.  
*Lettera 82, 1897 (To dr. J.H.Kellog)*

### Consigliate i rimedi semplici

Ci sono molte erbe semplici che i nostri infermieri potrebbero utilizzare invece delle droghe, se comprendessero il loro valore, capirebbero che sono molto efficaci. Molte volte sono stata consultata su cosa si dovrebbe fare in caso di malattia o incidente, ed io ho menzionato alcuni di questi semplici rimedi, che poi si sono rivelati utili.

Una volta un medico venne da me, era molto afflitto. Lo avevano chiamato per curare una giovane donna gravemente ammalata. Essa si trovava al congresso campestre e aveva contratto la febbre, fu portata nel nostro edificio scolastico vicino a Melbourne, Australia. Il suo stato era così grave che temevamo che non sarebbe sopravvissuta. Il medico, dottor Kellog Merritt venne da me e disse: *Sorella White, non conosce qualche rimedio su come potrei aiutare questa persona? Se non facciamo niente per lei, le rimangono poche ore di vita.* Allora io risposi: *mandi qualcuno a cercare un po' di carbone polverizzato* [182] *in una fucina, prepari un cataplasma e metta questo impacco sul ventre e sui fianchi della donna.* Il medico si affrettò per eseguire le mie istruzioni e al ritorno mi disse: “mezz’ora dopo aver messo questo impacco, la donna ha cominciato a riprendersi, e ora, dopo vari giorni di sofferenze, dorme tranquilla”.

Ho consigliato lo stesso trattamento ad altri malati che avevano dolore ed esso ha portato sollievo. Questo impacco era il mezzo per salvare la vita a molte persone. Mia madre mi ha insegnato, che i morsi dei serpenti, e di altri rettili o le punture d’insetti velenosi, spesso si possono neutralizzare con l’uso del cataplasma di carbone. Quando lavoravo ad Avondale (Australia), gli operai spesso si ferivano le braccia o le mani, e in molti casi tutto questo provocava gravi infiammazioni, di conseguenza gli operai erano costretti a lasciare il lavoro per un certo periodo. Un giorno, qualcuno venne da me con un braccio tutto fasciato. Egli era molto preoccupato per questo inconveniente, perché sapeva che il suo aiuto era indispensabile per dissodare il terreno. Allora io gli dissi: *Torni in quel posto*

*dove stava bruciando la legna d'eucalipto, prenda qualche pezzo di quel carbone, lo polverizzi e me lo porti, ed io le applicherò questo impacco sul braccio.* E così abbiamo fatto. Il mattino seguente il dolore era sparito, e in poco tempo l', uomo era pronto a riprendere il suo lavoro.

Vi scrivo queste cose, affinché sappiate che il Signore non ci ha lasciati senza istruzioni riguardo ai semplici rimedi che, se usati nel modo adeguato, il nostro corpo non viene indebolito come succede con l', impiego delle droghe. Noi abbiamo bisogno d'infermieri e di medici in grado di capire come utilizzare questi semplici rimedi che la natura ci offre per ripristinare la salute, e che essi insegnino a chi ignora le leggi della salute come impiegare questi mezzi curativi semplici ma efficaci.

Colui chi ha creato gli esseri umani, s', interessa di chi soffre. Ha dato le direttive per la costruzione dei nostri sanatori e per l', edificazione delle scuole, affinché diventino dei mezzi efficaci per la preparazione di uomini e donne per il servizio dell'umanità sofferente. Non è necessario utilizzare droghe nel trattamento dei malati. Alcol o tabacco in qualsiasi forma, non devono essere consigliati, per timore che qualcuno acquisisca il gusto di queste cose pregiudizievoli.

*Letter 90, 1908 (To J.A. Burden and others bearing responsibility at Loma Linda).*

### **Rimedi semplici e sicuri**

Per quanto riguarda ciò che possiamo fare per noi stessi, c'è un punto che richiede una considerazione scrupolosa e coscienziosa. Devo conoscere me stessa, devo imparare a prendermi cura del corpo che Dio mi ha dato, affinché io possa preservarlo nelle migliori condizioni di salute possibile. Devo nutrirmi di quelle cose che mi mantengano nella migliore condizione fisica, e devo vestirmi con degli abiti adeguati per la corretta circolazione del sangue. Non devo privarmi dell'esercizio né dell'aria fresca. Devo ricevere tutta la luce del sole che mi sia possibile ottenere. Devo agire con saggezza per diventare il custode del mio corpo. Sarei molto imprudente se entrassi in una casa fredda quando sto sudando; sarei un amministra-

tore infedele se mi sedessi nella traiettoria di una corrente d', aria, esponendomi in questo modo a un raffreddore.

Agirei insensatamente se mi sedessi con le mani e i piedi freddi, privando del sangue le estremità, congestionando il cervello e gli organi interni. Devo sempre proteggere i miei piedi dall'umidità. Per creare una buona qualità di sangue devo mangiare regolarmente dei cibi salutari. Non devo sovraccaricarmi di lavoro se mi è possibile impedirlo. E quando ho violato una delle leggi del Signore che Egli ha stabilito per il mio bene, dovrò pentirmi e rimettermi sotto la guida dei medici che Dio ha provvisto: aria pura, acqua fresca, e i preziosi raggi del sole.

[183] Per alleviare la sofferenza, l'acqua si può usare in diversi modi. Bere acqua calda prima di mangiare (approssimativamente meno di mezzo litro) non produrrà nessun danno, anzi sarà benefica.

Una tazza di tè preparata con calamento (*Calamintha Officinalis*, erba gatta, *Nepeta Cataria*) calma i nervi. Il Tè di luppolo facilita il sonno. I cataplasmi di luppolo applicati sullo stomaco alleviano i dolori. Se gli occhi sono deboli, fanno male o sono infiammati, applicare un panno morbido imbevuto d'acqua calda con sale. Il sollievo è garantito. Quando la testa è congestionata, si può avere sollievo collocando i piedi e le gambe in un bagno d', acqua calda con un poco di senape.

Ci sono molti altri rimedi semplici che contribuiscono al ripristino della salute. Il Signore si aspetta che noi utilizziamo queste preparazioni semplici. Se trascuriamo le risorse che abbiamo alla portata di mano, e chiediamo al Signore di alleviare i nostri dolori, perché siamo troppo pigri per usare tali mezzi, allora pecchiamo di presunzione. Il Signore si aspetta che noi lavoriamo per ottenere il cibo. Non è nelle sue intenzioni che noi raccogliamo la messe senza rompere le zolle di terra, lavorare il suolo e coltivare la semina. Poi Dio invia la pioggia, il calore del sole e le nuvole per far prosperare la vegetazione. Dio lavora e l', uomo collabora con lui. E così arriva il tempo della semina e quello del raccolto.

Dio fa crescere le erbe affinché l'uomo le utilizzi, e se comprendiamo la natura di queste radici ed erbe e ne facciamo un giusto uso, non sarà più necessario ricorrere ai medici, e la gente avrà una salute migliore di quella che ha attualmente. Io credo sia giusto chiedere l', aiuto del Grande Medico quando utilizziamo i rimedi che ho citato.

*Letter 35, 1890 (To a worker in an overseas field).*

### **Consigli dati al direttore sanitario di un nuovo sanatorio**

È necessario fare il possibile per perfezionare le cose sia all'interno del sanatorio come all'esterno. Si assicuri che un ordine perfetto regni in tutti i dipartimenti. Che non ci sia nulla che potrebbe dare un'impressione sgradevole nelle menti dei pazienti. Incoraggi i pazienti a vivere in modo sano e fare molti esercizi. Questo contribuirà notevolmente al ripristino della salute. Disponete delle sedie sotto l'ombra degli alberi, affinché i pazienti si siedano e siano incoraggiati a passare molto tempo all'aperto. Nei periodi più freddi i pazienti dovrebbero trascorrere il tempo in un luogo riparato da tende di sacco o da paravento di vetro per godere dei raggi del sole.

L'aria fresca e il sole, l'allegria dentro e fuori dell'istituto, le parole piacevoli e gli atteggiamenti cortesi, sono i rimedi di cui i malati hanno bisogno, e il Signore coronerà i vostri sforzi con successo. Se il vostro personale dimostra allegria, simpatia e speranza verso gli altri, le loro anime saranno piene di luce e di pace. Non dimenticate mai che la luce delle benedizioni di Dio vale più di ogni altra cosa per noi.

Insegni al personale del sanatorio e ai pazienti il valore dei rimedi naturali forniti da Dio tanto importanti nel ripristino della salute e l'utilità delle cose semplici che si ottengono con facilità.

Vorrei raccontarle qualcosa della mia esperienza fatta con il carbone. Per alcune forme d'indigestione, il carbone è migliore di qualsiasi altra medicina. Il carbone polverizzato con aggiunta di alcune gocce d'olio d'oliva purifica e risana gli intestini. È un rimedio eccellente. Il carbone di legna d'eucalipto polverizzato si usa in caso d'inflammazioni. Dobbiamo studiare e insegnare sempre l'uso di questi semplici rimedi per poter ricevere le benedizioni speciali del Signore; poiché questi mezzi sono alla portata di tutti.

*Lettera 100, 1903*

### **Altre esperienze col carbone**

*Una guarigione rapida*

Un fratello si ammalò ed ebbe una grave dissenteria emorragica e infiammazione degli intestini. Quell'uomo non osservava strettamente la riforma sanitaria, ma si lasciava dominare dai suoi appetiti. In quel periodo avevamo lavorato per vari mesi in Texas e avendo finito il lavoro ci stavamo preparando a partire. Ma, quando scoprimmo che la sua famiglia e altri ancora erano affetti da febbre malarica facemmo preparare dei carri per trasportare questo fratello e la sua famiglia e anche altre persone. Io e mio marito abbiamo preferito assumerci il costo di questa spesa invece di lasciarli sul posto a morire, permettendo in questo modo che i loro figli sarebbero rimasti orfani.

Circa due o tre di loro furono sistemati su materassi elastici in un carro per camminare senza scossoni. Ma l'uomo colpito da infiammazione intestinale mi mandò a chiamare perché io andassi da lui. Io e mio marito decidemmo che non sarebbe stato conveniente muoverlo, temevamo che fosse iniziato un processo di setticemia. Poi la paura e la mortificazione s'impossessò di me. Improvvisamente, nella mia mente sentii la voce del Signore il quale mi diceva di prendere del carbone polverizzato con un po' d'acqua e darlo a bere al malato, poi fare un cataplasma di carbone con aggiunta d'acqua e applicarlo sul ventre e sullo stomaco dell'uomo. Dalla città di Denison distavamo circa un miglio, ma il figlio del malato si recò da un fabbro per cercare carbone, quindi lo polverizzò e poi lo usò secondo le istruzioni date. Il risultato fu che dopo mezz'ora si era prodotta una reazione favorevole. Dovemmo proseguire il nostro viaggio e lasciammo indietro questa famiglia; ma con grande sorpresa il giorno dopo, il carro del malato ci raggiunse. Il malato era disteso su di esso. La benedizione di Dio aveva operato mediante un semplice mezzo naturale.

*Letter 182 del 1899 (To a worker in an overseas field. Vedi pagina 287)*

### **Carbone di legna e semi di lino**

Abbiamo grande bisogno di un nuovo ospedale. Il giovedì, la sorella Sara McEnterfer\* è stata chiamata per vedere cosa poteva

---

\*Un'infermiera di esperienza, ben qualificata per questo tipo d'intervento che accompagnava la signora White e la assisteva come compagna di viaggio e come segretaria

fare per il bambino del fratello B di 18 mesi. Per alcuni giorni il bambino ha avuto un doloroso gonfiore al ginocchio e si pensava che fosse stato morso da un insetto velenoso. Gli fu applicato carbone polverizzato con semi di lino, e questo cataplasma gli produsse un sollievo immediato. Il bambino aveva urlato dal dolore per tutta la notte, ma non appena gli fu applicato questo impacco sopra il ginocchio, il bimbo si addormentò. Il giorno seguente l'infermiera visitò il bambino per due volte, gli fece un'incisione sul gonfiore dal quale uscì del pus con sangue. In questo modo il piccolo fu liberato da una grande sofferenza. Ringraziamo il Signore, perché ci ha insegnato l'utilizzo di semplici rimedi che sono alla nostra portata per alleviare il dolore e sopprimere la causa che lo produce. *Manoscritto 68, 1899 (General Manuscript)*

### Altri rimedi

#### *Un cataplasma di fichi per Ezechia.*

Quando Ezechia si ammalò, il profeta di Dio gli comunicò che doveva morire. Il re gridò al Signore e il Signore lo ascoltò, e gli concesse altri quindici anni di vita. Una parola di Dio, un tocco del suo dito, sarebbero bastati a guarire Ezechia all'istante. Invece, il Signore ordinò che si preparasse un cataplasma di fichi e applicarlo sulla parte interessata del malato. Fatto questo, Ezechia guarì. Sarebbe meglio che noi tutti facessimo tesoro di questi insegnamenti che Dio ci dà per il nostro bene.

*Manoscritto 29, 1911 (General Manuscript)*

[185]

### Il valore dell'olio d'eucalipto

Mi dispiace molto apprendere che la sorella C. non sta bene. Come rimedio per la sua tosse, posso consigliarle il meglio: l'eucalipto e il miele. In un vaso di miele scaldato a bagnomaria metta poche gocce d'olio d'eucalipto, lo agiti bene e lo assuma ogni volta che tossisce. Personalmente ho avuto molta difficoltà con la gola ma, ogni volta che ho preso questo rimedio risolvo rapidamente il problema. Chiunque di voi utilizzerà questo rimedio, diventerà il medico di se stesso. Se la prima volta non avete alcun beneficio,

provate di nuovo. Il miglior momento per prendere questo rimedio è prima di coricarsi.

*Letter 348 del 1908 (To a worker)*

Anche se vi ho già accennato cosa fare in caso di mal di gola, ma lo ripeto ancora: Sciogliere in un bicchiere il miele scaldato a bagnomaria qualche goccia di olio d'eucalipto e mescolate bene. Quando la tosse si accentua, prendete un cucchiaino di questa mistura e il sollievo arriva immediatamente. Ho sempre usato questo rimedio e ho avuto un risultato immediato. Vi consiglio vivamente di usare questo rimedio in caso di tosse. La ricetta è talmente semplice da non credere, ma posso raccomandarla entusiasticamente e nel frattempo è sicura.

Un altro rimedio ancora, è di fare pediluvi caldi in cui sono state messe le foglie dell'albero d'eucalipto. Queste foglie possiedono grande virtù, e se voi mettete in pratica questo rimedio, constaterete che vi sto dicendo la verità. L'olio d'eucalipto è particolarmente utile nel caso di tosse e dolori al torace e ai polmoni. Desidero che lei faccia una prova di questo rimedio così semplice e che non costa nulla.

*Letter 20, 1909 (to the worker addressed in the preceding item)*

### **Alberi con proprietà mediche**

Il Signore mi ha istruito riguardo a molte cose. Egli mi ha mostrato che per avere i migliori risultati nelle cure dei malati, i nostri sanatori dovrebbero essere costruiti sulle colline, e che devono essere circondati da terreni estesi abbelliti da alberi ornamentali e fiori. In un certo luogo si stavano eseguendo i preparativi per ripulire i terreni dove sarebbe stato costruito un sanatorio. Mi è stato detto che la fragranza del pino, del cedro e dell'abete hanno proprietà salutari. Ci sono altri alberi che hanno proprietà mediche, un toccasana per i malati. Non bisogna permettere che tali alberi siano tagliati senza pietà. Lasciateli vivere.

*Lettera 95, 1902 (To Workers in the South)*



**“La mia bevanda di erbe”**

Noi non abbiamo bisogno di andare in Cina per il nostro tè, o a Java per il nostro caffè. Alcuni hanno detto: “La sorella White a casa sua usa il tè” . . . e dicono anche che l’ha dato da bere anche ad altri. Ma questa non è la verità, perché io non uso il tè, né tantomeno l’ho in casa. Una volta durante un viaggio in nave, il mio stomaco non riusciva a trattenere nulla, perciò ho dovuto assumere un po’ di tè molto diluito come un rimedio. Vi dico questo, perché non voglio che la gente riferisca che “la sorella White fa uso di tè”. Quando verrete a casa mia, vi mostrerò la borsa che contiene le erbe per preparare la mia infusione. Ho fatto arrivare dalle montagne del Michigan i fiori di trifoglio rosso. Per quanto riguarda il caffè, non l’ho mai potuto bere, per cui coloro chi sostiene che io bevo caffè sono in errore.

*Manoscritto 3, 1888 (Discorso, Oakland, California).*

[186]

**Fiori di trifoglio della prima raccolta**

Ho da chiedervi un favore. Potrebbero i vostri bambini raccogliere il trifoglio, molto di più di quello che hanno raccolto l’anno scorso? Se questo è possibile vi sarò molto riconoscente. Io qui non lo posso fare perché dalle nostre parti il trifoglio non cresce. È preferibile che sia del primo raccolto, ma se questa lettera arriva in ritardo, il secondo raccolto è meglio di niente.

*Letter 1, 1872 (Per una famiglia in Michigan).*

**Tè usato come medicina e non come bevanda**

Io non bevo il tè anche se verde o nero. Non ho mai bevuto questa bevanda tranne qualche cucchiaino contro il vomito sotto forma di medicamento mentre attraversavo l’oceano. In queste circostanze il tè può dare un vero sollievo. Non ho usato tè quando lei era con noi. Ho utilizzato sempre fiori di trifoglio rosso, come le ho detto. Le offrii questa bevanda e le dissi che era gradevole, semplice e sana. . .

Non ho comprato un centesimo di tè da anni. Poiché conosco i risultati che produce, non mi azzarderei mai a usarlo, senonché in caso di vomito acuto, come una medicina, ma non come bibita. . . Voglio assicurarvi che non predico una cosa e ne faccio un’altra.

Non presento ai miei ascoltatori le regole di vita affinché le seguano, mentre io faccio un'eccezione per me stessa. Non posso colpevolizzarmi di bere tè, poiché io bevo il tè di fiori di trifoglio rosso, anche se mi piacesse il vino, il tè o il caffè, non utilizzerei mai questi narcotici distruttori della salute, perché io ci tengo alla mia salute, inoltre devo dare un buon esempio in tutte le cose. Desidero essere un modello di temperanza e di buone opere per gli altri.

*Lettera 12, 1888 (Per un ministro sulla costa est).*

### Caffè come medicina

Che io sappia, non ho bevuto una tazza di caffè da più di venti anni; solamente, come ho detto, durante la mia malattia l'ho bevuto come medicina. Una tazza di caffè ben carico con un uovo crudo.

*Lettera 20, 1882 (per gli amici).*

### Succo d', uva e uova

Mi è stato detto che lei danneggia il suo corpo con una dieta povera. Ciò che la fa soffrire è la mancanza di alimenti appropriati. Lei non si è nutrita con degli alimenti indispensabili per nutrire le sue deboli forze fisiche. Non deve privarsi del cibo buono e sano. Consiglio le uova di galline sane. Gli utilizzi crudi o cotti. Un altro rimedio è: mischiare le uova crude con il succo d'uva non fermentato, in questo modo apporterà al suo organismo le sostanze indispensabili per una buona salute. Le uova contengono delle proprietà medicinali necessarie per combattere i veleni.

*Counsels on diet and foods, pp. 203, 204 (Al Dott. D.H. Kress, 1901)*

### Approvazione di procedimenti medici progressisti

#### *Le trasfusioni di sangue*

C'è una cosa che ha salvato la vita: la trasfusione del sangue da una persona all'altra; ma può essere difficile e talvolta impossibile da fare, tuttavia, in caso di necessità io vi consiglio di farlo.

[187] *Medical Ministry, pp. 286, 287 Al Dott. D.H. Kress)*

### Vaccinazioni (vedi nota <sup>\*</sup>)

#### *Il trattamento a raggi X a Loma Linda*

Per varie settimane sono stata sottoposta a trattamenti con raggi X per una macchia nera sulla fronte. In tutto ho fatto 23 applicazioni, e questo trattamento ha rimosso del tutto la macchia in questione. Sono molto grata per questa terapia.

*Lettera 30, 1911 (al figlio J. E. White).*

[188]

---

#### <sup>\*</sup>*Le vaccinazioni contro il vaiolo*

*Il 12 giugno 1931 il fratello D.E. Robinson, uno dei segretari della Signora White, scrisse quanto segue riguardo la posizione della signora White verso le vaccinazioni:*

*“Lei mi chiede precise informazioni riguardo a ciò che ha scritto la signora White sulle vaccinazioni e il siero.*

*“E’ possibile rispondere brevemente a questa domanda, poiché essa non fa alcun riferimento su questo tema nei suoi scritti”.*

*Tuttavia v’interesserebbe sapere, che una volta quando vi è stata un’epidemia di vaiolo, lei stessa è stata vaccinata ed ha esortato i suoi collaboratori a fare lo stesso. Dicendo questo, la sorella White riconobbe che la vaccinazione rende immune contro vaiolo o attenua enormemente i suoi effetti nell’organismo umano. Riconobbe anche il pericolo di contagio se non si prendevano queste precauzioni.*

Firmato: D. E. Robinson

## CAPITOLO 31—ESPERIENZE PERSONALI

### *Prime esperienza nel trattamento della polmonite*

Nell'inverno del 1864, il mio Willi si ammalò improvvisamente di polmonite. Avevamo appena seppellito il figlio maggiore a causa della stessa malattia, ora la nostra preoccupazione era tutta per Willi, temevamo che anche lui potesse morire. Decidemmo di non chiamare il medico, ma di usare l'acqua come rimedio terapeutico, supplicando il Signore in favore del nostro bambino. Invitammo alcune persone che avevano fede e ci riunimmo per pregare, eravamo certi della presenza e della benedizione di Dio.

Il giorno seguente Willi era sempre molto grave, delirava. Egli non riconosceva più la mia voce e sembrava che non mi vedesse. Il battito del suo cuore era irregolare e molto agitato. Continuammo quindi a supplicare il Signore in suo favore, e nel frattempo continuavamo ad applicargli acqua in abbondanza sulla testa; mantenevamo costantemente alcune compresse sui suoi polmoni, e presto sembrò stare meglio. Il ragazzo aveva forti dolori sul fianco destro che gli impedivano di coricarsi su questo lato. Facemmo sparire questo dolore mediante le compresse d'acqua fredda, variando la temperatura dell'acqua secondo l'intensità della febbre, tenendo conto che le mani e i piedi dovevano essere sempre caldi.

Speravamo che superasse la crisi nel settimo giorno. Durante la sua malattia riposavamo pochissimo, e fummo obbligati a lasciarlo alle cure di altri durante la quarta e la quinta notte. Dopo il quinto giorno mio marito e io eravamo molto ansiosi. Il ragazzo ebbe un'altra emorragia e tossì considerevolmente. Mio marito rimase in preghiera accanto a Willi per molto tempo. Quella notte lasciammo il nostro bambino nelle mani del Signore. Prima di ritirarci a riposare mio marito pregò lungamente e ferventemente. Improvvisamente mio marito sentì una voce che gli diceva: *Vai a riposare, mi prendo cura io del bambino.*

Mi ero coricata, e non potevo dormire per l'ansia per molte ore. Sentivo che mi mancava l'aria. Anche se la nostra camera era

grande, mi alzai per aprire la porta che immetteva in una gran sala e subito sentii sollievo, poi mi addormentai. Sognai che un esperto medico era insieme a mio figlio, controllava il suo respiro e aveva una mano sul suo cuore e con l'altra sentiva il suo polso. Poi egli si voltò verso di noi e ci disse: *La crisi è passata. Per lui questa notte era la peggiore. Ora, il ragazzo si riprenderà lentamente, perché non ha mai assunto alcun medicamento dannoso, che altrimenti avrebbe compromesso la guarigione. La natura ha fatto il suo corso liberando il suo corpo dalle impurità. A questo punto io gli confidai la mia situazione, ossia il malessere, specialmente la mancanza d'aria. Allora il dottore mi disse:*

*L'aria che ti ha fatto bene nell'aprire la porta, allevierà il respiro del vostro bambino. Egli ha bisogno di respirare aria fresca. Infatti, voi lo avete tenuto troppo coperto. L'aria riscaldata che proviene dalla stufa è dannosa, e se non fosse per l'aria che entra dalle fessure delle finestre, sarebbe velenosa per il ragazzo, e comprometterebbero ancor di più i suoi polmoni già tanto deboli. Il calore della stufa distrugge la vitalità dell'aria e indebolisce i polmoni. I polmoni del bambino sono stati indeboliti perché l'ambiente era troppo caldo. I malati sono indeboliti dalla malattia e necessitano tutta l'aria vitalizzante che possono sopportare per fortificare gli organi vitali e resistere alla malattia. Tuttavia, nella maggior parte dei casi, l'aria e la luce nella camera del malato vengono esclusi nei momenti in cui necessitano di più, come se fossero nemici pericolosi.*

Questo sogno e l'esperienza di mio marito sono stati una grande consolazione per noi. Il mattino seguente abbiamo constatato che nostro figlio aveva passato una notte agitata. La febbre alta persisté fino a mezzogiorno poi, scese completamente, e il ragazzo si sentì meglio anche se molto debole.

[189]

Durante quei cinque giorni di malattia lui mangiò solo un biscottino. Poi cominciò a riprendersi velocemente, e la sua salute fu migliore di quella vissuta negli ultimi anni. Questa esperienza fu molto incoraggiante per noi.

*Spiritual Gifts, vol. 4 (first section), pp. 151-153 (1864).*

*La guarigione di James White em>Dichiarazione fatta il 13 aprile 1902, durante una riunione a Elmshaven, St. Helena, California*

Molti anni prima (1865), mentre mio marito aveva grandi responsabilità a Battle Creek, la tensione subita cominciò a minare la sua salute, e s'indebolì rapidamente, finché non crollò totalmente. I miei amici mi dissero: *Signora White, suo marito non potrà vivere*. Allora decisi di portarlo in un luogo più favorevole affinché migliorasse. Sua madre mi disse: *Ellen, devi restare qui per prenderti cura della tua famiglia*.

Io risposi: *Madre, io non permetterò mai che il suo cervello sia compromesso, lavorerò con Dio, e Dio lavorerà con me, per salvare il cervello di mio marito*.

Vendetti i miei tappeti per poter ricavare un po' di denaro per il viaggio. . . Col denaro ricavato dalla vendita dei tappeti, comprai un carro coperto da una tenda. Feci i preparativi per il viaggio collocando nel carro un materasso affinché mio marito potesse viaggiare comodamente sdraiato. Insieme a Willi, che a quel tempo era solo un ragazzo di undici anni, partimmo verso Wright nella Michigan.

Durante il viaggio, Willi tentò di mettere il morso del freno a uno dei cavalli ma non ci riuscì. Allora io dissi a mio marito: *Appoggiati alla mia spalla e prova tu a mettere il morso* ma, egli mi rispose che non poteva farlo. Io, sicura di me risposi: *Sì, che puoi farlo. Appoggiati sulla gamba sinistra alzati e vieni*. Ed egli lo fece, e mise il morso del freno al cavallo. In quel momento si rese conto che la prossima volta l'avrebbe fatto ancora. Da quel momento, invogliai mio marito a occuparsi d'altre piccole faccende. Non gli avrei permesso di stare tranquillo, ma avrei cercato di mantenerlo attivo.

Lo stesso atteggiamento lo dovrebbero seguire i medici e gli infermieri nei nostri sanatori. Dovrebbero condurre i pazienti passo dopo passo, e mantenere le loro menti sufficientemente occupate affinché non abbiano il tempo di amareggiarsi per la loro condizione.

### Si raccomanda l'attività fisica e mentale

Spesso i fratelli vengono da noi in cerca di consigli, però mio marito non vuol vedere nessuno. Quando da noi arrivava gente, egli si ritirava in un'altra stanza. A volte, prima che lui si rendesse conto che era arrivato qualcuno, portavo davanti a lui il visitatore e gli dicevo: *Marito mio, questo fratello è venuto per farci una domanda, e sapendo che tu potresti rispondere meglio di me, desidero che tu lo ascolti.* A questo punto egli non aveva scelta e doveva fermarsi con noi per rispondere alle domande del visitatore. In questo modo, e in altri modi ancora, ho fatto esercitare la sua mente. Se io non avessi insistito con questo tipo di terapia, in poco tempo egli sarebbe stato vinto completamente dalla malattia.

Ogni giorno James usciva per fare una passeggiata. In inverno sopravvenne una terribile tormenta di neve, e mio marito pensò che non poteva uscire a camminare nella tormenta e nella neve. Allora io mi recai dal fratello Root e gli dissi:

“Fratello, avete forse un paio di stivali che non usate più”?

“Sì”! - rispose.

“Sarei felice di prenderli in prestito per qualche tempo” — chiesi.

Allora mi misi gli stivali e uscii fuori percorrendo mezzo chilometro sprofondando nella neve. Al mio ritorno chiesi a mio marito se non volesse andare a passeggiare, ed egli rispose che non era possibile uscire con un tempo simile. Allora io gli risposi:

“Sì, tu puoi farlo, puoi facilmente camminare sulle mie impronte nella neve”.

James era un uomo che aveva un grande rispetto per le donne, e quando vide le orme che io avevo lasciato, pensò che se una donna era in grado di camminare nella neve così alta, anche lui poteva farlo. Quella mattina uscì a fare la sua passeggiata come di consueto.

In primavera c'erano gli alberi da trapiantare e l'orto da coltivare.

“Willi — dissi a mio figlio — per favore vai a comprare tre zappe e tre rastrelli”.

Quando me li portò, gli dissi di prendere una delle zappe, a l'altra darla al papà.

Il padre fece obiezioni, ma ben presto cambiò idea. Io presi la zappa restante e cominciammo a lavorare; e benché mi uscissero delle vesciche sulle mani, tracciai il passo nelle zolle della terra. Mio

marito non poteva fare molto, ma quel che importa è che si esercitò col movimento della zappa. Con metodi come queste, ho cercato di collaborare con il Signore allo scopo di ripristinare la salute di James. Oh, come il Signore ci ha benedetti!

Dovunque io andavo quando salivo sul carro, prendevo con me mio marito. E dovunque andavo a predicare, lo portavo con me in ogni luogo. Le nostre riunioni in chiesa erano regolari, e mentre io predicavo, mio marito non era ancora in grado di starmi accanto sul pulpito. Poi, finalmente dopo molti mesi, gli dissi:

“Oggi, marito mio, tocca a te predicare”.

Egli si rifiutava di andare sul pulpito, ma io non cedetti. Lo portai sul pulpito con me. Quel giorno parlò alla gente. Nonostante la chiesa era piena di gente non credente, io non ho potuto evitare di piangere per mezz'ora, perché il mio cuore traboccava di gioia e di gratitudine. Sapevo che avevo guadagnato la vittoria e mio marito vinse la malattia.

### **Ricompensati per la tenacia**

Dopo 18 mesi di collaborazione costante con Dio nel tentativo di ristabilire la salute di mio marito, lo portai a casa nuovamente. E mentre lo presentavo ai suoi genitori, dissi: “Mamma, papà, ecco vostro figlio”.

“Ellen — disse la mamma di James — dobbiamo ringraziare il Signore e te per questa miracolosa guarigione. I tuoi sforzi sono stati ricompensati.

Dopo questa grave malattia, mio marito visse gli anni più belli della sua vita nell'opera. Non è forse meraviglioso che tutti questi anni mi abbiano ripagata per i diciotto mesi di terapie e cure durante la malattia di James?

Vi ho raccontato quest'episodio della mia esperienza personale al fine di dimostrare che io conosco qualcosa circa l'uso dei rimedi naturali per la guarigione dei malati. Dio può fare dei miracoli per ciascuno di noi se collaboriamo con Lui con fede e se operiamo credendo che quando collaboriamo con lui, Lui farà la sua parte. Desidero fare tutto il possibile per indurre i miei fratelli ad avere una condotta sensata, affinché i loro sforzi abbiano molto successo. Molti che sono scesi nella tomba, oggi potrebbero essere ancora



---

in vita se solo avessero cooperato con Dio. Per quanto riguarda la salute e la collaborazione con il Signore, cerchiamo di essere persone ragionevoli e sensibili.

*Manoscritto 50, 1902.*

[191]



## **SEZIONE 8—CONSIGLI VARI**

## INTRODUZIONE

I consigli dello Spirito di Profezia sono sempre validi. La signora Ellen G. White ha dato consigli e istruzioni che valgono per ogni fase e esperienza della vita cristiana. Sebbene la maggior parte delle sue istruzioni sono state pubblicate nelle Testimonianze e in altri libri di Ellen White, la revisione del materiale esaurito e dei manoscritti inediti ha rivelato l'esistenza di alcuni consigli che diventano sempre più importanti i per nostri giorni, specialmente riguardo a nuove e difficili situazioni. Questi passaggi costituiscono una notevole aggiunta e una tangibile ricchezza d'istruzioni nelle mani degli Avventisti del Settimo Giorno.

Per esempio, vogliamo offrirvi le dichiarazioni inedite riguardo al problema dell'ipnosi, pratica che in alcuni ambienti medici è considerata favorevolmente come mezzo terapeutico. I consigli specifici di Ellen White riguardo l'impiego dell'ipnosi nel trattamento dei malati, dimostrano i pericoli del suo uso sotto qualsiasi forma, e in questo tempo risultano essere molto opportuni.

La presente sezione si chiude con consigli che invitano gli avventisti del settimo giorno a prendere in considerazione il valore di un ambiente rurale per stabilire le loro dimore. Questo materiale non è stato estratto da libri pubblicati, anche se è già stato presentato in un opuscolo intitolato *Country Living* (La vita nei campi). Pone l'enfasi sull'importanza dell'agire in modo scrupoloso e graduale nella scelta di una nuova ubicazione per una casa in una zona rurale, lontano dalle città affollate. La presente edizione è in forma permanente, ed è disponibile per le consultazioni a tutti i lettori interessati.

WHITE TRUSTEES

## CAPITOLO 32—L'ATTEGGIAMENTO CORRETTO DURANTE LA PREGHIERA \*

In varie lettere che ho ricevuto, mi si chiede qual è l'atteggiamento corretto che una persona debba adottare durante le preghiere offerte al Sovrano dell'universo. Da dove è venuta l'idea che i nostri fratelli devono restare in piedi mentre pregano? A uno dei nostri membri che per cinque anni è stato istruito a Battle Creek, fu chiesto di pregare prima che la sorella White parlasse in pubblico, ma nel vederlo restare in piedi, prima che le sue labbra si aprissero per pregare Dio, essa sentì una viva necessità di rimproverarlo direttamente. Lo chiamò col suo nome e gli disse: "Inginocchiati"! - perché questa è l'unica posizione corretta davanti al Signore.

*Egli si staccò da loro circa un tiro di sasso e postosi in ginocchio pregava. . . .Luca 22:41*

*Ma Pietro, fatti uscire tutti, si mise in ginocchio, e pregò; e, voltatosi verso il corpo, disse: Tabita, alzati. Ella aprì gli occhi; e, visto Pietro, si mise seduta. (Atti 9:40)*

*E lapidarono Stefano che invocava Gesù e diceva: Signore Gesù, accogli il mio spirito". Poi, messosi in ginocchio, gridò ad alta voce: Signore, non imputar loro questo peccato. E detto questo si addormentò. (Atti 7:59,60)*

*Quand', ebbe dette queste cose, si pose in ginocchio e pregò con tutti loro. (Atti 20:36)*

*Quando però fummo al termine di quei giorni, partimmo per continuare il viaggio, accompagnati da tutti loro, con le mogli e i figli, sin fuori dalla città; dopo esserci inginocchiati sulla spiaggia, pregammo e ci dicemmo addio. (Atti 21:5)*

*Al momento dell', offerta della sera, mi alzai dalla mia afflizione, con le vesti e con il mantello stracciati, caddi in ginocchio e, stendendo le mani verso il SIGNORE, mio Dio, dissi: «Mio Dio, io sono confuso; e mi vergogno, mio Dio, di alzare a te la mia faccia, perché*

---

\* Appeared in Notebook Leaflets, Methods, nr.7

*le nostre iniquità si sono moltiplicate fin sopra la nostra testa, e la nostra colpa è così grande che giunge al cielo. (Esdra 9:5,6)*

*Venite, adoriamo e inchiniamoci, inginocchiamoci davanti al SIGNORE, che ci ha fatti. (Salmo 95:6)*

*Per questo motivo piego le ginocchia davanti al Padre. (Efesini 3:14)*

Se il vostro cuore è sensibile agli insegnamenti, allora questo capitolo costituisce una delle più valide lezioni che possiamo imparare.

L'atteggiamento dovuto quando si prega Dio consiste nell'inginocchiarsi. Tale atto di culto fu richiesto ai tre prigionieri Ebrei davanti al re di Babilonia. Tuttavia, quest'atto è un omaggio che deve essere reso solo a Dio, il Sovrano del mondo, il Governatore dell'universo. Così i tre giovani rifiutarono di tributare quest'onore a nessun idolo, anche se fosse stato d'oro puro. In realtà si erano prostrati davanti al Re di Babilonia, ma rifiutandosi di fare quello che il Re aveva ordinato, i tre giovani furono gettati in una fornace ardente. Ma Cristo in persona scese e camminò insieme a loro in mezzo al fuoco, i tre giovani Ebrei non subirono alcun danno.

Mentre presentiamo le nostre preghiere sia in pubblico sia in privato, è nostro dovere inginocchiarci davanti a Dio. Quest'atto dimostra la nostra riverenza e dipendenza da Lui. In occasione della dedicazione del tempio, Salomone si mise davanti all'altare. [194] Nell'atrio del tempio vi era una piattaforma di bronzo, dopo che fu salito su di essa, stese le sue mani al cielo e benedisse l'immensa congregazione d'Israele, e tutta la congregazione d'Israele rimase in piedi. . . .

*Egli, infatti, aveva fatto costruire una tribuna di bronzo, lunga cinque cubiti, larga cinque cubiti e alta tre cubiti, e l', aveva posta in mezzo al cortile; egli vi salì, si mise in ginocchio in presenza di tutta l', assemblea d', Israele, stese le mani verso il cielo. (2 Cronache 6:13)*

La lunga preghiera che pronunciò era appropriata per l'occasione, era stata ispirata da Dio, e rivelava sentimenti di elevata pietà e di profonda umiltà.

### Trascuratezza crescente

Nel presentare questi passaggi inoppugnabili mi domando: “Dove è stato educato il fratello H. ? A Battle Creek! È possibile che con tutta la luce che Dio ha dato al suo popolo riguardo il tema della riverenza, i ministri, i dirigenti e gl’insegnanti delle nostre scuole, per precetto ed esempio, insegnano ai giovani a rimanere eretti durante le preghiere come hanno fatto i Farisei? Dobbiamo considerare tale atteggiamento come segno d’autosufficienza e superbia? In tal caso non sono forse evidenti queste caratteristiche?”

*Disse ancora questa parabola per certuni che erano persuasi di essere giusti e disprezzavano gli altri: «Due uomini salirono al tempio per pregare; uno era fariseo, e l’, altro pubblicano. Il fariseo, stando in piedi, pregava così dentro di sé: O Dio, ti ringrazio che io non sono come gli altri uomini, ladri, ingiusti, adulteri; neppure come questo pubblicano. Io digiuno due volte la settimana; pago la decima su tutto quello che possiedo. (Luca 18:9-12)*

Qui, possiamo notare l’ipocrisia di un fariseo che non è in grado di pregare con umiltà e con riverenza di fronte a Dio. Egli, ritto in piedi e superbo parlò al Signore di tutte le sue buone opere. *Il fariseo, stando in piedi pregava così dentro di sé, (Luca 18:11)* ma le sue preghiere non si elevarono al di sopra della sua statura.

*Ma il pubblicano se ne stava a distanza e non osava neppure alzare gli occhi al cielo; ma si batteva il petto, dicendo: O Dio, abbi pietà di me, peccatore! Io vi dico che questo tornò a casa sua giustificato, piuttosto che quello; perché chiunque si innalza sarà abbassato; ma chi si abbassa sarà innalzato. (Luca 18:13,14)*

Speriamo che i nostri fratelli non manifestino poca riverenza e rispetto quando si avvicinano all’unico Dio vero e vivente, di quello che manifestano i pagani verso i loro idoli, perché in caso contrario questa gente ci giudicherà nel giorno della decisione finale. Vorrei parlare a tutti coloro chi insegna nelle nostre scuole: *Uomini e donne, non disonorate Dio con la vostra irriverenza e ostentazione. Non rimanete in piedi con un atteggiamento farisaico nell’offrire le vostre preghiere a Dio. Diffidate della vostra forza. Non confidate in essa, ma prostratevi in ginocchio davanti a Dio per adorarlo.*

### Con le ginocchia piegate

[195] Quando vi riunite per adorare Dio, inginocchiatevi davanti a Lui. Per mezzo di quest'atto dimostrate che la vostra anima, il vostro corpo e il vostro spirito sono interamente sottomessi allo Spirito della Verità. Chi di voi ha investigato diligentemente la Parola per cercare esempi e direttive su quest'argomento? Quali sono gli insegnanti di cui possiamo fidarci nelle nostre scuole sia in America che nei paesi stranieri? Dopo lunghi anni di studi gli studenti dovrebbero ritornare al proprio paese con idee falsificate riguardo al rispetto, l'onore e la riverenza che dovrebbe tributarsi a Dio, e non sentire l'obbligo di onorare gli uomini dai capelli grigi, uomini d'esperienza, servi scelti da Dio stesso, per la Sua opera, per la quale hanno dato tutta la loro vita? A tutti quelli che frequentano le scuole in America o in qualsiasi altro paese, io consiglio che non si contagino con lo spirito dell'irriverenza. Accertatevi di quale tipo d'educazione avete bisogno, per poter in seguito educare gli altri a formare un carattere forte che sopporti le prove che presto sopravverranno a tutti coloro chi vive su questa terra. Camminate in compagnia di cristiani forti e fedeli. Non scegliete l'amicizia d'insegnanti o alunni presuntuosi, ma piuttosto quelli che rivelano d'avere una comprensione nelle cose di Dio.

Indubbiamente viviamo in tempi difficili. La chiesa avventista del settimo giorno professa e osserva i comandamenti di Dio, ma nonostante questo, essa sta perdendo lo Spirito di devozione. Lo spirito di riverenza a Dio insegna agli uomini come avvicinarsi al loro Creatore, con santità e rispetto mediante la fede, non in se stessi, ma in un Mediatore. In questo modo, ogni uomo è protetto in qualsiasi circostanza si trovi. L'uomo deve inginocchiarsi, come un suddito della grazia, quando supplica davanti al trono della misericordia. E poiché egli riceve tutti i giorni la misericordia dalla mano del Signore, dovrebbe essergli grato ed esprimersi con parole di ringraziamento e di lode per questi favori immeritati.

Gli angeli hanno guardato il suo cammino per tutta la sua vita, e lui non ha visto molte delle insidie dalle quali è stato liberato. E in vista di questa protezione e queste cure prestate da esseri i cui occhi mai sonnecchiano né dormono, devono riconoscere in ogni preghiera il servizio che Dio realizza per lui.



Tutti dovrebbero appoggiarsi a Dio nel loro abbandono e necessità quotidiani. Dovrebbero essere umili, vigilanti e in atteggiamento di preghiera. La lode e il ringraziamento si dovrebbero esprimere in termini di gratitudine e amore sincero per Dio. Quando stanno in compagnia dei giusti, nella congregazione dovrebbero lodare l'Altissimo. Tutti quelli che riconoscono la loro relazione vitale con Dio dovrebbero stare davanti al Signore come suoi testimoni, ed esprimere l'amore, la misericordia e la bontà di Dio. Che le parole siano sincere, sensibili, ferventi e coerenti; che il cuore arda d'amore per Dio; che le labbra siano santificate per tributargli gloria, non solo per far conoscere le misericordie di Dio nelle congregazioni dei santi, ma per essere testimoni in ogni luogo. Gli abitanti della terra devono sapere che Lui è Dio, e che è l'unico Dio vivente.

Si dovrebbe avere una conoscenza ben fondata sul modo d'accostarci a Dio con riverenza, timore pietoso e amore devozionale. La mancanza di riverenza verso il nostro Creatore sta aumentando, e sta crescendo la sconsideratezza per la sua grandezza e la sua maestà ma, Dio ci parla in questi ultimi giorni. Ascoltiamo la sua voce nella tempesta e nel rombo del tuono. Ci informa delle calamità che Lui permette che avvengano, come i terremoti, le inondazioni e l'azione degli elementi distruttivi che trascinano via tutto ciò che incontrano al loro passaggio. Sentiamo parlare d'imbarcazioni che affondano nel mare tempestoso. Dio parla alle famiglie che hanno rifiutato di riconoscerlo, alcune volte lo fa per mezzo degli uragani e delle tempeste, altre volte lo fa, faccia a faccia come lo fece con Mosè. Allora, sussurra il suo amore al bambino che gli si affida e all'anziano padre nella sua vecchiaia. E la sapienza terrena acquista il suo significato più pieno quando contempla l'invisibile.

Quando si ode la voce tranquilla e delicata che sopraggiunge dopo il turbine e la tempesta che si schianta sulle rocce, che tutti coprano i loro volti, perché Dio è molto vicino. Che si nascondano in Gesù Cristo poiché in Lui è la loro protezione. La fenditura della roccia è protetta dalle sue mani forate, mentre l'umile ricercatore aspetta in atteggiamento di raccoglimento per ascoltare ciò che il Signore ha da dire al suo servo.

Manoscritto 84 b, 1897

### Nessun luogo è inadeguato per pregare

Non vi è tempo o luogo in cui sia improprio pregare Dio. Non vi è nulla che possa impedirvi d'elevare i nostri cuori in fervente preghiera. In mezzo alla moltitudine della via o nel mezzo di una riunione d'affari, possiamo elevare a Dio una preghiera e implorare la direttiva divina, come lo fece Nehemia quando presentò la sua richiesta al Re Artaserse. (*Passi verso Gesù pag. 99*)

Possiamo comunicare con Dio nei nostri cuori; possiamo godere della compagnia di Gesù. Mentre svolgiamo i nostri compiti giornalieri, possiamo esprimere il desiderio del nostro cuore, senza che nessun orecchio umano lo oda; ma quella parola non può perdersi nel silenzio, né può cadere nella dimenticanza. Nessuno può soffocare il desiderio dell'anima. Si eleva al di sopra della confusione della strada, al di sopra del rumore delle macchine. E' a Dio che parliamo, e Lui ode la nostra preghiera. (*Gospel Workers, p. 258*)

Non sempre è possibile inginocchiarsi per pregare. Coltivate l'abitudine di conversare col Salvatore quando siete soli, quando camminate o siete occupati nei vostri doveri quotidiani. (*The Ministry of Healing, pp. 510,511*)

[197]

## CAPITOLO 33—NESSUN DIO ALL'INFUORI

### DIME DI Me \*

Ogni vero figlio di Dio sarà vagliato come grano, e durante questo processo, ogni piacere terreno che distoglie la mente da Dio deve essere sacrificato. In molte famiglie, le mensole, gli scaffali e i tavoli sono pieni di soprammobili, ritratti e quadri. Gli album pieni di fotografie della famiglia e dei loro amici sono posti sui mobili per attirare l'attenzione dei visitatori. Così, i pensieri che dovrebbero essere rivolti a Dio e agli interessi del cielo, sono attratti verso cose comuni. Non è forse questa una specie d'idolatria? I soldi spesi in questo modo non dovrebbero essere spesi per benedire l'umanità, per alleviare le sofferenze, per vestire gli ignudi, e nutrire gli affamati? Non dovrebbero essere messe nella tesoreria del Signore per far avanzare la Sua causa e costruire il Suo regno sulla terra?

La questione è di grande importanza, e ci viene presentata col fine di salvarvi dal peccato dell'idolatria. Le vostre anime potrebbero essere benedette se solo vorreste obbedire alla Parola pronunciata dal Santo d'Israele: *Non avere altri dei oltre a me.* (Esodo 20:3) Molti si creano inutili preoccupazioni e ansie dedicando tempo e considerazione agli ornamenti inutili con cui vengono riempite le loro case. Si richiede il potere di Dio per separarli dalla loro devozione, perché tutto questo è idolatria.

Colui chi scruta i cuori, desidera riscattare il suo popolo da ogni specie d'idolatria. Che la Parola di Dio, il Libro benedetto della vita, occupi i vostri tavoli che ora sono riempiti da soprammobili e ornamenti inutili. Spendete i vostri soldi nell'acquisto di libri che possono essere il mezzo per illuminare la vostra mente e quella dei vostri vicini per conoscere la Verità presente. Il tempo speso per rimuovere e spolverare quegli inutili soprammobili che ci sono nelle vostre case, dedicatelo piuttosto per scrivere poche righe ai vostri amici, o per inviare opuscoli o libri a chi non conosce la Verità.

---

\* Apparso in Notebook Leaflets, Christian Experience, nr 13.

Considerate la Parola del Signore come un tesoro di sapienza e d'amore infinito, perché questo è il Libro guida che mostra la via verso il cielo. Essa ci indica il Salvatore che perdona il peccato, e ci dice: *Ecco l', Agnello di Dio, che toglie il peccato del mondo.* (Giovanni 1:29)

Come vorrei che studiaste le Scritture con un atteggiamento di preghiera con cuore affranto, con uno spirito d'umiltà e di resa a Dio. Magari investigaste i vostri cuori come se per far luce su di essi avreste solo una candela accesa, per scoprire e rompere questi fili che vi legano alle abitudini mondane che separano la vostra mente da Dio. Implorate il Signore che vi mostri ogni pratica che allontana da lui i vostri pensieri e affetti. Dio ha dato la Sua legge all'essere umano come misura per migliorare il carattere. Mediante questa legge potete scoprire e vincere ogni difetto del vostro carattere. Potete separarvi da ogni idolo, e unirvi al trono di Dio mediante la catena d'oro della grazia e della Verità.

*The Review and Herald, 14 maggio 1901*

### **Un avvertimento concernente le posizioni estreme**

Ci sono alcune persone che possiedono capacità per aiutare la chiesa, ma prima hanno bisogno di ristabilire l'ordine nella propria vita. Alcuni stanno introducendo delle prove false, e hanno fatto delle proprie idee e nozioni un criterio, avendo esagerato su temi di scarsa importanza e facendoli diventare prove di discepolato, in questo modo hanno imposto dei pesi su altre persone. In questo modo si è stabilito uno spirito di critica, censura e dissensione recando grande danno alla chiesa. Così, ai non credenti si è data l'impressione che gli avventisti, osservatori del sabato non sono altro che fanatici ed estremisti, e che la loro fede particolare li rende poco amabili, scortesi e hanno un carattere poco cristiano. Di conseguenza, il comportamento di quei pochi estremisti ha impedito l'influsso sulle persone nel raggiungimento della Verità.

[198]

Alcuni davano un'importanza esagerata sulla questione riguardo all'abbigliamento, criticavano i vestiti che i membri indossavano, e condannavano prontamente tutti quelli che non si conformavano esattamente alle loro idee. Gli altri ancora, condannavano i ritratti e

sostenevano che erano proibiti dal secondo comandamento, e che si dovrebbe distruggere tutte le cose di questo tipo.

Queste persone, di idee unilaterali non sono capaci di vedere nessun'altra cosa al di fuori di quello che predomina nelle loro menti. Anni fa abbiamo dovuto far fronte a tale spirito nella chiesa. Sorsero persone che pretendevano d'essere stati inviati con un messaggio che condannava i ritratti e i quadri e che si doveva distruggere tutto ciò che costituiva una copia di qualcosa. Portavano le cose all'estremo e condannavano persino gli orologi che avevano delle figure o delle "immagini".

La Bibbia ci parla di una buona coscienza, ma non ci sono solamente buone coscienze ma anche malvage coscienze. Esiste una scrupolosità che porterà tutte le cose a grandi estremi e che cambierà i doveri cristiani in pesi così pesanti come i giudei fecero con l'osservanza del sabato. Il rimprovero che Gesù ha fatto agli scribi e ai farisei si applica a questo tipo di persone: *Ma guai a voi, farisei, perché pagate la decima della menta, della ruta e di ogni erba, e trascurate la giustizia e l'amor di Dio! Queste sono le cose che bisognava fare, senza tralasciare le altre.* (Luca 11:42)

Un fanatico causa molto danno col suo spirito forte e le sue idee radicali quando si dedica a opprimere la coscienza di quelli che desiderano operare correttamente. La chiesa ha bisogno di essere purificata da tale influsso.

### Immagini usate da Dio

Il secondo comandamento vieta il culto delle immagini ma, Dio stesso utilizzò immagini e simboli per illustrare le lezioni date ai profeti al fine di trasmetterle al popolo, per far capire meglio il senso dei Suoi insegnamenti. Stimolò la comprensione attraverso la vista. La storia profetica fu presentata a Daniele e a Giovanni sotto forma di simboli, e questi si dovevano rappresentare nitidamente in quadri (o visioni) affinché chi leggesse potesse comprenderli.

È vero che si spende troppo denaro in quadri; e non sono poche le risorse che si dovrebbero dare alla tesoreria di Dio e che invece si pagano gli artisti. Ma il danno che la condotta di questi estremisti causerà alla chiesa sarà molto maggiore di quello che pretendono correggere. A volte è molto difficile riconosce i limiti, ossia fino a

che punto un quadro può diventare un peccato. Coloro che amano Dio e desiderano osservare i Suoi comandamenti con tutto il cuore, saranno sempre guidati da Lui. Il Signore non desidera che dipendiamo da nessun uomo affinché egli agisca come fosse la nostra coscienza. Colui chi accetta tutte le idee e le impressioni di questi menti squilibrate saranno confusi e sconcertati. Satana si propone di deviare le menti dal messaggio del terzo angelo e dirigerle su questioni secondarie, affinché le menti e i cuori che dovrebbero crescere nella grazia e nella conoscenza della Verità, rimangono piccoli e indeboliti, e il Signore, non può essere glorificato da loro.

*Historical Sketches of the Foreign Missions of the Seventh day*

[199] *Adventist, pp. 211, 212*

## CAPITOLO 34—LE OCCUPAZIONI UTILI SONO MEGLIO DEI GIOCHI \*

Educate uomini e donne affinché essi crescano i loro figli liberi dalle pratiche false che sono di moda. Insegnate loro ad essere utili. Le madri dovrebbero educare le loro figlie per fare dei lavori utili non solo nella loro casa ma anche fuori di essa. Inoltre dovrebbero educare i figli fino a una certa età, affinché anche loro facciano dei lavori utili dentro e fuori casa. Nel nostro mondo ci sono tante cose utili e necessarie da fare che potrebbero rendere ogni esercizio un divertimento, un vero piacere. Cervello, ossa e muscoli acquisiranno solidità e forza impiegandoli in un proposito ben definito, esercitando intensamente il pensiero con idee azzeccate, e tracciare piani che li preparino (i giovani) a sviluppare le facoltà dell'intelletto e la forza degli organi fisici, i quali equivarrebbero a utilizzare praticamente i talenti coi quali potrebbero glorificare Dio.

Questi principi sono stati esposti nei nostri sanatori e nei nostri collegi, come la ragione predominante che si doveva stabilire tra noi; ma così come avvenne ai giorni di Noè e Lot, così avviene anche ai nostri giorni, gli uomini hanno cercato molte invenzioni, e si sono allontanati grandemente dai propositi e dalle vie del Signore.

### **Il pericolo latente nello sport**

Io non condanno il semplice gioco della palla, ma questo, pur nella sua semplicità, può diventare un gioco esagerato. Io evito sempre le conseguenze di tali divertimenti. Conduce a spendere le risorse che si dovrebbero impiegare per portare la luce e la verità, alle anime che periscono senza Cristo. I divertimenti, e le spese di denaro per la compiacenza di sé stessi, passo dopo passo conducono alla glorificazione dell'io e all'abitudine di giocare per il proprio

---

\* Una parte della lettera scritta a Napier, Nuova Zelanda, 2 ottobre 1893, è stata indirizzata ad uno studente del college, è apparsa nel *Notebook Leaflets, Education*, nr. 6

piacere, producono un amore e una passione per le cose del mondo, e questo non è favorevole alla perfezione del carattere cristiano.

Il modo in cui si sono comportati nei collegi, non reca l'approvazione del cielo. Non rafforza l'intelletto né raffina o purifica il carattere. Si avvertono manifestazioni di abitudini, costumi e pratiche mondane, e coloro chi partecipa a queste cose restano affascinati e infatuati, e il cielo li dichiara amanti del piacere più che di Dio. Invece di fortificare il loro intelletto per essere meglio qualificati come studenti, per essere meglio capacitati al fine di adempiere i doveri cristiani, la pratica di questi giochi sta riempiendo il loro cervello con pensieri che allontanano la mente dai loro studi.

### La via migliore

Orbene, questa facoltà di esercitare la mente e i muscoli potrebbe divenire il modo e il mezzo per effettuare un tipo di esercizio molto più elevato e per portare a termine attività missionarie che li renderebbero collaboratori di Dio, e li preparerebbero per un'utilità maggiore nella vita presente e nella realizzazione di un lavoro utile; tutto questo costituisce uno dei propositi essenziali dell'educazione.

[200] Ci sono molti modi in cui i giovani possono usare i loro talenti per edificare l'opera e la causa di Dio, non per compiacere se stessi, ma per glorificare Dio. La Maestà del cielo, il Re di gloria, realizzò il sacrificio infinito nel venire nel nostro mondo per elevare e nobilitare l'umanità. Egli era un operaio perseverante e diligente. Leggiamo negli Atti:

*Egli è andato dappertutto facendo del bene. . . .(Atti 10:38)*

Non è questa l'opera che ogni giovane dovrebbe cercare di fare: lavorare secondo i metodi di Cristo? Contate sull'aiuto di Cristo. Le idee degli studenti si amplieranno. Avranno un'ampia portata e la capacità di essere utili aumenterà costantemente, anche nella vostra vita di studenti. Le braccia e le mani che Dio vi ha dato, devono essere utilizzati nel fare il bene, affinché questo bene sia sigillato nel cielo, e perché possiate udire:

*Va bene, servo buono e fedele; sei stato fedele in poca cosa, ti costituirò sopra molte cose; entra nella gioia del tuo Signore. (Matteo 25:21)*



A giudicare dal modo in cui mi sono state presentate queste cose, non credo che il modo in cui i vostri allievi giocano a pallone sia realizzato in modo tale che quando sarà valutato da Colui chi pesa le nostre azioni, possa produrre una ricompensa.

Cercate di formare un gruppo seguendo i piani della “Lega per lo Sforzo Cristiano” e vedete cosa può fare ogni essere umano responsabile per recepire e approfittare delle opportunità per lavorare per il Maestro. Nella Sua vigna tutti possono svolgere un buon lavoro. L’umanità sofferente ha bisogno di essere aiutata ovunque. Gli studenti possono conquistare i cuori di molti parlando in modo opportuno, facendo favori a coloro chi ha bisogno anche nel realizzare lavori fisici. Tale servizio non sarà in alcun modo un degrado per nessuno di voi, anzi vi darà la soddisfazione di contare sull’approvazione di Dio. Con questo metterete ad interesse i talenti che vi sono stati affidati affinché li usiate saggiamente. Il loro uso li accrescerà.

Potete programmare esercizi salutari che possono beneficiare l’anima e il corpo. Noi abbiamo un grande lavoro da fare, ed è essenziale che ogni persona responsabile sia istruita adeguatamente, per effettuare quest’opera in modo accettabile a Dio. Ci sono cose che tutti devono imparare, e non si potrebbe inventare impiego migliore per il cervello, le ossa e i muscoli, che accettare la sapienza di Dio che ordina di fare il bene, e adottare qualche piano umano per alleviare i mali esistenti in quest’epoca licenziosa e stravagante.

Abbiamo il dovere di cercare di utilizzare bene in ogni momento i muscoli e il cervello che Dio ha dato ai giovani, affinché siano utili agli altri alleviando i loro compiti, consolando gli afflitti, confortando gli scoraggiati, rianimando i disperati, e separando le menti degli studenti dai divertimenti e da quelle esperienze che spesso fanno perdere la dignità della virilità e della femminilità per coprirli di vergogna e disonore. Il Signore vuole che la loro mente sia più elevata, verso la ricerca di mezzi più nobili di cui possano servirsi.

### **La spiritualità è in pericolo**

Si cerca la gloria di Dio durante questi giochi? Sono certa che non è così! Si perdono di vista i metodi e i propositi di Dio. L’azione degli esseri umani intelligenti, in questo tempo di prova, sta invalidando la volontà rivelata di Dio, e al suo posto mette le speculazioni

e le invenzioni degli strumenti umani, i quali hanno Satana vicino a loro che gl'infonde il suo spirito. Mantenete sempre vicino a voi la Parola di Dio. Guidati da essa, sarete saggi, fermi e irremovibili nella conduzione della Sua opera. In questi ultimi tempi, dobbiamo vegliare in preghiera. Il Signore, l'Iddio del cielo, protesta contro la passione consumatrice per la supremazia che si coltiva in questi giochi che sono così avvincenti.

[201]

In nessun momento della sua vita lei si è trovata in una situazione più critica di adesso mentre prosegue i suoi studi di medicina in Ann Arbor. Satana è alla ricerca di ogni possibilità per approfittare con le sue tentazioni, allo scopo di corrompere le anime. Lei incontrerà modi di pensare infedeli in uomini molto intelligenti che pretendono di chiamarsi cristiani. Si afferri alla saggezza rivelata nella Parola di Dio perché se ubbidisce ai suoi insegnamenti, questi la uniranno al trono di Dio.

Sono molto preoccupata ora più che mai, che i cristiani, come individui, si allontanino da Dio, perché hanno perso di vista il Modello, Gesù Cristo, e pensano che sia più sicuro camminare alla luce del proprio fuoco, ingannando la propria anima e pensando che è la via del Signore.

[202] *Letter 17a, 1893*

## **CAPITOLO 35—DIRETTIVE MEDIANTE METODI CHE IMPLICANO LA CASUALITÀ**

(Consigli dati a un uomo d'affari riguardo i metodi che impiegava per realizzare decisioni importanti.)

Lei si sforza di ottenere decisioni corrette concernenti i doveri religiosi e di prendere risoluzioni riguardo alle questioni commerciali, utilizzando il metodo di lanciare una moneta e permettere alla posizione in cui cade di decidere qual è la condotta che lei deve seguire. Sono stata incaricata di dirvi che non dobbiamo incoraggiare questo tipo di metodi. Questi metodi sono molto volgari e simili ai giochi di prestigio. Essi non sono graditi al Signore. Coloro che dipendono da quest'azzardo per dirigere la loro condotta si ritroveranno nel fallimento e nella frustrazione. L'influsso che esercita l'adoperare tali prove concernenti, il compimento del dovere è calcolata per indurre la mente a dipendere dalla casualità e dalle congetture, mentre ogni nostra opera deve essere stabilita sulle sicure fondamenta della Parola di Dio.

Il popolo di Dio può riuscire ad avere una corretta comprensione del suo dovere solo attraverso la preghiera sincera e onesta e la ricerca della santificazione attraverso lo Spirito Santo. Quando esso cercherà correttamente le istruzioni relative al suo modo di agire, questi metodi strani e indegni di fiducia non saranno accettati. Quindi sarà liberato dall'opera casuale e dalla confusione che sempre risultano quando si confida nei metodi umani. . .

Vorrei dire questo al nostro popolo: che nessuno di voi si allontani dai principi solidi e razionali che il Signore ha stabilito come guida, e che nessuno confida in metodi tali come il lancio di una moneta. Tale condotta è molto gradita al nemico delle anime, perché egli stesso controlla il movimento della moneta, e così compie i suoi piani tramite i suoi strumenti. Non lasciatevi ingannare dalle sue manipolazioni. Che nessuno sminuisca la sua esperienza nel ricorrere a metodi indegni per trovare la guida su questioni importanti, relazionati all'opera di Dio.

Il Signore non opera servendosi di metodi casuali. Ricercate Dio nelle vostre ardenti preghiere, ed egli imprimerà nella vostra mente la sua volontà. Il popolo di Dio deve essere educato a non fidarsi delle invenzioni umane e delle prove incerte come mezzo, per conoscere la volontà di Dio. Satana e i suoi agenti sono sempre pronti ad approfittare di qualsiasi opportunità nell'allontanare le anime dai principi puri della Parola di Dio. Coloro che sono guidati e istruiti da Dio non daranno peso a questi metodi che non sono approvati da un *Così dice il Signore*.

Tutti quelli che sostengono di essere pronti per la venuta del Signore, lo ricercano con umiltà per ottenere conoscenza riguardo alla Sua volontà e per avere uno spirito che sia disposto a camminare in tutta la luce che lui invia. Come popolo, abbiamo ricevuto una grande istruzione concernente il nostro dovere di dipendere da Dio per ottenere saggezza e consiglio. Andiamo alla Parola di Dio in cerca d'istruzioni. Il Salvatore disse: "Investigate le Scritture" ... Quotidianamente abbiamo bisogno di umiliare i nostri cuori e purificare le nostre anime e imparare a camminare in ogni tempo, guidati per fede dal Figlio di Dio.

Fratelli e sorelle, abbandonate le prove superflue che siete tentati di realizzare, e provate il vostro spirito mediante la testimonianza della Parola di Dio. Studiate questa Parola al fine di conoscere il carattere e la volontà di Dio. È essenziale che ogni credente faccia della Bibbia la sua guida, e la sua salvaguardia. Voglio dare la mia testimonianza a ogni giovane uomo o donna, nonché a quelli di età avanzata, che lo studio della Parola è l'unica salvaguardia per l'anima che deve rimanere ferma fino alla fine.

[203] *Testimonies, series B, nr. 17, pp. 25-29*

### Intervista a Ellen G. White

William C. White:

Che cosa pensa di una persona riguardo al metodo di decidere su questioni d'affari e della vita quotidiana che chiede una risposta al Signore, affinché risponda "Sì" o "No"?

Egli scrive su entrambi i lati in un pezzo di carta sì o no, e poi lo lascia cadere, quindi accetta come risposta quello che appare sulla

carta caduta, credendo che in questo modo il Signore indica ciò che egli deve fare.

E.G. White:

È un metodo d'azzardo che Dio non approva. Agli uomini che hanno suggerito tali prove, ho detto: "No, no!" Le cose sacre attinenti all'opera di Dio non si devono decidere mediante tali metodi. Dio non ci ordina d'informarci sulla sua volontà utilizzando tali risorse. Dire qual è la volontà di Dio lanciando un pezzo di carta o una moneta e osservando come cade, ci fornirà un'esperienza per glorificare Dio? No, no. Questo tipo di prove farà perdere l'esperienza religiosa di chi le accetta. Tutti quelli che dipendono da tali cose per ottenere guida, hanno bisogno di essere convertiti. \*

Dopo la grande delusione del popolo avventista nel 1844, abbiamo dovuto lottare ripetutamente con questo tipo di cose. Da allora, fui guarita dalla mia infermità e fui inviata a presentare un messaggio di rimprovero contro questo tipo di fanatismo. In quel caso utilizzavano metodi diversi. Essi sceglievano un segno, e poi agivano secondo l'indicazione del segno.

Ci fu un caso in cui non volevano seppellire un bambino morto, a causa d'un segno che avevano ricevuto, perché questo bambino sarebbe stato risuscitato dai morti. Sono stata mandata da queste persone per dare la mia testimonianza riguardo la falsità di tali credenze. Secondo la luce che Dio mi ha dato, l'unica sicurezza per noi consiste nell'accettare un "Così dice il Signore" ....

William C. White:

Supponiamo che mi si presenti un affare. Mentre osservo una proprietà che mi piace, chiedo al Signore se comprarla o no. Poi prendo una moneta e la lancio, se questa moneta cade su un certo lato, allora vorrà dire che non devo comprarla, se cade dall'altra parte del lato la comprerò.

E. G. White:

Il Signore mi ha dato un messaggio che nulla di simile deve essere introdotto nell'opera della sua causa. Questo la getterebbe nella polvere. Così mi è stato detto. Separerebbe la mente da Dio, dalla Sua potenza e dalla Sua gloria, per dirigerla a cose comuni, e il nemico utilizzerà queste cose comuni per presentare qualcosa

---

\* Inserita dalla Signora White durante la lettura di questo rapporto.

di meraviglioso come risultato del seguire queste prove di fattura umana. . .

William C. White:

La sorella Harris racconta che il fratello Harris prega sempre prima di lanciare la moneta. Ciò fa differenza?

E.G. White:

[204] Nemmeno un po'. Non è forse successa la stessa cosa ai fanatici dello stato del Maine, essi pregavano prima di fare queste terribili esperienze? Questo piano conduce a confidare in ciò che l'uomo può realizzare. Quello che desideriamo non è meno potere da Dio, desideriamo molto di più. Tutto questo ci farà mancare una solennità che procede dal cielo. Allora dobbiamo operare in accordo con i Suoi insegnamenti. Noi stiamo lavorando con tutte le nostre forze per incoraggiare la gente ad andare a Dio con fede, a credere che il Suo Santo Spirito gli sarà dato abbondantemente come guida e insegnante, e mediante il suo ministero conoscere la volontà del Signore. *Ibid.*, pp. 16-20

### **Tirando a sorte la scelta dei ministri di chiesa**

Io non mi fido di questo tipo di procedimento. Riguardo ai nostri doveri della chiesa, la Bibbia ci ricorda: "Così dice il Signore".

[205] Vorrei dire ai membri della chiesa di \_\_\_\_\_: *Leggete la Bibbia e pregate. Non cercate di umiliare gli altri ma, umiliatevi davanti al Signore, e trattate con bontà gli uni gli altri. Il tirare a sorte per scegliere i dirigenti della chiesa non è in accordo con la volontà di Dio. La scelta dei dirigenti di chiesa deve essere fatta da uomini di responsabilità. Letter 37, 1900*

## CAPITOLO 36—UN FONDO PER LE NECESSITÀ

### **Si raccomanda il risparmio sistematico**

Ogni settimana si dovrebbero mettere da parte cinque o dieci dollari in un luogo sicuro e non utilizzarli, a meno che si tratta di un caso di malattia. Se lei economizza, con questi risparmi si possono ricavare anche gli interessi. Con una sapiente gestione del denaro è possibile risparmiare qualcosa anche dopo aver pagato i debiti. *Letter 29, 1884*

Ho conosciuto una famiglia che riceveva ogni settimana venti dollari, ma che spendeva tutto quanto, mentre un'altra famiglia con ugual numero di persone che riceveva soltanto 12 \$ la settimana, ha saputo mettere da parte uno o due dollari, perché si asteneva saggiamente dall'acquistare cose non necessarie. *Letter 156, 1901*

#### *Prepararsi per il giorno della riduzione dello stipendio*

Se lei avesse economizzato come avrebbe dovuto, oggi avrebbe potuto avere un capitale da utilizzare in caso di emergenza o per aiutare l'opera di Dio. Ogni settimana una parte del salario dovrebbe essere messa da parte e non dovrebbe essere toccata, a meno che, in caso di necessità o per devolverla come offerta al Signore. Il denaro che lei ha guadagnato non è stato impiegato con prudenza ed economia, per coprire le spese necessarie in caso di malattie, quando la sua famiglia verrebbe privata delle risorse che lei apporta per sostenerla. La sua famiglia deve avere sempre un fondo a parte su cui fare affidamento nei momenti più difficili. *Letter 5, 1877*

### **Consigli dati a un giovane per imparare a risparmiare**

È evidente che lei non ha economizzato. Una saggia economia nelle mani dei giovani è lodevole. Mettere da parte una piccola parte dello stipendio settimanale dovrebbe diventare una regola. Un giovane che si trova nelle sue condizioni dovrebbe manifestare diligenza

negli affari, dovrebbe astenersi dai piaceri e anche sperimentare privazioni sempre che questo non metta in pericolo la salute, affinché in questo modo le riserve economiche sarebbero utilizzate in caso di malattia e per non dipendere dagli altri. Lei ha speso inutilmente molto denaro che se fosse stato posto a interessi, lei avrebbe ricevuto altro denaro. Avrebbe avuto del denaro di riserva per far fronte a qualsiasi situazione imprevista, anche se il suo stipendio fosse stato ridotto.

I suoi interessi sarebbero potuto essere investiti in un lotto di terreno, e il suo valore col tempo sarebbe cresciuto. Il giovane, che vive spendendo fino all'ultimo dollaro che guadagna, manifesta una grande mancanza di calcolo e di discernimento.

Poiché gli esseri umani possiedono un corpo, una testa e un cuore, ai quali devono provvedere, è necessario mantenere il corpo in condizioni di occupare una posizione decorosa nel mondo. Non si tratta di conformarsi alle norme mondane — in nessun modo — ma si tratta di esercitare un influsso per il bene nel mondo. E' possibile esercitare amore e simpatia, e la tenerezza nella semplicità fraterna.

[206] *Letter 41, 1877*



## CAPITOLO 37—GLI ANZIANI SENZA UNA CASA \*

Alle 9.00 abbiamo avuto un incontro con alcuni fratelli per discutere un argomento che ci viene esposto costantemente e riguarda le persone anziane che sono senza casa. Che cosa possiamo fare per loro?

Una volta ancora le istruzioni che il Signore mi ha dato, sono state ripetute: “Che ogni famiglia si prenda cura dei propri parenti e provveda ciò che sia necessario per loro. E se questo non è possibile, allora la chiesa dovrebbe prendere quest’onere su di sé. Il Signore benedirà la Sua chiesa nell’esercitare tale benevolenza. Queste persone sono i poveri di Dio, non devono essere lasciati soli e infelici e privi di sostentamento. E se la chiesa non può fare questo, allora l’Associazione deve assumersi quest’onere nei confronti dei bisognosi. Oltre a questo, dobbiamo pensare anche agli orfani, se i loro parenti non sono in grado di farlo, allora la chiesa o l’Associazione deve prendersi cura anche di loro e collocarli in luoghi adeguati.  
*Manuscript 151, 1898*

[207]

---

\*L’istruzione qui presentata è stata data alla signora White durante un incontro in occasione delle riunioni di risveglio tenutesi a Brisbane, in Australia. Ulteriori consigli su questo tema possono essere trovati ne *Welfare Ministry*, pp. 237

## CAPITOLO 38—LA QUESTIONE DEL SERIZIO MILITARE

### Le guerre nel periodo del Vecchio Testamento

Il Signore ordinò a Mosè che perseguisse i madianiti e li distruggesse, perché avevano perturbato Israele con i loro stratagemmi e lo avevano indotto a trasgredire i comandamenti di Dio. Il Signore ordinò a Mosè che vendicasse i figli d'Israele dai Madianiti. Mosè ordinò ai suoi guerrieri che si preparassero a lottare contro i madianiti. Così furono mandati mille uomini per ciascuna tribù. Ed essi fecero guerra contro i Madianiti e uccisero tutti i maschi tra cui anche Balaam. Poi i figli d'Israele presero in ostaggio le donne di Madian e i loro piccoli fanciulli compreso tutti i loro beni.

*Mosè, il sacerdote Eleazar e tutti i capi della comunità uscirono per incontrarli fuori dal campo. Mosè si adirò contro i comandanti dell', esercito, capi di migliaia e capi di centinaia, che tornavano da quella spedizione di guerra. Mosè disse loro: «Avete lasciato in vita tutte le donne? Ecco, sono esse che, per suggerimento di Balaam, trascinarono i figli d', Israele all', infedeltà verso il SIGNORE, nel fatto di Peor, per cui il flagello scoppiò nella comunità del SIGNORE». (Numeri 31:13-16)*

Poi Mosè ordinò ai guerrieri di uccidere le donne e i bambini. Balaàm aveva venduto gl'Israeliti per una ricompensa ma però col popolo dal quale aveva ottenuto i favori per il prezzo del sacrificio di 24.000 Israeliti.

Il fatto che il Signore comanda agli Israeliti di fare la guerra ad altre nazioni, viene considerato da molti una cosa crudele. Affermano che è contrario al Suo carattere benevolo, ma Colui chi ha creato il mondo, e formò l'uomo affinché dimorasse sulla terra, esercita un controllo illimitato su tutte le opere delle Sue mani, ha il diritto di fare ciò che gli piace e che ritiene giusto. L'uomo non ha il diritto di dire al suo Creatore: “Perché fai questo?” Nel carattere di Dio non c'è ingiustizia, Egli è il Signore del mondo, e una gran parte dei suoi

sudditi si sono ribellati contro la sua autorità e hanno calpestato la sua legge. Li aveva benedetti grandemente e li aveva circondati di tutto quello che necessitavano, tuttavia si erano inginocchiati davanti a idoli di legno, di pietra, d'argento e d'oro, che avevano fabbricato con le loro mani. Essi avevano insegnato ai loro figli che questi idoli avevano dato loro la vita, la salute, le terre, le ricchezze e gli onori. Essi avevano deriso il Dio d'Israele. Avevano disprezzato il Suo popolo perché faceva ciò che è giusto.

*Lo stolto ha detto in cuor suo: Non c', è Dio. Sono corrotti, fanno cose abominevoli; non c', è nessuno che faccia il bene. (Salmo 14:1)*

Dio li sopportò finché colmarono la misura della loro iniquità, dopodiché inviò su di loro una rapida distruzione. Il Suo popolo divenne lo strumento della Sua ira per punire le nazioni malvagie, che lo avevano perseguitato e sedotto all'idolatria.

Mi fu presentato un ritratto di famiglia. Una parte dei figli sembravano ansiosi di apprendere e rispettare le richieste del padre, mentre gli altri calpestavano la sua autorità e sembravano compiacersi nel disprezzare il governo della loro famiglia. Tutti loro condividevano i benefici della casa paterna e partecipavano costantemente alla sua abbondanza. Essi dipendevano totalmente da lui, tuttavia non gli erano grati ed erano orgogliosi, come se tutti i favori ricevuti dal loro padre indulgente fossero ottenuti da sé stessi. Il padre si accorse di tutti gli atti irrispettosi dei suoi figli disubbidienti e ingrati, ciononostante li sopportava.

[208]

Col tempo, questi figli ribelli, cercarono d'indurre alla ribellione i membri della famiglia che fino a quel momento erano rimasti fedeli. Allora il padre decise di usare tutta la sua autorità e quindi espulse da casa i figli ribelli, che non solo avevano abusato del suo amore e dei suoi favori, ma avevano cercato di indurre alla ribellione i pochi figli che erano rimasti fedeli alle leggi di giustizia della dimora paterna.

Per amore dei pochi che erano rimasti fedeli, la cui felicità venne esposta all'influsso insidioso dei membri ribelli della sua casa, il padre allontanò dalla famiglia i figli disubbidienti, e al contempo cercò di avvicinare a sé i figli che erano rimasti fedeli e leali. Tutti approvarono la condotta saggia e giusta di questo padre che castigava severamente i figli disubbidienti e ribelli.

Così è il modo in cui il Signore ha fatto con i Suoi figli; ma l'uomo nella sua cecità continua a tollerare le abominazioni e l'em-

pietà, calpestando la legge di Dio e sfidando la Sua autorità. Essi non si fermano qui, ma si vantano nel sovvertire il Suo popolo e d'influenzarlo mediante i loro stratagemmi a trasgredire e disprezzare pubblicamente le sagge richieste di Jehovah.

Alcuni vedono Dio come qualcuno spietato e severo che distrugge i Suoi nemici, perché non conoscono l'altro lato del Suo carattere. Ma ringraziamo eternamente il nostro Padre celeste, perché l'uomo impulsivo e mutevole, con tutto il suo sfoggio di benevolenza, non è quello che dispone gli eventi né li controlla. *La compassione degli empi è crudele.* (Proverbi 12:10)  
*Spiritual Gifts, vol. 4, pp. 49-52*

### **Istruzioni riguardo il reclutamento**

Lei domanda riguardo alla condotta che si dovrebbe seguire per assicurare il diritto che ha il nostro popolo nell'adorare Dio secondo i dettami della propria coscienza. Per qualche tempo, sono stata molto preoccupata nel sapere se questo costituiva una negazione della nostra fede e una prova che la nostra fiducia non era completamente fondata in Dio. Ma ho ricordato molte cose che il Signore mi ha mostrato in passato concernenti eventi simili. In tutta sincerità e nel timore di Dio, posso dire che è giusto usare ogni nostro potere per evitare la pressione che si sta esercitando sul nostro popolo.  
*Letter 55, 1886*

### **Il servizio militare obbligatorio**

Abbiamo appena detto addio a tre dei nostri uomini, responsabili degli uffici editoriali, perché convocati dal governo per il servizio militare di tre settimane. Questa era una tappa molto importante del nostro lavoro nella casa editrice, ma le richieste del governo non si accomodano alle nostre convenienze. I governanti esigono che i giovani che sono stati accettati come soldati non devono trascurare le esercitazioni né la preparazione essenziale militare. Ci rallegrò vedere questi uomini con le loro uniformi militari che avevano ricevuto decorazioni per la loro fedeltà nel loro lavoro. Erano giovani degni di fiducia. Questa decisione non è stata la loro scelta, ma perché secondo la legge era necessario servire la nazione. Li abbiamo

incoraggiati ad essere dei fedeli soldati di Cristo. Le nostre preghiere accompagnarono questi giovani, affinché gli angeli di Dio andassero con loro e li proteggessero da ogni tentazione.

*Manoscritto 33, 1886 (Scritto da Basilea, Svizzera, 2 settembre 1886)* [209]

## CAPITOLO 39—CONSIGLI IN MERITO ALLA VOTAZIONE

La nostra opera consiste nel vegliare, aspettare e pregare, ed anche investigare le Scritture. Cristo ci ha avvertito di non mescolarci con il mondo. Dobbiamo quindi separarci dal mondo. . . . *E non toccate nulla d', impuro; ed io vi accoglierò e sarò per voi come un padre e voi sarete come figli e figlie, dice il Signore onnipotente.* (2 Corinzi 6:17,18) Non importa quali opinioni avete riguardo il modo in cui si deve votare nelle questioni politiche; il fatto è che non lo dovete proclamare con la penna o la voce. Il nostro popolo deve restare silenzioso di fronte ad argomenti che non hanno relazione col messaggio del terzo angelo. Se si è avuto un popolo che ha avuto bisogno di stare vicino a Dio, quel popolo è costituito dagli avventisti del settimo giorno. Si sono progettati metodi e piani magnifici. Un ardente desiderio si è impossessato di uomini e donne che hanno desiderato proclamare qualcosa, o che hanno desiderato unirsi a qualcosa, ma senza sapere che cosa; ma il silenzio di Cristo su tali temi costituì una vera eloquenza. . . .

Fratelli, desidero ricordarvi che nessuno di voi ha ricevuto l'incarico dal Signore di pubblicare le vostre preferenze politiche sulle nostre riviste, né di parlarne davanti alla congregazione, quando il popolo si riunisce per ascoltare la Parola di Dio. . . . Il nostro popolo non deve mescolarsi con le questioni politiche. Tutti dovrebbero ubbidire alla Parola di Dio quando dice che non dobbiamo unirci sotto un giogo con gli infedeli in questioni politiche, né stabilire nessun tipo di vincolo con loro. Non esiste un terreno sicuro in cui si possa lavorare insieme. I fedeli e gli infedeli non hanno alcun terreno adeguato per incontrarsi. Colui chi trasgredisce un precetto dei comandamenti di Dio, trasgredisce tutta la legge. Non vi sentite in dovere di esortare gli altri a fare quello che fate voi. Letter 4, 1898

**I nostri pionieri stabiliscono una decisione importante\***

Questa notte ho assistito a una riunione molto leale e interessante. Dopo la chiusura si è considerato e analizzato il tema delle votazioni. James parlò per primo, poi lo fece il fratello J. N. Andrews, ambedue pensarono a quello che era meglio fare e interporre il loro influsso in favore del bene contro il male. Credevano che era corretto votare per la scelta di uomini temperanti per gli incarichi amministrativi della nostra città invece di correre il rischio, che col loro silenzio, si scegliessero persone intemperanti per questi posti.

Il fratello David Hewitt raccontò la sua esperienza di pochi giorni fa e ha pensato che sia corretto esercitare il diritto di voto. Il fratello Josia Hart ha parlato bene. Il fratello Henry Lyon si è opposto. Nessuno ha più obiettato l'esercizio al diritto del voto, ma il fratello J. P. Kellog ha cominciato a pensare che è giusto. Tutti i fratelli sono di pari sentimento. Voglia Iddio che tutti agiscano nel timore di Dio.

Uomini intemperanti sono stati in ufficio oggi per manifestare con modi lusinghieri la loro approvazione sulla condotta degli osservatori del sabato che non votano, e per esprimere la loro speranza che tutti si aggiungano a questo criterio e che, come i quaccheri non votino. Satana e i suoi angeli malvagi sono occupati in questo tempo, e lui ha degli operai sulla terra. Prego affinché Satana sia deluso. [210]

---

\* Una pagina del diario di Ellen G. White scritto nell'anno 1859.

## CAPITOLO 40—IL LUPPOLO, IL TABACCO E IL MAIALE

In risposta a molte domande, vogliamo dire che gli avventisti del settimo giorno, per guadagnarsi la vita, possono dedicarsi a occupazioni che armonizzino molto più con la loro fede che dedicarsi alla coltivazione del loppolo, del tabacco o allevare maiali.

Desideriamo raccomandare di non seminare più tabacco e loppolo e di ridurre l'allevamento dei maiali. Voi potete anche considerare che è vostro dovere, com'è considerato da molti cristiani, non allevare più maiali. Ma noi non vogliamo imporre a nessuno quest'opinione. E neppure prenderci la responsabilità di dire "Arate i vostri campi di loppolo e di tabacco, e sacrificate i vostri maiali per darli ai cani".

Mentre a coloro chi sono disposti a criticare i membri del nostro popolo che coltivano loppolo, tabacco e che allevano maiali diciamo che non hanno il diritto di cambiare queste cose, in nessun senso o in nessuna prova per appartenere alla comunità cristiana. A coloro che si occupano di queste cose spregevoli diciamo anche: *Se potete staccarvi da queste cose senza subire una grande perdita, la coerenza con la fede di questo popolo le cui pubblicazioni e insegnamenti orali hanno tanto da dire riguardo al tema della riforma, costituisce più di un suggerimento affinché vi stacciate da queste cose il più presto possibile.*\*

[211] *Review and Herald, 24 marzo 1868*

---

\*Questa è una di alcune affermazioni rilasciata da James ed Ellen White. In quanto è stato firmato da entrambi, è evidente che le opinioni espresse sono pienamente approvate dalla signora White.



## CAPITOLO 41—CONSIGLI SU ALCUNE SITUAZIONI MATRIMONIALI

### La giustificazione di un secondo matrimonio

Riguardo al matrimonio di sua figlia con J. Comprendo quello che la preoccupa. Tuttavia questo matrimonio ha avuto luogo con il suo consenso, e poiché essa sapeva tutto di lui, l'ha accettato come suo marito. Per questo io non vedo nessuna ragione perché lei debba preoccuparsi. Sua figlia ama J., ed è possibile che questo matrimonio sia in accordo con le disposizioni di Dio, affinché sia J. che sua figlia possano avere un'esperienza cristiana più ricca, e possano rafforzare i loro punti deboli. Sua figlia si è impegnata verso J., e ora non può annullare i suoi obblighi verso di lui. Ho conosciuto personalmente le vicissitudini di J. con la sua prima moglie K. . . . J. l'amava molto, anche se lei non era degna di questo amore.....Lui fece tutto il possibile per aiutarla, e per salvare il matrimonio. Non ha potuto fare più di quello che ha fatto. La supplicò e cercò di farle notare l'incoerenza della sua condotta, e la pregò di non chiedere il divorzio; ma essa era determinata, ostinata e accecata nel fare la propria volontà. Mentre visse con lui, cercò sempre di spillargli più denaro possibile. Inoltre non lo trattava con bontà come una moglie dovrebbe trattare il proprio marito.

J. . . . non ripudiò sua moglie, fu lei a lasciarlo per poi sposare un altro uomo. Nella Sacra Bibbia non c'è nulla che possa vietare a quest'uomo di risposarsi nel nome del Signore. Egli ha il diritto di ricevere affetto da una donna.

Non vedo ragione d'interrompere questa nuova unione. Separare un uomo dalla sua sposa è un fatto grave. In questo caso non c'è ragione per appoggiare tale azione. Bisogna ricordare che la sua ex moglie ha lasciato lui e non il contrario. Lei non ha potuto risposarsi prima della sentenza di divorzio. Quando K. divorziò da J, lui ha sofferto molto per questa situazione inoltre J non si risposò finché K non si risposò con un altro uomo. Sono certa che colei che egli ha

scelto, sarà per lui un valido aiuto e vice versa. Nella Parola di Dio non esiste alcun impedimento a questa nuova unione. E poiché lei mi hai chiesto il mio parere io gliel'ho dato volentieri. *Lettera 50, 1895*

### **Consiglio a una giovane donna prossima a sposare un uomo divorziato \***

#### **La parte che provoca la separazione non ha il diritto di risposarsi**

[212] In considerazione del matrimonio con L., non ho alcun altro consiglio da darle al di fuori di quello che le ho dato. Posso dire solo questo, che lei non ha alcun diritto morale di sposare L., e lui non ha alcun diritto morale di sposare lei. Ha abbandonato la sua sposa dopo averla sottomessa a grandi sofferenze. Ha abbandonato la persona che davanti a Dio aveva promesso di proteggere e amare fino alla fine della sua vita. Prima che lei ottenesse il divorzio, lui l'abbandonò per tre anni, e finalmente la lasciò del tutto per manifestarle il suo amore e legarsi a lei. Lei ha avuto una relazione con un uomo sposato quando lui era ancora legalmente unito alla donna che precedentemente aveva sposato e con la quale ha avuto due figli. Non vedo nessuna indulgenza particolare nella Sacra Scrittura applicabile a voi due per incoraggiarvi a contrarre matrimonio, anche se la prima moglie abbia infine ottenuto il divorzio. Riguardo alle provocazioni che lui ha sottomesso la sua ex-moglie, è stata principalmente la condotta di lui che ha prodotto questo risultato, pertanto considero che lui non ha il diritto legale di unire i propri interessi ai suoi, o che lei non abbia il diritto di unire i suoi interessi con quelli di lui. . .

Mi meraviglia il fatto, che lei non abbia riflettuto su una cosa del genere e abbia allacciato una relazione con un uomo sposato che aveva lasciato la moglie e i figli. Io le consiglio di sottomettere

---

\* *In questo caso il fratello L. . . Abbandonò la moglie e la famiglia e si trasferì altrove, lasciando che il padre della moglie provvedesse al sostentamento della famiglia. A causa dell'abbandono del tetto coniugale da parte dell'uomo, la donna chiese il divorzio. Ancor prima che il divorzio fosse concesso, l'uomo cominciò a corteggiare la giovane a cui è diretto questo messaggio.*

i suoi pensieri e i suoi progetti riguardo a questa faccenda alla considerazione dei nostri fratelli responsabili, al fine di ricevere consiglio, e mostrarle attraverso la legge di Dio l'errore in cui è caduta. Voi due avete calpestato la legge ancora prima di pensare di unirvi in matrimonio. Dovevate rifiutare questo pensiero quando si è insinuato nella mente per la prima volta. *Letter 14, 1895*

**Un caso in cui non si guadagnerebbe nulla nell'abbandonare  
l'attuale moglie \***

Ho appena letto la sua lettera riguardo M. . . . Considero questo argomento come lei lo vede e penso che il comportamento del padre di M. . . . è crudele e malvagio. Io direi che il suo caso non può migliorare abbandonando l'attuale moglie. Non si rimedierebbe a nulla in questo caso se lui tornasse insieme alla prima moglie. Io considero che il caso del padre è singolare e che a lui non piacerà confrontarsi col registro delle sue azioni nel giorno di Dio.

Egli ha bisogno di pentirsi davanti a Dio, del suo atteggiamento e delle sue opere. La miglior cosa da parte sua è smettere di fomentare discordia. Che il padre e il fratello si comportino diligentemente. Entrambi hanno bisogno del potere trasformatore di Dio. Che il Signore aiuti queste povere anime a togliere le macchie e le rughe dai loro caratteri, e si pentano delle loro colpe e lasciano M. . . col Signore.

Mi dispiace molto per quest'uomo, perché avendo provocato una così spiacevole situazione, ha creato una difficoltà dopo l'altra. Vorrei aggiungere che il Signore comprende la situazione, e che se M. . . lo cercherà con tutto il cuore sarà annoverato tra coloro che gli appartengono. Se da parte sua farà del suo meglio, Dio lo perdonerà e lo accetterà.

Oh, quanto è incoraggiante sapere che abbiamo Qualcuno che conosce e comprende ogni caso e che aiuterà i più indifesi; ma il rimprovero di Dio è sul padre e il fratello, perché sono disposti

---

\* *Consiglio dato riguardo agli sforzi di un padre per interrompere il matrimonio di lunga data del figlio con la seconda moglie, perché molti anni prima (senza motivazione biblica), aveva divorziato dalla prima moglie, per rendere legalmente possibile il secondo matrimonio.*

a spingere alla distruzione e alla perdizione una persona che agli occhi di Dio è colpevole quanto loro; ciononostante, essi vogliono impiegare il loro potere di convinzione per scoraggiare e avvilitare e portare M alla disperazione.

M. . . .può sperare solo in Dio e fare del suo meglio per servirlo in tutta umiltà di mente, affidando la sua anima impotente al grande e misericordioso Portatore dei peccati. Io non ho scritto alcuna lettera né al padre né al figlio. Farei volentieri tutto quello che posso per aiutare il povero M. . . a correggere le cose, ma nella situazione attuale non lo posso fare, senza che qualcuno ne esca danneggiato.

[213] Lettera 175, 1901.

## CAPITOLO 42—CONSIGLIO RIGUARDO MATRIMONI RAZZIALI MISTI

### Uniti in Cristo

Chiunque della famiglia umana vorrà donarsi a Cristo, chiunque ascolta la Verità e obbedisce a essa, diventa membro della stessa famiglia. L'ignorante e il saggio, il ricco e il povero, il pagano e lo schiavo, il bianco o il nero, Gesù ha pagato il prezzo per le loro anime. Se credono in Lui, il Suo sangue li purificherà. Il nome di un uomo nero è scritto accanto al nome dell'uomo bianco. Tutti sono uno in Cristo. La nascita, il rango, la nazionalità o il colore, non elevano nessuno e non degradano nessuno. Il carattere è quello che fa l'uomo. Se un uomo rosso (l'indiano d'America), un cinese o un africano dà il suo cuore a Dio in obbedienza e fede, Gesù lo ama indipendentemente dal suo colore, ed Egli lo chiama Suo amato fratello. *Manoscritto 6, 1891*

Noi siamo tutti fratelli. Non importa quale sia il nostro guadagno o la perdita, dobbiamo agire sempre con coraggio e nobiltà al cospetto di Dio e del nostro Salvatore. Come cristiani accettiamo il principio che tutti gli uomini, bianchi e neri, sono liberi e uguali, non siamo codardi di fronte al mondo e alle intelligenze celesti. Gli uomini di colore devono essere rispettati come lo sono gli uomini bianchi, e attraverso le nostre parole e il nostro esempio possiamo convincere gli altri a pensare in questo modo.

Per quanto riguarda invece i matrimoni misti, qui sorge un'obiezione. Tutti dovrebbero considerare che nessuno ha il diritto di imporre sui loro discendenti questa differenza mettendoli in svantaggio. Non hanno il diritto di dargli come eredità una condizione che li sottoporrebbe a una vita di umiliazione. I figli di questi matrimoni misti crescono con un sentimento di rancore verso i genitori che hanno dato loro questa eredità per tutta la vita. Per questo motivo, non ci dovrebbero essere matrimoni misti tra il bianco e la razza di colore. *Manoscritto 7, 1896*

### Risposta a una domanda

Caro amico,

In risposta alle domande circa la convenienza di un matrimonio tra giovani cristiani di razza bianca con la razza nera, voglio dirle che nella mia esperienza passata questo argomento mi è stato presentato altre volte. Secondo l'istruzione che ho ricevuto dal Signore, tale unione non dovrebbe avere luogo, perché certamente si creeranno controversie e confusione. Da sempre ho dato questo consiglio. Tra il nostro popolo non ci deve essere alcun incoraggiamento per questo tipo di matrimonio. Lasciate che il fratello di colore contragga matrimonio con una sorella di colore che sia degna di tale scelta che ami Dio e osserva i suoi comandamenti. La sorella bianca che pensa di unirsi in matrimonio col fratello di colore rifletta molto bene su questo passo importante, perché tale scelta non è la volontà del Signore. Il tempo è troppo prezioso per sprecarlo in dispute che sorgerebbero per questo. Fate in modo che simili esperienze non distolgano i ministri dal loro operato, perché queste unioni creano solo confusioni e intralci, e non contribuiranno al progresso dell'opera né alla gloria di Dio. *Lettera 36, 1912*

[214]

Il Signore scruta le sue creature con compassione, senza distinzione a quale razza appartengono. Dio ha fatto “dello stesso sangue tutte le nazioni sparse sulla faccia della terra”. Parlando ai Suoi discepoli il Salvatore disse: “Voi siete tutti fratelli” Dio è il nostro Padre, e ognuno di noi è custode del proprio fratello.

[215]

*Review and Herald, 21 gennaio 1896*

## CAPITOLO 43—CURE MIRACOLOSE\*

### Una situazione delicata

*Per quanto riguarda le preghiere per gli ammalati, si avanzano molte idee confuse. Uno dice: La persona per cui si prega deve camminare per fede e glorificare Dio e non ha bisogno di alcun rimedio. Qualora essa si trovi in un ospedale, dovrebbe uscire immediatamente.*

So bene che questo ragionamento è sbagliato, e se fosse accettato, condurrebbe a molti mali. D'altra parte, io non voglio dire nulla che potrebbe essere interpretato come mancanza di fede nell'efficacia della preghiera. Il percorso della fede è parallelo al sentiero della presunzione. Satana tenta sempre di condurci in direzioni sbagliate. Sa che il fraintendimento di ciò che costituisce la fede confonderà e deluderà. Si compiace quando riesce a convincere gli uomini e le donne a ragionare partendo da false premesse.

Io posso pregare per i malati in un solo modo: *Signore se è in accordo alla tua volontà, se è per la tua gloria e per il bene del malato, ti preghiamo di guarirlo. Che non si faccia la nostra volontà, ma la tua.* Nehemia non considerò che il suo dovere era compiuto dopo che si era afflitto e che pianse pregando davanti al Signore. Non si limitò a pregare. Lavorò e unì alla richiesta lo sforzo. L'impiego giudizioso dei rimedi razionali non è negazione della fede. *Manoscritto 31,1911.*

### Possono apparire come corso naturale degli eventi

I miracoli di Dio non sempre hanno una parvenza di veri miracoli. Spesso appaiono come un corso naturale degli eventi. Quando

---

\* *Gli articoli che appaiono qui sono un supplemento ai consigli riguardo alle preghiere per i malati. Vedi "The Ministry of Healing, pp. 225-233; Counsels on Health, pp. 373 — 382; Medical Ministry, pp 195, 196; inoltre, l'opuscolo di 36 pagine, "Guiding Principles in Prayer for the Sick".*

preghiamo per i malati, nel frattempo lavoriamo per loro. Rispondendo alle nostre preghiere utilizzando i rimedi che sono alla nostra portata. L'acqua, applicata sapientemente e con intelligenza è uno dei rimedi più potenti. I risultati sono sempre favorevoli. Il Signore ci ha dato l'intelligenza, ed Egli desidera che utilizziamo nel miglior modo possibile le sue benedizioni destinate a promuovere la salute. Chiediamo che Dio dia il pane agli affamati, ma poi noi dobbiamo agire come fosse la Sua mano soccorritrice per alleviare la fame. Dobbiamo utilizzare tutte le benedizioni che Dio ha messo alla nostra portata per liberare quelli che si trovano in pericolo.

Le risorse naturali, utilizzate in accordo alla volontà di Dio, producono risultati soprannaturali. Quando chiediamo un miracolo, il Signore dirige la nostra mente verso qualche semplice rimedio. Se chiediamo di essere protetti dalle malattie che vagano nell'oscurità e che attaccano con tanta violenza tutto il mondo, dopo dobbiamo collaborare con Dio osservando i principi della salute e della vita. Dopo aver fatto ogni cosa possibile, dobbiamo continuare a chiedere con fede, la salute e la forza. Dobbiamo nutrirci con il cibo che permette di preservare la salute del corpo. Il Signore non ci dice che farà per noi quello che possiamo fare noi stessi. È necessario rispettare le leggi della natura. Non dobbiamo mancare di fare la nostra parte. Il Signore ci dice:

[216] “... *adoperatevi al compimento della vostra salvezza con timore e tremore; infatti, è Dio che produce in voi il volere e l', agire, secondo il suo disegno benevolo*”. (Filippesi 2:12,13)

Noi non possiamo disinteressarci delle leggi della natura senza ignorare le leggi di Dio. Non possiamo aspettarci che il Signore faccia dei miracoli per noi, mentre trascuriamo i semplici rimedi che Egli ci ha fornito. Il corretto uso di questi rimedi porterà a un miracoloso risultato. Pertanto, pregate, credete e lavorate. *Lettera 66, 1901*

### Un caso di guarigione

Mi è stato presentato un caso concernente il pastore \_\_\_\_\_ -  
 \_\_\_ Egli fu chiamato da una sorella ammalata per pregare insieme, in conformità con gl'insegnamenti dell'apostolo Giacomo. Andò a vederla e pregò per lei ferventemente e anche la sorella pregò;



lei credeva che il pastore era un uomo di Dio, un uomo di fede. I medici non le avevano dato nessuna speranza, ma la donna guarì immediatamente. Si alzò e si mise a preparare la cena, una cosa che non faceva più da dieci anni. Purtroppo però, questo pastore era una persona vile, la sua vita era corrotta, e tuttavia aveva realizzato una grande opera, e lui si attribuì ogni merito di quella guarigione.

Poi, più tardi, la stessa scena passò davanti ai miei occhi. Vidi che la donna era una vera discepola di Cristo, ed era stata la sua fede che l'aveva guarita. Vidi le preghiere di ambedue: una era bramosa, oscura e cadde verso il basso; l'altra preghiera era piena di luce e con punti che sembravano diamanti puri, e ascendeva verso l'alto, verso Gesù il quale la inviò al Padre come un dolce incenso, e in risposta un raggio di luce fu inviato immediatamente alla donna afflitta, che rivisse e si fortificò sotto il suo influsso. L'angelo mi disse: "Dio riunirà ogni particella della fede vera e sincera; saranno riuniti come diamanti, e sicuramente produrranno una risposta; e Dio separerà ciò che è prezioso da ciò che è vile. E benché sopporta con pazienza l'ipocrita e il peccatore, esso verrà scoperto finalmente. E anche se per qualche tempo fiorisce come l'alloro insieme al quale è onorato, ciononostante arriverà il tempo che la sua pazzia sarà manifestata e sarà confuso. *Lettera 2, 1851.*

### **Quando la cura non è la cosa migliore**

Conosciamo dei casi in cui il Signore ha posto sui suoi figli la preoccupazione per una persona inferma, essi hanno pregato ferventemente per la sua guarigione e hanno supposto che avevano il diritto di reclamare il compimento della promessa, tuttavia il malato è morto. Il Signore che vede la fine sin dal principio, comprese che se lui operava mediante il suo potere per curarlo, la volontà divina si sarebbe frantesa.

A volte la guarigione non è sempre la soluzione migliore, sia per gli amici sia per la chiesa, perché si avrebbe come risultato un entusiasmo smisurato e una manifestazione di fanatismo, portando alcuni alla conclusione che l'impulso è il fondamento della nostra fede. L'unica condotta sicura consiste nel seguire la Parola scritta. E dopo aver fatto tutto il possibile per colui chi soffre, solo allora è necessario mettere il suo caso nelle mani del Signore. Può essere

che la loro morte sia per la Sua gloria. A volte il Signore permette che alcuni, dopo aver sofferto per mesi e anni, muoiano, perché Egli ritiene giusto dare riposo a questi suoi figli che soffrono. *Manoscritto*

[217] 67, 1899

## CAPITOLO 44—I PERICOLI DELL'IPNOTISMO\*

### Un avvertimento ai medici che usano l'ipnosi

Fratello e sorella N., nel nome di Dio voglio dirvi questo, se i vostri punti di vista riguardo la scienza della cura mentale non è cambiata, a meno che voi due comprendiate che è necessario convertirvi e trasformare le vostre menti, altrimenti diventerete pietre d'inciampo per gli uomini e un penoso spettacolo per gli angeli.

La Verità ha avuto pochissima influenza su di voi. E' pericoloso per qualunque persona, non importa quanto sia buona, cercare di influire su un'altra mente umana per sottometerla al controllo della propria mente. Voglio dirvi che la cura per il potere della mente è una scienza satanica. Voi siete andati troppo lontano, a tal punto che avete messo in serio pericolo la vostra esperienza futura. Da quando quest'argomento si è introdotto per la prima volta nella vostra mente fino ad oggi, è cresciuto in modo pregiudizievole. Fino a quando non comprenderete che Satana è la mente maestra che ha inventato questa scienza, il compito di separarvi da essa in modo radicale non sarà un evento tanto facile come avete supposto. Tutta la filosofia di questa scienza è un capolavoro satanico. Per il bene delle vostre anime, abbandonate ogni legame che vi unisce a tutto questo. Ogni volta che introducete nella mente di un'altra persona idee riguardo a questa scienza, con l'obiettivo di controllare la sua mente, state camminando sul terreno di Satana e collaborando definitivamente con lui. Quindi, voglio ripetervi, per amore delle vostre anime, scappate da questa trappola del nemico.

Nessuno di voi dovrebbe studiare la scienza della quale vi siete interessati. Studiare questa scienza equivale a cogliere il frutto dall'albero della conoscenza del bene e del male. Dio proibisce a voi e a qualsiasi essere mortale di imparare o insegnare questa scienza.

---

\* *Consigli supplementari oltre a quelli che appaiono in Medical Ministry, pp.110-117; Testimonies, vol. 1, pp. 290-302; The Ministry of Healing, pp. 241-258*

Il fatto che lei fratello N, ha avuto a che fare con questa scienza, dovrebbe essere già sufficiente a dimostrare l'inconsistenza del fatto che lei sia il medico dirigente del nostro ospedale.

Occupandosi della scienza della cura della mente, lei sta “mangiando dall'albero della conoscenza del bene e del male” che Dio le ha proibito di toccare. E ora è giunto il momento che lei cominci a guardare a Gesù, a contemplare il Suo carattere, perché solo così lei verrà trasformato alla somiglianza divina. Si separi da tutto ciò che assomiglia all'ipnotismo. Questa scienza che lei utilizza nel suo lavoro favorisce l'opera di Satana.

*Lettera 20, 1902*

### **Consigli riguardo alla pubblicazione di libri sull'ipnotismo\***

[218]

I dirigenti, dovrebbero consentire di pubblicare libri che trattano il tema dell'ipnotismo? Questa lebbra dovrebbe essere introdotta nelle redazioni? Satana e i suoi agenti lavorano con diligenza e continuano a farlo anche adesso. Il Signore forse benedirà le case editrici se queste accettano gli inganni del nemico? Le istituzioni che sono state presentate al popolo come sacre e appartenenti al Signore devono forse diventare una scuola dove gli operai mangeranno il frutto dell'albero proibito della conoscenza? Dobbiamo incoraggiare l'ingresso furtivo di Satana nel luogo dove regna la Verità, affinché egli possa depositare la sua scienza infernale come ha fatto in Eden? Gli uomini che sono impegnati al centro dell'opera, non sono capaci di distinguere tra la verità e l'errore? Sono forse uomini incapaci di captare le terribili conseguenze che si presenteranno se si permetterà che l'errore eserciti il suo influsso nefasto?

Se voi guadagnaste milioni di dollari con un lavoro di questo tipo, quale valore avrebbe questo guadagno confrontato con la terribile perdita che avverrebbe se si pubblicassero le menzogne di Satana,

---

\* *Per alcuni anni, nel tentativo di utilizzare proficuamente le attrezzature acquisite per la stampa del messaggio — le nostre case editrici accettarono una certa quantità di lavoro commerciale. Alcune volte, tra i tanti lavori si accettò di pubblicare anche dei manoscritti di carattere pregiudizievole. In Tesori delle Testimonianze, vol. 7, pp. 146-168, e nei paragrafi successivi che trattano la pubblicazione di materiale sull'ipnotismo, si fa riferimento a questo caso deplorabile.*

se si dessero motivi al mondo di divulgare dappertutto la notizia che la casa editrice avventista pubblica libri che contengono errori?

Svegliatevi dunque, e rendetevi conto che le vostre stampe hanno pubblicato le menzogne di Satana. Coloro che conoscono la Verità agiscano come uomini saggi, mettendo tutto il peso della loro influenza dalla parte della Verità e della giustizia.

*Lettera 140, 1901 (Diretta ai direttori delle nostre case editrici, 16 ottobre 1901).*

### Scienza concernente la mente

In questi giorni in cui lo scetticismo e il paganesimo appaiono spesso rivestiti da un vestito scientifico, abbiamo bisogno di difenderci da tutti i lati. Non dimentichiamo che l'avversario sta ingannando migliaia di persone mediante la pseudo scienza allo scopo di farli prigionieri della sua volontà. Egli ha un enorme vantaggio sulle scienze che concernono la mente. Attraverso di loro egli striscia come un serpente, impercettibilmente, per corrompere l'opera di Dio. L'entrata di Satana per mezzo di queste scienze è stata ben pianificata. Servendosi della frenologia, della psicologia, del mesmerismo, (ipnotismo) arriva direttamente ai membri di questa generazione, operando con questo potere che caratterizzerà i suoi sforzi fino alla fine del tempo di grazia. In questo modo le menti di migliaia di persone sono state avvelenate e quindi guidate al paganesimo. E poiché si crede che una mente umana influisce in modo meraviglioso su un'altra mente, Satana è sempre pronto ad approfittare di qualsiasi vantaggio, s'introduce e opera ovunque. E quando quelli che si dedicano a queste scienze si vantano esageratamente a causa delle grandi e buone opere che affermano di realizzare, non si rendono conto del potere del male che stanno fomentando; ma è un potere che lavorerà con ogni tipo di segni e prodigi bugiardi - con ogni inganno d'iniquità. Cari lettori, notate l'influsso di queste scienze, perché il gran conflitto tra Cristo e Satana non è ancora concluso.

La trascuratezza delle preghiere conduce gli uomini a fare affidamento sulle proprie forze, e apre le porte alla tentazione. In molti casi, l'immaginazione è affascinata dalla ricerca scientifica, e gli uomini si sentono lusingati dalla conoscenza dei loro poteri. Le

scienze che si occupano della mente umana sono molto esaltate. Queste sono buone quando stanno al suo posto\* ma Satana se ne impossessa per utilizzarle come strumenti per ingannare e distruggere le anime. I suoi artifici vengono accettati come se provenissero dal cielo, e in questo modo riceve l'adorazione che tanto gli piace. Si suppone che il mondo riceva tanto beneficio dalla frenologia e dal magnetismo animale (ipnotismo), mai è stato così corrotto come in questo tempo. Attraverso queste scienze, la virtù è distrutta, e si collocano le fondamenta dello spiritismo.

[219] *The signs of the times, 6 Novembre 1884*

### Come difendersi dagli influssi ingannevoli (†)

Frequentemente Satana trova uno strumento potente per il male nel potere che una mente è capace di esercitare su un'altra mente. Questa sua influenza è così seducente che la persona che viene modellata da essa, è inconsapevole del suo potere. Il Signore mi ha chiesto di dare avvertimenti contro questo male, affinché i Suoi servi non cadano sotto il potere ingannevole di Satana. Il nemico è un maestro in quest'arte, e se il popolo di Dio non è guidato costantemente dallo Spirito Santo, diventa facile preda del nemico. Per migliaia di anni Satana ha sperimentato e studiato le caratteristiche della mente umana, e ha imparato a conoscerla molto bene. Con la sua astuzia sottile, in questi ultimi giorni sta vincolando la sua mente con quella umana e introduce in essa i suoi pensieri. Sta facendo quest'opera in modo ingannevole, subdolo, e coloro che accettano la sua guida non fanno di essere guidati da lui secondo la sua volontà. Il grande seduttore spera così di confondere le menti degli uomini e delle donne affinché non ascoltino nessun'altra voce all'infuori della sua.

Quando Cristo rivelò a Pietro il tempo di prova e sofferenza che stava per avvenire su di Lui, Pietro gli rispose:

*Dio non voglia, Signore! Questo non ti avverrà mai.* (Matteo 16:22)

---

\* Questa è un'espressione significativa considerata alla luce delle dichiarazioni che appaiono in *Testimonies*, vol. 1, pp. 296

Il Salvatore gli ordinò:

*Vattene via da me, Satana! Tu mi sei di scandalo. Tu non hai il senso delle cose di Dio, ma delle cose degli uomini.* (Matteo 16:23)

Satana stava parlando attraverso Pietro facendogli recitare la parte del tentatore. E poiché Pietro non aveva alcun sospetto della presenza di Satana ma, Cristo essendo in grado di riconoscere la presenza dell'ingannatore, nel rimproverare Pietro si diresse al vero nemico.

In una certa occasione, parlando con i dodici e facendo riferimento a Giuda, Cristo dichiarò: *Uno di voi è un diavolo!* (Giovanni 6:70)

Il Salvatore ai giorni del suo ministero terreno, frequentemente affrontò il suo avversario in forma umana, quando Satana s'impadroniva degli uomini come uno spirito immondo. Anche oggi il nemico s'impadronisce delle menti degli uomini. Durante la mia opera nella causa di Dio, varie volte ho incontrato persone possedute, e allora nel nome del Signore ho rimproverato lo spirito maligno che le possedeva. Satana non s'impadronisce della mente umana con la forza. Mentre gli uomini dormono, il nemico semina zizzania nella Chiesa. Mentre gli uomini dormono spiritualmente, lo spirito compie la sua opera iniqua. E quando una persona "non lo comprende" (Matteo 13:19), lui strappa il buon seme che è stato seminato nel cuore.

Quando gli uomini e le donne sono in questa condizione, quando la loro vita spirituale non viene costantemente alimentata dallo Spirito di Dio, Satana infonde in loro il suo spirito maligno e termina la sua opera. Io prego, affinché ogni vostra azione possa ricevere l'approvazione del Signore. Ci stiamo avvicinando sempre di più alla conclusione della storia della terra, la battaglia tra il bene e il male e sempre più feroce.

## CAPITOLO 45—INVITO A VIVERE IN CAMPAGNA \*

Questa notte non riuscivo a dormire bene e mi sono svegliata verso le due di mattina. Nella visione notturna vidi me stessa pregare alcune famiglie che accettassero le istruzioni stabilite da Dio affinché uscissero dalle città per salvare i loro figli. Alcuni di essi indugiavano nel prendere tale decisione.

Gli angeli della misericordia sollecitarono Lot, la moglie e le figlie prendendoli per mano e conducendoli fuori dalla città. Se Lot si fosse affrettato ubbidendo immediatamente all'invito di Dio, sua moglie non sarebbe diventata una statua di sale. Ma Lot aveva un carattere indeciso, noi non dobbiamo essere come lui. La stessa voce che avvertì Lot di lasciare Sodoma, oggi ci prega e ci dice: **uscite di mezzo a loro e separatevene, dice il Signore, e non toccate nulla d', impuro, e io vi accoglierò.** (2 Corinzi 6:17) Coloro che ubbidiscono a questo invito troveranno un rifugio sicuro. Che ogni uomo si svegli, e cerchi di salvare la sua famiglia. Che ognuno si adatti a svolgere l'opera, e il Signore vi guiderà passo per passo su cosa fare dopo.

Ascoltiamo la voce di Dio attraverso l'apostolo Paolo:

*Compilate la vostra salvezza con timore e tremore, poiché Dio è colui che opera in voi il volere e l', operare, per il suo beneplacito.*  
Filippesi 2:12,13

Lot attraversò la pianura di malavoglia e con lentezza. Egli si era associato per lungo tempo con la gente empia e non riusciva a vedere il pericolo, finché non vide sua moglie trasformata in una statua di sale.

*The Review and Herald, 11 dicembre 1900*

I bambini non devono essere esposti alle tentazioni delle città corrotte, che sono mature per la loro distruzione. Il Signore ci ha

---

\* Apparso in *Country Living (Vita in campagna)*. Riguardo all'applicazione dei principi che sono stabiliti qui per l'ubicazione delle istituzioni, vedi *Testimonies*, vol. 7, pp. 80 -89; *Medical Ministry*, pp. 308, 309; *Evangelism*, pag. 76-78



ammonito e consigliato di uscire dalle città. Per questo non dobbiamo fare investimenti in esse. Padri e madri, fino a che punto proteggerete le anime dei vostri figli? Preparate adeguatamente i membri delle vostre famiglie per essere traslati nelle corti celesti? Li state preparando a diventare membri della famiglia reale, figli del Re celeste?

**“E che giova all’, uomo se guadagna tutto il mondo e perde l’, anima sua”?**

Marco 8:36

Che importanza ha l’ozio, la comodità, la convenienza, confrontati al valore delle anime dei vostri figli?

*Manoscritto 76, 1905*

### **Rrifugio nella campagna**

I genitori devono comprendere che la formazione dei loro figli è un compito importante per la salvezza delle anime. La campagna offre l’opportunità per esercitarsi in attività utili, che svilupperanno nervi e muscoli fornendo una buona salute fisica. “Fuori dalle città”, è il mio messaggio per l’educazione dei nostri figli.

Ai nostri progenitori, il Signore ha dato i mezzi per una vera educazione, ordinando loro di coltivare la terra e prendersi cura del giardino che era la loro dimora. Dopo il peccato, a causa della loro disubbidienza, subentrò la maledizione sopra la terra che produsse erbacce e rovi. Ma il loro lavoro in sé, non era conseguenza del peccato. Il Maestro stesso benedisse la coltivazione della terra.

Lo scopo di Satana è di attirare gli uomini e le donne nelle città, e per ottenerlo egli inventa ogni novità, ogni genere di divertimenti e di emozioni. Le città del mondo, oggi, stanno diventando come le città che esistevano prima del diluvio. . . Chi dunque sarà avvertito? Voglio ripetervi ancora una volta: “Uscite dalle città”! Non consideratela una grande perdita trasferirvi sulle colline e in montagna, ma cercate un rifugio, dove si possa essere soli con Dio, per imparare la sua volontà e le sue vie. . . .

Esorto il nostro popolo a ricercare la spiritualità affinché diventi l’opera della sua vita. Cristo è alle porte. Per questa ragione voglio

dire al nostro popolo: *Non considerate che sia una privazione l'essere chiamati ad uscire dalle città per trasferirvi in campagna, perché lì ci aspettano ricche benedizioni per chi le desidera. Contemplando le scene della natura, le opere del Creatore, sarete trasformati impercettibilmente alla Sua immagine.*

*Manoscritto 85, 1908*

### **Non aspettatevi che un miracolo disfi i risultati di una condotta impropria**

Ogni volta che osservo i fiori, penso all'Eden. Essi sono un'espressione dell'amore di Dio verso di noi. In questo mondo Egli ci dà una goccia anticipata dell'Eden. Egli vuole che noi ci dilettiamo nelle cose belle della Sua creazione, e che vediamo in esse un'espressione di quello che Lui farà per noi. Desidera che noi viviamo dove possiamo muoverci liberamente. Il Suo popolo non dovrebbe accalcarsi nelle città. Il Signore vuole che i suoi figli portino le loro famiglie fuori dalle città, affinché possano prepararsi meglio per la vita eterna. Ancora un po' di tempo e poi dovremo abbandonarle. Le città sono piene di malvagità, di scioperi, d'omicidi e suicidi. Satana è lì e domina gli uomini nella loro opera distruttiva. Sotto il suo influsso uccidono per il piacere di uccidere, e lo faranno sempre di più.

Se noi ci sottomettiamo a tale influsso negativo, possiamo aspettarci che Dio opererà per noi un miracolo per annullare i risultati della nostra condotta impropria? No, davvero! Uscite quindi dalle città il più presto possibile, acquistate un appezzamento di terreno per coltivarlo, dove i vostri bambini potranno vedere crescere i fiori e imparare da loro la lezione della semplicità e della purezza.

*General Conference Bulletin, (Bollettino della Conferenza Generale)  
- 30 marzo 1903*

### **Le istituzioni si devono ubicare in una zona rurale**

Ho per voi un altro consiglio: "Uscite dalle città. Costruite i sanatori, le scuole, gli uffici lontano dai centri popolati". Molti di voi vorranno rimanere nelle città, ma tra poco arriverà il tempo quando tutti desidereranno evitare di vedere e udire il male e si trasferiranno

in campagna, perché la malvagità e la corruzione aumenteranno a tal punto che l'atmosfera stessa delle città sembrerà essere contaminata. *Lettera 26, 1907.*

Il Signore ci ha dato un avvertimento, affinché le nostre scuole, le case editrici e i nostri ospedali siano stabiliti fuori città, dove si può insegnare ai giovani con maggior efficacia che cos'è la Verità. Che nessuno tenti di utilizzare le *Testimonianze* per appoggiare l'attività di grandi interessi commerciali nelle città. Non invalidate la luce che è stata data riguardo questo argomento.

Ovunque sorgono uomini che parleranno cose perverse per contrastare le azioni che i servi del Signore sono indotti a realizzare. E' tempo che gli uomini e le donne ragionino partendo dalle cause per arrivare agli effetti. E' troppo tardi, sì, troppo tardi per stabilire delle società commerciali di grandi dimensioni nelle città, è troppo tardi per chiamare uomini e donne giovani dalla campagna alle città. Nelle città, per coloro chi appartengono alla nostra fede stanno sorgendo condizioni molto difficili affinché si rimanga in esse. Pertanto sarà un grave errore investire denaro in attività commerciali nelle città.

[222]

*Manoscritto 76, 1905.*

### **Lavorando in favore delle città dai propri avamposti**

Per quanto possibile, le nostre istituzioni dovrebbero essere situate lontano dalle città. Occorrono operai per queste istituzioni, e se esse si trovano nelle città, significa che le famiglie del nostro popolo dovrebbero stabilirsi in esse. Non è la volontà di Dio che le famiglie del suo popolo si stabiliscano nelle grandi metropoli dove c'è agitazione e costante confusione.

Tutto questo deve essere evitato per i vostri figli, perché tutto il sistema è corrotto dall'immoralità, dalla fretta e dal rumore. Il Signore vuole che le famiglie del suo popolo si trasferiscano in campagna dove possono edificare la loro casa e lavorare la terra, coltivare la frutta e verdura, e dove i loro figli possano essere in diretto contatto con la natura. Il mio messaggio per voi è questo: portate via le vostre famiglie lontano dalle città.

La Verità deve essere propagata, sia che gli uomini la vogliono ascoltare o no. Le città sono piene di tentazioni. Dobbiamo pianifi-

care la nostra opera in modo tale da mantenere i nostri giovani il più lontano possibile da questa contaminazione. Dobbiamo lavorare in favore delle città dai nostri avamposti.

Il messaggero di Dio ci dice: “Le città non saranno avvertite”? Sì! Ma non dal popolo di Dio che vive in esse, ma dalle visite che Lui farà, per avvertirli di quello che accadrà sulla terra”.

*Lettera 182, 1902*

### **Le chiese nelle città ma non le istituzioni**

Il Signore ci ha indicato ripetutamente che dobbiamo lavorare nelle città dai nostri posti ubicati fuori di esse. Nelle città dobbiamo avere luoghi di culto, come fossero monumenti per il Signore, ma le istituzioni come le case editrici, i sanatori, le scuole, devono essere stabilite fuori dai grandi centri, affinché i nostri giovani possano essere protetti dalle tentazioni delle città.

In armonia con le indicazioni del Signore, i nostri centri d'incontro sono stati acquistati e consacrati a Washington e a Nashville, mentre le case editrici e i sanatori sono stati istituiti fuori dai centri congestionati delle città come centri d'avamposto. Questo è il piano che è stato eseguito nel trasferire in campagna altre case editrici e sanatori, e la stessa cosa sta accadendo ora a Londra, in Inghilterra concernente la casa editrice e la scuola che vi è lì. Grazie alla Provvidenza di Dio, abbiamo l'opportunità di aiutare i nostri fratelli in questi e in molti altri centri importanti per stabilire l'opera su una base ferma, in modo che possa essere portata avanti solidamente.

*Special testimonies, serie B, nr.8, pp.7,8 (1907)*

Dobbiamo essere prudenti come serpenti e semplici come colombe nei nostri sforzi per acquistare proprietà a basso prezzo in campagna, e da questi avamposti andare a lavorare nelle città.

[223] *Ibid. n° 14, p. 7 (1902)*

### **Preparazione per la crisi delle leggi domenicali**

Non dobbiamo stabilirci là, dove saremo forzati a essere in stretto contatto con chi non onora Dio. . . . Presto sorgerà una crisi riguardo l'osservanza della domenica. La legge della domenica è sempre più prossima e si sta fortificando nelle sue false pretese, e questo

significherà oppressione per coloro chi decideranno di osservare il Sabato del Signore. Dobbiamo stabilirci in un luogo dove poter osservare completamente il comandamento del Sabato.

*Lavora sei giorni e fa' tutto il tuo lavoro, ma il settimo è giorno di riposo, consacrato al SIGNORE Dio tuo; non fare in esso nessun lavoro ordinario, né tu, né tuo figlio, né tua figlia, né il tuo servo, né la tua serva, né il tuo bestiame, né lo straniero che abita nella tua città.*

Esodo 20:9,10

Dobbiamo stare attenti a non stabilirci in luoghi dove per noi e i nostri figli sarà difficile osservare il sabato. Se nella Provvidenza Divina possiamo ottenere luoghi lontani dalle città, il Signore vuole che lo facciamo. Ci aspettano tempi difficili.

*Manoscritto 99, 1908.*

Quando il potere del quale sono investiti i re, è alleato alla bontà, si deve a colui che porta la responsabilità e è sotto l'influsso divino. Quando il potere è alleato alla malvagità, è legato agli strumenti satanici, e opererà per distruggere coloro che sono proprietà del Signore. Il mondo protestante, ha stabilito un giorno di riposo idolatrico sostituendolo al Sabato di Dio e calca le orme del papato. Per questa ragione vedo la necessità che le famiglie del popolo di Dio si trasferiscano fuori dalle città in luoghi appartati nella campagna, dove si possa coltivare la terra e raccogliere i prodotti che essi stessi seminano. In questo modo potranno crescere i loro figli con abitudini semplici e sane. Vedo la necessità di affrettarsi affinché tutte le cose siano pronte per affrontare la crisi.

*Lettera 90, 1897*

[224]

## CAPITOLO 46—GUIDATI DALLA PROVVIDENZA DI DIO

È arrivato il tempo quando, Dio aprirà la via, le famiglie dovranno uscire dalle città. I bambini dovrebbero crescere in campagna. I genitori dovrebbero trovare per loro un posto appropriato secondo le loro possibilità. Anche se l'abitazione fosse piccola, è importante che sia circondata dal terreno per coltivarlo.

*Manoscritto 50, 1903*

I genitori possono costruire piccole case in mezzo a terreni coltivabili, dove sia possibile avere orti per la coltivazione di frutta e verdura, col fine di sostituire la carne che tanto contamina il sangue vitale che circola nelle vene. In questi luoghi i bambini non saranno circondati dai pericoli e dalla corruzione delle città. Il Signore è pronto ad aiutare chiunque desidera fare questo cambiamento.

*Medical Ministry p. 310*

Più il tempo passa, e sempre più è necessario che il nostro popolo abbandoni le città. Per anni siamo stati istruiti affinché i nostri fratelli e sorelle, e in particolare le famiglie con bambini, uscissero dalle città secondo le loro possibilità. Molti dovranno lavorare laboriosamente per aiutare ad aprire una via. Ma se questo non è possibile, per tutto il tempo che rimangono in esse, dovranno occuparsi attivamente del lavoro missionario, anche se pur limitata è la loro sfera d'influenza.

*Review and Herald, 27 settembre 1906*

## Consigli e avvertimenti per coloro che scelgono di uscire dalle città \*

Fratello, nella sua lettera mi dice, che molti stanno decidendo di lasciare Battle Creek. E' necessario che tale decisione si compia. Coloro che alla fine hanno deciso di partire, non lo facciano affrettatamente come in risposta a un'imprudente eccitazione, in modo tale da non pentirsi profondamente dopo aver scelto di andarsene. Non si devono realizzare movimenti imprudenti motivati dal consiglio di uscire da Battle Creek.

Non fate nulla senza prima chiedere il consiglio di Dio, perché egli ha promesso di dare liberamente la saggezza a tutti quelli che la cercano, senza rimproverare nessuno. Tutto quello che si può fare è consigliare e informare, e poi lasciare che quelli che sono convinti di fare il loro dovere e di agire secondo la volontà divina, ubbidiscano a Dio.

Sono preoccupata quando considero che anche alcuni dei nostri insegnanti, hanno bisogno di avere un equilibrio proporzionato ed un giusto giudizio. I messaggeri che portano il messaggio di misericordia al nostro mondo, che contano sulla fiducia del popolo, saranno cercati e interpellati come consiglieri. Quelle persone che non possiedono un'esperienza nella vita pratica, devono agire con molta cura perché corrono il rischio di consigliare senza sapere quello che i loro consigli possono indurre altri a fare.

Alcuni uomini comprendono chiaramente i problemi e possiedono grandi capacità nel consigliare. Questo è un dono di Dio. Nei momenti in cui la causa di Dio ha bisogno di parole certe, solenni e solide, possono parlare in modo tale che le menti perplesse e nell'oscurità arrivino a captare come un repentino raggio di luce la condotta che devono seguire, (e questo costituirà la risposta alle domande) che li hanno resi perplessi e sconcertati per settimane e mesi mentre studiavano il problema. Si produrrà uno schiarimento, un'illuminazione della via che sta davanti a loro, perché il Signore ha fatto brillare la sua luce, ed essi vedono che le loro preghiere han-

---

\* *Comunicazione scritta il 22 dicembre 1893 in risposta alla lettera di un dirigente di Battle Creek, nella quale informava la signora White che in risposta all'ammonimento secondo il quale il nostro popolo doveva uscire da Battle Creek (circa 100 o 200 persone) si stavano preparando per andarsene "il più presto possibile".*

[225] no avuto risposta e che la loro via s'illumina. Può succedere anche che diano consigli avventati, e che dicano solo di uscire da Battle Creek, malgrado non ci sia nulla di chiaramente definito riguardo al vantaggio spirituale che potrebbero cercare per sé stessi o per altri nell'attuare il cambiamento.

### **Considerate scrupolosamente ogni vostro passo**

Che ognuno di voi si prenda del tempo per pensare attentamente e agire con saggezza, affinché non facciate come quell'uomo della parabola, che ha iniziato a costruire, ma non fu in grado di terminare. Non dovete fare nessun passo senza considerare attentamente a quale risultato porterà; deve essere tenuto in conto tutto. . . . Ogni uomo ha ricevuto un compito da svolgere secondo la sua abilità. Pertanto non dobbiamo vacillare ma agire con fermezza confidando in Dio.

Ci sono persone che si affrettano a fare una cosa e si compromettono in affari dei quali non sanno nulla. Tale atteggiamento non è gradito a Dio. Pensate con sincerità e pregate. Studiate la Bibbia attentamente con preghiera, avendo la mente e il cuore ben svegli per sentire la voce di Dio. . . . Comprendere la volontà del Signore è una grande cosa.

Voglio rivolgere alcune parole alla chiesa di Battle Creek affinché agisca in accordo con i consigli dati da Dio. E' necessario che molti escano da Battle Creek, e tuttavia è necessario anche che abbiate dei piani ben definiti riguardo a quello che farete quando ve ne andrete da Battle Creek. Non andate via affrettatamente senza sapere quello che state facendo. Magari ci fossero degli uomini saggi e ben equilibrati, che siano consiglieri sicuri, che comprendano la natura umana, che sappiano come dirigere e consigliare nel timore di Dio.

**I pericoli delle nuove esperienze** Ho visto che nella nostra chiesa vi sono pericoli che minacciano ogni nuova esperienza, perché alcuni ascoltano le cose con uno spirito cieco. Mentre alcuni insegnanti possono essere energici ed efficienti nell'insegnamento in accordo con le dottrine bibliche, può essere che non tutti siano uomini dotati di una conoscenza della vita pratica, e quindi non potranno consigliare con sicurezza e senza pericolo le menti perplesse. Non discernono la situazione difficile che opprimerà ogni famiglia che dovrà realizzare il cambiamento. Perciò, stiano molto attenti a ciò



che dicono: se non conoscono il parere di Dio su alcuni argomenti, non parlino mai di quello che suppongono o indovinano. Se non sanno nulla di preciso, lo dicano, e lascino che la persona confidi pienamente nel Signore. Pregate molto, digiunate, e rimanete nella luce, come Dio è nella luce. Non fate nulla in modo disordinato per non provocare grandi perdite né si sacrificino le proprietà a causa di discorsi ardenti e impulsivi che risvegliano un falso entusiasmo in disaccordo con la volontà di Dio; affinché si eviti la sconfitta per mancanza di moderazione adeguata, di progetti adeguati, di principi solidi e di propositi definiti. Agite con saggezza e cercate la guida e i consigli di un Consigliere saggio e invisibile, che è Dio. Vi saranno uomini che lotteranno per il dominio, e si effettuerà un'opera che non porta la firma di Dio. Io vi esorto dunque a non fidarvi troppo dei consigli umani, ma guardate a Dio, l'unico saggio Consigliere. Sottomettete la vostra volontà e i vostri piani alla volontà di Dio. **I risultati di un'azione affrettata**

Se alcuni agiscono affrettatamente e se ne vanno da Battle Creek, e poi si scoraggiano, non incolperanno sé stessi per aver agito affrettatamente, ma incolperanno gli altri dicendo che li hanno obbligati ad agire in questo modo.

Tutto il loro scontento e tutte le loro sconfitte saranno attribuite a coloro che non dovrebbero essere accusati. È proprio ora che i pericoli degli ultimi tempi si addensano intorno a noi, è per questo che abbiamo bisogno di uomini saggi, non di uomini che pensano che il loro dovere consiste nel creare agitazione e disordine senza essere capaci di dare consigli opportuni né di organizzare e di disporre, affinché dopo ogni germoglio d'entusiasmo dalla confusione sorga l'ordine, e ci sia riposo e pace per l'ubbidienza alla Parola di Dio. Che ogni uomo occupi il posto che gli corrisponde affinché possa realizzare un'opera per il Maestro, secondo le sue capacità.

[226]

E come si realizzerà tutto questo?

Gesù che vi ha comprato col suo sangue prezioso e ha detto:

*Prendete su di voi il mio giogo e imparate da me, perché io sono mansueto e umile di cuore; e voi troverete riposo alle anime vostre; poiché il mio giogo è dolce e il mio carico è leggero.*

Matteo 11:29,30

Se tutti vanno a Gesù disposti a imparare, con uno spirito di contrizione, le loro menti saranno in condizione di essere istruite e

di apprendere da Gesù a ubbidire alla Sua volontà.

### Presentate i vostri progetti Dio

In questi ultimi tempi la nostra fede deve essere sempre più forte, più sicura. Non possiamo avere un atteggiamento trascurato, indolente e pigro. Dobbiamo usare ogni particella di abilità. Dobbiamo pensare con acutezza, serenità e profondamente. La saggezza di ogni strumento umano è insufficiente per tracciare piani e progetti in questo tempo. Presentate davanti a Dio ogni vostro progetto, con digiuno, umiliando l'anima davanti al Signor Gesù, e affidate i vostri piani al Signore. La promessa sicura è che Lui dirigerà i vostri sentieri. Il santo d'Israele che chiama col suo nome tutti gli astri del cielo, e mantiene al suo posto tutte le stelle, ha cura di voi individualmente. . .

Io vorrei che tutti voi possiate realizzare ciò che è nelle vostre possibilità e nelle vostre capacità. Abbiate fiducia in Cristo, confidate in Lui. Per la vita nascosta con Cristo in Dio c'è sempre un rifugio; e noi possiamo dire: **Io posso ogni cosa in colui che mi fortifica.** (Filippesi 4:13)

Io sono molto preoccupata e turbata a causa dei pericoli che assalgono i nostri fratelli a Battle Creek, non avvenga che agiscano inopportuno e che diano un vantaggio al nemico. Questo non deve succedere, perché se camminiamo umilmente con Dio saremo al sicuro. *Lettera 45, 1893*

[227]

**SEZIONE 9 — VERSO LA FINE DEI  
TEMPI**

[228]

## INTRODUZIONE

Nella preparazione di questo volume di consigli misti, pubblicato dopo decenni dalla morte di Ellen White, è prevedibile che alcune pagine siano dedicate alla crisi degli ultimi tempi e all'esperienza della chiesa, nella misura in cui ci avviciniamo al tempo della seconda venuta di Cristo.

I consigli inclusi in questa sezione, sono stati tratti in gran parte da vari articoli di Ellen G. White apparsi nei nostri giornali oppure pubblicati negli opuscoli in Notebook Leaflets.

Questi messaggi incoraggianti non presentano nulla di nuovo, e vi è una notevole ripetizione di pensieri, ma coloro chi sono in attesa d'incontrare presto il Signore leggeranno con ansioso interesse ogni dichiarazione che si riferisce alla crisi che ci aspetta.

Il capitolo conclusivo "Ultimi messaggi alla Conferenza Generale" contiene due specifiche dichiarazioni della Signora White preparate e inviate per essere lette nel Congresso della Conferenza Generale del 1913 che fu l'ultimo ad essere celebrato mentre lei era ancora in vita. Alcuni brani tratti da questi due messaggi sono apparsi anche in altre pubblicazioni. È opportuno includere per esteso queste dichiarazioni, perché testimoniano la fiducia dell'autrice sia nei dirigenti della chiesa sia nella sua vittoria finale.

[229] *WHITE TRUSTEES*

## CAPITOLO 47—PREPARAZIONE PER LA CRISI FINALE \*

Fratelli e sorelle, come avventisti del settimo giorno, vi esorto ad essere tutto ciò che questo nome rappresenta. Esiste il pericolo di allontanarsi dallo Spirito del messaggio... Il popolo di Dio non deve essere guidato dalle opinioni o dalle pratiche del mondo. Ascoltate ciò che il Signore ha detto ai suoi discepoli:

*Io pregherò il Padre, ed Egli vi darà un altro consolatore, perché stia con voi per sempre, lo Spirito della verità, che il mondo non può ricevere perché non lo vede e non lo conosce. Voi lo conoscete, perché dimora con voi, e sarà in voi.*

Giovanni 14:16,17

*Vedete quale amore ci ha manifestato il Padre, dandoci di essere chiamati figli di Dio! E tali siamo. Per questo il mondo non ci conosce: perché non ha conosciuto lui.*

1 Giovanni 3:1

La Parola di Dio dichiara che la Sua legge sarà disprezzata e calpestata dal mondo. Vi sarà una straordinaria malvagità. Il mondo protestante professo, formerà una lega con l'uomo del peccato, e come risultato la chiesa e il mondo si corromperanno vicendevolmente. Ecco, la grande crisi sta arrivando sul mondo. Le Scritture insegnano che il papato riconquisterà la supremazia perduta, e che i fuochi delle persecuzioni saranno riaccesi attraverso le concessioni esitanti del così chiamato mondo protestante. In questo momento di pericolo, noi possiamo resistere solo grazie alla Verità e alla potenza del Signore. Gli uomini possono conoscere la Verità solo se sono partecipi della natura divina. Abbiamo bisogno di una sapienza più che umana nel leggere e nello studiare le Scritture, e se ci avvicineremo alla Parola di Dio con umiltà, Egli alzerà un vessillo per proteggerci dall'ambiente licenzioso.

---

\*

Sarà molto difficile mantenere la nostra fiducia iniziale fino alla fine, le difficoltà aumenteranno quando gli influssi occulti si riveleranno e lavoreranno per introdurre un altro spirito, un elemento contrario che opererà in favore della fazione di Satana. In assenza di persecuzioni, nelle nostre file si sono introdotti alcuni che hanno una fermezza apparente il cui cristianesimo sembra indiscutibile, ma qualora dovessero sorgere delle vere persecuzioni, essi si allontaneranno da noi senza la minima esitazione. Durante la crisi presteranno ascolto a ragionamenti apparentemente plausibili che hanno influito sulla loro mente. Satana ha preparato diverse insidie per affrontare le menti degli uomini. Quando la legge di Dio verrà calpestata, la chiesa sarà vagliata da prove terribili, e una percentuale elevata di membri più di quella che ora anticipiamo, darà ascolto a spiriti seduttori e a dottrine di demoni. Invece di rafforzarsi quando ci sono difficoltà, molti dimostreranno che non stanno vivendo come i rami innestati nella vera vite, non porteranno frutti, così il vignaiolo li separerà.

### **Coloro che ubbidiscono sinceramente non cadranno**

Ma quando il mondo annullerà la legge di Dio, quale sarà l'effetto su quelli che ubbidiscono veramente e sono retti? Saranno trascinati dalla forte corrente del male? E mentre tanti si arruolano sotto la bandiera del principe delle tenebre, il popolo di Dio che osserva i Suoi comandamenti verrà allontanato dalla vera fede? Mai! Nessuno che rimane in Cristo fallirà o cadrà. I Suoi seguaci ubbidiranno a un'autorità più elevata di qualunque personaggio terreno. E mentre il disprezzo dei comandamenti indurrà molti a sopprimere la Verità, e essere irriverenti verso di essa, i fedeli manterranno in alto con fervore lo stendardo della Verità di Dio. Noi non siamo abbandonati alla nostra sorte. Dobbiamo riconoscere Dio in tutte le nostre vie e Lui dirigerà il nostro sentiero. Dobbiamo consultare la sua Parola con umiltà di cuore, dovremmo chiedere consiglio e sottomettere la nostra volontà alla sua. Non possiamo fare nulla senza Dio.

Il motivo più elevato della nostra fede e del perché apprezziamo e difendiamo il vero giorno di riposo, è perché è il segno che distingue il popolo di Dio dal mondo. Più il 4° comandamento è disprezzato

dal mondo, più deve essere onorato dal popolo di Dio. I fedeli Caleb verranno chiamati nel momento in cui gl'increduli disprezzeranno la Parola di Dio. Allora dovremo restare fermi al posto del dovere, senza ostentazione e senza vacillare a causa della vergogna.

Le spie incredule erano pronte per distruggere Caleb. Egli vide le pietre nelle mani di coloro che avevano portato un'informazione falsa, ma non s'intimorì; aveva un messaggio e lo avrebbe dato. Quelli che oggi sono fedeli a Dio manifesteranno questo stesso spirito.

Il Salmista ci dice:

*È tempo che il SIGNORE agisca; essi hanno annullato la tua legge. Perciò io amo i tuoi comandamenti più dell', oro, più dell', oro finissimo.*

Salmo 119: 126, 127

Quando gli uomini si avvicinano a Gesù, quando Cristo dimora nei loro cuori, mediante la fede, allora l'amore per i comandamenti di Dio si rafforzerà in proporzione al disprezzo che il mondo porterà verso i Suoi sacri precetti. È arrivata l'ora che il vero Sabato sia proclamato davanti alla gente con la penna e con la voce. Quando il 4° comandamento e coloro che lo osservano sono ignorati e disprezzati, i fedeli pensano che non è il momento di nascondere la loro fede ma di esaltare la legge dell'Eterno innalzando la bandiera nella quale sono scritti il messaggio del terzo angelo, i comandamenti di Dio e la fede di Gesù.

### **Nessuna concessione al ministero d'iniquità**

Coloro che possiedono la Verità come è stata rivelata da Gesù non devono approvare neppure col silenzio l'opera del ministero d'iniquità. Non cessino mai di suonare la nota d'allarme. Che l'educazione e l'istruzione dei membri delle nostre chiese siano di tale natura che i bambini e i giovani comprendano che non si deve fare alcuna concessione a questo potere, l'uomo del peccato.

Insegnate loro, che verrà il tempo in cui potremo terminare la lotta unicamente rischiando i nostri beni e la nostra volontà. Tuttavia dovremo affrontare il conflitto con lo spirito e l'umiltà di Cristo; dobbiamo mantenere e difendere la verità che è stata rivelata da Gesù. Le ricchezze, l'onore, la comodità, la casa, e tutto il resto,

sono cose che dovrebbero ricevere una considerazione secondaria. La Verità non deve essere nascosta, non deve essere negata né mascherata, ma dev'essere riconosciuta completamente e proclamata coraggiosamente.

Il Signore ha delle sentinelle sulle mura di Sion affinché gridino forte, affinché alzino la loro voce come il suono di una tromba per ricordare al popolo le loro trasgressioni, e alla casa di Giacobbe il suo peccato. Il Signore ha permesso al nemico della Verità di agire contro il Sabato del 4° comandamento. Con questo mezzo si propone di risvegliare un interesse ben definito su questo argomento che costituirà la prova per gli ultimi giorni. Questo aprirà la via affinché il messaggio del terzo angelo sia proclamato con potenza. Chi crede nella Verità non deve tacere. Che nessuno si distraiga ora; che tutti presentino le loro richieste davanti al trono della grazia e reclamino per sé questa promessa:

*“Quello che chiederete nel mio nome, lo farò; affinché il Padre sia glorificato nel Figlio.*

Giovanni 14:13

[231] Viviamo in un tempo pericoloso. Se questo paese (l'America) che si vanta della sua libertà si sta preparando per abbandonare ogni principio che forma parte della sua Costituzione, facendo decreti per sopprimere la libertà religiosa, e rendere validi la falsità e l'inganno papale, allora il popolo di Dio ha bisogno più che mai con fede di presentare le sue richieste all'Altissimo. Coloro che hanno fiducia in Dio, trovano incoraggiamento nelle Sue promesse. Le prospettive di affrontare il pericolo e le difficoltà personali, non devono scoraggiarci, ma dovrebbero ravvivare il vigore e le speranze del popolo di Dio, perché il tempo del pericolo è il momento in cui Dio concede manifestamente la Sua potenza.

Non dobbiamo sederci ad aspettare tranquillamente l'oppressione e la tribolazione, incrociando le braccia senza fare nulla per impedire il male. Che le nostre suppliche unite ascendano al cielo. Pregate e lavorate, lavorate e pregate. Che nessuno agisca avventatamente. Imparate quanto mai prima ad essere umili e mansueti di cuore. Non dovette accusare nessuno, sia che si tratti di individui o della chiesa. Imparate a trattare le menti come fece Cristo. A volte bisogna parlare in modo duro, ma prima di pronunciare la verità tagliente assicuratevi che nei vostri cuori dimora lo Spirito Santo,



dopo lasciate che la verità si faccia largo tagliando. Non siete voi che dovete tagliare.

### Non dovete unirvi al mondo

Non ci deve essere nessun compromesso con quelli che calpestano la legge di Dio. Non è sicuro affidarci ai loro consigli. La nostra testimonianza non deve essere meno decisa di prima; non dobbiamo nascondere la nostra vera posizione per poter piacere ai grandi uomini di questo mondo. Loro vorrebbero che noi ci unissimo a loro e che accettassimo i loro piani, affinché possano realizzare proposte concernenti la nostra condotta che darebbe un vantaggio al nemico su di noi.

*Non chiamate congiura tutto ciò che questo popolo chiama congiura; non temete ciò che esso teme, e non vi spaventate.*

Isaia 8:12

Noi dobbiamo presentare la Verità in modo chiaro e deciso, senza però cercare polemiche o offendere gli altri, ma rimanere fermi in quello che il Signore ci ha insegnata nella Sua Parola. Nessuno di voi deve prendere esempio dal mondo, al fine di sapere ciò che si deve scrivere, pubblicare o parlare. Che tutte le vostre parole e azioni testimonino che: "...avete fatto conoscere la potenza e la venuta del nostro Signore Gesù Cristo, non perché siamo andati dietro a favole abilmente inventate, ma perché siamo stati testimoni oculari della sua maestà", (2 Pietro 1:16) e che "abbiamo anche la parola profetica più salda: farete bene a prestarle attenzione, come a una lampada splendente in luogo oscuro, fino a quando spunti il giorno e la stella mattutina sorga nei vostri cuori". (2 Pietro 1:19)

L'apostolo Paolo ci dice:

*"Poiché il mondo non ha conosciuto Dio mediante la propria sapienza, è piaciuto a Dio, nella sua sapienza, di salvare i credenti con la pazzia della predicazione".*

1 Corinzi 1:21

In questo consiste la realizzazione del piano di Dio per la convinzione e la conversione degli uomini, perché essi tendono costantemente a magnificare i propri poteri. Il Signore voleva chiarire se gli uomini mediante la loro limitata saggezza, potevano acquisire la conoscenza della Verità, e se potevano conoscere Dio, il loro

Creatore. Quando Cristo venne nel nostro mondo, l'esperimento fu portato a termine completamente, e ha dimostrato che la vanitosa saggezza degli uomini era solo follia. La saggezza limitata fu assolutamente incapace di raggiungere le conclusioni corrette riguardo a Dio, e pertanto l'uomo fu interamente incompetente nel giudicare ciò che concerne la sua Legge. Il Signore ha permesso che le cose arrivassero a una crisi sino ai nostri giorni, riguardo all'esaltazione dell'errore al di sopra della verità, affinché Lui, il Dio d'Israele, potesse operare potentemente per esaltare maggiormente la sua Verità nella stessa misura in cui l'errore è esaltato.

[232] Il Signore, coi suoi occhi posti sulla chiesa ha permesso, una volta dopo l'altra che le cose arrivassero a un punto critico affinché il suo popolo nell'estremo bisogno, cerchi unicamente il suo aiuto. Le preghiere, la fede e il suo fermo proposito d'essere fedeli, hanno richiesto l'intervento di Dio, e Lui ha compiuto la promessa:

*“Allora chiamerai e il SIGNORE ti risponderà; griderai, ed egli dirà: Eccomi”!* (Isaia 58:9)

E così la Sua potente mano sarà sempre tesa per liberare il suo popolo. Dio riserva il suo misericordioso intervento per il tempo in cui i suoi figli si trovano in estrema necessità; con questo cerca di far risaltare notevolmente la loro liberazione e rendere le sue vittorie gloriose. Quando la sapienza umana fallisce, si riconosce con più chiarezza l'intervento del Signore, e Lui riceve la gloria che gli appartiene. Perfino i nemici della nostra fede, i persecutori, percepiscono che Dio opera per liberare il suo popolo dalla prigionia.

### **Preghiera, fede, e fiducia in Dio**

Ciò che necessitiamo in questi ultimi tempi di pericolo sono preghiere ferventi mescolate a una fede intensa, e fiducia in Dio quando Satana stende le sue ombre sul popolo di Dio. Non dimentichiamo mai che il Signore si compiace nell'ascoltare le suppliche del suo popolo, perché l'iniquità richiede preghiere più ferventi, e Dio ha promesso che vendicherà i suoi eletti che gridano a Lui giorno e notte, anche se Lui è paziente verso gli empi. Gli uomini sono inclini ad abusare della pazienza di Dio e ad approfittare della sua clemenza. Ma arriverà un momento in cui sarà necessario che Dio intervenga e allora le conseguenze saranno terribili.

*“Il SIGNORE è lento all’ira ed è molto potente, ma non lascia il colpevole impunito”.* (Nahum 1:3)

La pazienza di Dio è ammirabile, perché restringe i suoi attributi; tuttavia il castigo è certo.

Ogni secolo di libertinaggio ha accumulato ira per il giorno del Signore e quando arriverà il tempo, allora Dio realizzerà la sua opera strana. Sarà terribile aver esaurito la pazienza divina, perché l’ira di Dio si diffonderà in modo così marcato e intenso che si presenterà come un’ira non mitigata dalla misericordia, e perfino la terra stessa verrà rasa al suolo.

Nel tempo in cui l’apostasia sarà totale quando i governanti della terra, operando in accordo col piano d’azione di Satana, si alleeranno con l’uomo del peccato, allora si colmerà la misura della colpa, l’apostasia nazionale sarà il segnale della completa rovina. Dio ha messo il suo popolo sulle mura per riparare la breccia, per elevare le fondamenta di molte generazioni.

Le intelligenze celesti, gli angeli che eccellono in forza, sono nell’attesa di obbedire al comando di Dio per unirsi agli uomini, e il Signore interverrà quando le cose avranno raggiunto un punto tale che unicamente il potere divino sarà capace di resistere all’opera degli strumenti satanici. Quando il popolo di Dio si troverà nel più grande pericolo, quando sembrerà incapace di resistere contro il potere di Satana, allora Dio opererà in suo favore. Il bisogno estremo degli uomini costituisce l’opportunità per Dio.

Ora è il momento in cui quelli che sono leali e fedeli devono levarsi e brillare, perché la gloria del Signore è sorta su di loro. Ora non è il momento di nascondere i nostri colori, non è il momento di trasformarci in traditori in mezzo all’intensità della battaglia, non è più tempo di deporre le nostre armi di combattimento. Le sentinelle che sono sulle mura di Sion devono essere ben sveglie.

Io sono molto grata perché con questa opportunità possiamo allontanare le nostre menti dalle difficoltà che ci circondano e dall’oppressione che sopraggiungerà al popolo di Dio, per contemplare la luce e il potere celeste. Se noi ci mettiamo dalla parte di Dio, di Cristo e delle intelligenze celesti, resteremo coperti dal grande scudo dell’Onnipotenza, e il potente Dio d’Israele verrà in nostro aiuto e non dovremo avere paura di niente. Coloro che toccano il popolo di Dio, toccano la pupilla degli occhi Suoi. . . .

Fratelli, porterete lo Spirito di Cristo con voi al ritorno nelle vostre case e nelle vostre chiese? Sopprimerete l'incredulità e la critica? Siamo giunti a un tempo in cui, più che mai dobbiamo rimanere uniti nell'opera. L'unione fa la forza. Nella discordia e nella disunione c'è solo debolezza. Dio non ha mai avuto l'intenzione che un solo uomo o quattro o venti si assumessero un'opera importante e la facessero avanzare indipendentemente dagli altri operai che lavorano nella causa. Egli vuole che il Suo popolo si consigli insieme, che sia una chiesa unita in Cristo, in unità perfetta. La nostra unica sicurezza consiste nel seguire i consigli del cielo, cercando sempre di fare la volontà di Dio e di diventare operai insieme a Lui. Nessun gruppo di persone può unirsi e dire: "Facciamo quest'opera e portiamola a termine secondo i nostri metodi, e se le cose non si fanno come vogliamo noi, non l'appoggeremo col nostro influsso affinché non si realizzi". Questa è la voce di Satana e non quella di Dio. Non dobbiamo obbedire a simili suggerimenti. Ciò che ci manca è lo Spirito di Cristo. E quando l'avremo, ci ameremo l'un l'altro. Ecco le credenziali che dobbiamo portare:

*"Da questo conosceranno tutti che siete miei discepoli, se avete amore gli uni per gli altri". (Giovanni 13:35)*

### **Unitevi! Unitevi!**

Supponiamo per un momento di cercare ogni giorno di avere i nostri cuori uniti nei vincoli dell'amore cristiano. **"Ma ho questo contro di te - dice il Testimone verace - che hai abbandonato il tuo primo amore"**. (Apocalisse 2:4) E poi aggiunge ancora: **"e se non ti ravvedi, verrò presto da te e rimuoverò il tuo candelabro dal suo posto"**. (Apocalisse 2:5) Perché? Perché se siamo separati gli uni dagli altri, siamo separati da Cristo. Ci manca l'unità. Quante volte mi è sembrato di essere in presenza di Dio e degli angeli, e ho udito la voce dell'angelo che diceva: "Unitevi, unitevi, unitevi, unitevi. Non permettete a Satana di gettare la sua ombra infernale tra i fratelli. Unitevi! Perché l'unione fa la forza".

Voglio ripetervi questo messaggio: Quando rientrate nelle vostre case, siate determinati e decisi ad unirvi; cercate Dio con tutto il vostro cuore e lo troverete, e l'amore di Cristo che sorpassa ogni

conoscenza, inonderà i vostri cuori e le vostre vite.  
*General Conference Daily Bulletin, 13 aprile, 1891.*

### La crisi prodotta dalle leggi domenicali

In una visione notturna mi sembrava di ripercorrere nella mia mente le innumerevoli prove che motivano la nostra fede. Gli scherzatori si fanno sempre più audaci. Il mondo sta lavorando per stabilire attraverso la legge un falso giorno di riposo e trasformarlo in una prova per tutti. Questo evento sopraggiungerà presto. Il giorno di riposo di Dio sarà calpestato, e al suo posto sarà esaltato un falso giorno di riposo.

La legge sulla domenica avrà la possibilità di infliggere grandi sofferenze a coloro che osservano il settimo giorno. I piani di Satana si svilupperanno e risveglieranno la persecuzione contro il popolo di Dio. Ma i servi fedeli non devono temere l'esito di questo conflitto. Se i cristiani seguiranno le norme stabilite da Cristo, previste per la loro vita, se essi saranno fedeli ai comandamenti di Dio, la vita eterna sarà la loro ricompensa, una vita che si misura con la vita di Dio. In questi ultimi tempi, il nostro popolo dovrebbe impegnarsi definitivamente nell'edificazione del carattere. Noi dobbiamo sviluppare davanti al mondo le caratteristiche del Salvatore. Non è possibile piacere a Dio senza esercitare una fede vera e santa. Ognuno di noi è responsabile per la propria fede. La fede vera non è una fede che fallirà quando sarà sottoposta alle prove. La vera fede è il dono che Dio dà al suo popolo.

*The Review and Herald, 30 settembre, 1909*

[234]

Se c'è mai stato un tempo in cui manifestare la gentilezza e la cortesia vera, è adesso. Potrà succedere che dovremo intercedere ferventemente davanti ai concili legislativi per il diritto di adorare Dio in accordo coi dettami della nostra coscienza. E' così che nella Sua provvidenza, Dio ha determinato che i diritti della Sua legge devono essere presentati all'attenzione degli uomini che occupano incarichi di maggior autorità. Ma quando ci troveremo davanti a questi uomini, non dovremo mostrare risentimenti. Dovremo pregare costantemente in cerca dell'aiuto divino, perché solo Dio può trattenere i quattro venti, finché i Suoi servi non siano stati suggellati

sulle loro fronti.

[235] *The Review and Herald, 11 febbraio, 1904*

## CAPITOLO 48—E' NECESSARIA UN'OPERA DI PURIFICAZIONE

Basilea, Svizzera 8 Dicembre 1886

**Cari fratelli G. I. Butler e S. N. Haskell:**

Per molte settimane non ho potuto dormire dopo le tre e mezzo di mattina. Ho avuto una profonda agitazione mentale a causa della condizione del nostro popolo. Dovremmo essere molto più avanti nella fede, più di qualsiasi altro popolo sulla terra, perché abbiamo ricevuto una maggiore luce e una maggiore conoscenza della Verità, che ci rende ancor più responsabili nel promuovere questa luce e non solamente professare di credere alla verità senza praticarla. Quando mettiamo in pratica la Verità, stiamo seguendo Gesù, che è la Luce del mondo; e se noi come popolo non ci eleviamo costantemente se non diventiamo più spirituali, allora diventeremo come i Farisei, pieni di giustizia propria, e non faremo la volontà di Dio.

Dobbiamo avvicinarci molto di più a Dio. La nostra vita quotidiana deve avere meno ego e più Gesù Cristo e la Sua grazia. Noi stiamo vivendo in un periodo molto importante della storia del mondo. La fine di tutte le cose è vicina: le sabbie del tempo scorrono rapidamente; presto in cielo sarà pronunciata la frase: "Ogni cosa è compiuta" (Apocalisse 21:6)

*"Chi è ingiusto continui a praticare l', ingiustizia; chi è impuro continui a essere impuro; e chi è giusto continui a praticare la giustizia, e chi è santo si santifichi ancora".*

Apocalisse 22:11

Le nostre testimonianze devono essere intensificate maggiormente e dobbiamo afferrarci con più fermezza a Dio. Io non posso evitare di pregare, durante la notte, affinché il Signore lavori nei cuori del suo popolo. Penso che tutti gli esseri celesti sono interessati all'opera che si svolge sulla terra. Gli angeli che svolgono il ministero, aspettano davanti al trono per obbedire istantaneamente al

mandato di Cristo per rispondere ad ogni preghiera sincera e fervente. Penso a molti che professano la Verità ma tuttavia, la mantengono fuori dalle loro vite. Non fanno penetrare il suo potere santificatore, raffinatore e spirituale.

### Vivendo al di sotto dei nostri privilegi

Il nostro popolo è lungi dall'essere quel popolo che Dio desidererebbe fosse, perché non eleviamo l'anima né raffiniamo il carattere secondo le meravigliose rivelazioni della Verità di Dio con i suoi propositi.

*“La giustizia innalza una nazione, ma il peccato è la vergogna dei popoli”.* (Proverbi 14:34)

Il peccato è disorganizzazione. Dovunque viene alimentato — nel cuore dell'individuo, nella famiglia, nella chiesa — ci sarà disordine, lotte, disaccordo, inimicizia, invidia, e gelosia, perché il nemico dell'uomo e di Dio esercita il suo dominio sulla mente. Ma quando la Verità è amata e introdotta nella vita, non solo predicata, solo allora odieremo il peccato, e diventeremo rappresentanti di Gesù Cristo nel mondo.

[236] Le persone che affermano di credere nella Verità, saranno condannati, non perché non avevano molta luce, ma perché avevano molta luce ma non sottomisero i loro cuori alla prova della grande norma morale della giustizia di Dio. Le persone che sostengono di credere alla Verità devono essere costantemente elevati da essa e viverla. La vera religione biblica deve compenetrare tutta la vita, raffinare e nobilitare il carattere, rendendolo sempre più simile al modello divino. Solo allora nelle vostre case risuoneranno le preghiere, i ringraziamenti e la lode a Dio. Gli angeli ministreranno nel focolare e accompagneranno gli adoratori alla casa della preghiera.

Che le chiese che pretendono di credere alla Verità e predicano la legge di Dio, osservino questa legge e si allontanino da ogni iniquità. Che ogni membro di chiesa resista alle tentazioni che lo invitano a praticare il male e a compiacersi nel peccato. La chiesa deve iniziare un'opera di purificazione davanti a Dio mediante il pentimento, l'umiliazione e l'investigazione profonda del cuore, perché viviamo nel giorno dell'espiazione, in un'ora solenne piena di possibilità eterne.



Coloro che predicano la Verità la presentino così come è stata rivelata da Cristo Gesù. Diventino dei vasi puliti a causa dell'influsso soggiogante, santificante e raffinate della Verità di Dio. Quando sono imbevuti della religione Biblica, quanta influenza saranno capaci di esercitare sul mondo! Che i membri di Chiesa siano puri, fermi, irremovibili, che manifestino abbondantemente l'amore di Gesù, perché solo allora potranno diventare la luce del mondo. Gli uomini che stanno di sentinella, i pastori del gregge, proclamino la verità solenne e facciano risuonare le note d'ammonizione a ogni tribù nazione e lingua. Che siano rappresentanti viventi della verità che predicano, e che onorino la legge di Dio, compiendo le sue richieste in modo stretto e pietoso, camminando davanti al Signore con purezza e santità, allora la potenza assisterà la proclamazione della Verità ed essa rifletterà la luce dovunque.

### **Contristando lo Spirito di Dio**

Dio non abbandona i popoli né gl'individui, finché siano loro stessi ad abbandonarlo. L'opposizione esterna non sminuirà la fede del popolo di Dio che osserva i suoi comandamenti.

La negligenza nel praticare la purezza e la Verità, rattristerà lo Spirito di Dio e indebolirà il gregge, perché Dio non è più in mezzo a loro per benedirli. La corruzione interna attirerà le accuse di Dio sul popolo così come avvenne alla città di Gerusalemme. Innalziamo suppliche e preghiere ferventi, affinché coloro che predicano agli altri non siano riprovati loro stessi.

Fratelli, noi non sappiamo quello che è davanti a noi, ma possiamo esser certi della nostra salvezza a condizione che seguiamo la Luce del Signore. Dio opererà con noi e per noi se i peccati che provocarono la sua ira sul mondo antico, su Sodoma e Gomorra e sull'antica Gerusalemme, non diventano il nostro crimine. La minima trasgressione della legge di Dio causerà la colpa sul trasgressore, e senza un sincero pentimento e l'abbandono del peccato, sicuramente questi diventerà un apostata.

Come popolo di Dio dobbiamo, per quanto possibile, ripulire i nostri caratteri dalla contaminazione morale e dal peccato. Quando il peccato avanza sul popolo che pretende di elevare le norme morali della giustizia, come possiamo aspettarci che Dio operi in

nostro favore per salvarci? Se, come Suo popolo non ci manteniamo dentro la fede e se ci limitiamo a predicare con la penna e la voce i comandamenti di Dio, e non con la pratica, la rovina sopravverrà su di noi. Questo è un compito che dobbiamo intraprendere in ognuna delle nostre chiese. Ogni persona deve essere un cristiano.

### **Allontanare il peccato**

[237] Respingete il peccato dell'orgoglio, abbandonate il superfluo nel modo di vestire e pentitevi davanti a Dio per avergli rubato sfacciatamente il denaro che dovrebbe fluire nella sua tesoreria per sostenere l'opera di Dio nei campi missionari. Presentate davanti al popolo un'opera di riforma e di conversione vera, e esortatelo a parteciparvi. Le nostre opere, il nostro comportamento devono corrispondere con l'opera per questo tempo al fine di poter dire: "Seguimi come io seguo Cristo". Umiliamoci davanti a Dio, digiuniamo e preghiamo, pentiamoci dei peccati e abbandoniamoli.

La voce della vera sentinella si deve ascoltare lungo tutto il fronte: "Viene la mattina, e viene anche la notte" (Isaia 21:12) La tromba deve risuonare con note precise perché siamo nel grande giorno della preparazione per accogliere il Signore. Molte dottrine sono diffuse nel nostro mondo. Ci sono differenti credo, che contano migliaia e decine di migliaia di adepti, ma c'è solo una religione che ha l'approvazione di Dio. Vi è la religione umana e la religione di Dio. Dobbiamo quindi radicare le nostre anime alla Rocca Eterna. Tutte le cose che ci sono nel mondo, sia gli uomini sia le dottrine, come la natura stessa, stanno compiendo la Parola Profetica e realizzando la sua opera grandiosa e finale nella storia di questo mondo.

Dobbiamo essere pronti a ricevere gli ordini del Signore. Le nazioni saranno scosse in tutta la loro estensione. Il sostegno di coloro che proclamano l'unica norma di giustizia di Dio e l'unica prova sicura del carattere, sarà tolto. E tutti quelli che non si sotteranno ai decreti dei concili nazionali e ubbidiranno alle leggi nazionali che ordineranno di esaltare il giorno di riposo istituito dall'uomo del peccato, al di sopra del giorno santo di Dio, sentiranno non solamente il potere oppressivo del papato, ma anche quello del mondo protestante che è l'immagine della bestia.

Satana opererà i suoi miracoli per ingannare e stabilirà il suo potere al di sopra di tutti gli altri. Può succedere che la chiesa stia per cadere, ma non cadrà. Lei rimarrà in piedi, mentre i peccatori che ci sono in Sion saranno vagliati, mentre la paglia sarà separata dal prezioso grano. Questa, sarà una terribile prova, ciononostante dovrà avvenire. Nessuno, se non coloro che hanno vinto mediante il sangue dell' Agnello e la Parola della loro testimonianza, saranno annoverati con i leali e i fedeli, con quelli che non hanno né macchia né ruga di peccato, con coloro che non è stato trovato inganno nelle loro bocche. Dobbiamo spogliarci della nostra giustizia e vestirvi della giustizia di Cristo.

### Rivestiti dalla giustizia di Cristo

I membri del popolo del rimanente che purificano le loro anime mediante l'ubbidienza alla verità, si fortificheranno nel processo di prova e manifesteranno la bellezza della santità in mezzo all'apostasia circostante. A tutti loro il Signore dirà:

**“Ecco, io ti ho scolpita sulle palme delle mie mani”.**

Isaia 49:16

Di loro si avrà un ricordo eterno e imperituro. Ci manca la fede, un fede viva. Ci manca la testimonianza che penetri nel cuore del peccatore. Si predica troppo e si ministra molto poco. Ci manca l'unzione celeste. Abbiamo bisogno dello spirito e il fervore della Verità. Molti dei ministri sono paralizzati dai difetti del loro carattere. Hanno bisogno del potere di Dio che converte.

Ciò che il Signore ha richiesto ad Adamo prima della sua caduta, era un'ubbidienza perfetta alla Sua legge. Oggi, Dio esige la stessa cosa da noi: un'ubbidienza perfetta, una rettitudine senza difetti e senza mancanze davanti ai suoi occhi. Che Dio ci aiuti a dargli tutto quello che la sua legge richiede. Ma non possiamo farlo senza quella fede che praticata quotidianamente ci conduce alla Giustizia di Cristo.

Cari fratelli, il Signore sta per ritornare. Elevate i vostri pensieri e alzate le vostre teste e rallegratevi. Vogliamo pensare che quelli che odono le gioiose notizie, quelli che pretendono di amare Gesù, saranno ricolmi di gioia inenarrabile e gloriosa. Queste sono le buone notizie piene di gioia che dovrebbero elettrizzare ogni anima,

e che si dovrebbero ripetere nelle nostre case e comunicare alle persone che troviamo nelle strade. Cosa ci potrebbe essere di più bello di questa gioiosa notizia. Le polemiche e le contese con i credenti o gl'increduli non è l'opera che Dio ci ha comandato. Se Cristo è il mio Salvatore, il mio sacrificio, la mia espiazione, allora io non perirò mai.

E poiché io credo in Lui, avrò la vita eterna per sempre. Magari che tutti quelli che credono alla Verità credano anche in Gesù come loro personale Salvatore. Non mi riferisco a quella fede di poco valore che non è sostenuta dalle opere, ma a quella fede fervente, viva, costante e permanente che mangia la carne e beve il sangue del Figlio di Dio. Io non voglio essere solo perdonata per la trasgressione della santa legge di Dio, ma voglio essere elevata verso la luce del volto di Dio. Non voglio essere semplicemente ammessa al cielo, ma desidero che le porte si aprano ampiamente per me.

### **La salvezza consiste nell', unione con Cristo**

Come popolo prescelto e nazione santa, siamo così insensibili all'amore inenarrabile che Dio ha manifestato per noi? La salvezza non consiste nel battesimo, non perché i nostri nomi sono scritti nei libri di chiesa, e non perché predichiamo la Verità, ma perché siamo uniti a Gesù Cristo per essere rinnovati nel cuore, per compiere le Sue opere con fede, lavorando con amore, pazienza, umiltà e speranza. Ogni persona unita a Cristo diventerà un missionario vivente per tutti quelli che vivono intorno a lui. Lavorerà per quelli che sono vicini e lontani. Non avrà sentimenti meschini, non promuoverà solo il "ramo" dell'opera di cui è responsabile, e non perderà il suo zelo. Tutti devono lavorare con interesse per far progredire ogni ramo dell'opera. Non deve avere amor proprio né interesse egoista. La causa è una e la verità costituisce un gran tutto. A questo punto sorge una domanda seria, piena d'ansia: "È possibile che la gelosia o l'invidia possono trovare un posto nel mio cuore? Se è così, allora Cristo non è in me. Amo la legge di Dio? Nel mio cuore c'è l'amore di Gesù Cristo?" Se ci amiamo gli uni gli altri come Cristo ha amato noi, allora ci stiamo preparando per il cielo dove regna la pace e la tranquillità. Là nessuno lotterà per occupare il primo posto né per avere la supremazia, ma tutti ameranno il suo prossimo come se

stessi. Oh, possa il Signore aprire le menti e parlare ai cuori delle chiese risvegliando individualmente ogni membro.

Coloro che stanno riposando in Sion, hanno bisogno di essere destati. Grande è la responsabilità di coloro che portano la verità, e tuttavia non sentono questa intensa preoccupazione per le anime. Magari gli uomini e le donne che professano la verità si svegliassero, prendessero il giogo di Cristo e portassero il suo peso. Nell'opera c'è bisogno di persone che non abbiano solo un interesse nominale ma un interesse come quello di Cristo, senza egoismo, un ardore intenso che non vacilli sotto le difficoltà né si raffreddi a causa dell'abbondanza dell'iniquità.

Voglio parlare a tutto il nostro popolo di tutte le chiese d'America. Svegliatevi dai morti, e Cristo vi darà la sua vita. Le anime periscono per mancanza della luce della verità, come quella che fu data da Gesù. Siamo già ai confini del mondo eterno. In quest'opera non c'è bisogno di persone che professano il cristianesimo unicamente quando non ci sono difficoltà. La religione basata sulle emozioni e i piaceri non ha ragione di esistere in questo tempo. Ci dev'essere un risveglio della nostra fede e della proclamazione della verità. Vi voglio dire che una nuova vita sta salendo dagli strumenti satanici per lavorare con una potenza che finora non abbiamo compreso.

E un nuovo potere che proviene da sopra non s'impossesserà del popolo di Dio? L'influenza santificatrice della Verità deve scendere sul popolo di Dio. Dobbiamo offrire a Dio suppliche ferventi e preghiere ansiose, affinché le nostre speranze come popolo non siano fondate su supposizioni ma sulle realtà eterne. Dobbiamo conoscere noi stessi, se attraverso la Parola di Dio siamo nella fede e camminiamo verso il cielo, o no. La legge di Dio costituisce la norma morale del carattere. Soddisferemo le sue esigenze? Il popolo del Signore, che partecipa nell'opera per questo tempo non dovrebbe consacrare le sue proprietà, il suo tempo, i suoi talenti e tutta la sua influenza? Svegliamoci!

*“Se dunque siete stati risuscitati con Cristo, cercate le cose di lassù dove Cristo è seduto alla destra di Dio”.*

Colossesi 3:1

Lettera 55, 1886

\* \* \* \* \*

Verso la fine dei tempi aumenteranno le associazioni nemiche in numero e in potenza. Queste associazioni creeranno un influsso che si opporrà alla Verità, formeranno nuovi gruppi di credenti che agiranno secondo le loro teorie ingannevoli. Crescerà l'apostasia.

*“Nei tempi futuri alcuni apostateranno dalla fede, dando retta a spiriti seduttori e a dottrine di demoni”.*

1 Timoteo 4:1

Gli uomini e le donne si sono uniti per opporsi al Signore Dio del cielo, e solo la metà della chiesa comprenderà questa situazione. I cristiani professi devono pregare di più e realizzare un fervente sforzo.

Strumenti satanici in forma umana prenderanno parte a questo grande conflitto e si opporranno allo stabilimento del regno di Dio. E sul campo di guerra ci saranno anche angeli celesti con apparenza umana. I due gruppi oppositori continueranno ad esistere finché si chiuderà il grande capitolo finale della storia di questo mondo. In ogni città si trovano gli agenti del nemico, non possiamo permetterci il lusso di essere impreparati nemmeno per un istante. I cristiani veri e fermi pregano sempre di più e parleranno meno di argomenti di poca importanza. Le testimonianze provenienti dalle loro labbra saranno sempre più decise per incoraggiare i deboli e i bisognosi. Per il popolo di Dio non è il momento di essere deboli. Dobbiamo studiare la Parola con più diligenza. Dobbiamo essere forti nel Signore e nel potere della sua forza. Non possiamo vivere una vita disordinata e nello stesso tempo essere dei veri cristiani. The Review and Herald, 5 agosto, 1909

[240]

## **CAPITOLO 49—UN NOME E UN POPOLO CARATTERISTICI**

### **Non dobbiamo vergognarci del nostro nome**

Noi siamo Cristiani Avventisti del 7° giorno. Dobbiamo vergognarci del nostro nome? Rispondiamo: “No, no! Non vergogniamoci. Questo nome ce l’ha dato nostro Signore. Ci indica la Verità che deve provare la chiesa”.

*Lettera 110, 1902*

Noi siamo avventisti del settimo giorno, e di questo nome non dovremmo mai vergognarci. Come popolo, dobbiamo prendere una posizione decisa riguardo la Verità e la giustizia, per glorificare il nostro Dio. Dobbiamo essere liberi dai pericoli, e non dobbiamo lasciarci intrappolare o corrompere da loro. Affinché sia così, dobbiamo contemplare Gesù, Autore e Compitore della nostra fede.

*Lettera 106, 1903*

### **Il nostro segno distinto**

Sulla bandiera del terzo angelo sta scritto: “I comandamenti di Dio e la fede di Gesù”. Le nostre istituzioni hanno preso un nome che stabilisce il carattere della nostra fede, e di questo nome non dovremmo mai vergognarci. Mi è stato mostrato che questo nome significa molto, e avendolo adottato, abbiamo seguito la luce che ci è stata data dal cielo. Il sabato è il memoriale della creazione di Dio, ed è un segno che deve essere mantenuto davanti al mondo.

Non ci dovrebbe essere nessun compromesso con quelli che adorano un giorno di riposo idolatrico. Non dobbiamo perdere tempo in polemiche con quelli che conoscono la Verità, e su chi la luce della Verità sta brillando, ma distolgono le loro orecchie per ascoltare le favole. Mi è stato detto che gli uomini utilizzeranno ogni tipo di sotterfugi per rendere meno evidente la differenza che esiste tra la fede degli avventisti del settimo giorno e quella di coloro che osservano il primo giorno della settimana. Tutto il mondo parteciperà

a questa controversia; e si deve tener conto che il tempo è poco. Questo non è il momento di abbassare la nostra bandiera.

Mi fu presentato un gruppo di persone che portavano il nome di Avventisti del settimo giorno, che consigliavano che la bandiera o il segno che ci rende un popolo particolare non si facesse sventolare in modo ben visibile, poiché essi sostenevano che non era la miglior politica per assicurare il successo delle nostre istituzioni. Questa bandiera distintiva deve rappresentarci in tutto il mondo fino alla fine del tempo di grazia.

Nel descrivere il popolo del rimanente di Dio, Giovanni ci dice:

*“Qui è la costanza dei santi che osservano i comandamenti di Dio e la fede in Gesù”.* (Apocalisse 14:12)

Questo comprende la legge e il Vangelo. Il mondo e le chiese si stanno unendo per trasgredire la legge di Dio, per annullare il memoriale commemorativo di Dio, e per esaltare un giorno di riposo che porta la firma dell'uomo del peccato. Ma il sabato dell'Eterno nostro Dio è un segno che dimostra la differenza che esiste tra gli obbedienti e i disobbedienti. Vidi che alcuni stendevano le loro mani per togliere la nostra bandiera al fine di offuscare il suo significato.

[241]

Quando la gente accetta ed esalta un giorno di riposo spurio, e quando si allontana dall'obbedienza e dalla fedeltà a Dio, raggiungerà il medesimo punto che raggiunse il popolo ai giorni di Cristo. . . . Allora sceglierà di nascondere la sua bandiera o sminuire la sua devozione? Il popolo che Dio ha onorato, ha benedetto e ha fatto prosperare, rifiuterà di rendere testimonianza in favore del memoriale di Dio in un tempo in cui questa testimonianza deve essere data? Non si stimeranno di più i comandamenti di Dio mentre gli uomini disprezzano la legge di Dio?

*Manoscritto 15, 1896*

### **Il mondo ci osserva**

Il popolo che osserva i comandamenti di Dio è descritto dal profeta come “uomini di prodigio”. (Zaccaria 3:8) Noi siamo un popolo diverso dal mondo. Gli occhi del mondo ci guardano. Siamo osservati da molti che non conosciamo. Ci sono quelli che conoscono qualcosa delle dottrine a cui pretendono di credere, e questi avvertono gli effetti della nostra fede sul nostro carattere. Stanno



aspettando di vedere che tipo d'influenza esercitiamo, e come ci comportiamo davanti a un mondo senza fede. Gli angeli del cielo ci contemplano.

*“Noi siamo diventati uno spettacolo al mondo, agli angeli e agli uomini”.* (1 Corinzi 4:9)

*The Review and Herald, 18 giugno 1889*

### **Il futuro del Popolo di Dio**

Il nostro popolo è stato considerato troppo insignificante per essere degna di nota, ma ben presto avverrà un cambiamento; ora si stanno facendo i primi passi. Il mondo cristiano sta facendo i passi che faranno notare il popolo di Dio che osserva i comandamenti. Quotidianamente si sopprime la Verità di Dio, e viene sostituita da teorie e false dottrine di origine umana. Si tracciano piani e si realizzano movimenti destinati a schiavizzare le coscienze di coloro che desiderano essere leali a Dio. Coloro che hanno la facoltà di decretare le leggi si opporranno al popolo di Dio. Ogni anima sarà provata.

Magari fossimo saggi e sapessimo impartire questa sapienza ai nostri figli. Si investigherà ogni posizione della nostra fede, e se non studieremo minuziosamente la Bibbia, se non saremo radicati fermamente e fortificati, la sapienza dei grandi uomini del mondo sarà troppo per noi.

## CAPITOLO 50—I PILASTRI DELLA NOSTRA FEDE \*

Nel corso degli ultimi cinquant'anni della mia vita, ho avuto preziose opportunità per ottenere una conoscenza sperimentale. Ho avuto un'esperienza nei messaggi del primo, del secondo e del terzo angelo. Gli angeli erano rappresentati volando in mezzo al cielo, proclamando un messaggio di avvertimento al mondo, ed esercitando un'azione diretta sulla gente che vive negli ultimi giorni della storia di questa terra. Nessuno sente la voce di questi angeli, perché sono un simbolo che rappresenta il popolo di Dio che lavora in armonia con l'universo del cielo. Uomini e donne, illuminati dallo Spirito di Dio e santificati dalla verità, proclamano i tre messaggi nel loro ordine.

Ho avuto una parte in quest'opera solenne. Quasi ogni mia esperienza cristiana s'intreccia con essa. Ancor oggi vivono alcuni che hanno vissuto un'esperienza simile alla mia. Hanno riconosciuto la verità che è stata rivelata per questo tempo, hanno mantenuto il passo con il grande Dirigente, il Capitano degli eserciti del Signore. Nella proclamazione dei messaggi, si sono compiute tutte le specificazioni date dalla profezia. Coloro che ebbero il privilegio di svolgere una parte nella proclamazione di questi messaggi hanno ottenuto un'esperienza di altissimo valore, e ora mentre viviamo in mezzo ai pericoli di questi ultimi giorni, quando si udiranno voci che da ogni parte diranno: "Ecco il Cristo" - "Ecco la verità", mentre la preoccupazione di molti è quella di destabilizzare il fondamento della nostra fede che ci ha fatto uscire dalle chiese e dal mondo per costituire un popolo particolare nel mondo, dobbiamo dare la nostra testimonianza come la diede Giovanni:

*“Ciò che era fin dal principio, ciò che noi abbiamo udito, ciò che noi abbiamo visto con i nostri occhi, che abbiamo contemplato, e le nostre mani hanno toccato: la Parola della vita. . . Quello che*

---

\* Scritto sul treno in viaggio per Lynn, Massachusetts, Dicembre, 1890. Apparso in *Leajlets Notebook, la chiesa, No.4.*

*abbiamo visto e udito, noi vi dichiariamo, affinché anche voi abbiate comunione con noi.* (1 Giovanni 1:1-3)

Testimonio le cose che ho visto, le cose che ho sentito, le cose che le mie mani hanno maneggiato per quanto concerne la Parola della vita. So che questa testimonianza procede dal Padre e dal Figlio. Abbiamo visto e rendiamo testimonianza di questo: che il potere dello Spirito Santo, ha accompagnato la presentazione della verità, ho ammonito con la penna e la voce, e ho dato i messaggi nel loro ordine rispettivo. Negare quest'opera significa negare lo Spirito Santo, e ci metterebbe con coloro che si sono allontanati dalla fede dando retta a spiriti seduttori.

### **Un assalto contro la fiducia**

Il nemico si servirà di ogni mezzo per sradicare la fiducia dei credenti nei pilastri che costituiscono la nostra fede nei messaggi del passato, i quali ci hanno posto sulla base elevata della Verità eterna, e hanno stabilito e dato distinzione all'opera. Il Signore, Dio d'Israele ha condotto il suo popolo mediante la rivelazione delle verità di origine celeste. La sua voce è stata ascoltata, e ancora si continua ad ascoltare: "Avanzate di forza in forza, di grazia in grazia, di gloria in gloria". L'opera si sta fortificando e ampliando, perché il Signore, Dio d'Israele è la difesa del suo popolo. Coloro che possiedono solo la teoria della verità, quelli che toccano la verità solamente con la punta delle dita, che non hanno portato i loro principi al santuario interiore dell', anima, ma hanno mantenuto la verità nel cortile esterno, non vedranno nulla di sacro nella storia passata di questo popolo, che lo hanno reso quello che è attualmente, e che ha stabilito i suoi membri come missionari ferventi e decisi che lavorano nel mondo.

La verità per questo tempo è preziosa, ma coloro i cui cuori non sono stati rotti cadendo sulla roccia che è Cristo Gesù non vedranno né comprenderanno che cos'è la verità. Essi accetteranno ciò che piace alle loro idee, e inizieranno a preparare un altro fondamento diverso da quello che è stato posto. Lusingheranno la propria vanità e autostima, pensando di essere in grado di eliminare i pilastri della nostra fede, rimpiazzandoli con pilastri inventati da loro.

Questa situazione continuerà per tutto il tempo che il mondo durerà. Chi è stato uno studente serio della Bibbia vedrà e comprenderà la posizione solenne di coloro che vivono durante le scene finali della storia di questa terra. Sentirà la propria inefficacia e debolezza, e la sua prima preoccupazione consisterà non solamente in una forma di pietà, ma avere una relazione vitale con Dio. Non oserà riposare, finché Cristo non avrà preso posto internamente nell'anima come l'unica speranza di gloria. L'io morirà; l'orgoglio sarà espulso dall'anima, e possiederà l'umiltà e la mansuetudine di Cristo.

*Manoscritto 28, 1890.*

### **Nessuna nuova organizzazione**

Con il passare del tempo mentre aspettavamo la venuta di Cristo, Dio ha affidato ai suoi seguaci fedeli, i principi preziosi della verità presente. Questi principi non furono dati a coloro che non avevano avuto parte nella predicazione dei messaggi del primo e del secondo angelo. Sono stati dati agli operai che avevano partecipato alla causa sin dall'inizio.

Quelli che sono passati attraverso queste esperienze dovevano essere fermi come una roccia nel loro attaccamento ai principi che ci hanno convertiti in Avventisti del Settimo Giorno, devono cooperare insieme a Dio confermando la testimonianza e affermare la legge tra i Suoi discepoli. Coloro che hanno preso parte all'istituzione della nostra opera stabilita su fondamenta bibliche, coloro che conoscono la segnaletica che ha segnalato la giusta via, devono essere considerati come operai di valore elevato. Quando parlano delle verità che gli sono state affidate, lo fanno basandosi sull'esperienza personale. Questi uomini non devono permettere che la loro fede cambi in infedeltà, né permettere che la bandiera del terzo angelo sia abbassata dalle loro mani. Devono mantenere ferma la loro fede e i loro principi fino alla fine.

Il Signore ha dichiarato che la storia del passato si ripeterà alla fine dell'opera. Ogni verità che Egli ha dato per questi ultimi giorni deve essere proclamata al mondo. Dobbiamo fortificare ogni pilastro che Lui ha stabilito. Non possiamo allontanarci dal fondamento che Dio ha stabilito. Non possiamo entrare in nessuna nuova organizza-

zione, perché questo significherebbe apostasia dalla verità.  
*Manoscritto 129, 1905.*

### Non dobbiamo temere

Non c', è bisogno di dubitare né d'aver paura che l', opera non abbia successo. Dio è a capo dell'opera e Lui metterà in ordine tutte le cose. Se è necessario compiere correzioni nei piani direttivi dell'opera, Dio si occuperà di questo, e raddrizzerà ciò che è stato distorto. Dobbiamo avere fede in Dio, Egli condurrà in porto la nobile imbarcazione che porta il popolo di Dio.

Quando ho viaggiato da Portland, nel Maine, fino a Boston, molti anni fa, sopravvenne una grande tempesta, e le grandi onde ci sbattevano da una parte all'altra. Sulla nave i lampadari si staccarono e caddero, e i bauli rotolavano da una parte all'altra come palle. I passeggeri erano spaventati, e molti gridavano in attesa di morire.

Dopo un po' il pilota uscì sul ponte. Il capitano stava vicino al pilota mentre lui era al timone, ed espresse il suo timore circa la direzione della nave. "Desidera stare al timone?" domandò il pilota. Il capitano non era pronto a farlo, perché sapeva che gli mancava l', esperienza necessaria. Poi alcuni dei passeggeri si spaventarono, e dissero che temevano che il pilota facesse precipitare la nave sugli scogli. "Volete prendere voi il timone?" Chiese un'altra volta il pilota, ma essi sapevano che non potevano gestire il timone.

Quando pensate che l'opera corra pericolo, pregate: *il Signore, dirige il timone. Ci aiuta a uscire dalle perplessità e ci porta in tutta sicurezza al porto* Dobbiamo forse dubitare che il Signore ci condurrà verso la vittoria?

[244]

Alcuni lavorano nell'opera da lungo tempo. Negli ultimi trent'anni ho conosciuto alcuni di voi. Fratelli, non abbiamo visto venire una crisi dopo l'altra nell'opera, e come il Signore ci ha condotto in salvo e ha operato per la gloria del suo nome? Non volete credere in Lui? Non vorreste affidare la nostra causa a Lui? Con la vostra mente finita non potete comprendere il funzionamento della provvidenza di Dio. Lasciate che Dio si prenda cura della propria opera.

*Review and Herald, 20 settembre 1892.*

**“La mia mano è sul timone”**

La venuta del Signore è più vicina di quanto abbiamo creduto la prima volta. Quanto è bello pensare che la fine del gran conflitto è vicina! Alla fine dell'opera incontreremo pericoli che noi non sapremo come superare, ma non dimentichiamo che le tre grandi potenze del cielo stanno operando, che una mano divina è al timone, e che Dio porterà a termine i suoi progetti. Riunirà dal mondo un popolo che lo servirà con giustizia.

Tremendi pericoli sovrastano quelli che hanno responsabilità nell'opera del Signore: pericoli che mi fanno tremare quando penso a loro. Ma mi è stato detto: “La mia mano è al timone, e terminerò il piano divino nella mia provvidenza.”

*Review and Herald, 5 maggio 1903.*

**I giudizi di Dio**

Ci aspettano tempi turbolenti. I giudizi di Dio sono sulla terra. Le calamità avvengono in rapida successione. Presto Dio si leverà dal suo luogo per scuotere la terra ed essa tremerà, punirà i suoi abitanti a causa della loro iniquità. Poi si manifesterà in favore del suo popolo e lo circonderà con la sua cura protettrice. Li circonderà con le sue braccia eterne per liberarli da ogni pericolo.

[245] *Review and Herald, 4 aprile 1904.*

## CAPITOLO 51— LEALI O SLEALI

### Apostasie\*

Sono molto preoccupata per il nostro popolo, perché stiamo vivendo i pericoli degli ultimi giorni. Una fede superficiale produce un'esperienza superficiale. Abbiamo bisogno di un profondo pentimento. Ogni esperienza vera deve portare l'impronta dell'Eterno. Tutti, devono comprendere il bisogno di capire la verità per sé stessi, individualmente. Dobbiamo comprendere le dottrine che sono state studiate con cura e preghiera. Mi è stato mostrato che tra il nostro popolo esiste una grande mancanza di conoscenza riguardo al sorgere e al progresso del messaggio del terzo angelo. C'è un grande bisogno di studiare il libro di Daniele e quello di Apocalisse, e imparare i testi a fondo, affinché possiate sapere ciò che sta scritto.

Mi fu mostrato che molti dei nostri membri lasceranno la chiesa e ascolteranno spiriti seduttori e dottrine di demoni. Il Signore vuole che ogni anima che afferma di credere alla Verità possieda una conoscenza intelligente riguardo a cosa sia la verità. Sorgeranno dei falsi profeti e inganneranno molti. Tutto ciò che può essere scosso verrà scosso. Non è il caso che ognuno comprenda le ragioni della nostra fede? Invece di tenere troppi sermoni, ci dovrebbe essere una ricerca più approfondita della Parola di Dio, si dovrebbe studiare la Scrittura testo dopo testo, in cerca di forti prove che sostengano le dottrine fondamentali che ci hanno condotto fin dove siamo ora, sulla base della Verità Eterna.

**Affascinati da una falsità** Mi sono sentita molto triste nel vedere coloro che nonostante abbiano conosciuto la Luce della Verità, accetteranno frettolosamente gli inganni di Satana, e saranno ammalati da una santità spuria. Quando gli uomini si allontanano dai punti che il Signore ha stabilito affinché comprendiamo la nostra posizione, come indicato dalle profezie, vanno in una direzione sconosciuta. Dubito che una dichiarata ribellione si possa rimediare.

---

\*Pubblicato nella *Notebook Leaflets, The Church, nr.3*

Nel libro *Patriarchi e Profeti*, studiate attentamente la ribellione di Kore, Dathan e Abiram. La loro ribellione si è estesa a più di due o tre uomini\*. Essa è stata condotta da 250 capi della congregazione, tutti uomini stimati. Chiamate la ribellione col suo vero nome e l'apostasia col nome che gli corrisponde, e considerate l'esperienza dell'antico popolo di Dio con tutte le sue caratteristiche discutibili, è stata fedelmente registrata affinché passasse alla storia.

La Scrittura ci dice:

*“Queste cose sono state scritte per ammonire noi, che ci troviamo nella fase conclusiva delle epoche”.*

1 Corinzi 10:11

E se gli uomini e le donne che possiedono la conoscenza della Verità, ma sono separati dal loro grande Dirigente fino al punto da dare al dirigente dell'apostasia il nome di Cristo nostra giustizia, è perché non hanno scavato profondamente nelle miniere della Verità. Essi non sono in grado di distinguere il prezioso minerale dal materiale senza valore.

Leggete con attenzione gli avvertimenti abbondantemente riportati nella Parola di Dio riguardo ai falsi profeti che verranno con le loro eresie, e se possibile ingannerebbero perfino gli eletti. Con questi avvertimenti biblici, perché la chiesa non riesce distinguere il falso dal vero? Coloro che si sono ribellati hanno bisogno di umiliarsi davanti a Dio e pentirsi sinceramente perché sono stati sviati con molta facilità. Non hanno distinto la voce del vero Pastore dalla voce falsa. Che tali persone esaminino questo capitolo della loro esperienza.

[246]

Per più di mezzo secolo, Dio ha dato al Suo popolo la Luce attraverso le testimonianze del Suo Spirito. Dopo tutto questo tempo, è mai possibile che pochi uomini e le loro mogli hanno saputo ingannare tutta la chiesa dichiarando che la signora White è un'ingannatrice e truffatrice? **“Li riconoscerete dunque dai loro frutti”.** (Matteo 7:20) Coloro che ignorano le prove che testimoniano il bene ricevuto dal Signore, che invertono la benedizione in una maledizione, dovrebbero tremare per la sicurezza della propria anima. Il loro candelabro sarà rimosso dal suo posto fintantoché non si ravvedono.

\* Qui è tracciato il confronto tra la ribellione di Kore e un'apostasia corrente guidata da due uomini in un determinato campo. Vedere anche pagina 394.



Il Signore è stato insultato. La bandiera della verità, del primo, del secondo, del terzo angelo è stata gettata nella polvere. Se le sentinelle lasciano che il popolo sia sviato in questo modo, Dio considererà responsabili quelle persone che mancano di discernimento acuto per scoprire che tipo di alimento si sta dando al gregge del Signore. Sono accadute apostasie e il Signore ha permesso che eventi di questa natura in passato si sviluppassero, al fine di mostrare con quanta facilità i suoi figli sono sviati quando dipendono dalle parole degli uomini invece d'investigare personalmente le Scritture, come fecero i nobili abitanti di Berea, affinché le cose erano così. Il Signore ha permesso che questo tipo di cose si verificassero con lo scopo di avvertire gli uomini.

### Ribellione e apostasia

La ribellione e l'apostasia sono nell'aria stessa che respiriamo. Se noi mediante la fede affideremo le nostre anime impotenti a Cristo, non saremo colpiti da queste cose.

Se gli uomini si lasciano ingannare così facilmente ora, come resisteranno quando Satana impersonerà Cristo e realizzerà dei miracoli? Chi rimarrà fermo davanti all'inganno supremo che presenterà, quando dirà di essere Cristo e apparentemente realizzerà le opere di Cristo? Chi impedirà che il popolo di Dio presti ubbidienza ai falsi cristi? La scrittura ci consiglia: **“Non andate, e non li sequirete”**. (Luca 17:23)

Le dottrine devono essere perfettamente capite. Gli uomini che hanno accettato di predicare la Verità, devono essere saldamente ancorati, solo allora le loro navicelle resisteranno alle tempeste, perché l'ancora li manterrà fermi. Gli inganni aumenteranno, per questo noi dobbiamo chiamare la ribellione con il suo vero nome. Dobbiamo rivestirci con tutta l'armatura. In questo conflitto, non solo lotteremo contro gli uomini, ma anche contro i principati e le potestà. Non lotteremo contro sangue e carne. Leggiamo nelle nostre chiese con cura e attenzione Efesini 6:10-18:

*Fortificatevi nel Signore e nella forza della sua potenza. Rivestitevi della completa armatura di Dio, affinché possiate star saldi contro le insidie del diavolo; il nostro combattimento infatti, non è contro sangue e carne, ma contro i principati, contro le potenze,*

*contro i dominatori di questo mondo di tenebre, contro le forze spirituali della malvagità, che sono nei luoghi celesti. Perciò prendete la completa armatura di Dio, affinché possiate resistere nel giorno malvagio, e restare in piedi dopo aver compiuto tutto il vostro dovere. State dunque saldi: prendete la verità per cintura dei vostri fianchi; rivestitevi della corazza della giustizia; mettete come calzature ai vostri piedi lo zelo dato dal vangelo della pace; prendete oltre a tutto ciò lo scudo della fede, con il quale potrete spegnere tutti i dardi infocati del maligno. Prendete anche l', elmo della salvezza e la spada dello Spirito, che è la parola di Dio; pregate in ogni tempo, per mezzo dello Spirito, con ogni preghiera e supplica; vegliate a questo scopo con ogni perseveranza. Pregate per tutti i santi. . . .*

Coloro che apostatano stanno manifestando le parole del drago. Dobbiamo affrontare gli agenti satanici che stanno facendo guerra contro i santi.

*“Allora il dragone s', infuriò contro la donna e andò a far guerra a quelli che restano della discendenza di lei che osservano i comandamenti di Dio e custodiscono la testimonianza di Gesù”.* (Apocalisse 12:17)

[247] Coloro che apostatano e abbandonano il vero e fedele popolo di Dio, fraternizzano con quelli che rappresentano Barabba. **“Li riconoscerete dunque dai loro frutti”**. (Matteo 7:20)

Vi scrivo questo, perché molti membri nella nostra chiesa vedono gli uomini come alberi che camminano. Essi devono avere una conoscenza sperimentale diversa e profonda, prima di poter discernere le trappole tese per intrappolarli nella rete dell'ingannatore. L'opera non deve essere svolta a metà. Il Signore chiama uomini e donne forti, decisi e integri affinché si mettano sulla breccia per ricostruire le rovine.

*“I tuoi ricostruiranno sulle antiche rovine; tu rialzerai le fondamenta gettate da molte età e sarai chiamato il riparatore delle brecce, il restauratore dei sentieri per rendere abitabile il paese. Se tu trattieni il piede dal violare il sabato, facendo i tuoi affari nel mio santo giorno; se chiami il sabato una delizia e venerabile ciò che è sacro al SIGNORE; se onori quel giorno anziché seguire le tue vie e fare i tuoi affari e discutere le tue cause, allora troverai la tua delizia nel SIGNORE; io ti farò cavalcare sulle alture del paese, ti nutrirò della eredità di Giacobbe tuo padre”, poiché la bocca del*

*SIGNORE ha parlato”.*

Isaia 58:12-14

Tutti i nostri ministri devono dare una testimonianza decisa in tutte le nostre chiese. Dio ha permesso che avvenisse l’apostasia al fine di mostrare quanto sia facile confidare nell’uomo. Noi dobbiamo invece guardare a Dio; la Sua Parola non è Sì e No, ma Sì e amen!  
*Manoscritto non datato 148.*

[248]

## CAPITOLO 52—LA CHIESA TRIONFANTE\*

### Una promessa spesso ripetuta

Il Padre ama il Suo popolo oggi come amò il Suo proprio Figlio. Un giorno avremo il privilegio di vederlo faccia a faccia.

*Manoscritto 103, 1903 (15 settembre 1902)*

Dobbiamo ricordare che la Chiesa, anche se debole e difettosa, è l'unico oggetto in terra alla quale Cristo concede la sua suprema considerazione. Egli la osserva costantemente pieno di sollecitudine, e la fortifica mediante il Suo Santo Spirito.

*Manoscritto 155, 1902 (22 Novembre 1902)*

Confidiamo nella vigilanza di Dio. La Sua chiesa deve essere istruita. Benché debole e difettosa, costituisce l'oggetto della sua suprema considerazione.

Lettera 279 del 1904 (1 agosto 1904)

### Guadagnare terreno continuamente

La Chiesa deve intensificare la sua attività, e estendere i suoi confini. I nostri sforzi missionari devono essere comunicativi e dobbiamo ampliare i nostri limiti. . . . Sebbene ci sono state feroci contese nel tentativo di mantenere il nostro carattere distintivo, come cristiani abbiamo sempre guadagnato terreno.

Lettera 170, 1907, (6 maggio, 1907)

Le certezze che abbiamo avuto durante questi cinquanta anni riguardo la presenza dello Spirito di Dio tra noi come popolo, supporteranno la prova di quelli che ora si alleano col nemico e lottano

---

\* Nel 1893, riguardo l'accusa che la chiesa era diventata Babilonia, E.G. White scrive: "La Chiesa, indebolita e mancante, deve essere rimproverata, ed ha bisogno di essere avvertita e consigliata, perché essa è l'unico oggetto sulla terra alla quale Cristo porge il Suo supremo sguardo". *Testimonies to Ministers*, p. 49. Il ripetersi di questo pensiero durante varie occasioni negli anni successivi è incoraggiante e significativo.

contro il messaggio di Dio.

*Lettera 356 del 1907 (24 ottobre 1907.)*

Fratelli, vi scrivo queste cose, anche se molti di voi non li posso-  
no comprendere pienamente. Se io non credessi che lo sguardo del  
Signore è sopra il Suo popolo, non avrei il coraggio di trasmettervi  
queste verità più volte. Dio ha un popolo che conduce e istruisce.

*Lettera 378 del 1907. (11 Novembre 1907.)*

Io sono stata istruita affinché dica a tutti gli Avventisti del Setti-  
mo Giorno in tutto il mondo, che Dio ci ha chiamato come popolo  
e noi siamo il Suo tesoro particolare. Lui ha disposto che la Sua  
Chiesa su questa terra rimanga perfettamente unita nello Spirito e  
nel Consiglio del Signore degli Eserciti, fino alla fine dei tempi.

*Lettera 54, 1908 ( 21 gennaio, 1908)*

Nulla è più caro a Dio su questa terra come la Sua Chiesa. Con  
cura gelosa protegge quelli che lo cercano. Non c'è nulla che offenda  
tanto Dio come gli sforzi realizzati dai servi di Satana per rubare al  
suo popolo i suoi diritti. Il Signore non dimentica i suoi figli. Satana  
segnala gli sbagli che hanno commesso, e cerca di fargli credere che  
con le loro azioni sbagliate si sono allontanati da Dio. Gli angeli  
maligni cercano con tutti i mezzi possibili di scoraggiare coloro  
che lottano per ottenere la vittoria sul peccato. Presentano la loro  
indegnità passata e cercano di convincerli che il loro caso è senza  
speranza. Ma abbiamo un Redentore onnipotente. Cristo abbandonò  
il cielo e venne in mezzo a noi in forma umana per vivere in questo  
mondo in accordo ai principi della giustizia. Ricevette potere per  
ministrare tutti quelli che lo avrebbero accettato come Redentore, per  
aiutare coloro che si pentono e si convincono della peccaminosità  
del peccato. [249]

*“Infatti non abbiamo un sommo sacerdote che non possa sim-  
patizzare con noi nelle nostre debolezze, poiché egli è stato tentato  
come noi in ogni cosa, senza commettere peccato”. (Ebrei 4:15)*

*Lettera 136, 1910. (26 Novembre 1910)*

[250]

## CAPITOLO 53—ULTIMI MESSAGGI ALLA CONFERENZA GENERALE\*

Sanitarium “Elmshaven”

California 4 maggio 1913

*Saluti ai partecipanti della Conferenza Generale*

Miei cari fratelli,

*“Benedetto sia il Dio e Padre del nostro Signore Gesù Cristo, il Padre misericordioso e Dio d’ogni consolazione, il quale ci consola in ogni nostra afflizione, affinché, mediante la consolazione con la quale siamo noi stessi da Dio consolati, possiamo consolare quelli che si trovano in qualunque afflizione”.*

2 Corinzi 1:2-4

*Ma grazie siano rese a Dio che sempre ci fa trionfare in Cristo e che per mezzo nostro spande dappertutto il profumo della sua conoscenza. Noi siamo infatti, davanti a Dio il profumo di Cristo fra quelli che sono sulla via della salvezza e fra quelli che sono sulla via della perdizione.*

2 Corinzi 2:14,15

*Noi infatti, non predichiamo noi stessi, ma Cristo Gesù quale Signore, e quanto a noi ci dichiariamo vostri servi per amore di Gesù; perché il Dio che disse: «Splenda la luce fra le tenebre», è quello che risplendé nei nostri cuori per far brillare la luce della conoscenza della gloria di Dio che rifulge nel volto di Gesù Cristo. Ma noi abbiamo questo tesoro in vasi di terra, affinché questa grande potenza sia attribuita a Dio e non a noi.*

2 Corinzi 4:5-7

*Perciò non ci scoraggiamo; ma, anche se il nostro uomo esteriore si va disfacendo, il nostro uomo interiore si rinnova di giorno in giorno. Perché la nostra momentanea, leggera afflizione ci produce*

---

\* I due messaggi sono stati inviati da Ellen G. White nel 1913 alla Sessione della Conferenza Generale. Il primo è stato letto dall’anziano W.C White il 17 maggio, il Sabato pomeriggio durante la riunione

*un sempre più grande, smisurato peso eterno di gloria, mentre abbiamo lo sguardo intento non alle cose che si vedono, ma a quelle che non si vedono; poiché le cose che si vedono sono per un tempo, ma quelle che non si vedono sono eterne.*

2 Corinzi 4:16-18

### Speranza e coraggio

È un privilegio per i partecipanti della Conferenza Generale fomentare uno spirito di speranza e di coraggio. Fratelli miei, il Salvatore sì è rivelato a voi in molteplici modi, ha riempito i vostri cuori con la luce della Sua presenza mentre lavoravate in terre lontane e in patria. Vi ha protetto da pericoli visibili e invisibili, e ora mentre vi siete riuniti coi vostri fratelli durante la Conferenza, siate gioiosi di questo privilegio nel Signore e rallegratevi della sua grazia sostenitrice. Possa il Suo amore prendere possesso della vostra mente e del vostro cuore. Guardatevi dalla fatica eccessiva, che l'inquietudine non vi logori e non siate depressi. Date una testimonianza edificante. Allontanate il vostro sguardo da ciò che è oscuro e da ciò che produce scoraggiamento, e contemplate Gesù il nostro Capo, sotto il cui sguardo vigilante la causa della Verità presente, per la quale stiamo dando la nostra vita e tutto ciò che siamo, è destinata a un glorioso trionfo.

[251]

L'atteggiamento che i nostri uomini dimostreranno durante questa conferenza eserciterà un influsso decisivo su tutti e in tutto il campo, come anche sugli stessi delegati.

Oh, fratelli miei, possa Gesù dimorare nei vostri cuori, vi sostenga, vi rafforzi e vi conforti. È vostro privilegio ricevere giorno per giorno un'abbondante misura del suo Santo Spirito, e avere una visione più ampia dell'importanza e della portata del messaggio che stiamo proclamando al mondo. Il Signore è disposto a rivelarvi cose meraviglie della Sua legge. Aspettate davanti a Lui con umiltà di cuore. Pregate ardentemente per comprendere i tempi in cui viviamo, sollecitando una comprensione maggiore dei Suoi propositi e pregando per una migliore efficienza nel compito della salvezza delle anime.

Spesso, durante la notte mi viene chiesto di sollecitare i nostri fratelli in posizioni di responsabilità, a realizzare sforzi ferventi per

conoscere più perfettamente il Signore. Quando i nostri operai comprendono come dovrebbero comprendere l'importanza dei tempi in cui viviamo, ci saranno intenzioni più decise di schierarsi dalla parte del Signore, e diventeranno veri collaboratori insieme a Dio. Quando consacreranno l'anima e il cuore al Suo servizio, scopriranno che è indispensabile avere un'esperienza più profonda per ottenere la vittoria e trionfare sul peccato.

Conviene prendere in considerazione ciò che sta per avvenire sulla terra. Questo non è il tempo per dedicarci alle cose frivole o soddisfare il nostro egoismo. Se i tempi in cui viviamo non riescono a impressionare veramente le nostre menti, che altro potrebbe avere un impatto su di noi? Non è forse vero che la Sacra Scrittura ci chiama per un lavoro più puro e santo di quello che abbiamo fatto finora?

### **Una chiamata alla riconsacrazione**

C'è bisogno di uomini con grande discernimento, e a coloro chi sono disposti a lasciarsi guidare dallo Spirito Santo, il Signore chiede che indichino il cammino verso un'opera di riforma globale. Vedo una crisi davanti a noi, e il Signore chiede ai suoi collaboratori di arruolarsi. Ogni anima dovrebbe trovarsi in una posizione in cui manifestare una consacrazione a Dio più profonda e vera che negli anni passati.

Durante il Congresso della Conferenza Generale del 1909, si sarebbe dovuto effettuare un'opera nei cuori dei presenti, e tuttavia quest'opera non si è realizzata. Avremmo dovuto dedicare più tempo all'investigazione dei cuori delle persone presenti, questo avrebbe condotto alla rottura del terreno dei cuori di coloro chi assistevano alle riunioni. Avrebbe dato loro quel discernimento intellettuale per comprendere l'importanza dell'opera di pentimento e confessione, indispensabile per la realizzazione individuale. Ma anche se ci sono state delle opportunità per la confessione dei peccati e si manifestasse un sincero pentimento per fare una riforma decisiva, quest'opera non è stata effettuata completamente.

Alcuni hanno sentito l'influsso dello Spirito Santo e hanno risposto, ma non tutti si sono arresi al suo influsso. Le menti di alcuni si erano incamminate su vie proibite. Se tutti i membri dell'As-



semblea avessero umiliato i loro cuori, avrebbero sperimentato una benedizione meravigliosa.

Vari mesi dopo la fine del Congresso, ho sentito sopra di me un pesante fardello, quindi richiamai l'attenzione dei fratelli che occupavano incarichi di responsabilità sulle cose che il Signore mi stava istruendo affinché glieli presentassi con chiarezza. Finalmente, alcuni che occupavano posizioni di fiducia riguardo l'opera in generale, dopo molte preghiere, e un accurato studio dei vari messaggi dati, si azzardarono ad intraprendere con fede ciò che gli era stato chiesto — ossia un'opera che non riuscivano a comprendere appieno; ma continuando ad avanzare nel timore di Dio, ricevettero ricche benedizioni.

Mi sono rallegrata di gioia nel vedere trasformazioni ammirabili che sono avvenute nella vita di alcuni che hanno accettato di continuare a camminare per fede sulla via del Signore, piuttosto che seguire le loro scelte. Se questi fratelli che occupavano incarichi di responsabilità avessero continuato a vedere le cose sotto una falsa luce, avrebbero creato una situazione che avrebbe danneggiato tristemente l'opera; ma poiché hanno ubbidito all'istruzione che gli è stata data e hanno cercato il Signore, Dio li ha condotti nella luce e li ha resi idonei per svolgere un servizio accettabile e per realizzare una riforma spirituale.

[252]

Quando il Signore estende la sua mano per preparare la via davanti ai suoi ministri, è loro dovere seguirlo fin dove Lui li dirigerà. Egli non ha mai abbandonato né lasciato nell'incertezza chi ubbidisce con tutto il cuore alle sue direttive.

### Una manifestazione di fiducia

...**“Mi rallegro fratelli miei, perché in ogni cosa posso aver fiducia in voi”.**

2 Corinzi 7:16

E mentre sento ancora una profonda ansia per l'atteggiamento che alcuni stanno adottando riguardo le misure importanti legate allo sviluppo della causa di Dio nel mondo, ho una grande fede negli operai di tutto il campo e credo che riunendosi e umiliandosi davanti al Signore e riconsacrandosi al Suo servizio, saranno abilitati per fare la Sua volontà. Ci sono alcuni che neppure adesso vedono le

cose nella giusta luce, ma credo che anche loro potrebbero imparare a vedere dallo stesso punto di vista dei loro colleghi nell'opera, e possano evitare di commettere errori seri se cercano ardentemente il Signore in questa opportunità e se sottomettono la loro volontà interamente alla volontà di Dio.

Fui profondamente impressionata nel vedere alcune scene che sono passate davanti a me durante la notte. Sembrava che ci fosse una gran movimento, un'opera di grande risveglio, in molti luoghi. Il nostro popolo si preparava e rispondeva alla chiamata di Dio. Fratelli miei, il Signore ci sta parlando. Ma noi, ascoltiamo veramente la Sua voce? Non è forse l'ora di accendere le nostre lampade e agire come uomini che stanno aspettando il ritorno del loro Signore. Il tempo in cui viviamo esige che si faccia brillare la luce e che entriamo in azione.

*Vi esorto a comportarvi in modo degno della vocazione che vi è stata rivolta, con ogni umiltà e mansuetudine, con pazienza, sopportandovi gli uni gli altri con amore, sforzandovi di conservare l', unità dello Spirito con il vincolo della pace.*

Efesini 4:1-3

*General Conference Bulletin, 19 maggio, 1913, pp. 33,34*

### Coraggio nel Signore \*

Recentemente, durante la notte lo Spirito Santo mi ha fatto capire che noi dobbiamo fare uno sforzo maggiore per quanto riguarda l'evangelizzazione, se vogliamo che il Signore ritorni presto. A questo riguardo mi ricordai dell'attività svolta dai credenti tra il 1843 e il 1844. A quel tempo si era maggiormente impegnati nel lavoro di casa in casa, si faceva di tutto perché le persone fossero avvertite e la conoscenza biblica si diffondesse. Noi dovremmo compiere uno sforzo ancora più grande di quello fatto da coloro che proclamarono con tanta fedeltà il messaggio del primo angelo. Ci stiamo avvicinando rapidamente alla fine della storia di questa terra. Il pensiero della prossimità di Cristo dovrebbe spingerci a fare degli sforzi straordinari per l'avanzamento dell'opera. Noi siamo invitati a dare l'allarme alla gente. Non dobbiamo dimenticare che la nostra

\* Questo secondo messaggio di Ellen G. White è stato letto durante la sessione della Conferenza Generale, il 27 maggio 1913, dal presidente A.G. Daniells.

vita dovrebbe manifestare la potenza della Verità e della giustizia. Il mondo sta per incontrare il grande Legislatore, per rendere conto della trasgressione alla sua legge. Solo coloro che cambieranno il loro modo di vivere, passando dalla trasgressione all'ubbidienza, potranno sperare di ottenere il perdono e la pace.

Dobbiamo, quindi, alzare la bandiera su cui sta scritto: “I comandamenti di Dio e la fede in Gesù” L'ubbidienza alla legge di Dio è una questione molto importante, e quindi non deve essere ignorata. I nostri membri di chiesa e coloro che ancora non lo sono dovrebbero essere avvertiti dell'importanza che riveste l'ubbidienza alla legge. Il nostro scopo dovrebbe essere quello di presentare nel miglior modo possibile i temi trattati dalla legge di Dio.

[253]

Cristo ci ha incaricati di spargere il seme della Verità e di far comprendere al nostro popolo l'importanza dell'opera che deve essere fatta da coloro che vivono in mezzo alle scene conclusive della storia di questa terra. Le parole di Verità che vengono proclamate nelle grandi strade e lungo i sentieri, dovrebbero rivelare l'opera dello Spirito di Dio nei cuori umani.

Oh, quanto bene potrebbe essere compiuto se tutti coloro che hanno la verità — la parola della vita — si adoperassero per illuminare coloro che non la posseggono! Quando i Samaritani vennero da Gesù, su invito della donna samaritana, il Maestro parlò di loro ai suoi discepoli come di un campo di grano pronto per la mietitura.

*Non dite voi che ci sono ancora quattro mesi e poi viene la mietitura? Ebbene, vi dico: alzate gli occhi e guardate le campagne come già biancheggiano per la mietitura.*

Giovanni 4:35

Cristo dimorò in mezzo ai Samaritani per due giorni, perché erano affamati di udire la Verità. Furono due giorni pieni e come risultato di questo lavoro “.....**molti credettero a motivo della sua parola**”. (Giovanni 4:41) La loro testimonianza fu:

*“Noi stessi abbiamo udito e sappiamo che questi è veramente il Salvatore del mondo”.* (Giovanni 4:42)

Chi, fra quanti si dicono popolo di Dio, intraprenderà questa sacra opera e si adopererà per le anime che periscono per mancanza di conoscenza? Il mondo deve essere avvertito. Ci vengono indicati molti posti che hanno bisogno di sforzi consacrati, sinceri e instancabili. Nelle nostre grandi città Cristo apre le menti e i cuori

di molti. Essi hanno bisogno delle Verità della Parola di Dio. Se noi stabiliamo una sacra relazione con Cristo e cerchiamo di avvicinarci a queste persone, ne deriverà un benefico influsso. Noi ci dobbiamo svegliare e dobbiamo manifestare simpatia per Cristo e per i nostri simili. Bisogna lavorare nelle città grandi e piccole; nelle località vicine e in quelle lontane. Il lavoro deve esservi svolto con intelligenza e non ci si deve tirare indietro. Se noi operiamo all'unisono col suo Santo Spirito, il Signore produrrà sui cuori la dovuta impressione.

Fratelli miei, io ho parole d'incoraggiamento per voi. Noi dobbiamo andare avanti con fede e con speranza, aspettandoci grandi cose da Dio. Il nemico cercherà con ogni mezzo di ostacolare gli sforzi che vengono fatti per l'avanzamento della Verità, però voi potete conseguire il successo nella forza del Signore. Che nessuna parola di scoraggiamento sia da voi pronunciata, ma solo parole che possano rafforzare e sostenere i colleghi operai.

### Una parola personale

Io desidero svolgere un lavoro intenso nel campo e vorrei tanto essere impegnata in una più intensa attività pubblica se non sapessi che alla mia età non è cosa prudente pretendere troppo dalle mie forze fisiche (la sorella aveva allora 86 anni, n.d.t.) Io ho un'opera da svolgere che consiste nel comunicare alla chiesa e al mondo la luce che mi è stata affidata di volta in volta nel corso degli anni durante i quali è stato proclamato il messaggio del terzo angelo. Il mio cuore è pieno dell'ardente desiderio di mettere la Verità davanti a tutti coloro chi possano essere raggiunti. Io sto facendo tuttora la mia parte preparando del materiale per la pubblicazione: però devo procedere lentamente per non dovermi poi trovare nella condizione di non poter più scrivere. Io non so quanto ancora mi resta da vivere, comunque sono contenta che le mie condizioni di salute non ostacolano eccessivamente il mio lavoro.

[254]

Dopo la Conferenza Generale del 1909, ho trascorso varie settimane assistendo a raduni e ad altre assemblee generali, visitando alcune istituzioni nel New England, negli Stati Centrali e nel vicino Occidente. Al ritorno a casa mia in California, ho ripreso l'opera di preparazione per la pubblicazione di materiale per la stampa. Negli ultimi quattro anni ho scritto relativamente poche lettere. La forza

di cui disponevo è stata principalmente dedicata al completamento d'importanti pubblicazioni.

Occasionalmente ho partecipato a delle riunioni e ho visitato alcuni istituti in California, ma la maggior parte del tempo dopo l'ultima Conferenza Generale, è stato trascorso nella preparazione di manoscritti nel mio luogo di residenza a "Elmshaven", vicino a Sant'Elena. Sono grata al Signore di avermi risparmiato la vista affinché potessi lavorare ancora un po' sui miei libri. Oh, se avessi la forza di fare tutto quello che dovrebbe essere fatto. Prego il Signore di darmi la saggezza necessaria perché le Verità di cui il nostro popolo ha tanto bisogno possano essere presentate chiaramente in modo da essere accettate. Sono convinta che Dio mi aiuterà.

Il mio interesse per l'opera in generale è profondo come sempre e desidero ardentemente che la Causa della Verità presente sia estesa a tutte le parti del mondo. Però, ritengo sia più giusto non intraprendere un'attività pubblica fintanto che le mie pubblicazioni non siano state da me revisionate. Io ho alcuni dei migliori operai, quelli che nella provvidenza di Dio, si sono uniti con me in Australia e altri che si sono aggiunti dopo il mio ritorno in America e ringrazio di continuo il Signore per questo prezioso aiuto. Siamo tutti molto occupati facendo del nostro meglio per preparare il materiale per la pubblicazione. Io desidero che la Luce della Verità giunga dappertutto e che possa illuminare tutti coloro che non conoscono le ragioni della nostra fede. Certi giorni gli occhi mi creano qualche difficoltà e mi fanno molto male, ma ringrazio il Signore che mi conserva la vista. Infatti, sarebbe strano se alla mia età non potessi più usare i miei occhi. Io sono grata più di quanto possa esprimerlo per il sostegno dello Spirito di Dio e per il conforto e la grazia che Egli continua a darmi, come pure la forza e l'opportunità che mi concede per infondere coraggio e dare aiuto al suo popolo. Finché il Signore mi risparmia la vita, io gli sarò sempre fedele cercando di compiere la sua volontà e glorificando il suo nome. Possa il Signore accrescere la mia fede in modo che io possa continuare a conoscerlo e a fare perfettamente la sua volontà. Dio è buono, Egli è degno di somma lode.

### **Influenza degli operai anziani**

Il mio più grande desiderio è che i vecchi soldati della croce, coloro che hanno visto incanutire i loro capelli al servizio del Maestro, continuino a dare la loro testimonianza, affinché quelli che sono più giovani nella fede possano capire che i messaggi inviati dal Signore nel passato sono molto importanti in quest'epoca della storia della terra. La nostra esperienza passata nulla ha perduto della sua forza.

Che tutti facciano attenzione a non scoraggiare i pionieri e non facciano loro sentire che è poca cosa quello che essi possono fare. La loro influenza può essere ancora potentemente esercitata nell'opera del Signore. La testimonianza dei ministri più anziani sarà sempre d'aiuto e benedizione per la chiesa. Dio veglierà i suoi provati e fedeli rappresentanti, giorno e notte, fino a che non giunga per essi il tempo di deporre l'armatura. Che essi abbiano la certezza di trovarsi sotto la protettrice cura di Colui che non sonnecchia e non dorme. Essi sono protetti da instancabili sentinelle. Sapendo questo e rendendosi conto che dimorano in Cristo, essi possono riposare tranquilli. Dio provvederà a ogni loro esigenza.

[255]

### **Fino alla fine**

Io prego con fervore, affinché l'opera che noi attualmente svolgiamo si imprima profondamente nel cuore, nella mente e nell'anima. Le perplessità aumenteranno e noi, credenti in Dio, dobbiamo incoraggiarci gli uni gli altri. Non abbassiamo l'ideale: teniamolo ben altro, guardando a colui che è il Duce e il perfetto esempio della nostra fede. Quando durante la notte non riesco a dormire, elevo il mio cuore in preghiera a Dio ed egli mi fortifica e mi dà la certezza che è con i servitori che si adoperano in patria e nelle terre lontane. Io sono incoraggiata e mi sento benedetta nel rendermi conto che l'Iddio d'Israele guida tuttora il Suo popolo e continuerà a sostenerlo fino alla fine.

Sono stata istruita di dire ai nostri fratelli ministri: "I messaggi che escono dalle vostre labbra siano pieni della potenza dello Spirito del Signore. Se mai c'è stato un tempo in cui abbiamo avuto bisogno della guida speciale dello Spirito Santo quel tempo è il nostro. Abbiamo bisogno di una completa consacrazione. I tempi sono maturi

per dare al mondo una dimostrazione della potenza di Dio nelle nostre vite e nel nostro ministero”.

Il Signore desidera vedere l’opera di proclamazione del messaggio del terzo angelo portata avanti con crescente efficienza. Come Egli ha operato in tutti i tempi per assicurare la vittoria al suo popolo, così in questa nostra epoca Egli brama portare a un trionfale adempimento i suoi propositi per la Sua chiesa. Egli dà ordine ai santi credenti di stare compatti aumentando i loro sforzi e accrescendo la loro fiducia nella verità e nella giustizia della sua causa.

Noi dobbiamo rimanere saldi come una roccia sui principi della Parola di Dio ricordando che Egli è con noi per darci la forza di affrontare ogni nuova esperienza. Manteniamo sempre nella nostra vita i principi della giustizia, affinché possiamo progredire in ogni cosa nel nome del Signore. Noi dobbiamo considerare particolarmente sacra la fede che è stata sostanziata dalle istruzioni e dall’approvazione dello Spirito di Dio, dalla nostra esperienza iniziale fino al tempo presente. Noi dobbiamo considerare particolarmente preziosa l’opera che il Signore sta portando avanti per mezzo del Suo popolo che osserva i comandamenti e che, mediante la potenza della sua grazia, sarà sempre più forte e più efficiente col passare del tempo. Il nemico cerca di annebbiare l’intelletto del popolo di Dio e di indebolirne l’efficienza. Ma se i credenti lavoreranno sotto la guida dello Spirito di Dio, Egli schiuderà le porte delle opportunità davanti a loro, affinché si restaurino le antiche rovine. La loro sarà un’opera di costante crescita fino a che il Signore non scenderà dal cielo con potenza e grande gloria per mettere il suggello del trionfo finale sui Suoi fedeli.

### **Promessa di trionfo finale**

L’opera che sta davanti a noi, esige l’impiego di tutte le nostre energie. Essa richiederà l’esercizio di una fede forte e di una costante vigilanza. Talvolta le difficoltà da affrontare saranno le più scoraggiati e la grandezza stessa del compito ci sgombererà. Tuttavia con l’aiuto del Signore, i suoi servitori finiranno col trionfare.

*“Pertanto, vi chiedo quindi di non scoraggiarvi a motivo delle tribolazioni. . . . Poiché esse sono la vostra gloria”.*

Efesini 3:13

A causa delle dure esperienze che stanno davanti a voi Gesù sarà con voi e vi precederà col Suo Spirito Santo preparando la via e sarà il vostro sostegno in ogni circostanza.

[256] *Per questo motivo piego le ginocchia davanti al Padre, dal quale ogni famiglia nei cieli e sulla terra prende nome, affinché egli vi dia, secondo le ricchezze della sua gloria, di essere potentemente fortificati, mediante lo Spirito suo, nell', uomo*

*interiore, e faccia sì che Cristo abiti per mezzo della fede nei vostri cuori, perché, radicati e fondati nell', amore, siate resi capaci di abbracciare con tutti i santi quale sia la larghezza, la lunghezza, l', altezza e la profondità dell', amore di Cristo e di conoscere questo amore che sorpassa ogni conoscenza, affinché siate ricolmi di tutta la pienezza di Dio. Or a colui che può, mediante la potenza che opera in noi, fare infinitamente di più di quel che domandiamo o pensiamo, a lui sia la gloria nella chiesa, e in Cristo Gesù, per tutte le età, nei secoli dei secoli. Amen!*

Efesini 3:14-21

[257] *General Conference Bulletin, 27 maggio, 1913, pp. 164,165*



# **APPENDICE 1—LA MALATTIA E LE SUE CAUSE**

Articoli di Ellen G. White  
Tratti dalla pubblicazione  
“HOW TO LIVE”

## INTRODUZIONE

I sei articoli raggruppati sotto il titolo de “La malattia e le sue cause” costituiscono uno dei primi anelli della catena nei considerabili scritti di Ellen G. White sul tema della salute. In continuazione diamo gli antecedenti di questa serie:

- il 6 giugno 1863, ci fu la storica riforma sanitaria
- nel 1864, la Signora White ha pubblicato la sua prima presentazione del tema in un articolo di 30 pagine intitolato “Salute”, nel volume 4 de “*I doni spirituali*”, (attualmente disponibile in facsimile in inglese),
- nel 1865, l’autrice fornì un articolo per ciascuna di una serie di sei opuscoli che contenevano del materiale di diversi scrittori e pubblicati con il titolo *Health* “Salute” oppure *How to live* “Come vivere”. Questi sei articoli di Ellen G. White erano un’ampliamento dell’articolo di 30 pagine già pubblicato l’anno precedente ne “*I doni spirituali*”. La signora White non diede nessun altro contributo riguardo alla serie di opuscoli *How to live* “Come vivere”.

Per completare la registrazione storica delle prime dichiarazioni di Ellen G. White concernenti la salute, qui riproduciamo esattamente i suoi articoli.

Si deve osservare che, anche se la Signora White non ha mai richiesto la ristampa di questi articoli, gli stessi sono stati ripubblicati abbreviati nella *Review and Herald* nel 1899 e 1900. Le successive presentazioni di E.G. White sul tema della salute, che culminarono con la pubblicazione de *Il ministero di guarigione* nel 1905, rimpiazzarono molti articoli pubblicati precedentemente, inclusa la serie intitolata “La malattia e le sue cause”.

Il lettore deve tener conto delle condizioni che esistevano nell’ambito della pratica medica al momento in cui questi articoli erano in preparazione. Specialmente l’ultimo articolo deve essere letto alla luce delle condizioni prevalenti al momento della sua redazione. La descrizione particolareggiata di queste condizioni si può vedere nei seguenti articoli:

- 
- *“La storia del nostro messaggio sulla salute”* di D.E. Robinson. (edizione 1965), pp.112-130, 166-169, 441-445;
  - *“Ellen White e le sue critiche”* di Francio D. Nichel; pp. 136-160;
  - *“Credete ai profeti di Dio”* di Denton E. Rebok; pp. 253-267.

WHITE TRUSTEES

[259]

## CAPITOLO 1

La razza umana è degenerata dalla sua caduta nell'Eden. Deformità, imbecillità, malattie, e sofferenze umane di vario genere, hanno pesato sempre di più su ogni generazione successiva, e tuttavia le masse ignorano quali sono le cause vere di questi mali. Gli esseri umani non considerano sé stessi colpevoli di questa deplorabile situazione. Generalmente, incolpano Dio per le loro sofferenze e lo considerano l'autore dei loro mali. Invece, l'unico colpevole di tutta questa sofferenza è l'uomo e la sua intemperanza.

Eva fu intemperante nei suoi desideri quando stese la mano per prendere il frutto dall'albero proibito. La gratificazione egoista regnava in forma quasi suprema nei cuori degli uomini e delle donne dopo la caduta della razza umana. Specialmente l'appetito è stato gratificato; finché ha preso posto sulla ragione. Eva trasgredì il comandamento divino perché preferì soddisfare il suo appetito. Il Signore le aveva dato tutto quello di cui necessitava per soddisfare le sue necessità, ma lei non era soddisfatta. Da allora, i suoi figli, seguirono i desideri dei loro occhi e del gusto. Come Eva, non hanno tenuto conto delle proibizioni di Dio e hanno disobbedito, si sono lusingati nella speranza illusoria che le conseguenze delle loro azioni non sarebbero state così terribili come pensavano.

L'uomo ha ignorato le leggi che governano il corpo, e come risultato le malattie sono aumentate costantemente. La causa è stata seguita dall'effetto. L'uomo non ha considerato soddisfacente l'alimento salutare, ma si è compiaciuto nell'appetito anche a costo della salute. Il Signore ha stabilito le leggi del nostro organismo, per il nostro benessere e se noi violiamo queste leggi prima o poi ne pagheremo le conseguenze. Le leggi che governano il nostro corpo non possono essere violate mangiando in eccesso e ammicchiando nello stomaco alimenti malsani in risposta ai desideri di un appetito morboso. Poiché anche i cibi semplici ingeriti eccessivamente distruggono lentamente gli organi digestivi, ma mangiare troppi cibi

pesanti, poco salutari, conduce a gravi malattie, e il funzionamento del nostro corpo viene compromesso.

I membri della famiglia umana si dedicarono sempre di più alla propria compiacenza, a tal punto che la salute è stata sacrificata sull'altare dell'appetito sensuale. Gli abitanti del mondo antico mangiavano e bevevano con intemperanza. Consumavano carne benché Dio non gli avesse dato il permesso di farlo.

Mangiavano e bevevano in eccesso, e i loro appetiti depravati non conoscevano limiti, e si abbandonarono a un'idolatria abominevole. Col tempo divennero sempre più violenti, feroci e così corrotti che Dio non poté più sopportarli. La loro coppa era ricolma d'iniquità, allora il Signore decise di purificare la terra dalla sua contaminazione morale mediante il diluvio. Dopo il diluvio, l'uomo si moltiplicò di nuovo sulla terra e si dimenticò di Dio, e divenne più corrotto di prima. L'intemperanza crebbe in ogni sua forma a dismisura.

Il Signore fece uscire il suo popolo fuori dall'Egitto in maniera vittoriosa. Egli li condusse attraverso il deserto per provare la loro fede. Ripetute volte manifestò il suo potere miracoloso liberandoli dai suoi nemici. Promise di occuparsi di loro come di un tesoro inestimabile a condizione che ubbidivano alla Sua voce e osservavano i suoi comandamenti. Non proibì loro di mangiare la carne degli animali ma, consigliò di trattenersi dal farlo.

Fornì loro il cibo più salutare; fece piovere il pane dal cielo e fece sgorgare l'acqua pura dalla roccia durissima. Realizzò un patto con loro secondo il quale li avrebbe liberati dalle malattie se essi avrebbero ubbidito in ogni cosa. Ma gli Ebrei non erano soddisfatti. Disprezzando il cibo celeste, pretesero di tornare in Egitto, dove avrebbero potuto mangiare di nuovo la carne. Preferivano la schiavitù e perfino la morte, piuttosto che vivere senza carne. Dio, nella sua ira, per soddisfare i loro appetiti depravati, diede loro la carne, e moltissimi morirono mentre mangiavano la carne tanto desiderata.

Nadab e Abihu furono uccisi dal fuoco della collera di Dio a causa della loro intemperanza nell'uso del vino. Il Signore desidera che il suo popolo capisca che saranno ricompensati o castigati in base alla loro obbedienza o alla loro trasgressione. Il crimine e la malattia sono aumentati con ogni generazione successiva. L'intemperanza nel mangiare e nel bere, la gratificazione delle passioni più basse hanno intorpidito le facoltà più nobili. L'appetito ha controllato la ragione

in misura allarmante. L'umanità ha coltivato sempre più un desiderio di consumare cibi squisiti, fino al punto da diventare un'abitudine riempire lo stomaco con ogni tipo di ghiottoneria. L'appetito si gratifica specialmente nelle riunioni di piacere e si fa pochissimo sforzo per dominarlo. Si partecipa a pranzi abbondanti e a cene servite tardi nella notte con abbondanza di carne molto condita e servite con salse molto forti, con molte torte, pasticcini e gelati ecc.

Sovente, i cristiani professi prendono parte a questi incontri alla moda. Grandi somme di denaro sono sacrificate agli dei della moda e dell'appetito, nella preparazione di feste dove abbondano i manicaretti distruttori della salute preparati per tentare l'appetito, col proposito di riunire fondi a fini religiosi. In questo modo i ministri e i cristiani professi hanno fatto la loro parte e hanno esercitato la loro influenza, mediante il precetto e l'esempio, arrendendosi all'intemperanza nel mangiare e dirigendo il popolo alla ghiottoneria che finisce col minare la salute. Invece di esercitare la ragione, la benevolenza, l'umanità, e le facoltà più nobili dell'essere umano, si realizza con successo tutto al contrario.

La soddisfazione dell'appetito indurrà gli uomini a dare le loro risorse che altrimenti non darebbero. Quale triste immagine per i cristiani! Può un simile sacrificio piacere a Dio? Il piccolo obolo della vedova fu molto più accettabile per il Signore. Quelli che seguono il suo esempio con tutto il cuore faranno bene. Quando il sacrificio realizzato conta sulla benedizione del cielo, perfino l'offerta più semplice acquisisce il valore più elevato.

Gli uomini e le donne che asseriscono di essere discepoli di Cristo, spesso sono schiavi della moda, e della ghiottoneria. Nella preparazione di una di queste riunioni di bon ton, il tempo che si dovrebbe dedicare a propositi superiori e più nobili, invece si impiega in cucina e nel cucinare una varietà di piatti pregiudizievoli. Solamente perché è di moda, molti che sono poveri e dipendono dal loro lavoro quotidiano, preparano vari cibi spesso molto costosi ma insani, come dolci, conserve, torte, una varietà di cibi appetibili per gli ospiti, tutto ciò pregiudica quelli che partecipano a questi inviti; e tuttavia essi stessi necessitano il vestiario per se stessi e per i loro figli. Il tempo impiegato nel cucinare alimenti destinati a soddisfare il gusto a spese dello stomaco, si dovrebbe dedicare all'istruzione morale e religiosa dei figli. Le visite danno occasione

alla ghiottoneria.

Alimenti e bevande pregiudizievoli sono consumati oltre misura compromettendo gli organi digestivi. Le forze vitali entrano in azione non necessariamente per realizzare la digestione, e questo stanca e perturba grandemente la circolazione del sangue, e come risultato, tutto l'organismo è privato dell'energia vitale. Le benedizioni che potrebbero derivare dalle visite sociali, si perdono frequentemente perché la padrona di casa, invece di godere della conversazione dei visitatori, lavora arduamente nella preparazione di piatti per compiacerli. Gli uomini e le donne cristiane mai dovrebbero permettere con il loro influsso, acconsentire a tale condotta nel partecipare ai manicaretti preparati in questo modo. Fategli comprendere che l'oggetto della vostra visita non consiste nella gratificazione dell'appetito, ma approfittare dello scambio di pensieri e di sentimenti, e innanzi tutto cercare delle benedizioni vicendevoli. La conversazione dovrebbe essere di carattere elevato e nobilitante, affinché poi si possa ricordare con grande piacere.

Coloro che ricevono visite, dovrebbero offrire un alimento nutriente, preparato in modo semplice e gradevole con frutta, cereali e verdure. Questo richiederà poco lavoro o spese extra, e non pregiudicherà nessuno che partecipi con moderazione a queste cose. Se la gente del mondo preferisce sacrificare il tempo, il denaro e la salute per gratificare gli appetiti, lasciate che lo faccia e che paghi il prezzo della violazione delle leggi della salute; ma i cristiani invece dovrebbero prendere una posizione definita riguardo a queste cose ed esercitare il loro influsso nella direzione dovuta. Essi possono fare molto per riformare queste abitudini di moda che distruggono la salute e l'anima.

Molti hanno l'abitudine malsana di mangiare poco prima di andare a dormire. Nonostante i tre pasti regolari; essi ingeriscono una quarta quantità perché provano una sensazione di languidezza. La compiacenza di questa pratica errata diventa abitudine e pensano di non poter dormire se prima non mangiano. In molti casi, questa languidezza si deve al fatto che gli organi digestivi sono stati caricati severamente tutto il giorno con la digestione di alimenti pregiudizievoli ingeriti con troppa frequenza e in quantità eccessiva. Gli organi digestivi che sono stati caricati in questo modo, si affaticano e hanno bisogno di un periodo di completo riposo per recuperare le

[261]

loro energie esauste.

Mai si dovrebbe ingerire un secondo pasto fintanto che lo stomaco abbia avuto il tempo di riposare dal lavoro e dalla digestione precedente. Se è necessario prendere un terzo pasto, questo dovrebbe essere leggero e si dovrebbe prendere diverse ore prima di coricarsi.

Ma nel caso di molte persone, il povero e stanco stomaco può lamentarsi invano della stanchezza. In lui s'introduce una nuova quantità di alimenti che mettono in movimento gli organi digestivi per ritornare a realizzare lo stesso ciclo di lavoro durante le ore di sonno. Il sonno notturno di queste persone, generalmente è perturbato da sgradevoli incubi, e al risveglio la persona si sente alquanto stanca. Inoltre subentra una sensazione di languore e inappetenza. In tutto l'organismo si sperimenta una mancanza di energia. In poco tempo gli organi digestivi sono compromessi perché non hanno avuto il tempo di riposare. Queste persone diventano dei dispeptici sfortunati, e si domandano perché si trovano in tale condizione. La causa ha prodotto infallibilmente il risultato. Se queste abitudini si prolungano nel tempo, la salute risulterà seriamente compromessa. Il sangue diventa impuro, la carnagione pallida e frequentemente appaiono eruzioni sulla pelle.

Le persone che si nutrono in modo tale si lamentano spesso di frequenti dolori allo stomaco, e mentre lavorano, lo stomaco si stanca così tanto che essi lasciano il lavoro per andare a riposare. Ma sembrerebbe che sono incapaci di accettare e riconoscere questa condizione, e quello che è peggio, fanno finta di essere completamente sani.

Coloro che stanno cambiando la frequenza dei pasti da tre volte a due volte, all'inizio avranno una sensazione di languidezza, specialmente nell'ora in cui erano abituati a ingerire un terzo pasto. Ma se perseverano con questo metodo, dopo un breve periodo questa debolezza scompare. Quando ci corichiamo per dormire, lo stomaco dovrebbe già aver realizzato tutto il suo lavoro, perché anche lui ha bisogno del riposo come qualunque altra parte del corpo. La digestione non dovrebbe avvenire nelle ore notturne. Dopo che lo stomaco caricato ha svolto il suo compito, è esausto, questo provoca una sensazione di languidezza. Molti ingannano se stessi pensando che quello che produce questa sensazione sia la mancanza di cibo, quindi ingeriscono altro cibo e non permettono allo stomaco di ripo-



sare e la languidezza sparisce momentaneamente. E quanto più si compiace l'appetito, tanto più insiste nell'essere gratificato.

Generalmente tale sensazione di debolezza è il risultato del consumo di carne e del mangiare frequentemente e troppo. Lo stomaco si affatica perché lavora in modo costante per smaltire un alimento che non è molto salutare. Gli organi digestivi s'indeboliscono perché non hanno riposo e si sperimenta una sensazione di spossatezza e un desiderio di mangiare continuamente.

Il miglior rimedio per una situazione come questa, è mangiare con minor frequenza e abbondanza e accontentarsi di cibi semplici, mangiare due volte al giorno, al massimo tre. Lo stomaco deve avere periodi regolari di lavoro e riposo; per questo mangiare irregolarmente tra le ore dei pasti costituisce una violazione perniciosa delle leggi della salute. Lo stomaco può recuperare la sua salute gradualmente se si praticano abitudini regolari e s'ingerisce l'alimento appropriato.

A causa della moda e in armonia con l'appetito morbido, si riempie lo stomaco con torte elaborate, pasticcini, budini e con ogni tipo di cose dannose. La tavola deve essere apparecchiata con una varietà di alimenti o al contrario l'appetito non può essere soddisfatto. Gli schiavi di queste malsane abitudini, al mattino hanno l'alito cattivo e una lingua secca. Essi non godono affatto di buona salute, e si chiedono qual è la ragione dei loro dolori, mal di testa e vari altri disturbi. La causa ha prodotto infallibilmente questo risultato. [262]

Al fine di preservare la salute, è necessario mantenere la temperanza in tutte le cose. Temperanza nel lavoro, nel mangiare e nel bere. Molte persone si sono dedicate all'intemperanza così sfrenata, che non riescono più a cambiare per nessun motivo la loro compiacenza per la ghiottoneria. Preferiscono sacrificare la loro salute e morire prematuramente ma non restringere il loro appetito intemperante. Altri ignorano la relazione esistente tra la loro abitudine di mangiare e bere, e la salute. Se a queste persone si potesse insegnare il valore morale del rifiuto nel soddisfare l'appetito, per mangiare unicamente alimenti salutarì, essi eviterebbero una grande quantità di sofferenze.

È necessario compiere degli sforzi per preservare scrupolosamente quello che resta delle forze vitali, sopprimendo ogni peso eccessivo. Lo stomaco una volta compromesso non può più recuperare completamente la salute, ma una dieta corretta può salvare

da ulteriori mali, e molte persone potrebbero godere di un recupero maggiore o minore, a meno che abbiano abusato troppo della ghiottoneria suicida.

Anche quelli che si lasciano pervertire da un appetito morbido, frequentemente indulgono nelle loro passioni corrotte, diventano insensibili a causa della stessa intemperanza nel bere e nel mangiare. Essi danno libero sfogo alle loro passioni degradanti fino a quando la salute e l'intelletto sperimentano un gran patimento. Le loro facoltà di ragionamento sono distrutte da abitudini inadeguate.

Mi sono sempre chiesta, perché gli abitanti di questa terra non sono stati distrutti come sia stata distrutta la generazione di Sodoma e Gomorra. Ci sono ragioni che spiegano le condizioni attuali della degenerazione e mortalità nel mondo. La passione cieca controlla la ragione, e molti sacrificano tutte le cose d'importanza superiore sull'altare della concupiscenza.

Il primo grande male fu l'intemperanza nel mangiare e nel bere. Gli uomini e le donne sono diventati schiavi degli appetiti. Il maiale, benché costituisca uno degli alimenti più comuni presenti sulle nostre tavole è uno dei più pregiudizievole. Dio non proibì agli ebrei di mangiare carne di maiale unicamente per mostrare la sua autorità, ma perché non era un alimento adeguato all'uomo. Riempiva l'organismo di scrofola, e specialmente in quel clima caldo produceva la lebbra e diverse altre malattie.

L'influsso sull'organismo in quel clima caldo era molto più dannoso che in un clima molto freddo. Mai fu il proposito di Dio che si consumasse il maiale, in nessuna circostanza. I pagani consumavano il maiale come alimento, e il popolo nord-americano l'ha usato e lo usa abbondantemente nella dieta quotidiana. Nel suo stato naturale questa carne non è gradevole al palato, si rende appetibile condandola abbondantemente, cosicché una cosa dannosa diventa peggiore. La carne suina al di sopra di tutte le altre carni, produce un cattivo sangue. Coloro che consumano carne di maiale in abbondanza non possono evitare di ammalarsi.

Quelli che fanno molto esercizio all'aria libera non si rendono conto degli effetti dannosi della carne di maiale come coloro che vivono negli edifici e che conducono una vita sedentaria o svolgono un lavoro mentale. Ma il consumo della carne di maiale non danneggia unicamente la salute fisica. La mente è colpita e la delicata sensibili-

tà è attutita dall'uso di questo rustico alimento. È impossibile che la carne di nessuna creatura vivente sia sana quando l'immondizia costituisce il suo ambiente naturale, e quando si alimenta di ogni tipo di cose detestabili. La carne di maiale è composta da ciò che la bestia mangia. Se gli esseri umani mangiano la sua carne, il loro sangue e la loro carne verrà corrotta dalle impurità che riceveranno attraverso il maiale.

Il consumo di carne di maiale ha prodotto scrofola, lebbra e sostanze cancerogene, continua a causare la sofferenza più intensa all'umanità. L'appetito depravato desidera con veemenza le cose più dannose per la salute. La maledizione che è scesa intensamente sulla terra, è stata sentita da tutta l'umanità, e ha colpito anche gli animali. Col trascorrere degli anni e dei secoli le dimensioni, la natura e la durata della loro vita è degenerata. Le abitudini malvage degli uomini li hanno fatti soffrire più di quello che avessero sofferto senza di loro. Solo pochi animali sono rimasti indenni alle malattie. Molti di essi hanno e soffrono per la mancanza di luce, dell'aria pura e di cibo adeguato. Il loro allevamento è confinato nelle stalle chiuse, che non gli permette un esercizio di movimento e nello stesso tempo manca la circolazione dell'aria. Molti poveri animali, sono obbligati a vivere a respirare il veleno della sporcizia lasciata nelle stalle e nei fienili. I loro polmoni si ammalano respirando queste impurità. Il fegato e tutto l'organismo dell'animale si ammalano.

[263]

Alla fine, questi animali vengono uccisi e preparati per il mercato, e poi la gente si nutre liberamente della loro carne tossica. In questo modo si provocano molte malattie. Ma la gente non vuole credere che è la carne che hanno consumato quella che ha avvelenato il loro sangue e gli ha causato tanta sofferenza. Molti addirittura muoiono di malattie causate dal consumo della carne, ma nonostante ciò, il mondo non impara la lezione. Il fatto che chi consuma carne non avverta immediatamente i suoi effetti, non costituisce una prova che sia dannosa. Sicuramente questi effetti operano silenziosamente nell'organismo e solo dopo l'insorgere di malattie le persone si rendono conto.

Spesso gli animali sono ammassati chiusi nei camion per il trasporto, dove sono totalmente privati dell'aria, della luce e dell'acqua, e respirano l'aria viziata derivante dagli escrementi accumulati. E quando arrivano a destinazione, molti animali sono quasi morti di

fame, soffocati e agonizzanti, e vengono lasciati soli a morire irrimediabilmente. Ma i macellai terminano il lavoro e preparano la carne per il mercato.

Frequentemente si uccidono animali che hanno subito un lungo tragitto che hanno fatto grandi distanze per giungere al mattatoio. Il loro sangue è surriscaldato. Sono stati ingrassati e sono stati privati dall'esercizio salutare, in modo che quando devono viaggiare lontano si ammalano e sono esausti, ed essendo in queste condizioni vengono uccisi per il consumo. Hanno il sangue molto infiammato e avvelenato dalle pessime condizioni del trasporto. La carne di questo tipo viene poi mangiata dall'uomo. Alcune persone non sono colpite immediatamente, intanto altri sperimentano dolori severi e muoiono di febbre, di colera, o di qualche altra malattia sconosciuta.

Nei mercati si vendono molti animali i cui padroni sanno che sono ammalati, e quelli che li comprano per distribuirli sul mercato non sempre ignorano quella condizione.

Questa pratica è molto frequente, specialmente nelle grandi città, e quelli che consumano carne non sanno che stanno mangiando carne proveniente da bestie malate.

Alcuni animali che vengono portati al macello intuiscono il loro miserevole destino, e impazziscono letteralmente, e in questo stato sono uccisi e preparati per la vendita. La loro carne è veleno, e una volta mangiata provoca crampi, convulsioni, apoplezia e perfino la morte. Tuttavia la causa di tutta questa sofferenza non è attribuita alla carne. Alcuni animali, durante il tragitto al macello sono trattati con crudeltà, torturati, e dopo lunghe ore di estrema sofferenza, vengono massacrati. Molti maiali sono stati preparati per il mercato mentre erano affetti da peste suina, e la loro carne tossica ha propagato le malattie contagiose che hanno prodotto una grande moria.

[264] *How to live, nr. 1, pp. 51-60*

## CAPITOLO 2

Gli esseri umani creano appetiti antinaturali nel compiacere le loro abitudini consumando alimenti troppo conditi, specialmente carni con salse forti, ingerendo bibite stimolanti come il thè e il caffè. Nell'apparato digerente si crea la febbre, gli organi della digestione vengono esposti a seri danni, le facoltà mentali si intorbidiscono e le passioni interne si eccitano e predominano sulle facoltà più nobili. L'appetito diventa innaturale, e difficile da dominare. La circolazione del sangue è irregolare e il fluido vitale diventa impuro. L'intero organismo è squilibrato, e le esigenze dell'appetito diventano irrazionali, esso desidera intensamente cose eccitanti e pregiudizievoli, finché diventa del tutto corrotto.

In molte persone, l'appetito esige il tabacco ripugnante e la birra forte, arricchita da miscele velenose e distruttrici della salute. Molti non si fermano neppure qui. I loro appetiti pervertiti richiedono bevande più forti che avranno un'influenza nefasta sul cervello. Così essi si abbandonano ad ogni eccesso, fino a quando l'appetito esercita il completo controllo sulla mente; e l'uomo formato ad immagine del suo Creatore si abbassa a un livello inferiore a quello delle bestie. La Virilità e l'onore sono sacrificati sull'altare degli appetiti. Col tempo la sensibilità della mente viene gradualmente e inesorabilmente intorpidita.

L'indulgenza verso l'appetito per i cibi molto conditi, crea un appetito morboso, e prepara quindi la strada all'intemperanza, fino a quando la salute e l'intelletto sono sacrificati alla compiacenza.

Molte persone si sono sposate senza aver acquisito una proprietà, e senza aver ricevuto una eredità. Non possiedono forza fisica o energia mentale per acquisire una proprietà. E proprio loro hanno avuto problemi nel matrimonio, si sono assunti delle responsabilità che ignoravano. Non possiedono sentimenti nobili ed elevati, e non hanno idea di qual è il dovere di un marito e padre, e quanto costi provvedere ai bisogni di una famiglia. Non hanno avuto giudizio

nell'accrescere la loro famiglia rispetto al buonsenso mostrato nelle loro transazioni d'affari.

Coloro che hanno gravi carenze nella loro capacità di condurre gli affari, e che sono meno qualificati a farsi largo nel mondo, sono più propensi a generare molti figli, contrariamente a quelli che avendo ottenuto successi negli affari, generalmente hanno pochi figli.

Coloro che non sono qualificati per prendersi cura di se stessi non dovrebbero avere figli. La discendenza di questi poveri esseri cresce abbandonata a sé stessa come dei bruti. Questi figli non sono adeguatamente nutriti o vestiti, e non ricevono nessuna educazione fisica o mentale, e per questi genitori e figli non c'è nulla di sacro nella casa e nella parola spesa e impegnata.

L'istituzione del matrimonio è stato progettato nel cielo perché fosse una benedizione per l'uomo, ma in senso generale il matrimonio è stato sottoposto a molti abusi, tanto da diventare una terribile maledizione. La maggior parte degli uomini e delle donne, verso il matrimonio, agiscono come se l'unica cosa da considerare sia il fatto di amarsi oppure no. Ma dovrebbero comprendere che il loro matrimonio implica una responsabilità maggiore di questo. Essi dovrebbero valutare se i loro figli avranno salute fisica, potere mentale e morale. Pochi hanno agito tenendo conto delle considerazioni più elevate: che hanno responsabilità inevitabili verso la società e che il peso dell'influsso della loro famiglia può pesare sul piatto superiore o inferiore della bilancia.

La società è composta da famiglie. E i capi delle famiglie sono responsabili della formazione della società. Se coloro che contraggono matrimonio senza le dovute considerazioni fossero i soli a soffrirne, in questo caso il male non sarebbe così grande, e il loro peccato sarebbe comparativamente piccolo. Ma la sofferenza derivante da un matrimonio infelice si estende ai discendenti di queste unioni. Gli impongono una vita miserabile, e benché innocenti soffrono le conseguenze della condotta sconsiderata dei loro genitori. Gli uomini e le donne non hanno il diritto di agire secondo gli impulsi, o sotto l'influsso di una passione cieca quando si tratta di matrimonio, e portare al mondo figli innocenti che, per cause diverse arrivano a comprendere che la vita ha pochissima gioia e poca felicità, e che costituisce un peso.

Generalmente i bambini ereditano i tratti di carattere dei loro genitori, e in aggiunta a tutto questo, molti crescono senza sperimentare un influsso gratificante. Frequentemente vivono ammassati insieme in povertà e nella sporcizia. Con tali esempi e in questo ambiente, che cosa ci si può aspettare da questi figli quando nella vita devono fare delle scelte, quando nella scala dei valori morali affondano ancora di più dei loro genitori, e le loro mancanze (in ogni senso) siano più evidenti delle loro? Cospicché queste persone hanno perpetuato i loro difetti e hanno maledetto la loro discendenza con la povertà, l'imbecillità e la degradazione. Non avrebbero dovuto sposarsi. O per lo meno non avrebbero dovuto portare nel mondo dei figli innocenti affinché condividessero la loro miseria, e trasmettere di generazione in generazione le proprie deficienze ogni volta sempre di più, e tutto questo è una delle cause più grandi della depravazione dell'umanità.

Se le donne delle generazioni passate avessero agito secondo alti principi, se avessero compreso che le generazioni future sarebbero state nobilitate o abbassate dalla loro condotta, avrebbero deciso di non unire le loro vite alla vita di uomini che coltivavano appetiti innaturali per l'alcol o il tabacco, veleni lenti ma sicuri e mortali, che debilitano il sistema nervoso e abbassano le facoltà nobili della mente. Se gli uomini insistono nel conservare queste abitudini malvage, le donne dovrebbero lasciarli soli nella loro vita di beatitudine, affinché godano di questi compagni di loro scelta (alcol e tabacco). Le donne non dovrebbero considerarsi di così scarso valore unendo il loro destino a quello di uomini che non hanno il controllo sui loro appetiti, che la principale felicità consiste nel mangiare e nel bere gratificando le loro passioni animali. Le donne non sempre hanno seguito i dettami della ragione e in cambio hanno agito d'impulso. Esse non hanno sentito la responsabilità che gravava su di loro, e secondo le quali dovevano scegliere dei compagni per la vita che non stampassero sui loro figli un grado di bassa moralità e la passione per gratificare gli appetiti pervertiti a spese della salute e perfino della vita. Ma, il Signore li riterrà responsabili in larga misura per la salute fisica e il carattere morale che in questo modo hanno trasmesso alle generazioni future.

Uomini e donne che hanno corrotto il proprio corpo mediante abitudini dissolute, hanno svilito anche il loro intelletto e distrutto la

delicata sensibilità della propria anima. Moltissimi di questa classe si sono sposati, e hanno trasmesso ai loro figli le tare della loro debolezza fisica e della loro moralità depravata. La gratificazione delle passioni animali e della rozza sensualità hanno indebolito il carattere nei loro discendenti che poi è degradato sempre di più da una generazione all'altra, aumentando le miserie umane e affrettando il deprezzamento della razza umana.

Uomini e donne che si sono ammalati, spesso nelle loro relazioni matrimoniali pensano egoisticamente solo alla propria felicità. Non hanno considerato seriamente la questione dal punto di vista dei principi nobili e elevati, e non hanno ragionato che dalla loro posterità non potevano aspettarsi un'energia corporale e mentale indebolita, che non eleverebbe la società ma che l'affonderebbe ancora di più.

Uomini malati, spesso si arrogano l'affetto di donne apparentemente sane, perché si amavano vicendevolmente e si sentono in totale libertà di sposarsi, senza considerare che mediante queste unioni la donna soffre a causa dell'infermità del marito. In molti casi la salute del marito ammalato migliora, ma la moglie resta condizionata dalla malattia. Mentre il marito vive della vitalità della donna, essa si lamenterà della sua salute precaria, in questo modo, egli prolunga i suoi giorni accorciando i giorni della moglie. Coloro che si sposano in queste condizioni commettono peccato, perché considerano con leggerezza la salute e la vita che Dio dà loro affinché vengano utilizzati per la sua gloria. Se questo colpisse unicamente coloro che contraggono matrimonio, il peccato non sarebbe così grande. Ma obbligano i loro figli a soffrire a causa delle infermità che gli trasmettono. Così le malattie si perpetuano da una generazione all'altra e molti scaricano su Dio tutto il peso della loro miseria umana, mentre è la loro condotta sbagliata che ha prodotto questo risultato inevitabile. Hanno dato alla società una razza indebolita, e hanno fatto la loro parte per deteriorare l'umanità affinché la malattia fosse ereditaria accrescendo sempre di più la sofferenza umana.

[266]

Un'altra causa della degenerazione attuale riguardo le forze fisiche e il valore morale è la differenza d'età tra uomo e donna. È un fatto frequente che l'uomo in età avanzata scelga una donna molto più giovane. Così facendo, spesso la vita dell'uomo è prolungata, mentre la donna sente la mancanza di questa vitalità, avendola tra-



smessa a suo marito. Nessuna donna ha il dovere di sacrificare la propria vita e la salute anche se amasse un uomo molto maggiore di lei, e fosse disposta a realizzare tale sacrificio. Essa dovrebbe imparare a trattenere i suoi affetti. Dovrebbe tener conto delle motivazioni più elevate che i suoi interessi personali. Dovrebbe pensare alla condizione dei figli che nascerebbero da tale unione. Ancor peggio è quando un giovane uomo sposa una donna più vecchia di lui. I discendenti di tale unione, quando le età differiscono ampiamente, frequentemente non hanno la mente ben equilibrata, e sono carenti della forza fisica. In queste famiglie spesso si manifestano tratti di carattere alterati particolari e perfino penosi. Spesso i loro figli muoiono prematuramente, e quelli che raggiungono la maturità, sovente sono deboli sia in senso fisico che mentale, e nella loro dignità morale.

In questi casi il padre a causa delle sue facoltà mancanti non è preparato ad educare la sua famiglia in modo adeguato. Questi figli hanno tratti di carattere particolari che necessitano costantemente un influsso contrastante, senza il quale andrebbero inevitabilmente verso la rovina. Essi non sono educati bene. La disciplina frequentemente è stata dettata dall'impulso, a causa dell'età del padre e spesso ha dei sentimenti mutevoli. Se in un momento è indulgente, in un altro momento può essere esageratamente severo. In alcune di queste famiglie tutte le cose vanno male, e la miseria domestica è aumentata enormemente. Questo è il modo in cui il mondo ha prodotto una classe di esseri che sono stati un peso per la società. I loro genitori erano responsabili grandemente del carattere sviluppato dai loro figli, che si trasmette di generazione in generazione.

Coloro che vogliono aumentare il numero dei figli, ma non riflettono bene su questa decisione, devono sapere che questi figli ereditano la loro debolezza fisica e mentale, saranno trasgressori degli ultimi sei precetti della legge di Dio i quali specificano il dovere dell'uomo verso i suoi simili. Fanno la loro parte nell'aumentare la degenerazione dell'umanità e nello sprofondare ancora di più la società, pregiudicando il prossimo. Se il Signore considera in questo modo i diritti del prossimo, non si preoccuperà di una relazione più stretta e più sacra? Se neppure un passero cade in terra senza che il Padre lo sappia quanto più Egli si prenderà cura dei bambini nati nel mondo, malati fisicamente e mentalmente, che soffrono in

maggiore o minor misura durante la loro vita? Non chiederà conto ai loro genitori, a coloro che ha dato la facoltà della ragione, del disinteresse della schiavitù delle loro passioni dimostrate verso i figli, poiché come risultato di tutto questo le generazioni future dovranno portare il marchio delle loro deficienze fisiche mentali e morali? Oltre alla sofferenza alla quale sottomettono i loro figli, non hanno nulla da trasmettere se non la povertà. Non possono educarli, e molti neppure vedono la necessità di farlo, e anche se la vedessero potrebbero trovare il tempo per educarli, per istruirli e possibilmente per attenuare l'odiosa eredità che gli trasmettono. I genitori non dovrebbero aumentare la loro famiglia, senonché siano in grado di crescerli e di istruirli. Un figlio nelle braccia della madre un anno dopo l'altro rappresenta una grave ingiustizia commessa verso di lei. Diminuisce e spesso distrugge la gioia proporzionata dalla vita sociale e aumenta la penuria domestica. Priva i figli della cura e dell'educazione che i genitori dovrebbero considerare come loro dovere impartirgli.

Il marito viola il voto matrimoniale e i doveri che impone la Parola di Dio, quando trascura la salute e la felicità della moglie, aumentando i pesi e le cure che richiede una famiglia numerosa.

*Mariti, amate le vostre mogli, come anche Cristo ha amato la chiesa e ha dato sé stesso per lei. . . . Allo stesso modo anche i mariti devono amare le loro mogli, come la loro propria persona. Chi ama sua moglie ama sé stesso. . . . Infatti nessuno odia la propria persona, anzi la nutre e la cura teneramente, come anche Cristo fa per la chiesa. (Efesini 5:25,28,29)*

[267]

Oggi, possiamo notare che questo sacro comando divino è del tutto ignorato anche da coloro che si professano cristiani. Ovunque guardiamo, possiamo vedere i volti pallidi, malaticci, sciupati, scoraggiati, inquieti, abbattuti di molte donne. In genere, queste donne sono sovraccariche di lavoro, e le loro energie vitali sono esaurite a causa di molte gravidanze. Il mondo è pieno di esseri umani che non sono di alcun valore per la società. Molti hanno un intelletto deficiente, e molti che possiedono talenti naturali non li usano per nessun scopo benefico. Mancano di cultura, e la ragione di questo consiste che i figli si sono moltiplicati più velocemente di quanto essi possano essere educati e istruiti, pertanto sono abbandonati a sé stessi e finiscono come bestie.

In quest'epoca, i figli soffrono insieme ai loro genitori, la penalità della violazione delle leggi della salute. La condotta seguita sin dalla loro infanzia, si oppone continuamente alle leggi che governano il loro organismo. Sono stati obbligati a ricevere un'eredità miserabile di malattia e debolezza, ancor prima della loro nascita, a causa delle abitudini sbagliate dei loro genitori. Questo cattivo stato di cose è peggiorato, in ogni senso, dai genitori che continuano ad avere una condotta sbagliata nell'educazione fisica dei loro figli durante tutta la loro infanzia.

I genitori manifestano un'ignoranza, un'indifferenza e una trascuratezza incredibile riguardo alla salute fisica dei loro figli, che spesso risulta nella distruzione della vitalità del bambino sottoposto all'abuso, o perfino alla morte prematura. Frequentemente si odono i lamenti dei genitori che mormorano contro la provvidenza di Dio che li ha strappati dalle loro braccia. Il nostro Padre celeste è troppo saggio per sbagliare e troppo buono per farci del male. Egli non si compiace nel vedere le sue creature soffrire. Migliaia di figli sono stati rovinati per tutta la vita, perché i genitori non hanno agito in conformità con le leggi della salute. Hanno agito per impulso invece di seguire i dettami di un serio giudizio, anziché considerare il benessere futuro dei loro figli.

Il primo e grande obiettivo da raggiungere nell'educazione dei figli è la solidità della fondazione della famiglia, che in seguito li preparerà per una formazione mentale e morale. La salute fisica e morale sono strettamente unite. Quale enorme peso di responsabilità poggia sui genitori, se si considera che la condotta seguita prima della nascita dei loro figli ha molto a che fare con lo sviluppo del loro carattere dopo la nascita.

Si permette che molti bambini crescano con meno attenzione da parte dei loro genitori come quella che un agricoltore dedica nei confronti dei suoi animali. Specialmente i padri sono colpevoli nel prestare poche attenzioni alle mogli e ai figli di quella che prestano al loro bestiame. Un contadino compassionevole, dedicherà tempo e considerazione speciale al modo più adeguato per soddisfare il suo bestiame e avrà cura che i suoi cavali non siano sovraccaricati di lavoro e che non mangino troppo né quando sono accaldati affinché non si rovinino. Dedicherà tempo e cura ai suoi animali affinché non siano danneggiati dalla disattenzione, nel rimanere alle intemperie o

trattarli in modo inadeguato che diminuirà la forza del suo bestiame giovane. Gli darà il cibo in orari regolari e saprà la quantità di lavoro che potranno svolgere senza danneggiarli. Con questo scopo gli somministrerà unicamente l'alimento più salutare, nella quantità dovuta e in orari adeguati. Gli agricoltori che in questo modo seguono i dettami della ragione, riescono a conservare le forze delle loro bestie. Se l'interesse del padre per la moglie e i figli corrispondesse alle cure manifestate per il bestiame, nella misura in cui le loro vite sono più importanti rispetto a quelle degli animali, ci sarebbe una completa riforma in ogni famiglia, e la miseria umana diminuirebbe.

I genitori devono manifestare una cura particolare nel fornire cibi salutarî per i figli e per sé stessi. In nessun caso dovrebbero offrire ai loro figli alimenti che non favoriranno la buona salute, ma che renderanno febbricitante l'organismo danneggiandone gli organi digestivi. I genitori non studiano la causa e l'effetto in ciò che concerne i figli, come lo fanno nel caso dei loro animali, e non pensano che il lavoro eccessivo, che il mangiare dopo un esercizio violento e quando si è molto stanchi e accalorati, danneggerà la salute degli esseri umani come anche quella degli animali, e edificherà le basi di una costituzione debole nell'uomo e nell'animale.

[268]

Se i genitori e i figli mangiano troppo frequentemente, irregolarmente e in quantità troppo esagerate, anche gli alimenti più salutarî danneggeranno la loro costituzione; oltre a questo, se il cibo è di qualità scadente e preparato con grasso o spezie indigeribili, il risultato sarà ancor più pregiudizievole. Gli organi digestivi saranno caricati gravemente e la natura esausta avrà pochissima opportunità di riposo e di recuperare le sue forze, gli organi vitali non tarderanno ad essere danneggiati e ad ammalarsi. Se si considera che la cura e la regolarità sono necessari per gli animali, sono ancora più essenziali per gli esseri umani creati all'immagine del suo Creatore, perché essi hanno più valore degli esseri irrazionali.

In molti casi il padre agisce con meno raziocinio e ha meno cura della propria moglie e dei suoi figli prima della loro nascita, di quello che manifesta nell'allevamento dei piccoli del suo bestiame. La madre, invece, prima della nascita dei figli si affatica troppo lavorando dalla mattina alla sera, febbricitando il suo sangue, mentre prepara vari piatti nocivi per la salute solo per accontentare i gusti perversi dei famigliari e dei visitatori. Le sue forze dovrebbero

essere risparmiate con cura. La preparazione dei cibi salutari avrebbe richiesto meno tempo e lavoro, e il cibo sarebbe stato molto più nutriente.

La madre, prima della nascita dei figli, è spesso sovraccarica di lavoro, al di là del limite delle sue forze. In quel periodo i pesi e le sue attenzioni diminuiscono poco, essa dovrebbe prendersi un po' di riposo, più di ogni altro, invece è un tempo dove predomina la fatica, la tristezza e la malinconia. A causa dell'eccesso di lavoro priva suo figlio dell'alimento che la natura ha provveduto per lui, e il suo sangue febbrile viene trasmesso al neonato. In questo modo priva di vitalità il suo bambino e lo spoglia della sua forza fisica e mentale. Il padre dovrebbe fare tutto il possibile per rendere felice la madre. Egli non dovrebbe permettersi di tornare a casa con il viso imbronciato. Se egli ha dei problemi coi suoi affari, non dovrebbe commentare questi problemi con la moglie e turbarla con questi argomenti, a meno che questo sia strettamente necessario per consigliarsi con lei. Essa stessa deve affrontare preoccupazioni e prove, per cui, dovrebbe evitarle teneramente ogni peso innecessario.

È possibile che la madre si possa scontrare con un atteggiamento freddo del padre. Se le cose non risultano tanto gradevoli come egli desidera, incolpa la moglie e madre, e si dimostra indifferente alle sue preoccupazioni e prove quotidiane. Gli uomini che si comportano così, agiscono contro i propri interessi e contro la propria felicità. La madre si scoraggia e perde la speranza e l'allegria. Essa svolge il suo compito in modo meccanico, perché sa che deve essere fatto, e questo debilita le sue forze fisiche e mentali. I bambini nascono con problemi di salute, e il Signore considera i genitori responsabili per questo stato di cose, perché le loro abitudini sbagliate sono quelle che hanno fatto ammalare i loro figli e li hanno costretti a soffrire per tutta la vita.

Alcuni vivono solo un breve periodo con questo carico di debolezza. La madre guarda con ansia il suo bambino, ed è abbattuta dal dolore quando è costretta a chiudere i suoi occhi per sempre e frequentemente getta la colpa di quest'afflizione su Dio, mentre in realtà sono i genitori gli assassini del proprio figlio.

Il padre dovrebbe ricordare che il modo in cui tratta la propria moglie prima della nascita dei figli, influenzerà la disposizione della madre durante la gravidanza, e avrà molto a che fare col carattere

che il bambino svilupperà dopo la nascita. Molti padri sono stati così ansiosi di ottenere delle proprietà, che hanno sacrificato le considerazioni più elevate, a tal punto che alcuni uomini hanno trascurato criminalmente la madre e il loro figlio, e spesso le vite di ambedue sono state sacrificate per il forte desiderio di accumulare ricchezze. Molti non soffrono subito la pesante realtà del loro procedimento, perché sono letteralmente addormentati per poter vedere i risultati della loro condotta. La condizione della donna non è migliore di quella d'una schiava. A volte essa è colpevole al pari del marito, perché ha sperperato le proprie forze al fine di ottenere i mezzi per vivere alla moda. Tali persone commettono un crimine nel procreare dei figli, perché la loro prole avrà una salute fisica, mentale e morale deficiente, e porterà il marchio occulto, miserabile e egoista dei loro genitori, e il mondo riceverà la maledizione della loro meschinità.

[269]

E' il dovere di uomini e donne agire razionalmente in ciò che concerne il lavoro. Non dovrebbero esaurire le loro energie inutilmente, perché così facendo non solo portano su di sé sofferenze, ma a causa dei loro errori, provocano ansia, astio e sofferenza in coloro che amano. Cos'è ciò che esige tanto lavoro? L'intemperanza nel mangiare, nel bere e il desiderio di ricchezze li hanno condotti verso questo lavoro sregolato. Se l'appetito è controllato e si consuma solo cibo sano, ci sarà un risparmio così grande che gli uomini e le donne non si sentiranno costretti a lavorare oltre le loro forze, violando in questo modo le leggi della salute. Il desiderio di accumulare ricchezze non è un peccato se nello sforzo realizzato di ottenere questo obiettivo, gli uomini e le donne non si dimenticano di Dio né trasgrediscono gli ultimi precetti dell'Eterno che dettano il dovere dell'uomo verso i suoi simili, né si mettono in una posizione dove è impossibile glorificare Dio nei loro corpi e nel loro spirito, i quali gli appartengono. Se nella fretta di arricchirsi, sovraccaricano le loro energie e violano le leggi del loro organismo, si mettono in una condizione in cui non sono in grado di rendere a Dio un servizio perfetto e seguono una condotta peccaminosa. I beni acquisiti in questo modo si ottengono a prezzo di sacrifici immensi.

Il lavoro duro e l'attenzione che produce ansietà, rende un padre nervoso, impaziente e troppo esigente. Egli non si accorge dell'aspetto stanco della moglie che ha lavorato fino all'esaurimento delle forze. Egli stesso soffre a causa della premura dei suoi affari, perché

a causa della fretta di diventare ricco, perde il senso dell'obbligo verso la propria famiglia e non apprezza giustamente la capacità di resistenza della moglie. Spesso ingrandisce la sua azienda, che a sua volta richiede l'aiuto di più lavoratori, e di conseguenza aumentano necessariamente i lavori di casa. La moglie inevitabilmente comincia a rendersi conto che ogni giorno sta effettuando un lavoro maggiore delle sue forze, e tuttavia lavora pensando che i compiti devono essere svolti. Continuamente estrae forze dalle riserve che appartengono al futuro e sta vivendo con un capitale prestato, e nel momento in cui necessita di queste forze non le ha a sua disposizione, e se essa non perde la vita, la sua costituzione resta danneggiata al di là di ogni possibilità di recupero.

Se il padre avesse conoscenza delle leggi fisiche, potrebbe meglio comprendere i suoi obblighi e le sue responsabilità. Vedrebbe la sua colpevolezza nell'aver quasi assassinato i propri figli nel permettere che la madre sopportasse tanti pesi, obbligandola a lavorare oltre le sue forze prima della nascita dei loro figli, al fine di ottenere i mezzi per mantenerli. Poi deve curare i figli durante la loro vita di sofferenza, e frequentemente li portano alla tomba prematuramente, senza comprendere che la loro condotta sbagliata ha prodotto un risultato inevitabile. Quanto sarebbe stato meglio per lui aver protetto la madre dei suoi figli dal lavoro spossante e dall'ansietà mentale, e permettere che i figli ereditassero una sana costituzione, e dar loro l'opportunità di aprirsi il passo nella vita senza confidare nei beni del loro padre ma nella propria forza e nel loro dinamismo. L'esperienza che potrebbero ottenere in questo modo sarebbe di grande valore per loro, più delle case e dei terreni acquisiti a costo della salute della madre e dei figli. Per certi uomini sembra del tutto naturale dimostrarsi aspri, egoisti, esigenti e dispotici. Essi non hanno mai imparato l'autocontrollo, infatti non sono disposti a reprimere i loro sentimenti irrazionali, senza rendersi conto delle conseguenze. Tali uomini riceveranno la loro paga nel vedere le loro compagne malate e scoraggiate, e i loro figli che portano i tratti particolari del loro carattere sgradevole.

In ogni matrimonio c'è il dovere di evitare con cura di danneggiare a vicenda i sentimenti. Si dovrebbe controllare ogni sguardo e espressione di malumore e di ira. Si dovrebbe tener conto della felicità vicendevole sia nelle piccole cose come nelle grandi, mani-

[270]

festando una tenera considerazione mediante atti di bontà e piccole cortesie. Queste piccole cose non devono essere trascurate, perché sono importanti per la felicità del marito e della moglie, così come è importante il cibo per sostenere la salute fisica. Il padre dovrebbe incoraggiare la moglie e madre ad appoggiarsi nel suo affetto. Le parole buone allegre e stimolanti di colui al quale ha affidato la felicità della propria vita saranno per lei più benefici di qualsiasi medicina: e gli allegri raggi di luce che queste parole comprensive porteranno al cuore della sposa e madre, rifletteranno sul cuore del padre i suoi allegri raggi.

Il marito vede di frequente sua moglie sciupata e debilitata, invecchiata prematuramente, mentre prepara il cibo per soddisfare i suoi gusti pervertiti. Egli gratifica il proprio appetito mangiando e bevendo le cose preparate a costo di molto tempo e lavoro, e questi cibi pregiudizievoli provocano in chi li mangia irritabilità e nervosismo. La moglie e madre raramente è priva di mal di testa, mentre i figli soffrono gli effetti del mangiare cibi non salutari, e sia i padri che i figli non manifestano pazienza né affetto. Tutti soffrono insieme perché la salute è stata sacrificata all'appetito licenzioso. Il figlio, prima della sua nascita, ha ricevuto come eredità la malattia e un appetito morboso. L'irritabilità, il nervosismo e lo sconforto della madre si manifesteranno nei figli segnando per sempre il loro carattere.

Se le madri delle generazioni passate si fossero informate sulle leggi naturali riguardo al proprio corpo, avrebbero capito che la loro forza fisica, così come le facoltà mentali, sarebbero state trasmesse alla loro prole. La loro ignoranza su questo argomento che ha tante implicazioni, è criminale. Molte donne non avrebbero mai dovuto diventare madri. Il sangue dei loro figli è pieno di scrofola trasmessa dai genitori, e aumentata dal loro grossolano modo di vivere. L'intelletto di queste persone è fortemente indebolito ed è stato schiavizzato affinché serva questi appetiti animali; e i poveri figli nati da questi genitori hanno dovuto soffrire le conseguenze, e sono stati di pochissimo aiuto per la società.

Una delle maggiori cause del decadimento delle generazioni passate e di quelle attuali, è stato che le spose e madri che avrebbero dovuto esercitare un influsso sulla società, nell'elevazione dei principi morali, non l'hanno fatto a causa delle molteplici attenzioni



domestiche, causate dal modo di cucinare alla moda ma pregiudizievole per la salute, e anche a causa di nascite troppo frequenti. E poiché la donna è stata sottoposta ad inutili sofferenze, la sua salute si è indebolita e l'intelletto è stato limitato fino al punto da perdere le risorse vitali. I suoi figli soffrono per la sua debolezza, e la società riceve membri poveramente dotati per colpa dell'incapacità della madre nell'educare i propri figli nel fornire anche un minimo di utilità.

Se queste madri avessero procreato meno bambini, e se fossero state più attente alle cure nel preservare la salute fisica e la forza mentale dei propri figli, in modo che gli aspetti morali e intellettuali dell'essere predominassero sui loro appetiti animali, avrebbero potuto educare i propri figli affinché fossero utili e si trasformassero in brillanti ornamenti della società.

Se i genitori delle generazioni passate avessero mantenuto con fermezza il corpo al servizio della mente e se non avessero permesso che l'intelletto fosse schiavizzato dalle passioni animali, oggi ci sarebbe una diversa situazione sulla terra. E se la madre, prima della nascita dei figli, avesse avuto l'autocontrollo, comprendendo che stava imprimendo il sigillo del carattere nelle generazioni future, lo stato attuale della società non sarebbe tanto deplorabile.

Ogni donna, in procinto di diventare madre, qualunque sia l'ambiente in cui vive, dovrebbe stimolare costantemente dentro di sé una disposizione felice, allegra e contenta, sapendo che i suoi sforzi realizzati in quel senso saranno ricompensati dieci volte di più nella costituzione fisica e nel carattere morale dei suoi bambini. E questo non è tutto. Può abituarsi ad avere pensieri allegri e stimolare una felice disposizione nella sua mente e rifletterla sulla sua famiglia e sulle persone con cui si relaziona. Perfino la sua salute fisica migliorerà in modo notevole. Le fonti della vita riceveranno nuove forze, il sangue non cirolerà lentamente, come quando si cede allo sconforto e alla malinconia. La sua salute morale e mentale sarà rinvigorita dall'allegria che dominerà il suo stato d'animo. Mediante la forza di volontà è possibile resistere alle impressioni negative della mente, che eserciterà una notevole azione sedante sui nervi.

I figli che sono stati privati di tale vitalità, necessitano invece la massima cura. La loro condizione può migliorare notevolmente se si presta una scrupolosa attenzione alle leggi che governano il

[271]

loro organismo. Il periodo in cui il bambino riceve il nutrimento dalla madre è decisivo. Molte madri, mentre allattano i figli, sono obbligate a lavorare eccessivamente, questo provoca il surriscaldamento del sangue, che a sua volta colpisce seriamente il lattante, non solo attraverso l'alimento alterato del seno materno, ma anche il suo sangue viene avvelenato dal regime alimentare dannoso della madre che pregiudica tutto l'organismo e colpisce l'alimento che il bambino riceve. Il bambino può essere influenzato dalla condizione mentale della madre. Se essa si sente infelice, agitata, irritata, l'alimento che il bambino riceve da sua madre sarà infiammato e frequentemente produrrà coliche e spasmi, e in alcuni casi convulsioni o attacchi. Anche il carattere del bimbo è influenzato dalla natura del nutrimento che riceve dalla madre. Quanto è importante che essa, mentre allatta il suo bambino, mantenga uno stato di felicità mentale, e controlli perfettamente il suo spirito. In questo modo, non pregiudicherà l'alimento del bambino, e il comportamento calmo e sereno che la madre darà a suo figlio contribuirà a modellare la sua mente. Se il bambino è nervoso e si altera facilmente, i modi amorevoli e calmi della madre eserciteranno un influsso calmante e controllato e la salute del bambino migliorerà notevolmente.

Molti neonati sono stati gravemente colpiti a causa di trattamenti impropri. Ai bambini irritabili gli viene dato troppo cibo per mantenerli tranquilli, quando nella maggioranza dei casi la ragione della loro irritabilità è l'eccesso di cibo e il danno ricevuto dalle abitudini sbagliate della madre. Troppo cibo per il loro piccolo stomaco può essere pericoloso. Sin dalla culla, ai bambini s'insegna a compiacere l'appetito, e gli viene inculcata l'idea che vivono per mangiare. La madre deve contribuire alla formazione del carattere dei figli già nella loro infanzia. Può insegnare loro a controllare l'appetito, oppure può insegnargli il contrario. La madre spesso organizza i suoi piani in modo da poter realizzare una certa quantità di lavori durante il giorno, e quando i bambini le procurano delle preoccupazioni e difficoltà, invece di lenire le loro piccole pene, dà loro da mangiare per tenerli tranquilli, essa raggiunge il suo scopo per un po', ma a lungo andare peggiora la situazione. Lo stomaco dei bambini è caricato dal cibo quando non lo necessita. Tutto quello che il bambino richiedeva era il suo tempo e la sua attenzione, mentre lei considerava il suo tempo troppo prezioso per intrattenere i suoi figli.

Forse l'elegante sistemazione della casa e gli elogi che si ricevono da coloro che ci fanno visita, la preparazione dei cibi secondo la moda, sono considerati più importanti che la felicità e la salute dei propri figli.

L'intemperanza nel mangiare e nel lavoro debilita i genitori e spesso li rende nervosi o non idonei ad assolvere il loro dovere verso i figli. Tre volte al giorno la famiglia si riunisce intorno al tavolo, colmo di una varietà di cibi alla moda. Ogni piatto deve essere gustato. Talvolta la madre dopo aver preparato tutto questo, è così stanca che non è in condizione di mangiare neppure l'alimento più semplice prima d'aver riposato. Un tale alimento, preparato a costo di tanto sacrificio, è interamente inadeguato per lei sia in quel momento che in qualunque altro, poiché carica gli organi digestivi, specialmente quando il sangue è accaldato e l'organismo esausto. Coloro che hanno insistito in questo modo nel violare le leggi che governano il loro corpo, sono stati costretti a pagare una penalità in qualche momento della loro vita. Ci sono moltissimi motivi per cui tante donne sono nervose, che soffrono di dispepsia e di molti altri mali. La causa è stata seguita dall'effetto. Alle persone intemperanti è impossibile essere paziente. Prima devono riformare le cattive abitudini e vivere in modo sano, dopodiché non sarà difficile essere pazienti. Molti non sembrano capire la relazione che c'è tra la mente e il corpo.

Se l'organismo è perturbato a causa del cibo inappropriato, i nervi e il cervello sono colpiti in modo tale che anche le piccole cose di tutti i giorni sono fonte di preoccupazione per coloro che soffrono di questo male. Le piccole difficoltà, per queste persone possono diventare problemi enormi. Persone così non sono capaci di educare dovutamente i propri figli. Nella loro vita prevarranno gli atteggiamenti estremi: alcune volte saranno indulgenti, ma altre volte saranno severi e condanneranno delle piccolezze che non meritano nessuna attenzione.

La madre, spesso ordina ai suoi figli che si ritirino dalla sua presenza, perché sostiene di non poter sopportare la loro allegria e i loro giochi. Ma senza la sorveglianza della madre, per approvare o disapprovare al momento opportuno, possono sorgere serie difficoltà tra i bambini. Basterebbe solo una parola della madre per ristabilire la calma.

I bambini si stancano presto e desiderano un cambiamento, desiderano andare fuori in strada in cerca di divertimento, e in questo modo i bambini di mente pura e innocente sono indotti a mettersi in contatto con brutte compagnie, e le conversazioni maligne sussurrate ai loro orecchi corrompono le loro buone maniere. Frequentemente la madre ignora quali siano gli interessi dei suoi figli finché è scossa dolorosamente dalle manifestazioni del vizio. I semi del male sono stati seminati nelle loro giovani menti, promettendo un raccolto abbondante, e poi la madre si meraviglia che i suoi figli siano così inclini a comportarsi male. I genitori dovrebbero iniziare già nell'infanzia a inculcare nella mente dei bambini i buoni principi e il corretto comportamento. Ogni mamma dovrebbe passare tanto tempo coi suoi figli, il più possibile, e dovrebbe seminare semi preziosi nei loro cuori. Il tempo della madre appartiene in modo speciale ai suoi figli. Essi hanno diritto al suo tempo come nessun'altra persona può averlo. In molti casi, le mamme trascurano la disciplina, perché questo richiederebbe troppo tempo, ed esse pensano che questo tempo dovrebbe essere impiegato in cucina o nella preparazione dei loro abiti e in quelli dei loro figli, seguendo i dettami della moda per stimolare l'orgoglio nei loro giovani cuori. Al fine di mantenere tranquilli i loro figli, le mamme li riempiono con torte o caramelle a qualsiasi ora del giorno, in modo che il loro stomaco si riempie di cose nocive in periodi irregolari. I loro volti pallidi testimoniano questo e indicano il fatto che le mamme stanno facendo il possibile per distruggere le forze vitali dei loro poveri bambini. Gli organi digestivi sono costantemente caricati senza un attimo di riposo, il fegato diventa inattivo, e il sangue impuro, e i bambini si ammalano e diventano irritabili, perché sono le vere vittime dell'intemperanza, e così è impossibile aver pazienza.

A volte i genitori si stupiscono perché i loro figli sono sempre più difficili da controllare, quando nella maggior parte dei casi la loro condotta criminale è la responsabile di questa situazione. La qualità del cibo che si trova sulle loro tavole, incoraggia i figli a mangiare, e questo eccita continuamente le loro passioni animali indebolendo le facoltà morali e intellettuali. Molti bambini diventano degli infelici dispeptici nei loro teneri anni a causa della condotta inadeguata che i loro genitori hanno seguito durante la loro infanzia. Ma un giorno, essi saranno chiamati davanti a Dio per rendere conto della loro

condotta.

Molti genitori non hanno insegnato ai loro figli l'autocontrollo. Gratificano i loro appetiti, e sin dall'infanzia formano in essi l'abitudine sbagliata di mangiare e bere secondo i loro desideri. E questi desideri si prolungano nella loro gioventù. I loro desideri non sono stati limitati, e quando cresceranno non solo si compiaceranno in abitudini intemperanti, ma la compiacenza si estenderà verso altre attrattive. Sceglieranno i propri compagni che anche loro saranno corrotti. Non sopporteranno le restrizioni stabilite dai genitori. Daranno libero sfogo alle loro passioni corrotte e avranno pochissima considerazione per la purezza e la virtù. Questa è la ragione per la quale c'è tanta poca purezza e dignità morale tra i giovani in questi giorni, ed è la causa maggiore per la quale uomini e donne non si sentono in obbligo di onorare le leggi di Dio. Alcuni genitori non hanno alcun controllo su se stessi, sui loro morbosi appetiti, sul loro temperamento irascibile, pertanto non possono insegnare ai loro figli l'autocontrollo né dominare gli appetiti.

Molte madri pensano di non aver tempo per istruire i loro figli, e invece di sopportare i loro giochi rumorosi, o per evitare i disturbi che causano, li mandano al doposcuola. Le aule scolastiche non sono adeguate per i bambini di debole costituzione. In generale, esse sono state costruite in modo economico, e questo non corrisponde alle esigenze igieniche. Le stanze non sono state disposte in modo tale da poter essere ventilate come avrebbero dovuto, senza esporre i bambini a forti raffreddori. Le sedie, raramente sono state costruite in modo adeguato, affinché i bambini si possano sedere comodamente e tenere i loro corpi in posizione corretta per garantire un sano funzionamento dei polmoni e del cuore. Lo scheletro del bambino che cresce può adottare qualsiasi forma, e mediante l'esercizio e la posizione adeguata del corpo può acquisire la forma corretta. E' dannoso per la salute e la vita dei bambini stare seduti nell'aula su banchi duri e mal costruiti per tre o cinque ore al giorno, respirando aria impura e viziata che si forma nella classe. I polmoni deboli sono colpiti, il cervello che fornisce energia nervosa in tutto l'organismo, si indebolisce perché è sottomesso a un'esercitazione attiva prima che la forza degli organi mentali sia sufficientemente matura per sopportare la fatica.

Nelle aule scolastiche inevitabilmente si producono diverse ma-

lattie. Il cervello, è l'organo più delicato del nostro organismo, frequentemente è stato danneggiato permanentemente per averlo sottomesso a esercizi eccessivi. Sovente tutto questo ha provocato infiammazioni, idropisia alla testa e convulsioni con le sue gravi conseguenze. La vita di molti bambini è stata sacrificata a causa del comportamento di madri ambiziose. Tra i bambini che hanno avuto sufficiente forza per sopravvivere in queste condizioni, molti di loro portarono serie conseguenze per tutta la vita. L'energia nervosa del cervello diventa così debole che quando arrivano alla maturità è impossibile per loro sopportare ogni sforzo mentale.

Sembrano aver esaurita la forza dei delicati organi del cervello. Non solo si è danneggiata la salute fisica e mentale dei bambini per averli mandati a scuola a un'età ancora troppo tenera, ma sono diventati dei perdenti dal punto di vista morale. Hanno avuto l'opportunità di relazionarsi con bambini dal comportamento brutale. Poi scelgono la compagnia di giovani volgari e aspri, che mentono, spergiurano, rubano e ingannano, che si compiacciono d'insegnare la conoscenza del vizio a quelli che sono più giovani di loro. E così si permette che i bambini imparino il male con più facilità che il bene. Le cattive abitudini concordano meglio col cuore naturale, e le cose che vedono e odono nella loro infanzia e fanciullezza gravano profondamente nelle loro menti; il seme cattivo seminato nei loro giovani cuori si radica e col tempo si cambierà in acute spine che feriscono i cuori dei genitori.

Durante i primi sei o sette anni di vita del bambino, è necessario prestare un'attenzione speciale alla sua educazione fisica prima che al suo intelletto. Dopo questo periodo, se la costituzione fisica è buona si dovrebbe concentrarsi sulla sua preparazione fisica e intellettuale. L'infanzia si estende fino all'età di sei o sette anni. Durante questo periodo i bambini dovrebbero essere lasciati liberi come gli agnellini, affinché corrano giocherellando attorno alla casa e nel cortile spinti dalla vivacità, saltellando spensierati e senza problemi.

I genitori, e specialmente le madri, dovrebbero essere le uniche insegnanti delle menti dei bambini in questa età. Non dovrebbero educarli basandosi sui libri. Generalmente i bambini sono curiosi d'imparare le cose direttamente dalla natura. Formuleranno domande riguardo le cose che vedono e sentono, e i genitori dovrebbero

approfittare delle opportunità per istruirli e rispondere pazientemente a queste piccole domande. In questo modo possono avere un vantaggio sul nemico e fortificare le menti dei loro figli nel seminare buon seme nei loro cuori senza dare spazio affinché vi radichi il male. Le amorevoli istruzioni delle madri impartite in tenera età è quello che i bambini necessitano per la formazione del loro carattere. La prima lezione che i bambini devono imparare è la temperanza nell'appetito. È dovere d'una mamma soddisfare le necessità dei suoi figli placando le loro emozioni e distraendo le loro menti da ciò che li affligge, anziché dar loro alimenti, insegnandogli così che il cibo è il rimedio della vita.

Se i genitori avrebbero vissuto in modo sano, accontentandosi d'una dieta semplice, avrebbero risparmiato molto denaro. Il padre non sarebbe stato costretto a lavorare al di là del limite delle sue forze al fine di soddisfare le necessità della famiglia. Un regime nutritivo semplice avrebbe evitato d'influire sul sistema nervoso e sulle passioni animali, producendo malumore e irritabilità. Se il bambino consumasse solo alimenti semplici, avrebbe la mente chiara, i nervi fermi e lo stomaco sano; avrebbe un organismo in buone condizioni, e non soffrirebbe di inappetenza, e la generazione attuale sarebbe in una condizione migliore di quella che è ora. Ma anche adesso, non è tardi per migliorare la nostra condizione. La cosa più importante è la temperanza in tutte le cose. Un padre temperante non si deve lamentare se sulla tavola non trova una grande varietà di cibi. Un modo salutare di vita, migliorerà la condizione della famiglia in tutti i sensi, e permetterà alla moglie e madre di dedicare ai figli più tempo. I genitori dovrebbero studiare attentamente in che modo possono preparare meglio i loro figli a essere utili in questo mondo e come essere idonei per il cielo. I genitori dovrebbero fornire ai loro figli abiti puliti, semplici, e comodi, liberi da ricami e ornamenti. Dovrebbero lavorare seriamente affinché i propri figli possiedano gli ornamenti interiori, l'ornamento di uno spirito umile e sereno, cosa che agli occhi di Dio è di grande valore. [274]

Il padre cristiano, prima di lasciare la sua casa per andare al lavoro, deve riunire tutta la famiglia e inchinarsi davanti al Signore per affidarla alle cure del Grande Pastore. Poi, si recherà al lavoro con l'amore e la benedizione della sua sposa, e con l'amore dei suoi figli, che gli rallegreranno il cuore durante le ore di lavoro. E

questa madre che ha compreso qual è il suo dovere, si fa carico degli obblighi che riposano su di lei riguardo ai suoi figli in assenza del padre.

Sentirà di vivere per il marito e per i figli. Attraverso la corretta formazione dei suoi figli, la madre inculcherà loro i principi della temperanza, dell'autocontrollo, i doveri verso Dio, affinché si preparino ad essere utili in questo mondo, per elevare le norme morali della società e per riverenza e ubbidienza verso le leggi di Dio. La madre pia istruirà con pazienza e perseveranza, insegnando loro precetto su precetto non in modo aspro e opprimente ma attraendoli verso di lei con amore e tenerezza. Essi presteranno attenzione alle lezioni d'amore, e ascolteranno gioiosamente le sue parole d'istruzione.

Invece di mandare via i suoi figli dalla sua presenza, affinché non la molestino col loro rumore e non l'infastidiscano chiedendogli una quantità di cose, lei sentirà che il modo migliore d'impiegare il suo tempo sarà di rasserenare le loro menti inquiete con qualche divertimento o con qualche lavoro leggero che possano fare con gioia. La madre sarà ampiamente ricompensata dai suoi sforzi e dal tempo che investe intrattenendo i propri figli. Ai bambini piccoli piace la compagnia.

In generale, essi non amano stare da soli, e la madre dovrebbe percepire questo, perché, infatti, quando i bambini si trovano a casa vogliono stare con lei nella camera dove lei si trova. In questo modo essa può osservarli e appianare le piccole divergenze che sorgono tra loro quando glielo chiedono, e correggere le cattive abitudini o le manifestazioni di egoismo o d'ira, dando loro la giusta direttiva. I bambini pensano che alla madre piace ciò che piace a loro, e gli sembra perfettamente naturale consultare la loro madre riguardo i piccoli problemi che li confondono. La madre non deve ferire il cuore del suo bambino sensibile trattando con indifferenza i suoi piccoli turbamenti o rifiutandosi di ascoltare i suoi argomenti ritenendoli poco importanti. Quello che per la mamma può sembrare di poco conto, per un bambino può essere una questione importante. Un consiglio al momento giusto, uno sguardo d'approvazione, una parola d'incoraggiamento e di lode da parte della mamma, può essere un raggio di luce nei loro teneri cuori.

La prima educazione che i figli dovrebbero ricevere dalla loro



madre nell'infanzia è quella relativa alla loro salute fisica, il bambino deve ricevere solo alimenti semplici, di qualità adeguata per conservare la salute nelle migliori condizioni, e dovrebbe cibarsi a ore regolari, non più di tre volte al giorno; e due pasti sarebbero meglio di tre. Se i figli vengono disciplinati nel modo giusto, presto impareranno a non chiedere nulla piangendo o irritandosi. Una madre giudiziosa agirà per educare i suoi figli non solo per quanto riguarda il benessere momentaneo, ma anche per il benessere futuro. E per ottenerlo gl'insegnerà l'importante lezione dell'autocontrollo dell'appetito e dell'abnegazione, al fine di poter mangiare, bere e vestirsi tenendo conto dei migliori interessi della loro salute.

Una famiglia disciplinata, che ama e obbedisce a Dio, avrà una disposizione gioiosa e felice. Il padre, quando torna dal lavoro, non deve portare a casa le perplessità. Comprenderà che il focolare e il circolo familiare sono troppo sacri per perderli con preoccupazioni infelici. Quando esce di casa non lascia dietro di sé il suo Salvatore e la sua religione. Ambedue sono i suoi compagni. La dolce influenza della sua casa, la benedizione di sua moglie e l'amore dei suoi figli, allevieranno i suoi pesi in modo tale che ritornerà con la pace nel cuore e con parole di gioia e d'incoraggiamento per la madre e i figli, che lo aspettano per dargli gioiosamente il benvenuto. Quando s'inginocchierà con la sua famiglia davanti all'altare della preghiera per offrire i suoi ringraziamenti a Dio e per la cura protettrice sparsa su di lui e sui suoi cari durante la giornata, gli angeli di Dio saranno nella stanza e porteranno in cielo le ferventi preghiere dei genitori che temono Dio, come un incenso soave, che trova risposta in nuove benedizioni.

[275]

I genitori dovrebbero insegnare ai propri figli che seguire il gusto a danno dello stomaco è un peccato. Essi dovrebbero fargli capire che violando le leggi della natura, peccano contro il Creatore. Non sarà difficile governare i bambini che sono stati educati in questo modo. Non avranno stati d'animo mutevoli, non saranno irritabili e saranno in una condizione molto migliore per gioire della vita. Questi figli comprenderanno con più rapidità e chiarezza i loro obblighi morali. I figli che hanno imparato a sottomettere la loro volontà a quella dei genitori, saranno meglio disposti ad arrendersi alla volontà di Dio e si lasceranno controllare dallo Spirito di Cristo. La ragione per la quale molte persone, che pretendono d'essere

cristiane, hanno numerose prove che affliggono la chiesa, si deve all'errata educazione ricevuta nella loro infanzia e si è permesso che loro stesse formassero il loro carattere. Le loro cattive abitudini e la loro disposizione particolare e sgradevole non furono corrette. Non è stato insegnato loro a sottomettersi alla volontà dei genitori. Tutta la loro esperienza religiosa è influenzata dall'educazione ricevuta nell'infanzia. Non furono guidati nel tempo dovuto. Essi sono cresciuti senza disciplina, e ora, nella loro esperienza religiosa, per loro è difficile sottomettersi alla semplice disciplina insegnata nella Parola di Dio. Pertanto i genitori dovrebbero comprendere la responsabilità che hanno nell'educare i propri figli riguardo alla loro esperienza religiosa.

Coloro che considerano il matrimonio come un ordine sacro di Dio, e custodiscono i Suoi sacri precetti, saranno controllati dai dettami della ragione. Considerano attentamente il risultato del privilegio conferito dalla relazione matrimoniale.

Essi considereranno i loro figli dei preziosi gioielli che Dio ha affidato alle loro cure, affinché tolgano dalla loro natura mediante la disciplina quella superficie ruvida ed appaia la loro lucentezza. Essi si sentiranno sotto l'obbligo più solenne di formare il loro carattere in modo tale che nella vita scelgano il bene, che benedicano gli altri con la loro luce, che il mondo diventi migliore per il solo fatto d'aver vissuto in esso, e che finalmente siano idonei a vivere la vita superiore di quel mondo migliore, e poter brillare per sempre alla presenza di Dio e dell'Agnello.

[276] *How to live, nr.2; pp: 25-48*

## CAPITOLO 3

Gli esseri umani, a causa delle abitudini sbagliate, hanno portato su di sé le malattie in varie forme. Non si sono preoccupati d'imparare a vivere in modo sano, di conseguenza le trasgressioni delle leggi naturali che governano l'organismo hanno prodotto uno stato di cose deplorabili. La gente raramente ha attribuito le loro sofferenze alla causa vera: la loro condotta sbagliata. Sono stati intemperanti nel mangiare, e hanno fatto del loro appetito un dio. In ogni loro abitudine hanno manifestato trascuratezza riguardo la salute e la vita; e quando si sono ammalati hanno incolpato Dio, mentre è stata la loro condotta sbagliata che ha prodotto questo risultato inevitabile. Quando essi sono in difficoltà, cercano un medico e gli affidano i loro corpi, aspettando che egli li guarisca. Il medico li cura con le droghe e medicine la cui natura è loro sconosciuta, e i pazienti nella loro cieca fiducia, inghiottiscono ciò che il medico consiglia. In questo modo spesso vengono somministrati veleni potenti che limitano i benefici sforzi della natura per rimediare all'abuso che è stato somministrato all'organismo, e come risultato il paziente perde la vita

Una madre che è stata leggermente indisposta, e che avrebbe potuto recuperare la salute rimanendo a digiuno e riposando per un breve periodo, ha invece ricorso all'aiuto del medico. E colui che dovrebbe essere preparato per istruire e dare dei semplici consigli, per stabilire delle restrizioni nel regime alimentare mettendola sulla strada giusta è troppo ignorante per farlo e troppo ansioso di riscuotere il suo onorario. Fa sembrare il caso molto grave e somministra i suoi veleni, ma se lui stesso fosse ammalato, probabilmente non prenderebbe queste droghe per curare i propri malanni. E mentre la paziente peggiora gli vengono somministrate ancora di più quelle droghe velenose finché la natura è vinta dai suoi sforzi, non lotta più e la madre muore. La sua morte è dovuta all'eccesso di droghe ricevute. Il suo sistema è stato avvelenato al di là di ogni possibilità di recupero. E' stata assassinata. I vicini e i parenti si stupiscono

degli incomprensibili disegni della Provvidenza, che si porta via una madre quando è più utile qui, in un momento in cui i figli hanno più bisogno delle sue cure. Commettono una grave ingiustizia verso il nostro buon Padre celeste quando scaricano su di lui il peso di questo dolore umano. Il cielo avrebbe voluto che la madre rimanesse in vita, e la sua morte prematura disonora Dio. Ma sono state le abitudini sbagliate della madre e la sua disattenzione verso le leggi naturali che governavano il suo essere che hanno provocato la sua malattia. E i rimedi di moda del medico, introdotti nell'organismo, hanno messo fine alla sua esistenza e lasciano una famiglia indifesa, sopraffatta e senza madre.

Le droghe prescritte dal medico non sempre producono questo risultato. Gli ammalati che prendono queste droghe velenose sembrano recuperare la salute. Alcuni hanno sufficiente forza vitale dalla natura da cui attingere le forze per espellere il veleno, e quindi con un po' di riposo possono recuperare la salute. Ma non bisogna dar credito alle droghe (medicine) ingerite, perché il loro unico effetto consiste nel disturbare gli sforzi della natura. Tutto il merito della guarigione va attribuito al potere della natura.

Anche se il paziente riesce a recuperare, il potente sforzo realizzato dalla natura al fine di vincere il veleno ha pregiudicato la costituzione e ha accorciato la vita del paziente. Molti non muoiono sotto l'influsso delle droghe, ma ci sono moltissimi che sono diventati dei relitti umani inutili, esseri che soffrono senza speranza, malinconici, miserabili, che sono un peso per sé stessi e la società.

Se coloro che prendono questi farmaci fossero gli unici a soffrire, il male non sarebbe così grande, ma quando i genitori si servono di essi, loro peccano non solo contro sé stessi ma anche contro i propri figli. Il loro sangue viziato, il veleno che viene distribuito in tutto il corpo compromette tutto il sistema organico, la costituzione profanata e diverse malattie, sono il risultato delle droghe velenose che sono trasmesse ai loro discendenti come un'eredità sfortunata; e tutto questo è un'altra delle cause della degenerazione dell'umanità.

[277]

I medici nel somministrare le loro droghe velenose, hanno contribuito molto a peggiorare il valore fisico, mentale e morale della razza umana. Ovunque si vada, si vedono deformità, malattie e imbecillità, e questi mali, in moltissimi casi, si possono attribuire direttamente alle droghe velenose somministrate direttamente dalle mani del

medico per curare qualche malattia. Il così chiamato rimedio ha provocato al paziente una grave sofferenza, e la sua nuova situazione è diventata peggiore della malattia contro la quale si è presa la droga. Tutti coloro che possiedono una capacità mentale comune devono comprendere quali sono le necessità del loro organismo. La filosofia della salute dovrebbe costituire un importante tema di studio per i nostri figli. È indispensabile che si comprenda l'organismo umano affinché gli uomini e le donne possano diventare i medici di sé stessi. Se gli uomini e le donne ragionassero sulla causa e l'effetto e prestassero attenzione alla Luce che risplende su di loro, seguirebbero una condotta che gli assicurerebbe la salute, e la mortalità sarebbe molto minore. Tuttavia, essi preferiscono rimanere in un'ignoranza inescusabile e ad affidare i loro corpi ai medici invece di assumersi la responsabilità che gli corrisponde.

Mi furono presentate varie illustrazioni, riguardo questo importante argomento. La prima concerneva un padre, molto preoccupato a causa della malattia di sua figlia. Quindi, egli chiamò un medico. Mentre conduceva il medico alla camera dell'ammalata, il padre manifestò grande ansietà. Il medico esaminò l'ammalata ma non disse molto. Dopo essere usciti dalla stanza della malata, il padre informò il dottore che aveva appena sepolto la moglie, un figlio, e una figlia, e che questa figlia era l'unica componente della sua famiglia che gli era rimasta. Egli chiese al dottore, se il caso di sua figlia fosse disperato.

Il dottore chiese all'uomo qual era la natura e la durata della malattia degli altri membri della famiglia che erano morti. Il padre con la voce tremante raccontò i fatti dolorosi legati alla malattia dei suoi cari.

“Mio figlio ebbe la febbre, allora chiamai un medico, il quale affermò che poteva somministrare delle medicine che avrebbero soppresso la febbre. Gli somministrò una medicina potente, ma restò scontento dai suoi effetti. La febbre diminuì, ma mio figlio si aggravò. Gli somministrò nuovamente la stessa medicina senza che questa producesse un miglioramento. Il medico ha somministrato delle medicine ancor più potenti, ma mio figlio non ottenne alcun sollievo. Anche se la febbre sparì, lui non si ristabilì. Peggiorò rapidamente e morì.

La sua morte improvvisa e inaspettata, ci afflisse moltissimo, ma

specialmente sua madre, le sue cure e l'ansietà provata durante la malattia del figlio, e il dolore della sua morte inattesa, furono troppo per il suo sistema nervoso, in modo tale che mia moglie si ammalò. Non essendo soddisfatto del procedimento di questo medico persi fiducia nelle sue abilità e non lo chiamai la seconda volta. Ne chiamai un altro, affinché aiutasse mia moglie. Il secondo medico gli diede una dose abbondante di oppio, affermò che avrebbe alleviato i suoi dolori, avrebbe tranquillizzato i suoi nervi e le avrebbe dato il riposo che tanto necessitava. Essa cadde in un profondo sonno e nulla poté svegliarla da questo intontimento mortale. Il polso e il cuore a volte battevano violentemente per poi quasi scomparire, fino a quando essa smise di respirare. Così morì senza poter dare neppure uno sguardo alla sua famiglia. Questa seconda morte sembrava più di quanto potessimo sopportare. Tutti noi ci addolorammo moltissimo, ma io ero molto angosciato che non potevo essere consolato.

“Poi si ammalò mia figlia. Il dolore, l'ansietà e la veglia avevano minato la sua resistenza in modo che le sue forze s'indebolirono e lei si ammalò. Io avevo perso la fiducia in questi due medici. Mi raccomandarono un altro medico che aveva avuto successo nel trattamento dei malati. E benché viveva lontano decisi di cercare il suo aiuto.

[278] “Il terzo medico disse d'aver capito il caso di mia figlia. Affermò che la ragazza era molto indebolita a causa del sistema nervoso seriamente provato. La febbre poteva essere controllata ma si richiedeva molto tempo per ristabilirla dal suo stato di debolezza. Manifestò che aveva una perfetta fiducia nelle sue capacità per ristabilirla. Gli somministrò una medicina potente per combattere la febbre. Ma quando la febbre la lasciò, il caso prese caratteristiche allarmanti e la situazione si complicò. Quando i sintomi cambiarono gli diede altre medicine che egli considerò più adeguate. Mentre era sotto l'influsso di queste nuove medicine sembrò star meglio per un po' di tempo, dandomi un po' di speranza nel suo recupero; ma quando il suo stato peggiorò la nostra delusione fu ancor più amara.

“L'ultima risorsa del medico fu il *calomelano*. Per qualche tempo, sembrò essere tra la vita e la morte. Cadde in uno stato convulsivo. Quando gli spasmi cessarono, comprendemmo che le sue facoltà mentali si erano indebolite. Nonostante la grande sofferenza, il suo stato sembrava migliorare. Le sue membra rimasero menomati

dal potente veleno che aveva ingerito. Visse alcuni anni come una povera inferma invalida, e poi morì con grandi sofferenze.”

Quando il padre concluse il suo triste racconto, guardò con occhi imploranti il medico e lo pregò di salvare la sua ultima figlia. Il viso del medico rivelava tristezza e ansietà, ma non fece alcuna prescrizione. Si alzò, e uscendo disse che sarebbe passato il giorno successivo.

Mi fu presentato un altro caso. Mi vidi in una camera di una donna di circa trent'anni. Al capezzale del letto stava un medico che diceva che il suo sistema nervoso era debilitato, il sangue era impuro e la sua circolazione era lenta e che il suo stomaco era freddo e inattivo. Infine disse che gli avrebbe dato un rimedio e che presto le sue condizioni sarebbero migliorate. Le diede quindi una polvere contenuta in un'ampolla sulla quale appariva il nome **NUX VOMICA**. Osservai per vedere quale effetto avrebbe avuto sulla paziente. Sembrava agire favorevolmente, perché le sue condizioni migliorarono. Divenne perfino più allegra e attiva.

Poi, la mia attenzione fu richiamata su un altro caso. Mi trovavo in una stanza, dove giaceva un giovane uomo con la febbre alta. Un medico era accanto al suo letto e aveva una porzione di medicina presa da un'ampolla sulla quale appariva scritto **CALOMEL**. Somministrò questo veleno chimico al malato e sembrò che avvenisse un cambiamento, però non fu favorevole.

Mi fu presentato un altro caso. Si trattava di una donna che sembrava soffrire molto. Un medico stava nella camera della paziente e le somministrava una medicina che aveva preso da un flacone sul quale appariva la scritta **OPPIO**. In un primo momento questo medicamento sembrò colpire la sua mente. La donna si esprimeva stranamente, ma poi finalmente si tranquillizzò e si addormentò.

Poi la mia attenzione fu di nuovo attratta dal primo caso, quello del padre che aveva perso la moglie e due figli. Vicino al letto della figlia ammalata vi era un medico. Il medico questa volta uscì dalla stanza senza dare medicine. Il padre quando si trovò solo col medico sembrò profondamente commosso, e con impazienza commentò: “Non avete intenzione di fare nulla? Volete lasciarla morire?”

Il medico rispose:

*Ho ascoltato la triste storia della morte di sua moglie e dei suoi due figli, e lei stesso mi ha detto che loro sono morti, mentre erano*

*sotto la cura dei medici, mentre erano sotto l'azione delle medicine prescritte. I rimedi non hanno salvato i suoi cari, ed io come medico dichiaro che nessuno di loro doveva morire. Potevano ristabilirsi se non gli fossero state somministrate droghe in modo abusivo che hanno indebolito la natura e che poi l'hanno annientata.*

Poi all'agitato padre disse:

*Io non posso dare delle medicine a sua figlia. Posso solo aiutare la natura nei suoi sforzi a togliere ogni ostruzione, e poi lascerò che la natura recuperi le sue esauste energie nell'organismo.*

Poi diede al padre alcune istruzioni da seguire strettamente:

*La paziente deve stare tranquilla, ed evitare forti emozioni. Essa deve essere circondata d'allegria e dalla speranza. Deve avere una dieta semplice, e bere molta acqua. Deve bagnarla frequentemente con acqua pura e frizionarla. La stanza deve essere arieggiata e soleggiata. Il suo riposo deve essere nell'assoluta tranquillità senza*

[279]

*che nessuno la disturbi.*

Il padre lesse le istruzioni e si stupì delle istruzioni semplici che conteneva. Sembrò dubitare che questi rimedi tanto semplici potessero produrre bene alcuno. Il medico continuò:

*Lei ha avuto fiducia nelle mie capacità, tanto da mettere nelle mie mani la vita di sua figlia. Non abbandoni la sua fiducia io verrò a visitare sua figlia ogni giorno e la instruirò riguardo al modo in cui deve trattarla. Segua fiduciosamente le mie istruzioni, e io credo che in poche settimane lo stato di sua figlia sarà più che favorevole se non completamente ristabilita.*

Il padre continuava ad avere un'espressione triste e dubbiosa. Temeva che la ragazza potesse morire se non riceveva le medicine.

Di nuovo mi fu presentato il secondo caso. La paziente, dopo aver preso NUX VOMICA, sembrava visibilmente migliorata. La donna stava seduta avvolta in uno scialle e si lamentava d'aver freddo. L'aria della stanza era impura, vi era caldo ed essa aveva perso la sua vitalità. Ogni più piccola fessura della camera era sigillata per proteggere l'inferma da ogni dolorosa sensazione di freddo che sperimentava nella regione posteriore del collo e lungo la colonna vertebrale. Quando la porta rimaneva solo socchiusa, essa diventava nervosa e afflitta e chiedeva di chiuderla perché sentiva freddo. Non sopportava la minima corrente d'aria sia della porta che



delle finestre. Una persona che aveva conoscenza era accanto a lei e la guardava con compassione.

*Questa reazione è tipica dall'assunzione della Nux Vomica — disse - agisce specialmente sui nervi, e colpisce tutto il sistema nervoso. Per un po' di tempo intensificherà l'azione sui nervi, ma quando l'effetto del medicamento scomparirà, subentrerà una sensazione di freddo e di prostrazione. Nella stessa misura questa medicina provoca eccitazione e rinvigorisce, poi subentra la depressione e l'intorpidimento.*

In seguito mi fu presentato nuovamente il terzo caso. Era la giovane donna alla quale fu somministrato **calomelano**. La sua sofferenza era grande. Le sue labbra erano scure e gonfie e le gengive infiammate. Aveva la lingua grossa e tumefatta, e la saliva scendeva dalla bocca in grande quantità. La stessa persona che stava accanto alla malata e che aveva grande conoscenza la guardò tristemente e disse:

*Questa è la reazione dei preparati a base di mercurio. Questa giovane possiede ancora sufficiente energia nervosa, per iniziare a lottare contro questa droga velenosa e cercare di espellerla dal suo organismo. Molti non hanno la forza vitale sufficiente per entrare in azione; la natura è vinta, non lotta più e la vittima muore.*

Nel quarto caso, la malata a cui era stato somministrato l'oppio, si risvegliò dal suo profondo sonno molto depressa. La sua mente era turbata. Era impaziente e irritabile e censurava i suoi migliori amici, perché pensava che questi non facevano nulla per alleviare le sue sofferenze. Diventò frenetica e insensata come un maniaco. La stessa persona a cui si alludeva precedentemente la guardò con tristezza e disse: Questo è il secondo risultato dell'ingestione dell'oppio.

Chiamarono il suo medico, questi gli somministrò una dose maggiore di oppio che calmò il suo delirio, e la donna diventò loquace e allegra. Ora, essa era in pace con tutti quelli che la circondavano e manifestava molto affetto verso i suoi amici e parenti. Ben presto però ricadde nel sonno, in uno stato di intontimento. La persona menzionata prima disse solennemente:

*Lo stato della sua salute non è migliorato da quando la paziente ebbe la crisi di frenesia e vaneggiamenti, anzi è notevolmente peggiorata. L'oppio, questo farmaco velenoso, dà un sollievo temporaneo al dolore, ma non rimuove la causa. Esso stordisce il cervello,*

[280]

*rendendolo incapace di ricevere gli stimoli dai nervi. Mentre il cervello è in questa condizione di insensibilità, la vista, il gusto e l'udito sono colpiti. Quando l'effetto dell'oppio cessa, il cervello si riprende dal suo stato di paralisi, i nervi la cui comunicazione col cervello era stata interrotta, trasmettono ancor più intensamente i dolori all'organismo causati dal cattivo trattamento che l'organismo ha sperimentato nel ricevere il veleno. Ogni droga supplementare che si dà al paziente, che sia l'oppio o qualche altro veleno, complicherà il caso e il ristabilimento del paziente diverrà più difficile. Le droghe, gli stupefacenti che si somministrano, non importa quali siano, perturbano il sistema nervoso. Un male, che era semplicemente all'inizio, di indole tale che la natura avrebbe potuto rimediare da sola, è diventato dieci volte più grave a causa delle droghe velenose che sono state introdotte nell'organismo, le quali costituiscono una malattia distruttiva in sé stesse; pertanto le forze vitali rimaste sono state forzate a un'azione straordinaria per lottare contro l'intrusione della droga e vincerla.*

Sono stata nuovamente riportata alla stanza del malato del primo caso, il padre e sua figlia. La figlia era seduta a fianco del padre allegra e felice, con il viso raggianti. Il padre la osservava con felice soddisfazione, e il suo volto rivelava la gratitudine del suo cuore, perché sua figlia le era stata restituita. Il medico entrò nella stanza, e dopo aver parlato con entrambi per un breve momento, si alzò per ritirarsi e prima di uscire si rivolse ancora al padre della ragazza dicendo:

*Ecco, le restituisco sua figlia in piena salute. Non gli ho somministrato medicine che avrebbero pregiudicato la sua costituzione. I medicinali non sarebbero stati capaci di restituirle la salute. I medicinali turbano la delicata macchina della natura, rompono il suo equilibrio e uccidono, ma mai curano. Solo la natura possiede il potere della guarigione. Unicamente lei può ricostruire le sue energie esauste e riparare i danni che ha ricevuto per la disattenzione delle leggi che la governano.*

Poi il medico chiese al padre se era soddisfatto di questo metodo di trattamento. Il padre felice manifestò la sua sincera gratitudine e la sua completa soddisfazione dicendo:

*Ho imparato una grande lezione che non dimenticherò. E' stata dolorosa, ma il suo valore non ha prezzo. Ora sono convinto che*

*mia moglie e i miei due figli avrebbero potuto vivere. Le loro vite furono sacrificate, mentre erano nelle mani dei medici, a causa delle loro droghe velenose.*

Poi vidi il secondo caso, quello del paziente cui era stata somministrata Nux Vomica. Era sostenuta da due assistenti mentre la conducevano dalla sedia al letto. La donna quasi aveva perso l'uso delle arti. I nervi spinali erano parzialmente paralizzati, e le gambe avevano perso completamente la forza per sostenere il peso del corpo. Tossiva penosamente e respirava con difficoltà. Essa fu adagiata sul letto, e ben presto perse l'udito e la vista, rimase per un po' di tempo in questa condizione e poi morì. La persona menzionata prima, osservava tristemente il suo corpo senza vita, poi disse:

*Siete testimoni dell'azione lenta ma certa della Nux Vomica sul corpo umano. Quando gli è stata somministrata, l'energia nervosa fu eccitata a un'azione straordinaria al fine di far fronte a questa droga velenosa. Questa eccitazione fu seguita da uno stato di prostrazione, e il risultato finale è stata la paralisi dei nervi. Questa droga non ha lo stesso effetto su tutti. Alcuni, di costituzione forte, sono in grado di riprendersi dagli abusi cui hanno sottomesso il loro organismo. Mentre altre persone che non sono molto resistenti e che possiedono una costituzione debole, mai si sono ripresi dopo aver ricevuto una sola dose, sino a morire unicamente a causa dell'effetto che esercita una sola porzione di questo veleno. I suoi effetti tendono sempre verso la morte. La condizione in cui si trova l'organismo quando riceve questi veleni è quella che determina se il paziente vivrà o no. La Nux Vomica può paralizzare, e distruggere per sempre la salute, ma mai cura.*

Mi fu fatto vedere un'altra volta il terzo caso, quello del giovane a cui era stato somministrato Calomelano. Il malato soffriva pietosamente. Aveva le gambe paralizzate e molto deformate. Diceva che le sue sofferenze erano insopportabili, e la vita in queste condizioni gli era di grande peso. La persona che avevo menzionato ripetutamente lo guardò con tristezza e compassione e disse: *Questo è l'effetto del Calomelano. Sconvolge l'organismo fino all'ultima più piccola cellula del corpo. Continua ad essere attivo senza perdere le sue proprietà durante la sua lunga permanenza nell'organismo. Infiamma le articolazioni, e spesso attacca le ossa. La sua azione frequentemente si manifesta in forma di tumore, ulcere e cancro,*

*anche anni dopo essere stato introdotto nell'organismo.*

[281]

Nuovamente mi è stato presentato il quarto caso — ossia la donna a cui è stato somministrato l'oppio. Il suo volto era giallognolo, e i suoi occhi sembravano inquieti e vitrei. Le sue mani tremavano come fossero affette da paralisi e sembrava essere molto eccitata, immaginandosi che i presenti confabulavano contro di lei. La sua mente era completamente danneggiata, e delirava pietosamente. Chiamarono il medico e questi sembrava essere indifferente a questa terribile scena. Somministrò alla malata una dose più potente di oppio, e dichiarò che questo avrebbe sistemato tutto. Il suo delirio non cessò finché restò completamente intossicata. Poi entrò in uno stato di torpore simile alla morte. La persona menzionata la guardò e disse tristemente:

*I suoi giorni sono contati. Gli sforzi della natura sono stati vinti tante volte da questo veleno, le forze vitali sono esaurite poiché sono state indotte ripetutamente a un'azione forzata per liberare l'organismo da questa droga velenosa. Gli sforzi della natura cesseranno e così terminerà la vita di sofferenza della malata.*

L'ingestione di droghe ha prodotto più morti che tutte le altre cause combinate. Se nel paese ci fosse un solo medico invece di migliaia, si eviterebbe una grande quantità di morti prematuri. Una moltitudine di medici e di droghe, hanno maledetto gli abitanti del mondo, e migliaia e decine di migliaia sono stati portati prematuramente nella tomba. Il mangiare con troppa frequenza e in molta quantità carica gli organi digestivi e produce uno stato febbrile nell'organismo.

Il sangue diventa impuro, e quindi avvengono malattie d'ogni genere. Un medico viene chiamato per prescrivere un farmaco, affinché il paziente possa ricevere un sollievo momentaneo, ma questo medicamento non cura la malattia. Essa può cambiare la forma, ma il vero male aumenta dieci volte d'intensità. La natura stava facendo del suo meglio per liberare l'organismo da una quantità d'impurità che si era accumulato, e se l'avessimo lasciata fare e se l'avessimo aiutata con le benedizioni semplici provviste dal cielo, come l'aria pura e l'acqua limpida, si sarebbe prodotta una cura rapida e sicura.

Le persone angosciate dalla malattia possono fare per loro stesse quello che gli altri non sono in grado di fare. Dovrebbero iniziare ad aiutare la natura a liberarsi dal peso che gli hanno imposto. Do-

vrebbero sopprimere la causa. Dovrebbero digiunare per un po' di tempo e dare allo stomaco l'opportunità di riposare. Dovrebbero ridurre lo stato febbrile dell'organismo mediante le applicazioni dell'acqua. Questi sforzi aiuteranno la natura nella sua lotta per liberare l'organismo dalle impurità. Generalmente, le persone che soffrono, non hanno pazienza, e non sempre sono disposti a rinunciare e a soffrire un po' a causa della fame. Tantomeno sono disposti ad aspettare il lento processo della natura affinché ricostruisca le energie sovraccariche dell'organismo. E poiché essi vogliono ottenere il sollievo immediatamente, prendono dei potenti farmaci prescritti dai medici. La natura che stava facendo bene il suo lavoro, e avrebbe certamente trionfato, purtroppo è stata ostacolata da sostanze velenose introdotte nel corpo. Che enorme errore! A questo punto, la natura è costretta a combattere contro due mali anziché uno. Essa è obbligata ad abbandonare il compito in cui era impegnata e si dedica risolutamente a espellere l'intruso che finisce con l'introdursi nell'organismo. La natura sente questo doppio peso che grava sulle sue risorse e s'indebolisce.

Le droghe non cureranno mai le malattie. Cambiano unicamente la loro forma e la loro localizzazione. Solo la natura è il restauratore efficace, e potrebbe terminare il suo compito in modo migliore se la si lascerebbe libera a sé stessa. Ma poche volte le si concede questo privilegio. Se la natura logorata sopporta il peso e finalmente compie in larga misura il doppio compito e il paziente sopravvive, il medico è quello che riceve il merito. Ma se la natura fallisce nel suo tentativo di espellere il veleno dall'organismo, e il paziente muore, si dice che questo si deve alle inscrutabili disposizioni della Provvidenza. Se il paziente avesse preso in tempo le medicine necessarie per sollevare la natura appesantita e se avesse utilizzato con intelligenza l'acqua pura, avrebbe potuto evitare l'ingestione delle droghe mortali. L'uso dell'acqua può essere di poco valore se il paziente non sperimenta la necessità di vigilare strettamente la sua alimentazione.

Molte persone vivono violando le leggi della salute, e ignorano la relazione che esiste tra una corretta alimentazione, tra il bere, il lavoro e la salute. Non comprendono qual è la loro vera condizione finché la natura protesta contro gli abusi cui è sottomessa, provocando il dolore nell'organismo. Se solo in quel momento i pazienti cominciassero ad agire bene e utilizzassero i rimedi semplici che

[282]

hanno trascurato: l'uso dell'acqua e il regime di alimentazione appropriato, la natura avrebbe giustamente l'aiuto che necessita e che avrebbe dovuto avere molto tempo prima. Se si adottassero queste misure, generalmente il paziente si ristabilirà senza indebolirsi.

Quando s'introducono droghe nell'organismo, per un po' di tempo sembrano dare un po' di sollievo e danno un effetto benefico. Forse un piccolo cambiamento è avvenuto, tuttavia la malattia non viene curata. Si manifesterà in un'altra forma. Gli sforzi realizzati dalla natura per espellere la droga dall'organismo, a volte provocano una sofferenza intensa nell'ammalato. Può succedere che faccia sparire la malattia contro la quale si è somministrata la droga, ma solo per tornare ad apparire in una forma nuova, come la malattia della pelle, o come ulcere, o come dolori nelle articolazioni, e talvolta anche in forma letale.

Il fegato, il cuore e il cervello, spesso sono colpiti dalle droghe, e frequentemente si ammalano, le sfortunate vittime, se sopravvivono restano invalide per tutta la vita e trascinano con astio un'esistenza disgraziata. Oh quanto è elevato il costo delle droghe velenose! Anche se non costano la vita stessa, il loro costo è troppo alto. La natura è stata limitata in tutti i suoi sforzi.

L'intero sistema è compromesso, e in un periodo futuro della vita, quando questi delicati organi che sono stati danneggiati dovranno terminare un compito importante insieme alle altre funzioni del sistema della natura, non potranno svolgere il loro lavoro prontamente e con efficacia, tutto l'organismo soffrirà per questo. Questi organi, che dovrebbero funzionare bene, senza intoppi, sono stati indeboliti, perché il sangue è stato intossicato e diventa impuro. La natura continua a lottare, e il paziente soffre di vari disturbi, fino a quando avviene una repentina interruzione nei suoi sforzi, e sopravviene la morte. Ci sono più persone che muoiono per l'uso delle droghe, che quelli che si sono lasciati curare dalla natura. Moltissime vite sono state sacrificate dai medici che hanno somministrato farmaci per malattie sconosciute. Non hanno una conoscenza reale della natura esatta della malattia che affligge il paziente. Tuttavia ci si aspetta che i medici sappiano cosa fare prontamente, e a meno che, agiscano immediatamente come se comprendessero perfettamente la malattia, altrimenti dai loro amici impazienti e dagli ammalati sono considerati come dei medici incompetenti. Pertanto al fine di soddisfare le

opinioni sbagliate degli ammalati e dei loro amici, devono somministrare medicinali, realizzare esperimenti ed effettuare prove, per curare il paziente da una malattia della quale non possiedono nessuna conoscenza reale. La natura viene sovraccaricata dai farmaci velenosi che essa non può espellere dall'organismo.

Spesso, gli stessi medici si convincono che hanno utilizzato medicinali potenti per una malattia che non esisteva, e la morte è stata il risultato. I medici sono degni di censura, ma non sono gli unici colpevoli. I malati stessi se avessero pazienza, se si mettessero a dieta, se soffrissero un poco, e dessero tempo alla natura di riaversi, si ristabilirebbero prima senza utilizzare nessuna medicina. Unicamente la natura possiede poteri curativi, mentre i farmaci non hanno il potere di curare, ma generalmente ostacolano i suoi sforzi. Dopotutto è lei che deve effettuare l'opera di guarigione. I malati hanno fretta di guarire, e gli amici dei malati sono impazienti. Vogliono le medicine, e se non esperimentano nel loro organismo questo potente influsso che i loro concetti erronei li inducono a pensare che dovrebbero sentire, cercano con impazienza un altro medico. Questo cambiamento frequentemente aggrava il male. Si torna a iniziare un sistema di cura tanto pericoloso come il primo, e più fatale, perché i due trattamenti non concordano, così l'organismo viene avvelenato al di là di ogni speranza di recupero.

Molti non hanno mai sperimentato gli effetti benefici dell'acqua, perché hanno paura di usare una delle più grandi benedizioni del Cielo. Si è rifiutata l'acqua a persone con febbre bruciante per paura che li danneggiasse. Se in questo stato febbrile fosse stata somministrata abbondante acqua, se fosse stata applicata esternamente si sarebbero evitati lunghi giorni e notti di sofferenza e si sarebbero salvate molte vite preziose. Ma migliaia di persone sono morte a causa della febbre che li consumava, finché il combustibile che li alimentava si è esaurito, e le forze vitali si sono consumate, i pazienti sono morti nella peggior agonia senza che fosse loro permesso di bere l'acqua per alleviare la loro sete bruciante. L'acqua che viene usata per spegnere gli incendi, è negata agli esseri umani per spegnere il fuoco che sta consumando le loro forze vitali.

[283]

Moltitudini di persone rimangono in un'ignoranza inescusabile riguardo i principi che governano il loro organismo. Si chiedono perché la nostra umanità è così debole, e perché alcuni muoiono

prematuramente. Non esiste una causa? I medici che professano di capire l'organismo umano, prescrivono per i loro pazienti e anche per i loro amati e amici, veleni ad azione lenta che accorciano la malattia e curano lievi indisposizioni. Certamente, essi non si rendono conto del male che queste cose causano, altrimenti non lo farebbero. Gli effetti del veleno non si percepiscono immediatamente, ma inevitabilmente realizzano la loro opera nell'organismo minando la costituzione e disturbando la natura nei suoi sforzi. Cercano di correggere il male ma ne producono uno peggiore che spesso è incurabile. Le persone curate in questo modo, spesso diventano malati cronici e ingeriscono medicine costantemente. Tuttavia, se ascoltiamo la loro conversazione, frequentemente sentirete lodare queste droghe che stanno usando, e li raccomandano agli altri perché dicono che loro stanno beneficiando del loro uso. Per chi ragiona partendo dalle cause per arrivare agli effetti, le sofferenze di cui si lamentano continuamente e la prostrazione generale di quelli che pretendono aver ricevuto benefici, costituiranno prove sufficienti degli effetti distruttori della salute che queste droghe possiedono. Tuttavia molte persone sono così accecate che non avvertono che tutte le droghe che hanno preso non li hanno curati, ma piuttosto li hanno aggravati. Gli invalidi a causa delle droghe abbondano nel mondo, e generalmente diventano scontrosi, irritabili e sono sempre ammalati, conducono un'esistenza miserabile, e sembrano vivere per mettere a dura prova la pazienza degli altri. E se questi medicinali velenosi non li hanno ancora uccisi, è perché la natura resiste e non vuole abbandonare la vita.

L'infinita varietà di farmaci sul mercato, e i numerosi annunci di nuove droghe e misture, che parlano dei loro effetti meravigliosi, uccidono a centinaia tutti quelli che si servono di essi. Di questi rimedi si servono tutti quelli che non hanno pazienza nel curarsi. Sono disposti a prendere diverse medicine, alcune delle quali sono molto potenti, benché non sappiano nulla della natura di queste miscele. Tutti i rimedi che usano come unico effetto, rendono più difficile la loro guarigione. Tuttavia continuano a usarle e continuano a peggiorare finché muoiono. Alcuni desiderano avere medicine a tutti i costi. In questo caso lasciate che ingeriscano quei miscugli dannosi e i diversi veleni mortali sotto la loro diretta responsabilità.

I servitori di Dio non dovrebbero somministrare medicine che



---

sanno che danneggeranno l'organismo, anche se momentaneamente alleviano la sofferenza.

*How to live, nr.3; pp.49-64*

[284]

## CAPITOLO 4

Quando una malattia grave colpisce una famiglia, ogni membro, per preservare la propria salute, deve avere la massima igiene personale e praticare una dieta sana. Così facendo essi si fortificano contro le malattie. È di massima importanza che la stanza del malato sia adeguatamente ventilata. Questo sarà di grande vantaggio per il malato, e per coloro che sono costretti a rimanere per un certo tempo nella stanza dell'infermo.

La temperatura dell'ambiente in cui si trova il malato, deve essere stabile, se questo si lascia al giudizio di chi lo assiste non sempre si potrà determinare in modo corretto, perché essi non possono essere i giudici migliori di una temperatura adeguata. Alcune persone hanno bisogno di più calore rispetto ad altri, in modo che si sentiranno comodi in una camera ma per l'altra persona potrebbe essere sgradevolmente calda. E se permettete che ognuno regoli la temperatura per soddisfare i propri bisogni, nella camera del malato non si avrà un caldo regolare. Alcune volte sarà troppo caldo per il paziente, e altre volte sarà troppo freddo, e questo eserciterà un effetto dannoso sul malato. Gli amici e gli assistenti del malato, a causa dell'ansietà o delle cure che devono prestargli, non possono dormire sufficientemente, o si devono alzare durante la notte per servirlo, tendono a essere molto sensibili al freddo. Tali persone non possono essere dei giusti termometri per misurare la temperatura della camera del malato. Questi problemi possono apparire di poco conto, mentre hanno molto a che fare con il recupero della salute del malato. In molti casi la vita del malato è stata messa in pericolo dai cambiamenti estremi condizionati alla temperatura nella camera del paziente.

Quando c'è un tempo gradevole, in nessun caso i malati devono essere privati dell'aria fresca. Può succedere che le loro camere non sempre siano state costruite per permettere che le finestre e le porte si aprano senza che la corrente d'aria li colpisca direttamente, esponendoli a un raffreddamento. In questo caso le finestre e le porte

si dovrebbero aprire in una camera adiacente, permettendo che l'aria fresca entri nella stanza occupata dal malato. L'aria fresca sarà più benefica delle stesse medicine, e molto più essenziale del cibo. È più saggio privarsi del cibo che dell'aria fresca.

Molti malati sono confinati per settimane o mesi in stanze prive di luce e dell'aria pura e rivitalizzante del cielo, come se l'aria fosse un nemico mortale, mentre in realtà essa è il miglior rimedio che il malato necessita per guarire. Tutto l'organismo si indebolisce e si ammala per mancanza d'aria, e la natura viene schiacciata dal peso delle impurità accumulate coi veleni di moda consigliati dai medici, poiché quando essa viene vinta e schiacciata dai suoi sforzi, il risultato è che l'infermo muore. Potevano vivere. Il cielo non voleva la loro morte. Morirono vittime della loro ignoranza, dell'ignoranza dei loro amici, e a causa dell'ignoranza e degli inganni dei medici che gli hanno somministrato veleni di moda, li hanno privati dell'acqua pura da bere e dell'aria pura per respirare, ciò, avrebbe rivitalizzato gli organi vitali, purificato il sangue e aiutato la natura nel suo compito di vincere lo stato carente del loro organismo.

Questi preziosi rimedi forniti dal cielo, che non costano nulla, invece di considerarli di grande valore, sono stati messi da parte e considerati pericolosi, mentre i veleni prescritti dai medici furono presi con cieca fiducia.

Migliaia di persone sono morte per mancanza d'aria e d'acqua pura e tuttavia avrebbero potuto vivere. Migliaia, rimasti invalidi e che sono ancora vivi, costituiscono un peso per se stessi e per gli altri, pensano che le loro vite dipendano dall'ingestione di medicine prescritte dai medici. Pensano di proteggersi dall'aria ed evitano l'uso dell'acqua. Ma essi necessitano di queste benedizioni per ristabilirsi. Se accettassero d'essere istruiti e mettessero da parte le medicine, se si abituassero a fare esercizio all'aria libera e ad avere sempre il ricambio d'aria nelle loro case sia in estate come in inverno, e usare acqua pura da bere e per bagnarsi, starebbero bene e sarebbero felici anziché trascinare un'esistenza miserabile.

[285]

Gli assistenti e gli infermieri che lavorano nelle camere dei malati devono curare la propria salute, specialmente in casi gravi di febbre e tubercolosi. Non si deve permettere che una sola persona resti per un tempo prolungato nella camera del malato. E' molto più sicuro che due o tre infermieri scrupolosi e competenti facciano a

turni per servire il malato nella sua camera chiusa. Quando è possibile, ognuno dovrebbe fare esercizio all'aria libera. Questo è molto importante per chi assiste i malati, specialmente se gli amici del malato appartengono a quel tipo di persone che considerano l'aria come un nemico, e quando vengono lasciati entrare nella camera del malato non permettono che si aprano le finestre e le porte. In questo caso, l'infermo e i suoi assistenti quotidianamente sono obbligati a respirare un'atmosfera intossicante, a causa dell'inescusabile ignoranza degli amici dell'infermo.

In moltissimi casi, gli amici del malato che lo visitano ignorano le necessità dell'organismo e la relazione che esiste tra la respirazione dell'aria fresca e la salute, disconoscendo anche l'influsso distruttore della vita che l'inalazione dell'aria contaminata esercita nella camera del paziente. In questo caso oltre a mettere in pericolo la vita del paziente, gli stessi visitatori corrono il rischio di contrarre la malattia e di perdere la salute, e forse anche la vita stessa.

Se la febbre colpisce una famiglia, spesso più di uno dei membri ne è danneggiato. Questo non dovrebbe succedere se le abitudini della famiglia fossero corrette. Se l'alimentazione fosse adeguata, se abitualmente si praticasse l'igiene assoluta, se si comprendesse la necessità di arieggiare le stanze, la febbre non contagerebbe gli altri membri della famiglia. Le ragioni per le quali le febbri colpiscono la famiglia, e minacciano i visitatori del malato è dato dal fatto che la camera del paziente non si mantiene libera dall'infezione tossica mediante la pulizia e la ventilazione adeguata.

Se coloro chi assistono il malato, s'interessassero seriamente al tema della salute e comprendessero la necessità della ventilazione sia per il proprio beneficio che per il beneficio del paziente, e se i parenti e il malato si oppongono affinché si lasci entrare aria e luce nella camera, essi dovrebbero abbandonare la camera senza scrupoli di coscienza. Dovrebbero sentirsi liberi dai loro obblighi verso il malato. Non è dovere di una o più persone rischiare di contrarre una malattia e mettere in pericolo la loro vita respirando un'atmosfera tossica. Se i malati sono vittime delle proprie idee erronee e impediscono l'entrata nelle loro camere delle benedizioni del Cielo, lasciate che lo facciano pure, ma non a rischio di chi vuole vivere.

La madre guidata dal senso del dovere, ha lasciato la sua famiglia

per servire nella camera del malato, dove non si permette l'entrata dell'aria fresca e si ammalata per aver respirato un'atmosfera contaminata; tutto il suo organismo è rimasto colpito. Dopo aver sofferto molto per un po' di tempo è morta lasciando orfani i suoi figli. Il malato che condivise la simpatia e l'abnegazione di questa madre ha recuperato la salute, ma né lui né i suoi amici hanno compreso che si era sacrificata una vita preziosa a causa dell'ignoranza della relazione che esiste tra l'aria pura e la salute. Tantomeno si sono sentiti responsabili verso i figli che erano rimasti senza le tenere cure della madre.

Le madri a volte permettono che le loro figlie curino gli ammalati in camere mal ventilate e come risultato hanno dovuto a loro volta servirle per tutto il periodo della loro malattia. A causa dell'ansietà della madre e le cure prestate alla figlia, anche lei si è ammalata e frequentemente uno o due madri sono morte, o sono rimaste con una costituzione indebolita o hanno vissuto come invalide per tutto il resto della loro vita.

Ci potrebbe essere una lunga lista di mali che hanno origine nelle stanze dei malati, ma tra quelle si è esclusa quella dell'aria pura del cielo. Coloro che respirano quest'atmosfera tossica violano le leggi del proprio organismo, e di conseguenza dovranno soffrire la penalità.

In generale, i malati ricevono troppe visite, e di conseguenza le molte conversazioni spesso inutili li stancano, mentre dovrebbero avere un assoluto riposo e non essere disturbati. Molti si sono ammalati per aver abusato delle loro forze. Le loro energie esaurite li hanno obbligati a lasciare il lavoro e vengono portati nel letto di dolore. Il riposo, la libertà dalle preoccupazioni, la luce, l'aria pura, l'acqua pura e una dieta equilibrata è tutto quello che necessitano per ristabilirsi. E' un'abitudine sbagliata quella che conduce molti a visitare gli ammalati per cortesia. Frequentemente essi hanno passato la notte senza dormire e poi con sofferenza ricevono i visitatori. Sono stati eccitati e la reazione è stata troppo grande per le loro energie già indebolite, e come risultato di queste visite di cortesia gli ammalati sono in uno stato di pericolo e sono state sacrificate delle vite per mancanza di considerazione e prudenza.

Qualche volta, ricevere una visita può essere gratificante per un malato, perché si rende conto che gli amici non l'hanno dimenticato

nella sua afflizione.

Ma benché queste visite possano produrre soddisfazione, in molti casi hanno appesantito la bilancia mentre l'infermo si stava ristabilendo e la bilancia è discesa sino a produrre la morte. Coloro che non sono in condizioni di prestare aiuto dovrebbero aver cura in ciò che concerne le visite agli infermi. Se non possono fare nessun bene può essere che facciano male. Ciononostante non si devono trascurare i malati. Si deve servirli nel miglior modo possibile, essi devono contare sulla simpatia dei loro amici e parenti. L'abitudine molto diffusa di avere infermieri che curano il malato durante la notte ha prodotto molto danno. Questo può essere necessario in casi critici; ma frequentemente con questa pratica si causa più danno che bene all'infermo. Ha dominato il pensiero e l'abitudine di impedire l'entrata dell'aria fresca nella camera degli ammalati. L'atmosfera di queste camere è grandemente impura e questo aggrava molto la condizione del malato. Inoltre avere uno o più infermieri la notte che utilizza l'aria scarsa e vitale che può entrare nella camera del malato attraverso le fenditure delle porte e delle finestre, priva i pazienti della loro vitalità e li indebolisce più di quello che avrebbero potuto essere se li avessero lasciati soli. Ma il male non termina qui. Anche un solo infermiere di notte causerà turbamento che disturberà l'infermo. Ma quando ci sono due infermieri di notte, spesso conversano, e qualche volta lo fanno a voce alta, ma più frequentemente bisbigliano, questo è più esasperante, ed eccita di più i nervi del malato.

Gli ammalati passano molte ore di sofferenza a causa degli infermieri che hanno turno di notte. Se si lasciassero soli, con la luce spenta, sapendo che tutti riposano, potrebbero dormire con più facilità, e il mattino si sveglierebbero riposati. Ogni porzione d'aria vitale nella camera del malato è di grande valore, anche se molti malati lo ignorano. Si sentono molto depressi e non sanno a cosa attribuirlo. Una corrente d'aria pura che circola nella camera eserciterebbe un effetto rivitalizzante su di loro. Ma si ha paura dell'aria, e ci si priva della sua benedizione, la scarsità d'aria che si permette di arrivare a loro non dovrebbe essere consumata dagli infermieri di notte e neppure dalla fiamma di una lampada. Coloro che servono il malato, se è possibile, dovrebbero lasciarli riposare durante la notte, mentre essi dovrebbero occupare una stanza vicina. Nella camera

del malato si dovrebbe evitare ogni rumore e eccitazione, e tutta la casa si dovrebbe mantenere nella più assoluta tranquillità e silenzio. L'ignoranza, la dimenticanza, e l'imprudenza, hanno causato la morte di molte persone che avrebbero potuto vivere se avessero ricevuto cure adeguate da parte di assistenti giudiziosi e scrupolosi. La porta deve essere aperta o chiusa con grande cura, e gli assistenti devono muoversi con calma, senza fretta, senza rumore e con disinvoltura.

La camera dell'ammalato dovrebbe essere arieggiata, anche con un filo d'aria sia di giorno sia di notte, facendo attenzione che la corrente non disturbi il malato. Si corre poco pericolo di raffreddamento quando c'è febbre alta. Ma si deve avere particolar cura quando sopravviene la crisi e passa la febbre. Si deve esercitare una vigilanza costante per mantenere la vitalità dell'organismo. Gli ammalati devono avere la possibilità di respirare aria pura. Se non è possibile farlo in un altro modo, l'infermo dovrebbe essere spostato in un'altra camera, mentre la sua stanza, il suo letto e i suoi vestiti sono purificati mediante il processo di ventilazione. Se coloro chi hanno buona salute hanno bisogno delle benedizioni della luce, dell'aria e delle abitudini d'igiene al fine di conservarsi sani, i malati hanno una necessità maggiore di queste risorse, in proporzione alla loro condizione indebolita.

Le sofferenze potrebbero essere evitate se si tentasse di prevenire le malattie, obbedendo rigorosamente alle leggi della salute. È importante osservare un'assoluta igiene personale, spesso purtroppo trascurata. Molte persone, quando stanno bene, non pensano a rimanere sane. Trascurano l'igiene personale e non hanno cura di mantenere il loro vestiario pulito. Le impurità passano in modo costante e impercettibile dal corpo alla pelle, attraverso i pori, e se la superficie della pelle non è mantenuta in una condizione salutare, l'organismo è appesantito da residui impuri. Se l'abbigliamento indossato non è lavato o si arieggia con frequenza, si contaminerà con le impurità espulse dal corpo per mezzo della traspirazione. E se non si eliminano con frequenza le impurità dal vestiario, i pori della pelle ritornano ad assorbire i materiali di rifiuto che sono stati espulsi. Le impurità del corpo, se non si permette la loro espulsione, sono assorbite dal sangue e introdotte forzatamente negli organi interni. La natura, per liberare l'organismo dalle impurità tossiche realizza uno sforzo che produce febbre e questo viene chiamato malattia. Ma

[287]

anche nel caso in cui, coloro chi sono afflitti dal male aiutassero la natura nei suoi sforzi, utilizzando l'acqua pura, la loro sofferenza sarebbe evitata. Purtroppo però molti, invece di cercare di eliminare le sostanze velenose dal corpo, introducono nel loro organismo un veleno ancora più forte per eliminare un altro veleno che già stava lì.

Se ogni famiglia comprendesse i risultati benefici dell'igiene totale, avrebbe fatto sforzi speciali per togliere ogni impurità dalla loro persona e delle loro case, ed estenderebbe i loro sforzi ai cortili. Molti permettono che vicino alle loro case vi siano sostanze vegetali in decomposizione. Non comprendono l'influsso di queste cose, di queste sostanze decomposte in cui sorgono continuamente esalazioni che avvelenano l'aria. Inalando quest'aria impura, il sangue si avvelena, i polmoni vengono attaccati, e come risultato di ciò tutto il corpo si ammala. Diverse malattie sono causate dall'inalazione dell'aria contaminata da queste sostanze in decomposizione.

Alcune famiglie sono state colpite dalla febbre e qualcuno dei suoi membri è morto, gli altri della stessa famiglia hanno mormorato contro il loro Creatore a causa dell'afflizione che gli è sopravvenuta, quando la causa della loro malattia e morte è stata la loro trascuratezza. Le impurità che c'erano attorno alla loro casa hanno arrecato su di essi le malattie contagiose e le grandi tribolazioni delle quali incolpano Dio. Ogni famiglia che apprezza la salute, dovrebbe pulire la loro casa e i loro cortili da ogni sostanza in decomposizione.

Dio, ordinò ai figli d'Israele di mantenere l'assoluta igiene personale e nel loro vestiario. Coloro che avevano qualche impurità personale dovevano essere esclusi dall'accampamento fino la sera, e quindi prima di rientrare erano obbligati a pulire il proprio corpo e le proprie vesti. Inoltre, il Signore comandò loro di mantenere un'assoluta pulizia intorno alle loro tende e di mantenere a grande distanza dall'accampamento i loro rifiuti, affinché il Signore passando di lì non vedesse la loro immondizia.

In ciò che concerne la pulizia, Dio oggi richiede al Suo popolo non meno di quello che ha richiesto all'antico popolo d'Israele. La negligenza riguardo all'igiene produrrà la malattia. La malattia e la morte prematura non accadono senza una causa. Febbri persistenti e malattie violente hanno prevalso nel vicinato e in paesi che fino allora, erano stati considerati sani, e alcuni sono morti mentre altri sono rimasti con una costituzione debole o invalidi per tutto il resto della



loro vita. In molti casi i loro cortili contenevano agenti distruttivi che esalavano veleni mortali nell'atmosfera, per poi essere respirati dalla famiglia e dal vicinato. La pigrizia e la trascuratezza che a volte si avvertono, è detestabile, ed è sorprendente l'ignoranza dell'effetto che tali cose esercitano sulla salute. Questi luoghi dovrebbero essere purificati, specialmente d'estate con calce e cenere o interrando le immondizie.

Alcune case sono arredate con dei mobili costosi, più per gratificare l'orgoglio o per ricevere visite che per comodità e la salute della famiglia. Le più belle stanze sono tenute nell'oscurità, perché la luce del sole e l'aria può danneggiare il ricco arredamento, stingere i colori dei tappeti e macchiare le cornici dei quadri.

Quando ai visitatori è permesso di sedere in queste preziose stanze, rischiano di prendere freddo a causa dell'atmosfera gelida che pervade l'ambiente. I saloni e le camere da letto, si mantengono ugualmente chiusi per le stesse ragioni.

[288]

Chiunque occupa queste camere che non sono state ben esposte alla luce all'aria, lo fanno a spese della propria salute e della vita. Le camere che non sono esposte alla luce e al sole s'inumidiscono. Anche i letti, i vestiti, i pigiami s'inumidiscono, e l'atmosfera di queste camere è tossica, perché non sono state purificate dalla luce e dall'aria. Le persone che hanno dormito in questi appartamenti alla moda ma, distruttori della salute, hanno contratto diverse infermità. Ogni famiglia che stima la salute al di sopra dei applausi inutili dei visitatori eleganti, permetterà che l'aria circoli e che ci sia abbondante luce in ogni camera della sua casa per varie ore del giorno.

Ma molti seguono la moda così da vicino che si rendono schiavi di essa e sono disposti a soffrire la malattia e perfino la morte, anziché essere fuorimoda. Raccoglieranno quello che seminano. Vivranno in modo elegante, ma come risultato, soffriranno malattie, i medici gli prescriveranno veleni di moda, e moriranno di una morte alla moda.

Le stanze da letto specialmente devono essere ben ventilate, e la loro atmosfera deve essere resa sana mediante l'aria e la luce. Le persiane devono essere aperte per varie ore al giorno, anche le tende dovrebbero essere aperte affinché la camera sia completamente arieggiata. Neppure per un breve tempo non ci dovrebbe essere nulla

che contaminino la purezza dell'atmosfera. A causa della negligenza e dell'ignoranza molte famiglie soffrono di mal di gola e di malattie polmonari e si lamentano del fegato a causa della loro condotta inadeguata. Spesso le camere sono troppo piccole, inadatte a dormire nemmeno per una sola notte e tuttavia questi piccoli appartamenti sono occupati per settimane, mesi e anni. Mantengono porte e finestre chiuse per paura di prendere freddo se una fenditura rimane aperta all'entrata dell'aria. Respirano per lunghe ore la stessa aria finché s'impregna d'impurità tossica e di rifiuti espulsi dai loro corpi attraverso i polmoni e i pori della pelle. Queste persone possono realizzare un semplice esperimento per convincersi che l'aria delle loro camere è insalubre; infatti, entrino in esse dopo essere rimaste per lungo tempo all'aria libera. Allora potranno avere un'idea delle impurità che sono state introdotte nel sangue attraverso l'inalazione realizzata dai polmoni. Coloro che minano in questo modo la salute, inevitabilmente si ammalano. Tutti devono rendersi conto che la luce e l'aria sono le benedizioni più preziose del cielo. Non si dovrebbe chiudere la porta a queste benedizioni come fossero dei nemici.

Le stanze da letto devono essere ampie e predisposte alla circolazione dell'aria sia di giorno sia di notte. Coloro che hanno escluso l'aria dalle loro camere dovrebbero iniziare a cambiare quest'abitudine sbagliata, per salvaguardare specialmente la salute dei polmoni. Dovrebbero permettere l'entrata dell'aria gradualmente, e aumentare la sua circolazione finché possono sopportarlo in inverno e in estate, senza pericolo di raffreddarsi. L'aria fresca è necessaria per mantenere la salute dei polmoni. Coloro che hanno dormito, senza avere una ventilazione appropriata nella camera, generalmente la mattina si svegliano stanchi e perfino febbricitanti, e non sanno nemmeno loro il perché di questo stato. Era l'aria vitale che tutto l'organismo necessitava, ma non ha potuto ottenerla. La mattina, al risveglio, la maggior parte delle persone potrebbe avere un grande beneficio se si bagnasse con dell'acqua praticando dei massaggi sul corpo con una spugna o se per loro è più gradevole utilizzare un asciugamano bagnato. Questo tipo di leggero sfregamento, rimuoverà tutte le impurità dalla pelle. Poi, le coperte e le lenzuola devono essere esposte all'aria. Le finestre devono essere aperte per arieggiare il locale per varie ore o per tutto il giorno. In questo modo l'ambiente e la biancheria da letto si arieggeranno completamente e la camera

sarà purificata dalle impurità.

Gli alberi che fanno ombra e gli arbusti piantati molto vicino alla casa sono pregiudizievoli per la salute, perché impediscono la libera circolazione dell'aria, e disturbano il passaggio dei raggi del sole nel penetrare attraverso le finestre. Come risultato la casa s'inumidisce. Specialmente durante la stagione piovosa, le camere s'inumidiscono e quelli che dormono nelle stanze soffrono di reumatismi, nevralgie e affezioni polmonari che generalmente portano alla tubercolosi. Quando ci sono molti alberi, questi perdono molte foglie, che se non sono immediatamente rimosse, la loro decomposizione provoca l'intossicazione dell'aria. Un cortile abbellito con alberi ben distribuiti e con alcuni arbusti piantati a una distanza prudenziale dalla casa, dà allegria e felicità alla famiglia e se verranno curati in modo dovuto non provocheranno danni alla salute. Le abitazioni dovrebbero essere costruite in luoghi alti e asciutti. Se si costruisce la casa dove l'acqua si deposita intorno ad essa per un certo periodo e poi si secca a poco a poco, si produce un miasma tossico i cui risultati saranno febbre, paludismo, mal di gola e malattie polmonari.

[289]

Molte persone hanno sperato che il Signore li preservasse dalle malattie solo perché glielo hanno chiesto di farlo. Ma il Signore non prende in considerazione le loro preghiere perché la loro fede non è stata resa perfetta dalle opere. Il Signore non opererà miracoli per liberare dalla malattia chi non ha cura di sé stesso, e continua a violare le leggi della salute e non fa nessun sforzo per impedire la malattia. Quando si fa tutto il possibile per conservare la salute, allora potremo aspettarci risultati positivi e chiedere a Dio con fede che Egli benedica i nostri sforzi realizzati in favore della conservazione della salute. Allora Lui risponderà alle nostre preghiere, solo se il suo nome potrà essere glorificato in questo modo. Tutti devono comprendere che hanno un'opera da realizzare. Dio non opererà in modo miracoloso per conservare la salute delle persone che adottano una condotta che sicuramente li farà ammalare a causa della loro trascuratezza delle leggi salutari.

*How to live, nr. 4; pp. 54-64*

[290]

## CAPITOLO 5

In quest'epoca di degenerazione, i bambini nascono con la costituzione indebolita. I genitori si stupiscono riguardo la grande mortalità dei fanciulli e dei giovani dicendo: "Queste cose non succedevano prima. Allora i bambini erano più sani e vigorosi e ricevevano meno cure di adesso. Tuttavia con tutte le cure che ricevono ora crescono deboli, languiscono e muoiono". A causa delle abitudini sbagliate, i genitori trasmettono malattie e imbecillità ai loro figli. Dopo la loro nascita, i bambini peggiorano a causa della trascuratezza delle leggi che governano il loro organismo. La cura corretta migliorerebbe notevolmente la loro salute fisica. Ma i genitori raramente trattano in modo appropriato i loro bambini piccoli, né tengono conto dell'eredità miserabile che gli trasmettono. Il trattamento sbagliato che danno ai loro bambini diminuisce la loro capacità di vivere e li dispone a una morte prematura. Questi genitori non mancano d'amore verso i loro figli ma quest'amore è male applicato. Un grande errore che una madre può fare nei confronti del suo bambino piccolo è quello di privarlo dell'aria fresca che è indispensabile per fortificarlo. Molte madri adottano la pratica di coprire la testa dei loro bambini mentre dormono, e il locale in cui loro dormono è caldo e non è ventilato a dovere. Solo questo è sufficiente a indebolire il funzionamento del cuore e dei polmoni, e tutto l'organismo viene colpito. Sebbene sia certo che i bambini si debbano proteggere dalle correnti d'aria o da qualsiasi cambiamento repentino della temperatura, è anche vero che si deve avere una cura speciale affinché il bambino respiri un'atmosfera pura e rivitalizzante. Nella camera del neonato non ci dovrebbe essere nessun odore sgradevole o comunque vicino al bambino. Queste cose sono più pericolose per la creatura debole rispetto alle persone adulte.

Le madri hanno l'abitudine di vestire i loro bambini alla moda, anziché tener conto dei principi della salute. I vestiti dei piccoli generalmente si confezionano affinché abbiano una buona apparenza, più per essere esibiti che per convenienza e comodità. Si spende

troppo tempo nei ricami e nei lavori di fantasia inutili pur di rendere i capi del piccolo, belli e appariscenti. La madre frequentemente realizza questo lavoro a spese della sua salute e quella di suo figlio, mentre potrebbero godersi il tempo libero per altre cose piacevoli, spesso essa è inclinata sul lavoro che pesa gravemente sui suoi occhi e sui suoi nervi. Spesso è difficile far comprendere alla madre il suo obbligo solenne di conservare la sua salute per il suo bene e per il bene di suo figlio.

L'ostentazione e la moda sono l'altare del demonio su cui molte donne americane sacrificano i loro figli. La madre mette sul piccolo essere umano i vestiti di moda che ha passato settimane nel confezionare e che sono completamente inadeguati nell'interesse della salute. Si fanno dei vestitini stravaganti, il loro corpo o il loro petto è cinto strettamente da bende che disturbano il libero funzionamento del cuore e dei polmoni. I bambini non devono essere costretti a sopportare un peso inutile a causa della lunghezza dei loro vestitini. Essendo vestiti in questo modo non sono in grado di utilizzare liberamente i loro muscoli né le loro membra.

Le madri ritengono necessario comprimere i corpi dei neonati con delle fasce per mantenerli in forma, per paura che i loro corpi si deformino. La creazione animale si è deformata perché si è lasciato che la natura facesse la sua opera? I piccoli agnellini si deformano senza le fasciature? La loro forma è delicata e meravigliosa. Le creature umane sono ancora più perfetti e più delicati, tuttavia i più indifesi di tutta l'opera del Creatore, e pertanto le loro madri dovrebbero ricevere istruzioni riguardo le leggi fisiche al fine di conservarli in buona salute sia fisica che mentale e morale. Madri, la natura ha dato ai vostri figli delle forme che non hanno bisogno di essere perfezionate con delle bende o fasce. Prima di affidarli alle vostre cure, Dio ha fornito loro le ossa e i muscoli in quantità sufficiente per il loro sostegno e per proteggere il loro delicato organismo.

Gli indumenti dei neonati devono essere confezionati in modo tale che il loro corpo non sia compresso, specialmente dopo il pasto. L'abitudine di vestire i bambini alla moda per essere ammirati dai visitatori è molto dannosa per loro. L'abbigliamento viene preparato con ogni ingegno per farli sentire deplorabilmente scomodi e il piccolo spesso si sente a disagio nel passare da alcune braccia ad altre e nell'essere accarezzato da tutti. Ma c'è un male peggiore oltre

a quelli già elencati. Il bambino, spesso è esposto all'aria viziata, causata dalla respirazione di molte persone, senza tener conto che questo è molto dannoso perfino per i polmoni degli adulti. I polmoni della creatura soffrono e si ammalano quando respirano l'aria di una camera avvelenata dal respiro di coloro chi usa tabacco. Molti bambini sono intossicati irrimediabilmente nel dormire nella stessa camera dei genitori che fumano tabacco. Respirando le emanazioni che escono dai polmoni e dai pori della pelle, l'organismo del bambino si riempie di veleno, mentre in alcuni lavora lentamente e colpisce il cervello, il cuore, il fegato e i polmoni e come risultato i bambini s'indeboliscono gradualmente, su altri esercita un influsso più diretto causandogli spasmi, convulsioni, paralisi e perfino una morte improvvisa.

I genitori in lutto piangono la perdita dei loro piccoli, si allontanano dagli imperscrutabili disegni di Dio che li ha afflitti così crudelmente, ma in realtà la Provvidenza non voleva che questi bambini morissero. Morirono come martiri a causa dell'appetito corrotto per il tabacco. I genitori nella loro ignoranza, uccidono i loro figli a causa del veleno disgustoso di questa sostanza tossica che è il tabacco. Ogni esalazione dei polmoni dello schiavo del fumo avvelena l'aria che sta intorno a lui. I neonati devono essere tenuti lontano da ogni cosa che eccita il sistema nervoso, e quando sono svegli o dormono sia di giorno sia di notte, dovrebbero respirare aria pulita, sana e libera da ogni contaminazione tossica.

Un'altra grande causa di mortalità tra i neonati e i giovani, è l'abitudine di lasciare le braccia e le spalle nude. Nessuna censura è troppo severa per questa moda. E' costata la vita di migliaia di persone. L'aria che inumidisce le braccia e le gambe e che circola sotto le ascelle, raffredda queste parti sensibili del corpo così vicini agli organi vitali e disturba la circolazione del sangue producendo malattie, specialmente ai polmoni e al cervello. Coloro che considerano la salute dei propri figli di grande valore, più di qualsiasi lusinga dei vicini, degli amici e di qualunque sconosciuto, copriranno sempre le spalle e le braccia delle loro tenere creature. Spesso si richiama l'attenzione delle madri sul tono violetto delle braccia e delle mani del bambino, ed esse sono state avvertite contro la pratica distruttrice della salute e della vita. Spesso la loro risposta è stata: "Ho sempre visto mio figlio così. . . sono abituati. Non posso soppor-

tare di vedere le braccia dei bambini coperte. Sembra un'abitudine passata di moda". Queste madri vestono i loro delicati bambini come non oserebbero vestirsi loro stesse. Sanno benissimo che se loro si scoprissero le braccia tremerebbero di freddo. I bambini in tenera età possono sopportare questo processo così duro senza essere danneggiati?

Alcuni bambini al momento della nascita possono avere una costituzione forte e resistere a simili abusi senza perdere la vita; tuttavia, molte vite sono state sacrificate, e decine di migliaia ricevono la base di una vita corta e invalida, a causa dell'abitudine di fasciarli e ricoprire il corpo con troppi vestiti stretti mentre si lasciano nude le braccia che sono così distanti dal tronco e dalla vita e per questo motivo hanno bisogno di più protezione al torace e ai polmoni. Possono le madri aspettarsi d'avere bambini tranquilli e sani se non li trattano come si conviene?

Quando le gambe e le braccia si raffreddano, il sangue scorre lentamente e si accumula nei polmoni e in testa. La circolazione è ostacolata, e la macchina delicata della natura non funziona armoniosamente. L'organismo del bambino si sconvolge, e il piccolo piange e si lamenta per la sofferenza che è obbligato a sopportare. La madre dà da mangiare al bambino credendo che sia affamato, ma il cibo aumenta ancor di più la sua sofferenza.

Le bende strette e uno stomaco sovraccarico, non possono andare d'accordo, perché disturbano la respirazione, il bambino urla e piange, si agita e ansima per la mancanza d'aria, tuttavia la mamma non si accorge del motivo del suo pianto. Se comprendesse la ragione di questo stato, potrebbe alleviare immediatamente le sue sofferenze, per lo meno in ciò che concerne, le fasce strette. Infine pensa che il suo bambino è realmente ammalato e chiama il medico, che lo guarda gravemente per alcuni momenti e poi estrae dei farmaci velenosi o qualcosa denominato sciroppo calmante che la madre introduce nella bocca del suo bambino maltrattato, seguendo le istruzioni del medico. Se prima non era malato, ora lo è. Ora soffre di una malattia prodotta dalla droga, e questa è la più persistente e incurabile di tutte le malattie. Se si ristabilisce, sperimenterà in maggior o in minor grado nel suo organismo gli effetti di questa droga tossica, ed è probabile che soffra spasmi, malattie di cuore, idropisia al cervello o tubercolosi. Alcuni bambini non sono abbastanza forti da sopportare

neppure una piccola porzione di droghe tossiche, e quando la natura riunisce tutte le sue forze per affrontare l'intruso, le forze vitali del tenero bambino sperimentano un peso troppo grande, finché la morte pone fine a tutto.

In quest'epoca non è raro vedere una madre curva sulla culla del suo bambino malato e agonizzante, col cuore trapassato dall'angoscia mentre ode i deboli gemiti e ne assiste i rantoli di morte. Per lei è incomprendibile che Dio affligga in questo modo un bambino innocente. Non pensa che il suo comportamento sbagliato abbia prodotto questo risultato. Essa ha distrutto la vita del bambino facendo somministrare inutilmente dei medicinali inappropriati. La malattia non sopravviene mai senza una causa. Prima si prepara la via, poi s'invita la malattia non tenendo conto delle leggi della salute. Il Signore non prova alcun piacere nel vedere la sofferenza o la morte dei piccoli. Li affida ai genitori affinché li crescano e li educino in salute fisica, morale e mentale, affinché essi siano utili qui sulla terra e poi nel cielo.

Se la madre rimane nell'ignoranza per quanto riguarda le necessità fisiche del suo bambino, e di conseguenza il bambino si ammala, lei non può aspettarsi che Dio faccia un miracolo per neutralizzare il male. Migliaia di bambini sono morti, mentre avrebbero potuto vivere. Queste creature sono martiri dell'ignoranza dei genitori in relazione che il cibo, il vestiario e l'aria che respirano hanno con la salute. In passato le madri, avrebbero potuto essere come medici per i propri figli. Il tempo dedicato al confezionamento superfluo dell'abbigliamento dei loro figli, si sarebbe dovuto impiegare in scopi più nobili, istruirsi riguardo alle proprie necessità fisiche e a quelle dei loro figli. Avrebbero dovuto arricchire la mente di conoscenze utili riguardo il metodo migliore per crescere i loro figli in salute, tenendo conto che le generazioni future sarebbero state danneggiate o benedette dal loro comportamento.

Le mamme che hanno figli fastidiosi e irritabili, dovrebbero scoprire la causa della loro inquietudine. In tal modo scoprono che vi è qualcosa di sbagliato nel modo in cui li trattano. Spesso la madre si preoccupa per i sintomi della malattia manifestati da suo figlio, e si affretta a chiamare un medico, quando le sofferenze del bambino si potrebbero evitare se si togliessero i vestiti stretti e si vestisse con abiti comodi e corti che gli permetterebbero di



utilizzare piedi e gambe. Le madri dovrebbero analizzare le cause per arrivare agli effetti. Se il bambino si raffredda, questo è dovuto generalmente al trattamento imprudente della madre. Se essa copre la testa del bambino durante il sonno, in breve tempo egli avrà il respiro affannoso a causa della mancanza d'aria pura e vitale. Quando lo scopre, è quasi sicuro che si raffredderà. Se le braccia del bambino sono nude, e perché la mamma li espone al freddo, si avrà la congestione dei polmoni e del cervello. Queste esposizioni all'aria preparano la via alla malattia e limitano la crescita.

I genitori sono responsabili in gran misura riguardo la salute fisica dei loro figli. I bambini che sopravvivono agli abusi della loro infanzia, non sono fuori pericolo durante la loro fanciullezza, perché i genitori continuano a sbagliare nei loro riguardi. Lasciano le loro braccine e gambine quasi nude. Coloro che stimano di più la moda che la salute, collocano un'armatura sotto i vestiti delle loro figlie. Le armature non sono convenienti, né modeste né salutari. Impediscono al vestito di coprire il corpo. Le madri vestono la parte superiore delle gambe con mutandine di percalle e mussola che arrivano quasi alle ginocchia, mentre la parte inferiore delle gambe è coperta unicamente con flanella o cotone e ai piedi portano stivali con suola sottile. Poiché i vestiti sono lontani dal corpo a causa delle armature o crinoline\*, è impossibile che ricevano calore sufficiente dai loro vestiti, e le loro gambe sono continuamente inumidite dall'aria fredda. Le estremità sono gelate e il cuore deve realizzare un doppio lavoro per far circolare il sangue attraverso queste estremità gelate, e quando il sangue ha completato il suo circolo attraverso tutto il corpo e ritorna al cuore non ha la stessa corrente vigorosa e calda di prima quando è uscita da lui. Di conseguenza raffreddandosi durante il passaggio nelle gambe, il cuore indebolito fa un lavoro eccessivo e ha una circolazione povera, quindi è obbligato a realizzare un lavoro maggiore per inviare il sangue alle estremità che non sono mai calde come le altre parti del corpo. Il cuore non riesce nei suoi sforzi e le gambe abitualmente rimangono fredde; il sangue ostacolato nella sua circolazione dalle estremità fredde, è portato ai polmoni e al cervello, e come risultato produce infiammazione e congestione di questi organi.

Le mamme sono responsabili davanti a Dio riguardo alla sofferenza dei loro figli. Esse si inchinano davanti all'altare della moda

e sacrificano la salute e la vita dei loro figli. Ignorano totalmente il risultato delle proprie abitudini sbagliate nel vestire in questo modo i loro figli, non dovrebbero informarsi meglio quando c'è così tanto in gioco? E' l'ignoranza, una scusa sufficiente per voi che possedete la facoltà della ragione? Potete informarvi se desiderate farlo e vestire i vostri figli in modo sano.

I genitori non possono sperare che i loro figli siano sani mentre li vestono con capi di pelle e appesantiscono le parti del corpo che non ne hanno bisogno, in cambio lasciano nude le estremità che dovrebbero avere una protezione particolare. Le parti del corpo che sono vicino alla vita hanno bisogno di meno protezione rispetto alle estremità che sono più lontane dagli organi vitali. Se le gambe e i piedi potessero avere una protezione adeguata che usualmente si dà alle spalle, ai polmoni e al cuore, e se avessero una circolazione sana, gli organi vitali funzionerebbero in modo salubre solo coi vestiti che si conformano.

Vi esorto madri! Non vi sentireste preoccupate nel vedere i vostri figli pallidi e di bassa statura, soffrendo di catarro, influenza, laringite, con tumefazioni scrofolose sul viso e sul collo, con infiammazioni e congestioni ai polmoni e al cervello? Avete analizzato le cause per arrivare agli effetti? Avete previsto per loro un regime alimentare semplice, privo di grassi e condimenti? Non siete forse ancora condizionate dal fascino della moda a scapito della salute dei vostri figli? Lasciare che le braccia e le gambe sono insufficientemente protette, è la causa di una vasta quantità di malattie e di morti premature. Non vi è alcun motivo affinché i piedi e le braccia delle vostre figlie non siano coperte confortevolmente come quelli dei vostri figli.

I bambini abituati all'aria libera, si temprano contro il freddo e l'esposizione, e sono meno soggetti ai raffreddori quando sono meno coperti delle bambine, perché l'aria libera sembra essere il loro elemento naturale.

Le ragazze delicate, abituate a vivere in casa in un'atmosfera riscaldata escono da una stanza calda all'aria libera con le gambe e i piedi poco protetti dal freddo. L'aria presto le raffredderà gambe e piedi e preparerà la strada per la malattia. I vestiti delle vostre figlie dovrebbero avere una linea sciolta, uno stile di vestire conveniente, comodo e modesto. Durante le stagioni fredde dovrebbero portare pantaloncini di flanella di cotone che si possano collocare dentro le

calze. E sopra questi, si dovrebbe portare pantaloni caldi foderati, lunghi e ben abbottonati alla caviglia o chiusi al bordo della scarpa. Inoltre gli abiti devono coprire il ginocchio. Questo modo di vestire necessita una gonna leggera o al massimo due che si dovrebbe abbottonare in vita. Le scarpe devono avere la suola spessa ed essere perfettamente confortevoli. Con questo stile di vestiario, le vostre ragazze non sentiranno più freddo all'aperto alla pari dei ragazzi. La loro salute sarà migliore se approfitteranno di stare più all'aria aperta anche d'inverno anziché essere confinate in camere chiuse scaldate dalle stufe.

I genitori peccano davanti al cielo quando vestono i loro figli nel modo in cui lo fanno. L'unica scusa che i genitori pretendono di avere è la moda. Loro non possono invocare la modestia, quando espongono al freddo le estremità dei loro figli, quando li coprono insufficientemente. Non possono sostenere che sia sano e attraente. Quelli che chiamano sè stessi riformatori non possono presentare come scusa il fatto che altri continuino a praticare questa abitudine distruttrice della salute e della vita. Il fatto che tutti quelli che vi circondano seguano una moda che è pregiudizievole per la salute non diminuirà per nulla il vostro peccato, e non costituirà nessuna garanzia per la salute e la vita dei vostri figli.

[294]

*How to live; nr. 5, pp. 66-74*

### **\*La crinolina**

La crinolina era un accessorio di abbigliamento femminile utilizzato nel corso del XIX secolo, consisteva in una sottogonna rigida che sosteneva e rendeva gonfie le gonne. Il termine indica tre cose: la struttura della sottogonna, il tessuto che la costituiva e il tipo di abito che la utilizzava. Inventata verso il 1830 dal francese Oudinot, la crinolina era la sottogonna realizzata originariamente in tessuto rigido, imbottito di crine (da cui il nome) che dava la forma agli abiti femminili dell'Ottocento. Molto in voga verso la metà del secolo venne sostituita verso il 1860, da Charles Frederick Worth (1825-1895) sarto inglese trapiantato a Parigi, con una gabbia a cerchi metallici e molle d'acciaio, che aumentavano ulteriormente il volume delle gonne.

Prende il nome dal tessuto, il **crinolino** con cui veniva realizzata, tessuto rigido, apprettato, del quale faceva parte il crine di cavallo da cui il nome. Oggi il termine **crinolina** indica un tessuto rado ad armatura tela, di mano molto rigida, ottenuto con l', apprettatura o l', utilizzo di fibre sintetiche come il nylon; viene usato per rinforzo, imbottitura, nella realizzazione di sottogonne rigide, come quelle usate per gli abiti da sposa.

[295]

## CAPITOLO 6

Sorelle mie, vi è bisogno di una riforma nel nostro modo di vestire. Ci sono molti errori nell'attuale stile di vestire femminile. È dannoso per la salute ed è anche un peccato, indossare corsetti stretti fatti con ossa di balena allo scopo di comprimere la vita. Questo tipo d'indumenti esercita una pressione sul cuore, fegato e polmoni. La salute di tutto l'organismo dipende dal funzionamento sano degli organi respiratori. Migliaia di donne hanno rovinato la loro costituzione e hanno attirato su di sé varie malattie nei loro sforzi di cambiare la loro forma naturale e sana in un'insalubre e innaturale. Sono insoddisfatte dell'adattamento della natura, e nei loro sforzi più ferventi per correggere la natura e metterla in accordo con le loro idee riguardo a ciò che è grazia e fascino, distruggono la sua opera trasformandola e rovinandola. Molte donne spingono verso il basso le viscere e i fianchi, appendendo delle gonne pesanti su di loro. Questi non furono formati per supportare questo peso.

Innanzitutto non si dovrebbe mai portare gonne imbottite. Sono inutili e costituiscono un gran male. L'abito femminile dovrebbe essere sospeso dalle spalle. Al Signore sarebbe gradito se ci fosse più uniformità nel modo di vestire tra i credenti. Lo stile nel vestire adottato in passato dai quaccheri è il meno discutibile. Molti di loro hanno rinnegato quest'abitudine e benché conservino l'uniformità di colore hanno detto sì all'orgoglio e alla stravaganza e i loro vestiti sono stati confezionati con materiali più costosi. Tuttavia la loro selezione di semplici colori e la disposizione modesta e pulita del loro abbigliamento è degna d'imitazione da parte dei cristiani.

I figli d'Israele, dopo che uscirono dall'Egitto, ricevettero l'ordine di mettere un semplice nastro blu sul bordo delle loro vesti, per distinguerli dalle nazioni che li circondavano, e per testimoniare che erano il popolo particolare di Dio. Attualmente non si richiede che il popolo di Dio metta un distintivo speciale sui suoi vestiti. Ma nel Nuovo Testamento spesso come esempio ci viene segnalato l'antico Israele. Se il Signore ha dato delle specifiche direttive al suo

popolo dell'antichità riguardo al loro modo di vestire, non prenderà in considerazione il vestito del suo popolo anche in questo tempo? Non dovrebbe distinguersi dal mondo per il suo modo di vestire? Il popolo di Dio che è il Suo tesoro particolare, non dovrebbe cercare di glorificarlo anche nel vestire? Non dovrebbe essere d'esempio nel vestire e con il suo stile semplice rifiutare l'orgoglio, la vanità e la stravaganza dei professi cristiani che sono mondani e amanti del piacere? Dio richiede questo dal suo popolo. L'orgoglio è censurato nella sua Parola.

Tuttavia, c'è una classe di persone che parla insistentemente dell'orgoglio e del vestire, che trascura il suo abbigliamento e pensa che sia una virtù essere sudici e vestire senza ordine e gusto; i loro vestiti spesso sono strappati e hanno l'aspetto d'aver volato e di essere caduti sopra di loro. I loro vestiti sono sporchi, eppure tali persone hanno il coraggio di parlare contro l'orgoglio. Classificano la decenza e la pulizia alla stregua dell'orgoglio. Se queste persone si fossero trovate tra il popolo che si riunì intorno al monte Sinai, sarebbero stati espulsi dalla congregazione d'Israele perché non avrebbero obbedito al comandamento del Signore che dice: "Lavate le vostre vesti", per prepararvi ad ascoltare la sua legge data con terribile maestà.

I dieci comandamenti promulgati da Jehovah al Sinai, non possono vivere nei cuori di persone disordinate e sporche. Se l'Israele antico non poteva ascoltare la proclamazione di questa santa legge, a meno che, ubbidiva all'ordine di Dio di lavarsi i suoi vestiti, come può questa santa legge essere scritta nei cuori di persone che non tengono pulito il loro corpo, i vestiti e la loro casa? E' impossibile! La loro professione di fede può forse raggiungere il cielo, e tuttavia non ha alcun valore.

Il loro influsso disgusta gli increduli, e sarebbe stato meglio che fossero rimasti fuori dalle file del popolo di Dio. La casa di Dio è disonorata da tali professi cristiani. Tutti quelli che si riuniscono di sabato per adorare Dio, dovrebbero se possibile, avere un abito pulito che li faccia sentire bene e che sia piacevole da indossare per onorare la presenza del Signore nella sua casa. È un disonore per il sabato, per Dio e la sua casa, che quelli che professano di credere che il sabato sia il giorno santo del Signore e degno d'onore, che in quel giorno indossino gli stessi abiti che usano durante la settimana

mentre lavoravano nelle loro fattorie, quando si può ottenere altro. Se ci sono persone che vogliono onorare degnamente il Signore in giorno di Sabato, che non hanno un altro cambio di vestiti, è necessario che i fratelli li aiutino donando loro degli abiti per il sabato affinché si presentino nella casa del Signore con abiti puliti e adeguati. A Dio piacerebbe che vi fosse una maggior uniformità nel vestire. Coloro che spendono molto denaro in abiti lussuosi e ornamenti superflui, con un poco di rinuncia potrebbero dare un esempio di religione pura, non solo mediante la semplicità nel vestire ma anche utilizzando le loro risorse che usualmente spendono in cose non necessarie, nell'aiutare qualche fratello o qualche sorella povera, che Dio ama, ad avere un vestito pulito e modesto. Alcuni pensano che con separarsi dal mondo, che la Parola di Dio richiede, devono trascurare il loro modo di vestire.

C'è una classe di sorelle che pensano di non praticare il principio della non conformità col mondo portando una cuffia ordinaria (copricapo da donna) e vestirsi in giorno di sabato indossando gli stessi vestiti usati durante la settimana, per stare nell'assemblea dei santi e partecipare al culto. Invece, alcuni uomini che si professano cristiani, considerano allo stesso modo la questione del vestito. Si riuniscono col popolo di Dio in giorno di sabato col loro vestito sudicio, macchiato e strappato indossandolo con trascuratezza. Questa stessa classe di persone, se dovesse incontrare amici onorati e importanti del mondo e se vorrebbe avere i loro favori, si presenterebbe con i suoi migliori vestiti; perché questi amici si sentirebbero offesi se si presentassero davanti a loro sporchi e disordinati. Tuttavia queste persone pensano che non ha nessuna importanza in che modo si vestano né quale sia la condizione della persona quando si riuniscono di sabato per adorare Dio.

Si riuniscono nella Sua Casa, che è come la camera di udienza dell'Altissimo, dove gli angeli celesti ministrano, e si presentano con pochissimo rispetto e riverenza, come viene dimostrato dalla loro persona e dal loro abbigliamento. Tutta la loro apparenza rivela il carattere di questi uomini e di queste donne.

Il tema favorito di questi tipi persone è l'orgoglio così come si manifesta nell'abbigliamento. Considerano come orgoglio la decenza, il gusto e l'ordine. La conversazione, le opere e gli affari di queste anime ingannate hanno una stretta relazione con gli abiti

che indossano. Sono trascurati, e a volte hanno una conversazione ristretta nelle loro case, tra i loro fratelli e davanti al mondo. Gli abiti di una persona e il modo d'indossarli generalmente è considerato come un esponente della loro personalità. Quelli che sono trascurati e trasandati difficilmente hanno una conversazione elevata e possiedono sentimenti poco raffinati. Alcune volte considerano come umiltà la rudezza e la volgarità.

I seguaci di Cristo sono presentati da Lui come il sale della terra e la luce del mondo. Senza l'influsso salvifico del cristianesimo, il mondo perirebbe nella propria corruzione. Considerate la classe di cristiani professi di cui abbiamo parlato, quelli che sono trascurati nel vestire e nella loro persona, e sono informali nei loro affari, così come viene indicato dal loro vestiario; inoltre sono grossolani e scortesi, i loro modi sono aspri e la loro conversazione è ristretta. Al contempo considerano questi tratti pietosi come distintivi di vera umiltà e di vita cristiana. Pensate che se il nostro Salvatore stesse qui sulla terra li designerebbe come il sale della terra e la luce del mondo? No, mai! I cristiani devono avere una conversazione elevata, e benché credano che sia un peccato praticare la sciocca adulazione, sono gentili, cortesi e buoni. Le loro parole racchiudono sincerità e verità. Sono fedeli nei loro affari con i loro fratelli e col mondo.

Nel loro vestiario evitano tutto ciò che è superfluo e ostentazione, ma i loro vestiti sono puliti; non cercano la vistosità ma la modestia, e li indossano con ordine e gusto.

Dobbiamo curare il nostro modo di vestire in modo tale da manifestare una sacra considerazione per il santo sabato e il culto a Dio.

[297] La linea di confine che stabilisce una separazione tra questa classe di persone e il mondo, sarà troppo evidente perché rimanga confusa. L'influsso dei credenti sarà dieci volte maggiore se gli uomini e le donne che abbracciano la verità, che prima hanno trascurato e negletto nelle loro abitudini, si elevano e si santificano attraverso la conoscenza della verità e che d'ora in poi manifestano abitudini di purezza, ordine e buon gusto nel vestirsi. Il nostro Dio è un Dio d'ordine, ed Egli non tollera la confusione, la sporczia né il peccato.

I cristiani non dovrebbero cercare di trasformarsi in oggetto di curiosità nel vestirsi in modo diverso da quello del mondo. Ma se in accordo alla loro fede e col loro dovere di vestirsi in modo modesto e



sano, trovano che non sono in accordo con la moda, non dovrebbero cambiare il loro modo di vestire per essere come il mondo. Invece dovrebbero manifestare una nobile indipendenza e avere il coraggio necessario per operare correttamente benché tutto il mondo differisca da loro. Se il mondo introduce un modo di vestire conveniente e sano, che sia in accordo con la Bibbia, adottare questo stile di vestire non cambierà la nostra relazione con Dio né col mondo. I cristiani dovrebbero seguire Cristo, e conformare il loro abbigliamento alla Parola di Dio. È necessario evitare gli estremi. Essi dovrebbero seguire umilmente una condotta retta, indipendentemente dal plauso o la censura, e afferrarsi a ciò che è giusto a causa dei propri meriti.

Le donne, dovrebbero coprire le loro braccia e le gambe tenendo conto della salute e della comodità. Devono avere le gambe e i piedi coperti come gli uomini. La lunghezza dei vestiti femminili di moda è discutibile per diversi motivi:

1. E' stravagante e non è necessario portare i vestiti così lunghi che infangano il marciapiede e la strada,

2. Un abito troppo lungo, assorbe l'umidità dell'erba e il fango delle strade e si sporca.

3. Il vestito infangato e umido viene a contatto con le caviglie, che non sono sufficientemente protette, le quali si raffreddano molto presto; questa è una delle grandi cause che producono catarro e tumefazione scrofolosa mettendo in pericolo la salute e la vita.

4. Il vestito troppo lungo è un inutile peso sui fianchi e sulle viscere.

5. Intralcia il cammino e spesso è un ostacolo per altre persone.

Esiste anche un altro stile nel vestirsi adottato dai cosiddetti riformatori del vestito. Essi imitano il sesso opposto il più fedelmente possibile, indossano i pantaloni, il gilet, il cappello, la giacca e gli stivali che sono la parte più ragionevole del loro abbigliamento. Quelli che adottano e sostengono questo stile di vestiario, stanno portando la così chiamata riforma dell'abbigliamento a un estremismo molto discutibile. Il risultato di tutto questo sarà confusione. Alcuni che adottano questo modo di vestire, può essere che abbiano concetti corretti, generalmente riguardo la questione della salute, potrebbero essere utilizzati come strumenti per realizzare un bene ancora più grande se non portassero all'estremismo l'argomento del vestiario.

Quelli che adottano questo stile nel vestire hanno invertito l'ordine stabilito da Dio e hanno ignorato le sue istruzioni speciali.

*La donna non si vestirà da uomo, e l', uomo non si vestirà da donna poiché il SIGNORE, il tuo Dio, detesta chiunque fa tali cose.*  
Deuteronomio 22:5

Dio non desidera che il suo popolo adotti questo stile nel vestire. Non è un vestiario modesto, e non è appropriato per le donne modeste e umili, che professano di essere seguaci di Cristo. Purtroppo le proibizioni di Dio sono poco considerate da tutti coloro che sostengono l'eliminazione delle caratteristiche che distinguono il vestiario maschile da quello femminile.

Le posizioni estremiste adottate da alcuni riformatori del vestito riguardo a quest'argomento, diminuisce la sua influenza. Il Signore ha stabilito che ci doveva essere una netta distinzione tra il vestito dell'uomo e quello della donna, e ha considerato quest'argomento sufficientemente importante da dare istruzioni esplicite riguardo ad esso; perché gli stessi vestiti indossati dai due sessi causerebbe confusione e un grande aumento della criminalità. Se l'apostolo Paolo fosse ancora vivo e vedesse quale tipo di vestiti indossano le donne che professano la pietà, pronuncerebbe queste parole di censura:

[298]

*Le donne si adornino d', abito onesto, con verecondia e modestia; non di trecce, o d', oro, o di perle, o di vestimenti preziosi; ma come si conviene a donne che fanno professione di servire a Dio per opere buone.*

1 Timoteo 2:9,10

La maggior parte dei cristiani professi, ignorano totalmente gli insegnamenti degli apostoli, portando oro, perle, e vestiti costosi.

Il popolo fedele di Dio è la luce del mondo e il sale della terra. I cristiani dovrebbero ricordare che il loro influsso è di grande valore. Se cambieranno i loro vestiti da troppo lungo a troppo corto, distruggeranno grandemente questo influsso. I non credenti, a cui è portata la Parola di Dio, di certo rimarranno disgustati. Si potranno apportare molte migliorie nel vestiario femminile tenendo conto della salute, ma senza effettuare cambiamenti tanto grandi da disgustare chi le guarda.

Il corpo femminile non deve essere compresso da corsetti o busti fatti con ossa di balena. L'abito deve essere sciolto e largo per

permettere al cuore e ai polmoni la libera respirazione. Il vestito dovrebbe arrivare un poco più sotto il bordo dello stivale, ma dovrebbe essere sufficientemente corto da non essere trascinato sul marciapiede e sulla strada, se non si alza con la mano. Un vestito ancora più corto di questo sarà adeguato, conveniente e sano per le donne che lavorano in casa o fuori di casa. Con questo stile di vestiario è necessaria una gonna leggera o al massimo due, abbottonate in vita o sostenute da bretelle. I fianchi non furono formati per sopportare grandi pesi. Le gonne pesanti col loro peso che agisce sui fianchi, sono state la causa di diverse malattie che non guariscono facilmente perché i pazienti sembrano ignorare la causa che le hanno prodotte e continuano a violare le leggi del loro organismo stringendo le loro vite e portando gonne pesanti finché diventano invalide per tutta la vita.

Molti di voi potrebbero esclamare: “Ma, questo modo di vestire è fuori moda”. E che importa se lo è? Vorrei che fossimo passati di moda in molti sensi. Se potessimo avere la forza passata di moda che caratterizzava le donne passate di moda delle generazioni precedenti, questo sarebbe molto auspicabile. Non parlo avventatamente quando dico che il modo di vestire delle donne, insieme alla compiacenza dell'appetito, costituisce la causa maggiore della sua condizione attuale di debolezza e malattia.

Non c'è una donna su mille che copra le sue gambe come dovrebbe farlo. Qualunque sia la lunghezza del suo vestito, le donne dovrebbero coprirsi le gambe così bene come fanno gli uomini. Questo può essere fatto indossando pantaloni le cui estremità siano chiuse alle caviglie oppure lunghi e stretti fino al bordo della scarpa. In questo modo le gambe e le caviglie sono protette dalle correnti d'aria. Se le gambe e i piedi sono protetti da indumenti caldi, la circolazione avviene correttamente il sangue rimarrà puro e sano, affinché non si raffreddi ostacolando così la circolazione nell'organismo.

*How to live, nr. 6; pp. 57-64*

\* \* \* \* \*

*Si richiama l'attenzione del lettore al fatto che la signora White ha sempre mantenuto davanti alla chiesa l'importanza di un abbi-*

*gliamento sano, modesto, economico e in armonia con la semplicità cristiana. Essa, inoltre ha riconosciuto che entro i limiti di questi principi, l'abito deve essere "appropriato per i nostri tempi". Nel 1897, quando alcune sorelle Avventiste domandarono se, in rispetto ai consigli dello Spirito di Profezia, dovevano ritornare allo stile particolare adottato nella decade del 1860, lei rispose "che nessuno stile" è stato precisato "come fosse l'unico da adottare". Ella scrisse: "Il Signore non ha indicato che il dovere delle nostre sorelle è quello di ritornare indietro alla riforma nel vestire". (Si riferisce alla riforma del vestiario sostenuto nella decade del 1860, e non si deve confondere con la riforma autentica del vestiario difesa della sua posizione, è stata esposta con chiarezza nell'appendice del libro "Story of our health message" di D.E. Robinson. (Edizione del 1955) pp. 441- 445.*

[299]

[300]

I COMPILATORI

## APPENDICE 2—FATTORI IMPORTANTI NELLA SCELTA DEL CONIUGE

[301]

Una dichiarazione degli amministratori della Corporazione editoriale Ellen G. White.

Nella sezione “Una parola al lettore,” che appare nei primi due volumi di *Messaggi Scelti*, si è visto che ambedue i libri sono composti da consigli dati nel corso degli anni, e distribuiti ai membri attraverso opuscoli, articoli pubblicati su periodici in forma di messaggi dattiloscritti, ma che non si trovano nei nove volumi delle Testimonianze, pubblicati da Ellen G. White prima della sua morte. L’edizione inglese di *Selected Message* che apparve nel 1958 ha fornito alla chiesa un insieme di consigli opportuni. Nei tre volumi *Comprehensive Index to the Writings of Ellen G. White* appaiono riferimenti a questo materiale.

Un certo numero di pagine di questi due volumi e molte altre pagine in altri libri di Ellen G. White, e anche moltissime delle testimonianze personali rivolte a diversi individui, si riferiscono all’importante argomento della scelta del coniuge. Questi consigli stabiliscono principi attinenti alla felicità e al successo nel matrimonio, e alla felicità e al benessere dei figli. Inoltre segnalano situazioni che possono creare ostacoli al successo dell’unione coniugale. Ellen White ci assicura che “Gesù vuole vedere matrimoni e focolari felici” (*La casa avventista*, p. 99). ” In un altro dei suoi libri ella esorta: La scelta di un marito o di una moglie deve essere tale che assicurino nel miglior modo possibile il benessere fisico, intellettuale e spirituale dei genitori e dei figli.” (*Il Ministero di Guarigione* pag.

357). Questi passaggi ricordano costantemente alla chiesa quale dev'essere l'influsso del focolare. La Signora White sollecitò coloro chi pensavano di unirsi in matrimonio a considerare seriamente il tipo di unione che avrebbero dovuto realizzare. I contraenti avrebbero dovuto mettere da parte l'egoismo, l'avidità e le decisioni prive di perspicacia. (Vedi nota a piè di pagina). Esortò uomini e donne che stavano pianificando di sposarsi a "distinguere tra ciò che è piacevole e ciò che è vantaggioso" (Lettera 4, 1901). Osservò che "che per molti uomini e donne, il successo o il fallimento in questa vita, e le loro speranze per la vita futura, dipendevano dal matrimonio". (*The Adventist Home* p. 43).

La serva del Signore sostenne che la compatibilità ha un'importanza fondamentale in un matrimonio felice. Scrisse inoltre che *una vita miserabile* può essere il risultato di un'unione di due persone che non si adattino l'una all'altro. (*Patriarchi e Profeti*, pag. 189). In un messaggio diretto ai giovani ella dichiarò:

Oggi, il mondo è pieno di miseria e di peccato a causa di matrimoni male assortiti. In molti casi sono sufficienti solo pochi mesi per capire che il marito o la moglie si accorgano che i loro temperamenti non potranno mai armonizzare e il risultato sarà che nella casa regnerà la discordia, mentre dovrebbe esistere l'amore e l'armonia del cielo. *Istruzione ai giovani*, 10, Agosto 1899; *Messaggi ai giovani*, p. 453; *The Adventist Home* p. 83.

Ella ammonì contro "la grande differenza di età" tra coloro che pensavano di sposarsi, e che avrebbe "compromesso la salute dei più giovani e poteva pregiudicare i figli del loro vigore fisico e intellettuale" (*Il Ministero di Guarigione* p. 358).

La Signora White sottolineò un fattore importante: lo stato di salute di coloro chi pensava di sposarsi. Uomini malati frequentemente si sono guadagnati l'affetto di donne che apparentemente sembravano sane e, poiché si amavano vicendevolmente, si sono sentiti liberi di sposarsi senza che l'una o l'altro avessero considerato che attraverso la loro unione, la sposa avrebbe dovuto sopportare sofferenze a causa della malattia del marito. In seguito su quest'argomento essa è giunta a questa conclusione: "Se questo colpisse unicamente i coniugi, il peccato non sarebbe così grande. Ma obbligano i loro figli a soffrire a causa delle malattie che gli trasmettono" Vedasi *Messaggi scelti 2 — Appendice cap.2, da pag. 517*. Anche la capacità

del contraente matrimonio per mantenersi in una buona condizione finanziaria fu presentata da Ellen White come un requisito per un matrimonio di successo.

Sottolineò che vi erano quelli “che non hanno acquisito una proprietà” e che non “possedevano forza fisica o energia mentale per acquisire una proprietà” “che hanno avuto fretta di sposarsi, e che hanno preso delle responsabilità che non conoscevano” Ma sono i figli che spesso portano il peso maggiore, perché “coloro che hanno gravi carenze nella loro capacità di condurre gli affari, e che sono meno qualificati a farsi largo nel mondo, sono più propensi a generare molti figli” che “non sono adeguatamente nutriti o vestiti, e non ricevono né educazione fisica né mentale” (ibid.)

[302]

Vi è un altro argomento che è stato consigliato. Si tratta di uomini e donne che hanno differenze etniche e culturali. Questo tema è stato presentato quattro volte in manoscritti e pubblicazioni. Due delle quattro dichiarazioni riguardo questo punto appaiono in questo volume, alle pagine 420 e 422. Queste dichiarazioni furono scritte nel 1896 e nel 1912, e sono state scelte per essere pubblicate in questo volume affinché presentino i principi basilari implicati, e in questo modo mostrare quale sia la ragione per cui non dobbiamo incoraggiare tali matrimoni. Si dichiara che tali unioni possano creare *controversie e confusione*. Un', altra ragione che lei ha segnalato per scoraggiare tali matrimoni sembrano essere gli *svantaggi* che questi trasmettono ai discendenti, e questo potrebbe portare i figli a sentire *rancore* verso i genitori che hanno dato loro questa eredità per tutta la vita.\*

---

\* Nota: In quanto alle altre due dichiarazioni concernenti i matrimoni misti, la prima appare come nucleo di un messaggio fondamentale presentato da Ellen G. White il 21 marzo 1891 ai dirigenti della chiesa, essa li sollecita a lavorare per la gente di colore negli Stati Uniti. Vedere la dichiarazione completa in *The Southern Work* edizione 1966, pagine 9-18. In essa Ellen G. White stabilì le linee univoche concernenti, la fraternità di tutti gli esseri umani, e disse chiaramente che nel culto tutti erano uguali davanti a Dio. Allo stesso tempo, diede un avvertimento. In questa dichiarazione, letta da lei davanti ai dirigenti della Chiesa, troviamo queste righe:

*Come chiesa siamo colpevoli di peccato perché non abbiamo fatto uno sforzo maggiore per la salvezza delle anime tra le persone di colore ... Non abbiamo il permesso di Dio per escludere la gente di colore dai nostri luoghi di culto. Trattateli come proprietà di Dio perché lo sono come voi. Dovrebbero essere membri di chiesa insieme ai fratelli bianchi. Si dovrebbe realizzare ogni sforzo possibile per cancellare il terribile male che è*

Benché questi quattro messaggi che contengono parole di consiglio siano stati scritti in un momento definito, per far fronte a certe situazioni che esistevano in una zona geografica particolare, non abbiano potuto servire da ammonimento a coloro chi pensava di sposarsi, a causa delle circostanze e fattori che potevano mettere in pericolo l'unione coniugale e legare i figli a un'eredità alla quale si sarebbero sentiti gravati?

Questi consigli figurano tra quelli che sono stati dati ai credenti riguardo a un'esperienza significativa di vasta portata nella vita, e segnalano un procedere che contiene in misura minore fattori che potrebbero condurre a problemi angosciosi e che potrebbero pregiudicare o addirittura distruggere l'unione coniugale. Come dice Ellen G. White: "Gesù vuole vedere matrimoni e focolari felici".

Le dichiarazioni ripetute e formulate da Ellen G. White oralmente e nei suoi scritti, mostrano chiaramente che in nessun modo si tratta di disuguaglianza tra le razze. Lei ha sempre sostenuto che esiste una stretta fratellanza tra tutti gli esseri umani, e che nei libri del cielo il nome di una persona appartenente a una razza è insieme al nome di un'altra persona appartenente a un'altra razza. (*Leggasi attentamente l'Appendice 3 di questo volume intitolato: "La fraternità degli esseri umani"*).

## I COMPILATORI

\* \* \* \* \*

---

*stato causato. Allo stesso tempo non dobbiamo portare le cose all'estremo e diventare fanatici su questa questione. Qualcuno potrebbe pensare che sia giusto abbattere ogni muro di separazione e parlare di matrimonio con la gente di colore, ma questa non è la cosa giusta da insegnare o praticare. (The Southern Work pag. 15 edizione 1966)*

*L'altra dichiarazione riguardo a questo punto si trova in una lettera scritta nel 1901, che contiene un consiglio dato a un giovane i cui piani si erano concretizzati nel matrimonio di una persona di razza caucasica con un'altra di razza nera. I consigli che diede in questo caso sono simili a quelli contenuti nella sua comunicazione del 1912 e che appaiono alla pagina 420 di questo volume. Ma Ellen G. White aggiunge espressioni degne di meditazione:*

*Non si unisca in matrimonio con una ragazza che poi avrà motivo di lamentarsi del passo fatto. . . . Oh come sono avidi egoisti e mancanti di giudizio gli esseri umani. Diffidino del proprio giudizio e dipendano dal giudizio di Dio. Distinguano tra ciò che è piacevole e ciò che è vantaggioso. Compiano con sottomissione la volontà di Dio.... Se lei porterà avanti i suoi progetti e se farà la sua volontà, sul suo cammino troverà spine e dolore". Ellen G. White - Lettera 4 1901.*



## APPENDICE 3—LA FRATELLANZA TRA GLI ESSERI UMANI

### Cristo non ammette alcuna distinzione

[303]

Cristo non ammise nessuna distinzione di nazionalità, gerarchia sociale né credo ... Cristo venne per abbattere ogni muro di separazione. Venne per manifestare che il dono della sua misericordia e del suo amore è così illimitato come l'aria, la luce o la pioggia che rinfresca la terra.

[304]

[305]

La vita di Cristo ha istituito una religione in cui non c'è, è casta, nella quale giudei e gentili, liberi e schiavi, uniti dai lacci della fratellanza sono uguali davanti a Dio. Non ha nulla di artificioso nelle sue azioni. Nessuna differenza vi è tra vicini ed estranei, amici e nemici. Ciò che commuoveva il cuore di Gesù era l'anima assetata di acqua viva.

Cercava d'infondere speranza ai più rudi e ai meno promettenti, presentando loro la sicurezza che potevano cambiare, che potevano diventare semplici e avere una coscienza senza macchia, possessori di un carattere che li avrebbe resi figli di Dio. (*Il ministero della Guarigione pag. 25, 26*).

### Una sola fratellanza

Cristo venne su questa terra con un messaggio di misericordia e perdono. Gettò le basi di una religione che unisce giudei e gentili, bianchi e neri, liberi e schiavi, legati insieme in una grande fratellanza, considerata sullo stesso piano di uguaglianza davanti agli occhi di Dio. Il Salvatore ha un amore sconfinato per ogni essere umano. In ognuno di loro vede possibilità di miglioramento. Con energia

e speranza divina accoglie coloro per i quali ha dato la Sua vita. Ed essi mediante la forza di Cristo, possono vivere una vita ricca di opere buone, ripiena dal potere dello Spirito Santo. (*Testimonies - vol. 7 pag. 225*).

### **Una sola famiglia per creazione e redenzione**

Dio non fa distinzione di nazionalità, razza o casta. Egli è il Creatore di tutta l', umanità. Tutti gli uomini sono una sola famiglia per creazione, e tutti sono uno per redenzione. Cristo venne a demolire ogni muro di separazione, per aprire ogni stanza del tempio affinché ogni anima possa avere libero accesso a Dio.. . . In Cristo non c', è né giudeo, né greco, né schiavo, né libero. Tutti sono stati avvicinati mediante il sangue di Cristo. (*Parole di vita pag 268*).

Il Signore ha guardato con tristezza la più deplorabile delle scene: la razza di colore in schiavitù. Egli desidera che nel nostro lavoro in loro favore, ricordiamo la Sua liberazione provvidenziale dalla schiavitù del peccato, il vincolo comune che unisce i nostri fratelli di colore a noi per diritto di creazione e di redenzione, e il loro diritto alle benedizioni della libertà. (*Testimonies vol. 7 pag. 223*).

Nella religione della Bibbia non c'è casta né colore.

La religione della Bibbia non riconosce né caste né colore della pelle. Ignora il rango, la ricchezza e l', onore del mondo. Dio stima gli uomini per la loro qualità. Il carattere è quello che decide il valore degli uomini agli occhi di Dio. E noi dobbiamo riconoscere lo Spirito di Cristo in chiunque si rivela. (*Testimonies - Vol. 9, pag. 223*).

Cristo cercò di insegnare ai suoi discepoli la verità sul regno di Dio, in esso non ci sono frontiere nazionali, né casta né aristocrazia; essi dovevano andare a tutte le nazioni, portando il messaggio d'amore del Salvatore. (*Gli uomini che vinsero un impero pag. 13*).

### **L', amore imparziale elimina il pregiudizio**

Le pareti divisorie del settarismo, le caste e le razze cadono quando il vero spirito missionario entra nei cuori degli uomini. Il pregiudizio è eliminato dall', amore di Dio. (*Review and Herald*

- 21 Gennaio 1896; *The Southern Work* - pag. 55 edizione 1966). Si sono eretti muri di separazione tra bianchi e neri. Questi muri di pregiudizio cadranno da sole come le mura di Gerico, quando i cristiani ubbidiranno alla Parola di Dio, che ordina amore supremo al Creatore e amore imparziale al prossimo. (*Review and Herald* 17 Dicembre 1895; *Servizio Cristiano — The Southern Work* pag. 43 edizione 1966).

[306]

Quando lo Spirito Santo sarà effuso gli esseri umani trionferanno sul pregiudizio nel cercare la salvezza delle anime. Dio controllerà le menti. I cuori umani ameranno come Cristo ha amato. E molti considereranno la gente di colore in modo molto diverso dal modo in cui è considerata ora. Amare come Cristo ama innalza la mente in un'atmosfera pura, celeste e altruista. (*Testimonianze* - vol. 9 p. 209).

### Avvicinarci a Dio come fratelli

Quando lo Spirito Santo inonda le menti umane, tutte le lamentele e le accuse meschine che sorgono tra gli uomini, spariscono. I raggi luminosi del Sole di Giustizia brilleranno nelle camere della mente e del cuore. Nel nostro culto a Dio non deve esistere alcuna distinzione tra ricchi e poveri, bianchi e neri. Si deve eliminare ogni pregiudizio. Quando ci avviciniamo a Dio, dobbiamo farlo in modo di essere tutti fratelli. Noi siamo pellegrini e stranieri, e siamo in viaggio verso una terra migliore, cioè, la patria celeste. Lì non ci sarà orgoglio, né accusa e né vana illusione. Si toglierà ogni maschera e “lo vedremo così come egli è”. I nostri canti ripeteranno il tema ispiratore e tributeranno lode e ringraziamento a Dio. (*Review and Herald* - 24 Ottobre 1899 pag. 677).

### Estratto dall'appello del 20 marzo 1891

Il Signore Gesù venne su questa terra per salvare gli uomini e le donne di ogni nazionalità. Morì sia per la razza di colore che per la razza bianca. Gesù venne per illuminare il mondo intero. All'inizio del suo ministero Egli dichiarò, quale era la Sua missione: “Lo Spirito del Signore è sopra di me, perché mi ha unto per predicare il Vangelo ai poveri, mi ha mandato per guarire il cuore spezzato, per

predicare la liberazione ai prigionieri, e recuperare la vista ai ciechi, per rimettere in libertà gli oppressi, e predicare l', anno accettevole del Signore “. Luca 4:18-19.

L'apostolo Paolo dice: “Perché chi ti distingue?” 1 Corinzi 4:7. Il Dio dell', uomo bianco è lo stesso Dio dell', uomo nero, e il Signore dichiara che il suo amore per l', ultimo dei suoi figli è superiore all'amore di una madre per il suo amato figlio ....

Gli occhi del Signore sono sopra tutte le sue creature; Egli le ama tutte, e non fa differenza tra bianco e nero, l'unica differenza consiste nel trattare con tenera compassione coloro chi deve sopportare pesi più pesanti di altri.

Coloro che amano Dio e credono in Cristo come loro Redentore, pur dovendo affrontare le prove e le difficoltà che trovano sul loro cammino, devono accettare con spirito gioioso la loro vita così com'è, e considerare che Dio vede tutte queste cose dall'alto, e che per tutto ciò che il mondo trascura di dare Dio stesso li risarcirà coi suoi favori migliori.

Quando il peccatore si converte, riceve lo Spirito Santo, che fa di lui un figlio di Dio, e lo prepara per il mondo futuro dei redenti e ad incontrare la moltitudine angelica. L'uomo diventa coerede con Cristo. Qualunque membro della famiglia umana che si arrende a Cristo, chiunque presta attenzione alla verità e all'ubbidienza, diventa figlio di una stessa famiglia. Gli ignoranti e i saggi, i ricchi e i poveri, i pagani e gli schiavi, i bianchi e i neri, Gesù pagò per tutti loro il prezzo per le loro anime. Se credono in Lui, il suo sangue purificatore si applica a loro. Il nome dell', uomo nero sarà scritto nel libro della vita accanto al nome dell', uomo bianco. Tutti sono uno in Cristo. La nascita, la posizione sociale, la nazionalità o il colore non possono elevare o degradare l'essere umano. Il carattere è quello che fa l'uomo. Se il rosso, il cinese o l'africano dona il suo cuore a Dio con ubbidienza e fede, Gesù lo ama non di meno per il suo colore. Egli chiama tutti loro: “I suoi fratelli amati”.

[307]

Gli esseri umani hanno pregiudizi ereditati e coltivati, ma quando l', amore di Gesù riempie il loro cuore, essi diventano una sola cosa con Cristo, non si offenderanno né si disprezzeranno. Viaggiano verso lo stesso cielo e si siederanno allo stesso tavolo per mangiare il pane celeste nel regno di Dio. Se Gesù dimora nei nostri cuori, non possiamo disprezzare l', uomo di colore che ha lo stesso Salvatore

che dimora nel suo cuore.

*(The Southern Work edizione 1966 pag. 9-14).*

Corporazione Editoriale Ellen G. White

Washington D.C.

Agosto 1967.

\* \* \* \* \*